



**ALLEGATO 1**

**PIANO DELLA PERFORMANCE  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIALE**

**2020 – 2022**





# Indice

<b>Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale per il triennio 2020 - 2022 .....</b>	<b>5</b>
1. La presentazione del Piano .....	5
2. L'Amministrazione provinciale in sintesi .....	7
3. Il mandato istituzionale – La missione .....	32
4. L'analisi del contesto .....	40
5. Gli obiettivi strategici .....	41
6. Dagli obiettivi strategici alle priorità di sviluppo e le prestazioni .....	41
7. Il Ciclo della performance .....	42
<b>Piani della performance 2020 - 2022 delle unità organizzative dell'Amministrazione provinciale .....</b>	<b>47</b>
Segreteria generale della Provincia .....	49
Presidenza e Relazioni estere .....	51
Avvocatura della Provincia .....	57
Enti locali .....	62
Ufficio Sport .....	68
Ufficio Affari istituzionali .....	72
Ufficio Legislativo .....	76
Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari .....	80
Direzione generale della Provincia .....	83
Personale .....	85
Finanze .....	96
Informatica .....	102
Ufficio Organizzazione .....	110
Economato .....	116
Istituto provinciale di Statistica (ASTAT) .....	120
Ufficio Sviluppo personale .....	124
Tribunale di giustizia amministrativa Bolzano .....	127
Dipartimento Europa, Innovazione, Ricerca e Comunicazione .....	131
Innovazione, Ricerca, Università e Musei .....	133
Europa .....	140
Organismo pagatore provinciale .....	144
Agenzia di stampa e comunicazione .....	147
Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile .....	151
Agricoltura .....	153
Foreste .....	168
Area funzionale Turismo .....	180
Dipartimento Cultura Italiana, Ambiente e Energia .....	183
Cultura italiana .....	185
Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima .....	196
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità .....	209
Infrastrutture .....	211
Servizio strade .....	217
Mobilità .....	227
Dipartimento Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro, Integrazione .....	243
Cultura tedesca .....	245
Lavoro .....	255
Economia .....	261
Diritto allo studio .....	268



Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio.....	273
Amministrazione del patrimonio.....	275
Edilizia e servizio tecnico.....	282
Libro fondiario, catasto fondiario e urbano.....	289
Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa.....	313
Agenzia per la famiglia.....	315
Politiche sociali.....	321
Edilizia abitativa.....	332
Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Beni culturali.....	339
Beni culturali.....	341
Natura, paesaggio e sviluppo del territorio.....	352
Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative.....	363
Salute.....	365
Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni.....	377
Ufficio Sviluppo della cooperazione.....	380
Direzione Istruzione e Formazione tedesca.....	383
Ripartizione Amministrazione, Istruzione e Formazione.....	385
Ripartizione pedagogica.....	392
Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca.....	403
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca.....	407
Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina.....	412
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca.....	417
Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca.....	423
Direzione Istruzione e Formazione italiana.....	433
Intendenza scolastica italiana.....	435
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana.....	443
Scuola di musica in lingua italiana.....	449
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana.....	452
Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana.....	457
Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.....	461
Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.....	463



## Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale per il triennio 2020 - 2022

### 1. La presentazione del Piano

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono strumenti dell'Amministrazione provinciale finalizzati alla gestione per risultati in termini di efficacia ed efficienza.

Il Piano della performance è uno strumento pluriennale per la pianificazione e il controllo, comprendente obiettivi, prestazioni e dati finanziari e costituisce la base per il bilancio di previsione. La pianificazione viene effettuata in un arco temporale di tre anni. Si tratta di una pianificazione continua, nella quale, trascorso il primo esercizio, si pianifica il successivo periodo triennale. Decorso l'anno, viene redatta un'apposita relazione annuale sul Piano della performance.

Questo permette di garantire l'organicità nella pianificazione e nella gestione mediante integrazione della pianificazione della performance con la redazione del bilancio e con altri aspetti rilevanti del ciclo della performance, quali l'attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione, della pianificazione del fabbisogno in ambito informatico, della misurazione della performance e della valutazione dei dirigenti.

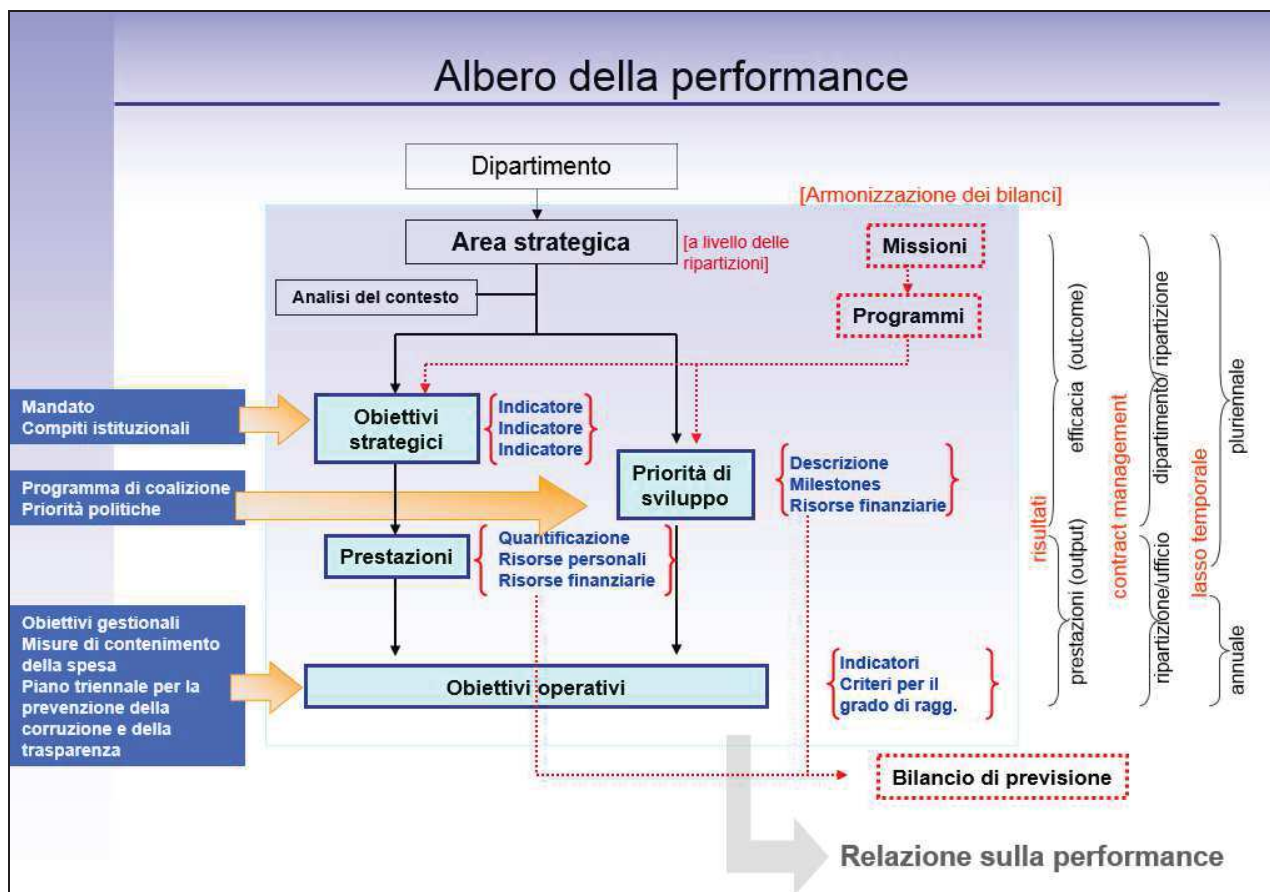
Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono redatti in collaborazione tra dipartimenti, ripartizioni e uffici. Di regola il Piano della performance viene redatto a livello di ripartizione. Solo gli uffici che dipendono direttamente da un dipartimento redigono un proprio Piano della performance. I singoli Piani della performance sono articolati come segue:

1. Descrizione dell'area strategica (ripartizione)
2. Analisi del contesto
3. Obiettivi strategici
4. Priorità di sviluppo
5. Prestazioni

Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale si compone dei singoli Piani della performance delle ripartizioni e delle altre strutture dirigenziali.

## L'albero della performance

Il seguente grafico rappresenta la mappa logica che evidenzia i legami tra i vari livelli della performance.



## I fondamenti normativi

Il Piano della performance 2020 - 2022 della Amministrazione provinciale della Provincia autonoma di Bolzano, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dalla legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano". Nel piano si è tenuto conto della esigenza di una forte integrazione del Ciclo di gestione della performance, imperniando funzioni e contenuti ai seguenti principi della succitata legge:

- la chiarezza e la trasparenza dell'apparato amministrativo per una maggiore rispondenza alle esigenze del cittadino;
- una chiara suddivisione delle competenze tra il livello politico e quello amministrativo, nonché tra i vari livelli dirigenziali;
- la flessibilità delle strutture dirigenziali rispondente alle nuove esigenze della società;
- l'efficacia e l'economicità della gestione e la semplificazione e pubblicità delle procedure.



Nel Piano della performance si ritrovano i principi generali nonché i criteri di imparzialità, di efficacia, di economicità, di speditezza, di pubblicità e di trasparenza, di cui alla recente novella della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, sulla disciplina del procedimento amministrativo.

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance vengono redatti in collaborazione tra dipartimenti, ripartizioni e uffici ai sensi dell'articolo 2 comma 2, dell'articolo 6 comma 2, dell'articolo 10 comma 1 nonché dell'articolo 12 comma 3 della legge provinciale 10/1992.

Con il Piano della performance si collegano la programmazione e la gestione strategico-politica, la programmazione finanziaria e la pianificazione operativa annuale delle ripartizioni e degli uffici. Nel processo di programmazione e di gestione della performance si tiene conto delle misure previste nell'ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

La misurazione della performance, la valutazione del personale dirigenziale e l'assegnazione dell'indennità di risultato si basano, oltre che su quanto disposto dalla legge provinciale 10/1992, sull'ordinamento del personale (legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6), sul contratto collettivo intercompartimentale (CCI) del 17.09.2003, modificato con CCI del 5.07.2007 e sul contratto di comparto per il personale dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano (CC) dell'11.11.2009.

## 2. L'Amministrazione provinciale in sintesi

### Le competenze della Provincia

In Alto Adige vivono circa 531mila persone: il 69,41% appartiene al gruppo linguistico tedesco, il 26,06% al gruppo linguistico italiano, mentre i ladini sono il 4,53%. Oltre ai tre gruppi linguistici storici, vivono attualmente in Alto Adige più di 50.700 stranieri, un terzo dei quali sono cittadini comunitari, mentre tre cittadini stranieri su dieci provengono da altri Paesi europei non facenti parte dell'UE.

A garanzia della pacifica convivenza vige un complesso ma differenziato sistema giuridico, che combina la rotazione delle funzioni, la presenza paritetica negli organismi e la rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi linguistici.

L'autonomia dell'Alto Adige, dal punto di vista legislativo, si fonda sulla Costituzione italiana, sull'Accordo di Parigi e sul secondo Statuto di Autonomia (Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1972, n. 670).

Lo Statuto di Autonomia conferisce all'Amministrazione provinciale ampie competenze. La Provincia di Bolzano esercita la competenza amministrativa e legislativa in una serie di materie, che si distinguono tra competenze primarie, secondarie e terziarie. Le competenze primarie sono l'espressione più ampia dell'autonomia legislativa provinciale. Si tratta di materie per le quali la Provincia non condivide la competenza legislativa con lo Stato. In seguito alla riforma costituzionale del 2001 la competenza legislativa della Provincia nelle materie primarie è soggetta soltanto alle seguenti limitazioni: rispetto della Costituzione, dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali. Le materie di competenza primaria sono elencate dettagliatamente nell'art. 8 dello Statuto di Autonomia. Particolare evidenza si pone all'ordinamento degli uffici provinciali e del personale addetto.

Per quanto concerne la descrizione dettagliata delle competenze della Provincia si rinvia al sito istituzionale della Provincia:

<http://www.provincia.bz.it/politica-diritto-relazioni-estere/autonomia/sistema-politico.asp>

### La struttura dirigenziale dell'Amministrazione provinciale

Le competenze della Provincia si riflettono sulla struttura dell'Amministrazione provinciale e sulla sua articolazione in ripartizioni e uffici. L'articolazione della struttura dirigenziale, le relative competenze e l'organigramma (versione grafica) dell'Amministrazione provinciale sono rappresentati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale:

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/articolazione-uffici.asp>



Per la realizzazione delle varie attività e il raggiungimento degli obiettivi illustrati nel Piano della performance è richiesto un impiego efficiente ed efficace di risorse personali e finanziarie.

## Il Personale provinciale

Al 31/12/2019 il personale provinciale - compreso il personale delle scuole dell'infanzia, professionali, di musica, nonché il personale amministrativo per il settore dell'istruzione - ammonta complessivamente a 10.369,3 unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ULA), corrispondenti a 12.326 persone. Le donne sono 8.602 (69,8%), gli uomini 3.724 (30,2%).

Ulteriori informazioni sul personale provinciale sono a disposizione nel sito istituzionale della Provincia nella sezione "Amministrazione trasparente":

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dotazione-organica.asp> e sono presentati nel Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2020 - 2022 (vedasi Allegato 2).

## Pari opportunità

La Commissione provinciale per le pari opportunità, il Servizio Donna e la Consigliera di parità sono istituzioni per la promozione della parità tra donne e uomini.

La Commissione provinciale per le pari opportunità è istituita come organo consultivo della Giunta provinciale in materia di parificazione dei generi e promozione della donna. Il Servizio donna è insediato presso la Ripartizione Presidenza e Relazioni estere dell'Amministrazione provinciale e mette in atto il programma di attività della Commissione provinciale per le pari opportunità.

Obiettivo strategico del Servizio Donna è il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini, che devono essere garantiti in tutti i comparti della vita sociale. Anche nell'anno 2020-2022 vengono concessi contributi a sostegno dei progetti che contribuiscono alla realizzazione delle pari opportunità fra donna e uomo e in particolare alla parità tra i sessi in tutti gli ambiti della vita sociale. Inoltre, sono in corso varie campagne e iniziative per informare, sensibilizzare e contrastare gli stereotipi.

Una priorità di sviluppo è inoltre l'aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale (vedasi Piano della performance Ripartizione Presidenza e Relazioni Estere), da perseguire nel biennio in corso attraverso il rafforzamento della presenza femminile nelle commissioni dei Comuni, educazione politica specifica per le donne, campagne di sensibilizzazione e aumento del numero di donne in funzioni dirigenziali sul posto di lavoro.

Assieme alla Commissione provinciale per le pari opportunità e al Servizio donna, la Consigliera di parità costituisce uno dei tre soggetti che promuovono la parificazione delle donne e, nel caso specifico, le pari opportunità tra donne e uomini sul lavoro. La Consigliera di parità, in carica presso il Consiglio provinciale, fornisce informazioni e consulenza alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti che hanno subito, sul luogo di lavoro, una discriminazione fondata sul sesso e può anche assumerne la rappresentanza in giudizio. Esprime inoltre un parere sui piani per la parità elaborati dall'Amministrazione provinciale e può proporre modifiche ai piani stessi.

Nel contesto interno opera il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni per i dipendenti dell'Amministrazione provinciale. L'attività del Comitato, in tema di pari opportunità, è finalizzata all'elaborazione di pareri e prese di posizione rispetto ai provvedimenti che riguardano l'ordinamento, la gestione e la politica del personale in materia di pari opportunità e pari trattamento.

La Giunta provinciale si impegna ad eliminare ogni immotivata fonte di discriminazione. Inoltre, continua a lavorare con convinzione per garantire un pari accesso all'istruzione e alla formazione e, di conseguenza, pari opportunità di carriera per tutti.

(Estratto dal Programma di governo:

[http://www.provinz.bz.it/land/landesregierung/downloads/regierungsprogramm-2018-2013\\_20190117.pdf](http://www.provinz.bz.it/land/landesregierung/downloads/regierungsprogramm-2018-2013_20190117.pdf))

Obiettivo della Giunta provinciale è favorire l'impegno politico, imprenditoriale e sociale di donne e uomini in egual misura, istituendo strumenti, misure e incentivi atti a creare una reale parità di trattamento e di opportunità. Particolare attenzione viene rivolta ad accrescere le opportunità professionali per le donne e sostenere l'occupazione femminile, attivando processi per promuovere interventi a favore delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, per raggiungere l'obiettivo della parità salariale e per sostenere in egual misura la maternità e la paternità con congedi parentali e





assistenziali.

In un'ottica di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro, la Ripartizione Economia cita tra i propri compiti la promozione dell'imprenditoria femminile, da perseguire attraverso incentivi alle donne imprenditrici e creazione di spazi di coworking.

In ambito legislativo il tema della parificazione dei generi è affrontato sia a livello formale che sostanziale. Come indicato tra gli obiettivi strategici dell'Avvocatura provinciale, è riconosciuta la necessità di adottare all'interno delle leggi un linguaggio rispettoso dell'identità di genere, che dia pari visibilità a uomini e donne. Inoltre, dal punto di vista sostanziale, l'attenzione dell'Amministrazione provinciale è rivolta anche al contrasto della violenza di genere, come si legge tra le priorità di sviluppo della Ripartizione Politiche sociali, attraverso l'elaborazione, prevista nel biennio in corso, di una legge provinciale sugli interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nonché per il sostegno a favore di donne in situazioni di violenza.

La Provincia autonoma di Bolzano segue l'obiettivo di sostenere le famiglie in Alto Adige: molte madri e padri che lavorano hanno bisogno di prendersi cura dei loro figli, al fine di organizzare e gestire al meglio la vita familiare di tutti i giorni. Il supporto per una migliore conciliabilità tra lavoro e famiglia viene garantito anche dall'Agenzia per la famiglia, che offre dei contributi per asili nido, scuole materne, microstrutture e servizi Tagesmutter, sostenendo inoltre scuole per l'infanzia estiva e progetti al di fuori dell'orario scolastico. I genitori possono usufruire di molti servizi di assistenza infantile come scuola materna, asilo nido o baby-sitter. Inoltre, attraverso l'audit famiglia - lavoro, le aziende possono usufruire di un sostegno professionale per sviluppare servizi e provvedimenti a misura di famiglia.

Sempre nel contesto interno, l'Amministrazione provinciale introduce nuovi modelli di lavoro, come ad esempio lo smart working e simili concetti orientati al work-life balance: obiettivo è quello di sostenere le misure per le pari opportunità anche con l'introduzione di forme di lavoro agile per il personale provinciale (vedasi Piano della performance Ripartizione Informatica, Ripartizione Personale, Ufficio Organizzazione, Ufficio Sviluppo personale).

## Il bilancio di previsione 2020 - 2022

Il bilancio della Provincia di Bolzano si aggira attualmente attorno a 6,36 miliardi di euro per l'anno 2020, mentre per i due anni seguenti sono previsti rispettivamente 6,18 (2021) e 6,19 (2022) miliardi di euro.

Il bilancio è alimentato dal gettito fiscale, sulla base delle imposte riscosse in Alto Adige. Di queste entrate fiscali, ai sensi dell'autonomia finanziaria della Provincia, i 9/10 restano sul territorio provinciale, mentre il restante 1/10 viene trasferito a Roma.

Con i mezzi finanziari del bilancio provinciale molte competenze sono finanziate direttamente dalla Provincia e non dallo Stato, a differenza di altre Regioni italiane: tra queste il sistema dell'istruzione dalla scuola dell'infanzia all'università, il settore sanitario e quello sociale, la gestione dell'intera rete delle strade statali e provinciali. Queste competenze costituiscono anche i maggiori capitoli di spesa del bilancio.

Saranno complessivamente minori le risorse che negli anni 2020 - 2022 la Provincia avrà a disposizione rispetto agli anni precedenti, se si tiene conto che le risorse a disposizione per il bilancio di assestamento saranno ridotte.

Nonostante ciò anche per il 2020 la Provincia è in grado di confermare gli sgravi fiscali introdotti nella passata legislatura. Le misure confermate determinano un impatto totale della leva fiscale per i tributi provinciali pari a oltre 300 milioni di euro. La pressione fiscale locale rimane di fatto ai livelli più bassi tra le Regioni italiane.

L'alleggerimento del carico fiscale si fonda sul principio basilare di garantire alla società maggiore spazio di manovra, nonché la possibilità di impegnarsi in una maggiore partecipazione attiva, nella convinzione che, assicurare uno spazio di manovra, significhi garantire possibilità di sviluppo a famiglie e imprese e possa altresì promuovere la competitività del polo economico altoatesino.

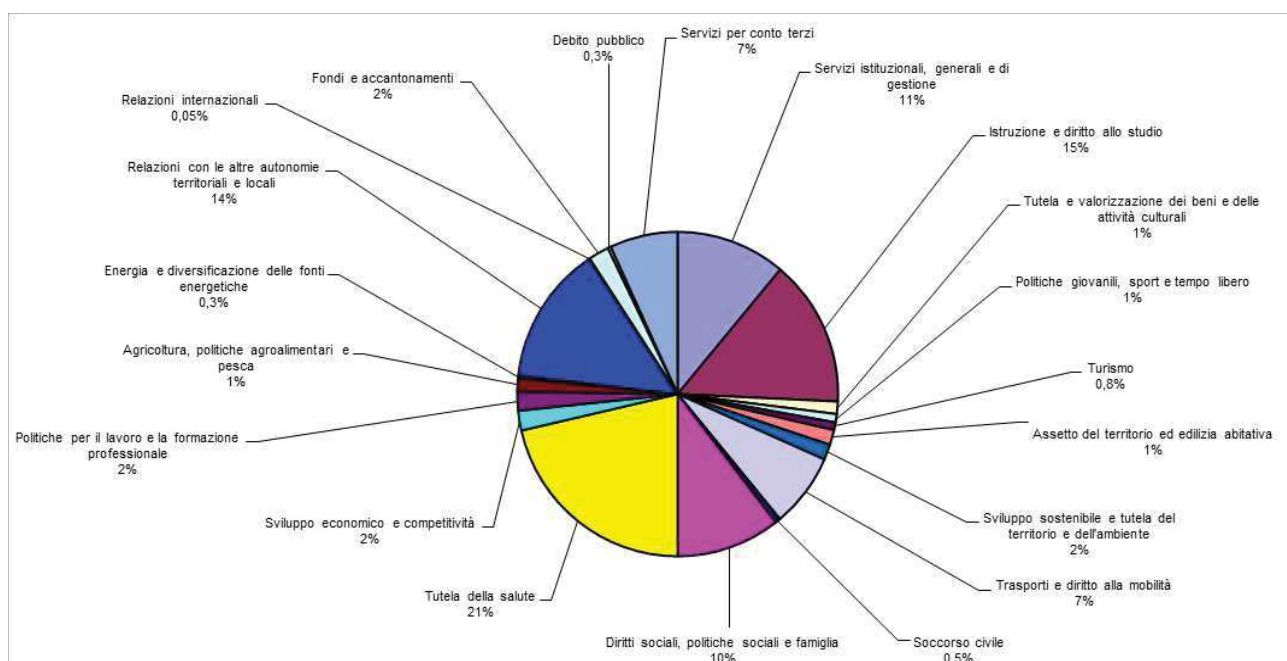
La pianificazione di bilancio è stata attuata sulla base del Ciclo della performance, in relazione agli obiettivi strategici e alle priorità di sviluppo delineate nella prima stesura del Piano della performance.



## Previsione di spesa per missione in mio. di euro

Missione	2020	2021	2022
Servizi istituzionali, generali e di gestione	703,4	569,0	534,1
Istruzione e diritto allo studio	932,7	922,7	925,5
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	78,8	69,9	69,9
Politiche giovanili, sport e tempo libero	52,6	45,3	43,5
Turismo	48,9	37,1	37,1
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	94,8	79,3	80,6
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98,3	87,2	86,5
Trasporti e diritto alla mobilità	470,0	479,5	479,3
Soccorso civile	33,5	18,5	18,4
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	664,9	655,2	656,0
Tutela della salute	1.361,4	1.397,6	1.417,0
Sviluppo economico e competitività	124,6	87,0	84,9
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	121,7	118,7	118,7
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	82,5	56,1	56,0
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17,2	10,2	11,0
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	882,5	944,1	980,9
Relazioni internazionali	3,1	3,3	3,4
Fondi e accantonamenti	131,8	139,6	134,8
Debito pubblico	19,8	22,5	19,6
Servizi per conto terzi	435,8	435,8	435,8
<b>Totale</b>	<b>6.358,3</b>	<b>6.178,5</b>	<b>6.192,9</b>

## Previsione di spesa per missione – 2020





Nella seguente tabella vengono elencati i budget previsti per le singole strutture dirigenziali. Per ogni struttura sono illustrati gli obiettivi strategici, le priorità di sviluppo, le prestazioni e i relativi indicatori dei rispettivi Piani della performance.

Previsione di spesa per unità organizzative dell'Amministrazione provinciale in mio. di euro

Unità organizzativa	2020	2021	2022
Presidenza e Relazioni estere	11,84	10,00	10,00
Avvocatura della Provincia	1,20	1,20	1,20
Personale	1.219,37	1.208,18	1.211,49
Finanze	896,03	994,29	986,79
Amministrazione del patrimonio	127,40	47,58	47,58
Enti locali	601,18	562,87	599,70
Informatica	50,00	31,14	31,14
Infrastrutture	137,00	123,61	119,88
Edilizia e servizio tecnico	156,65	172,34	157,66
Servizio strade	59,73	59,56	59,56
Beni culturali	8,00	7,00	7,00
Cultura tedesca	39,90	35,52	35,54
Cultura italiana	12,53	12,50	12,50
Direzione Istruzione e Formazione tedesca	36,85	35,71	35,71
Direzione Istruzione e Formazione italiana	13,59	14,43	14,43
Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	2,34	1,83	1,83
Lavoro	4,03	2,83	2,83
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana	2,00	2,00	2,00
Salute	1.368,44	1.402,92	1.427,07
Politiche sociali	516,52	512,30	513,30
Edilizia abitativa	91,37	75,90	77,16
Protezione civile	0,02	0,01	0,00
Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	8,00	7,00	7,00
Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	41,08	28,09	28,07
Agricoltura	68,18	45,00	45,00
Foreste	27,51	25,44	25,44
Innovazione, Ricerca e Università	150,62	133,82	134,08
Economia	39,91	25,08	23,64
Mobilità	231,04	254,07	257,56
Europa	64,41	33,48	6,11
Diritto allo studio	52,37	40,83	40,83
Libro fondiario, catasto fondiario e urbano	3,39	3,39	3,39
Musei	7,86	3,58	3,58
Organismo pagatore provinciale	2,93	2,11	2,08
Direzione generale della Provincia	46,95	59,97	59,97
Segreteria generale della Provincia	12,65	12,65	12,65
Dipartimento Europa, Sport, Innovazione e Ricerca	9,20	6,97	6,97
Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio	9,00	0,46	1,39
Dipartimento Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro, Integrazione	0,02	0,02	-
Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa	111,00	106,63	106,37
Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	80,13	44,13	44,13
Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative	36,08	32,09	30,33
<b>Totale</b>	<b>6.358,32</b>	<b>6.178,51</b>	<b>6.192,95</b>



## **Il bilancio di previsione 2020 - 2022 e il Piano della performance 2020 - 2022**

Con il Piano della performance si collegano la programmazione e la gestione strategico-politica e la programmazione finanziaria delle unità organizzative.

Nella pianificazione di performance e budget viene riposta particolare attenzione al periodo di programmazione triennale, ovvero alla definizione delle specifiche priorità di sviluppo che dovranno essere realizzate nell'anno di riferimento e successivamente nei singoli anni seguenti.

Il collegamento tra Ciclo della performance e programmazione di bilancio sussiste a livello di missione e programma di bilancio. Ogni obiettivo strategico e ogni priorità di sviluppo è collegato con una missione e un programma di bilancio. Gli obiettivi strategici e le priorità di sviluppo vengono assegnati alla missione e al programma nei quali l'importo di bilancio è più elevato.

In seguito all'armonizzazione di bilancio, le spese per il personale sono state distribuite sulle singole missioni e sui programmi di riferimento.

Nella seguente tabella vengono elencati i budget previsti per le unità organizzative per missione e programma con gli obiettivi strategici e le priorità di sviluppo collegati.

Missioni, programmi e previsione di spesa per unità organizzative dell'Amministrazione provinciale nonché obiettivi strategici e priorità di sviluppo collegati

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
<b>Programma 01 - Organi istituzionali</b>	<b>Segreteria Generale</b>	2.906.493,00	2.336.493,00	2.186.493,00
	Agenzia di stampa e comunicazione			
	1 I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.			
	1 Sviluppo dell'immagine della Provincia e dell'Autonomia speciale verso l'esterno			
	Ufficio Affari istituzionali			
	1 L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.			
	2 L'amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.			
	3 Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.			
	1 Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti			
	2 Sviluppo dell'albo digitale provinciale			
	Ufficio Legislativo			
	1 Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.			
	2 Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.			
	3 Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.			
	1 Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale			
2 Predisposizione di una legge europea provinciale				
<b>Direzione Generale</b>	538.489,06	538.489,06	538.489,06	
Tribunale di giustizia amministrativa Bolzano				
1 Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.				
1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano				
<b>01 - Presidenza e Relazioni estere</b>	1.870.502,76	1.810.058,65	1.810.058,65	
1 La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.				
2 L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.				
3 Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.				
1 Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale				
2 Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale				
<b>04 - Personale</b>	9.079.284,96	9.079.284,96	9.079.284,96	
1 Sicurezza sul lavoro				
<b>05 - Finanze</b>	14.350.000,00	14.350.000,00	14.350.000,00	
1 L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.				
11 - Edilizia e servizio tecnico	67.100,00	67.100,00	67.100,00	



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
<b>Programma 02 – Segreteria Generale</b>	<b>Segreteria Generale</b>	298.455,19	-	-
	Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari			
	1 Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della commissione europea è garantito.			
	1 Implementazione nuovi strumenti operativi, incluso il Sistema Informativo			
	Direzione Generale	189.445,00	5.500,00	-
	01 - Presidenza e Relazioni estere	1.415.000,00	475.000,00	475.000,00
	04 - Personale	2.282.929,65	2.282.929,65	2.282.929,65
	<b>39 - Europa</b>	64.366.069,72	33.432.916,99	6.067.159,38
	1 I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
	2 Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.			
	1 Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG			
	2 Riorganizzazione del Ripartizione Europa			
	<b>43 - Organismo pagatore provinciale</b>	2.932.000,00	2.108.000,00	2.081.000,00
	1 I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
1 Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)				
2 Riorganizzazione della Ripartizione Organismo pagatore				
<b>Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	<b>Direzione Generale</b>	10.795.000,00	10.795.000,00	10.795.000,00
	Ufficio Organizzazione			
	1 L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.			
	2 Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantire l'efficienza e la vicinanza al cittadino.			
	3 La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.			
	4 Il servizio di telecomunicazioni interno è organizzato in modo efficiente.			
	1 Introduzione della gestione per risultati nell'Amministrazione provinciale attraverso il Piano della performance			
	2 Processo continuo di revisione dei compiti e di innovazione amministrativa			
	3 Realizzazione dei presupposti tecnico-amministrativi per la digitalizzazione e adeguamento al CAD (Codice dell'amministrazione digitale)			
	4 Aggiornamento e adeguamento continuo delle leggi provinciali 17/1993 e 10/1992 nonché dei relativi regolamenti			
	5 Introduzione dello smart working nell'Amministrazione provinciale			
	<b>Economato</b>			
	1 I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
	1 Realizzazione parco macchine ecologico			
	2 Riorganizzazione del servizio d'accompagnamento da parte degli autisti del garage centrale dei membri della Giunta Provinciale nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali			
	01 - Presidenza e Relazioni estere	1.128.597,50	1.126.472,50	1.126.472,50
	04 - Personale	7.064.130,88	7.064.130,88	7.064.130,88
<b>05 - Finanze</b>	17.140.000,00	17.140.000,00	17.010.000,00	
1 La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.				
2 Sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate è effettuata una adeguata attività istruttoria di vigilanza.				
1 Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro enti ed organismi				
2 Razionalizzazione degli enti e delle società				
11 - Edilizia e servizio tecnico	180.000,00	190.000,00	210.000,00	



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

<b>Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	04 - Personale	22.725.929,26	22.869.429,26	22.869.429,26	
	<b>05 - Finanze</b>	10.800.000,00	11.700.000,00	12.034.980,00	
	1 I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.				
	2 Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.				
	1 Disciplina delle entrate e apertura ai nuovi canali di pagamento				
	<b>41 - Libro fondiario, catasto fondiario e urbano</b>	3.389.777,70	3.389.777,70	3.389.777,70	
	1 Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.				
	2 Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.				
	3 Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.				
	4 Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.				
	1 Domanda tavolare telematica				
	2 Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti				
	3 Digitalizzazione dei libri maestri posti fuori uso				
	4 Digitalizzazione dei tipi di frazionamento				
	5 Riposizionamento				
	6 Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale				
7 Voltura automatica					
8 Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)					
9 Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)					
10 Sistema di conservazione dei documenti informatici del Catasto (fascicolo digitale catastale)					
11 Porting tecnologico dei sistemi gestionali					
12 Riforma del catasto					
13 Professionalità conservatori tavolari					
14 Professionalità collaboratori tavolari					
15 Professionalità tecnici catastali					
16 Verifica particelle edificiali non presenti al catasto dei Fabbricati (F/9)					
<b>Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	04 - Personale	5.457.586,88	5.457.586,88	5.457.586,88	
	<b>06 - Amministrazione del patrimonio</b>	7.080.622,68	5.680.622,68	5.680.622,68	
	1 Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.				
<b>Programma 06 - Ufficio tecnico</b>	Segreteria Generale	2.909.801,76	2.909.801,76	2.909.801,76	
	Direzione Generale	309.000,00	309.000,00	309.000,00	
	04 - Personale	6.029.774,78	6.029.774,78	6.029.774,78	
	<b>06 - Amministrazione del patrimonio</b>	120.317.946,63	41.900.221,63	41.900.221,63	
	1 L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.				
	2 È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.				
	1 Riorganizzazione interna della Ripartizione Amministrazione del patrimonio e digitalizzazione dei processi				
	2 IT - Sviluppo piattaforme informatiche per il conseguimento degli obiettivi strategici e digitalizzazione dei processi amministrativi				
	3 Ottimizzazione dell'insieme degli immobili amministrativi a Bolzano				
	4 Manutenzione degli edifici scolastici				
	5 Riqualificazione energetica degli immobili provinciali				
	6 Manutenzione o ristrutturazione dei rifugi alpini di proprietà provinciale				
	<b>11 - Edilizia e servizio tecnico</b>	129.726.211,21	142.116.652,20	130.361.989,16	
	1 Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.				
	2 I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiale verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.				
1 Ottimizzazione della progettazione, dell'esecuzione e della gestione degli edifici mediante software					
2 Criteri ambientali nell'edilizia (CAM)					
3 Costruzione di un Polo Bibliotecario a Bolzano					
23 - Salute	14.717.381,72	15.213.730,13	15.500.000,00		
R2 - Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio	8.972.566,17	462.807,49	1.394.899,55		



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
<b>Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile</b>	<b>Segreteria Generale</b>			
	Ufficio Affari istituzionali			
	1 Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.			
<b>Programma 08 - Statistica e sistemi informativi</b>	<b>Direzione Generale</b>	874.366,00	874.366,00	874.366,00
	Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)			
	1 I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.			
	1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito dell'attività statistica			
	01 - Presidenza e Relazioni estere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	04 - Personale	6.443.887,91	6.443.887,91	6.443.887,91
	<b>09 - Informatica</b>	49.967.600,00	31.106.181,64	31.106.181,64
	1 Cittadini e aziende accedono a servizi dell'amministrazione online. L'amministrazione è aperta e partecipativa.			
	2 L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.			
	3 Messa a disposizione trasversale e utilizzo congiunto di servizi IT per le amministrazioni pubbliche del territorio provinciale.			
	4 L'IT della pubblica amministrazione è al passo coi tempi grazie alla sua evoluzione e innovazione.			
	1 Banda larga			
2 Conto digitale del Cittadino				
3 Digitalizzazione in modo continuativo dell'Amministrazione: accesso semplice e sicuro, semplificazione dei procedimenti amministrativi, servizi online intuitivi, ufficio senza carta				
4 Sicurezza dati e Privacy				
5 Amministrazione aperta e partecipativa (AD2020 – Prio10)				
6 Sviluppare il piano triennale delle richieste IT dell'Amministrazione provinciale e di tutte le Ripartizioni				
7 Evoluzione Area funzionale personale				
8 WLAN Pubblico (AD2020 - Prio 4 e 5)				
9 Postazione di lavoro futura				
11 - Edilizia e servizio tecnico	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
14 - Cultura tedesca	69.611,60	-	-	
23 - Salute	2.269.930,16	1.735.249,80	1.355.249,80	
<b>Programma 10 - Risorse umane</b>	<b>Direzione Generale</b>	1.107.000,00	1.107.000,00	1.107.000,00
	Ufficio Sviluppo personale			
	1 Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.			
	2 Si promuove con adeguate iniziative il contesto e il clima lavorativo dei dipendenti.			
	<b>04 - Personale</b>	113.211.150,32	105.128.982,13	108.128.982,13
	1 L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguatamente qualificato.			
	2 L'amministrazione del personale è giuridicamente corretta, efficiente, trasparente e aggiornata.			
	3 I datori di lavoro sono adeguatamente informati e supportati per rendere i posti di lavoro dei dipendenti sicuri e sani.			
	4 Una retribuzione orientata al risultato garantisce stipendi adeguati nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto collettivo.			
	1 Amministrazione del personale su base informatica			
2 Ordinamento del personale				
3 Contratti collettivi				
05 - Finanze	2.180.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00	



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo



<b>Programma 11 - Altri servizi generali</b>	Segreteria Generale	6.535.094,60	7.403.549,79	7.553.549,79
	<b>03 - Avvocatura della Provincia</b>	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	1 Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.			
	2 L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.			
	3 Gli interessi dell'amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.			
	1 Legiferare meglio			
	2 Miglioramento della qualità redazionale e linguistica degli atti amministrativi			
	3 Potenziamento dello svolgimento telematico dei processi secondo le prescrizioni statali			
	4 Mediazione e negoziazione assistita			
	04 - Personale	44.387.720,83	44.387.720,83	44.387.720,83
05 - Finanze	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
<b>12 - Servizio strade</b>	915.000,00	915.000,00	915.000,00	
1 I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.				
1 Evoluzione dell'applicativo Gesper per la gestione del personale degli uffici periferici				
2 Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere				
3 Nuovo sistema informativo delle strade				
4 Riattivazione Teleform e TLF				
19 - Lavoro	253.000,00	253.000,00	253.000,00	
23 - Salute	4.237.443,30	4.648.646,42	4.888.849,06	
<b>MISSIONE 01 - SOMMA</b>	<b>703.441.901,23</b>	<b>568.974.364,72</b>	<b>534.124.988,64</b>	

<b>MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
<b>Programma 01 - Istruzione prescolastica</b>	04 - Personale	94.090.210,11	94.090.210,11	94.090.210,11
	<b>16 - Direzione Istruzione e formazione tedesca</b>	876.500,00	876.500,00	876.500,00
	Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca			
	1 I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.			
	2 I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.			
	3 La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.			
	1 Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che			
	2 Certezze su nuove insegnanti di scuole dell'infanzia			
	3 Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia			
	4 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola			
5 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale				
<b>17 - Direzione Istruzione e formazione italiana</b>	397.770,00	267.200,00	267.200,00	
Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana				
1 Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.				
2 Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.				
3 La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.				
1 Sviluppo delle competenze trasversali delle/dei coordinatrici/tori				
2 Offerta formativa per l'inserimento di nuovo personale (collaboratrice/tore pedagogica/o) nella Scuola dell'Infanzia				
18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	85.197,00	53.050,00	53.050,00	



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
<b>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	Direzione Generale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	04 - Personale	628.043.516,91	625.790.895,82	626.118.461,52
	<b>14 - Cultura tedesca</b>	166.490,92	163.860,92	180.000,92
	1 Promuovere una convivenza pacifica e armoniosa.			
	1 Promozione del processo di integrazione			
	<b>16 - Direzione Istruzione e formazione tedesca</b>	21.151.823,36	20.855.261,36	20.855.261,36
	Ripartizione pedagogica			
	1 La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.			
	2 Alunni e alunne con background migratorio raggiungono adeguati livelli d'istruzione attraverso misure di incentivazione delle abilità linguistiche.			
	3 Il personale esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.			
	4 Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.			
	1 Apprendimento cooperativo			
	2 Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione			
	3 Potenziamento delle competenze per la vita			
	4 Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali			
	5 Nuova organizzazione della formazione professionale dei docenti di nuova nomina			
	6 Banca dati e programma per la gestione dei corsi per l'aggiornamento dei docenti e la formazione del personale			
	7 Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca			
	8 Prevenzione dell'assenteismo scolastico e abbandono scolastico			
	9 Sostegno delle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambini e alunne con possibili disturbi specifici di apprendimento			
Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina				
1 Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.				
2 La ricerca, trasmissione e la cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.				
1 Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige si sono orientati verso il futuro				
2 Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente				
3 Provedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica				
4 Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di talento per studenti di musica in coordinamento con le altre direzioni				
16 - Amministrazione, Istruzione e Formazione				
1 Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.				
2 Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel modo migliore.				
3 La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.				
4 La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.				
5 L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.				
1 Contrattazione collettiva per il personale docente				
2 Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)				
3 Processi informatizzati della gestione dei docenti (SAP_school, SCH_abs)				
4 Elaborazione/attuazione di un percorso abilitante provinciale e mobilità del personale insegnante				
5 Concorsi per il personale dirigente delle scuole				
6 Riforma degli organi collegiali nelle scuole				



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca			
1 La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.			
2 Strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.			
1 Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna			
2 Ciclo di valutazione ogni sei anni			
3 Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano			
4 Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali			
5 Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti			
6 Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati			
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca			
1 Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.			
2 Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.			
3 La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.			
4 La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.			
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca			
1 Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere			
2 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale			
3 Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze			
4 Sviluppo di un modello altoatesino di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado			
5 Sostegno per una migliore amministrazione e...delle scuole autonome			
6 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola			
<b>17 - Direzione Istruzione e formazione italiana</b>	10.232.800,00	11.209.800,00	11.209.800,00
17 - Intendenza scolastica italiana			
1 L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.			
2 L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
3 L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
4 La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.			
1 Scuola innovativa e digitale			
2 Nuova disciplina dell'orario di lavoro del personale docente			
3 Attivazione di progetti FSE			
Scuola di musica in lingua italiana			
1 L'Area Musicale assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.			
2 L'Area Musicale assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.			
3 L'Area Musicale consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.			
1 Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica			
2 Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni			
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana			
1 La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.			
2 Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.			
3 Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.			
1 Innovazione didattica e scuola digitale			
2 Sviluppo e promozione delle tematiche dell'inclusione			
3 Orientamento e azioni di contrasto alla dispersione scolastica			



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
<b>Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina</b>	968.435,94	847.396,86	843.920,86
	1 Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.			
	2 Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.			
	1 Rafforziamo la lingua, la cultura e l'identità ladine.			
	2 Rafforziamo e sviluppiamo il plurilinguismo inteso come valore e competenza specifica.			
	3 Elaboriamo un curriculum verticale per l'apprendimento delle lingue d'insegnamento presenti nel sistema formativo ladino.			
	4 Realizziamo azioni rivolte alla promozione della salute, all'alimentazione sana e all'educazione motoria.			
	5 Accompagniamo e sosteniamo processi di apprendimento.			
	6 Potenziamo le competenze nell'uso dei media digitali e creiamo i presupposti per un'efficiente educazione ai media.			
	7 Elaboriamo un piano per l'implementazione delle attività di formazione e aggiornamento per personale pedagogico e docente.			
	8 Realizziamo percorsi abilitanti all'insegnamento e corsi di specializzazione per insegnanti.			
	9 Rafforziamo la partnership educativa con le famiglie.			
	10 Sviluppiamo la collaborazione con il territorio.			
11 Continuiamo il percorso di riorganizzazione e ristrutturazione della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.				
12 Potenziamo i servizi delle sedi distaccate della Direzione, Istruzione, Formazione e Cultura ladina provinciale.				
13 Elaboriamo un piano per la ristrutturazione del Centro scolastico di La Villa/Badia.				
40 - Diritto allo studio	637.190,00	637.190,00	637.190,00	
R4 - Dipartimento Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro, Integrazione	16.140,00	16.140,00	-	
<b>Programma 03 - Edilizia scolastica</b>	40 - Diritto allo studio	5.119.660,00	3.536.660,00	3.536.660,00
<b>Programma 04 - Istruzione universitaria</b>	04 - Personale	1.188.140,66	1.188.140,66	1.188.140,66
	23 - Salute	13.075.083,40	14.385.709,90	15.983.765,13
	<b>34 - Innovazione, Ricerca e Università</b>	105.123.071,00	107.222.490,98	108.145.000,00
	1 Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.			
	2 L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.			
	1 La Nuova iniziativa per la ricerca in Alto Adige			
	<b>40 - Diritto allo studio</b>	20.706.395,00	17.706.395,00	17.706.395,00
	1 La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.			
	1 DURP - Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio nell'ambito della Ripartizione Diritto allo studio			
	<b>Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione</b>	04 - Personale	3.910.573,98	3.910.573,98
<b>40 - Diritto allo studio</b>	19.133.183,09	14.501.438,79	14.501.438,79	
1 Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.				
<b>Programma 07 - Diritto allo studio</b>	04 - Personale	949.854,74	949.854,74	949.854,74
	<b>40 - Diritto allo studio</b>	6.777.334,06	4.445.000,00	4.445.000,00
	1 Sono offerte consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate e sosteniamo giovani e adulti nel loro percorso di scelta formativa e professionale.			
1 Ampliamento dell'offerta di consulenza attraverso un centro deputato ai test psicoattitudinali (Talentcenter) in collaborazione con la Camera di Commercio Bolzano				
<b>MISSIONE 04 - SOMMA</b>		<b>932.657.370,17</b>	<b>922.661.769,12</b>	<b>925.506.423,07</b>



MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
<b>Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	04 - Personale		1.625.944,19	1.625.944,19	1.625.944,19
	<b>13 - Beni culturali</b>		8.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	1 Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.				
	2 Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.				
	3 È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.				
	4 La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.				
	1 Cambiamento dalla consultazione di fondi su microfilm ai fondi digitalizzati				
	2 Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati				
	3 Valorizzazione dei milari romani della Val Pusteria				
	4 Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali				
	5 Allestimento e trasloco archivio dei reperti				
	6 Musealizzazione della villa romana di San Paolo/Appiano				
	7 Elaborazione della documentazione di scavo (immagini)				
<b>Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	04 - Personale		17.833.933,19	17.833.933,19	17.833.933,19
	<b>13 - Beni culturali</b>		4.941,00	-	-
	1 Ottimizzazione delle procedure di contributo 13.1				
	<b>14 - Cultura tedesca</b>		32.292.406,24	28.857.080,00	28.857.080,00
	1 L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.				
	2 L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.				
	1 Il reperimento di risorse finanziarie da terzi costituisce un'ulteriore risorsa all'interno della ripartizione cultura				
	2 Le offerte culturali digitali vengono integrate nell'Agenda digitale dei singoli settori				
	3 Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete				
	4 Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue				
	<b>15 - Cultura italiana</b>		10.352.060,00	10.450.000,00	10.450.000,00
	1 Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.				
	2 La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto territorio ed è innovativa.				
3 Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.					
1 Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio					
2 L'operatore culturale regionale: definizione di profilo, carriera e prospettive regionali					
3 Potenziamento delle reti culturali attraverso un rafforzamento delle strutture già esistenti e un miglior coordinamento con le Amministrazioni locali					
4 La produzione artistica di qualità va sostenuta e incoraggiata attraverso nuove forme di sostegno pubblico.					
5 Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all'arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell'arte					
6 Semplificazione accesso al sistema bibliotecario per i cittadini					
7 Realizzazione polo bibliotecario					
8 Promozione della lettura e della cultura cinematografica					
9 Realizzazione e sviluppo di comitati di educazione permanente per rafforzare il sistema culturale e formativo					
10 Potenziare il sistema di promozione e valorizzazione delle lingue					
11 Sviluppo degli strumenti necessari per la realizzazione del "Patto di integrazione" per i nuovi cittadini					
12 Interventi volti al potenziamento dei servizi bibliotecomici per la biblioteca provinciale "Claudia Augusta"					
13 Valorizzare e sviluppare la funzione sociale della Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"					
14 Promozione della memorialistica					



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>				
<b>Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	<b>18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina</b>	832.351,18	580.672,03	580.672,03
	1 Potenziamento e sviluppo dell'identità, della lingua e della cultura ladina.			
	42 - Musei	7.855.865,70	3.576.520,57	3.576.520,57
<b>MISSIONE 05 - SOMMA</b>		<b>78.797.501,50</b>	<b>69.924.149,98</b>	<b>69.924.149,98</b>
<b>MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>				
<b>Programma 01 - Sport e tempo libero</b>	04 - Personale	11.368.825,02	11.368.825,02	11.368.825,02
	<b>R1 -Dipartimento Europa, Sport, Innovazione e Ricerca</b>	9.200.000,00	6.968.761,29	6.968.761,29
	Ufficio Sport			
	1 Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.			
	2 Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.			
	1 Piano provinciale visione sport 2030			
	2 Elaborazione di una legge organica sullo sport			
3 Approntamento di un motore di ricerca per lo sport				
4 Riforma del sostegno alle associazioni sportive: base attraverso i Comuni, eccellenze attraverso la Provincia				
	R8 - Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative	21.290.608,03	17.299.540,18	15.542.912,89
<b>Programma 02 - Giovani</b>	04 - Personale	821.935,81	821.935,81	821.935,81
	14 - Cultura tedesca	7.372.862,87	6.500.000,00	6.500.000,00
	<b>15 - Cultura italiana</b>	2.176.650,85	2.050.000,00	2.050.000,00
	1 Vengono create nuove opportunità in tema di soluzioni abitative accessibili e di facilitazione all'accesso del mercato del lavoro nel settore culturale e creativo a favore delle giovani generazioni.			
	2 L'offerta culturale dei giovani promuove la rigenerazione dei quartieri.			
	1 Formazione qualificata degli operatori giovanili			
	2 Promozione di spazi giovani di nuova concezione			
3 Implementazione delle opportunità lavorative giovanili in ambito culturale e creativo				
	18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	371.285,12	287.845,98	287.845,98
<b>MISSIONE 06 - SOMMA</b>		<b>52.602.167,70</b>	<b>45.296.908,28</b>	<b>43.540.280,99</b>
<b>MISSIONE 07 - TURISMO</b>				
<b>Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	04 - Personale	12.037.108,16	12.037.108,16	12.037.108,16
	<b>35 - Economia</b>	1.904.794,00	5.775.436,77	5.775.436,77
	1 Emanazione di nuove normative dell'ordinamento dell'economia			
	2 Accompagnamento ed indirizzo della struttura di supporto IDM			
	<b>R7 - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile</b>	35.000.000,00	19.274.767,24	19.274.767,24
	Area funzionale Turismo			
	1 L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.			
2 Concetto di futuro per un turismo sostenibile.				
	1 Emanazione di nuove normative nel turismo			
<b>MISSIONE 07 - SOMMA</b>		<b>48.941.902,16</b>	<b>37.087.312,17</b>	<b>37.087.312,17</b>

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
<b>Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	04 - Personale		3.228.526,53	3.228.526,53	3.228.526,53
	07 - Enti locali		200.000,00	200.000,00	200.000,00
	<b>25 - Edilizia abitativa</b>		91.371.000,00	75.901.743,61	77.159.743,61
	1 La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.				
	2 Concessione di contributi in conto capitale all'Istituto per l'edilizia sociale per garantire il recupero, l'acquisto, la costruzione e la presa in locazione di abitazioni da assegnare in locazione				
	1 Edilizia abitativa 2030: completamento e attuazione della nuova legge sull'Edilizia abitativa agevolata				
	2 Il management dei processi nell'edilizia abitativa è attuato				
	3 Informatizzazione e applicazione dei punti principali contenuti nel Piano triennale IT per gli anni 2020 - 2022 e applicazione della digitalizzazione della pubblica amministrazione				
<b>MISSIONE 08 - SOMMA</b>			<b>94.799.526,53</b>	<b>79.330.270,14</b>	<b>80.588.270,14</b>
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
<b>Programma 01 - Difesa del suolo</b>	04 - Personale		3.491.116,93	3.491.116,93	3.491.116,93
	28 - Natura, paesaggio e sviluppo del territorio		89.147,00	89.147,00	89.147,00
	<b>29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima</b>		2.535.712,10	2.322.786,44	2.113.005,69
	1 Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.				
	2 Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute e etichettati in modo trasparente.				
	3 Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale				
	1 Servizi di reperibilità				
	2 Educazione ambientale: nuovi ambiti tematici				
<b>Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	04 - Personale		5.767.650,22	5.767.650,22	5.767.650,22
	05 - Finanze		450.000,00	450.000,00	450.000,00
	<b>28 - Natura, paesaggio e sviluppo del territorio</b>		5.001.011,00	4.196.611,00	4.196.611,00
	1 Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.				
	2 Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.				
	3 La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.				
	1 Legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, governo dello sviluppo insediativo: attuazione fase pilota				
	2 Ufficio Natura: consolidamento dell'Ufficio secondo il nuovo modello organizzativo				
	3 Rielaborazione delle linee guida per il paesaggio				
	4 Elaborazione del piano strategico provinciale				
	<b>29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima</b>		2.348.000,00	2.062.900,00	1.800.000,00
	1 La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite laboratori di analisi efficienti				
	2 Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.				
	1 Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"				
<b>Programma 03 - Rifiuti</b>	04 - Personale		843.394,71	843.394,71	843.394,71
	<b>29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima</b>		3.821.587,80	1.750.000,00	1.900.000,00
	1 Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.				
<b>Programma 04 - Servizio idrico integrato</b>	04 - Personale		3.141.325,52	3.141.325,52	3.141.325,52
	<b>29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima</b>		15.930.300,00	12.692.300,00	12.424.500,00
	1 La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Autorizzazioni e contributi per la realizzazione di impianti per lo smaltimento delle acque reflue.				



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
<b>Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	04 - Personale	18.813.247,92	18.813.247,92	18.813.247,92
	<b>28 - Natura, paesaggio e sviluppo del territorio</b>	2.909.842,00	2.714.242,00	2.714.242,00
	1 Parco Nazionale dello Stelvio: elaborazione Piano del parco			
	2 Creazione della regione modello di parco nazionale			
	<b>32 - Foreste</b>	27.510.944,10	25.437.000,00	25.437.000,00
	1 Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
	2 Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
	3 Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
	4 Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
	5 La protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
	6 La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
	7 Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
	1 I compiti di polizia per il Corpo Forestale provinciale sono regolati in modo chiaro			
	2 Le competenze della Provincia in materia di caccia sono definite			
	3 Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020			
	4 Gestione schianti da vento Vaia fine ottobre 2018			
	R7 - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	4.413.000,00	2.430.272,79	2.430.272,79
<b>Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>	04 - Personale	912.343,41	884.543,41	866.543,41
	<b>29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima</b>	351.805,79	138.475,79	-
	1 Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone la qualità dell'aria e i valori limite di emissione e di rumore sono monitorati.			
	1 Progetto europeo BrennerLEC			
<b>MISSIONE 09 - SOMMA</b>		<b>98.330.428,50</b>	<b>87.225.013,73</b>	<b>86.478.057,19</b>

<b>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>				
<b>Programma 01 - Trasporto ferroviario</b>	04 - Personale	654.543,91	654.543,91	654.543,91
	38 - Mobilità	15.424.831,00	9.087.777,90	5.935.000,00





<b>Programma 02 - Trasporto pubblico locale</b>	04 - Personale	4.949.306,87	4.949.306,87	4.949.306,87
	<b>38 - Mobilità</b>	184.062.535,75	209.574.799,19	217.605.383,23
	1 Il trasporto pubblico è attraente e la raggiungibilità è garantita.			
	2 È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.			
	3 Rafforzamento dell'area economica alpina.			
	1 Elettrificazione Val Venosta			
	2 Potenziamento e sviluppo linea ferroviaria Merano-Bolzano			
	3 Variante di Riga e nuovo PRG di Bressanone			
	4 Centro intermodale Bressanone			
	5 Centro intermodale Brunico			
	6 Metrobus Oltradige			
	7 Sviluppo strategico dell'aeroporto di Bolzano			
	8 Riforma del servizio di trasporto di persone			
	9 Nuovo collegamento indipendente dalla strada Merano-Scena-Tirolo			
	10 Nuovo collegamento funiviario Bolzano-S. Genesio			
	11 "BINGO" (Broad Information Goes Online)			
	12 Ammodernamento del materiale rotabile (treni, autobus classici e autobus privi di emissioni nocive)			
	13 Fermata di San Giacomo			
	14 Elaborazione di criteri relativi l'incentivazione trasporto combinato in Alto Adige e notificazione alla UE			
	15 Istituzione di un centro di competenza per veicoli per la riunificazione dei 3 poli di servizio			
	16 Nuovo collegamento funiviario tipo urbano Rio Pusteria-Maranza			
	17 Ottimizzazione delle procedure amministrative interne tramite elaborazione di un programma software dedicato			
	18 Centro Mobilità San Candido e PRG			
<b>Programma 04 - Altre modalità di trasporto</b>	04 - Personale	10.069.415,85	10.069.415,85	10.069.415,85
	38 - Mobilità	80.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali</b>	04 - Personale	27.508.230,59	27.508.230,59	27.508.230,59
	<b>10 - Infrastrutture</b>	136.997.746,47	123.609.510,57	119.882.677,77
	1 La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
	1 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Accesso alla Val Badia			
	2 Sistemazione dell'asse stradale della Val Venosta (SS38-SS44) - Circonvallazione nord-ovest di Merano lotto 2			
	3 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Bolzano			
	4 Sistemazione dell'asse stradale della Val Venosta (SS38-SS44) - Circonvallazione di Castelbello			
	5 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Bronzolo			
	6 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Vama			
	7 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Circonvallazione di Chienes			
	8 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Circonvallazione di Perca			
	9 Manutenzione straordinaria dei ponti - Rinnovo collaudi			
	<b>12 - Servizio strade</b>	58.810.892,87	58.642.634,50	58.642.634,50
	1 Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
	2 Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.			
	1 Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi			
	<b>38 - Mobilità</b>	31.477.277,84	35.368.913,30	33.974.738,32
	1 Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.			
	2 Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
<b>MISSIONE 10 - SOMMA</b>		<b>470.034.781,15</b>	<b>479.505.132,68</b>	<b>479.261.931,04</b>



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE</b>				
<b>Programma 01 - Sistema di protezione civile</b>	Agenzia per la protezione civile R7 - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	22.423,37 33.500.000,00	13.334,21 18.448.705,79	472,08 18.448.705,79
<b>MISSIONE 11 - SOMMA</b>		<b>33.522.423,37</b>	<b>18.462.040,00</b>	<b>18.449.177,87</b>
<b>MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>				
<b>Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	04 - Personale	935.234,31	935.234,31	935.234,31
	<b>24 - Politiche sociali</b>	6.706.000,00	6.706.000,00	6.706.000,00
	1 L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.			
	<b>R5 - Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa</b>	37.640.000,00	37.720.000,00	37.720.000,00
	Agenzia per la famiglia			
	1 Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.			
	1 Applicazione del Piano della formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15) - FEA			
	2 Sviluppo del centro di competenza "qualità" nel settore formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15)			
	3 Gestione contributi			
<b>Programma 02 - Interventi per la disabilità</b>	04 - Personale	2.573.749,49	2.573.749,49	2.573.749,49
	<b>24 - Politiche sociali</b>	264.352.270,90	259.407.270,90	258.407.270,90
	1 Sviluppo della legge sulla non autosufficienza			
<b>Programma 03 - Interventi per gli anziani</b>	04 - Personale	1.160.090,37	1.160.090,37	1.160.090,37
	<b>24 - Politiche sociali</b>	50.288.800,00	51.019.708,49	53.019.708,49
<b>Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	01 - Presidenza e Relazioni estere	226.778,20	217.000,00	217.000,00
	04 - Personale	10.225.604,11	10.225.604,11	10.225.604,11
	19 - Lavoro	47.721,80	-	-
	<b>24 - Politiche sociali</b>	15.937.100,00	15.935.600,00	15.935.600,00
	1 La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.			
<b>Programma 05 - Interventi per le famiglie</b>	04 - Personale	11.205.362,65	11.205.362,65	11.205.362,65
	23 - Salute	6.270.000,00	6.220.000,00	6.320.000,00
	24 - Politiche sociali	55.023.000,00	55.023.000,00	55.023.000,00
	<b>R5 - Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa</b>	73.360.000,00	68.909.000,00	68.651.000,00
	Agenzia per la famiglia			
	1 Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.			
	2 Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.			
	1 Sviluppo dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige			
	2 Pacchetto-Baby per i neogenitori			
	3 Rafforzamento delle politiche per la famiglia a livello locale			
4 FamilyApp				
5 Settore famiglia e vacanze				



<b>Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>	04 - Personale	1.319.700,32	1.319.700,32	1.319.700,32
	<b>24 - Politiche sociali</b>	122.428.420,61	122.428.420,61	122.428.420,61
	1 Ai cittadini e alle cittadine è garantito un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
	2 Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.			
	3 La qualità dei servizi sociali è garantita.			
	4 Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.			
	1 Sviluppo della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio – DURP: la responsabilità della priorità di sviluppo spetta al Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale ed Edilizia abitativa			
	2 Disponibilità del personale qualificato necessario			
	3 Elaborare ed approvare un nuovo Piano sociale			
	4 Elaborazione e approvazione di una legge provinciale sugli interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nonché per il sostegno a favore di donne in situazioni di violenza			
<b>Programma 08 - Cooperazione e associazionismo</b>	5 Elaborazione e approvazione di una legge provinciale sull'"invecchiamento attivo"			
	<b>01 - Presidenza e Relazioni estere</b>	3.083.176,50	2.076.262,50	2.002.025,00
	1 La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.			
	1 Attuazione della Riforma del Terzo Settore			
	04 - Personale	366.577,88	366.577,88	366.577,88
24 - Politiche sociali	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	
<b>MISSIONE 12 - SOMMA</b>		<b>664.929.587,14</b>	<b>655.228.581,63</b>	<b>655.996.344,13</b>
<b>MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>				
<b>Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</b>	04 - Personale	7.026.801,75	7.026.801,75	7.026.801,75
	<b>23 - Salute</b>	1.238.671.279,76	1.272.700.460,03	1.300.146.702,16
	1 Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisce con i suoi partner al cittadino un'assistenza sanitaria qualitativamente alta, sicura, rapida e innovativa.			
	1 Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci dell'Azienda Sanitaria			
	2 Sistema Informativo Statistico per la Governance del Personale del Sistema Sanitario Provinciale - SI.GO.PE.S			
	3 Percorso nascita			
	4 Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)			
	5 Dismissione capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute			
	6 Sviluppo della farmacia dei servizi			
	7 Potenziamento dell'assistenza territoriale			
<b>Programma 02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</b>	23 - Salute	48.376.000,00	48.376.000,00	48.376.000,00
<b>Programma 05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</b>	11 - Edilizia e servizio tecnico	21.435.272,76	26.779.529,77	25.521.275,39
	<b>23 - Salute</b>	40.820.581,30	39.637.454,72	34.500.000,00
	1 In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.			
<b>Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	11 - Edilizia e servizio tecnico	5.026.123,52	3.082.092,06	1.394.899,55
<b>MISSIONE 13 - SOMMA</b>		<b>1.361.356.059,09</b>	<b>1.397.602.338,33</b>	<b>1.416.965.678,85</b>



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
<b>Programma 01 - Industria pmi e artigianato</b>	04 - Personale	2.411.799,31	2.411.799,31	2.411.799,31
	05 - Finanze	13.335.701,32	13.335.701,32	13.335.701,32
	<b>35 - Economia</b>	22.839.376,41	13.300.000,00	13.300.000,00
	1 Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
	2 Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.			
	3 La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.			
	1 Riforma del sostegno dell'economia			
	R2 - Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio	27.613,66	-	-
	<b>R8 - Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative</b> Ufficio Sviluppo della cooperazione	6.726.768,60	6.726.768,60	6.726.768,60
	1 Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.			
2 Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.				
1 Sostegno delle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B) in particolare attraverso l'aumento degli incarichi di forniture e servizi da parte della Provincia e degli enti controllati e collegati, nonché degli altri enti pubblici				
<b>Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	01 - Presidenza e Relazioni estere	529.520,00	500.000,00	500.000,00
	04 - Personale	905.940,41	905.940,41	905.940,41
	07 - Enti locali	4.872.534,50	4.872.534,50	4.872.534,50
	35 - Economia	15.167.634,80	6.007.905,23	4.567.905,23
<b>Programma 03 - Ricerca e innovazione</b>	04 - Personale	4.229.848,38	4.217.113,31	4.216.372,29
	<b>34 - Innovazione, Ricerca e Università</b>	45.494.497,03	26.596.635,01	25.935.080,00
	1 Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.			
	1 Sviluppo del NOI Techpark			
2 Revisione e nuova redazione dei documenti di pianificazione strategica (RIS 3 e piano pluriennale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione)				
<b>Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	09 - Informatica	32.400,00	32.400,00	32.400,00
	R8 - Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative	8.065.000,00	8.065.000,00	8.065.000,00
	<b>Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni</b>			
	1 Permettere a cittadini, imprese e pubblica amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.			
	2 Risanamento e bonifica di siti contaminati - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti.			
	3 Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.			
	1 Raggiungimento di tutte le strutture pubbliche presenti in Alto Adige con la fibra ottica			
	2 Collegamento in fibra ottica delle zone produttive presenti in Alto Adige			
3 Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale				
<b>MISSIONE 14 - SOMMA</b>		<b>124.638.634,42</b>	<b>86.971.797,69</b>	<b>84.869.501,66</b>



MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
<b>Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>	04 - Personale		1.503.693,67	1.503.693,67	1.503.693,67	
<b>Programma 02 - Formazione professionale</b>	04 - Personale		90.044.743,08	89.085.193,07	89.085.193,07	
	<b>16 - Direzione Istruzione e formazione tedesca</b>		14.782.528,17	13.934.709,97	13.934.709,97	
	Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca					
	1 La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.					
	2 L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.					
	1 Nuove disposizioni e organizzazione della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio					
	2 Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali					
	3 Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi					
	4 Rilevare, validare e certificare competenze per la qualificazione di adulti					
	5 Riorganizzazione Direzione Istruzione e Formazione tedesca: assemblaggio dei sistemi di formazione continua delle scuole professionali provinciali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare					
	<b>17 - Direzione Istruzione e formazione italiana</b>		4.955.494,31	4.955.494,31	4.955.494,31	
Direzione provinciale Formazione professionale italiana						
1 Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.						
2 Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.						
3 Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.						
1 Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani						
2 Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)						
3 Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)						
4 Gestire il processo di riorganizzazione interna dei servizi d'area alla luce del modificato contesto interno che determina la necessità di affidare al personale amministrativo la gestione dei servizi stessi						
	18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina		81.754,75	60.000,00	63.476,00	
	39 - Europa		45.000,00	45.000,00	45.000,00	
<b>Programma 03 - Sostegno all'occupazione</b>	04 - Personale		6.528.380,60	6.528.380,60	6.528.380,60	
	16 - Direzione Istruzione e formazione tedesca		40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	<b>19 - Lavoro</b>		3.732.250,16	2.577.421,96	2.577.421,96	
	1 Mantenimento di un elevato livello di occupazione.					
	2 La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.					
1 Obiettivo 2020 – tasso di occupazione pari a 80 %						
2 Riforma dell'amministrazione del lavoro						
3 Espansione del servizio per i datori di lavoro nei Centri di mediazione lavoro						
4 Regolamento delle ispezioni su livello provinciale						
<b>MISSIONE 15 - SOMMA</b>			<b>121.713.844,74</b>	<b>118.729.893,58</b>	<b>118.733.369,58</b>	



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
<b>MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>				
<b>Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	04 - Personale	7.075.711,29	7.075.711,29	7.075.711,29
	<b>31 - Agricoltura</b>	68.181.653,37	45.002.968,16	45.001.491,05
	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.</li> <li>2 Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.</li> <li>3 La diversificazione nella produzione vegetale nell'agricoltura di montagna è incentivata.</li> <li>4 Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Riforma degli aiuti in agricoltura</li> <li>2 Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari</li> <li>3 Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF</li> <li>4 Attuazione della politica agricola comune (Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020, organizzazione comune di mercato)</li> <li>5 Elaborazione e approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2021 - 2027</li> <li>6 Programma PAC 2020 – Riorientamento del Sistema informativo agricolo forestale (SIAF)</li> <li>7 Riorganizzazione della Ripartizione 31 Agricoltura</li> <li>8 Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali</li> </ul>			
	R7 - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	7.213.000,00	3.972.254,18	3.972.254,18
<b>MISSIONE 16 - SOMMA</b>		<b>82.470.364,66</b>	<b>56.050.933,63</b>	<b>56.049.456,52</b>
<b>MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>				
<b>Programma 01 - Fonti energetiche</b>	04 - Personale	1.124.305,42	1.124.305,42	1.124.305,42
	<b>29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima</b>	16.090.000,00	9.120.143,46	9.830.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.</li> <li>2 Le reti di approvvigionamento sono garantite, rinnovate, efficienti e rispettose del paesaggio.</li> <li>3 Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.</li> </ul>			
	1 Sviluppo del settore energetico			
<b>MISSIONE 17 - SOMMA</b>		<b>17.214.305,42</b>	<b>10.244.448,88</b>	<b>10.954.305,42</b>
<b>MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</b>				
<b>Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>	04 - Personale	2.803.828,95	2.803.828,95	2.803.828,95
	05 - Finanze	283.463.991,17	383.463.991,17	383.463.991,17
	<b>07 - Enti locali</b>	596.111.932,59	557.796.498,38	594.628.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Gli enti locali sono autonomi e responsabili.</li> <li>2 Il finanziamento degli enti locali è stabile.</li> <li>3 Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Riordino degli enti locali</li> <li>2 Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale</li> <li>3 Controllo di gestione</li> <li>4 Centro di competenza consultivo e di indirizzo</li> <li>5 Nuovo modello di finanziamento dei comuni</li> <li>6 Creazione struttura organizzativa</li> </ul>			
	11 - Edilizia e servizio tecnico	119.321,01	-	-
<b>MISSIONE 18 - SOMMA</b>		<b>882.499.073,72</b>	<b>944.064.318,50</b>	<b>980.895.820,12</b>



MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma 01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	01 - Presidenza e Relazioni estere		3.084.957,21	3.295.206,35	3.369.443,85
	1 La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.				
<b>MISSIONE 19 - SOMMA</b>			<b>3.084.957,21</b>	<b>3.295.206,35</b>	<b>3.369.443,85</b>
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI					
Programma 01 - Fondo di riserva	05 - Finanze		53.198.495,54	55.464.109,89	51.654.718,29
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 - Finanze		16.125.499,40	14.590.769,04	14.592.950,06
Programma 03 - Altri fondi	Direzione Generale		33.125.119,27	46.336.719,27	46.336.719,27
	05 - Finanze		29.321.523,57	23.199.084,27	22.200.000,00
	1 First level control e fondi europei				
<b>MISSIONE 20 - SOMMA</b>			<b>131.770.637,78</b>	<b>139.590.682,47</b>	<b>134.784.387,62</b>
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO					
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	05 - Finanze		1.350.000,00	1.900.000,00	1.600.000,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	05 - Finanze		18.417.915,00	20.617.915,00	18.017.915,00
<b>MISSIONE 50 - SOMMA</b>			<b>19.767.915,00</b>	<b>22.517.915,00</b>	<b>19.617.915,00</b>
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI					
Programma 01 - Servizi per conto terzi e partite di giro	05 - Finanze		435.750.000,00	435.750.000,00	435.750.000,00
<b>MISSIONE 99 - SOMMA</b>			<b>435.750.000,00</b>	<b>435.750.000,00</b>	<b>435.750.000,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>6.358.323.381,49</b>	<b>6.178.513.076,88</b>	<b>6.192.946.813,84</b>



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo



### 3. Il mandato istituzionale – La missione

Il Piano della performance 2020 - 2022 si basa sul Programma di governo per la formazione della Giunta provinciale per la legislatura 2018 - 2023, dal quale si evincono anche le priorità politiche concordate.

“Sulla base del presente accordo di governo la Südtiroler Volkspartei e la Lega Salvini Alto Adige-Südtirol nei prossimi anni intraprenderanno un percorso volto a valorizzare i punti di forza dell'Alto Adige ed investiranno in quei campi, che, a causa della congiuntura generale, necessitano di nuovi sforzi.

L'Alto Adige può e vuole sfruttare la sua posizione privilegiata di cerniera tra il mondo culturale ed economico tedesco e quello italiano, relazionandosi con l'esterno al fine di affrontare, insieme ai partner politici, le diverse sfide che travalicano i nostri confini.”

*(Estratto dal Programma di governo:*

[http://www.provinz.bz.it/land/landesregierung/downloads/regierungsprogramm-2018-2013\\_20190117.pdf](http://www.provinz.bz.it/land/landesregierung/downloads/regierungsprogramm-2018-2013_20190117.pdf))

I punti principali del programma e le priorità per l'anno 2020 sono stati illustrati dal Presidente della Provincia Arno Kompatscher nella relazione al Consiglio provinciale sul bilancio di previsione 2020-2022.

Questioni cruciali e cambiamenti importanti caratterizzano il presente e gravano sul futuro come un'ipoteca. Crisi climatica, globalizzazione, migrazioni, digitalizzazione, evoluzione demografica e perdita della biodiversità sono solo dei campanelli che annunciano le sfide straordinariamente complesse del nostro tempo. *La vera questione sociale del XXI secolo è la sostenibilità.* Si tratta di giustizia distributiva, giusta misura e contesto regionale, di azione locale all'interno di un pensiero globale.

Come è risultato da un sondaggio dell'ASTAT sulla sensibilità ambientale a livello locale, oltre la metà della popolazione residente è preoccupata per i cambiamenti climatici. Così, se ben l'87 per cento della popolazione locale presta attenzione a non sprecare energia elettrica e l'85 per cento si sforza di non sprecare acqua, emerge però anche come la percentuale di coloro che non vi prestano affatto attenzione sia in aumento rispetto alle rilevazioni precedenti. *L'Alto Adige deve diventare un territorio sostenibile per il clima, nel quale non solo splende il sole 300 giorni all'anno, ma dove anche il clima sociale sia al centro dell'agenda politica.*

La comunità internazionale vuole AZZERARE le emissioni di gas serra nel corso della seconda metà di questo secolo. Si tratta di una sfida immane, tanto più perché prevede che l'uso dei combustibili fossili sia praticamente abbandonato fra il 2050 e il 2070. La Provincia ha il vantaggio di potersi avvalere di fonti di energia rinnovabili, per cui sarà in grado di raggiungere gli obiettivi imposti a tutela del clima. L'Alto Adige adotta da tempo misure atte a far fronte nel modo più efficace possibile non solo al cambiamento climatico in sé, ma anche ai suoi effetti. La Giunta provinciale di Bolzano ha approvato già nel 2011 un piano strategico per il clima, con misure e obiettivi concreti per la tutela del clima e lo sviluppo sostenibile in Alto Adige. Il Piano provinciale ha anticipato, in parte, il successivo Accordo di Parigi sulla tutela del clima, siglato nel 2015. La Giunta provinciale vuole giocare nuovamente d'anticipo e ha difatti già compiuto alcuni passi concreti.

Già nel 2018, ad esempio, il Piano per il clima è stato integrato con un nuovo asse strategico denominato "filiera foresta-legno per lo stoccaggio di CO2". Realizzando opere edili pubbliche con sistemi costruttivi in legno si contribuisce infatti in modo concreto alla tutela del clima, perché il carbonio viene assorbito direttamente dall'opera edilizia. *La Provincia ha la possibilità di creare, assieme alle imprese edili locali, reti di conoscenza e capacità in grado di tenere il passo con la concorrenza internazionale e proteggere così i circuiti locali.* Questo non solo al fine di avere nuove costruzioni efficienti, ma anche per procedere a un risanamento energetico dell'esistente. Rafforzare e ampliare le competenze locali in questo ambito è tuttora un obiettivo primario. Il Piano clima viene rivisto ogni cinque anni per tenere conto degli sviluppi tecnologici e delle nuove scoperte scientifiche. È intenzione della Giunta provinciale raggiungere l'obiettivo dell'azzeramento delle emissioni di CO2 ben prima del termine previsto del 2050.

Già nel 2019, il 70 per cento del fabbisogno energetico a livello provinciale è stato ricavato da fonti rinnovabili. Il potenziale idroelettrico è pressoché esaurito e simile è anche la situazione degli impianti di teleriscaldamento a biomassa. I 76 impianti di teleriscaldamento a biomassa presenti in Alto Adige necessitano attualmente di 1,5 milioni metri steri di cippato, che per il 33 per cento devono essere importati. Il 45 per cento del cippato arriva da segherie e aziende di lavorazione del legno della provincia e circa il 22





per cento è costituito da cippato di bosco proveniente direttamente da aziende agricole. Vengono inoltre impiegate circa 5.000 tonnellate di pellets e mattonelle. È necessario pertanto incrementare ulteriormente l'efficienza produttiva delle centrali idroelettriche e di teleriscaldamento. Potenziale produttivo si trova anche sui numerosi tetti delle case presenti in provincia. Ora che il prezzo dei pannelli fotovoltaici è divenuto più interessante, la Giunta provinciale intende favorirne l'installazione sui tetti di edifici pubblici e privati che siano adatti allo scopo. Anche la tecnologia legata all'idrogeno può rappresentare un mezzo verso un futuro di autosufficienza energetica, come dimostra anche la casa a idrogeno di Predoi. Nata in Alto Adige come progetto di ricerca, questa casa energeticamente autosufficiente costituisce l'applicazione pratica delle conoscenze in materia e un punto di partenza verso altri passi concreti.

*Oltre agli investimenti di rilievo per il clima si tratta però anche di adeguare il nostro stile di vita, cominciando dall'alimentazione fino ad arrivare al trasporto privato.* La legge entrata in vigore 2018 contro lo spreco di generi alimentari ha rappresentato un passo significativo verso un consumo responsabile. La Provincia si farà inoltre promotrice dell'iniziativa avviata a livello europeo per una politica alimentare sostenibile. Ulteriori progressi devono poi essere fatti anche per quanto riguarda la mobilità su due ruote, alla quale la Giunta provinciale vuol dare priorità, in primis nella progettazione urbana, e nel trasporto pubblico locale, perché è necessario contrastare il fenomeno degli incolonnamenti di automobili con un solo occupante.

Si parla di sviluppo sostenibile. Un termine ripreso dalla selvicoltura, che sta a indicare come, nel lungo periodo, sia possibile utilizzare solo tanto legno quanto ne possa ricrescere. *Vivere in modo sostenibile significa pertanto vivere degli interessi, non del capitale.* Se l'umanità sarà capace di far produrre abbastanza interessi al capitale terra, allora sarà possibile trovare una soluzione non solo alla crisi climatica, ma anche alla questione della giustizia distributiva. In Alto Adige la Giunta provinciale vuole percorrere una ragionevole via di mezzo, che favorisca uno stile di vita sostenibile. Per farlo, è necessario proseguire e potenziare ciò che di positivo è già stato fatto o avviato e ripensare ciò che va a discapito della sostenibilità. Cambiare e riorientare lo stile di vita e l'economia in modo sostenibile offrirà tutta una serie di opportunità in ambito economico. Sostenibilità non significa rinuncia o regresso, bensì progresso e una migliore qualità di vita.

La Giunta provinciale si attiene ai criteri adottati dalla comunità internazionale e valuta gli impegni assunti a favore della sostenibilità sulla base dei "sustainable development goals", gli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite. Un'opera di costante monitoraggio aiuterà a seguire la giusta direzione e a impiegare le risorse in modo mirato. Anche in questo caso il processo, ovvero il come, è importante almeno quanto il cosa. La Giunta provinciale seguirà un cammino chiaro, strutturato e tracciabile insieme ai rappresentanti del mondo scientifico, ai dirigenti dell'Amministrazione e ai numerosi stakeholders della società e dell'economia. La Provincia parte da buoni presupposti per sviluppare uno stile di vita sostenibile, che sia anche d'esempio e d'ispirazione per altri. E l'obiettivo dichiarato di fare dell'Alto Adige uno dei territori più sostenibili e vivibili d'Europa va visto anche in quest'ottica. Già oggi l'Alto Adige è un territorio dalla straordinaria vivibilità, caratterizzato da persone che sanno affrontare i problemi con sano ottimismo e fiducia nei propri mezzi. I confini della propria terra si possono tracciare del tutto personale. *L'immagine della propria terra è molto sfaccettata. Fondamentali sono i valori comuni e vincolanti come la libertà, la parità di diritti, la facoltà di decidere autonomamente e la tolleranza.* I valori condivisi sono dei solidi appigli che infondono coraggio e sicurezza nel mare agitato del cambiamento.

La sicurezza è un altro valore al quale è attribuita particolare importanza in Alto Adige. A cominciare dai compiti più impegnativi, come la prevenzione delle calamità, fino ad arrivare a quelli più basilari, come i tragitti scolastici più sicuri con il Pedibus, toccando infine molti altri aspetti. Da recenti indagini, in Alto Adige otto persone interpellate su dieci continuano a sentirsi al sicuro. Nelle classifiche nazionali la Provincia di Bolzano si attesta sotto molti aspetti ai primissimi posti o sopra la media. Ciò è emerso anche dagli indicatori di benessere equo e sostenibile in Alto Adige rilevati per la prima volta dall'ASTAT. Una rilevazione che va oltre la semplice misurazione della produzione economica e del benessere materiale considerato nel suo aspetto monetario. A tal fine sono stati analizzati 12 differenti ambiti di vita, che spaziano dalla salute alla qualità dei servizi. Ad esempio, l'Alto Adige risulta essere il territorio italiano con la speranza di vita in buona salute alla nascita più alta in assoluto; inoltre, gli altoatesini sprecano il minor numero di minuti di mobilità involontaria per giorno lavorativo su scala nazionale e dispongono del reddito medio disponibile pro capite delle famiglie consumatrici più elevato, combinato al tempo stesso con l'indice di disuguaglianza più basso. La percentuale delle persone a rischio povertà è nettamente più bassa della media nazionale e la soddisfazione della popolazione altoatesina relativamente alle relazioni familiari si attesta al secondo posto in un confronto con le altre regioni italiane. *Nove persone su dieci sostengono di avere fiducia nel prossimo. La Giunta provinciale può quindi affermare con una certa convinzione che in Alto Adige si vive molto bene.*



Tutto ciò è certamente una conseguenza dell'amministrazione autonoma vicina ai cittadini, derivante dall'autonomia speciale. La straordinaria stabilità politica contribuisce poi a sua volta al solido sviluppo del territorio altoatesino.

Il bilancio di previsione costituisce la base finanziaria di questo benessere. Grazie al Patto di garanzia, tutelato dall'accordo bilaterale tra Italia e Austria, la Provincia dispone di un accordo finanziario che funziona e garantisce sicurezza nella programmazione. La Provincia può disporre degli avanzi di amministrazione e approfittare del margine di manovra per ridurre la pressione fiscale. Negli anni passati la minore imposizione fiscale ha favorito la crescita economica, che a sua volta ha determinato un aumento delle entrate superiore alla perdita di entrate dovuta agli sgravi fiscali. E infine, con l'applicazione del cosiddetto DANC (debito autorizzato e non contratto), si sono potute anticipare risorse per investimenti, che altrimenti si sarebbero potute utilizzare solo con l'assestamento del bilancio a fine estate dell'anno successivo. Pertanto, per il prossimo triennio (2020 - 2022) la Giunta provinciale ha a disposizione oltre 650 milioni di euro in più per investimenti e opere pubbliche. Per il settore salute sono disponibili circa 100 milioni di euro in più rispetto a dieci anni fa. Anche nei settori delle politiche familiari e sociali nonché dell'istruzione, in cui si investirà in rilevante misura nel futuro, si potranno mantenere gli elevati standard raggiunti, senza dover intaccare gli sgravi concessi per ottenere un aumento delle entrate fiscali.

*La Giunta provinciale si è posta l'obiettivo di alleggerire ulteriormente la pressione fiscale sul ceto medio. A tal fine la soglia della "no tax area" per l'addizionale regionale IRPEF verrà innalzata da 28.000 a 35.000 euro. In compenso, per i redditi imponibili ai fini IRPEF superiori a 75.000 euro l'aliquota verrà aumentata dello 0,5 per cento. In tal modo i redditi imponibili fino a 92.000 euro usufruiranno di sgravi, mentre quelli superiori a quel tetto dovranno dare un contributo lievemente maggiore alla collettività. Pur trattandosi solo di una manovra di redistribuzione degli oneri fiscali, con effetti neutri sul bilancio di previsione, per la Giunta provinciale questo rappresenta un segnale politico per una maggiore coesione sociale e solidarietà.*

L'andamento delle retribuzioni verrà invece indirizzato nella giusta direzione tramite l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP. In futuro, le imprese che pagano ai loro dipendenti salari più bassi di quelli previsti dai contratti collettivi non potranno più beneficiare delle agevolazioni applicate in Provincia di Bolzano, costituite da aliquote IRAP più basse. Queste imprese pagheranno l'aliquota normale del 3,9 per cento, mentre alle imprese virtuose si continuerà ad applicare l'aliquota del 2,68 per cento, che è la più bassa a livello nazionale.

Dato che la Provincia manterrà, anche per il 2020, gli sgravi fiscali introdotti nella passata legislatura, essa continuerà ad avere la minore pressione fiscale di tutto il Paese. La Provincia di Bolzano rinuncia pertanto ogni anno ad ulteriori entrate fiscali per oltre 300 milioni di euro, che restano quindi nelle tasche di cittadini e cittadine e nelle casse delle imprese. Si intende proseguire su questa linea per rafforzare l'assunzione di responsabilità da parte di famiglie ed imprese e, al tempo stesso, per consentire loro di avere un maggiore margine di azione e di crescita. Così facendo, si contribuisce in misura sostanziale ad accrescere la competitività dell'Alto Adige nel contesto economico e sociale, con riflessi positivi anche sui dati economici. Mentre la crescita reale del PIL stimata su scala nazionale si attesta sullo 0,1 per cento, la crescita in Alto Adige è di 1,5 punti percentuali più alta. Una crescita garantita da oculati investimenti, ma che si punta possibilmente ad aumentare ancora. I fondi previsti per gli investimenti sono dunque rimasti pressoché invariati o sono addirittura cresciuti rispetto al 2019.

Ovviamente anche nel 2020 la Provincia pagherà il suo contributo di compartecipazione al risanamento dei conti pubblici, in ottemperanza all'Accordo di Milano e al Patto di garanzia. La prossima mossa che si sta studiando è la cosiddetta "neutralità fiscale", per scongiurare il pericolo che eventuali misure fiscali statali – quali ad esempio l'introduzione di una flat tax – si traducano automaticamente in minori entrate per il bilancio provinciale. *Dopo che con il Patto di garanzia si è riusciti a difendere il fronte della spesa da interventi unilaterali dello Stato, ora l'attenzione si sta concentrando sul fronte delle entrate.* Passo dopo passo la Giunta provinciale intende conseguire ancora più autonomia e sicurezza nella programmazione finanziaria. Attualmente, grazie al Patto di garanzia sottoscritto e notificato nel 2014, la Provincia ha riottenuto una maggiore sicurezza nella programmazione del bilancio provinciale e l'accordo finanziario siglato dimostra di reggere.

Nel 2020 lo stanziamento iniziale del bilancio di previsione è il più sostanzioso e sicuro di tutti i tempi. D'altro canto però ci saranno poche risorse a disposizione per un eventuale bilancio di assestamento. Raffrontando la somma disponibile con le cifre finali dell'anno 2019, risulta evidente che saranno necessari degli interventi strutturali, dal momento che, nei prossimi tre anni (2020 - 2022), la Provincia potrà contare complessivamente su minori risorse finanziarie. Si tratta del secondo bilancio più elevato nella storia della Provincia. Fatta eccezione per i settori nei quali sono previste risorse in eguale o maggiore misura, saranno



mediamente necessari risparmi del 7-8 per cento per dipartimento. Di sicuro non c'è ragione di allarmarsi, ma è una sfida da affrontare seriamente, che richiederà una buona dose di *coraggio e di impegno*. L'Amministrazione si trova attualmente in una delicata fase di radicale cambiamento, con numerose sfide da affrontare. Entro il 2030 andrà in pensione quasi la metà dei dipendenti attualmente in servizio. L'età media del personale è in progressivo aumento e ad oggi si attesta sui 47,6 anni. Le donne – con un'età media di 47,4 anni – sono tendenzialmente un po' più giovani degli uomini, che hanno un'età media di 48,1 anni. Un quarto degli impiegati e delle impiegate ha almeno 55 anni di età.

L'obiettivo è quello di trasformare l'Amministrazione provinciale in un'Amministrazione digitale moderna. A tal fine ci si dovrà concentrare sui necessari interventi sul piano organizzativo, oltre che sull'introduzione delle innovazioni di carattere prettamente tecnico e informatico, che ne rappresentano il presupposto basilare. Le tecnologie informatiche devono poter esplicitare tutte le loro potenzialità, e perché ciò avvenga, è necessario rinnovare i processi operativi. Le procedure operative che funzionano bene in forma cartacea non sono automaticamente migliori se vengono digitalizzate. Sotto questo aspetto, il 2019 è stato un anno di svolta, nel quale si sono poste le basi per puntare a questi obiettivi. Sono state predisposte le fondamenta, sono stati adottati i necessari strumenti informatici e creati i presupposti metodologici e organizzativi per compiere il salto tecnologico e trasformare l'Amministrazione provinciale in una Amministrazione digitale. Le esigenze di cittadine e cittadini, la semplificazione amministrativa e quella del lavoro del personale costituiscono le linee guida di questa svolta. A tale scopo ci si è focalizzati su alcune priorità a livello di intercomparto per riuscire, nei prossimi tre anni (2020 - 2022), a rinnovare i principali procedimenti amministrativi trasversalmente e compatibilmente con i sistemi in uso. Parallelamente si sono individuate le principali tecnologie da adottare e si è provveduto a testarne l'idoneità in alcuni progetti pilota. Infine, si è studiato come procedere nell'introduzione delle necessarie misure di innovazione e come coinvolgere tutti gli interessati in questi cambiamenti, per assicurarne l'attuazione nel minor tempo possibile e, soprattutto, in modo sostenibile. L'utilizzo di metodi innovativi di "problem solving", di procedure operative agili e di un sistema professionale di "change management" sono le colonne portanti di tali attività.

*Nei prossimi tre-quattro anni si provvederà alla digitalizzazione dei 200 principali procedimenti amministrativi.* Al fine di gestire la trasformazione digitale, è stato istituito un apposito team, dotato delle risorse e competenze necessarie. Inoltre si punta a migliorare i presupposti di carattere informatico per il lavoro mobile nell'Amministrazione provinciale. La gestione documentale digitale verrà impostata su nuove e solide basi e i database verranno consolidati. L'agenda prevede, tra le numerose altre cose, anche la realizzazione di un Data Center unico per le pubbliche amministrazioni altoatesine, in grado di rispondere alle esigenze di un'infrastruttura moderna e, soprattutto, di far fronte alle sfide sempre più incalzanti in termini di disponibilità, sicurezza e criminalità informatica. Va sottolineato inoltre che vi è ancora all'ordine del giorno il tema della connessione alle piattaforme informatiche statali, quali ad esempio SPID, CEI, PagoPA o alle banche dati nazionali, per rendere più agevole la transizione al mondo digitale. Si pone grande attenzione al rispetto del bilinguismo nelle piattaforme statali. La Giunta provinciale fa tutto ciò che è in suo potere – anche mettendo a disposizione risorse – per garantire il diritto all'uso della madrelingua in tutti i casi in cui i cittadini e le cittadine utilizzino tali piattaforme.

Ingenti risorse verranno stanziare anche per il potenziamento della rete a banda larga e l'attivazione della relativa connessione per la pubblica amministrazione dell'Alto Adige. Un'Amministrazione digitale moderna, che permetta all'utenza di accedere ai propri servizi 24 ore su 24 e assicuri iter burocratici più snelli, è un importante passo avanti per una maggiore vicinanza ai cittadini e per rendere le zone rurali non solo vivibili ma anche economicamente più forti. Nel frattempo il territorio altoatesino è già stato collegato in modo pressoché capillare a una dorsale di rete (backbone) in fibra ottica. Nei prossimi esercizi finanziari la sfida sarà quella di portare la fibra ottica sino ai singoli edifici, ovvero agli utenti finali, o nei casi in cui ciò non fosse possibile, di garantire collegamenti internet per mezzo di tecnologie alternative. Inoltre andranno ultimati i cablaggi in fibra ottica nelle zone produttive e nelle strutture pubbliche. Essendo l'Alto Adige una regione alpina con insediamenti disseminati talora a distanze considerevoli, l'ampliamento di queste infrastrutture sarà molto oneroso e pertanto lo stanziamento dei fondi necessari rappresenterà una grossa sfida. Ciononostante lo sforzo sarà necessario, poiché, già nei decenni passati, grazie ad investimenti in località e zone produttive decentrate e con la creazione di una rete viaria, è stato possibile preservare e salvaguardare il territorio rurale per le generazioni future, trasformandolo da semplice ambiente di vita in un territorio economico. *Non si devono risparmiare né soldi né fatica per conservare il territorio rurale come capitale per le generazioni future, facendole fruttare in modo sostenibile.*

Anche in ambito sanitario il processo di progressiva digitalizzazione è un tema di rilevanza decisiva. Si tratta, tra le altre cose, di implementare il fascicolo sanitario elettronico, di mettere in rete i vari servizi, di dotare il sistema sanitario di strumenti digitali adeguati per la gestione di prestazioni, dati e prenotazioni, che



garantiscono la trasparenza, la partecipazione, la sicurezza dei dati e la privacy. Il settore della salute rappresenta il capitolo più importante del bilancio di previsione. In questo ambito si registra la necessità di trovare soluzioni a numerosi gravi problemi che da una parte colpiscono le persone direttamente, spesso da un punto di vista esistenziale, e dall'altra derivano da un'evoluzione generale che fa aumentare costantemente le esigenze e le sfide. I mutamenti demografici, i progressi compiuti in campo medico e tecnologico, le aspettative sempre più elevate nei confronti dell'assistenza sanitaria e il crescente numero di malati cronici si traducono in un maggior fabbisogno di risorse finanziarie. Al tempo stesso, in campo medico si registra una pesante carenza di personale specializzato, che desta serie preoccupazioni per il futuro. Una prima importante soluzione al problema è stata individuata nella formazione medica specialistica sul modello austriaco.

*Criticabile è anche l'atteggiamento, riscontrabile purtroppo in molte persone, di trascurare la propria salute* L'Amministrazione provinciale intende dunque sia proseguire il proprio impegno nella promozione della salute e della prevenzione, sia rafforzare il tessuto sociale per consentire alla popolazione di prendere coscienza delle proprie responsabilità. La responsabilità primaria nei confronti della propria salute non è del sistema sanitario pubblico, ma di ogni persona, che è tenuta ad adottare uno stile di vita sano sotto molteplici aspetti, dall'alimentazione, all'esercizio fisico, alle relazioni sociali. Orari di lavoro flessibili e molteplici opportunità di praticare sport e attività ricreative non bastano, serve anche una forte consapevolezza delle proprie responsabilità.

Già nella scorsa legislatura, la Giunta provinciale si è assunta la responsabilità politica nei confronti del sistema sanitario provinciale, avviandone una riorganizzazione complessiva, che prevede molteplici misure da attuare progressivamente e che stanno anche producendo effetti immediati. Un primo obiettivo, che interessa direttamente l'utenza ed è già in fase di attuazione, è la riduzione dei tempi di attesa. A tal fine, agli inizi di novembre 2019 è stato approvato il nuovo piano provinciale 2019-2021 per la gestione delle liste di attesa. Questo piano contempla, ad esempio, l'attivazione di nuovi servizi, come un ambulatorio per le cure primarie al Pronto Soccorso di Bolzano, nonché l'istituzione di centri di assistenza primaria. Altre priorità sono la riduzione delle liste di attesa per le visite specialistiche di oculistica, otorinolaringoiatria, dermatologia e per la risonanza magnetica. A partire dal 2021, le prime visite ad alta priorità dovranno essere effettuate entro dieci giorni dalla richiesta. Per le prestazioni programmabili non urgenti sono previsti tempi di attesa massimi di 120 giorni. Sono escluse dal piano le visite urgenti, che anche in futuro dovranno essere garantite nell'arco di 24 ore. Al fine di migliorare l'assistenza medica di base si punta inoltre alla valorizzazione dei medici di base, attraverso la messa in rete, l'istituzione di percorsi assistenziali nonché un maggior coinvolgimento delle strutture private e delle farmacie. Per mantenere attrattive le strutture ospedaliere più piccole, si provvederà tra l'altro a bandire al più presto concorsi per i primariati vacanti; e, più in generale, si punterà a rendere l'Alto Adige più interessante come luogo di lavoro per medici e personale infermieristico grazie alla formazione medica specialistica sul modello austriaco e a nuovi contratti di comparto. È indispensabile rendere l'Alto Adige più attrattivo per il personale specializzato, se si vuole centrare l'obiettivo di garantire anche in futuro una buona e moderna assistenza sanitaria sull'intero territorio provinciale.

Non è il solo il settore sanitario a registrare una carenza di personale specializzato. *Attualmente in Alto Adige la carenza di manodopera qualificata non è ancora un fenomeno capillare, ma interessa solo alcuni settori.* Un'azienda su tre lamenta di riscontrare regolarmente difficoltà nella ricerca di personale. L'Ufficio provinciale Osservazione mercato del lavoro stima che, entro il 2035, la carenza di manodopera potrebbe oscillare tra le 20.000 e le 60.000 unità. Ad avere maggiori difficoltà a reperire personale qualificato sono le aziende con meno di 50 dipendenti, soprattutto nei settori alberghiero, edile e delle cooperative agricole. La carenza di manodopera qualificata è dovuta a svariati motivi e si acuirà ulteriormente, visto l'andamento demografico in corso. Per questo è indispensabile attirare in Alto Adige manodopera qualificata dall'estero, intensificando al tempo stesso gli sforzi per indurre le lavoratrici e i lavoratori qualificati altoatesini a restare e per far rientrare quelli già emigrati. A influire in modo determinante sono fattori come la qualità del lavoro, retribuzioni adeguate e commisurate all'elevato costo della vita ed infine la conciliabilità di famiglia e lavoro. La responsabilità non è esclusivamente dell'ente pubblico. Sono in primo luogo i datori di lavoro, con le rispettive rappresentanze di categoria, a dover compiere i primi passi nel proprio interesse per creare le condizioni di base per attrarre il personale di cui hanno bisogno. Sempre più imprese stanno imboccando sistematicamente la strada della conciliabilità famiglia-lavoro e dello "smart working". In questo percorso le imprese sono seguite in modo professionale attraverso lo strumento dell'audit "famigliaelavoro", che consente loro di individuare e mettere in atto, insieme ai propri dipendenti, misure per conciliare vita lavorativa e familiare.

Anche l'Amministrazione provinciale è chiamata ad assumersi questa responsabilità, e lo farà in concreto nell'ambito delle trattative in corso per i nuovi contratti collettivi intercompartmentali. Gli aumenti previsti dal



nuovo contratto non sono un semplice adeguamento all'inflazione, ma una generale valorizzazione del lavoro del personale in un contesto professionale plurilingue. Vi è quindi disponibilità a compiere anche passi coraggiosi, pur di offrire condizioni lavorative possibilmente vantaggiose. Nel confronto con le parti sociali non si dovrà perdere l'occasione di valutare positivamente la bontà delle condizioni generali vigenti e la disponibilità, più volte manifestata dalla Provincia, di concedere fringe benefits compresi nel reddito. Da un sondaggio condotto nel 2018, è emerso che circa l'86 per cento dei dipendenti interpellati risulta essere molto o abbastanza soddisfatto delle condizioni lavorative nell'Amministrazione provinciale. Il congedo parentale, più lungo rispetto al congedo di maternità previsto per legge, rende un impiego presso l'Amministrazione provinciale più attrattivo per i futuri genitori. Anche ai datori e alle datrici di lavoro del settore privato si raccomanda di riflettere su temi come l'estensione delle garanzie, il prolungamento dei congedi e la flessibilizzazione degli orari di lavoro a sostegno della genitorialità.

*Conciliare famiglia e lavoro resta uno degli obiettivi prioritari della Giunta provinciale*, come dimostrano non solo i mezzi finanziari stanziati, ma anche il numero crescente di offerte e servizi messi a disposizione. Infatti, se solo fino a 10 anni fa le microstrutture per l'infanzia presenti sul territorio erano circa 37, nel 2019 il loro numero è salito a oltre 90. Anche per quanto concerne l'assistenza domiciliare all'infanzia si registra un analogo incremento di prestazioni. Tradotto in termini di bilancio, le risorse finanziarie destinate alle politiche sociali, familiari e abitative ammontano a oltre l'11 per cento degli stanziamenti totali. Anche per quanto riguarda gli sgravi fiscali, il trasporto pubblico locale e i servizi di trasporto scolastico sono previste agevolazioni per le famiglie. Tuttavia, resta ancora molto da fare per conciliare pienamente esigenze familiari e attività lavorativa.

L'obiettivo è una riforma del settore dell'edilizia abitativa, che richiede una veste più snella e innovativa. La politica abitativa della Provincia di Bolzano è un modello vincente che ha permesso a molti altoatesini di realizzare un consistente patrimonio immobiliare. Circa il 70 per cento delle abitazioni è infatti di proprietà. La casa di proprietà rappresenta per molti un investimento per il futuro - proprio e dei propri figli - oltre che una garanzia di sicurezza. Anche per questa ragione la qualità edilizia in provincia di Bolzano è particolarmente elevata. Il marchio altoatesino CasaClima è diventato nel frattempo un punto di riferimento sul piano internazionale. Attraverso l'Agenzia CasaClima, le norme specifiche e gli incentivi pubblici si è riusciti a creare in Alto Adige una solida rete di conoscenze e competenze in grado di assicurare uno sviluppo sostenibile. All'edilizia abitativa agevolata spetta l'importante compito di garantire un'alta qualità abitativa a costi più accessibili. Nel corso degli anni e dei decenni, l'edilizia abitativa agevolata ha messo in atto un equilibrato sistema di agevolazioni e controlli. Per garantire l'equità sociale del sistema sono tuttavia richiesti notevoli oneri burocratici che mettono a dura prova molti cittadini e molte cittadine. L'obiettivo è perciò quello di ridurre regole e prescrizioni. *La Giunta provinciale vuole fare in modo che i rapporti fra i cittadini e la pubblica amministrazione siano improntati reciprocamente ai principi di leale collaborazione, onestà e buona fede.* Principi che si vuole sostenere e rafforzare per ridare fiducia ai concittadini e alle concittadine. La Giunta provinciale sta quindi discutendo di nuove strategie per il recupero del vecchio patrimonio edilizio e l'ampliamento della cubatura esistente, di incentivi per il mercato degli affitti, di un fondo di garanzia a copertura dei rischi legati alle locazioni, di imposte sugli alloggi sfitti, di AirBnB, ecc. Si tratta in sostanza di un riordino complessivo del settore, che dovrà essere portato a termine entro il 2022.

Anche le recenti scelte provinciali in materia di appalti pubblici hanno dimostrato quanto potenziale sia possibile sviluppare attraverso la semplificazione e il rafforzamento della qualificazione professionale. La recente istituzione di un percorso formativo universitario di base per i Responsabili Unici di procedimento (RUP) garantirà nel tempo un costante miglioramento del settore degli appalti pubblici in Alto Adige. Con la legge provinciale sugli appalti si dispone ora di uno strumento efficace in grado di rafforzare i circuiti economici regionali e di semplificare le procedure di gara. Promuovendo le conoscenze e le competenze professionali, si punta quindi a creare i presupposti affinché l'Amministrazione pubblica possa operare con maggiore coraggio.

Le competenze professionali già presenti anche all'interno dell'Amministrazione provinciale si sono palesate tra l'altro proprio recentemente e in maniera tangibile dopo la tempesta Vaia, che a fine ottobre 2018 ha colpito anche la nostra Provincia, e sono state ulteriormente sostenute e promosse attraverso programmi di formazione mirata. Su circa 5.900 ettari di territorio il patrimonio boschivo è stato messo in ginocchio e appena un anno dopo è già stato recuperato oltre il 70 per cento di circa 1,5 milioni di metri cubi di legname schiantato. Nei prossimi anni è prevista la messa a dimora di oltre 2 milioni di nuovi alberi nei boschi dell'Alto Adige. Un rapido intervento che è stato reso possibile anche grazie alla legislazione e all'autonomia provinciale. Vaia è stato un evento epocale causato dal riscaldamento globale ed è destinato a non rimanere un fatto isolato, come hanno dimostrato una volta ancora le recenti ondate di maltempo di metà novembre 2019.

La crisi climatica non è solo teoria, ma è già realtà. Negli ultimi 80 anni, in alcune regioni del mondo, la temperatura media è aumentata di oltre 1,5 gradi. Le condizioni climatiche ottimali che centinaia di anni fa



hanno reso possibile lo sviluppo e la crescita arborea a una determinata quota, si possono trovare ora solamente salendo di centinaia di metri in altitudine. L'equilibrio naturale è a rischio e richiede capacità di adattamento per mantenersi stabile. Per garantire questo equilibrio, uomo e natura devono poter disporre di una riserva di biodiversità. Il patrimonio forestale provinciale, ad esempio, dispone di un elevato potenziale rappresentato da oltre 110 diverse tipologie di bosco naturale.

Per la sua grande varietà morfologica, geologica, idrologica, climatica e paesaggistica, *l'Alto Adige è un "territorio della biodiversità". Tutelare questa biodiversità e preservarla per le future generazioni è una delle grandi responsabilità che la Provincia è chiamata a fronteggiare.* La riorganizzazione del settore di competenza per la biodiversità, conseguente alla nuova struttura amministrativa, che entrerà in vigore nel gennaio 2020, è un concreto passo organizzativo per rafforzare la visibilità e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della biodiversità.

Anche l'economia agricola è spesso investita di questo compito, che molti coltivatori e coltivatrici diretti affrontano quotidianamente con grande senso di responsabilità. Già nel 1998 la legge provinciale sulla promozione dell'agricoltura, nella formulazione, si prefiggeva lo scopo di mantenere e consolidare "un'agricoltura che [avesse] come fondamento strutturale la figura del coltivatore diretto e che [tenesse] in particolare considerazione gli aspetti economici, sociali ed ecologici". Questa definizione di sostenibilità è ancora valida, anche se i tre pilastri sui quali si fonda il concetto di sostenibilità sono stati in parte rivisti. Temi ecologici, benessere degli animali e sostegno ai giovani agricoltori e alle giovani agricoltrici hanno infatti acquisito negli anni sempre maggiore peso. Vi è inoltre un certo dibattito attorno al concetto di "agricoltura attiva". *I finanziamenti pubblici devono essere indirizzati là dove maggiore è il fabbisogno, ossia "con particolare riguardo alle zone montane".* Anche nel settore agricolo la Giunta provinciale non può pertanto evitare l'introduzione di un sistema concorrenziale.

L'economia agricola dell'Alto Adige è già abituata a operare in un sistema concorrenziale e, anche grazie alla sua tradizione cooperativistica, è sempre riuscita ad ottenere ottimi risultati. Anche per le contadine e i contadini sudtirolesi sarà sempre più difficile trovare risposte e metodi adatti a conciliare esigenze aziendali, limitazioni ecologiche e crescenti aspettative da parte della società. *Un numero sempre più esiguo di agricoltrici e agricoltori attivi deve affrontare crescenti accuse e timori, che spesso non sono né giustificati né facili da superare.* Trovare nel dialogo un approccio comune che consenta di conciliare un'agricoltura al passo con i tempi e una produzione alimentare sostenibile è uno dei principali obiettivi del progetto "Agricoltura 2020-2030", finalizzato a riorientare la politica agricola altoatesina. Non va inoltre dimenticato il ruolo cruciale che gioca l'Europa soprattutto nell'ambito delle politiche agricole. Se a Bruxelles si intende porre solide basi per il futuro – non solo per il periodo 2020 - 2027 – è necessario stringere forti alleanze interregionali a sostegno dell'agricoltura di montagna. Non sarà un compito facile, considerati l'incombente rischio finanziario collegato alla Brexit e il nuovo fabbisogno di risorse determinato dal fenomeno migratorio, dalla salvaguardia dei confini dell'Unione Europea e dall'economia digitale. Diventa pertanto prioritario creare un tavolo tecnico di confronto diretto che tenga in dovuta considerazione le necessità economiche, sociali ed ecologiche.

Un tavolo tecnico è già stato aperto, per affrontare il problema della gestione del lupo e dell'orso; un tema questo rispetto al quale, grazie anche alle competenze in materia di tutela dell'agricoltura di montagna, la Provincia ha margini di autonomia per procedere all'eventuale prelievo di animali pericolosi. Tutelare e mantenere intatta l'alpicoltura riveste un significato fondamentale non solo per il settore agricolo, ma anche per l'economia del turismo. È noto infatti che il turismo rappresenti uno dei principali settori economici dell'Alto Adige, con oltre il 10 per cento di valore aggiunto diretto e oltre 33.000 posti di lavoro. La storia del turismo in Alto Adige non ha mai registrato un aumento così esponenziale di pernottamenti come negli ultimi quattro anni. *L'Alto Adige è ricco di luoghi di attrazione con un alto livello di "Instagrammability". Non c'è da meravigliarsi che alcune località siano letteralmente prese d'assalto dal turismo giornaliero e che le lamentele per il traffico congestionato e l'eccessiva presenza di turisti aumentino.* Si deve in qualche modo frenare questo fenomeno, che rischia di compromettere il buon rapporto della popolazione locale con il turismo.

Bisogna dare, sempre di più, la giusta considerazione anche al valore intrinseco. La popolazione locale e i turisti devono essere orgogliosi del territorio altoatesino, con la sua cultura e le sue diverse tradizioni. È intenzione della Giunta provinciale proseguire nello sviluppo dell'Alto Adige quale territorio di vacanze autentiche e sostenibili, nel rafforzamento della consapevolezza del giusto prezzo e nella destagionalizzazione del turismo. La digitalizzazione, la gestione dei flussi turistici e una ottimale raggiungibilità con i mezzi di trasporto pubblici sono strumenti che hanno un grande potenziale sfruttabile a tale scopo, soprattutto tramite un'informazione mirata e una migliore interconnessione delle offerte esistenti. L'obiettivo è un'offerta complessiva che renda allettante per i turisti raggiungere l'Alto Adige in treno. Negli



anni scorsi la Provincia ha effettuato degli investimenti cospicui nel trasporto pubblico locale e creato un sistema di collegamenti che può essere definito esemplare. Il desiderio, ora, è quello di migliorare ancora questo servizio, per quanto possibile, e di renderlo ancora più efficiente, così da riuscire a ridurre il traffico privato. La volontà di riorganizzare il trasporto pubblico locale extraurbano su gomma in un servizio in house o in un'azienda speciale rientra quindi in quest'ottica. Dopo la fase di analisi e di concertazione, dapprima con l'autorità di regolamentazione dei trasporti e successivamente con esperti di alto livello in questo settore, i risultati saranno presentati al Consiglio provinciale. Ciò significa, di contro, che le attuali concessioni devono essere prorogate al fine di garantire il servizio e il margine temporale necessario ad attuare la perseguita riorganizzazione.

Per la mobilità e la rete stradale sono stati stanziati oltre 400 milioni di euro che serviranno a finanziare l'efficiente trasporto pubblico locale, a potenziare le infrastrutture in base a priorità ben definite e a garantire la sicurezza stradale. Si tratta di progetti quali l'elettrificazione della ferrovia della Val Venosta, il nuovo svincolo di accesso alla Val Badia, le circonvallazioni di Castelbello, Bronzolo, Varna e Chienes, la progettazione del tunnel sotto il Monte Tondo, il sottopasso di via Roma a Bolzano, e, ancora, il necessario svecchiamento del parco macchine del Servizio strade fino alle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, per citare solo alcuni esempi. Per favorire la "mobilità verde" la Giunta provinciale punterà anche sulla rete delle piste ciclabili, sulla mobilità a zero emissioni tramite la tecnologia delle batterie e delle celle a combustibile, nonché su sistemi efficienti di guida ai parcheggi.

Prioritaria è inoltre anche la questione del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. Come già più volte annunciato e discusso in Consiglio provinciale, la concessione per la gestione dell'autostrada del Brennero (A22) è fondamentale per poter introdurre su tale tratta un pedaggio che includa una quota a favore dell'ambiente. La Provincia è stata più volte a un passo dal traguardo, ma anche ora non si può sottovalutare l'opposizione di chi è interessato a una gestione privata dell'autostrada. La Giunta provinciale si sta pertanto impegnando per giungere a una conclusione del procedimento in corso. *L'impatto dell'autostrada del Brennero sui residenti confinanti e sull'ambiente in termini di inquinamento acustico e atmosferico e congestione dell'infrastruttura viaria non è più accettabile.* Questo problema non riguarda solo l'Alto Adige; si tratta di un tema cruciale lungo tutto l'asse del Brennero, nell'intera Euregio. Nella seduta congiunta delle tre assemblee legislative, tenutasi a metà ottobre 2019, è stata deliberata una strategia comune per il corridoio del Brennero ed è stato, ancora una volta, riconfermato l'obiettivo di un riequilibrio dei costi fra strada e ferrovia. A questo obiettivo la Giunta provinciale si vuole avvicinare gradualmente, introducendo un pedaggio specifico per il corridoio Monaco-Verona e alzando il prezzo del gasolio. Questo accordo e gli sforzi congiunti sono un importante progresso al quale si aggiungono altri progetti concreti, come il sistema digitale di informazione e di gestione del traffico pesante, studiato per fronteggiare tempestivamente i congestionamenti e adottare opportune misure di contingentamento, e l'impegno congiunto a Bruxelles per ottenere maggiori finanziamenti per le stazioni ferroviarie di carico e scarico, per il trasporto combinato non accompagnato e per la ROLA, l'autostrada su rotaia. L'Euregio sarà all'avanguardia anche per quanto riguarda la rete di stazioni di rifornimento di idrogeno. Con il sostegno dell'Unione Europea, la Giunta provinciale creerà infatti un corridoio lungo l'asse del Brennero nel quale si potrà viaggiare a idrogeno.

*Ma nell'ambito dell'Euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino non si è lavorato esclusivamente per l'asse del Brennero. L'Euregio diviene ogni giorno più tangibile e visibile.* Ad esempio, tramite la nuova sede nella Casa della Pesa, magistralmente ristrutturata, a Bolzano. Un edificio così carico di storia sottolinea l'importanza dei beni culturali e del patrimonio architettonico tutelato in Alto Adige, e, in un luogo così frequentato, collega passato e futuro sotto gli occhi della popolazione locale e dei turisti. Dopo l'EuregioFamilyPass, le giornate della mobilità dell'Euregio, il progetto congiunto ALBINA per il bollettino valanghe transfrontaliero e tanti altri progetti già attuati, nonché quelli di prossima realizzazione, come il servizio meteo congiunto TINIA o l'abbonamento annuale Euregio al trasporto pubblico locale, l'Euroregione è entrata nella quotidianità e ora è impossibile pensare di farne a meno. La coesione nell'Euregio è più salda che mai, proprio perché nei periodi difficili, e nonostante gli interessi divergenti, la Provincia ha cercato tenacemente posizioni comuni e le ha difese con determinazione. Al confine fra Tirolo e Baviera ci sono tuttora controlli, ogni giorno, nonostante l'afflusso di rifugiati si sia ormai pressoché placato; mentre al Brennero si è riusciti ad evitare il verificarsi di una situazione analoga.

Anche se l'ondata migratoria è calata, i fenomeni migratori, l'immigrazione e l'integrazione sono questioni che restano in cima all'agenda della Giunta provinciale. La Provincia assiste nel 2019 circa mille richiedenti asilo e l'esperienza dimostra che solo a un quarto di questi sarà concesso il diritto di rimanere nel Paese. Restano tuttavia ancora irrisolti diversi punti riguardanti l'adozione di efficaci misure per il rimpatrio di chi non ottiene il diritto di asilo. Proprio perché la Provincia vuole assolvere al dovere di dare assistenza umanitaria alle persone bisognose di protezione, è necessario procedere al rimpatrio di coloro che non hanno i requisiti



per rimanere. La mancanza di misure coerenti rischia di fomentare le paure nei confronti dell'immigrazione e degli stranieri, e *la paura è un terreno fertile per una politica miope e populista*.

Quando in Alto Adige si parla di stranieri o di immigrazione, si tratta in primo luogo di uomini e donne che lavorano in Provincia e contribuiscono a far funzionare a pieno regime il motore dell'economia. 32.000 cittadine e cittadini stranieri su 50.000 provengono da Paesi europei, mentre 18.000 – pari al 3 per cento dell'intera popolazione – arrivano da Africa, Asia e America. Nove stranieri su dieci lavorano ed è indiscutibile che l'Alto Adige abbia bisogno di un'immigrazione controllata e qualificata per garantirsi benessere e prosperità. È per questo che la Giunta provinciale promuove l'integrazione ed esige dalle persone immigrate in provincia che imparino le lingue parlate sul nostro territorio e prendano confidenza con le sue specificità culturali. L'obiettivo è integrare chi fa la sua parte, ribadendo che integrazione non va confusa con assimilazione. Come si può leggere nella dichiarazione programmatica, la fruttuosa convivenza di persone di lingue e culture diverse è un plusvalore per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. *La Giunta provinciale rivendica le radici e tradizioni, promuove la cura degli usi e costumi e della cultura popolare tradizionale; e allo stesso tempo si adopera a favore di una società aperta e tollerante, nella quale la libertà sia sempre anche la libertà dell'altro e vada di pari passo con la responsabilità e il rispetto reciproco*. La comunità rispetta chi rispetta la comunità. Anche questo è un principio fondamentale della Giunta provinciale.

*In occasione dell'ondata di maltempo di novembre 2019, si è potuto apprezzare fino in fondo il valore della comunità e dell'autentica solidarietà*. La Protezione civile e i Servizi di soccorso, coadiuvati da innumerevoli volontarie e volontari, hanno preservato la provincia da un disastro imminente. Molti dipendenti dell'Amministrazione provinciale, di numerose imprese del settore edile nonché delle società fornitrici di energia elettrica hanno fatto turni straordinari per evitare il peggio. La palpabile sensazione di fiducia nella comunità ha creato un clima di ottimismo e un sentimento di solidarietà nell'affrontare la situazione, inducendo così la popolazione ad adottare un comportamento responsabile.

L'Amministrazione provinciale lavora già da anni per rendere più resilienti le infrastrutture per la fornitura di energia e per la mobilità, e questi sforzi proseguiranno anche in futuro. Sebbene a novembre 2019 molte strade siano state temporaneamente chiuse e tutte e tre le linee ferroviarie interrotte, si può affermare senza dubbio che sia valsa la pena di effettuare quegli investimenti, grazie ai quali si è evitato il peggio. In particolare, riguardo alla fornitura di energia elettrica si è potuto constatare quanto sia importante avere una rete di distribuzione affidabile, in grado di garantire l'approvvigionamento anche in casi come questi. In quest'ambito, la Giunta provinciale sta lavorando a progetti davvero importanti. Dopo intense trattative, il gestore di rete TERNA avvierà il riassetto della rete in Val d'Isarco, realizzando linee elettriche ridondanti affidabili, sia aeree che in cavo interrato. Un progetto analogo è previsto anche per la Val Pusteria. I finanziamenti sono già disponibili e ora vanno solamente individuati i tracciati idonei in collaborazione con i Comuni. Negli anni 2020-2025 il gestore TERNA investirà da solo 89 milioni di euro nel potenziamento e nella messa in sicurezza della rete elettrica. A medio e lungo termine saranno disponibili fondi per mezzo miliardo di euro. Si tratta del maggior investimento effettuato da TERNA in un'unica regione.

Altre aree tematiche importanti per la Giunta provinciale sono lo sport e le pari opportunità. Importanti sono inoltre l'istruzione così come gli investimenti previsti per l'edilizia scolastica e per il patrimonio della Provincia, il risanamento energetico dei palazzi provinciali e gli interventi a favore dei servizi locali, la promozione della cultura e dei giovani artisti, il sostegno all'imprenditoria femminile e *tutte le altre attività contemplate all'interno del bilancio provinciale, alle quali numerose persone lavorano, giorno dopo giorno, con impegno e motivazione*.

#### 4. L'analisi del contesto

Per la determinazione degli obiettivi è essenziale un'analisi del contesto e del suo sviluppo: opportunità e rischi vanno considerati in una prospettiva più a lungo termine. Oggetto della descrizione sono la posizione strategica della ripartizione e le relative prestazioni – tenuto conto dei punti di forza e dei punti di debolezza – e le sfide da affrontare in relazione ai diversi gruppi di destinatari (*stakeholders*). Si distingue tra contesto esterno e contesto interno: il contesto interno si riferisce alle prospettive di sviluppo dell'organizzazione, alle tecnologie informatiche e alle risorse umane e finanziarie.





Nel preambolo e nelle indicazioni specifiche per i singoli settori del Programma di governo per la formazione della Giunta provinciale per il periodo 2018 - 2023 sono stati illustrati lo sviluppo del contesto esterno e le sfide a ciò connesse, nonché le strategie da perseguire.

Per quanto concerne l'analisi e lo sviluppo dettagliato del contesto nei diversi ambiti dell'Amministrazione – tra i quali Politiche sociali e Salute, Istruzione e Cultura, Mobilità, Turismo, Agricoltura, Sviluppo del territorio – questi sono illustrati dettagliatamente nei singoli Piani della performance delle ripartizioni e altre unità organizzative dell'Amministrazione provinciale.

## 5. Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici si imperniano sul mandato istituzionale e sui relativi compiti e descrivono i risultati attesi nel contesto socio-economico di riferimento. Gli obiettivi strategici sono per la maggior parte obiettivi che si riferiscono agli effetti (*outcome*): si tratta di obiettivi di carattere generale e pluriennale. Le prestazioni (*output*) vengono erogate dalle strutture operative (uffici) per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici sono misurabili mediante indicatori, per i quali vengono definiti e fissati adeguati valori e *target* per il periodo triennale di riferimento.

Nel Piano della performance 2020 - 2022 sono stati definiti e pianificati, con l'ausilio di appositi indicatori, complessivamente 175 obiettivi strategici (vedasi i Piani della performance delle singole strutture).

## 6. Dagli obiettivi strategici alle priorità di sviluppo e le prestazioni

### Le priorità di sviluppo

Accanto agli obiettivi strategici pluriennali si collocano le priorità di sviluppo: rappresentano la spinta innovativa la cui realizzazione riveste una forte rilevanza politica, con l'obiettivo di incanalare le politiche strategiche affinché possano tramutarsi in progetti concreti. Le priorità di sviluppo si basano sull'accordo di coalizione, su eventuali piani settoriali e sulle priorità stabilite dalla Giunta provinciale.

Le priorità di sviluppo sono progetti strategici: rappresentano la spinta innovativa dell'area strategica, sono di norma pluriennali, hanno un forte impatto sul contesto dell'area strategica stessa e possono avere rilevanti ripercussioni in termini finanziari. Le priorità di sviluppo del Piano della performance contengono i *milestone* (le pietre miliari), ovvero i principali interventi necessari alla loro attuazione.

Nel Piano della performance 2020 - 2022 sono state individuate 277 priorità di sviluppo con descrizione delle fasi principali necessarie alla loro realizzazione (vedasi i Piani della performance delle singole strutture).

## Il catalogo delle prestazioni dell'Amministrazione provinciale

Gli obiettivi strategici si realizzano con l'erogazione di prestazioni; per prestazioni s'intendono i "prodotti" che l'Amministrazione fornisce ai diversi gruppi di interesse (aziende, cittadinanza, ecc.). Le prestazioni rappresentano l'*output* dell'operato dell'Amministrazione. Nel Piano della performance le prestazioni delle singole unità organizzative sono state rilevate e descritte in modo uniforme: denominazione della prestazione, finalità, breve descrizione, destinatari e indicatori.

I cataloghi delle prestazioni delle unità organizzative dell'Amministrazione provinciale sono descritti nei rispettivi Piani della performance.



## 7. Il Ciclo della performance

### Pianificazione del processo e soggetti

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono stati redatti in base alla legge provinciale 10/1992 in collaborazione fra dipartimenti, ripartizioni e uffici. Il Piano della performance, contenente gli obiettivi strategici ed operativi, le priorità di sviluppo e le prestazioni, funge nel contempo anche quale accordo sugli obiettivi tra i diversi livelli dirigenziali.

Come indicato nella circolare del Direttore generale del 5 luglio 2019, n. 6, il Piano della performance 2020 - 2022 è stato inserito nell'apposita piattaforma a cura delle singole unità organizzative entro il 30 agosto 2019, per permettere la redazione di una prima bozza di bilancio in base agli obiettivi e alle priorità contenute nel Piano stesso.

Per quanto concerne la programmazione finanziaria e la dotazione dei singoli capitoli, queste sono state inviate separatamente alla Ripartizione Finanze, come già avvenuto per l'anno precedente.

Nella pianificazione della performance e delle finanze, è stata prestata particolare attenzione al periodo di programmazione triennale, ovvero alla definizione delle specifiche priorità di sviluppo che dovranno essere realizzate nell'anno finanziario 2020 e in ogni singolo anno successivo.

Un Ciclo della performance integrato garantisce il raccordo tra la pianificazione della performance e la redazione del bilancio e gli altri aspetti rilevanti del Ciclo della performance, quali la pianificazione strategico-politica, la pianificazione operativa annuale delle ripartizioni e degli uffici, la pianificazione del fabbisogno di personale, la pianificazione del fabbisogno in ambito informatico, l'attuazione degli obblighi di trasparenza e delle misure per la prevenzione della corruzione, la misurazione della performance e la valutazione dei dirigenti.

Qualora nell'ambito della redazione del bilancio preventivo siano state apportate da parte della Giunta provinciale o del Consiglio variazioni nell'assegnazione dei budget, i Piani della performance devono essere adeguati di conseguenza.

È prevista la possibilità di riformulare gli obiettivi e le priorità di cui al presente Piano della performance in conseguenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno e interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo). La diffusione del coronavirus (COVID-19) ha portato anche in Alto Adige a massicci tagli nella vita pubblica e privata dei cittadini e a una crisi economica emergente. La situazione di emergenza causata dalla diffusione del coronavirus (COVID-19) ha posto nuove sfide all'Amministrazione provinciale: si è resa di conseguenza necessaria una nuova definizione delle priorità. I direttori di dipartimento, con i direttori di ripartizione e di ufficio, hanno individuato i campi d'azione e hanno sviluppato misure specifiche per ridurre gli effetti negativi della diffusione del coronavirus sull'economia, sul mercato del lavoro, sui lavoratori, sul turismo e sulle famiglie.

Il Piano della performance viene quindi sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente".

Decorso l'anno di riferimento viene redatta un'apposita relazione annuale sul Piano della performance.

### La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio – Documento di economia e finanza provinciale

Come illustrato nel paragrafo precedente, il Piano della performance costituisce la base per la redazione del bilancio triennale.

In questo contesto giova sottolineare che gli obiettivi e le priorità di sviluppo del Piano della performance si inseriscono in modo organico anche nella redazione del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP).



## Il Piano triennale del fabbisogno di personale

Il Piano triennale del fabbisogno di personale rappresenta, unitamente alla programmazione finanziaria e al Piano della performance, un altro importante strumento di pianificazione dell'Amministrazione provinciale: garantisce alle unità organizzative non solo un impiego di risorse efficiente e orientato agli obiettivi, ma anche la necessaria flessibilità, per poter reagire al meglio alle nuove sfide da affrontare, nel rispetto della programmazione economico finanziaria, del bilancio di previsione e, in particolare, dell'evoluzione dei costi di personale. Questi ultimi devono rimanere stabili, salvo eventuali aumenti di organico, l'assunzione di nuove competenze o nuove disposizioni di legge o dei contratti collettivi.

Vedasi Allegato 2: Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2020 - 2022.

## Il Piano triennale nel settore dell'informatica

La redazione del Piano della performance viene pianificata in concomitanza con la predisposizione del Piano triennale in ambito informatico. Quest'ultimo riporta il fabbisogno delle singole unità organizzative nel settore IT, tenendo conto degli obiettivi e delle priorità indicati nel Piano della performance.

In questo contesto si vedano anche le Linee guida per lo sviluppo digitale in Alto Adige. "Alto Adige Digitale 2020" delinea i campi d'azione e le misure concrete necessarie a far sì che la Provincia sia proiettata verso il futuro nel settore della digitalizzazione:

<http://aad2020.provincia.bz.it/it/index.html>

## Trasparenza e prevenzione della corruzione

Con il Piano della performance si collegano la programmazione e la gestione strategico-politica, la programmazione finanziaria e la pianificazione operativa annuale delle ripartizioni e degli uffici. Nel processo di programmazione e di gestione della performance viene garantito il rispetto delle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione.

Vedasi il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza:

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/programma-trasparenza-integrita.asp>

L'Amministrazione provinciale, in base ai principi di trasparenza e di buona amministrazione, al fine di realizzare un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino, assicura a chiunque la più ampia accessibilità alle informazioni concernenti la propria organizzazione e attività, all'uso delle risorse pubbliche, alle prestazioni offerte e ai servizi erogati. I contenuti pubblicati nelle singole sotto-sezioni della pagina internet "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Provincia vengono costantemente aggiornati con i dati, le informazioni e i documenti resi disponibili dalle strutture organizzative provinciali competenti:

<http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung.asp>

Anche il Piano della performance 2020 - 2022 viene quindi pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente":

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente.asp>

## Gli obiettivi operativi annuali delle singole unità organizzative

Dal Piano della performance vengono dedotti gli obiettivi operativi delle singole unità organizzative. A differenza degli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi su base annuale sono obiettivi concreti e misure a breve termine.

Gli obiettivi operativi su base annuale possono derivare:

- da obiettivi strategici,
- da priorità di sviluppo,
- dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- dall' "Agenda per la semplificazione 2015 - 2017",
- da specifiche priorità amministrative.



Per il 2020 si confermano gli obiettivi trasversali dell'anno precedente per tutte le unità organizzative:

- l'attuazione per il proprio settore di competenza, di quanto previsto dalle norme in materia di digitalizzazione, con particolare riguardo alla gestione documentale e alla predisposizione delle attività propedeutiche alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- la semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di propria competenza, anche, laddove necessario, mediante modifiche regolamentari e ai sensi di quanto previsto dalla novella della legge provinciale del 22 ottobre 1993, n. 17 sulla disciplina del procedimento amministrativo;
- la verifica, il controllo e la pubblicazione, nelle materie di propria competenza, dei dati relativi agli obblighi e adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il raggiungimento degli obiettivi trasversali è comunque rilevante ai fini della valutazione della performance dei dirigenti e dell'assegnazione dell'indennità di risultato.

### **L'attuazione della novella della legge provinciale n. 17/1993 “Disciplina del procedimento amministrativo”**

Anche nel 2020 proseguiranno le attività relative all'attuazione della novella della legge n. 17/93 e – laddove necessario – l'adeguamento alla relativa normativa statale e dell'Unione Europea. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'efficienza e la qualità dell'attività amministrativa, garantire l'imparzialità dell'amministrazione, adottare misure finalizzate a creare una maggiore vicinanza alla cittadinanza e trasparenza nonché ovviare a concrete problematiche e difficoltà che sono emerse o che alla luce dell'esperienza acquisita, si presume possano riscontrarsi nel corso dello svolgimento delle procedure amministrative, potendo garantire in questo modo una maggiore semplificazione e una più facile digitalizzazione end-to end delle procedure stesse.

In particolare, per l'anno 2020, sono previsti i seguenti interventi:

- Regolamento d'esecuzione “Riforma della conferenza di servizi”;
- Regolamento d'esecuzione sullo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working;
- Diversi Regolamenti d'esecuzione relativi a modifiche della struttura amministrativa dell'Amministrazione provinciale;
- Rielaborazione della delibera della Giunta provinciale sui tempi procedurali.

### **Il sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti**

Ai sensi della leggi provinciali 10/1992 e 6/2015 e dei contratti collettivi per il personale dirigenziale, il Piano della performance e la Relazione sulla performance costituiscono il presupposto per l'accordo sugli obiettivi e la valutazione del personale dirigenziale e l'assegnazione dell'indennità di risultato.

La valutazione annuale delle prestazioni avviene ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Contratto di comparto del 11.11.2009, sulla base di obiettivi e risultati preventivamente concordati con il personale dirigenziale.

La valutazione si basa, pertanto:

- a) sul grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati concordati nel Piano della performance per l'anno di riferimento;
- b) sull'assolvimento dei compiti dirigenziali, tenendo conto in particolare:
  - della conduzione del personale (utilizzo del colloquio con i collaboratori quale strumento di gestione, trasparenza nella conduzione del personale, sostegno, sviluppo, qualificazione e motivazione del personale, clima di lavoro, ecc.);
  - della competenza specifica nello svolgimento dei compiti;
  - della pianificazione e programmazione;
  - della semplificazione di procedure amministrative e dei miglioramenti organizzativi;
  - del coordinamento e della comunicazione (informazione del personale e dei superiori, delega di responsabilità al personale, lavoro in team, collaborazione all'interno e all'esterno della struttura dirigenziale, ecc.).



Per la determinazione dell'indennità di risultato deve essere tenuto in considerazione l'eventuale raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa, che costituiscono un preciso obbligo di responsabilità dirigenziale, di cui tener conto e che dovranno essere valutati in sede di determinazione dell'indennità di risultato.

Nella circolare del Direttore generale del 16 febbraio 2016, n. 1 sono indicate nell'allegato 2 le "Linee guida per la valutazione del personale dirigenziale e l'assegnazione dell'indennità di risultato":

<http://www.provincia.bz.it/dipartimenti/direzione-generale/circolari.asp>

## Provvedimenti di miglioramento del Ciclo della performance

Un'importante misura per l'incremento dell'efficienza e per statuire la funzionalità del Ciclo della performance consiste nel raccordo costante del Piano della performance con gli altri strumenti di pianificazione, che attualmente vengono adottati dall'Amministrazione provinciale, i Piani settoriali specifici, il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP), il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e il Piano triennale del fabbisogno di personale.

L'integrazione tra i singoli strumenti di pianificazione – in particolare per quanto concerne la gestione temporale – è stata migliorata e dovrà essere ulteriormente sviluppata in futuro.

Nell'ambito del progetto "Innovazione amministrativa 2018" prosegue il processo di riforma, che vede coinvolte le strutture dirigenziali dell'Amministrazione stessa, nonché le parti sociali, il personale e la cittadinanza.

Gli obiettivi di tale riforma prevedono il disegno di un'organizzazione più performante, efficiente ed efficace, un impiego più mirato delle risorse, il raggiungimento di standard di eccellenza nonché lo sviluppo di una nuova cultura organizzativa, che presti maggior attenzione ad una pianificazione integrata, al raggiungimento e alla valutazione degli obiettivi prefissati, alla comunicazione, alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione.

Le principali aree di intervento sono incentrate sul Ciclo della performance, sull'analisi critica delle prestazioni, sulla revisione della spesa pubblica, sul dialogo con gli stakeholders esterni, sulla riorganizzazione della struttura dirigenziale, nonché sull'attuazione delle disposizioni di legge in materia di "personale" e del "procedimento amministrativo" ed infine, ma non per questo meno prioritario, sul processo di digitalizzazione.

L'analisi critica delle prestazioni è legata strettamente alla pianificazione della performance. Nel Piano della performance sono descritti, oltre agli obiettivi strategici ed alle priorità di sviluppo anche le singole prestazioni, che vengono erogate dagli uffici. Queste prestazioni costituiscono il punto di partenza per un'analisi critica e un processo continuo di miglioramento. I risultati della revisione dei compiti vengono poi ripresi come misure e obiettivi operativi nel Ciclo della performance.

L'obiettivo dell'analisi critica delle prestazioni, nell'ottica di un consolidamento di bilancio, è di portare ad un risparmio delle risorse (spese / risorse umane) e di rendere l'Amministrazione più efficiente ed efficace orientandola ai bisogni della cittadinanza. È un'occasione per sviluppare un'Amministrazione orientata verso il futuro.

L'analisi critica delle prestazioni definisce quali prestazioni sono necessarie, quali possono essere ridotte o abrogate, quali sono da ampliare o da riprogettare, dove vi sono potenziali inespressi di ottimizzazione – anche nell'ottica di una sburocrazizzazione – e qual è il vettore più adatto per l'erogazione della prestazione (internamente/oppure out-sourcing).

Nel quadro del progetto "Analisi critica delle prestazioni" è stato redatto un catalogo dei provvedimenti.

Nel senso di un processo di miglioramento continuo è opportuno prendere in considerazione logiche di analisi critica delle prestazioni all'inizio di ogni nuovo Ciclo della performance.



**PIANI DELLA PERFORMANCE 2020 - 2022  
DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE  
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**





# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **SEGRETERIA GENERALE DELLA PROVINCIA**



# Presidenza e Relazioni estere

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Il lavoro della Ripartizione Presidenza e Relazioni si concentra sulla collaborazione transfrontaliera, la cooperazione allo sviluppo, il volontariato, la tutela della madrelingua, il bilinguismo e trilinguismo, la rappresentanza della Provincia a Roma e a Bruxelles.

### Contesto esterno

La Ripartizione Presidenza e relazioni internazionali è suddivisa in una serie di settori in parte molto eterogenei. I punti di riferimento interni ed esterni all'Amministrazione variano pertanto a seconda

della relativa tematica. Tale eterogeneità costituisce una delle maggiori sfide per la Ripartizione, soprattutto dal punto di vista organizzativo. Inoltre, nei prossimi anni, la riforma nazionale del Terzo settore costituirà una notevole sfida per la Ripartizione.

### Contesto interno

Essendo le competenze della Ripartizione piuttosto eterogenee, i collaboratori devono essere in possesso di competenze e qualifiche assai diverse.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.</b>						
1	Iscrizioni nei quattro registri provinciali	Quantità	2.892	3.100	3.100	3.170	◐
2	Iscrizioni al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Quantità	-	3.100	3.100	2.450	◐
3	Iscrizioni al Registro delle persone giuridiche	Quantità	-	610	630	670	◐
4	Impiego servizi volontari	Quantità	519	460	460	460	◐

1: Organizzazioni di volontariato, organizzazioni di promozione sociale, persone giuridiche, promotori del servizio civile volontario provinciale.

4: Servizio civile provinciale, servizio sociale, servizio estivo, servizio civile nazionale volontario.

Missione/programma del bilancio: 12-08 Cooperazione e associazionismo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.</b>						
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello A, B, C e D	Quantità	10.045	9.000	9.000	9.000	○
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	234	270	270	270	○
3	Domande esaminate per l'esame di lingua, tutti i livelli	Quantità	2.401	2.400	2.500	2.500	○
4	Esami sostenuti con esito positivo, tutti i livelli	%	44,00	52,00	52,00	52,00	○
5	Interventi scritti in seguito a reclami presentati	Quantità	18	20	20	20	◐

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

Consunt.

Pianificato

	Unità	2018	2020	2021	2022	Govern.	
<b>3 L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.</b>							
1	Popolazione raggiunta tramite le iniziative del GECT	Quantità	3.500	3.900	4.000	4.100	◐
2	Proposte presentate nelle Conferenze delle Regioni e delle Province autonome (P.A.)	Quantità	80	80	80	80	●
3	Proposte accolte nelle Conferenze delle Regioni e delle P.A.	%	80,00	100,00	110,00	110,00	◐
4	Proposte presentate nel Comitato delle Regioni	Quantità	30	30	30	30	●
5	Proposte accolte nel Comitato delle Regioni	%	90,00	90,00	90,00	90,00	◐
Missione/programma del bilancio:		01-01	Organi istituzionali				

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4 La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.</b>							
1	Progetti di cooperazione allo sviluppo approvate	%	81,00	80,00	80,00	80,00	◐
2	Progetti conclusi entro il termine previsto	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
Sostegno e implementazione di progetti diretti e indiretti della cooperazione allo sviluppo nei Paesi partner, progetti diretti e indiretti dell'educazione allo sviluppo in Alto Adige per radicare l'educazione allo sviluppo e alla mondialità, nonché di interventi d'emergenza.							
Missione/programma del bilancio:		19-01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5 Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.</b>							
1	Gender-GAP	%	-	16,00	15,50	15,50	◐
2	Manifestazioni informative	Quantità	-	2	3	2	●
3	Contributi ad associazioni delle donne	Quantità	-	10	12	10	◐
1: Il Gender-GAP è un indicatore, che identifica le differenze di genere (ad es. di retribuzione).							
Missione/programma del bilancio:		01-01	Organi istituzionali				

**(3) Priorità di sviluppo**

<b>1 Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale</b>	
2015	Elaborazione del programma di lavoro previsto dall'accordo stipulato tra i tre territori
2016	Attuazione delle misure previste dall'accordo di collaborazione, in conformità con il programma di lavoro elaborato
2017	Funzionamento efficiente della collaborazione
2018	Funzionamento efficiente della collaborazione
2019	Funzionamento efficiente della collaborazione
2020	Funzionamento efficiente della collaborazione
Missione/programma del bilancio:	
01-01	Organi istituzionali

2 Attuazione della Riforma del Terzo Settore	
2019	Sostegno alla creazione del Centro Servizi per il Volontariato
2019	Introduzione del Registro Nazionale Unico del Terzo Settore e trasferimento delle iscrizioni dal Registro provinciale delle organizzazioni di volontariato e dal Registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale nel nuovo Registro Unico
2020	Attuazione della nuova normativa fiscale in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato

Missione/programma del bilancio: 12-08 Cooperazione e associazionismo

3 Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale	
2015	Nuova definizione delle quote delle donne nella l.p. 5/2010
2016	Elaborazione di un codice media per l'Alto Adige
2017	Elaborazione di una proposta di legge provinciale sull'antimobbing
2018	Ulteriori sforzi di sensibilizzazione sulla partecipazione delle donne alla vita politica sociale e nelle posizioni decisionali
2019	Adozione della legge provinciale sull'antimobbing
2020	Rafforzamento della presenza di donne in commissioni dei Comuni ed educazione politica per le donne
2021	Più donne in funzioni dirigenziali sul posto di lavoro

2020: l'aumento dell'informazione e del lavoro mediatico ha lo scopo di ampliare la rete delle donne. Attraverso campagne si vuole sensibilizzare l'opinione pubblica, in modo che più donne siano elette e sia garantita così la loro presenza nelle commissioni e comitati.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Presidenza e Relazioni estere

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Collaborazione con il GECT e nell'ambito della collaborazione transfrontaliera</b>						
1	Progetti del GECT	Quantità	80	80	80	◐
2	Progetti Arge Alp e regioni partner europei	Quantità	50	80	80	◐
<b>2 Affari del cerimoniale</b>						
1	Eventi e incontri istituzionali rilevanti per il cerimoniale	Quantità	80	80	80	◐
2	Autorità elencate	Quantità	674	700	700	●
<b>3 Gestione delle adesioni della Provincia</b>						
1	Elaborazione dei provvedimenti per nuove adesioni	Quantità	-	1	0	◐
2	Impegno e liquidazione delle quote associative	Quantità	-	13	13	●
3	Nomina rappresentanti negli organi	Quantità	-	2	2	◐
<b>4 Supporto degli uffici negli adempimenti legali</b>						
1	Elaborazione della documentazione per le gare sopra soglia UE	Quantità	-	1	0	●
2	Espletamento della funzione di RUP per tutte le gare	Quantità	-	1	0	●

**Ufficio Affari di gabinetto**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Volontariato e promozione sociale</b>							
1	Nuove iscrizioni nel Registro Unico del Terzo Settore	Quantità	-	50	50	50	●
2	Cancellazioni dal Registro Unico del Terzo Settore	Quantità	-	20	20	20	●
3	Consulenze giornaliere	Quantità	6	7	7	7	●
<b>2 Concessione di contributi agli enti del Terzo settore</b>							
1	Progetti delle Federazioni a sostegno delle associazioni approvati e finanziati	Quantità	-	6	6	6	●
2	Progetti ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 117/2017 approvati e finanziati	Quantità	-	20	15	15	●
3	Rendiconti controllati	Quantità	-	10	20	20	●
<b>3 Riconoscimento persone giuridiche - Gestione del Registro provinciale delle persone giuridiche</b>							
1	Persone giuridiche iscritte nel Registro provinciale delle persone giuridiche	Quantità	585	40	35	25	○
2	Cancellazioni dal Registro provinciale delle persone giuridiche	Quantità	-	5	5	5	○
3	Consulenze/giorno di una durata di ca. 15 min.	Quantità	5	4	4	3	●
<b>4 Servizi volontari: servizio civile provinciale, servizio sociale e servizio estivo nonché servizio civile nazionale volontario</b>							
1	Pratiche istruite	Quantità	-	400	400	400	●
2	Iscrizione al Registro dei promotori del servizio civile provinciale	Quantità	-	7	6	6	●
<b>5 Cooperazione allo sviluppo</b>							
1	Proposte di progetto esaminate	Quantità	120	135	135	135	○
2	Progetti rendicontati	Quantità	95	81	81	81	○
Progetti conclusi:							
- 36 progetti che contribuiscono agli obiettivi del millennio (o.m.) 1, 7 e 8 (Sradicare la povertà estrema e la fame, garantire la sostenibilità ambientale, sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo);							
- 12 progetti che contribuiscono agli o.m. 2 e 3 (educazione);							
- 4 progetti che contribuiscono agli o.m. 4, 5 e 6 (salute).							
<b>6 Sostegno agli altoatesini ed alle altoatesine all'estero</b>							
1	Domande associazioni dei lavoratori elaborate	Quantità	-	5	5	5	●
2	Domande associazioni emigrati sudtirolesi elaborate	Quantità	-	24	24	24	●
3	Gestione di progetti finanziati dalla Regione Trentino-Alto Adige	Quantità	-	1	1	1	●
4	Gestione finanziamenti pendolari di confine	Quantità	-	1	1	1	●
<b>7 Tutela del consumatore</b>							
1	Programmi annuali controllati - documentazione	Quantità	4	4	4	4	●
2	Convenzioni preparate	Quantità	2	2	2	2	●
<b>8 Reclami violazione diritto uso madrelingua</b>							
1	Interventi scritti in seguito a reclami presentati	Quantità	16	30	30	20	●
2	Consulenze eseguite	Quantità	16	30	30	20	●
<b>9 Utilizzo stemma della Provincia</b>							
1	Decreti approvati	Quantità	3	3	3	3	○
<b>10 Elaborazione di provvedimenti di emergenza di carattere sovracomunale</b>							
1	Precettazione di personale sanitario	Quantità	-	6	5	4	○
2	Altri provvedimenti di emergenza	Quantità	-	0	0	0	○

**Servizio donna**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Pubbliche relazioni, campagne e iniziative</b>					
1	Conferenze stampa organizzate	Quantità	-	4	4	4 ●
2	Campagne realizzate	Quantità	-	2	2	2 ●
3	Convegni realizzati	Quantità	-	3	3	3 ●
<b>2</b>	<b>Contributi per la promozione di progetti per le donne e premi incentivanti per elaborati scientifici</b>					
1	Domande di contributo presentate	Quantità	-	14	14	14 ◐
2	Progetti effettivamente sostenuti	Quantità	-	14	14	14 ◐
3	Numero degli elaborati scientifici presentati	Quantità	-	12	12	12 ◐

**Servizio esami di bi- e trilinguismo**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Esami di bi- e trilinguismo</b>					
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello A, B, C e D	Quantità	10.045	8.500	8.500	8.500 ○
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	234	270	270	270 ○
3	Domande esaminate per l'esame di lingua, tutti i livelli	Quantità	2.401	3.000	3.000	3.000 ○
4	Esami sostenuti con esito positivo, tutti i livelli	Quantità	5.050	6.700	4.500	4.500 ○

**Ufficio di Roma**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Partecipazione alla Conferenza Stato-Regioni</b>					
1	Pre e post preparativi alle riunioni	Quantità	125	140	120	250 ●
<b>2</b>	<b>Sostegno nell'evasione di pratiche</b>					
1	Consulenze eseguite	Quantità	45	40	60	60 ◐
<b>3</b>	<b>Raccolta e invio di documentazione</b>					
1	Informazioni inviate	Quantità	4.500	4.500	5.200	5.000 ●
<b>4</b>	<b>Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete</b>					
1	Contatti	Quantità	55	60	50	50 ●
2	Iniziative eseguite	Quantità	8	10	7	10 ●

**Ufficio di Bruxelles**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Partecipazione al Comitato delle Regioni</b>						
1	Pre e post preparativi alle riunioni	Quantità	15	15	15	15	●
<b>2</b>	<b>Supporto nel trattamento di questioni varie</b>						
1	Consulenze eseguite	Quantità	125	120	120	120	●
<b>3</b>	<b>Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete</b>						
1	Contatti	Quantità	140	130	130	150	●
2	Iniziative eseguite	Quantità	140	130	130	150	●
<b>4</b>	<b>Cooperazione nell'ambito della Regione europea</b>						
1	Iniziative comuni realizzate	Quantità	4	4	4	4	●



# Avvocatura della Provincia

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'Avvocatura della Provincia provvede a garantire la corretta redazione delle norme, sotto l'aspetto giuridico, linguistico e legistico; svolge attività contrattuale e assicura l'assistenza, la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione provinciale e degli enti dipendenti dalla Provincia, davanti a tutte le autorità giudiziarie, nelle procedure arbitrali rituali e nelle procedure di mediazione.

### Contesto esterno

Di regola intrattiene i contatti con le autorità giudiziarie, gli avvocati esterni e con i privati in relazione alla stipulazione di contratti. Visto lo sviluppo tecnologico che ha investito questo ambito (processi telematici), le tecnologie usate devono essere spesso adattate alle direttive statali. L'Ufficio Questioni linguistiche cura i contatti con esperti ed esperte esterni del

settore linguistico e fornisce consulenze in materia linguistica e terminologica a singoli cittadini e cittadine.

### Contesto interno

L'Avvocatura si compone di tre aree e dell'ufficio Questioni linguistiche. Il personale dipendente è costituito in gran parte da avvocate e avvocati nonché da persone esperte nel settore linguistico. Negli ultimi anni, date le sue competenze specifiche, l'Avvocatura ha assunto la difesa della Provincia dinnanzi a tutte le autorità giudiziali. L'Ufficio Questioni linguistiche è invece impegnato a garantire un uso corretto delle tre lingue provinciali nei testi dell'Amministrazione provinciale, ma anche e soprattutto a far sì che tanto le comunicazioni interne che quelle destinate alla collettività siano formulate in un linguaggio amministrativo semplice e chiaro.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.</b>						
1 Testi di leggi e regolamenti di esecuzione rielaborati	Quantità	58	40	40	40	◐
2 Deliberazioni di criteri rielaborati	Quantità	122	50	50	50	◐
3 Leggi provinciali impugnate dinnanzi alla Corte costituzionale	%	4,55	5,00	5,00	5,00	○

Compito dell'Avvocatura è scrivere le norme nel modo più preciso e comprensibile possibile. Va garantita innanzitutto la certezza del diritto. I testi devono essere corretti da un punto di vista giuridico e specialistico, nel rispetto delle regole della tecnica legislativa. La terminologia usata deve essere uniforme e il linguaggio il più comprensibile possibile per i destinatari. È necessario garantire che le due versioni siano equivalenti. Inoltre, il linguaggio deve essere rispettoso dell'identità di genere e, pertanto, rivolgersi e dare visibilità sia a uomini che a donne. Le leggi provinciali sono poi approvate dal Consiglio provinciale, mentre le altre disposizioni sono emanate dal/dalla Presidente della Provincia oppure dalla Giunta provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.</b>						
1 Atti elaborati	Quantità	325	450	450	450	◐
2 Percentuale dei procedimenti conclusi entro 30 giorni	%	45,00	40,00	40,00	40,00	◐

La Provincia ha interesse a stipulare i contratti in modo corretto e spedito.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Gli interessi dell'amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.</b>						
1	Nuovi processi	Quantità	543	500	500	500	○
2	Processi con esito positivo	Quantità	323	180	200	200	◐

Deve essere assicurata la difesa ottimale della Provincia dinnanzi alle diverse autorità giudiziarie.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Legiferare meglio

2019-20 Semplificazione della legislazione provinciale

Semplificazione della legislazione provinciale, con eliminazione delle norme inutili, con l'obiettivo di rendere le stesse meno farraginose, accelerare l'attuazione del programma di riduzione degli oneri amministrativi, snellire le procedure, migliorare la comprensione, garantire una maggiore trasparenza e, quindi, diminuire le spese per l'imprenditoria e la cittadinanza e ridurre il dispendio amministrativo.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

#### 2 Miglioramento della qualità redazionale e linguistica degli atti amministrativi

2019-20 Intensificazione dell'attività di informazione e consulenza a favore dei dipendenti provinciali, allo scopo di migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi sia dal punto di vista giuridico che linguistico

Informazione e consulenza a favore dei dipendenti al fine di uniformare la struttura e la forma delle proposte di deliberazione della Giunta provinciale al fine di rendere i testi dei singoli deliberati più omogenei e rispondenti a un modello di amministrazione meno burocratico, più incisivo e trasparente, formulati con un linguaggio comprensibile e rispettoso dell'identità di genere e assicurando che le versioni in lingua italiana e in lingua tedesca ed eventualmente in lingua ladina abbiano pari valore.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

#### 3 Potenziamento dello svolgimento telematico dei processi secondo le prescrizioni statali

2019-20 Esecuzione operativa del processo telematico dinnanzi alle diverse autorità giudiziali

Gli atti giudiziari e i relativi documenti sono da caricare nel fascicolo processuale telematico; pertanto la copiatura e i depositi in giudizio dovrebbero diminuire notevolmente.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

#### 4 Mediazione e negoziazione assistita

2019-21 Consolidamento delle relative competenze

Con questi nuovi strumenti dovrebbe essere diminuita l'attività processuale.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Avvocatura della Provincia**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Pareri legali e consulenze</b>							
1	Pareri scritti	Quantità	23	25	25	25	◐
2	Pareri orali	Quantità	450	320	320	320	◐
<b>2 Trattazione del contenzioso giudiziale</b>							
1	Assistenza nuove cause	Quantità	84	75	75	75	◐
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	505	450	450	450	●
3	Transazioni concluse	Quantità	3	9	9	9	●
<b>3 Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche</b>							
1	Riesame leggi provinciali	Quantità	15	11	11	11	●
2	Riesame regolamenti di esecuzione	Quantità	30	20	20	20	◐
3	Riesame delibere di criteri	Quantità	89	35	35	35	◐
4	Attualizzazione lexbrowser	Quantità	273	250	250	250	●

**Area Servizio contrattuale**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Pareri legali e consulenze</b>							
1	Pareri scritti	Quantità	29	35	35	35	◐
2	Pareri orali	Quantità	412	400	400	400	◐
3	Pareri su accordi bonari	Quantità	-	5	5	5	●

Nei pareri scritti vengono conteggiati anche i pareri relativi agli accordi bonari.

<b>2 Trattazione del contenzioso giudiziale</b>							
1	Assistenza nuove cause	Quantità	22	25	25	25	◐
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	153	170	170	170	●
3	Pagamento spese processuali	Quantità	7	5	5	5	●
4	Transazioni concluse	Quantità	2	10	10	5	●
<b>3 Attività contrattuale</b>							
1	Contratti elaborati	%	-	100,00	100,00	100,00	●
2	Bozze di contratti esaminati	%	-	100,00	100,00	100,00	●
<b>4 Attività notarile e gestione del repertorio</b>							
1	Iscrizioni nel repertorio	Quantità	227	200	200	200	●
2	Atti registrati	Quantità	183	180	180	180	●
3	Istanze e reclami tavolari	Quantità	79	100	100	100	●

## Area Servizio legale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pareri legali e consulenze</b>						
1	Pareri scritti	Quantità	35	60	60	60	◀
2	Pareri orali	Quantità	1.200	1.250	1.250	1.250	◀
<b>2</b>	<b>Trattazione del contenzioso giudiziale</b>						
1	Assistenza nuove cause	Quantità	218	260	260	260	◀
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	1.624	1.700	1.700	1.700	●
3	Pagamento spese processuali	Quantità	27	50	50	50	●
4	Transazioni concluse	Quantità	28	28	28	28	●
<b>3</b>	<b>Rimborso di spese legali e peritali ai dipendenti</b>						
1	Domande evase	Quantità	30	30	30	30	●
<b>4</b>	<b>Attività stragiudiziale</b>						
1	Fallimenti e concordati preventivi	Quantità	64	64	64	64	●
2	Recupero di pretese	Quantità	40	50	50	50	●
3	Pignoramenti presso terzi	Quantità	30	40	40	40	●
<b>5</b>	<b>Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche</b>						
1	Riesame leggi provinciali	Quantità	1	5	5	5	●
2	Riesame regolamenti di esecuzione	Quantità	11	15	15	15	◀
3	Riesame delibere di criteri	Quantità	30	30	30	30	◀

## Area Servizio legale per il territorio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pareri legali e consulenze</b>						
1	Pareri scritti	Quantità	1	15	15	15	◀
2	Pareri orali	Quantità	500	450	450	450	◀
<b>2</b>	<b>Trattazione del contenzioso giudiziale</b>						
1	Assistenza nuove cause	Quantità	99	130	130	130	◀
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	410	430	430	430	●
3	Pagamento spese processuali	Quantità	23	20	20	20	●
4	Transazioni concluse	Quantità	1	5	5	5	●
<b>3</b>	<b>Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche</b>						
1	Riesame leggi provinciali	Quantità	-	1	2	2	●
2	Riesame regolamenti di esecuzione	Quantità	-	5	5	5	◀
3	Riesame delibere di criteri	Quantità	-	1	1	1	◀

**Ufficio Questioni linguistiche**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Revisione linguistica e traduzione di testi giuridici nonché cura della lingua ladina</b>						
1	Traduzioni	Quantità	900	1.250	1.250	1.250	◐
2	Revisioni	Quantità	6.100	4.650	4.650	4.650	◐
<b>2</b>	<b>Consulenza linguistica e attività di formazione</b>						
1	Consulenze	Quantità	1.050	620	620	620	◐
2	Ore partecipanti	ore	296,00	160,00	160,00	160,00	●
Sulla base delle risorse di personale per l'anno 2020 non si potevano programmare più ore per l'attività di formazione.							
<b>3</b>	<b>Terminologia</b>						
1	Inserimento di nuovi termini nella banca dati terminologica	Quantità	1.114	200	100	100	◐
2	Numero complessivo di termini inseriti	Quantità	10.400	10.600	10.700	10.800	◐

# Enti locali

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione Enti locali svolge per conto della Giunta provinciale il compito di organo di vigilanza e tutela sugli enti locali (comuni, comunità comprensoriali, amministrazioni separate, beni di uso civico, aziende pubbliche di servizi alla persona, Istituto per l'edilizia sociale, Azienda Sanitaria, ecc.) ai sensi dell'art. 54, comma 5 dello Statuto di Autonomia. Questa funzione di vigilanza avviene in svariati modi e sotto forma di consulenza giuridica e contabile. Inoltre ai sensi dell'art. 80 dello Statuto di Autonomia si provvede al finanziamento di questi enti, in particolare comuni e comunità comprensoriali. La Ripartizione svolge anche compiti in materia di polizia amministrativa (art. 20 e 21 dello Statuto di Autonomia): autorizzazioni di manifestazioni sovracomunali, spettacoli viaggiati ed è segreteria della Commissione per i pubblici spettacoli.

### Contesto esterno

Gli utenti finali sono gli amministratori e funzionari degli enti citati, e per l'ambito polizia amministrativa i cittadini. Partner sono principalmente il Consiglio dei comuni/Consorzio dei comuni, Associazione Case di Riposo ed altre associazioni, spesso anche altre ripartizioni provinciali e la Regione.

Altresì esiste uno scambio di dati e di informazioni con la Sezione di controllo della Corte dei conti, in quanto organo di controllo statale.

La normativa, sempre più complessa, e la conseguente responsabilità, le maggiori aspettative della società sono di stimolo per gli enti locali e perciò per la funzione di sostegno che svolge la Ripartizione.

Negli ultimi 15 anni l'attività della Ripartizione è cambiata molto, soprattutto a causa della riforma costituzionale del 2001 e la conseguente abrogazione dei controlli di legittimità sugli atti dei comuni. Nuovi compiti si sono aggiunti e formano quindi un ambito di competenza molto complesso ed eterogeneo della ripartizione. Per via delle nuove direttive e dei nuovi obiettivi politici si amplierà e modificherà ancora l'ambito delle attività, in particolare con l'approvazione della legge provinciale sulla riforma degli enti territoriali e del nuovo finanziamento dei comuni che mette l'Amministrazione provinciale e gli stessi comuni davanti a importanti sfide.

### Contesto interno

I quattro uffici di vigilanza esistenti in origine sono stati raggruppati in un unico ufficio nel 2001; nel corso degli anni si sono aggiunti altri due uffici.

La Ripartizione è suddivisa attualmente in due uffici (Ufficio Vigilanza e Ufficio Promozione opere pubbliche) e collaboratori assegnati direttamente alla Ripartizione. La dotazione della pianta organica è attualmente di 30,684 posti, di cui 26,078 in servizio. Il personale qualificato si compone di giuristi e collaboratori in materia di contabilità, oltre al personale che svolge compiti di polizia amministrativa e generali amministrativi e di segreteria.

I nuovi compiti rendono necessario implementare una nuova area di competenza per lo svolgimento di compiti strategici e di controllo di gestione. Attualmente mancano collaboratori qualificati allo scopo, soprattutto con formazione accademica in scienze economiche.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gli enti locali sono autonomi e responsabili.</b>						
1	Funzioni e competenze delegate	Quantità	4	1	1	1	●
2	Reclami al difensore civico	Quantità	0	2	2	2	○
3	Provvedimenti giudiziari	Quantità	0	2	2	2	○
4	Stipula di convenzioni di collaborazioni intercomunali	Quantità	-	25	35	50	◐

Gli enti locali sono autonomi e svolgono i propri compiti e quelli ad essi trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. Nell'anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze; in seguito verranno modificate le singole norme. Contemporaneamente nell'anno 2019 è iniziato un processo di promozione della collaborazione intercomunale, che ha come scopo il sostegno finanziario di convenzioni per la gestione associata di servizi (indicatore 4).

Gli indicatori n. 2 e 3 non sono misurabili direttamente dalla Ripartizione, ma sono significativi per il funzionamento dei comuni.

2 e 3: Questi indicatori sono in fase di elaborazione.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 Il finanziamento degli enti locali è stabile.</b>							
1	Grado di indebitamento	%	10,65	9,00	8,00	7,00	◐
2	Grado di copertura dei finanziamenti correnti	%	35,09	32,00	32,00	33,00	◐
3	Aumento dei mezzi finanziari di investimento	%	4,98	0,00	0,00	1,00	●
4	Comuni che presentano una situazione finanziaria critica in base al rilevamento di indicatori	Quantità	-	2	2	2	◐

La Provincia mette a disposizione dei comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati. Il grado di copertura e l'aumento dei mezzi finanziari d'investimento viene fissato con il nuovo modello di finanziamento dei comuni.

Il grado di indebitamento è stato calcolato dividendo gli interessi e il capitale (senza fondo di rotazione) per le spese correnti. Il grado di copertura dei finanziamenti correnti risulta dai trasferimenti correnti totali secondo l'accordo per la finanza locale per le spese correnti, inclusa la quota capitale sui mutui (senza fondo di rotazione).

I dati inseriti per il periodo 2018-2020 erano stati stimati a suo tempo in base rispettivamente ai due o tre anni precedenti. Negli anni 2015 e 2016 non era possibile prevedere l'impatto delle normative sul pareggio di bilancio. In seguito alla necessaria riduzione degli avanzi di amministrazione è infatti partita una serie di estinzioni anticipate di mutui, che ha fortemente distorto verso il basso il naturale evolversi di questa statistica relativa ai mutui per gli anni 2016-2020.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3 Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.</b>							
1	Ispezioni svolte con riferimento alla legalità dell'attività amministrativa	Quantità	0	2	2	2	●
2	Revisioni svolte con riferimento all'efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa	Quantità	0	2	2	2	●

Attraverso vari tipi di controllo viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli enti locali.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1 Riordino degli enti locali</b>	
2015	Ricerca dei procedimenti potenzialmente trasferibili e definizione dei dieci ambiti tematici delle funzioni e compiti da trasferire
2016	Trasferimento delle competenze (cinque) in materia di formazione e promozione alla cultura, famiglia e assistenza prima infanzia, licenze orari di polizia, rete stradale e ponderale
2017	Trasferimento delle competenze (cinque) in materia di formazione e promozione alla cultura, famiglia e assistenza prima infanzia, licenze orari di polizia, rete stradale e ponderale
2018	Trasferimento di ulteriori competenze
2019	Trasferimento di ulteriori competenze
2020	Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate
2021	Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate
2022	Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate

Il programma di governo prevede l'analisi della distribuzione delle competenze e dei compiti tra gli enti locali (comuni e comunità comprensoriali) e la Provincia e un riordino delle stesse. In base al principio di sussidiarietà agli enti locali dovranno essere trasferite ulteriori competenze.

Il trasferimento delle competenze e funzioni avviene per gradi, suddiviso per ambiti tematici. Nel 2016 è stata elaborata una legge quadro, la quale definisce i criteri per il trasferimento. La legge è stata approvata nel 2017. Nei prossimi anni seguiranno delle leggi omnibus con le quali

si modificheranno le singole leggi provinciali e avverrà il trasferimento concreto. Il passaggio delle competenze viene accompagnato da cicli di formazione per gli enti. Inoltre vengono adeguate anche le norme in materia di finanza locale.

Con il 2019 è stato avviato un riordino generale delle Amministrazioni Separate di Uso Civico.

---

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

---

## 2 Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale

2015	Istituzione della commissione di sorveglianza per l'organizzazione e lo svolgimento del corso, pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori
2016	Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica
2017	Svolgimento dell'esame abilitante
2018	Creazione delle condizioni di base per un servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali
2019	Implementazione del servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali - Indizione di un nuovo bando per il corso di segretari/e comunali
2020	Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica
2021	Svolgimento dell'esame abilitante
2022	Implementazione del servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali

Per l'espletamento delle funzioni di segretario/a comunale è necessaria la frequentazione di un corso di durata annuale e il superamento dell'esame di abilitazione. Il corso viene organizzato dall'Amministrazione provinciale e si svolge ogni 5 anni. La commissione di sorveglianza è l'organo d'indirizzo e di decisione per quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento del corso.

Dai candidati uscenti dal corso abilitante verrà formato un pool nella ripartizione, che sopperisce alle assenze temporanee dei segretari comunali.

---

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

---

## 3 Controllo di gestione

2015	Inizio del reclutamento di personale qualificato
2016	Reclutamento di personale qualificato, definizioni delle modalità e del sistema controllo
2017	Reclutamento di personale qualificato, definizioni delle modalità e del sistema controllo
2018	Implementazione di un pool di esperti
2019	Ampliamento del pool di esperti
2020	Ampliamento del pool di esperti
2021	Il controllo di gestione viene svolto sulla base di un piano strutturato
2022	Il controllo di gestione viene svolto sulla base di un piano strutturato

Il controllo di gestione deve verificare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e dare delle indicazioni sul loro miglioramento. Alla Ripartizione sono stati assegnati questi compiti solo nel 2015. Poiché l'Amministrazione provinciale ha assunto questo compito solo da poco tempo, non si può fare riferimento né a un pool di esperti esistente né all'attività di altre unità organizzative. Questo tipo di controllo completa quello di legittimità già svolto dalla Ripartizione.

---

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

---

## 4 Centro di competenza consultivo e di indirizzo

2015	Ulteriori gruppi di lavoro anche tra diverse ripartizioni per tutti i temi che riguardano i comuni
2016	Organizzazione di un ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2017	Organizzazione di un ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2018	Implementazione di un ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2019	Ampliamento dell'ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2020	Ampliamento dell'ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2021	L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato
2022	L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato



Con il conferimento di compiti e funzioni agli enti locali cambiano anche i compiti e la Ripartizione assumerà anche una funzione strategica, programmatica e di coordinamento. A questo scopo la consulenza deve essere potenziata. La consulenza e ogni tipo di controllo si completano con riferimento a questa funzione.

Sostegno ai comuni per l'armonizzazione dei bilanci pubblici.

---

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

---

## 5 Nuovo modello di finanziamento dei comuni

2015	Incarico all'IRE (Istituto di ricerca economica) per l'elaborazione del nuovo modello; analisi dei modelli di finanziamento delle regioni confinanti, collaborazione con l'IRE (fornitura di dati ecc.)
2016	Introduzione del nuovo modello di finanziamento dei comuni
2017	Ampliamento del nuovo modello di finanziamento dei comuni - in particolare nell'ambito degli investimenti
2018	Ulteriore sviluppo del modello di finanziamento dei comuni
2019	Ulteriore sviluppo del modello di finanziamento dei comuni
2020	Evaluazione dei risultati e impatto del nuovo modello di finanziamento dei comuni
2021	Evaluazione dei risultati e impatto del nuovo modello di finanziamento dei comuni
2022	Evaluazione dei risultati e impatto del nuovo modello di finanziamento dei comuni

Le condizioni quadro per il finanziamento sono cambiate negli ultimi anni; l'importanza delle assegnazioni è diminuita, mentre è aumentata l'importanza delle entrate tributarie (Imposta municipale immobiliare - IMI) e delle entrate proprie dei comuni (produzione energia elettrica). Il nuovo modello di finanziamento dei comuni dovrà tenere conto del fabbisogno finanziario, della capacità di autofinanziamento e dell'efficienza dell'amministrazione. La Provincia deve garantire l'equilibrio del sistema che risulta da condizioni sfavorevoli causate da motivi strutturali. È un modello di calcolo molto complesso, che si basa su banche dati diverse.

Particolarmente impegnativo sarà l'ulteriore sviluppo del finanziamento dei comuni nell'ambito degli investimenti, che nel 2016 ha subito una riforma sostanziale che si basa sulla pianificazione dei mezzi finanziari in un arco pluriennale.

---

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

---

## 6 Creazione struttura organizzativa

2015	Occupazione delle posizioni dirigenziali
2016	Ridefinizione dei compiti all'interno della Ripartizione tra le singole unità organizzative (uffici)
2017	Ridefinizione dei compiti all'interno della Ripartizione tra le singole unità organizzative (uffici)
2018	Copertura delle funzioni di dirigenza
2019	Copertura delle funzioni di dirigenza
2020	Ampliamento della pianta organica e copertura di funzioni di dirigenza
2021	La nuova struttura organizzativa è insediata
2022	La nuova struttura organizzativa è insediata

I nuovi compiti che la Ripartizione dovrà affrontare richiederanno una riorganizzazione e l'ampliamento della struttura organizzativa.

---

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

---

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Direzione di ripartizione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Segreteria della Giunta provinciale nella sua funzione di organo di vigilanza sugli enti locali</b>						
1	Sedute della Giunta provinciale	Quantità	24	28	28	28	○
2	Scioglimento di consigli comunali e nomina di commissari	Quantità	9	9	7	7	○
3	Revisione dei conti - domande presentate	Quantità	86	90	90	90	○

**Ufficio Vigilanza**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pareri legali e attività di consulenza per gli enti locali</b>						
1	Pareri legali rilasciati e consulenze effettuate	Quantità	210	328	295	304	◐
2	Testi di legge e modelli per regolamenti e convenzioni elaborati	Quantità	5	8	6	5	◐

1: Pareri legali scritti, comunicazioni, circolari, interrogazioni consiliari, trattazione di reclami.

<b>2</b>	<b>Vigilanza e controllo sugli enti locali</b>						
1	Controlli di delibere, autorizzazioni e approvazioni di provvedimenti delle amministrazioni locali eseguiti	Quantità	1.022	932	957	887	○
<b>3</b>	<b>Segretari comunali e sedi segretari</b>						
1	Provvedimenti eseguiti nell'ambito segretari comunali	Quantità	171	151	191	191	○
<b>4</b>	<b>Contabilità e bilancio - finanza locale</b>						
1	Decreti di assegnazione e delibere redatti	Quantità	57	35	37	37	◐
2	Documenti controllati	Quantità	485	485	485	485	◐
<b>5</b>	<b>Approvazione e vigilanza sui pubblici spettacoli e sulle attività professionali e commerciali</b>						
1	Autorizzazioni nell'ambito spettacoli e proroga orari di chiusura rilasciate	Quantità	105	75	75	88	○
2	Consulenze e verifiche locali e luoghi di pubblico spettacolo eseguite	Quantità	8	40	40	0	○
3	Procedimenti giudiziari e per sanzioni amministrative	Quantità	28	32	12	12	○

**Ufficio Promozione opere pubbliche**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione fondo per formazione segretari comunali</b>						
1	Decreti di approvazione programma di formazione adottati	Quantità	3	2	2	2	○
2	Richieste di finanziamento per corsi di formazione approvate	Quantità	1	12	12	12	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Programmazione e finanziamento di opere</b>						
1	Domande di finanziamento approvate	Quantità	17	0	0	0	○
2	Modifiche di domande di finanziamento approvate (storno e riduzione)	Quantità	39	20	15	10	○
3	Ordini di liquidazione al tesoriere	Quantità	163	60	30	20	●
<b>3</b>	<b>Finanziamento di investimenti tramite assegnazioni e contributi</b>						
1	Domande di finanziamento approvate	Quantità	340	320	320	320	○
2	Liquidazioni effettuate	Quantità	1.081	900	900	900	●

# Ufficio Sport

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

In qualità di centro provinciale di competenza per lo sport, l'Ufficio Sport è competente per tutte le questioni sportive altoatesine, dalla promozione dell'impiantistica di interesse provinciale nonché distrettuale e dell'attività sportiva di associazioni nonché organizzazioni e la sponsorizzazione all'osservatorio dello sport. Quest'ultimo comprende rilevazioni statistiche, partecipazione a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali, progetti sportivi interni e transfrontalieri, onorificenze sportive, iniziative di documentazione sportiva, argomenti di medicina dello sport, aspetti dell'autonomia sportiva e fenomeni sportivi rilevanti.

La Giunta provinciale ha posto l'accento su aspetti specifici in ambito sportivo, di cui il presente piano della performance tiene conto.

### Contesto esterno

Attraverso la gestione di contenuti rilevanti e il coordinamento di iniziative selezionate nonché la messa in rete di tutti gli attori sul territorio, l'Ufficio si posiziona come centro provinciale di competenze per lo sport.

La situazione economica attuale ha evidenziato la necessità di impiegare le scarse risorse in modo mirato e ben programmato. A

tal proposito l'Ufficio mira ad avere costantemente una visione generale aggiornata di tutti gli aspetti rilevanti del contesto sportivo provinciale e a intensificare la collaborazione con il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), le federazioni sportive, le organizzazioni sportive e le associazioni sportive.

Nel 2020 occorre, in particolare, tenere conto degli effetti negativi dell'emergenza Covid sul mondo dello sport.

Devono essere messi in atto gli aspetti su cui la Giunta provinciale ha posto l'accento in ambito sportivo.

Un'ulteriore sfida per il futuro è rappresentata dagli sviluppi delle tecnologie informatiche (ad esempio digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, tool di ricerca) e dall'aumento della visibilità pubblica dell'Ufficio grazie a una strategia comunicativa più intensa e mirata.

### Contesto interno

In considerazione della sua particolarità e complessità, lo sport continuerà a essere un ambito indipendente all'interno dell'Amministrazione provinciale.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.</b>					
1	Rilevazioni statistiche	Quantità 2	2	1	1	●
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali	Quantità 6	6	6	6	●
3	Progetti transfrontalieri	Quantità 3	3	3	3	●
4	Onorificenze sportive	Quantità 2	2	1	2	●
5	Iniziative di documentazione sportiva	Quantità 1	1	1	1	●
6	Pubblicazioni	Quantità 1	2	2	2	●
7	Aspetti dell'autonomia sportiva monitorati	Quantità 5	5	5	5	●
8	Fenomeni sportivi rilevanti monitorati	Quantità 14	13	13	13	●
9	Argomenti di medicina dello sport trattati	Quantità 5	4	4	4	●
10	Visite sull'area sport sul sito web dell'Amministrazione provinciale	Quantità 11.695	8.500	8.500	8.500	●
11	Progetti di portata provinciale realizzati	Quantità 6	6	6	6	●
12	Contenuti inseriti nel motore di ricerca dello sport	Quantità 0	0	100	350	●

In qualità di centro provinciale di competenza e osservatorio provinciale per lo sport, l'Ufficio si pone l'obiettivo di effettuare rilevazioni statistiche (ogni cinque anni per le associazioni sportive, ogni dieci per gli impianti e annualmente per le discipline sportive praticate nelle associazioni), di essere presente in commissioni sportive locali, nazionali e internazionali (dall'organizzazione delle riunioni del Tavolo e della Consulta dello sport in Alto Adige e della commissione paritetica Provincia-CONI alla partecipazione al Coordinamento nazionale sport delle Regioni e Province autonome e alla rappresentanza delle stesse in un gruppo di lavoro ministeriale sulla medicina dello sport), di partecipare a progetti transfrontalieri (progetti europei, iniziative Euregio e attività Arge-Alp), di conferire onorificenze, di pubblicare l'annuario dello sport altoatesino e ulteriori pubblicazioni, di trattare argomenti importanti di medicina dello sport e di monitorare sia l'autonomia sportiva sia i

fenomeni sportivi rilevanti per l'Alto Adige.

Indicatori:

1: Dal 2021 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, non sarà più possibile fare una statistica delle discipline sportive offerte.

4: Nel 2020 sarà conferita l'onorificenza sportiva della Provincia. Nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali.

10: Nel 2017 è stato modificato l'indicatore 10: non più click ma visite.

12: La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è previsto per il 2021.

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.</b>					
1	Praticanti sport in Alto Adige	%	55,00	55,00	55,00	55,00
2	Partecipanti altoatesini ai Giochi olimpici e paralimpici	Quantità	44	3	0	40
3	Atleti tesserati per una federazione sportiva	%	11,00	12,00	12,00	12,00
4	Discipline sportive praticate e offerte nelle associazioni	Quantità	88	100	100	100
5	Associazioni con offerte di sport per tutti di qualità	Quantità	0	25	25	25
6	Fornitori di offerte sportive sostenuti	Quantità	533	600	150	150
7	Fornitori di offerte per il tempo libero sostenuti	Quantità	75	110	110	110
8	Organizzazioni sportive sostenute	Quantità	45	60	60	60
9	Progetti per l'impiantistica sportiva sostenuti	Quantità	6	30	30	30
10	Atleti e atlete e squadre sponsorizzati	Quantità	51	50	50	50
11	Visite al motore di ricerca per lo sport nel web	Quantità	0	0	50	300

Per mettere a disposizione dei cittadini un'offerta sportiva capillare e differenziata, l'Ufficio sostiene sia l'attività di operatori sportivi e del tempo libero sia l'impiantistica sportiva di interesse provinciale e distrettuale. Affinché questa offerta possa effettivamente essere sfruttata, i cittadini devono essere bene informati su quale attività possono svolgere e dove.

Oltre a un'offerta ideale di sport per tutti, l'Alto Adige si qualifica come provincia sportiva anche perché offre condizioni ottimali per lo sport agonistico e lo promuove in modo mirato. Insieme ai partecipanti ai Giochi olimpici e paralimpici, gli atleti altoatesini d'élite sono, infatti, testimonial importanti per la nostra provincia.

[Indicatore 2 - Nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali]

[Indicatore 6 - Dal 2021 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, è prevista una diminuzione delle domande per attività]

[Indicatore 11 - La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è previsto per il 2021]

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Piano provinciale visione sport 2030

2020	Registrazione degli effetti positivi dello sport sulla società
2020	Raccolta e analisi dei dati statistici sulla pratica sportiva in Alto Adige
2021	Confronto con stakeholder
2021	Proposta di misure
2021	Approvazione della Giunta provinciale
2022	Realizzazione delle prime misure

Sia dal punto di vista sanitario di politica educativa sia da quello sociale ed economico, lo sport ha un'enorme importanza per la società, le persone e la collettività. L'Alto Adige è una provincia decisamente votata allo sport, ciononostante occorre fare uno sforzo affinché lo sport per tutti diventi un dato di fatto e i nostri talenti e atleti d'élite possano essere formati e sostenuti sistematicamente. Con la visione 2030, il nuovo Piano provinciale dello sport crea i presupposti necessari.

---

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

---

## 2 Elaborazione di una legge organica sullo sport

2020	Confronto con stakeholder
2020	Sistematizzazione delle riflessioni
2021	Sistematizzazione delle conoscenze acquisite
2021	Proposta di una prima bozza
2022	Introduzione del procedimento legislativo

Le diverse disposizioni provinciali in ambito sportivo devono essere riunite in un'unica legge organica sullo sport, al fine di tenere in maggior conto l'importanza sociale dello sport e apportare adeguamenti alla realtà attuale.

---

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

---

## 3 Approntamento di un motore di ricerca per lo sport

2020	Elaborazione di un concetto in collaborazione con SIAG
2020	Definizione delle sorgenti dei dati
2021	Programmazione dello strumento-IT da parte di SIAG
2021	Implementazione dei dati
2021	Messa in esercizio del motore di ricerca

Il motore di ricerca per lo sport permette ai cittadini di sapere velocemente, via Internet, quali discipline sportive possono praticare in quale associazione o in quale impianto.

Le informazioni sulle offerte sportive nelle singole associazioni e nei singoli impianti sono raccolte e memorizzate in uno strumento IT appositamente elaborato, che può essere richiamato dal sito web dell'Ufficio.

---

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

---

## 4 Riforma del sostegno alle associazioni sportive: base attraverso i Comuni, eccellenze attraverso la Provincia

2020	Elaborazione del concetto
2020	Definizione delle eccellenze
2020	Confronto con gli stakeholder
2021	Realizzazione del sostegno all'eccellenza
2022	Valutazione e adattamento

In futuro, i Comuni saranno maggiormente coinvolti nel sostegno di base alle associazioni sportive.

La Provincia sosterrà in maniera mirata le eccellenze.

---

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

---

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Ufficio Sport**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Osservatorio provinciale dello sport</b>						
1	Rilevazioni effettuate	Quantità	2	2	1	1	●
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali	Quantità	2	2	2	2	●
3	Partecipazioni a commissioni sportive nazionali	Quantità	2	2	2	2	●
4	Partecipazioni a commissioni sportive internazionali	Quantità	2	2	2	2	●
5	Progetti transfrontalieri effettuati	Quantità	3	3	3	3	●
6	Onorificenze sportive effettuate	Quantità	2	2	1	2	●
7	Questioni di autonomia sportiva monitorate	Quantità	5	5	5	5	●
8	Pubblicazioni	Quantità	1	2	2	2	●
9	Pareri elaborati	Quantità	12	11	11	11	●
10	Fenomeni sportivi rilevanti monitorati	Quantità	14	13	13	13	●
11	Argomenti di medicina dello sport trattati	Quantità	5	4	4	4	●
12	Riunioni su argomenti di medicina dello sport	Quantità	11	12	12	10	●
13	Pagine nel sito web	Quantità	10	10	10	10	●

[Indicatore 1 - Dal 2021 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, non sarà più possibile fare una statistica delle discipline sportive offerte]

[Indicatore 6 - Nel 2020 sarà conferita l'onorificenza sportiva della Provincia, nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali]

<b>2</b>	<b>Pianificazione e guida nello sport</b>						
1	Commissioni provinciali di guida	Quantità	2	2	2	2	●
2	Piani di sviluppo dell'impiantistica sportiva elaborati	Quantità	1	0	0	0	●
3	Proposte di progetti sportivi di portata provinciale	Quantità	9	10	10	10	◐
4	Progetti sportivi di portata provinciale condotti	Quantità	6	6	6	6	●
5	Motori di ricerca per lo sport	Quantità	0	0	1	1	●

[Indicatore 2 - La realizzazione del nuovo del piano di sviluppo per l'impiantistica sportiva è stata sospesa]

[Indicatore 5 - La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è previsto per il 2021]

<b>3</b>	<b>Sostegno dello sport per tutti e dello sport agonistico e sponsorizzazioni</b>						
1	Domande per l'attività delle associazioni sportive	Quantità	538	600	150	150	◐
2	Domande per l'attività delle organizzazioni sportive	Quantità	45	60	50	50	◐
3	Domande per attività del tempo libero	Quantità	76	110	110	110	◐
4	Domande per corsi di formazione	Quantità	17	25	25	25	◐
5	Domande per l'acquisto di attrezzature	Quantità	65	70	70	70	◐
6	Domande per manifestazioni	Quantità	110	130	130	130	◐
7	Domande per l'impiantistica sportiva	Quantità	6	30	30	30	◐
8	Accordi di sponsorizzazione	Quantità	51	50	50	50	◐

Le domande sono riferite al rispettivo anno di finanziamento.

[Indicatore 1 - Dal 2021 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, è prevista una diminuzione delle domande per attività]

[Indicatore 7 - L'Ufficio sostiene esclusivamente impianti sportivi di interesse provinciale e distrettuale]

# Ufficio Affari istituzionali

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Gestione di affari istituzionali e legislativi a supporto del Segretario generale.

L'area è rappresentata dalle attività assegnate alla Segreteria generale dell'Amministrazione e può essere riassunta nello svolgimento di una funzione di garanzia in ordine e correttezza, trasparenza ed indipendenza dell'attività amministrativa, esercitata a supporto della Giunta provinciale, così come in modo trasversale in funzione di coordinamento delle varie strutture provinciali.

### Contesto esterno

Lo svolgimento dei vari compiti si inserisce in un contesto normativo in continuo divenire, influenzato inoltre dalla costante richiesta di adeguamento tecnologico degli strumenti di lavoro a disposizione.

Le procedure sono rivolte a un coordinamento, raccordo e confronto con le istituzioni statali, tenendo debitamente conto dei rispettivi ambiti di competenza. Si instaura un dialogo teso a definire al meglio i reciproci spazi di manovra e a definire i limiti delle proprie attività e competenze.

L'adempimento delle funzioni avviene in una cornice di trasparenza e comunicazione di attività, esiti, risultati alla cittadinanza.

### Contesto interno

L'Ufficio Affari istituzionali è composto da nove elementi, quattro dei quali seguono in particolare il Servizio delibere e di predisposizione dell'ordine del giorno delle sedute di Giunta provinciale. I restanti componenti, dirigente compreso, hanno assolto studi di stampo giuridico e assumono in prevalenza compiti ulteriori (tra cui anticorruzione e trasparenza, materia elettorale, gestione dei rapporti con la Corte dei Conti, supporto al Collegio dei revisori dei conti della Provincia).

L'Ufficio è coinvolto nell'analisi di progetti di digitalizzazione, i quali hanno portato alla creazione delle piattaforme digitali "Bede" (per la redazione e gestione di delibere) e "DeReg" (per la redazione e gestione di decreti), oltre che all'introduzione di un software per la redazione e gestione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In occasione di procedure elettorali provinciali l'Ufficio assume il ruolo di struttura di coordinamento.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.</b>						
1	Ordini del giorno della Giunta provinciale	Quantità	47	48	48	48	◐
2	Delibere emanate dalla Giunta provinciale	Quantità	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	2.500	1.500	1.000	500	◐
4	Delibere pubblicate	Quantità	1.475	1.300	1.300	1.300	◐

Servizio delibere: vengono predisposti gli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Si segue, inoltre, il servizio collegato a raccolta, pubblicazione e rilascio di copia delle delibere approvate dalla Giunta provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.</b>						
1	Procedure elettorali provinciali	Quantità	1	0	0	0	◐
2	Tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	0	1	1	1	◐
3	Ricorsi depositati	Quantità	3	0	0	0	◐



Elezioni e consultazioni popolari: si seguono le procedure elettorali di competenza della Provincia autonoma di Bolzano. Nel 2020 avrà luogo il turno generale delle elezioni comunali per gli enti locali della Provincia.

Missione/programma del bilancio: 01-07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>L'amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.</b>					
1	Piano triennale di prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti	Quantità	1	1	1	1
2	Analisi e pareri espressi	Quantità	12	12	12	12
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	0	1	1	1
4	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	0	3	2	2
5	Contenuti pubblicati su sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	-	215	215	215
6	Livello di adempimento secondo la "Bussola della Trasparenza"	%	-	100,00	100,00	100,00

Trasparenza e prevenzione della corruzione: si svolge attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>4</b>	<b>Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.</b>					
1	Coordinamento di prese di posizione	Quantità	16	18	18	18

Rapporti con la Corte dei Conti: si coordinano i rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell'Amministrazione provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti</b>
2015	Evolutive piattaforma informatica Bede: integrazione firma digitale per le delibere di Giunta provinciale
2016	Evolutive piattaforma informatica Bede: analisi di visibilità e gestione delle delibere su tablet (versione mobile)
2017	Evolutive piattaforma informatica Bede: analisi di visibilità e gestione delle delibere su tablet (versione mobile)
2018	Evolutive piattaforma informatica DeReg: modelli standard (gestione contabile) ed estensione per lo storico decreti
2019	Evolutive piattaforma informatica Bede: adeguamenti necessari
2020	Evolutive piattaforma informatica DeReg: modelli standard (gestione amministrativa) ed estensione per lo storico decreti, adeguamenti in Bede per la ripartizione Enti locali
2021	Evolutive piattaforma informatica Bede e DeReg: adeguamenti necessari (versioni mobili)
2022	Evolutive piattaforma informatica DeReg: adeguamenti necessari (multitenancy)

Evolutive piattaforme informatiche in uso per redazione e gestione delibere (Bede) e decreti (DeReg).

2015: Per le delibere si pianifica l'integrazione della firma digitale. Quanto ai decreti si programmano una serie di interventi di integrazione del programma con altri strumenti informatici in uso.

2016 - 2017: Si prevede l'analisi di una versione del programma Bede su tablet. Sono, inoltre, previsti analisi e approfondimento di alcuni

servizi E-Government per le delibere. Si studierà l'introduzione di alcune nuove funzionalità migliorative per DeReg.

2018: Si pianifica la standardizzazione di alcune tipologie di provvedimenti in DeReg per la parte contabile, cui si aggiunge l'analisi di un'estensione di programma per la registrazione dello storico dei decreti. Si conta di integrare per DeReg la funzione di pubblicazione dei decreti (che avviene su una propria pagina web, collegata con un link ad "Amministrazione Trasparente").

2019: Si procede ad adeguamenti per le delibere (Bede), ai quali di norma è necessario dare seguito ad inizio di un nuovo periodo di legislatura.

2020: Si pianifica la standardizzazione di alcune tipologie di provvedimenti in DeReg per migliorare e semplificare in generale la gestione amministrativa; a ciò si aggiungono ulteriori analisi ed eventuale inizio della fase esecutiva dell'estensione di programma per la registrazione dello storico dei decreti. Si verifica la possibilità di estendere le funzionalità di BEDE ad esigenze particolari della ripartizione Enti locali.

2021: Si pianifica l'eventuale analisi di una versione mobile per il programma dei decreti (DeReg).

2022: Si pianifica l'eventuale analisi di una versione multi-tenant per il programma dei decreti (DeReg), con la possibilità di attivare separate utenze per enti e/o agenzie provinciali.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

## 2 Sviluppo dell'albo digitale provinciale

2019	Sviluppo dell'albo digitale provinciale (analisi e sviluppo in base alle direttive della Direzione generale)
2020	Sviluppo dell'albo digitale provinciale (fase esecutiva)
2021	Sviluppo dell'albo digitale provinciale (verifica fase esecutiva)
2022	Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari

2019: Si deve procedere all'attuazione della disposizione legislativa provinciale, che prevede l'istituzione dell'albo digitale per la Provincia (si veda legge provinciale 4 maggio 2016, n. 9).

2020: Dato seguito all'analisi si procede alla fase esecutiva del progetto, che dovrà culminare nella messa in produzione. In via preliminare vanno analizzati tutti gli obblighi legislativi di pubblicazione, cui deve seguire una fase normativa per delineare struttura dell'albo e tipologie di atti da pubblicare. Per il momento gli obblighi di pubblicazione sono assolti tramite l'utilizzo del BUR (Regione).

2021: Verifica della 1. fase di attuazione, avvio della fase esecutiva, compatibilmente con i necessari tempi tecnici.

2022: Verifica dello stato della fase di esecuzione, rilevare prime necessità evolutive ed eventuali necessarie integrazioni con altre piattaforme. Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

## (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

### Ufficio Affari istituzionali

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Servizio delibere</b>						
1	Ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale predisposte	Quantità	47	48	48	48	◐
2	Delibere verificate emanate dalla Giunta provinciale	Quantità	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	2.500	1.500	1.000	500	◐
4	Delibere pubblicate sul portale provinciale	Quantità	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
<b>2</b>	<b>Procedure elettorali</b>						
1	Procedure elettorali provinciali portate correttamente a termine	Quantità	1	0	0	0	◐
2	Procedure collegate alla tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	0	1	1	1	◐
3	Ricorsi depositati e riferiti alle procedure elettorali seguite	Quantità	3	0	0	0	◐

La spesa connessa alle attività programmate per le elezioni comunali è sostenuta dall'Economato (si riferisce alle elezioni comunali).

In base a prassi ed esperienza si pianifica (per lo meno) un ritorno alle urne annuale per le elezioni comunali. Nel 2020 avrà luogo il turno generale delle elezioni comunali per gli enti locali della Provincia.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Attuazione degli obblighi di trasparenza e applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione</b>						
1	Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Quantità	1	1	1	1	●
2	Analisi e pareri espressi in materia di prevenzione della corruzione	Quantità	12	12	12	12	●
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	0	2	1	0	●
4	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	0	3	2	2	●
5	Incontri formativi quale misura di prevenzione	Quantità	2	2	1	1	●
6	Livello di adempimento secondo la "Bussola della Trasparenza"	%	-	100,00	100,00	100,00	●
7	Contenuti pubblicati su sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	-	215	215	215	●
8	Pareri redatti e consulenze effettuate in materia di trasparenza	Quantità	-	100	100	100	●
9	Richieste di accesso civico gestite	Quantità	-	25	25	25	○

3: trattasi di norma di incontri di formazione specifica.

Nel 2018 e 2019 si è dato seguito a un corso e-learning dedicato alla generalità dei dipendenti (formazione generalizzata), di cui si valuta l'estensione agli enti provinciali.

<b>4</b>	<b>Collaborazione con l'organo di controllo della Provincia</b>						
1	Coordinamento di prese di posizione alla Corte dei Conti	Quantità	16	18	18	18	●

Attività in carico a partire dal 2015.

A partire dall'anno 2017 è stata prevista l'introduzione per la Provincia di un Collegio di revisori dei conti, la cui previsione ha comportato anche un parziale ridimensionamento della presente attività.

L'Ufficio si occupa anche della procedura di istituzione del Collegio dei revisori dei conti della Provincia.

# Ufficio Legislativo

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Gestione degli affari istituzionali e degli ambiti legislativi presso la Segreteria generale della Provincia.

### Contesto esterno

L'attività dell'Ufficio Legislativo è rivolta a tutti gli uffici della Provincia, nell'ambito del supporto tecnico fornito nel procedimento di formazione di determinate leggi provinciali.

Effettua il monitoraggio e l'analisi degli atti legislativi statali, informando gli uffici provinciali competenti per materia, fornendo supporto tecnico ai rapporti con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e coordinando la trasmissione di proposte di emendamento agli uffici legislativi della Camera e del Senato.

Segue le proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento delle competenze della Provincia, in particolare attraverso il procedimento di formazione delle norme di attuazione.

Effettua il monitoraggio nonché l'analisi della legislazione dell'Unione europea e cura la predisposizione della legge europea provinciale.

Coordina, infine, l'istruttoria dei ricorsi gerarchici, per la cui decisione è competente la Giunta provinciale.

### Contesto interno

L'Ufficio Legislativo è composto da otto persone, che collaborano insieme per lo svolgimento al meglio dei compiti istituzionali assegnati.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.</b>					
1	Norme di attuazione seguite	Quantità 25	18	18	18	◐
2	Norme di attuazione approvate	Quantità 2	2	2	2	◐
3	Disegni di legge costituzionale seguiti	Quantità 6	5	4	4	◐
4	Disegni di legge costituzionale approvati	Quantità 0	1	1	1	○

In seguito alla riforma della Costituzione del 2001 si è generato un contenzioso costituzionale tra Provincia e Stato, il cui esito è stato quello di un'espansione delle materie "trasversali" di competenza esclusiva statale, quali ad esempio: tutela della concorrenza; ordinamento civile; livelli essenziali delle prestazioni.

Si rende quindi necessario:

- ripristinare determinate competenze legislative della Provincia (es. in materia di commercio e ordinamento del personale) attraverso norme di attuazione;
- ampliare le materie di competenza legislativa della Provincia (es. ambiente ed enti locali), attraverso disegni di legge costituzionale di modifica dello Statuto;
- consolidare le competenze legislative della Provincia, attraverso un disegno di legge costituzionale di modifica dello Statuto, per coordinarlo con la riforma costituzionale del 2001.

Grazie alla sottoscrizione il 15 ottobre 2014 del c.d. Patto di garanzia e alla conseguente ridefinizione dei rapporti finanziari tra Stato e Provincia, inoltre, è possibile concorrere al risanamento della finanza pubblica anche attraverso la delega o il trasferimento di funzioni amministrative statali e l'assunzione dei relativi oneri (es. agenzie fiscali).

L'Ufficio Legislativo segue il procedimento di formazione delle norme di attuazione e dei disegni di legge costituzionale, in modo da agevolarne l'esito positivo per la Provincia.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.</b>						
1	Atti legislativi statali esaminati	Quantità	81	80	80	80	●
2	Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità	8	20	20	20	●
3	Modifiche approvate nelle Conferenze	%	25,00	25,00	25,00	25,00	○
4	Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità	52	50	50	50	●
5	Emendamenti approvati in Parlamento	%	13,50	20,00	20,00	20,00	○
6	Impugnazioni proposte	Quantità	0	2	2	2	●
7	Impugnazioni con esito positivo	%	0,00	100,00	100,00	100,00	○

L'Ufficio Legislativo effettua il monitoraggio degli atti legislativi statali, analizzando il contenuto di quelli di maggior interesse per la Provincia, informando e coinvolgendo le strutture provinciali competenti per materia. In collaborazione con queste, individua le disposizioni statali in contrasto con le competenze legislative attribuite dallo Statuto alla Provincia e, al fine di evitare il sorgere di un possibile contenzioso costituzionale, cerca di intervenire nel processo di formazione delle leggi, attraverso proposte di modifica al testo nella Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e nella Conferenza unificata e proposte emendative in Parlamento.

In caso di non approvazione delle proposte, in seguito alla pubblicazione dell'atto statale, ne propone l'impugnativa all'Avvocatura della Provincia.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.</b>						
1	Ricorsi gerarchici presi in carico	Quantità	75	70	70	70	●
2	Notifica delle decisioni	Quantità	81	80	80	80	●
3	Ricorsi conclusi entro i termini di legge	%	70,00	60,00	60,00	60,00	●

Coordinamento dell'istruttoria dei ricorsi gerarchici, per la decisione dei quali è competente la Giunta provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale</b>
2015-16	Individuazione delle singole leggi provinciali adottate nelle materie di competenza legislativa primaria e secondaria della Provincia.
2017-18	Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.
2019-21	Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.
2022	Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.

Nel corso degli anni l'ampliamento delle materie di competenza legislativa della Provincia e la crescente complessità delle stesse hanno determinato il continuo aumento del numero delle leggi provinciali e una stratificazione delle norme, con conseguente difficoltà per i cittadini e le imprese di individuare e applicare la norma corretta. Riveste carattere prioritario, quindi, individuare con precisione il quadro delle leggi provinciali e proporre semplificazioni dello stesso, al fine di ripristinare la certezza del diritto, ridurre i tempi e i costi dei procedimenti amministrativi e abbattere ulteriormente la burocrazia.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

2 Predisposizione di una legge europea provinciale	
2015	Predisposizione, entro il 2015, di un disegno di legge europea "formale", che definisca la procedura per l'attuazione degli atti dell'Unione europea nelle materie di competenza legislativa della Provincia e per l'adeguamento dell'ordinamento giuridico provinciale a quello europeo.
2016-17	Predisposizione, entro il 2017, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.
2018-19	Predisposizione, entro il 2019, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.
2020-21	Predisposizione, entro il 2021, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.
2022	Predisposizione, entro il 2023, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.

Attualmente l'adeguamento dell'ordinamento giuridico provinciale a quello europeo avviene attraverso norme contenute in leggi provinciali concernenti specifiche materie, leggi c.d. omnibus e leggi finanziarie. Riveste carattere prioritario, quindi, definire in primis la procedura di tale adeguamento normativo e in secundis predisporre un disegno di legge organico in materia.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Ufficio Legislativo

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Monitoraggio e analisi della legislazione dell'Unione europea</b>					
1 Regolamenti e direttive	Quantità 27	25	25	25	◐
2 Altri atti	Quantità 8	8	8	8	◐
3 Comunicazioni alle ripartizioni	Quantità 155	120	120	120	●
4 Analisi pubblicate in internet	Quantità 6	6	6	6	●
<b>2 Predisposizione di una legge europea provinciale</b>					
1 Disegno di legge europea formale	Quantità 0	0	0	0	●
2 Disegno di legge europea sostanziale	Quantità 0	0	1	0	◐
3 Norme dell'UE attuate	Quantità 0	0	2	0	◐
4 Norme della Provincia adeguate	Quantità 0	0	6	0	◐
<b>3 Monitoraggio e analisi della legislazione statale</b>					
1 Leggi	Quantità 43	50	50	50	◐
2 Decreti-legge e decreti legislativi	Quantità 38	30	30	30	◐
3 Altri atti	Quantità 64	30	30	30	◐
4 Comunicazioni alle ripartizioni	Quantità 87	80	80	80	●
5 Analisi pubblicate in internet	Quantità 5	5	5	5	●
<b>4 Verifica della legislazione statale in ordine alle materie di competenza provinciale</b>					
1 Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità 8	20	20	20	◐
2 Modifiche approvate nelle Conferenze	Quantità 2	5	5	5	○
3 Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità 52	50	50	50	◐
4 Emendamenti approvati in Parlamento	Quantità 7	10	10	10	○
5 Impugnazioni proposte	Quantità 0	2	2	2	●
6 Impugnazioni con esito positivo	Quantità 0	2	2	2	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>Supporto tecnico alla predisposizione di norme di attuazione</b>						
1	Norme di attuazione (NDA) seguite	Quantità	25	18	18	18	◐
2	Pareri ministeriali esaminati	Quantità	0	5	5	5	◐
3	Controdeduzioni trasmesse o modifiche delle norme proposte al fine di superare i pareri negativi	Quantità	0	5	5	5	◐
4	Analisi e relazioni tecniche predisposte per il Consiglio dei Ministri	Quantità	0	5	5	5	◐
5	Norme di attuazione pubblicate nella Gazzetta Ufficiale	Quantità	4	1	1	1	○
<b>6</b>	<b>Supporto tecnico per le leggi provinciali</b>						
1	Disegni di legge seguiti	Quantità	19	18	18	18	◐
2	Disegni di legge gestiti	Quantità	3	5	5	5	●
3	Emendamenti esaminati e/o comunicati agli uffici	Quantità	265	250	250	250	◐
4	Controdeduzioni trasmesse al DAR	Quantità	29	15	15	15	◐
5	Delibere di impugnativa del Governo	Quantità	1	2	2	2	○
<b>7</b>	<b>Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale</b>						
1	Leggi provinciali individuate	Quantità	0	0	0	0	●
2	Proposte di accorpamento	Quantità	0	0	0	0	◐
3	Proposte di testi unici	Quantità	0	0	0	0	◐
4	Proposte di abrogazione	Quantità	40	40	40	40	◐
<b>8</b>	<b>Evasione dei ricorsi gerarchici</b>						
1	Ricorsi gerarchici trattati e decisi dalla Giunta provinciale	Quantità	73	70	70	70	◐
2	Notifica delle decisioni inerenti ai ricorsi	Quantità	81	80	80	80	●
3	Percentuale di ricorsi conclusi entro i termini di legge previsti	%	70,00	60,00	60,00	60,00	◐
4	Percentuale di accoglimenti	%	16,00	10,00	10,00	10,00	○
5	Percentuale di rigetti (inammissibili, irricevibili, improcedibili)	%	64,00	70,00	70,00	70,00	○
6	Percentuale di accoglimenti parziali (accoglimenti con condizioni)	%	20,00	20,00	20,00	20,00	○

# Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari (ai sensi dell'art. 127 del Reg. CE 1303/2013) è un organismo che controlla il sistema di gestione dei fondi strutturali ed i progetti dei fondi strutturali.

Si tratta di un organismo di controllo di II livello richiesto dalla normativa comunitaria a garanzia della correttezza dell'impiego del contributo comunitario.

### Contesto esterno

Il controllo avviene sui fondi strutturali che sono:

- il Fondo Sociale Europeo, ovvero i finanziamenti comunitari in materia di formazione e occupazione;
- il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in materia di sviluppo regionale;
- il Fondo interregionale Italia-Austria e Italia-Svizzera in materia di politiche di coesione.

I beneficiari sono enti pubblici e privati.

I controlli avvengono in proporzione alla spesa certificata alla Commissione Europea l'anno precedente ed in rapporto all'affidabilità dell'intero sistema di gestione e controllo dei fondi. Il

contesto esterno rimane lo stesso fino alla fine della programmazione comunitaria ovvero fino al 2020. Nel 2021 partirà la nuova programmazione dei fondi strutturali, pertanto l'Autorità di Audit dovrà "conformarsi" alle nuove indicazioni e disposizioni previste dai nuovi Regolamenti dell'Unione Europea che sono in fase di elaborazione e discussione a livello europeo e nazionale e che saranno pubblicate non prima della fine del 2019. Nel 2022 inizieranno le attività propedeutiche alla chiusura della programmazione 2014-2020 che si chiuderà con la dichiarazione di chiusura da parte dell'AdA nel 2023.

### Contesto interno

La struttura è composta da un dirigente, una segreteria tecnica per gli adempimenti gestionali dell'Autorità di Audit e da cinque auditor che svolgono i controlli esterni. Si pianifica una maggiore specializzazione del personale in materia di appalti, di aiuti di Stato e sulle misure antifrode. Inoltre dovranno essere previsti percorsi formativi e/o seminari inerenti le novità che saranno adottate in sede di regolamenti europei circa la nuova programmazione dei fondi strutturali 2021- 2027.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.</b>					
1 Accettazione del rapporto annuale di controllo da parte della Commissione Europea	%	100,00	100,00	100,00	100,00 ◐

Tipologia dei rapporti:

PO-FSE – Programma operativo Fondo Sociale Europeo;

PO-FESR – Programma operativo Fondo Europeo per lo sviluppo regionale;

PO-INTERREG – IT-AU e PO-INTERREG – IT-CH: Programma operativo interregionale Italia-Austria e Programma operativo interregionale Italia-Svizzera.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale



**(3) Priorità di sviluppo**

1 Implementazione nuovi strumenti operativi, incluso il Sistema Informativo	
2020	Predisposizione degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027
2020	Completamento della digitalizzazione del lavoro di audit
2021	Avvio nuova programmazione 2021-2027 - attuazione degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027 - attuazione del Sistema Informativo
2022	Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi in vista della chiusura della programmazione 2014-2020 - implementazione del sistema operativo e informatico in relazione alla programmazione 2021-2027

Verrà completata la digitalizzazione del lavoro di audit in modo da poter lavorare in varie situazioni anche (in modalità smart-working o similari) così che tutta la documentazione risulti in formato digitale eliminando il più possibile il cartaceo.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Controlli sui progetti FSE, FESR, INTERREG IT/AU e IT/CH</b>						
1	Controlli sui progetti effettuati	Quantità	0	100	100	100	◐
2	Quota controlli eseguiti su controlli richiesti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Controlli di sistema sulle procedure effettuati	Quantità	15	11	11	9	◐
4	Audit dei conti effettuati	Quantità	0	3	3	3	●

Controlli sui progetti effettuati: è una mera previsione in quanto il numero dei controlli da effettuarsi è regolato dagli standard internazionali di audit e dipende dalla attività della autorità di gestione dei fondi (Ufficio Fondo sociale europeo e Ufficio Integrazione europea della Ripartizione Europa).



# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA**



# Personale

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione Personale svolge ogni compito nell'ambito dell'amministrazione del personale, dall'assunzione in servizio fino al calcolo delle pensioni e buonuscite, passando per la gestione del rapporto di lavoro e la liquidazione degli stipendi. Si occupa inoltre di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Il relativo campo di attività copre quindi tutti gli aspetti collegati al diritto del lavoro e al personale per la globalità dei dipendenti provinciali nonché per il personale di diversi enti e agenzie della Provincia. Per gli insegnanti e per i dirigenti delle scuole elementari, medie e superiori, inoltre, vengono elaborati gli stipendi, le pensioni e le buonuscite e garantita la sicurezza sul lavoro.

### Contesto esterno

La Ripartizione Personale opera in un contesto esterno complesso, nel quale assumono rilevanza soprattutto i poli d'interesse costituiti da partner sociali, politica, mondo economico, cittadini, altri enti e amministrazioni nonché dagli organi di controllo. L'attività è esposta fortemente all'opinione e discussione pubblica. Le sfide si concentrano in particolare nell'affrontare in modo proattivo gli sviluppi in atto nella società e nell'adeguarsi in tempo a condizioni ambientali in continua evoluzione nel campo economico e sociale, del diritto e della tecnologia. L'Amministrazione provinciale come grande datore di lavoro e la

Ripartizione Personale, nell'ambito delle sue competenze peculiari, garantiscono vicinanza al cittadino e servizi adeguati, trasparenza, un'organizzazione efficiente e nel contesto la conciliazione tra famiglia e lavoro.

### Contesto interno

La Ripartizione Personale amministra complessivamente circa 13.187 dipendenti (11.248,127 ETP). Attualmente la struttura è composta dalla direzione di ripartizione, da sette uffici e due servizi. Nella Ripartizione sono impiegati complessivamente 156 dipendenti (134,501 ETP). La Ripartizione si trova in fase di riorganizzazione interna, nella quale le strutture organizzative e le procedure vengono analizzate criticamente. Un margine di miglioramento riguarda il sostegno informatico nei processi lavorativi, l'ottimizzazione e il coordinamento delle procedure interne di lavoro nonché il Networking con altri partner. Compiti aggiuntivi della Ripartizione Personale riguardano le trattative con le parti sindacali per i contratti collettivi delegatele e la presa in carico di ulteriore personale da altri enti. Un'ampia sfida è costituita dall'analisi delle disposizioni statali e dall'adeguamento ai relativi principi fondamentali e dallo sviluppo dei criteri nell'ambito dell'assunzione del personale.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguatamente qualificato.</b>						
1	Dipendenti	Quantità	13.213	13.200	13.200	13.200	◐
2	Concorsi e prove selettive	Quantità	136	105	105	105	◐
3	Graduatorie	Quantità	310	310	310	310	◐
4	Contratti di lavoro e variazioni/anno	Quantità	9.927	10.000	10.000	10.000	○
5	Nuove assunzioni (posti vacanti / incarichi di supplenza) riferite al numero dei dipendenti	%	6,00	5,00	5,00	5,00	◐
6	Quota di candidati che passano i concorsi	%	47,00	35,00	35,00	35,00	○
7	Quota collaboratori del 8° e 9° livello funzionale	%	23,00	24,00	24,00	24,00	◐
8	Licenziamenti nel periodo di prova	Quantità	4	2	2	2	○
9	Collaboratori, che cessano dal servizio per pensionamento/dimissioni	Quantità	619	580	580	580	◐
10	Età media dipendenti	Quantità	47	47	47	47	◐

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>L'amministrazione del personale è giuridicamente corretta, efficiente, trasparente e aggiornata.</b>						
1	Profili professionali	Quantità	165	170	170	170	●
2	Provvedimenti (senza cedolini)	Quantità	40.156	54.000	54.000	54.000	●
3	Controversie di lavoro, conciliazioni e procedimenti disciplinari	Quantità	69	75	75	75	○

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>I datori di lavoro sono adeguatamente informati e supportati per rendere i posti di lavoro dei dipendenti sicuri e sani.</b>						
1	Datori di lavoro	Quantità	212	215	215	215	○
2	Lavoratori	Quantità	34.000	34.000	34.000	34.000	○
3	Edifici	Quantità	950	950	950	950	○

1: Datore di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008.

2: Il numero dei lavoratori comprende i dipendenti pubblici dell'Amministrazione provinciale, personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado, alunni e apprendisti delle scuole professionali.

3: Edifici provinciali, scuole di ogni ordine e grado.

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Una retribuzione orientata al risultato garantisce stipendi adeguati nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto collettivo.</b>						
1	Parte della retribuzione accessoria rispetto alla retribuzione complessiva	%	6,40	6,50	6,50	6,50	●
2	Parte della retribuzione di produttività rispetto alla retribuzione complessiva	%	4,80	7,00	8,00	8,00	●
3	Stipendio iniziale tabellare 2° livello funzionale	Euro	19.690,88	20.300,00	20.600,00	20.600,00	○
4	Stipendio iniziale tabellare 6° livello funzionale	Euro	24.052,72	24.800,00	25.200,00	25.200,00	○
5	Stipendio iniziale tabellare 8° livello funzionale	Euro	30.008,42	30.900,00	31.400,00	31.400,00	○

Gli indicatori dipendono dalle disposizioni contrattuali vigenti e non sono pertanto governabili. Indicatori 3, 4 e 5 si riferiscono agli importi annuali lordi (riferito a 12 mesi).

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

**(3) Priorità di sviluppo****1 Amministrazione del personale su base informatica**

2019	Analisi, test, istruzione dei dipendenti, applicazione di nuove soluzioni IT
2020-21	Test, istruzione dei dipendenti, applicazione di nuove soluzioni IT

Nella Ripartizione Personale diversi processi lavorativi sono ancora svolti in maniera convenzionale, con rispettivo dispendio di tempo e di risorse. Occorre pertanto un ampliamento del supporto informatico da realizzarsi passo dopo passo tramite il piano triennale IT 2020-2022. Esso prevede le seguenti quattro priorità:

- implementazione e sviluppo di diversi moduli del programma di gestione delle risorse umane SAP-HCM per la gestione delle graduatorie, dei contratti e degli organici;
- introduzione di un nuovo software per la gestione degli stipendi e delle pensioni;
- dematerializzazione e digitalizzazione della posta in entrata e uscita tramite il fascicolo digitale personale;
- digitalizzazione e gestione tramite workflow di vari processi HR.

Il raggiungimento di questi obiettivi dipende in primo luogo anche dalle disponibilità e risorse della Ripartizione Informatica.

Missione/programma del bilancio:	01-10	Risorse umane
----------------------------------	-------	---------------

**2 Ordinamento del personale**

2020	Concorsi con nuove modalità
2020	Criteri assunzione personale scuole dell'infanzia - ulteriore sviluppo
2020	Esami di idoneità e procedure di concorso nell'ambito scolastico
2020	Confronto analitico tra la disciplina statale e quella provinciale
2020	Applicazione di diversi contratti collettivi

Missione/programma del bilancio:	01-10	Risorse umane
----------------------------------	-------	---------------

**3 Contratti collettivi**

2020	Contratto collettivo di intercomparto
2020	Contratto collettivo di comparto indennità, profili professionali e orario di lavoro
2020	Contratto collettivo per il personale insegnante delle scuole a carattere statale
2020	Contratto di comparto del personale per le scuole dell'infanzia
2020	Contratto collettivo di intercomparto del personale dirigenziale

Missione/programma del bilancio:	01-10	Risorse umane
----------------------------------	-------	---------------

**4 Sicurezza sul lavoro**

2020	Proseguimento della collaborazione al contratto di comparto "Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza"
------	--

L'accordo per il personale provinciale sui rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del 24.06.1997 non corrisponde più alla normativa vigente, vedasi Testo Unico sulla sicurezza del lavoro del 9 aprile 2008, n. 81.

Missione/programma del bilancio:	01-01	Organi istituzionali
----------------------------------	-------	----------------------

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Direzione di ripartizione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Procedimenti e sanzioni disciplinari</b>						
1	Procedimenti disciplinari	Quantità	35	40	40	40	◐
2	Sanzioni disciplinari irrogate	Quantità	46	50	50	50	◐
<b>2</b>	<b>Controversie di lavoro</b>						
1	Conciliazioni	Quantità	22	25	25	25	○
2	Procedimenti giudice del lavoro	Quantità	7	10	10	10	○
3	Procedimenti giustizia amministrativa	Quantità	1	3	3	3	○
4	Ricorsi gerarchici	Quantità	4	5	5	5	○
<b>3</b>	<b>Contrattazione collettiva</b>						
1	Contrattazioni previste e in corso	Quantità	7	7	7	7	◐
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	3	4	4	4	◐
<b>4</b>	<b>Elaborazione di norme, indicazioni e circolari nell'ambito del personale e attuazione</b>						
1	Norme e leggi elaborate	Quantità	15	10	10	10	◐
2	Circolari e comunicazioni del Direttore generale in materia di personale	Quantità	10	10	10	10	●
3	Delibere della Giunta provinciale	Quantità	30	30	30	30	●
<b>5</b>	<b>Contratti a tempo parziale a tempo determinato e indeterminato</b>						
1	Variazioni di carico orario	Quantità	270	300	300	300	◐
2	Richieste part-time	Quantità	96	130	130	130	◐
3	Rientro a tempo pieno	Quantità	55	40	40	40	◐

**Servizio di prevenzione e protezione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Produzione di documenti di valutazione dei rischi</b>						
1	Sopralluoghi	Quantità	110	82	65	70	○
2	Relazioni	Quantità	280	275	233	200	◐
3	Verifica e aggiornamento documenti di valutazione dei rischi	Quantità	35	107	80	100	◐

2: Le relazioni si riferiscono sia ai sopralluoghi che alle singole valutazioni del rischio.

3: È stato redatto un nuovo modello di documento di valutazione dei rischi. Il modello consiste in 13 documenti (valutazioni dei rischi) e 11 moduli. Il nuovo documento di valutazione del rischio viene predisposto per tutte le datrici e datori di lavoro.

<b>2</b>	<b>Riunione periodica sicurezza sul lavoro</b>						
1	Riunioni periodiche	Quantità	-	36	45	40	◐

Riunioni singole e cumulative per aree omogenee.

<b>3</b>	<b>Consulenza ed assistenza clienti</b>						
1	Newsletter e circolari	Quantità	-	2	2	2	◐
2	Edifici nuovi o in fase di ristrutturazione	Quantità	-	7	10	7	○
3	Collaborazione nello svolgimento di corsi di sicurezza sul lavoro	Quantità	-	20	20	20	●



**Ufficio Assunzioni personale**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Selezione del personale</b>							
1	Concorsi e selezioni varie (con mobilità)	Quantità	126	95	95	95	◐
2	Candidature	Quantità	1.590	2.000	2.000	2.000	○
3	Candidati idonei	Quantità	747	650	650	650	○
4	Contratti individuali	Quantità	361	300	300	300	○
Si tratta di procedure molto specifiche (profili professionali diversi, assegnazione posti assai complessa ecc.).							
<b>2 Impiego di praticanti estivi</b>							
1	Candidati	Quantità	485	800	800	800	●
2	Domande disponibilità strutture organizzative provinciali	Quantità	254	300	300	300	●
3	Graduatorie prodotte	Quantità	3	3	3	3	●
4	Contratti	Quantità	190	220	220	220	◐
Si tiene conto dei praticanti estivi, dei tirocinanti e dei volontari.							
<b>3 Diverse tipologie di assunzioni a tempo determinato e indeterminato</b>							
1	Contratti individuali	Quantità	128	150	150	150	○
2	Tempo procedimentale medio	giorni	45,00	45,00	45,00	45,00	◐
<b>4 Collocazioni e ricollocazioni personale</b>							
1	Domande	Quantità	1.400	1.400	1.400	1.400	○
2	Contratti e variazioni (comprese proroghe)	Quantità	350	500	500	500	○
3	Trasferimenti effettuati	Quantità	104	130	130	130	○
<b>5 Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche</b>							
1	Richieste	Quantità	6.522	7.000	7.000	7.000	◐
2	Inserimenti e modifiche nel sistema informatico	Quantità	6.522	7.000	7.000	7.000	○
3	Graduatorie prodotte	Quantità	286	286	286	286	●
<b>6 Gestione pianta organica e proporzionale assunzioni</b>							
1	Variazioni inserite all'anno	Quantità	6.000	7.000	7.000	7.000	○
2	Tempo procedimentale medio	giorni	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
<b>7 Gestione dell'informazione al pubblico</b>							
1	Contatti in entrata all'anno	Quantità	65.000	65.000	65.000	65.000	○
2	Durata media dei contatti	min.	8,00	8,00	8,00	8,00	◐
<b>8 Contrattazione collettiva</b>							
1	Contrattazioni in corso	Quantità	0	1	1	1	◐
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	0	1	1	1	◐

**Ufficio Personale amministrativo**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Stato giuridico del personale</b>							
1	Dipendenti	Quantità	4.668	4.700	4.700	4.700	○
2	Provvedimenti	Quantità	2.226	2.300	2.300	2.300	○
<b>2 Mobilità e passaggi</b>							
1	Dipendenti comandati	Quantità	51	55	60	65	○
2	Passaggi ad altri enti	Quantità	10	10	10	10	○
<b>3 Incarichi dirigenziali e di coordinamento</b>							
1	Incarichi	Quantità	289	300	300	300	○
2	Tipologie incarichi dirigenziali	Quantità	35	35	35	35	○
<b>4 Rilevamento delle presenze</b>							
1	Tipologie assenze	Quantità	78	80	80	80	◐
<b>5 Assenze dal servizio</b>							
1	Tipologie assenze	Quantità	32	33	33	33	◐
2	Provvedimenti	Quantità	1.491	1.500	1.500	1.500	○
<b>6 Telelavoro</b>							
1	Personale in telelavoro	Quantità	117	130	150	175	◐
2	Nuove richieste telelavoro	Quantità	20	25	30	35	◐
<b>7 Autorizzazione attività extraservizio</b>							
1	Dipendenti	Quantità	4.668	4.700	4.700	4.700	○
2	Richieste attività extraservizio	Quantità	768	800	800	800	○
<b>8 Retribuzione accessoria</b>							
1	Retribuzione accessoria in rapporto alla retribuzione complessiva	%	6,40	7,00	7,00	7,00	◐
2	Tipologie indennità	Quantità	33	33	35	35	◐
<b>9 Retribuzione di produttività</b>							
1	Volume retribuzione di produttività in rapporto alla retribuzione complessiva	%	4,80	7,00	8,00	8,00	◐
<b>10 Assegno nucleo familiare</b>							
1	Richieste	Quantità	1.080	1.150	1.150	1.150	◐
<b>11 Accertamento dell' idoneità al servizio tramite la medicina legale</b>							
1	Richieste	Quantità	79	80	85	90	◐
<b>12 Rimborso spese in caso di infortuni</b>							
1	Richieste	Quantità	89	90	100	100	◐
<b>13 Sviluppo IT</b>							
1	Processi informatizzati	Quantità	7	10	11	11	◐
2	Grado di digitalizzazione	%	50,00	65,00	75,00	75,00	◐
Lo sviluppo IT dipende dalle risorse messe a disposizione dalla Ripartizione Informatica.							
<b>14 Contrattazione collettiva</b>							
1	Contrattazioni in corso	Quantità	2	3	4	4	◐
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	2	2	2	3	◐
<b>15 Amministrazione trasparente</b>							
1	Elenchi	Quantità	5	7	7	7	○
2	Personale interessato	Quantità	850	850	850	850	○

## Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Contratti di lavoro</b>							
1	Contratti di lavoro a tempo indeterminato	Quantità	972	190	190	190	●
2	Contratti di lavoro a tempo determinato	Quantità	3.957	4.000	4.000	4.000	○
3	Proroghe contrattuali	Quantità	664	650	650	650	●
4	Assunzioni di esperti esterni	Quantità	0	0	0	0	●
5	Modifiche carico orario per assenze del personale	Quantità	2.862	2.900	2.900	2.900	●
6	Gestione dei periodi di prova	Quantità	853	800	800	800	○
7	Contratti di lavoro a tempo parziale	Quantità	339	330	330	330	○
8	Informazioni/consulenze	Quantità	3.000	3.000	3.000	3.000	○
<b>2 Assenze dal servizio</b>							
1	Tipologie assenze	Quantità	32	32	32	32	●
2	Congedi straordinari, aspettative	Quantità	4.536	4.600	4.600	4.600	○
3	Riduzione dello stipendio in assenza per malattia	Quantità	125	125	125	125	○
4	Permessi per motivi di studio, formazione continua e aggiornamento, interventi di soccorso	Quantità	45	50	50	50	○
5	Informazioni/consulenze	Quantità	3.000	3.000	3.000	3.000	○
<b>3 Gestione assenze</b>							
1	Gestione delle assenze GESTASS	Quantità	5.642	5.800	5.800	5.800	○
2	Rilevamento elettronico delle presenze AZES	Quantità	4.000	4.000	4.000	4.000	○
3	Informazioni/consulenze	Quantità	2.000	2.000	2.000	2.000	○
<b>4 Stato giuridico del personale</b>							
1	Dipendenti	Quantità	8.566	8.500	8.500	8.500	○
2	Provvedimenti	Quantità	4.049	3.900	3.900	3.900	○
<b>5 Trattamento economico aggiuntivo</b>							
1	Indennità	Quantità	1.965	1.650	1.650	1.650	○
2	Riconoscimento esperienza professionale	Quantità	48	30	30	30	●
3	Informazioni/consulenze	Quantità	600	600	600	600	○
<b>6 Retribuzione di produttività</b>							
1	Dipendenti	Quantità	8.566	8.500	8.500	8.500	○
2	Aumenti individuali concessi	Quantità	1.871	1.500	1.500	1.500	○
<b>7 Autorizzazione attività extraservizio</b>							
1	Richieste	Quantità	1.583	1.500	1.500	1.500	●
<b>8 Assegno nucleo familiare</b>							
1	Richieste	Quantità	2.064	2.000	2.000	2.000	●
<b>9 Gestione degli organici</b>							
1	Organici	Quantità	15	15	15	15	○
2	Analisi dei fabbisogni	Quantità	5	10	10	10	●
3	Trasferimenti, comandi, convenzioni	Quantità	93	40	40	40	●
4	Informazioni/statistiche	Quantità	200	200	200	200	●

La copertura dei posti avviene sulla base della disponibilità di posti nei diversi organici in osservanza delle misure di risparmio previste dalla legge.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>10</b>	<b>Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche nella scuola dell'infanzia</b>						
1	Domande candidati	Quantità	2.411	2.400	2.400	2.400	○
2	Graduatorie prodotte	Quantità	21	21	21	21	●
3	Informazioni/consulenze	Quantità	700	700	700	700	○
<b>11</b>	<b>Scelta del posto</b>						
1	Scelta del posto	Quantità	13	13	13	13	○
2	Posti per la scelta del posto	Quantità	2.345	2.300	2.300	2.300	○
3	Chiamata diretta	Quantità	1.544	1.500	1.500	1.500	○
4	Informazioni/consulenze	Quantità	500	500	500	500	○

Il numero di scelte dei posti è stato corretto in quanto per la scuola dell'infanzia e per i collaboratori all'integrazione non era considerato lo svolgimento separato delle scelte per gruppi linguistici.

<b>12</b>	<b>Selezione del personale</b>						
1	Concorsi e procedure di idoneità	Quantità	8	8	8	8	●
2	Procedura di selezione	Quantità	2	5	5	5	○
3	Candidati	Quantità	39	50	50	50	●
4	Informazioni/consulenze	Quantità	300	300	300	300	○

## Ufficio Stipendi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Stipendi personale provinciale e integrazioni alla pensione a carico della Provincia</b>						
1	Cedolini mensili	Quantità	13.500	13.600	13.700	13.700	○
2	Modello CU	Quantità	16.459	16.500	16.500	16.500	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1	1	1	1	○
4	Sostituto d'imposta mod. 730	Quantità	8.379	8.400	8.400	8.400	○
5	Liquidazioni all'Ufficio Spese - mensile	Quantità	480	500	500	500	○
6	Elaborazioni delibere e decreti	Quantità	100	150	150	150	●

L'assunzione diretta di ulteriore personale o la sua cessazione senza sostituzione (a medio termine), causa un aumento o una diminuzione delle suddette cifre.

<b>2</b>	<b>Buonuscite – tassazione e liquidazione, acconto sulla buonuscita</b>						
1	Anticipi sulla buonuscita liquidati	Quantità	293	340	340	340	●
2	Liquidazione della buonuscita (TFS) e del trattamento di fine rapporto (TFR)	Quantità	1.722	1.900	1.900	1.900	○
3	Domande per un acconto sulla buonuscita elaborate	Quantità	298	350	350	350	●
<b>3</b>	<b>Infortuni personale provinciale</b>						
1	Infortuni sul lavoro	Quantità	340	340	340	340	○
2	Denunce di infortuni sul lavoro nell'anno immesse manualmente	Quantità	80	20	20	20	●
3	INAIL Alpi Online: Calcolo dei contributi assicurativi annuali per PAT	Quantità	12	12	12	12	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Indennità di trasferta per personale provinciale e personale delle scuole di carattere statale</b>						
1	Rendicontazione trasferte in forma cartacea	Quantità	3.000	3.500	3.500	3.500	○
2	Rendicontazione trasferte tramite Popcorn (Docenti) e intelliflow (Rip. 20)	Quantità	5.000	5.000	5.000	5.000	○
3	Acconto per missione - Homebanking	Quantità	400	410	410	410	○
4	Richiesta di rimborso per spese di missione - mensile	Quantità	15	15	15	15	○
5	Movimenti su contingente per missione – mensili	Quantità	20	20	20	20	◐
6	Elaborazioni delibere e decreti	Quantità	2	2	2	2	◐

L'assunzione diretta di ulteriore personale o la sua cessazione senza sostituzione (a medio termine), causa un aumento o una diminuzione delle suddette cifre.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>Indennità di carica e rimborso delle spese ai membri della Giunta provinciale</b>						
1	Indennità di carica e rimborso spese - mensile	Quantità	8	9	9	9	○
2	Modello CU	Quantità	8	9	9	9	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1	1	1	1	○
4	Liquidazioni all'Ufficio Spese - mensile	Quantità	16	18	18	18	○
5	Elaborazioni delibere e decreti	Quantità	2	3	3	3	◐

La modifica del numero dei membri della Giunta provinciale causa un aumento o una diminuzione delle suddette cifre.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>6</b>	<b>Rendicontazione spesa del personale, contabilità, programmazione e gestione bilancio, cessione dello stipendio</b>						
1	Rimborso per il personale comandato ad altri Enti	Quantità	75	75	75	75	◐
2	Rimborso per il personale messo a disposizione ad altri Enti	Quantità	1.300	1.300	1.300	1.300	◐
3	Impegni di spesa, tassazione e pagamento tirocinanti	Quantità	170	170	170	170	◐
4	Elaborazioni delibere e decreti	Quantità	35	35	35	35	◐
5	Pagamento fatture	Quantità	50	50	50	50	○
6	Rimborso per il personale comandato alla Provincia o passato alla Provincia	Quantità	40	40	40	40	◐
7	Pianificazioni piano finanziario gestionale triennale - versioni	Quantità	10	10	10	10	○
8	Certificati di servizio e atti di benessere per cessione di stipendio	Quantità	144	150	150	150	○

L'assunzione diretta di ulteriore personale o la sua cessazione senza sostituzione (a medio termine), causa un aumento o una diminuzione delle suddette cifre.

## Ufficio Pensioni

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pensioni</b>						
1	Calcoli di anzianità di servizio	Quantità	675	1.000	1.000	1.000	◐
2	Comunicazione conferma decorrenza pensione	Quantità	420	450	450	450	◐
3	Pensionati	Quantità	420	450	450	450	◐
4	Informazioni e consulenze	Quantità	6.000	3.600	3.600	3.600	◐
5	Controllo decreti di pensione	Quantità	420	450	450	450	◐
6	Riliquidazioni	Quantità	59	160	160	160	◐
7	Controllo decreti riliquidazione pensioni	Quantità	2	50	50	50	◐
8	Trattamenti integrativi di pensione	Quantità	1	0	0	0	◐

La quantità dei pensionamenti nei prossimi anni non è influenzabile e dipende anche da eventuali riforme a livello nazionale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Trattamenti di fine servizio/fine rapporto</b>					
1	Dimissioni senza diritto a pensione	Quantità	199	150	150	●
2	Dimissioni con diritto a pensione	Quantità	420	450	450	●
3	Consulenze dimissioni	Quantità	490	400	400	●
4	Informazioni e consulenze	Quantità	1.700	1.500	1.500	●
5	Procure di incasso	Quantità	588	850	850	●
6	Liquidazioni TFR - 1 anno	Quantità	957	800	800	●
7	Liquidazioni TFR + 1 anno	Quantità	977	900	900	●
8	Mod. 350P	Quantità	583	850	850	●
9	Decreti emessi	Quantità	153	150	150	○
10	Controllo rimborsi INPS	Quantità	699	850	850	●
11	Riliquidazioni TFR Cessazioni - 1 anno	Quantità	936	800	800	●
12	Riliquidazioni TFR Cessazioni + 1 anno	Quantità	397	250	250	●

Tutte le prestazioni e i procedimenti sono regolati per legge.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>Previdenza</b>					
1	Informazioni, consulenze e scambio dati con altri enti	Quantità	4.700	3.600	3.600	●
2	Controllo mod. TRC01bis	Quantità	118	150	150	●
3	Passweb	Quantità	766	800	800	●
4	Decreti ricongiunzioni, riscatti, computi, totalizzazioni posizioni assicurative	Quantità	480	400	400	●
5	Attestati di posizioni previdenziali (certificati di servizio, foglio aggiuntivo mod. 350/P, ...)	Quantità	59	100	100	●
6	Mod. 98.2	Quantità	160	0	0	●

Ai patronati non vengono più trasmessi i mod. 98.2. Il mod. 98.2 serve solamente come base per l'inserimento dei dati nella banca dati New Passweb dell'INPS. Per questo motivo sono possibili variazioni dei dati pianificati.

### Ufficio Stipendi personale insegnante

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Stipendi personale delle scuole a carattere statale</b>					
1	Cedolini mensili	Quantità	10.245	10.250	10.250	○
2	Modello CU	Quantità	11.619	11.600	11.600	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1	1	1	○
4	Sostituto d'imposta mod. 730	Quantità	6.381	6.400	6.400	○
5	Rimborso per il personale comandato ad altri enti	Quantità	27	35	35	●
6	Rimborso per il personale messo a disposizione ad altri enti	Quantità	52	60	60	●
7	Liquidazioni all'Ufficio Spese - mensile	Quantità	41	40	40	○
8	Ritenuta parcheggi	Quantità	886	750	750	●
9	Delibere e decreti elaborati	Quantità	-	35	35	●

Liquidazione corretta ed entro i termini previsti degli stipendi ai sensi della contrattazione collettiva statale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Assegno nucleo familiare</b>					
1	Domande	Quantità	2.198	2.200	2.200	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Laborfonds</b>						
1	Iscrizioni	Quantità	-	200	200	200	○
2	Recessi	Quantità	-	60	60	60	○
3	Comunicazioni dei contributi non detraibili	Quantità	-	300	300	300	●
4	Contribuzioni irregolari elaborate	Quantità	-	200	200	200	◐
5	Domande di modifiche di contribuzione	Quantità	-	60	60	60	○
<b>4</b>	<b>Contrattazione collettiva</b>						
1	Contrattazioni in corso	Quantità	3	5	5	5	◐
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	3	4	4	4	◐

### Ufficio Pensioni personale insegnante

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Liquidazione trattamento di quiescenza</b>						
1	Cessazioni con diritto a pensione	Quantità	198	250	-	-	◐
2	Riliquidazioni delle pensioni	Quantità	0	2	-	-	◐

Per gli anni 2021 e 2022 non è prevedibile il numero di cessazioni con diritto a pensione, in quanto dipendente dalla volontà degli interessati. La riliquidazione delle pratiche emesse negli anni 2016 -2019 avverrà previa applicazione del CCNL del 01/04/2008 e conseguente conguaglio stipendiale da parte dell'Ufficio stipendi personale insegnante.

<b>2</b>	<b>Liquidazione trattamento di previdenza (TFS)</b>						
1	Cessazioni con diritto a buonuscita	Quantità	213	230	-	-	◐
2	Riliquidazione della buonuscita (TFS) + 1 anno	Quantità	0	343	2	2	◐

Per gli anni 2021 e 2022 non è prevedibile il numero di cessazioni con diritto a buonuscita, in quanto dipendente dalla volontà degli interessati. La riliquidazione delle pratiche emesse negli anni 2016 -2019 avverrà previa applicazione da parte dell'Ufficio stipendi personale insegnante del CCNL del 01/04/2018 e conseguente conguaglio stipendiale.

<b>3</b>	<b>Liquidazione trattamento di fine rapporto (TFR)</b>						
1	Cessazioni con diritto a trattamento di fine rapporto (TFR)	Quantità	1.502	1.400	1.400	1.400	◐
2	Riliquidazione del TFR	Quantità	0	2.840	1.900	-	◐

Il personale in regime TFS che ha aderito ad un Fondo di Previdenza complementare (Laborfonds) riceve il TFR parziale dalla data di adesione fino al termine del servizio.

La riliquidazione delle pratiche emesse negli anni 2016 - 2019 avverrà previa applicazione del CCNL del 01/04/2018 e conseguente conguaglio stipendiale da parte dell'Ufficio stipendi personale insegnante.

<b>4</b>	<b>Costituzione della posizione assicurativa presso altri enti previdenziali</b>						
1	Costituzione posizioni assicurative	Quantità	152	90	90	90	◐
<b>5</b>	<b>Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione con provvedimento</b>						
1	Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione	Quantità	206	20	10	10	◐
2	Sistemazione posizioni assicurative in PASSWEB	Quantità	-	100	100	100	◐

1: pratiche ad esaurimento.

<b>6</b>	<b>Riscatto periodi e servizi ai fini della buonuscita (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)</b>						
1	Riscatto ai fini TFS/TFR	Quantità	1	1	1	1	◐

Pratiche ad esaurimento.

# Finanze

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione è deputata alla supervisione ed alla gestione di tutti gli aspetti finanziari e contabili della Provincia. Ciò si traduce non solo nella corretta amministrazione della contabilità pubblica, ma anche in analisi di tipo economico-finanziario volte a dare supporto al processo decisionale.

Accanto ai compiti caratterizzanti la Ripartizione, quali la gestione del bilancio, lo sviluppo dei processi di entrata e spesa, che restano centrali e nevralgici per il funzionamento dell'intero apparato amministrativo, si sono affiancati nel corso degli ultimi anni nuove attività legate al ruolo assunto dal processo di "spending review" e in generale dal contenimento della spesa pubblica.

L'insieme di nuove regole e strumenti impongono significative risposte organizzative e funzionali.

La Ripartizione Finanze si trova al centro di tali sviluppi, fornendo supporto all'amministrazione e svolgendo un ruolo di sostegno nel processo di "policy making", in particolar modo per quanto attiene le politiche tributarie e la determinazione di aliquote, sgravi e simili.

Le riforme che originano dallo Stato, inoltre, vanno di volta in volta adattate alle specifiche peculiarità territoriali, e in tale contesto la Ripartizione si trova a svolgere il ruolo di supporto tecnico per il livello di confronto politico. Ciò è avvenuto ad esempio nel corso delle fasi della trattativa relativa al cosiddetto "patto di garanzia".

### Contesto esterno

La Ripartizione Finanze opera su vari livelli:

- livello locale: buona parte del confronto democratico ha fra i propri effetti tangibili una (ri-) allocazione di risorse. In tale contesto gli stakeholder locali, le rappresentanze politiche e le parti sociali influenzano, direttamente ed indirettamente, i contorni del bilancio provinciale e lo sviluppo delle politiche tributarie e di sostegno;

- livello statale: lo Stato italiano rappresenta una variabile incisiva e scarsamente influenzabile. La crisi finanziaria e il forte indebitamento dell'Italia hanno originato le politiche di contenimento della spesa e una serie di strumenti e procedure obbligatorie, alle quali non è stato possibile sottrarsi. Sono proprio le riforme imposte a generare buona parte di attività aggiuntive e ad incentivare le riorganizzazioni interne;
- livello globale: in ultima analisi è l'andamento finanziario globale ad avere un forte impatto sull'attività e sulle sfide poste alla finanza locale, anche se i legami non sono evidenti e la capacità di influenza è pressoché nulla.

Il contesto esterno è quindi caratterizzato da una scarsa influenzabilità. Una delle funzioni della Ripartizione è dunque anche quella di dotarsi di tutti gli strumenti e le professionalità, necessari ad attutire gli impatti negativi e ad amplificare quelli positivi.

### Contesto interno

La Ripartizione si colloca come una ripartizione di „servizio” per il resto della Provincia, il cui scopo è quello di garantire la correttezza formale e contabile in un contesto di semplificazione amministrativa e di supporto alle altre organizzazioni pubbliche.

A tal fine è necessario avvalersi di strumenti informativi complessi e all'avanguardia (sistemi contabili avanzati, firme elettroniche per pratiche dematerializzate, impiego di piattaforme elettroniche). Il rapporto con le unità organizzative deputate ai servizi informatici è quindi cruciale per la Ripartizione, anche per la notevole mole di dati da gestire.

L'organizzazione interna della Ripartizione riflette ancora i compiti classici (entrate, spese, bilancio e controllo dei propri enti).

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.</b>					
1	Variazioni di bilancio e del piano di gestione effettuate	Quantità	1.149	300	350	○
2	Giorni utilizzati di anticipazioni di cassa	giorni	0,00	0,00	0,00	◐
3	Deficit di bilancio	Euro	0,00	0,00	0,00	●

La Ripartizione offre il proprio supporto in tutte le fasi della programmazione finanziaria. Le attività, previste dalle attuali norme, relative al bilancio provinciale (legge finanziaria, bilancio di previsione, assestamento, rendiconto) vedono la Ripartizione come capofila. Anche per le attività di stima e valutazione economica preventiva, le quali stanno alla base della capacità di spesa di tutte le ramificazioni organizzative della Provincia, la Ripartizione assume un ruolo cruciale. In tale quadro la Ripartizione deve impostare, nel rispetto dei vincoli normativi statali e comunitari, i flussi finanziari annuali in modo da non determinare squilibri di cassa o disavanzi.

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato



	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.</b>						
1	Tempi medi di pagamento	giorni	28,11	25,00	25,00	25,00	●
2	Rilievi riscontrati a seguito di controlli	Quantità	2.246	2.500	2.500	2.500	○

La crisi economica e il periodo di affanno in cui versano molte imprese sono spesso collegabili ad una crisi di liquidità. Molte amministrazioni pubbliche hanno cumulato nel tempo un cronico ritardo nei propri pagamenti. Per evitare tali ritardi sono state introdotte norme severe a livello comunitario, a loro volta tradotte in strumenti e regolamenti.

I ritardi cronici non hanno mai interessato la Provincia, che, grazie anche all'introduzione di procedure di pagamento digitalizzate, si è sempre posta come esempio virtuoso per i propri pagamenti. Ciò diviene cruciale per garantire la liquidità ad imprese e cittadini nell'attuale emergenza sanitaria COVID-19. Un miglioramento della tempistica attraverso un'implementazione dell'organico della struttura è ancora possibile e auspicabile. Viceversa, sul fronte degli incassi sarà necessario garantire maggiore flessibilità, consentendo la sospensione dei versamenti, ma allo stesso tempo monitorando e garantendo la liquidità di cassa.

Sarà inoltre necessario proseguire con scrupolo gli obbligatori controlli contabili, anche mediante un maggiore impiego di strumenti informativi sempre più efficaci e interconnessi.

Attraverso attività di consulenza e di formazione alle strutture della Provincia, l'obiettivo è quello di diminuire il numero dei rilievi.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.</b>						
1	Presenza alle Commissioni finanziarie nazionali	Quantità	8	10	10	10	●
2	Norme di attuazione elaborate (ambito finanziario)	Quantità	0	1	0	0	○

Gli anni appena trascorsi hanno mostrato una tendenza, da parte dello Stato, a ridefinire costantemente regole e meccanismi finanziari e tributari, in una perenne rincorsa all'equilibrio di bilancio. Tali interventi hanno spesso un riflesso diretto o indiretto sulle casse provinciali. La Ripartizione si pone come interlocutore tecnico preferenziale rispetto al legislatore nazionale e ha operato al fine di tutelare l'autonomia finanziaria della Provincia. La Ripartizione riveste inoltre un ruolo di supporto per i rappresentanti politici locali in sede di definizione degli scenari finanziari in divenire e di trattativa (ad esempio come avvenuto nella definizione del cd. "Patto di garanzia").

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.</b>						
1	Valore delle manovre fiscali effettuate	Mio. €	320,00	250,00	250,00	250,00	●
2	Verifiche di copertura finanziaria DLP effettuate	Quantità	10	10	9	9	○
3	Verifiche di copertura finanziaria secondo regolamenti effettuate	Quantità	44	70	70	70	○

Godere di una autonomia finanziaria ampia significa anche essere in grado di strutturare e definire le proprie politiche fiscali. Le decisioni in merito alla direzione che tali politiche devono prendere, così come degli ambiti interessati, spettano alla politica, mentre è compito della Ripartizione darne una esatta quantificazione e verificarne la sostenibilità.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>5</b>	<b>Sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate è effettuata una adeguata attività istruttoria di vigilanza.</b>					
1	Istruttorie sui bilanci	Quantità	56	21	21	21
2	Bilanci di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti degli enti funzionali approvati	Quantità	59	26	26	26

L'art. 63/bis della legge provinciale n. 1/2002 prevede che la vigilanza sugli organismi controllati e partecipati della Provincia sia effettuata dalla Giunta provinciale per il tramite delle strutture dirigenziali competenti per materia a norma dell'Allegato A della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e successive modifiche, ferma restando la vigilanza finanziaria sui bilanci degli enti funzionali di competenza della Ripartizione finanze.

Per i soli enti funzionali la Ripartizione controlla i documenti contabili (budget, variazioni e bilanci d'esercizio) al fine di verificarne la regolarità contabile, nonché la compatibilità con la normativa contabile vigente, predisponendo i relativi provvedimenti di approvazione.

L'attività istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate dalla Provincia è condotta sulla base dei giudizi e dei pareri espressi dal collegio sindacale e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di proporre alla Giunta provinciale l'approvazione in sede assembleare del documento di bilancio.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro enti ed organismi

2016	Implementazione modello, riaccertamento straordinario, assestamento, e introduzione contabilità civilistica negli enti strumentali
2017	Implementazione contabilità economica, riaccertamento ordinario dei residui, nuovo modello di rendiconto e introduzione contabilità civilistica nelle scuole professionali provinciali e in quelle a carattere statale
2018-20	Rielaborazione degli statuti e consolidamento con enti strumentali e società partecipate, riconciliazione crediti e debiti reciproci

L'armonizzazione dei sistemi contabili è un processo di riforma articolato e complesso che coinvolge tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), nonché gli enti strumentali e scuole della Provincia.

Obiettivo della riforma è quello di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili.

All'interno di tale processo la Ripartizione si pone come capofila del cambiamento in atto, coordinando tutti gli attori, in primis l'Amministrazione provinciale ma anche gli enti periferici, con l'obiettivo di sostenere una transizione non traumatica verso il nuovo sistema contabile.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

#### 2 Razionalizzazione degli enti e delle società

2016-19	Accorpamento e riorganizzazione di enti e società
2018	Operazioni di razionalizzazione delle società dirette e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione
2018-19	Pubblicazioni ai sensi del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale della Provincia
2019	Predisposizione del modello di relazione sul governo societario che fornisca specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e del modello di regolamento sui criteri e modalità di assunzione del personale delle società in controllo pubblico.
2019	Avvio delle attività propedeutiche alle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione
2020	Dal 2020 si effettueranno con cadenza triennale entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento aggiornabile annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirettamente controllate (LP n. 12/2007, art. 1, comma 5bis)

Accorpamento di enti e società ai sensi della normativa provinciale (art. 19 LP n. 11/2014) nonché la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dirette e indirettamente controllate tramite una revisione straordinaria (art. 1, comma 5, LP n. 12/2007).

In caso di necessità, redazione periodica del piano di razionalizzazione, dismissione e mantenimento delle partecipazioni.

La Ripartizione supporta anche i processi di razionalizzazione (accorpamenti, soppressioni, riorganizzazioni) fornendo alla Giunta il proprio expertise finanziario, contabile e amministrativo.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

3 Disciplina delle entrate e apertura ai nuovi canali di pagamento	
2017	Attivazione della modalità di pagamento PagoPA
2018-20	Riconciliazione automatica delle riscossioni PagoPA con le scritture contabili. Predisposizione del nuovo regolamento delle entrate
2019-21	Decentralizzazione degli accertamenti

In un contesto di risorse calanti e di risanamento dei bilanci pubblici la corretta programmazione e gestione dei flussi finanziari in entrata è di fondamentale importanza.

Al fine di migliorare tutto il processo legato alle entrate si intende intervenire su due fronti:

- Attivazione della modalità di riscossione "PagoPA" progressivamente per le diverse entrate di competenza della PAB, sia sul modello 1 che sul modello 3 del Nodo nazionale dei pagamenti – SPC, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dal DL 179/2012 realizzato da AgID. Questo processo di digitalizzazione e di standardizzazione dei pagamenti della pubblica amministrazione consente altresì di attuare un sistema di riconciliazione automatica degli incassi, che a regime consentirà di ottenere una serie di vantaggi in termini di razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, riducendo i processi contabili manuali
- Elaborazione e implementazione di un nuovo regolamento delle entrate, che tenga conto degli ultimi sviluppi
- Decentramento degli accertamenti, in modo da responsabilizzare tutti gli uffici provinciali

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

4 First level control e fondi europei	
2020	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e controlli in loco. Formazione specifica
2021	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione
2022	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione

A partire dal 2008, la Ripartizione Finanze ha svolto la funzione di verifica delle spese dei programmi Interreg Italia-Austria e Interreg Italia-Svizzera (programmazione 2007-2013).

A ciò si è aggiunto il controllo per l'assistenza tecnica del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo (anche per i progetti in cui l'autorità di gestione è beneficiaria).

La Giunta ha deciso di affidare tale competenza alla Ripartizione Finanze, anche per la programmazione 2014-2020 e attraverso un piano di rafforzamento amministrativo, l'ha estesa anche al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Ciò rende necessaria la formazione costante del team che è stato creato all'interno del Settore Controllo Fondi UE.

Sono in corso i controlli sulle rendicontazioni attraverso il sistema di rendicontazione digitale Cohemon.

Dall'anno 2021 inizieranno le procedure di conclusione dei PO 2014-2020.

Missione/programma del bilancio: 20-03 Altri fondi

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

##### Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>FLC Controllo di primo livello per la programmazione 2014-2020 Italia-Austria / Italia Svizzera; Assistenza tecnica FSE e FESR</b>					
1	Liste di controllo redatte	261	220	220	220	◐
2	Visite in loco effettuate	22	22	22	22	◐

**Ufficio Bilancio e programmazione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Bilancio di previsione e relative norme finanziarie</b>						
1	Documenti di bilancio elaborati	Quantità	1	1	1	1	●
<b>2</b>	<b>Rendiconto e assestamento</b>						
1	Rendiconto redatto	Quantità	1	1	1	1	●
2	Bilancio di assestamento redatto	Quantità	1	1	1	1	●
<b>3</b>	<b>Bilancio in contabilità economico-patrimoniale</b>						
1	Bilancio in contabilità economico-patrimoniale redatto	Quantità	-	1	1	1	●

**Ufficio Entrate**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione tributi competenza provinciale</b>						
1	Tributi istituiti	Quantità	0	0	0	0	●
2	Tributi accertati	Quantità	73	102	102	102	●
3	Tributi liquidati	Quantità	45	55	55	55	●
<b>2</b>	<b>Monitoraggio dei tributi erariali</b>						
1	Tributi erariali accertati	Quantità	149	140	140	140	●
2	Comunicazioni effettuate	Quantità	5	5	5	5	●
<b>3</b>	<b>Gestione delle entrate non tributarie</b>						
1	Entrate accertate	Quantità	20.507	20.000	20.000	20.000	○
2	Procedure di riscossione coattiva avviate	Quantità	2.260	1.000	1.000	1.000	●
3	Pareri su rateizzazioni	Quantità	-	110	120	130	●
4	Compensazioni di crediti/debiti scaduti	Quantità	-	90	90	90	●
5	Controlli sulle entrate effettuati	Quantità	-	1.750	1.750	1.750	●
<b>4</b>	<b>Consulenza fiscale</b>						
1	Consulenza scritta agli uffici	Quantità	1.100	550	550	550	○
2	Monitoraggio delle attività commerciali	Quantità	33	40	40	40	●
<b>5</b>	<b>OPPAB – Area contabilizzazione</b>						
1	Entrate: registrazione e contabilizzazione	Quantità	2.182	1.500	1.500	1.500	○
2	Pagamenti: contabilizzazione	Quantità	79.214	65.000	65.000	65.000	○
3	Report periodici e di chiusura conti	Quantità	221	215	215	215	○
4	Gestione del registro debitori: attività di riscossione	Quantità	748	700	700	700	○

## Ufficio Spese

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>OPP – contabilità entrate e spese</b>						
1	Pagamenti effettuati	Quantità	79.214	60.000	60.000	60.000	○
<b>2</b>	<b>Controlli di regolarità contabile sulle entrate e sulle spese</b>						
1	Controlli sulle entrate effettuati	Quantità	1.739	2.200	2.200	2.200	●
2	Controlli sulle spese effettuati	Quantità	74.342	75.000	75.000	75.000	●
<b>3</b>	<b>Sostituto d'imposta</b>						
1	Pagamenti periodici effettuati F24 EP e online	Quantità	55	90	90	90	○
2	Elaborazione CUD effettuata	Quantità	17.831	18.000	18.000	18.000	○
3	Certificazione mod. 770 effettuata	Quantità	1	1	1	1	○
<b>4</b>	<b>Controllo contabile ed emissione dei mandati/titoli di spesa</b>						
1	Mandati di pagamento effettuati	Quantità	-	113.000	113.000	113.000	◐
2	Controlli sulle irregolarità riscontrate	Quantità	-	1.000	1.000	1.000	◐
<b>5</b>	<b>Programmazione della cassa rispetto agli obiettivi di finanza pubblica</b>						
1	Verifiche di progetto effettuate	Quantità	30	30	30	30	◐
2	Prospetti elaborati	Quantità	120	120	120	120	◐

## Ufficio Vigilanza finanziaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Controllo sui bilanci degli enti strumentali della Provincia</b>						
1	Attività istruttoria e di supporto	Quantità	-	10	10	10	○
2	Provvedimenti finali di approvazione dei bilanci e dei conti consuntivi	Quantità	-	26	26	26	○
<b>2</b>	<b>Agenti contabili, Economo, Tesoreria, gestioni fuori bilancio e fondi di rotazione</b>						
1	Verifica rendiconti mensili degli agenti della riscossione con inserimento dei relativi dati in SAP	Quantità	730	730	730	730	○
2	Verifica rendiconti periodici tramite estrazione casuale	Quantità	107	40	40	40	○
3	Verifica e visto di conformità sui conti giudiziali	Quantità	116	80	80	80	○
<b>3</b>	<b>Istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate</b>						
1	Operazioni straordinarie sulle società (alienazioni, acquisizioni, razionalizzazioni, etc.)	Quantità	-	2	2	2	◐
2	Istruttorie alla Giunta sulle decisioni in merito alle assemblee societarie	Quantità	-	22	22	22	◐

# Informatica

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione Informatica dell'Amministrazione provinciale:

- si occupa della guida strategica dell'IT per tutta l'Amministrazione provinciale e del coordinamento delle attività strategiche IT con altre amministrazioni pubbliche;
- garantisce l'uso innovativo ed efficiente dell'IT investendo maggiormente sul consolidamento e sull'uso di servizi trasversali;
- individua le esigenze delle strutture producendo un piano IT triennale per l'Amministrazione provinciale e garantisce che sistemi e servizi IT presentino la qualità, le prestazioni e la disponibilità richieste;
- incarica SIAG per la gestione operativa dell'IT e monitora i risultati.
- Fanno parte di questa attività:
  - il supporto dei processi di business dell'Amministrazione provinciale attraverso la messa a disposizione e il funzionamento degli applicativi IT;
  - la messa a disposizione e la gestione dei posti di lavoro IT dei collaboratori;
  - il supporto dei collaboratori in caso di problemi IT con l'helpdesk;
  - la gestione delle infrastrutture IT necessarie (data center, reti, server e sistemi);
  - il supporto della comunicazione digitale verso cittadini, aziende e altre amministrazioni tramite la rete civica e i suoi applicativi online;
  - la garanzia della sicurezza dell'IT e l'ottemperamento delle disposizioni del codice della privacy nei sistemi IT.

### Contesto esterno

Di seguito le sfide e le aspettative della Ripartizione Informatica:

- La UE e lo Stato italiano promuovono la trasformazione digitale delle PA e di tutto il territorio attraverso le loro agende (Strategia Europa 2020, Piano nazionale Banda Ultra Larga e Strategia per la crescita Digitale 2014-2020). Alla luce di queste indicazioni l'Amministrazione provinciale ha elaborato l'agenda "Alto Adige Digitale 2020" che è stata poi approvata dalla Giunta provinciale.
- AgID (Agenda per l'Italia Digitale), delegata dal Governo, ha rilasciato, il "Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019-2020", a cui le PA devono orientarsi. Questo piano triennale è in linea con la nostra agenda dato che essa si basa sulle indicazioni europee e nazionali, ma suggerisce altri progetti e priorità di lavoro.
- Aziende e cittadini vogliono comunicare con le PA e poter fruire dei servizi forniti in forma digitale. L'impostazione della digitalizzazione è di mettere al centro le aziende e i cittadini, velocizzare le procedure burocratiche e aumentare la trasparenza e l'efficienza.
- Dalla fine dell'anno 2016 le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di produrre, gestire e conservare documenti esclusivamente digitali (art. 40 d.lgs. 82/2005 CAD, d.p.c.m. 13/11/2014 e s.m.i.). Tutte le PA devono, pertanto, adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti al fine di:
  - o formare documenti, fascicoli, repertori e registri secondo modalità esclusivamente informatiche;
  - o definire ed adottare criteri per evitare la creazione di nuovi documenti cartacei e procedere con una gestione esclusivamente dematerializzata, al fine di realizzare un archivio unico informatico.

- Lo scopo della Giunta provinciale in ambito IT è di rinforzare le sinergie fra le amministrazioni pubbliche ed ha istituito a questo scopo un IT-Governance Board e un IT-Steering Board.
- Con la delibera della Giunta provinciale n. 85 del 30.1.2018 il direttore della Ripartizione Informatica è stato nominato Responsabile della trasformazione digitale (RDT) dell'Amministrazione provinciale.
- Con la delibera della Giunta provinciale n. 1432 del 19.12.2017 è stato deciso che per contenere e razionalizzare le spese informatiche, tutte le misure devono essere concordate con la Ripartizione Informatica, inclusi tutti gli acquisti nel settore hardware e software.
- Le risorse pubbliche si riducono e devono quindi essere utilizzate in modo più mirato ed efficiente:
  - o sinergie e consolidamento con uso di soluzioni trasversali vanno maggiormente sfruttati;
  - o l'IT non è più vista soltanto come un fattore di costo, ma dà il proprio contributo per aumentare la qualità e l'efficienza;
  - o la collaborazione con altri enti pubblici deve essere aumentata per eliminare parallelismi, tramite l'utilizzo congiunto di soluzioni e risorse.
- Dal 25 maggio 2018 è applicato il nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali (GDPR).
- Articolo 14 della legge 124/2015 prevede che le pubbliche amministrazioni adottino misure organizzative per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il cosiddetto Smart working: entro il 2020 almeno il 10 per cento dei dipendenti dovrebbe poter avvalersi di questa modalità di lavoro.

Rischi:

Difficoltà per una pubblica amministrazione di intraprendere un processo di cambiamento verso la digitalizzazione e la dematerializzazione, dove le continue modifiche normative risentono ormai da troppo tempo della mancanza di una seria strategia che tenga conto non solo della componente legata agli aspetti tecnico-informatici delle soluzioni delineate, ma soprattutto dell'importanza e della complessità relativa agli aspetti giuridici e archivistici dei documenti e dei processi delle pubbliche amministrazioni.

Con l'avanzare della digitalizzazione e l'aumento della cyber-criminalità e dell'uso di dispositivi mobili, la sicurezza dei dati è una sfida crescente. Inoltre per rispettare il GDPR si dovrà adottare un nuovo modo di pensare e organizzare la data protection, privilegiando i concetti di valutazione del rischio e responsabilità, fin dalle fasi di analisi e progettazione (privacy-by-design).

La disponibilità alla collaborazione di altri enti determina l'aumento di efficienza raggiungibile attraverso soluzioni comuni.

### Contesto interno

La Ripartizione Informatica è responsabile della IT-Governance dell'Amministrazione provinciale, per l'individuazione, la definizione delle priorità delle nuove esigenze, l'incarico per l'approvvigionamento delle soluzioni IT idonee e del monitoraggio delle rispettive forniture.

La Ripartizione Informatica coordina e promuove iniziative sovra istituzionali.

I ruoli interni, i processi di evoluzione e di gestione dei sistemi IT, come anche i servizi IT devono essere costantemente aggiornati e devono orientarsi alle best practice. I presupposti per questo sono il

continuo sviluppo delle competenze delle collaboratrici e dei collaboratori se necessario anche con un rinnovamento del personale.

L'offerta di un servizio IT deve essere misurabile tramite la definizione di SLA e deve essere costantemente monitorato.

Per la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio dei servizi e dei processi sono in uso strumenti digitali moderni.

Per l'aumento dell'efficienza e dell'interoperabilità sono in uso degli standard ove possibile aperti.

Rischi:

Il successo del nuovo modello organizzativo dipende essenzialmente da come l'organizzazione riesce a vivere i nuovi

ruoli e processi e a migliorarli continuamente e infine a soddisfare i bisogni dell'Amministrazione.

Bisogna riuscire a costruire nuove competenze e tenerle aggiornate.

La mancanza di risorse frena o ostacola il processo di digitalizzazione: le difficoltà, sia della Ripartizione informatica stessa sia della società in house SIAG, di reperire le risorse necessarie ci limita nel gestire in modo efficiente l'ambito IT e nel far fronte alle necessità ed alle richieste IT da parte dell'Amministrazione e lascia poco spazio alla trasformazione della stessa a scala larga ed alla sua innovazione.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Cittadini e aziende accedono a servizi dell'Amministrazione online. L'Amministrazione è aperta e partecipativa.</b>						
1	Servizi elettronici (servizi eGov)	Quantità	77	170	200	230	●
2	Transazioni online con l'Amministrazione provinciale all'anno	Quantità	851.253	1.000.000	1.100.000	1.200.000	◐
3	Visite pagine rete civica e portale provinciale all'anno	Quantità	26.246.712	22.000.000	23.000.000	24.000.000	◐
4	Visite pagine rete civica e portale provinciale all'anno da dispositivi mobili	Quantità	7.388.521	10.000.000	11.000.000	12.000.000	◐
5	Numero di iniziative pubbliche che riguardano la partecipazione	Quantità	3	5	5	5	◐
6	Open Data - numero datasets pubblicati	Quantità	462	650	750	850	◐

I servizi dell'Amministrazione pubblica sono messi a disposizione in forma completamente digitale e senza limiti di orari.

Servizi aggiuntivi dell'Amministrazione provinciale sono offerti in forma digitale. Nell'attivazione di tali nuovi servizi si attribuisce molta importanza al fatto che i servizi siano realmente utili al cittadino e che le attività dell'Amministrazione si svolgano con maggiore livello di qualità, con più trasparenza e maggior efficienza.

L'Amministrazione è aperta ai cittadini che partecipano alle attività dell'amministrazione. Si implementano quindi iniziative appropriate con il supporto delle tecnologie informatiche e di comunicazione. Il patrimonio di dati dell'Amministrazione pubblica è a disposizione dei cittadini per i propri scopi, anche commerciali (Open data).

Le attività per la digitalizzazione e per l'apertura dell'Amministrazione si orientano all'agenda digitale "Alto Adige 2020". L'agenda sarà ampliata in base alle necessità della nostra società e alle nuove possibilità tecniche e agli sviluppi.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.</b>						
1	Budget IT nel bilancio provinciale	%	0,70	1,00	1,00	1,00	◐
2	Spese IT pro capite	Euro	82,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Percentuale di posti di lavoro in mobilità (tablet e notebook)	%	18,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Server gestiti fuori dal DataCenter	%	10,00	5,00	2,00	2,00	◐
5	Disponibilità del portale online	%	99,98	99,99	99,99	99,99	◐

Sotto-obiettivi:

- Sono messi a disposizione dei posti di lavoro e dei servizi IT necessari.
- Server e applicativi sono consolidati nel DataCenter.
- Servizi IT sono maggiormente dati in outsourcing laddove è ragionevole.
- L'infrastruttura è sicura e ha un'alta disponibilità.
- Sono garantiti ed erogati in modo professionale i servizi di service-desk .
- Interventi mirati su "punti deboli" documentati riducono il numero di ticket.
- La gestione del portfolio dei servizi IT e quello dei progetti sono completi e aggiornati.
- Back up DataCenter.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>Messa a disposizione trasversale e utilizzo congiunto di servizi IT per le amministrazioni pubbliche del territorio provinciale.</b>					
1	Shared services trasversali alle amministrazioni	Quantità	10	25	30	35

Si cercano sinergie utilizzando soluzioni trasversali a tutte le unità organizzative o almeno tra più enti (messaggistica, help desk, conservazione digitale, stradario unico provinciale, gestione finanziaria, Licence Pooling, BIM, Facility Management e altri).

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>4</b>	<b>L'IT della pubblica amministrazione è al passo coi tempi grazie alla sua evoluzione e innovazione.</b>					
1	Progetti di innovazioni accompagnati in collaborazione con gruppi di esperti / istituzioni esterne	Quantità	3	2	2	2
2	Progetti di sostituzioni di tecnologie o di importanti sistemi IT gestiti	Quantità	2	2	2	2
3	Giorni di formazione in media per collaboratori e collaboratrici IT	Quantità	2	5	5	5

L'IT nella pubblica amministrazione deve occuparsi dei nuovi sviluppi in ambito ICT (Information and Communications Technology), dato che si impegna a offrire servizi IT moderni, preferibilmente intuitivi e di qualità, e anche a causa dei brevi cicli di innovazione in ambito ICT e degli effetti che questi hanno sulle aspettative di cittadine e cittadini.

Le nuove tecnologie e i nuovi approcci dell'informatica devono essere seguiti costantemente e deve essere valutato il loro potenziale per la pubblica amministrazione. Lo scopo deve essere quindi quello di dare un sostegno attraverso l'IT ai cittadini, alle aziende e anche ai dipendenti dell'Amministrazione provinciale. Bisogna anche esortare modifiche legislative, se necessarie, per un'efficace realizzazione di nuovi approcci che siano proficui per questi obiettivi.

La Ripartizione Informatica deve controllare che i sistemi e le soluzioni IT siano rinnovati tempestivamente.

Le competenze e le conoscenze delle collaboratrici e dei collaboratori vengono mantenute aggiornate tramite adeguate iniziative di formazione e sviluppo.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi



**(3) Priorità di sviluppo**

<b>1 Banda larga</b>	
2019	Collegamento di 150 enti pubblici
2020	Collegamento di 500 enti pubblici
2021	Collegamento di 500 enti pubblici
2022	Collegamento di 500 enti pubblici

Attivazione della rete a banda larga per le pubbliche amministrazioni: messa a disposizione e configurazione delle parti attive necessarie per l'attivazione del servizio di banda larga.  
Continuo collegamento di palazzi pubblici in base alle priorità concordate ovvero non appena i lavori di infrastruttura sono completati (Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni e Infranet).

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

<b>2 Conto digitale del Cittadino</b>	
2019	Oltre 90 servizi online sono visibili e consultabili nella nuova rete cittadina CIVIS; è stata creata l'integrazione dei dati per i pagamenti con PagoPA; è stata implementata una soluzione integrata per la rappresentanza a due livelli (deleghe) di persone fisiche e giuridiche; è stato implementato l'accesso con SPID per il patrocinio (piattaforma EEVE).
2019	È stata inoltre implementata una nuova soluzione per la ricerca online dei periodi di assicurazione per i dipendenti (ePER) incl. Accesso tramite SPID, nuovo sistema editoriale per tutti i servizi compresi i servizi online implementati in CIVIS (ServiceEditor); pagamento dell'eBollo in outbox (quando il cittadino recupera documenti soggetti a bollo) tramite myCIVIS abilitato; attivazione del servizio di sharing dei contenuti tra amministrazioni, imprese e cittadini.
2020	Possibile integrazione del fascicolo sanitario elettronico nel conto del cittadino; possibile integrazione con l'APP "IO" di AgID per dispositivi mobili; possibile integrazione con eIDAS, la soluzione europea per l'identificazione elettronica.

Nel "Conto digitale del cittadino" sono messe a disposizione tutte le informazioni generate in occasione dell'interazione del cittadino con l'Amministrazione Pubblica. Saranno disponibili tutti i documenti che il cittadino scambia o ha scambiato con l'Amministrazione, saranno inoltre visualizzati i dati personali che il cittadino ha fornito nel tempo all'Amministrazione. Il cittadino avrà la possibilità di mettere a disposizione questi dati anche ad altre pubbliche amministrazioni e di modificarli o aggiornarli nel caso non fossero corretti o attuali.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

<b>3 Digitalizzazione in modo continuativo dell'Amministrazione: accesso semplice e sicuro, semplificazione dei procedimenti amministrativi, servizi online intuitivi, ufficio senza carta</b>	
2019	Definizione del programma di digitalizzazione concordato con il business e realizzazione di wave 1 della roadmap di digitalizzazione nel rispetto delle valutazioni eseguite ex post sulla roadmap; realizzazione dei primi progetti di digitalizzazione previsti secondo le indicazioni metodologiche e tecniche così come emerse nel progetto pilota.
2019	Acquisto di un sistema informatico di gestione documentale e relativa conservazione digitale. Attivazione e configurazione del sistema documentale acquisito e pianificazione e realizzazione dei primi progetti. Collaudo ed archiviazione dei documenti digitali. Costituzione di un "Team Digitale" per supporto ed accompagnamento al passaggio al digitale dell' Amministrazione.
2020	Ulteriore consolidamento dell'infrastruttura IT e delle componenti IT funzionali alla digitalizzazione dei procedimenti relativi ai contributi dalla Wave 1 secondo la roadmap. Viene introdotta la metodologia di co-progettazione con il business che favorisce l'individuazione di soluzioni innovative (Design Thinking).
2020	Attuazione di ulteriori progetti per l'utilizzo del nuovo sistema di gestione documentale. Attuazione del progetto pilota per l'individuazione della soluzione tecnologica per la digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazioni e licenze. Accompagnamento dei progetti tramite una consulenza professionale di Change Management.
2021	Proseguimento nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzativi. Preparazione delle necessarie basi tecniche per la realizzazione digitale delle ulteriori tipologie di procedimenti amministrativi.

La digitalizzazione in modo completo dei processi interni e dei contatti con l'Amministrazione migliora l'efficienza dell'Amministrazione offrendo i servizi al cittadino e all'impresa anche da dispositivi mobili in modo consolidato, trasparente e sicuro e indipendente da luogo e ora. Le possibilità della comunicazione con l'Amministrazione sono da sfruttare al meglio e portano ad una nuova qualità nell'interazione tra cittadini, imprese e amministrazione e allo stesso tempo aumenta anche la qualità delle attività all'interno dell'Amministrazione.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

**4 Sicurezza dati e Privacy**

2019	Business Continuity, valutazione complessiva conformità ICT a standard e linee guida: probabile rilascio da AgID delle "Regole tecniche per la sicurezza ICT per le PA"
2020	Valutazione ciclica della compliance e livello di sicurezza dei sistemi critici per l'Amministrazione provinciale
2020	Gestione della valutazione del livello di sicurezza richiesto per i servizi provinciali, a cui si arriva tramite la valutazione di impatto in ambito RID (riservatezza, integrità, disponibilità) sia per quanto riguarda la PAB che per l'interessato (ambito GDPR).

Il livello di sicurezza dei dati deve venire adeguato alle nuove valutazioni di rischio che devono essere fatte sui trattamenti critici. L'analisi del rischio viene effettuata grazie alla valutazione del danno che la Provincia subirebbe in caso di perdita in termini di RID (riservatezza, integrità e disponibilità) sia dei servizi che dei dati necessari ai servizi stessi.

Ugualmente ha grande importanza la consapevolezza dei trattamenti effettuati nell'ente pubblico, censiti e valutati nel Registro dei trattamenti, come richiesto dal GDPR, grazie al quale si ottiene la valutazione di impatto per l'interessato, sempre in riferimento di perdita di RID dei dati dell'interessato stesso.

Parallelamente il governo emana direttive, e con l'aiuto di AgID, linee guida nel campo della sicurezza ICT. ENISA (Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione) è un altro riferimento importante per linee guida, ugualmente utili per definire in dettaglio le misure di sicurezza adeguate per PAB.

Da queste linee guida e valutazioni specifiche condotte in PAB, consegue l'obbligo per tutti i fornitori di servizi informatici di rendersi conformi sia alle richieste PAB (relative al livello minimo di sicurezza e a misure di sicurezza adeguate all'impatto valutato) che alle evoluzioni tecnologiche, con un ciclo continuo di valutazione e miglioramento dei sistemi, per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni.

L'infrastruttura IT delle amministrazioni pubbliche verrà consolidata in un data center con elevati livelli di disponibilità e protezione.

La garanzia della disponibilità continua è aumentata da un data center di backup in aggiunta e da un concetto evoluto di ripristino in caso di avaria.

Concetti IT e architettura IT delle amministrazioni pubbliche sul territorio devono essere armonizzate per poter offrire, attraverso questo data center, servizi efficienti e nel modo più sicuro possibile. I sistemi IT più critici (sia dal punto di vista della disponibilità sia dal punto di vista della protezione dei dati) sono consolidati nel data center.

Questo rappresenta una misura importante dell'agenda digitale Alto Adige Digitale 2020.

Missione/programma del bilancio:	01-08	Statistica e sistemi informativi
----------------------------------	-------	----------------------------------

**5 Amministrazione aperta e partecipativa (AD2020 – Prio10)**

2019	Prima realizzazione dei concetti per Smart City e Paesi Digitali; avvio del monitoraggio della pubblicazione dei data set sul portale Open Data rispetto al paniere dinamico di data set definito da AgID ogni anno e rispetto all'individuazione delle basi dati chiave
2020	Il portale Open Data in Alto Adige rappresenta la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico di forte impatto sulla società civile e le imprese; è costantemente monitorato rispetto alla qualità dei dati e alla standardizzazione di informazioni; vengono adottate best practices a livello locale e popolato il catalogo nazionale dei dati per il rapporto di monitoraggio annuale

L'Amministrazione Pubblica diventa più trasparente, il cittadino è coinvolto maggiormente online, l'amministrazione si apre alla società.

Il patrimonio di dati dell'Amministrazione deve essere usato maggiormente e, dove appropriato e ragionevole, deve essere messo a disposizione anche a cittadini e imprese tramite un portale Open Data. Formati di dati e soluzioni IT proprietari non devono costituire un freno nello scambio di dati con i cittadini e le imprese, lo scambio di dati in generale va garantito tramite standard consolidati.

Missione/programma del bilancio:	01-08	Statistica e sistemi informativi
----------------------------------	-------	----------------------------------

**6 Sviluppare il piano triennale delle richieste IT dell'Amministrazione provinciale e di tutte le Ripartizioni**

2019	Sviluppo di un nuovo metodo per la creazione del piano triennale IT, con nuovo Software per la rilevazione del fabbisogno di Servizi esistenti e dei requisiti di nuovi servizi.
2020	Sviluppo di un nuovo metodo per la creazione del piano triennale IT, con nuovo Software per la rilevazione del fabbisogno di Servizi esistenti e dei requisiti di nuovi servizi.
2021	Consolidamento del nuovo metodo per la creazione del piano triennale IT, con nuovo Software per la rilevazione del fabbisogno di Servizi esistenti e dei requisiti di nuovi servizi.
2022	Consolidamento del nuovo metodo per la creazione del piano triennale IT, con nuovo Software per la rilevazione del fabbisogno di Servizi esistenti e dei requisiti di nuovi servizi.

Dai piani della performance delle singole ripartizioni risultano le richieste IT delle stesse per i prossimi anni.

Il piano triennale IT che redige la Ripartizione 9 è la conseguenza della roadmap di digitalizzazione dei procedimenti, come anche di una selezione filtrata, raggruppata e consolidata di richieste delle ripartizioni. Nel piano triennale IT sono prioritarie le richieste trasversali.

Il piano triennale IT costituisce quindi la base per definire le priorità degli investimenti IT dell'Amministrazione provinciale e il budget della Ripartizione 9.

A questa misura sono collegati i seguenti obiettivi:

- sviluppo organico ed efficiente e garanzia della sicurezza dell'IT nell'Amministrazione e nelle scuole;
- uso di soluzioni trasversali per aumentare le sinergie tra amministrazioni;
- pianificazione del bilancio su più anni.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

## 7 Evoluzione Area funzionale personale

2019	Migrazione verso il nuovo sistema PayRoll: messa in produzione della soluzione e graduale abbandono della vecchia soluzione
2020	Introduzione del sistema Payroll in tutta l'Amministrazione provinciale.

La Provincia autonoma di Bolzano ha avviato un progetto di innovazione dell'intero sistema informativo dell'area funzionale Personale.

Obiettivi:

- abbandonare applicativi legacy fuori supporto;
- affrontare e reagire in maniera più veloce e flessibile sia a nuove normative sia a nuovi requisiti funzionali, che consentiranno di ottimizzare il lavoro per una pubblica amministrazione più efficiente.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

## 8 WLAN Pubblico (AD2020 - Prio 4 e 5)

2019	Realizzazione di una piattaforma di autenticazione per un sistema WLAN pubblico; attuazione di un progetto pilota per la sperimentazione di un sistema di WLAN pubblico in una struttura della PA. Realizzazione di WLAN hotspot nelle strutture molto frequentate della PA.
2020	Realizzazione di WLAN hotspot nelle strutture della PA secondo esigenze.
2021	Realizzazione di WLAN hotspot nelle restanti strutture della PA.
2022	Monitoraggio ed eventuale revisione

Al cittadino viene fornito un unico profilo d'accesso per connettersi ad un sistema WLAN aperto e gratuito in tutte le strutture della PA. Utilizzando il suo dispositivo privato potrà usare i servizi di internet e accedere ai servizi eGov.

Questo per migliorare l'interazione tra cittadino, imprese e la PA.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

## 9 Postazione di lavoro futura

2019	Implementazione del concetto di smart-working; revisione ed ottimizzazione; proseguimento dell'implementazione di 5 business case; revisione e rilevazione di ulteriori business case
2020	Gara PPP per il nuovo servizio IT per la gestione della postazione di lavoro (tramite SIAG)
2021	Inizio del nuovo servizio IT per gestione per la gestione della postazione di lavoro
2022	Costruzione del nuovo servizio IT per gestione per la gestione della postazione di lavoro

La postazione di lavoro, sfruttando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, cambia il modo di lavorare e offre nuove modalità di collaborazione.

Nel 2017 sono stati analizzati vari business case per migliorare la collaborazione ed il lavoro sui dati condivisi.

I business cases saranno implementati nei prossimi anni su moduli di office 365.

In collaborazione con la Direzione generale, l'Ufficio Sviluppo del personale, l'Ufficio Organizzazione e con la Ripartizione Personale sarà elaborato un nuovo concetto di telelavoro e di smart working per l'Amministrazione provinciale. La gara PPP prevista per il nuovo servizio IT per la gestione della postazione di lavoro mira a trovare soluzioni tecniche nuove.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Informatica**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Finance permette la registrazione, possibilmente di tutti i processi di business della ripartizione, in forma numerica, senza omissioni, ordinati per periodo temporale e contenuto</b>						
1	Progetti finanziati	Quantità	72	60	60	60	●
2	Numero incarichi a SIAG	Quantità	87	80	80	80	●
3	Questionari compilati	Quantità	6	10	10	10	●
4	Fatture liquidate	Quantità	519	530	530	530	●
5	Impegni stipulati	Quantità	139	60	60	60	●

1: Per progetti finanziati si intendono quelli che non rientrano nel programma annuale SIAG.

2: Gli incarichi a SIAG possono essere: incarichi progettuali IT o incarichi di servizio.

<b>2</b>	<b>Personale: supporto informatico dei processi della gestione del personale</b>						
1	Stipendi calcolati	Quantità	24.000	24.000	24.000	24.000	●
2	Gestione dati base	Quantità	54.000	54.000	54.000	54.000	●
<b>3</b>	<b>Recepimento di normative nazionali, redazione ed evoluzione di documenti strategici</b>						
1	Documenti strategici	Quantità	15	15	15	15	●
2	Partecipazione a incontri nazionali	Quantità	20	15	15	15	●

Redazione di documenti strategici interni ed elaborazione di documenti nazionali ed europei.

<b>4</b>	<b>Servizio di manutenzione nelle scuole in ambito didattico</b>						
1	Totale dell'inventario PC	Quantità	21.000	21.500	21.500	22.000	●
2	PC obsoleti cambiati	Quantità	850	800	800	800	●
3	Soluzioni WIFI realizzate nelle scuole	Quantità	80	140	180	220	●

**Ufficio orientamento strategico e pianificazione IT**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Elaborazione e trasmissione dei principi architetturali e delle linee guida e loro attuazione</b>						
1	Pubblicazioni di nuove versioni dell'architettura di riferimento	Quantità	1	1	1	1	●
2	Proposte di sviluppo architetturale, per anno, da parte di altri reparti	Quantità	0	0	0	0	●
3	Grado di copertura della descrizione architetturale dei sistemi IT	%	10,00	20,00	30,00	35,00	●
4	Proposte di progetti di consolidamento e compliance architetturale	Quantità	4	4	4	4	●
5	Proposte proattive di Shared Service	Quantità	6	4	4	4	●
<b>2</b>	<b>Sostegno alle attività di pianificazione, progettazione e sviluppo di nuovi sistemi IT o di evoluzioni dei sistemi IT esistenti</b>						
1	Progetti sostenuti	%	90,00	92,00	90,00	90,00	●
2	Progettazioni architetturali elaborate	%	40,00	50,00	60,00	70,00	◐
3	Progetti stimati con Function-Point	%	60,00	70,00	70,00	70,00	◐

Per progetti si intendono incarichi progettuali IT e incarichi di servizio.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Pianificazione complessiva e monitoraggio dei progetti</b>						
1	Progetti monitorati	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●
<b>4</b>	<b>Legal and Security compliance</b>						
1	Audits annui	Quantità	12	12	12	12	●
2	Consulenze richieste ed espletate	Quantità	85	60	60	60	◐

### Ufficio gestione del fabbisogno IT

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Raccolta e formalizzazione delle esigenze IT</b>						
1	Richieste acquisite in sede di pianificazione triennale	Quantità	1.000	900	900	900	●
2	Modifiche eseguite sulla pianificazione dell'anno successivo (per singolo piano)	%	12,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Richieste acquisite budgettizzate e priorizzate nel piano IT	%	90,00	30,00	30,00	30,00	●

Il numero di richieste acquisite attualmente è molto elevato e in parte le richieste si ripetono di anno in anno. Le richieste dei clienti non sono armonizzate e non è chiaro a quale obiettivo strategico fanno riferimento. Attraverso questa prestazione si vuole raggiungere l'obiettivo di ridurre il numero di richieste nel tempo in un'ottica di razionalità, consolidamento e strategia IT.

Modifiche pianificazione anno successivo: sono le modifiche al piano triennale a partire dall'anno successivo e sugli anni già pianificati. A causa di obblighi di legge non previsti e del fatto che i piani vengono redatti ca. 6 mesi prima dell'inizio dell'anno cui si riferiscono bisogna tenere presente ca. un 10% di variabilità.

Numero di richieste budgettizzate e priorizzate: è inferiore rispetto alle richieste presentate dal cliente perché alcune vengono scartate (manutenzioni coperte da contratti, richieste risolvibili con sw da catalogo, richieste non chiare, limiti di budget).

Con la nuova priorità dei progetti della roadmap di digitalizzazione è da prevedere che richieste clienti diventano direttamente progetti prioritizzati e budgettizzati.

<b>2</b>	<b>Gestione richieste IT della PAB</b>						
1	Richieste totali attraverso diversi canali	Quantità	9.000	6.000	6.000	6.000	●
<b>3</b>	<b>Analisi processi in ambito di progetto; piani di sviluppo sistemi informativi dei clienti</b>						
1	% Analisi di processo allegate alle proposte di progetto	Quantità	70	80	90	90	◐
2	Piani di sviluppo redatti	Quantità	0	1	2	2	◐

La prestazione è relativa in realtà a due attività distinte che vedono il loro avvio nel 2015 con il supporto di un corso di formazione. In futuro, al crescere della maturità di queste attività, saranno probabilmente indicate come prestazioni differenti e misurate di conseguenza.

<b>4</b>	<b>Richieste di preventivo e richieste di change. Valutazione dei servizi</b>						
1	Progetti conclusi con misura della soddisfazione cliente	%	80,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Preventivi richiesti secondo convenzione	%	89,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Tempo impiegato per incarichi	giorni	14,00	7,00	7,00	7,00	●

1: % di SAL chiusura progetti rispetto progetti conclusi.

2: % delle richieste di preventivo rispetto a quelle pianificate e finanziate.

3: Intervallo di tempo dall'arrivo dell'offerta corretta all'OK per l'incarico (tempo necessario per la valutazione del preventivo).

# Ufficio Organizzazione

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

I seguenti settori di competenza sono attribuiti all'Ufficio Organizzazione con Decreto del Presidente della Giunta provinciale 25 giugno 1996, n. 21:

- strutture organizzative e procedure
- progetti organizzativi
- reclutamento del personale dirigente
- analisi del fabbisogno di personale e verifica della gestione delle risorse strumentali
- rilevamento del fabbisogno di spazio, assegnazione dei locali agli uffici provinciali e relative analisi dei costi
- disciplina della documentazione amministrativa e titolario
- misure organizzative ai fini della smaterializzazione e digitalizzazione
- misure di coordinamento in materia di privacy
- gestione e manutenzione di linee ed apparecchiature di telefonia fissa e mobile
- controlling

### Contesto esterno

Negli ultimi anni il contesto in cui l'Amministrazione si trova ad operare è in continua trasformazione e maggiormente dinamico. In seguito alla necessaria riduzione dei tempi procedurali, alla reingegnerizzazione, sburocrazia e digitalizzazione dei processi amministrativi, l'Amministrazione provinciale deve affrontare una grande sfida, che porterà verso l'Amministrazione 4.0 e che richiede una rivisitazione continua delle procedure e delle strutture organizzative.

Il supporto e le attività richieste all'Ufficio Organizzazione aumentano quindi di pari passo con le nuove esigenze e la complessità dei nuovi scenari, cui consegue una costante revisione della struttura dirigenziale ed organizzativa dell'Amministrazione provinciale, affinché da un lato sia garantita una migliore qualità ed un aumento delle prestazioni e dall'altro sia possibile una riduzione di inutili costi burocratici, garantendo nel contempo un utilizzo più mirato, efficiente ed efficace delle risorse a disposizione.

Uno sviluppo a ciclo continuo e costante della cultura e della struttura organizzativa dell'Amministrazione è quindi di particolare importanza.

Per affrontare con successo queste sfide, l'Amministrazione provinciale ha già a disposizione diversi strumenti per la pianificazione, la gestione e il consolidamento degli obiettivi, dei progetti e dei processi amministrativi. Anche per il triennio 2019 - 2021 è stato redatto il Piano della performance, pubblicato sul sito dell'Amministrazione provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'Ufficio si occupa inoltre del reclutamento e della valutazione del personale dirigenziale dell'Amministrazione provinciale e dei suoi

Enti strumentali, anche mediante impiego di diverse metodologie di assessment-center.

Il sistema informativo direzionale, messo a disposizione dall'Ufficio Organizzazione e costantemente aggiornato è un valido strumento a supporto dell'attività dirigenziale. I dirigenti possono accedere a dati ed informazioni, organizzati in forma di dashboard, relativi al personale (indicatori, costi, ruoli, presenze ed assenze) ed al bilancio finanziario (budget, impegni, pagamenti ecc.).

È inoltre previsto un ulteriore sviluppo della contabilità dei costi, poiché gli indicatori sono uno strumento di gestione e controllo interno e, allo stesso tempo, la base per i "confronti di mercato"; è quindi necessario che vengano attuati confronti all'interno dell'Amministrazione provinciale o con indicatori statali e comunitari. Per ogni procedimento verranno individuati alcuni obiettivi/indicatori di processo standard, altri potranno essere invece indicati dai dirigenti delle singole unità organizzative.

Per assicurare un'elevata efficienza ed efficacia dei processi amministrativi anche la parte relativa alla regolamentazione normativa viene costantemente rivisitata in un'ottica di snellimento e semplificazione.

In questo contesto la smaterializzazione e la digitalizzazione assumono un ruolo chiave, specie per quanto concerne l'attuazione di quanto previsto dal "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. 85/2005): un uso più spinto dello strumento della firma digitale, di modulistica digitalizzata, della corrispondenza prodotta solo in formato digitale, della posta elettronica certificata (PEC) e l'implementazione di workflow specifici, permettono la presentazione e la gestione online delle istanze e delle procedure amministrative e una riduzione dei tempi procedurali.

L'Ufficio è inoltre incaricato di provvedere a tutte le misure necessarie nell'ambito assegnato di coordinamento in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196. Nel corso del 2020 è prevista l'attuazione del Nuovo Regolamento EU n. 679/2016 in materia di protezione dei dati.

### Contesto interno

L'Ufficio Organizzazione dipende direttamente dalla Direzione generale ed opera trasversalmente a stretto contatto con tutte le ripartizioni e le diverse unità organizzative.

Sulla base delle azioni definite nel corso dell'analisi critica dei compiti è necessario che vengano rafforzati ed ampliati i servizi offerti in materia di controlling, protezione dei dati personali, trasparenza, semplificazione amministrativa e per poter supportare fattivamente le strutture organizzative nel processo di digitalizzazione, anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa, che regola le diverse materie.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.</b>						
1	Attuazione del nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati n. 679/2016	Quantità	-	1	1	1	◐
2	Trattamenti gestiti con Keisdata	Quantità	-	2.100	2.000	2.000	◐
3	Progetti di privacy	Quantità	4	5	5	5	◐

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino.</b>						
1	Progetti organizzativi	Quantità	5	3	3	3	◐
2	Adeguamenti delle strutture organizzative	Quantità	-	5	5	5	◐
3	Analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR)	Quantità	-	5	7	9	●
4	Verifiche dell'impatto della regolamentazione (VIR)	Quantità	-	5	7	9	●
5	Management degli immobili - programmi spazio elaborati	Quantità	20	22	21	21	◐
6	Risposte a richieste pervenute all'indirizzo @info della Provincia	Quantità	1.994	3.000	3.000	3.000	◐

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.</b>						
1	Piano della performance dell'Amministrazione provinciale	Quantità	1	1	1	1	◐
2	Relazione sulla performance dell'Amministrazione provinciale	Quantità	1	1	1	1	◐
3	Piano triennale del fabbisogno di personale	Quantità	-	1	1	1	●
4	Gestione del sistema informativo direzionale	Quantità	1	1	1	1	◐
5	Concorsi per dirigenti	Quantità	28	20	20	20	◐
6	Contabilità dei costi	Quantità	0	1	1	1	◐

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Il servizio di telecomunicazioni interno è organizzato in modo efficiente.</b>						
1	Interventi di manutenzione a Bolzano effettuati entro un giorno	%	99,00	99,00	99,00	99,00	●
2	Interventi di manutenzione fuori Bolzano effettuati entro tre giorni	%	99,00	99,00	99,00	99,00	●
3	Spese mediante contratti-Consip / Spese totali	%	81,00	90,00	92,00	95,00	●

4	Spese totali servizio di telecomunicazioni	Mio. €	0,78	1,65	1,65	1,65
Missione/programma del bilancio:		01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Introduzione della gestione per risultati nell'Amministrazione provinciale attraverso il Piano della performance</b>
2014	Benchmarking con altre amministrazioni
2014	Elaborazione del concetto per la realizzazione del Piano della performance
2015	1. Draft Piano della performance 2015-2017
2015	Corsi / Workshops
2015	Piano della performance 2016-2018
2016	Relazione sulla performance 2015
2017	Redazione di uno studio per una nuova soluzione informatica integrata
2017-18	Consolidamento e miglioramento continuo del ciclo della performance
2019-20	Introduzione di una nuova piattaforma IT per la gestione della performance e miglioramento continuo del ciclo della performance
2020-22	Integrazione dei flussi di dati per la gestione della performance: finanze, personale e sistemi di indicatori

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono strumenti dell'Amministrazione provinciale per la gestione per risultati in termini di efficacia ed efficienza. Il Piano della performance è uno strumento pluriennale per la pianificazione e il controllo, comprende obiettivi, prestazioni e dati finanziari e costituisce la base per il bilancio di previsione. La pianificazione avviene per un periodo di tre anni. Questo nuovo strumento di pianificazione è stato approvato dalla Giunta provinciale, quale pietra miliare del progetto "Amministrazione innovativa 2018". L'Ufficio Organizzazione è stato incaricato di accompagnare le diverse unità organizzative dell'Amministrazione nella redazione del Piano della performance.

Il programma di governo per la legislatura 2018-2023 prevede un ulteriore sviluppo dei Piani della performance come strumento di controllo centrale e di valutazione per l'attività amministrativa. Nei prossimi anni si tratta di consolidare ed evolvere il Piano della performance, nello specifico con l'introduzione di una nuova piattaforma IT per la gestione della performance, che permetta di integrare anche i dati finanziari, i dati del personale nonché i dati provenienti dai sistemi degli indicatori.

Missione/programma del bilancio:		01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
----------------------------------	--	-------	---	--	--	--

<b>2</b>	<b>Processo continuo di revisione dei compiti e di innovazione amministrativa</b>
2015	Sviluppo della metodologia, pianificazione del progetto
2015	Workshop con i direttori delle strutture organizzative provinciali
2015-16	Incontri con i dipartimenti e le ripartizioni
2015-16	Review steering board
2015-16	Incontro con le parti sociali
2016	Lista delle misure e decisione Giunta provinciale
2016	Indagine presso la cittadinanza e i dipendenti provinciali
2017-18	Approfondimento delle misure, studi di fattibilità nonché attuazione delle misure concordate
2019-22	Processo continuo di analisi critica dei compiti e delle prestazioni, quale parte integrante dell'Amministrazione 4.0

Ogni singola prestazione ed ogni voce di spesa viene analizzata alla luce degli obiettivi formulati nel Piano della performance. L'allocazione delle risorse avrà quindi luogo in base a finalità e priorità collegialmente approvate e non più con mero riferimento agli stanziamenti dell'anno precedente.

Missione/programma del bilancio:		01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
----------------------------------	--	-------	---	--	--	--



### 3 Realizzazione dei presupposti tecnico-amministrativi per la digitalizzazione e adeguamento al CAD (Codice dell'amministrazione digitale)

2015-16	Piano per la digitalizzazione
2015-16	Manuale per la gestione
2015-18	Gruppo di lavoro per la digitalizzazione
2015-18	Novella della legge 17/1993
2017	Ulteriori modifiche della l.p. n.17/1993
2017	Misure per l'attuazione della digitalizzazione; migliorie alla piattaforma di protocollo
2017-20	Rilevazione dei procedimenti amministrativi in una banca dati come base per la digitalizzazione
2018-19	Adeguamento del Manuale di gestione documentale e del Regolamento sulle procedure di protocollo e sull'Amministrazione provinciale digitale alle novelle della normativa vigente
2019-21	Presenza in carico e consolidamento della banca dati sui procedimenti amministrativi

Risposte rapide ed agili dell'amministrazione pubblica con contemporaneo abbattimento di inutili oneri burocratici e dei costi da questi generati, nonché un accesso ai servizi offerti indipendentemente dal luogo e dall'ora, presuppongono una digitalizzazione dei procedimenti e dei processi lavorativi. Regolamenti e leggi come il "Codice per l'amministrazione digitale" spingono in modo deciso verso una digitalizzazione totale nell'ambito pubblico.

Il processo di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica costituisce un'importante sfida anche nell'ambito del trattamento dei dati: riservatezza, sicurezza e protezione dei dati personali e in materia di trasparenza,

I dipendenti pubblici acquisiscono dimestichezza con le nuove leggi, i nuovi strumenti e le applicazioni correlate, supportati anche da attività costanti di formazione ed aggiornamento. I procedimenti e processi vengono adeguati all'amministrazione digitale; anche se molti processi trasversali, come la protocollazione, la formazione di decreti e delibere, la gestione dei bandi di gara, la liquidazione e la fatturazione elettronica già da anni vengono attuati in modalità digitale.

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

### 4 Aggiornamento e adeguamento continuo delle leggi provinciali 17/1993 e 10/1992 nonché dei relativi regolamenti

2016-22	Aggiornamento e adeguamento costante delle leggi 17/1993 e 10/1992 e dei rispettivi regolamenti nonché loro attuazione
---------	--

L'obiettivo delle diverse novelle della legge provinciale 17/1993 consiste nell'adeguamento, ove necessario, alla normativa statale e a quella dell'Unione Europea nonché il loro coordinamento con la normativa provinciale.

Gli adeguamenti man mano proposti intendono ovviare a concrete problematiche e difficoltà che si riscontrano nel corso dello svolgimento delle procedure amministrative. Con queste rielaborazioni vengono proposte misure concrete finalizzate a rafforzare il contatto con i cittadini, la trasparenza e la semplificazione del procedimento amministrativo.

Si intende in questo modo incrementare l'efficienza e la qualità dell'attività amministrativa, garantire l'imparzialità dell'amministrazione e adottare misure finalizzate alla trasparenza e alla collaborazione. Ciò permette, tra altro, importanti passi verso una sempre più completa digitalizzazione dell'amministrazione e dei servizi da questa offerti.

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

### 5 Introduzione dello smart working nell'Amministrazione provinciale

2019	Indagine dirigenti
2019	Indagine sul personale
2019	Studi e benchmarking con altre amministrazioni
2020	Sviluppo di una proposta per la progettazione di smart working all'interno dell'Amministrazione provinciale
2020	Introduzione diffusa dello smart working per l'80-85% del personale dell'Amministrazione provinciale quale misura per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus)
2020-22	Consolidamento e monitoraggio dello smart working nell'Amministrazione provinciale
2021-22	Indagine sul personale provinciale in seguito all'avvio dello smart working

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Ufficio Organizzazione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Management degli immobili: rilevamento fabbisogno di spazio, assegnazione dei locali agli uffici provinciali e relative analisi dei costi</b>							
1	Programmi planivolumetrici redatti	Quantità	20	22	21	21	◐
2	Traslochi supportati	Quantità	4	6	5	5	◐
3	Pareri formulati	Quantità	23	25	25	24	◐
4	Contratti di locazione disdetti	Quantità	0	3	2	1	◐
5	Piano generale a medio-lungo termine	Quantità	1	1	1	1	◐
<b>2 Reclutamento del personale dirigenziale</b>							
1	Concorsi espletati	Quantità	28	20	20	20	◐
2	Procedimenti istruiti	Quantità	31	25	25	25	◐
3	Consulenze eseguite	Quantità	100	40	40	40	◐
4	Iscrizione nelle sezioni A e B dell'albo dirigenti/aspiranti dirigenti (candidati idonei)	Quantità	32	30	30	30	◐
<b>3 Gestione e manutenzione di linee ed apparecchiature di telefonia fissa e mobile</b>							
1	Interventi di manutenzione telefonia fissa effettuati	Quantità	1.498	1.400	1.500	1.550	○
2	Interventi di manutenzione telefonia mobile effettuati	Quantità	950	1.050	1.100	1.150	○
3	Linee di telefonia fissa assistite	Quantità	990	1.300	1.350	1.400	◐
4	SIM e apparecchi di telefonia mobile gestiti	Quantità	1.150	1.400	1.450	1.500	●
5	Telefoni satellitari gestiti	Quantità	4	4	4	4	●
6	Apparecchi telefonici singoli gestiti	Quantità	8.250	8.350	8.450	8.500	●
7	Centralini telefonici gestiti	Quantità	350	295	295	300	◐
8	Gestione "Comunicazione di variazioni"	Quantità	1.313	1.350	1.350	1.500	○
<b>4 Attività svolte in qualità di Responsabile della protezione dei dati personali</b>							
1	Convenzioni stipulate	Quantità	-	3	3	3	◐
2	Trattamenti gestiti con Keisdata	Quantità	-	2.100	2.000	2.000	◐
3	Redazione/rielaborazione contratti	Quantità	-	30	30	30	◐
4	Pareri redatti e consulenze effettuate su progetti e atti	Quantità	-	20	20	20	●
5	Corsi di formazione	Quantità	-	1	1	1	●
<b>5 Misure di coordinamento in materia di privacy</b>							
1	Pareri redatti e consulenze effettuate su progetti e atti	Quantità	-	100	95	90	◐
2	Gestione domande di esercizio dei diritti degli interessati	Quantità	-	5	5	5	◐
3	Gestione delle richieste di abilitazione di utenti PAB all'anagrafe del Comune di Bolzano	Quantità	-	25	25	25	◐
4	Corsi di formazione	Quantità	1	6	6	6	◐
5	Pubblicazioni redatte	Quantità	11	1	1	1	◐
<b>6 Disciplina della documentazione amministrativa e titolario</b>							
1	Registri di protocollo gestiti	Quantità	130	144	144	144	◐
2	Consulenze in materia di protocollo informatico e gestione documentale	Quantità	2.500	2.200	2.200	2.200	◐
3	Corsi di formazione effettuati	Quantità	25	4	4	4	●

2: Si tratta di redazione/rielaborazione contratti ex art. 28, accordi di contitolarità ex art. 26, procedure per esercizio dei diritti degli interessati e per la gestione delle violazioni di dati personali (data breach).

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>7</b>	<b>Assetto e sviluppo organizzativo (Sburocratizzazione, digitalizzazione e smaterializzazione, gestione risorse)</b>						
1	Sedute del gruppo di lavoro sviluppo e risorse	Quantità	12	12	12	12	●
2	Rilevazioni e analisi	Quantità	12	30	30	30	●
3	Progetti organizzativi accompagnati	Quantità	5	3	3	3	●
<b>8</b>	<b>Controlling – predisposizione di informazioni direzionali</b>						
1	Applicazioni online di dati gestite	Quantità	11	11	11	11	●
2	Richieste di dati risposte	Quantità	145	200	200	200	●
3	Analisi particolari effettuate	Quantità	6	6	5	5	●
4	Relazioni di controlling redatte	Quantità	9	8	8	8	●
5	Rilevazioni sul personale	Quantità	-	1	0	1	●
2: La necessità di poter disporre di maggiori e più articolati dati ed indicatori a supporto dei processi decisionali in materie complesse si riflette in un aumento considerevole delle richieste di informazioni al Settore Controlling.							
<b>9</b>	<b>Impostazione e accompagnamento della pianificazione e gestione ai risultati dell'Amministrazione provinciale (Performance)</b>						
1	Piani della performance delle strutture dell'amministrazione accompagnati	Quantità	55	56	56	56	●
2	Relazioni sulla performance validate	Quantità	56	57	56	56	●
3	Piani triennali del fabbisogno di personale accompagnati	Quantità	-	52	52	52	●
4	Schede di valutazione dei dirigenti validate	Quantità	389	365	365	365	●
<b>10</b>	<b>Elezioni e referendum</b>						
1	Elezioni provinciali effettuate	Quantità	1	0	0	0	○
2	Referendum effettuati	Quantità	0	0	0	0	○

# Economato

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'Economato è competente per l'acquisto del materiale di cancelleria, dei libri e delle riviste, degli abbonamenti ai giornali, della segnaletica d'ufficio, delle divise di servizio, dell'arredamento e delle macchine d'ufficio; per la gestione del servizio di pulizia degli uffici amministrativi e di facchinaggio interno/esterno, per la gestione e manutenzione del parco macchine del garage centrale e dei vari uffici, nonché delle autovetture a noleggio per i dipendenti dell'Amministrazione provinciale. Inoltre, fanno parte delle competenze dell'Economato anche il servizio posta con la sua lavorazione, sia in entrata che in uscita, lo smistamento e distribuzione, la tipografia provinciale per le diverse stampe e copie, la centrale telefonica ed il servizio cassa centrale.

L'Economato è competente per la gestione dei/delle sopra elencati/e servizi/forniture per l'intera Amministrazione provinciale.

### Contesto esterno

La norma che definisce l'attività dell'Economato della Provincia autonoma di Bolzano è l'articolo 12 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 31 maggio 1995, n. 25, e successive modifiche.

Le varie attività vengono svolte secondo le vigenti normative quali il Codice degli appalti e le relative direttive ANAC, le norme in

materia di contabilità pubblica, di trasparenza e digitalizzazione documentale, di rispetto per l'ambiente (p.e. misure di Green Mobility e C.A.M.) e di salvaguardia delle clausole sociali (ex art. 5 legge 381/91).

Gli uffici amministrativi si rivolgono all'Economato per le loro richieste inerenti i servizi e le forniture gestite dallo stesso. La contabilità armonizzata ha introdotto una procedura più complessa per l'evasione delle varie richieste che ha comportato tempi di attesa più lunghi, ma comunque compatibili con le esigenze dei richiedenti.

### Contesto interno

In qualità di ufficio funzionale all'Amministrazione provinciale, l'Economato deve confrontarsi, analogamente ad altri uffici dell'Amministrazione provinciale, con un crescente carico burocratico, legato alle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi ed alla varia reportistica richiesta sia da Autorità provinciali che nazionali.

L'Economato osserva scrupolosamente tutti gli adempimenti relativi alla razionalizzazione della spesa per l'Amministrazione provinciale e tutte le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

Nel corso dell'anno sarà nominato il/la nuovo/a direttore/direttrice.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.</b>					
1 Spese totali per i servizi dell'Economato	Euro 10.507.492,22	11.000.000,00	11.200.000,00	11.500.000,00	◐
2 Spese per forniture e servizi (n. 1 meno spese postali e pagamenti in contanti)	Euro 7.796.133,49	8.000.000,00	8.200.000,00	8.500.000,00	◐
3 Quota delle spese per forniture e servizi tramite gare	% 74,19	72,70	73,20	73,90	●
4 Spese tramite convenzioni CONSIP	Euro 2.386.564,05	2.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	●
5 Spese tramite MEPA del portale CONSIP	Euro 1.902,29	5.000,00	5.000,00	5.000,00	●
6 Gare tramite il portale della Provincia (SICP) e MEPAB	Euro 4.449.302,68	5.000.000,00	3.500.000,00	3.800.000,00	●
7 Convenzioni portale SICP	Euro 196.772,61	200.000,00	200.000,00	200.000,00	●
8 Spese per incarichi a cooperative sociali di tipo B (tramite SICP)	Euro 1.422.895,17	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	●
9 Spese per incarichi a cooperative sociali tipo B in rapporto alle spese totali per i servizi dell'Economato	% 13,54	13,60	8,90	8,70	●

L'Economato dispone di un bilancio di circa 11.000.000,00 euro.

Si aderisce a convenzione SICP (indicatore 7) per la fornitura della carta e a convenzioni CONSIP (indicatore 4) per il servizio di Facility Management e acquisto di autoveicoli. Attraverso il mercato elettronico (indicatore 5) vengono acquistate piccole attrezzature d'ufficio.

In ottemperanza alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1541 del 22.10.2012, relativa agli affidamenti di servizi pulizia, giardinaggio, rilegatura libri e piccola manutenzione a cooperative sociali di tipo B, la percentuale di convenzioni stipulate dall'Economato (indicatore 9) supera il 10% e soddisfa quindi le aspettative ivi contenute. Detta percentuale è destinata in futuro ad attestarsi intorno al 10% in quanto il servizio pulizia, facchinaggio interno ed esterno e manutenzione di impianti di alcune unità immobiliari verranno inserite nella convenzione di Facility Management 4 CONSIP, in fase di attivazione.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Realizzazione parco macchine ecologico

2015	Sviluppo concetto
2017	Car Sharing
2019	Gara per il noleggio di 13 veicoli di servizio ibridi
2020-22	Continuazione

In seguito all'approvazione delle misure di "Green Mobility" da parte della Giunta provinciale, nell'anno 2019 è stata pubblicata una gara per il noleggio di 13 autovetture di servizio con motore ibrido per i dipendenti dell'Amministrazione provinciale. Inoltre, sono stati acquistati due furgoni elettrici per il servizio posta dell'Amministrazione provinciale.

Con l'Agenzia degli appalti si sta collaborando alla predisposizione di un accordo quadro per l'acquisto di veicoli elettrici per tutti gli Enti pubblici della Provincia di Bolzano.

Inoltre, l'Ufficio Patrimonio, su richiesta dell'Economato sta realizzando le prime stazioni di ricarica all'interno degli edifici provinciali.

Su richiesta dell'ufficio di Presidenza viene noleggiata un'autovettura a idrogeno per il garage centrale.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

#### 2 Riorganizzazione del servizio d'accompagnamento da parte degli autisti del garage centrale dei membri della Giunta provinciale nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali

2016	Sviluppo della soluzione
2020	Realizzazione

Riorganizzazione efficace dal 01.02.2020: vedasi delibera n. 1159 del 17.12.2019.

Missione/programma del bilancio:	01-11	Altri servizi generali
----------------------------------	-------	------------------------

### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Economato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Attrezzature e servizi per uffici provinciali</b>					
1	Pagamenti in contanti effettuati	Quantità	705	750	750	○
2	Capi di vestiario per uscieri e custodi e gli autisti del garage centrale	Quantità	893	1.000	1.000	◐
3	Affidamenti di segnaletica interna ed esterna	Quantità	80	75	75	◐
4	Progetti di arredamento	Quantità	15	10	10	◐
5	Richieste evase di complementi d'arredo	Quantità	-	200	200	◐
6	Richieste evase di riparazioni arredo	Quantità	-	150	150	◐
7	Richieste evase di macchine d'ufficio	Quantità	-	50	50	◐
8	Richieste evase di riparazioni macchine d'ufficio	Quantità	-	90	90	◐
9	Gestione contratti di noleggio o manutenzione macchine d'ufficio	Quantità	-	20	20	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Riviste, quotidiani, libri e banche dati</b>						
1	Riviste specializzate cartacee	Quantità	-	490	490	490	●
2	Quotidiani cartacei	Quantità	-	390	380	370	●
3	Quotidiani online	Quantità	446	350	400	420	●
4	Richieste elaborate per l'acquisto di letteratura specializzata, libri e pubblicazioni	Quantità	173	150	150	150	●
5	Forniture aggiuntive in forma cartacea	Quantità	15	28	28	28	●
6	Quote associative	Quantità	53	48	48	48	●

Transizione alle versioni online dei quotidiani e riviste specializzate e alle banche dati digitali.

<b>3</b>	<b>Traslochi e deposito mobili</b>						
1	Richieste di sgombero mobili, spostamento e fornitura di mobili giacenti in magazzino per gli uffici provinciali	Quantità	341	370	370	370	●
2	Traslochi di uffici provinciali	Quantità	3	10	10	10	○
3	Smaltimenti: macchine d'ufficio e arredi, carta usata, toner, cartoni, materiale elettrico	Quantità	282	330	330	330	○
<b>4</b>	<b>Gestione posta interna ed esterna</b>						
1	Scatole postali in arrivo: smistamento diretto e distribuzione	Quantità	1.100	800	700	600	●
2	Affrancatura ordinaria in uscita	Quantità	203.749	130.000	110.000	100.000	●
3	Raccomandate nella posta in uscita	Quantità	58.086	50.000	47.000	43.000	●
4	Raccomandate nella posta in entrata	Quantità	34.628	32.000	30.000	28.000	●
5	Telegrammi	Quantità	39	25	20	15	●
6	Atti giudiziari e atti amministrativi - provincia	Quantità	8.444	7.000	6.500	6.000	●
7	Atti giudiziari e atti amministrativi - catasto e tavolare	Quantità	18.623	13.000	12.000	11.000	●
8	Assicurate	Quantità	947	750	650	500	●
9	Pacchi	Quantità	-	650	600	550	●
10	Km percorsi da automezzi per il servizio distribuzione posta	km	-	25.000,00	20.000,00	20.000,00	●

A causa della digitalizzazione dell'Amministrazione pubblica c'è una riduzione della posta da gestire.

<b>5</b>	<b>Stampe e pubblicazioni</b>						
1	Richieste	Quantità	898	950	1.000	1.000	○
2	Copie per fabbisogno giornaliero degli uffici dell'amministrazione	Quantità	6.309.267	5.850.000	5.900.000	6.500.000	●
3	Folders	Quantità	134.700	125.000	130.000	140.000	●
4	Biglietti da visita	Quantità	6.650	6.000	5.000	7.000	●
5	Opuscoli	Quantità	1.537	1.100	1.000	1.500	●
6	Quaderni	Quantità	126.899	120.000	130.000	130.000	●
7	Prestampati	Quantità	248.406	165.000	165.000	150.000	●
8	Cartoline	Quantità	110.164	80.000	80.000	120.000	●
9	Cartelle con stampa	Quantità	26.649	22.000	23.000	12.000	●
10	Buste con stampa	Quantità	264.671	200.000	150.000	200.000	●
11	Stampe da plotter	Quantità	-	1.900	1.950	2.000	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>6</b>	<b>Acquisto e distribuzione materiale d'ufficio</b>						
1	Domande evase da parte degli uffici provinciali	Quantità	3.438	3.500	3.400	3.500	◐
2	Domande evase da parte degli uffici provinciali - posizioni	Quantità	15.336	16.200	16.000	16.000	◐
3	Articoli speciali forniti	Quantità	335	450	440	450	◐
4	Articoli speciali forniti - posizioni	Quantità	616	670	650	650	◐
5	Km percorsi da automezzi per il servizio distribuzione materiale	km	-	35.000,00	30.000,00	30.000,00	◐

A causa della digitalizzazione dell'Amministrazione pubblica c'è una riduzione nella richiesta di materiale d'ufficio.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>7</b>	<b>Servizio di pulizia</b>						
1	Contratti stipulati con ditte esterne	Quantità	32	30	30	30	●
2	Contratti correnti - gestione	Quantità	98	100	100	100	●
3	Pulizie straordinarie (secondo necessità)	Quantità	45	50	50	50	◐
4	Edifici dell'Amministrazione provinciale puliti da personale provinciale	Quantità	2	1	1	1	●

Il servizio di pulizia degli edifici provinciali viene solitamente effettuato da società di pulizia esterne. Dal personale interno addetto alle pulizie vengono eseguite le pulizie nel palazzo provinciale 1.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>8</b>	<b>Servizio telefonico</b>						
1	Telefonate distribuite	Quantità	265.000	200.000	190.000	185.000	○

A causa dell'attivazione dei telefoni dei dipendenti provinciali, dell'aumento del traffico e-mail e della pubblicazione online di numeri telefonici diretti degli impiegati della pubblica amministrazione, il traffico telefonico attraverso il centralino sta diminuendo.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>9</b>	<b>Amministrazione autovetture</b>						
1	Autovetture garage centrale	Quantità	9	10	10	11	●
2	Km percorsi con autovetture garage centrale	km	365.070,00	370.000,00	370.000,00	400.000,00	◐
3	Autovetture a noleggio per dipendenti nell'Amministrazione provinciale	Quantità	-	19	19	19	●
4	Km percorsi autovetture a noleggio per dipendenti dell'Amministrazione provinciale	km	-	350.000,00	350.000,00	300.000,00	◐
5	Autovetture di servizio uffici provinciali	Quantità	-	16	16	16	◐

Da febbraio 2020 i conducenti del garage centrale sono assegnati al rispettivo assessorato, dunque la loro amministrazione non è più competenza dell'Ufficio Economato.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>10</b>	<b>Referendum ed elezioni</b>						
1	Referendum	Quantità	0	0	0	0	○
2	Elezioni comunali	Quantità	0	1	0	0	◐
3	Elezioni provinciali	Quantità	1	0	0	0	◐

# Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'ASTAT elabora informazioni statistiche a livello provinciale. A tal fine effettua rilevazioni, elaborazioni e studi sia per conto dell'Istituto nazionale di statistica ISTAT sia per conto del Governo e dell'Amministrazione provinciale e di altri organi. I dati rilevati per conto dell'ISTAT consentono di collocare la nostra provincia in un contesto nazionale. Sulla base dei dati rilevati l'ASTAT fornisce un quadro della situazione attuale e traccia una panoramica degli sviluppi futuri previsti in ambito demografico, economico, sociale, ambientale ed ecologico. Le informazioni statistiche contenute nei volumi dell'ASTAT e pubblicate online sul sito istituzionale sono a disposizione della collettività, dei media e della ricerca e inoltre rappresentano un fondamento utile agli organi politici e ai vertici amministrativi per la pianificazione delle politiche future.

In base alla legge provinciale 22 maggio 1996 n. 12 "Riordino del Sistema statistico provinciale", l'ASTAT opera in piena indipendenza dagli organi provinciali sotto il profilo dell'organizzazione e della gestione delle attività dell'Istituto. L'indipendenza tecnico-operativa degli uffici di statistica è inoltre ancorata nel "Code of practice" delle statistiche europee (regolamento CE n. 223/2009). Gerarchicamente l'ASTAT è collocato alle dipendenze della Direzione generale per effetto dell'articolo 4, comma 1, della l.p. n. 10/1992.

### Contesto esterno

La richiesta di informazioni statistiche come strumento di sviluppo e di pianificazione è in continuo aumento. Nello stesso tempo cresce anche la complessità delle rilevazioni: uno degli obiettivi principali è infatti quello di attingere, in misura sempre più ampia, a fonti diverse per la raccolta dei dati. Inoltre, le nuove tecnologie consentono di offrire un volume crescente di informazioni statistiche anche via web.

Nella sua funzione di sede regionale dell'ISTAT, l'ASTAT effettua a livello provinciale una serie di rilevazioni per conto dell'ISTAT. Da menzionare, a questo proposito, i censimenti permanenti in diversi settori (popolazione, agricoltura, imprese, organizzazioni non profit, istituzioni pubbliche). In questo contesto, sia per lo svolgimento delle rilevazioni, sia per la tempistica, l'ASTAT è vincolato alle disposizioni impartite dall'ISTAT o dall'EUROSTAT.

Già nel 2018 l'ASTAT ha intrapreso nuove vie di collaborazione con istituzioni internazionali presentando, nel mese di aprile, la propria candidatura quale nuovo membro della Community di collaborazione statistica SIS-CC. Si tratta di una community di istituzioni che collaborano nell'utilizzo comune e nello sviluppo di sistemi informativi statistici, con sede presso l'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) a Parigi. Anche nei prossimi anni l'ASTAT ha intenzione di continuare sulla strada dell'internazionalizzazione e della partecipazione ad organismi di più ampio respiro.

#### ORGANISMI:

L'ASTAT predispone i documenti per il Comitato di indirizzo e coordinamento per il Sistema statistico provinciale che approva il Programma statistico provinciale, il quale successivamente viene sottoposto per l'approvazione alla Giunta provinciale.

#### AREE DI PRESTAZIONE:

- Servizio centrale
- Servizio tecnologico
- Demografia
- Demoscopia
- Economia e turismo
- Imprese ed istituzioni

#### ADOZIONE DI INIZIATIVE INDIRIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA CULTURA STATISTICA E ALL'EDUCAZIONE AL SUO USO:

- Adozione di iniziative specifiche sia all'interno delle istituzioni pubbliche e private, sia presso le famiglie e le imprese, ma soprattutto iniziative mirate presso le istituzioni scolastiche;
- Organizzazione di conferenze stampa, convegni e visite di scolaresche, predisposizione di fogli informativi per le famiglie ed elaborazioni specifiche.

#### SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO DI INFORMAZIONE STATISTICA:

- Ampio utilizzo dei giacimenti informativi esistenti presso le pubbliche amministrazioni e sfruttamento efficace dei dati già raccolti;
- Messa a disposizione di dati di dettaglio, tramite sviluppo di Data-Ware-House, nel rispetto dei vincoli di legge;
- Elaborazione e pubblicazione periodica di collane e raccolte di dati comunali;
- Calcolo di indicatori per poter fornire dati efficaci che possano fungere da base decisionale per gli organi competenti, e per garantire la comparabilità nello spazio e nel tempo di diversi fenomeni e sviluppi (funzione di supporto).

#### RAZIONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ STATISTICA E CONTEMPORANEA INTERNAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA STESSA:

- Rafforzamento della posizione dell'ASTAT quale organo di coordinamento degli enti del Sistema statistico provinciale;
- Razionalizzazione dell'attività di rilevazione evitando sovrapposizioni da parte delle diverse componenti del Sistema statistico provinciale;
- Allargamento delle iniziative di collaborazione ed interazione fra le componenti del Sistema, sia nella fase progettuale che nella fase esecutiva delle indagini ed elaborazioni statistiche;
- Predisposizione di prodotti tramite applicativi per Sistemi informativi geografici;
- Ulteriore potenziamento delle tecnologie web, del CAWI e del sistema CAPI per le indagini della statistica ufficiale;
- Accesso rapido e diretto a tutte le banche dati esistenti, senza oneri burocratici, per poter ridurre gradualmente le interviste mediante rilevatore;
- Realizzazione di un portale standardizzato per la rilevazione di dati statistici;
- Realizzazione di un sistema informatico statistico, basato su standard internazionali per la condivisione dei dati statistici e metadati (metodi, classificazioni e definizione) SDMX;
- Posizionamento internazionale dell'ASTAT attraverso collaborazioni e scambi più intensi con gli istituti di statistica nazionali dei paesi limitrofi (Statistik Austria, Istituto di statistica svizzero);
- Cooperazione big-data: incontri regolari con rappresentanti degli uffici di statistica di Germania, Austria e Svizzera;
- Partecipazione dell'ASTAT (quale primo e attualmente unico istituto di statistica regionale) alle attività della "Comunità di collaborazione scientifica" in seno all'OCSE.

#### RISCHI:

Possono essere considerati fattori di rischio per un'attività statistica efficiente ed in linea con i tempi la crescente resistenza/opposizione dei cittadini a causa di un presunto eccessivo disturbo statistico nonché un sovraccarico di lavoro all'interno dell'ASTAT in seguito ad una mole di richieste in costante aumento.

In particolare, si consideri a questo proposito che l'ASTAT in base alla legge provinciale n. 12/1996, art. 9, è "interlocutore unico sul



territorio provinciale per la statistica ufficiale del Sistema statistico provinciale", che la sua attività è di carattere scientifico e che quindi, in base al "Code of practice" delle statistiche europee (principio n. 3 – adeguatezza delle risorse) è indispensabile poter contare su un adeguato staff di statistici qualificati per poter fare fronte sia ai lavori previsti dal Programma statistico sia alle numerose richieste che si aggiungono ai lavori "programmati". In particolare, sono da menzionare a questo proposito le richieste di calcoli di indicatori e di previsioni che giungono all'ASTAT in maniera sempre più massiccia e che richiedono solide conoscenze statistiche.

Inoltre, l'ASTAT sempre più spesso si trova davanti al problema di incontrare difficoltà a trovare dei rilevatori idonei per effettuare le fasi sul campo delle proprie rilevazioni (interviste ai cittadini), rilevatori, cioè, che abbiano le indispensabili conoscenze delle lingue italiana e tedesca e, nella migliore delle ipotesi, anche conoscenze del nostro territorio e degli usi e costumi locali. Proprio queste conoscenze sono indispensabili affinché l'attività statistica abbia il supporto della popolazione e non venga rifiutata dalla stessa.

#### COLLABORAZIONE CON I PARTNER

È da menzionare il fatto che l'ASTAT spesso viene invitato a prendere parte a tavole rotonde ed incontri di esperti su temi economici (Associazioni di categoria, IRE, EURAC, Plattform Land, Comuni, dibattiti sugli indicatori strutturali con i Dipartimenti del settore economico, come ad esempio commercio, turismo, agricoltura, ambiente ecc.). Questa collaborazione ad ampio respiro produce indubbiamente effetti positivi.

## Contesto interno

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

In seguito ad una riorganizzazione sono stati creati nel 2017 sei gruppi di lavoro. Ai gruppi di lavoro sono preposti delle coordinatrici e dei coordinatori.

Sotto la guida di un referente esterno nel periodo marzo-giugno 2018 è stata organizzata per i collaboratori ASTAT una serie di workshop sul tema "Sviluppo della struttura organizzativa e dello spirito di gruppo all'interno dell'ASTAT" allo scopo, da un lato, di

migliorare l'organizzazione interna dello stesso ASTAT, rimuovere eventuali "punti deboli" e rafforzare lo spirito di gruppo tra i colleghi, e dall'altro di rendere l'ASTAT e i suoi prodotti più visibili verso l'esterno. Anche nei prossimi anni è intenzione proseguire su questa strada, nell'ottica di un rafforzamento della posizione dell'ASTAT tra i produttori di statistica.

Inoltre, nel 2020, l'ASTAT raggiungerà un traguardo importante: ricorrono infatti i quarant'anni dalla sua fondazione, ricorrenza, questa, che è intenzione ricordare con una piccola cerimonia.

### PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE:

I lavori effettuati dall'ASTAT sono previsti dal Programma statistico provinciale e dipendono in ampia misura dalle disposizioni del Programma statistico nazionale. Il Programma statistico provinciale si sviluppa su un arco di tre anni e viene aggiornato annualmente. L'attuale Programma statistico riguarda gli anni 2019-2021. I lavori vengono svolti con periodicità diversa (continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare), indicata nel Programma statistico per ogni singolo lavoro. Alcuni progetti particolarmente impegnativi – dal momento della concezione alla fase di raccolta ed elaborazione dei dati fino al momento della pubblicazione dei risultati sotto forma di comunicato o di libro o anche nell'ambito di un convegno – coprono un periodo più lungo e quindi non possono essere attribuiti ad un singolo anno.

### CRESCENTE UTILIZZO DI BANCHE DATI AMMINISTRATIVE:

Uno degli obiettivi primari consiste nella semplificazione - ove possibile - delle rilevazioni e nella riduzione del disturbo statistico per i cittadini attingendo, in fase di raccolta dei dati, a fonti amministrative già esistenti. Per questo motivo sono di importanza fondamentale l'adeguato sviluppo di un sistema informativo, un utilizzo più intenso di dati estratti da fonti amministrative già esistenti nonché una migliore armonizzazione dei vari attori operanti nel settore della statistica.

Al fine di una statistica più efficace e in linea con i tempi è inoltre necessario rendere più omogenee le banche dati amministrative e potenziarne l'indirizzo statistico (attualmente troppi campi descrittivi, una codifica non soddisfacente e di conseguenza un alto carico lavorativo).

### RAPPRESENTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE FINANZE:

Per il 2020 il budget dell'ASTAT ammonta a circa 700.000,00 euro.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.</b>					
1 Lavori a iniziativa locale	Quantità 89	89	90	91	●
2 Lavori a iniziativa locale – altri uffici del Sistema statistico provinciale	Quantità 61	61	62	62	◐
3 Lavori dal Programma Statistico Nazionale	Quantità 81	81	81	82	◐
4 Notizie e informazioni ASTAT nei mass-media (articoli)	Quantità 972	1.000	1.050	1.100	◐
5 Accessi al sito internet dell'ASTAT	Quantità 112.185	120.000	120.000	130.000	◐
6 Visualizzazioni pagine	Quantità 346.366	350.000	360.000	370.000	◐
7 Pagine pubblicate dall'ASTAT	Quantità 3.762	3.800	3.900	4.000	●

I lavori del Programma statistico provinciale 2019-2021 sono stati approvati alla fine dell'anno 2018 dalla Giunta provinciale.

1: Si tratta di statistiche da indagine, statistiche da fonti amministrative organizzate, statistiche derivate o rielaborazioni, studi progettuali e sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare.

2: Si tratta di statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti e amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (ad esempio IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall'ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre, per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l'ASTAT e gli enti/amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati).

3: Si tratta di statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l'ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in

ambito locale per conto dell'ISTAT.

4: Articoli riferiti al Sistema statistico. I valori qui evidenziati non riguardano solo gli articoli su prodotti e attività dell'ASTAT, ma comprendono anche gli articoli su progetti di altri enti locali che rientrano nel settore di attività dell'ASTAT e che quindi possono essere interessanti anche per l'ASTAT stesso (ad esempio IPL, IRE ecc.).

5 + 6: All'inizio del 2017 è entrata in vigore la nuova homepage dell'ASTAT. Per quanto riguarda il numero di visualizzazioni pagine e di accessi al sito internet dell'ASTAT è da considerare che molti utenti fanno ricorso anche ad altre fonti (ISTAT, EUROSTAT).

7: Target annuale 2020, 2021 e 2022: sempre più frequente la sola pubblicazione online.

Missione/programma del bilancio:	01-08	Statistica e sistemi informativi
----------------------------------	-------	----------------------------------

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito dell'attività statistica

2015/16	Browser statistico: potenziamento delle banche dati online
2015/16	Creazione di una banca dati online nell'ambito della statistica edilizia
2015/16	Tavoli di lavoro con rappresentanti di categoria: l'Economia Alto Adige (SWR), il Consorzio dei Comuni, l'Associazione provinciale delle organizzazioni turistiche (LTS)
2016/17	Creazione di una banca dati online nell'ambito della statistica sul turismo con conseguente ampliamento della banca dati
2018/20	Browser statistico: potenziamento delle banche dati online allo scopo di creare, nell'ambito del processo di trasformazione digitale, la possibilità di rappresentare e scaricare dati statistici in modo personalizzato
2018/20	Atlante statistico: potenziamento delle banche dati online allo scopo di creare, nell'ambito del processo di trasformazione digitale, la possibilità di rappresentare e scaricare dati statistici in modo personalizzato
2018/20	Creazione di una rilevazione online nell'ambito della statistica sull'edilizia
2020/22	Nuove statistiche digitali – Big data delle pubbliche amministrazioni (con il termine Big data si indica il lavoro con grandi quantità di dati.) L'obiettivo è quello, tra l'altro, di rafforzare e semplificare lo scambio di dati con ISTAT. I dati degli archivi amministrativi – ad esempio registri anagrafici e dati territoriali sugli operatori economici (frame) – vengono collegati in collaborazione con ISTAT ed elaborati dall'ASTAT per la Provincia di Bolzano (= razionalizzazione).
2020/22	Intensificazione del posizionamento internazionale dell'ASTAT attraverso una maggiore collaborazione con gli uffici di statistica dei paesi limitrofi di lingua tedesca (Austria, Svizzera, Germania): scambio di idee e di esperienze nell'ambito di incontri e di workshops, per potenziare ulteriormente la razionalizzazione dell'attività statistica

Missione/programma del bilancio:	01-08	Statistica e sistemi informativi
----------------------------------	-------	----------------------------------

### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Lavori ad iniziativa locale: ASTAT</b>					
1	Statistiche da indagini	Quantità 24	24	24	25	●
2	Statistiche da fonti amministrative organizzate	Quantità 28	28	29	29	●
3	Statistiche derivate / rielaborazioni	Quantità 24	24	24	24	●
4	Studi progettuali	Quantità 11	11	11	11	●
5	Sistemi informativi statistici	Quantità 2	2	2	2	●

Vedasi Programma statistico provinciale 2019-2021.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Coordinamento dell'intero Sistema statistico provinciale</b>						
1	Statistiche da indagine	Quantità	28	28	28	28	○
2	Statistiche da fonti amministrative organizzate	Quantità	19	19	20	20	○
3	Statistiche derivate / rielaborazioni	Quantità	7	7	7	7	○
4	Studi progettuali	Quantità	6	6	6	6	○
5	Sistema Informativo Statistico (SIS)	Quantità	1	1	1	1	◐
6	Sedute del Sistema statistico provinciale	Quantità	2	2	2	2	○
7	Controlli di qualità effettuati	Quantità	2	0	0	0	●

Controlli di qualità effettuati: peer review presso altri enti del Sistema statistico. Tali controlli di qualità vengono effettuati dall'ASTAT a cadenza periodica; per i prossimi tre anni non sono previsti controlli di qualità.

Indicatori non governabili: lavori non dipendenti da ASTAT; rimane la funzione di coordinamento.

Vedasi Programma statistico provinciale 2019-2021.

<b>3</b>	<b>Lavori inseriti nel Programma statistico nazionale</b>						
1	Statistiche da indagine	Quantità	81	81	81	82	◐

Vedasi Programma statistico provinciale 2019-2021.

<b>4</b>	<b>Predisposizione di informazioni e pubblicazione dei dati</b>						
1	Raccolte di tabelle	Quantità	10	12	12	14	●
2	Notiziari e comunicati stampa	Quantità	84	85	90	90	●
3	Pubblicazioni	Quantità	8	8	8	8	●
4	Richieste di dati ed informazioni evase per iscritto	Quantità	2.200	2.200	2.200	2.200	◐
5	Diffusione dati online (banche dati su diverse tematiche)	Quantità	16	15	15	15	●

Vedasi Programma statistico provinciale 2019-2021.

# Ufficio Sviluppo personale

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Lo "sviluppo del personale" comprende tutte le misure relative alla formazione e allo sviluppo del personale, che possono contribuire in modo significativo alla proficua realizzazione dei compiti e al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Si tratta di individuare, mantenere e promuovere le competenze ed il potenziale del personale in linea con i loro obiettivi e con le esigenze dell'organizzazione. Uno dei fattori decisivi è la "soddisfazione lavorativa": collaboratrici e collaboratori soddisfatti sono più motivati, offrono elevate prestazioni, miglior produttività, maggiore qualità che porta ad una maggiore soddisfazione del cliente.

Con il Decreto del Presidente della Giunta provinciale del 10 luglio 2017 n. 22 i compiti dell'Ufficio sono stati ridefiniti. Vengono svolti i seguenti compiti:

- sviluppo personale strategico, programmi e studi;
- formazione, qualificazione e riqualificazione del personale, monitoraggio delle competenze;
- formazione nel settore della sicurezza sul lavoro;
- sviluppo formativo del personale dirigente e delle nuove leve;
- coaching, mentoring, tutoring, sviluppo del team e facilitazione di processi di cambiamento;
- promozione di carriere professionali tramite rotazione, mobilità e stage;
- promozione dello sviluppo della comunicazione, dell'informazione e della cultura nell'amministrazione;
- diversity management e pari opportunità;
- sostegno e consulenza in situazioni di conflitto e di disagio sul posto di lavoro;
- promozione del benessere sul posto di lavoro.

L'Ufficio Sviluppo personale elabora ogni anno un piano d'attività sulla base dell'analisi dei bisogni delle ripartizioni della Provincia e lo sottopone all'approvazione della Giunta provinciale.

### Contesto esterno

Un'amministrazione pubblica efficace e ben funzionante è un presupposto importante per lo sviluppo socio-economico ed il rafforzamento del territorio. La qualità e la capacità amministrativa è determinata principalmente dalle competenze e qualifiche dei suoi collaboratori e delle sue collaboratrici. Lo sviluppo strategico del personale ha un ruolo fondamentale in questo contesto.

Nell'Amministrazione provinciale di Bolzano lo sviluppo del personale è orientato alla strategia e all'innovazione e sostiene il processo di cambiamento e di sviluppo sostenibile dell'intera organizzazione.

In uno scenario di mutate aspettative sociali e richieste all'amministrazione, nel quale sono evidenti i cambiamenti demografici nonché l'incremento dell'età media dei dipendenti, così come la carenza di lavoratori qualificati sul mercato del lavoro, un ulteriore fattore di successo per l'amministrazione del futuro è l'aumento di attrattività della Provincia come datore di lavoro capace di adottare una gestione di personale moderna e innovativa.

Lo sviluppo del personale può dare perciò un prezioso contributo a garantire l'impiego ottimale del personale, rafforzando i manager come figure chiave (i dirigenti "come primi promotori dello sviluppo personale sul posto di lavoro"), per rendere agile la struttura lavorativa, per aumentare l'attrattività dell'amministrazione quale moderno datore di lavoro, per conquistare nuove collaboratrici e collaboratori, per promuovere la salute e la motivazione all'apprendimento dei dirigenti e dei collaboratori e delle collaboratrici.

A causa dell'aumento della complessità, delle novità normative e tecnologiche, della sfida digitale e della scarsità delle risorse aumentano le richieste che le strutture dirigenziali ed il personale dell'Amministrazione provinciale indirizza verso l'Ufficio Sviluppo personale.

Al contempo va tenuto conto sia del fatto che il sapere acquisito diventa velocemente "obsoleto" che della necessità che l'apprendimento sia continuo e permanente e che queste sfide vengano affrontate.

Il blocco delle assunzioni e l'aumento della complessità delle procedure comporta inoltre un aumento dei carichi di lavoro, che a sua volta può far scaturire più facilmente situazioni difficili per il dipendente stesso nonché tra lui ed i colleghi di lavoro.

L'Ufficio Sviluppo personale fa fronte a queste sfide accompagnando e sostenendo il personale dal momento della sua assunzione fino al termine del rapporto di servizio con una vasta gamma di misure di sviluppo personale.

Le tematiche rilevanti che verranno affrontate nel 2020 sono ad esempio lo smart working, lo sviluppo formativo del personale dirigente e delle nuove leve, progetti a livello dell'Euregio, iniziative per la promozione del benessere sul posto di lavoro, sostegno e consulenza in situazioni di conflitto e di disagio sul posto di lavoro, misure di incentivazione dell'apprendimento digitale e di accompagnamento della trasformazione digitale.

### Contesto interno

Lo sviluppo personale è di fondamentale importanza per la modernizzazione sostenibile dell'Amministrazione pubblica. Proprio grazie a questa funzione strategica l'Ufficio Sviluppo personale è assegnato direttamente alla Direzione generale, in modo che possa dare un contributo importante all'innovazione amministrativa

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.</b>						
1	Eventi formativi interni ed esterni eseguiti	Quantità	1.041	950	950	950	◐
2	Partecipazioni a corsi di formazione interna	Quantità	8.149	7.000	7.000	7.000	◐
3	Partecipanti a corsi esterni	Quantità	513	500	500	500	◐
4	Coaching (ore) eseguiti	ore	126,00	120,00	120,00	120,00	◐

L'Ufficio Sviluppo personale promuove l'adeguata preparazione del personale grazie alla continua individuazione del fabbisogno delle strutture dirigenziali nonché al continuo adattamento degli strumenti dello sviluppo personale alle esigenze in evoluzione.

Il piano di attività dell'Ufficio Sviluppo personale viene approvato con deliberazione della Giunta provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Si promuove con adeguate iniziative il contesto e il clima lavorativo dei dipendenti.</b>						
1	Conflitti e sostegni a chi si trova in situazioni difficili seguiti	Quantità	26	35	35	35	◐
2	Sviluppo di team effettuati	Quantità	13	10	10	10	◐
3	Grado di soddisfazione dei collaboratori / delle collaboratrici	%	86,10	85,00	85,00	85,00	◐

L'Ufficio Sviluppo personale offre sostegno e consulenza in situazioni di conflitto e di disagio sul posto di lavoro.

Inoltre, viene istituita/o la consigliera/il consigliere di fiducia, prevista/o nel contratto collettivo intercompartimentale del 12 febbraio 2008. La consigliera/il consigliere di fiducia fornisce consulenza ed assistenza ai dipendenti che sono vittime di atti o comportamenti discriminatori diretti o indiretti, qualsiasi forma di molestia o mobbing.

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Ufficio Sviluppo personale**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Formazione ed aggiornamento interno</b>						
1	Eventi/corsi organizzati	Quantità	374	350	350	350	●
2	Giornate eventi tenute	Quantità	418	380	380	380	●
3	Partecipanti rilevati	Quantità	4.818	4.000	4.000	4.000	◐
4	Partecipazioni rilevate	Quantità	8.198	7.000	7.000	7.000	◐
5	Fatture liquidate	Quantità	130	130	130	130	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 Formazione esterna</b>							
1	Eventi / corsi frequentati	Quantità	797	700	700	700	●
2	Giornate eventi frequentate	Quantità	1.455	1.300	1.300	1.300	●
3	Partecipanti rilevati	Quantità	513	500	500	500	●
4	Partecipazioni rilevate	Quantità	667	600	600	600	●
5	Fatture liquidate	Quantità	92	80	80	80	●
<b>3 Elaborazione conflitti, coaching, sostegni a dipendenti in situazioni difficili, comitato pari opportunità e benessere sul posto di lavoro</b>							
1	Conflitti seguiti	Quantità	5	10	10	10	●
2	Sviluppi del team effettuati	Quantità	13	10	10	10	●
3	Coaching e supervisioni seguite	ore	14,00	20,00	20,00	20,00	●
4	Sostegno di chi vive situazioni difficili effettuato	Quantità	21	25	25	25	●
<b>4 Progetti ed iniziative di sviluppo personale</b>							
1	Progetti e iniziative correnti	Quantità	8	5	5	5	●
2	Liquidazione di indennità per relatori interni effettuati	Quantità	582	540	540	540	●
3	Corsi di lingue finanziati e supportati	ore	1.242,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○
4	Partecipanti a corsi di lingue finanziati rilevati	Quantità	28	30	30	30	○
5	Circoli ricreativi finanziati	Quantità	1	1	1	1	●
6	Iniziative dei circoli ricreativi sostenute	Quantità	19	16	16	16	●

Si tratta di particolari progetti di sviluppo personale in base alle nuove esigenze dell'Amministrazione provinciale, previsti nel piano di attività deliberato della Giunta provinciale.

<b>5 Formazione nel settore della sicurezza sul lavoro</b>							
1	Partecipanti alla formazione di base generale in forma di corsi e-learning	Quantità	1.324	200	100	100	●
2	Partecipanti alla formazione di base sui rischi specifici in forma di corsi e-learning	Quantità	10.049	10.000	5.000	3.000	●
3	Partecipanti ai corsi di formazione per i responsabili ed addetti al Servizio di prevenzione e protezione in forma di corsi e-learning	Quantità	-	15	15	15	●
4	Corsi di aggiornamento organizzati per i responsabili e addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Quantità	19	9	9	9	●
5	Partecipanti ai corsi di aggiornamento per i responsabili ed addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Quantità	-	225	225	225	●
6	Partecipanti ai corsi per i membri delle squadre d'emergenza	Quantità	834	700	700	700	●
7	Corsi di formazione organizzati su tematiche specifiche su richiesta	Quantità	-	10	10	10	●
8	Partecipanti ai corsi di formazione su tematiche specifiche su richiesta	Quantità	-	110	110	110	●
9	Partecipanti ai corsi aggiuntivi per superiori (1a parte) in forma di corsi e-learning	Quantità	0	1.000	1.000	1.000	●
10	Corsi organizzati per preposti (2a parte)	Quantità	-	35	35	35	●
11	Partecipanti ai corsi per preposti (2a parte)	Quantità	-	1.000	1.000	1.000	●

# Tribunale di giustizia amministrativa Bolzano

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La funzione giurisprudenziale in senso stretto (emanazione di decisioni in forma di ordinanze, decreti o sentenze) esercitata dalla Presidente del tribunale e dai magistrati necessita, per esplicitare la propria efficacia, di una serie di operazioni di preparazione e di elaborazione, genericamente definita come "amministrazione", ma spesso identificata anche dal termine piuttosto eloquente di "attività paragiudiziaria". A quest'attività "amministrativa" corrisponde una molteplicità e varietà di contenuti e di compiti che possono essere sommariamente individuati nei seguenti servizi: Segretariato generale, ufficio ricorsi, servizio di traduzione, servizi tecnici/informatici e servizi ausiliari.

### Contesto esterno

#### IL RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Contro gli atti e i comportamenti della Pubblica amministrazione lesivi dei propri diritti soggettivi (in alcuni casi) e degli interessi legittimi, qualsiasi cittadino può proporre ricorso al Tribunale amministrativo.

I ricorsi giurisdizionali amministrativi sono disciplinati dal Codice del Processo Amministrativo (emanato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104).

Nei giudizi è obbligatorio il patrocinio dell'avvocato, ad eccezione di alcuni giudizi, ad es. in materia di uso delle lingue tedesco e italiano (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574), ove è consentito stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.

Oltre al ricorso ordinario, esperito per l'annullamento di uno o più atti amministrativi, vi sono una serie di riti speciali, quali ad esempio:

- il giudizio di ottemperanza, che permette di dare esecuzione alle sentenze passate in giudicato del giudice amministrativo e del giudice ordinario, qualora la Pubblica amministrazione non abbia adempiuto spontaneamente;
- il rito in materia di accesso ai documenti amministrativi, ovvero contro le determinazioni e contro il silenzio sulle istanze di accesso ai documenti amministrativi;
- il ricorso avverso il c.d. silenzio dell'amministrazione, che può essere proposto fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Vi sono poi varie tipologie di ricorso, quali ad esempio:

- i ricorsi in materia di operazioni elettorali: operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi elettivi dei comuni, delle province, delle regioni e all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia;
- i riti abbreviati relativi a speciali controversie (tra i quali rientrano gli appalti).

### Contesto interno

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

Con decorrenza 1° agosto 2016 sono divenute efficaci le disposizioni di cui all'articolo 19-quater del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, relative alla delega delle funzioni amministrative e organizzative di supporto al Tribunale regionale di giustizia amministrativa - Sezione autonoma di Bolzano. Tale norma ha delegato alla Provincia le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto al Tribunale amministrativo. Dette funzioni ricomprendono l'attività di competenza del personale tecnico-amministrativo assegnato al Tribunale amministrativo, nonché la gestione dei beni mobili e degli immobili necessari al funzionamento del Tribunale.

L'apparato amministrativo assegnato al Tribunale amministrativo è suddiviso nei seguenti settori:

- il segretariato generale, responsabile del coordinamento complessivo e per i rapporti con l'esterno;
- l'ufficio ricorsi, competente per l'iscrizione a ruolo dei ricorsi, la predisposizione dei ruoli e dei verbali d'udienza, della movimentazione dei fascicoli, della pubblicazione dei provvedimenti giurisdizionali e del rilascio di copie di sentenze, ordinanze, decreti etc.;
- la segreteria della commissione per l'esame della domanda di ammissione al patrocinio legale a spese dello Stato;
- il servizio traduzione, che provvede alla traduzione degli atti processuali su richiesta del Consiglio di Stato o di altre pubbliche amministrazioni situate fuori dalla regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nonché degli atti in lingua tedesca e italiana nei ricorsi bilingui;
- il servizio informatico, che garantisce le funzionalità connesse con il processo amministrativo telematico;
- le funzioni ausiliarie, che svolgono compiti esecutivi in udienza e attività di supporto nell'archiviazione.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.</b>						
1	Durata dei procedimenti giurisdizionali	giorni	460,00	420,00	400,00	390,00	○
2	Ricorsi depositati	Quantità	283	350	340	320	○
3	Ricorsi pendenti	Quantità	381	380	360	340	◐
4	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	580	740	760	740	◐

## 1. Durata dei procedimenti

La durata media di un procedimento dal 20.3.1989, ovvero dal giorno dell'insediamento del Tribunale Amministrativo di Bolzano, fino ad oggi ha avuto una tendenza decrescente: mentre una volta era di quattro anni ora risulta ridotta a poco più di un anno circa. Questo anche grazie all'attuazione di alcune procedure acceleratorie previste dalla legge n. 205/2000 e ampliate ulteriormente con la riforma del processo amministrativo. Va precisato che la Carta europea dei diritti dell'uomo e il legislatore nazionale fissano i termini di una ragionevole durata del processo, intesi cioè a garantire l'effettività della tutela giurisdizionale e i diritti di difesa delle parti, snellendo e velocizzando il procedimento senza renderlo sommario.

Va sottolineato che al Tribunale amministrativo di Bolzano non si registra al momento alcun caso di ritardo nella trattazione dei ricorsi in udienza oltre i termini per cui scattano le sanzioni ex "legge Pinto" (diritto a un risarcimento).

Missione/programma del bilancio:	01-01	Organi istituzionali
----------------------------------	-------	----------------------

**(3) Priorità di sviluppo****1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano**

2018	Riorganizzazione degli orari di lavoro finalizzato al supporto all'attività giurisdizionale anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli addetti alla cancelleria
2018	Implementazione delle disposizioni relative al processo amministrativo telematico (P.A.T.) di cui alla legge 11 agosto 2014, n. 114 a tutti i ricorsi pendenti
2019	Rielaborazione della Homepage con ampliamento dei contenuti
2020	Elaborazione di una applicazione informatica per la rilevazione e l'analisi corrente dei dati giudiziari a fini statistici

Missione/programma del bilancio:	01-01	Organi istituzionali
----------------------------------	-------	----------------------

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Tribunale di giustizia amministrativa Bolzano**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione e pubblicazione degli atti e delle liste</b>						
1	Ricorsi registrati	Quantità	287	250	250	250	○
2	- di cui in lingua tedesca	Quantità	80	80	80	80	○
3	- di cui in lingua italiana	Quantità	207	170	170	170	○
4	- di cui bilingui	Quantità	3	10	10	10	○
5	Provvedimenti cautelari	Quantità	146	200	200	200	○
6	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	630	700	650	650	○
7	Domande di patrocinio a spese dello Stato	Quantità	18	15	15	15	○
<b>2</b>	<b>Coordinamento complessivo e tenuta dei rapporti con l'esterno</b>						
1	Riunioni per il coordinamento con il Consiglio di Stato e con altri TAR	Quantità	7	6	6	6	◐
2	Provvedimenti per l'attuazione delle direttive del Consiglio di Stato	Quantità	30	40	40	30	◐
3	Provvedimenti per la gestione personale provinciale e supporto amministrativo al personale di magistratura	Quantità	60	80	80	80	◐
4	Provvedimenti per la gestione immobile sede TRGA	Quantità	80	100	100	100	○



	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Servizio traduzioni/interpretariato</b>						
1	Sentenze e atti processuali tradotti	Quantità	50	100	100	80	●
2	Traduzione relazione inaugurazione anno giudiziario	Quantità	1	1	1	1	●
<b>4</b>	<b>CED - servizio tecnico/informatico</b>						
1	Supporto all'utenza nei depositi telematici tramite consulenze	Quantità	200	200	200	150	◐
2	Interventi effettuati per la Risoluzione problemi tecnici sulla piattaforma IT NSIGA	Quantità	100	70	70	70	◐
<b>5</b>	<b>Funzioni ausiliarie</b>						
1	Compiti esecutivi in udienza - giorni di udienza	Quantità	41	41	41	41	○
2	Riordino fascicoli processuali e restituzione fascicoli di parte	Quantità	500	100	80	80	○
3	Servizio di portierato	giorni	305,00	305,00	305,00	305,00	○

Per via della digitalizzazione del processo amministrativo il numero di fascicoli di parte cartacei da restituire diminuiscono costantemente.



# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIPARTIMENTO EUROPA, INNOVAZIONE, RICERCA E COMUNICAZIONE**



# Innovazione, Ricerca, Università e Musei

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione si occupa della promozione della ricerca e dell'innovazione in Provincia di Bolzano, sia attraverso il finanziamento delle imprese e degli enti di ricerca, inclusi l'Università ed enti di alta formazione, sia curando la governance del sistema della ricerca e dell'innovazione.

La Ripartizione è ripartizione specializzata e centro di competenze per i musei in Alto Adige con il mandato di promuovere il panorama museale altoatesino e di favorirne lo sviluppo.

### Contesto esterno

Risale a Charles Darwin la famosa citazione "Nulla nella storia della vita è più duratura del cambiamento" e ciò vale ancor di più ai nostri tempi: i processi di cambiamento stanno accelerando in continuazione e sempre più velocemente si affermano nuove tecnologie all'avanguardia.

La "digitalizzazione" è un importante motore di numerosi cambiamenti in vari settori, quali per esempio l'economia e la società: a tale riguardo i futurologi parlano di uno dei megatrend più significativi. Anche pensando alla digitalizzazione dell'economia e della società si continua a prevedere una rapida crescita. In questo senso i big data, il cloud computing, l'internet of things, la stampa 3D si sono già fatti strada sia in molte imprese che nella vita quotidiana. Un enorme potenziale dirompente è previsto per il prossimo futuro grazie all'avvento di tecnologie quali virtual e augmented reality, blockchains, artificial intelligence. Esempi di ulteriori tematiche per il futuro sono il cambiamento climatico, il megatrend "salute", la mobilità. Qui sono soprattutto i sistemi di propulsione alternativi a svolgere un ruolo importante.

Affinché anche l'Alto Adige possa beneficiare di questi trend sono di fondamentale importanza gli investimenti privati e pubblici nella ricerca e nell'innovazione.

L'Alto Adige, proprio come tutte le altre regioni rurali, è colpito direttamente dal cosiddetto "brain drain", ovvero dalla fuga di cervelli. Uno studio recente dell'Istituto Ricerca Economica della Camera di Commercio di Bolzano (IRE), pubblicato a marzo 2019, ha rilevato che, nel solo 2017, 1.500 persone, il 70% delle quali con una formazione accademica, sono emigrate all'estero. La carenza di lavoratori qualificati e specialisti è già evidente in molte aree e in vari settori dell'economia altoatesina. Contrastare questa tendenza sarà una delle grandi sfide dei prossimi anni.

#### Dati statistici

A livello internazionale, la "quota di R&S", ossia l'investimento in ricerca e sviluppo in relazione al prodotto interno lordo, è spesso considerata un indicatore chiave del potenziale di ricerca e innovazione di una regione. Come è noto, l'Alto Adige, con lo 0,68%, è ancora lontano dall'obiettivo del 3% posto dall'Unione Europea. L'ultimo studio disponibile dell'ASTAT (astatinfo n. 58 "Ricerca e sviluppo (R&S) 2016", pubblicato a settembre 2018) ha evidenziato addirittura una diminuzione della quota di R&S dallo 0,75% del 2015 allo 0,68% del 2016. È invece positivo l'aumento del 27,7% degli occupati in ricerca e sviluppo rilevato nell'indagine ASTAT.

Anche nel "Regional Innovation Scoreboard" della Commissione europea l'Alto Adige continua ad essere classificato come un "moderate innovator".

Un quadro leggermente differente è presentato nel recente studio "Le tante facce della competitività – Innovazione e produttività nell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino" dell'IRE (marzo 2019). Tale ricerca relativizza il significato dell'indicatore "quota di R&S"

descrivendolo come uno dei molti fattori di input per l'innovazione. D'altra parte, dati del 2016 indicano come, nonostante la quota di R&S bassa, l'Alto Adige sia una delle regioni con il più alto prodotto interno lordo pro capite in Europa, ovvero 42.500 euro (Tirolo del Nord 39.300 euro, Trentino 35.500 euro, media UE28 28.900 euro). Lo studio indica nell'alta percentuale di servizi nell'economia (turismo) una possibile ragione di questo fatto.

Lo studio sopra menzionato mostra una serie di indicatori per i quali l'Alto Adige detiene valori molto buoni, l'Alto Adige si trova su un livello alto, analogo a quello del Tirolo, in tutte le aree dell'innovazione esaminate.

La seconda parte dello studio dell'IRE mette in evidenza la produttività nella regione europea, in quanto l'innovazione, e anche la ricerca, non dovrebbero essere fini a sé stesse, bensì dovrebbero avere soprattutto un effetto positivo sulla produttività di un territorio. Per quanto riguarda gli indicatori "valore aggiunto pro capite", "dotazione di capitale per abitante" e "produttività totale dei fattori", l'Alto Adige è costantemente all'altezza nel confronto europeo.

### AGGIORNAMENTI DOVUTI ALLA "CRISI" PROVOCATA DAL VIRUS CORONA:

La Ripartizione e l'Ufficio 34.1. attueranno nuove misure (contributi su interessi e commissioni) e rinforzeranno quelle esistenti per agevolare le imprese e le famiglie – in gran parte in collaborazione con i consorzi di garanzia Fidi e in coordinamento con le banche.

Questi strumenti sono in fase di progettazione e i dettagli non sono ancora del tutto noti. Non è quindi ancora possibile sviluppare i rispettivi indicatori per il Piano della performance.

L'Ufficio 34.2, nell'ambito dei già previsti "Joint Projects" metterà inoltre a disposizione contributi per la ricerca nel campo della pandemia/Covid19.

### Contesto interno

L'Alto Adige ha compiuto grandi sforzi negli ultimi anni per rafforzare e sostenere stabilmente la ricerca e l'innovazione sul territorio. Di seguito vengono citate solo alcune di esse a titolo di esempio:

- la costruzione del NOI Techpark;
- l'espansione dell'infrastruttura di laboratorio con fondi FESR e nell'ambito del "Capacity Building";
- la fusione degli uffici "Ricerca scientifica" e "Innovazione e tecnologia" nella Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei e il loro rafforzamento;
- la promozione di istituti di ricerca quali Unibz, Eurac ecc.;
- le cosiddette "Nuove iniziative nel campo della ricerca in Alto Adige" con misure specifiche per promuovere la ricerca scientifica e con l'obiettivo di pubblicare regolarmente bandi per progetti di ricerca;
- gli strumenti di finanziamento di nuova costituzione a favore della ricerca applicata e dell'innovazione, quali la promozione dell'assunzione di personale altamente qualificato, il bando per la capitalizzazione di imprese start-up, i poli di innovazione, la digitalizzazione, l'industria 4.0, il fundraising.

Negli ultimi anni ci sono stati notevoli cambiamenti nelle competenze della Ripartizione 34: dal 2015 ha assunto le competenze nel campo della Ricerca e Università che ha integrato con il nucleo più consolidato dell'innovazione. Nel 2018 dal precedente Servizio è stato creato l'Ufficio Ricerca Scientifica. Sempre nel 2018 è stato accorpato alla Ripartizione l'Ufficio Infrastrutture per le Telecomunicazioni, che successivamente però è stato nuovamente scorporato dalla Ripartizione.

A partire dal 2020 il nuovo Ufficio Musei e ricerca museale sarà integrato nella Ripartizione 34. Con delibera n. 1171 del 30/12/2019 e decreto n. 7 del 30.1.2020 la Ripartizione 42 Musei è stata trasformata in un Ufficio Musei e ricerca museale ed accorpato alla Rip. 34.

Il panorama museale è molto cresciuto negli ultimi vent'anni, sviluppando una molteplicità tematica e strutturale sfaccettata ed eterogenea. Accanto ai Musei provinciali, civici, comunali, diocesani e parrocchiali, c'è un numero considerevole di strutture private, realizzate e gestite per lo più da volontari. Il fatto che i

musei siano capillarmente distribuiti su tutto il territorio è, in confronto alla realtà internazionale, una particolarità di questo panorama museale.

Si tratta di un aspetto positivo nell'ottica della partecipazione della popolazione a quest'offerta culturale e formativa socialmente rilevante, espressione di una cultura democratica e partecipativa in termini di genere, fasce d'età, lingue e religioni.

La creazione di una ripartizione specializzata per i musei ha avuto ripercussioni positive sullo sviluppo delle strutture museali.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.</b>						
1	Quota di spese in ricerca e sviluppo rapportato al prodotto interno lordo (PIL)	%	0,68	0,75	0,78	0,82	◐
2	Imprese finanziate che svolgono attività di R&S in collaborazione con altre imprese o con enti di ricerca pubblici/privati	Quantità	28	25	28	30	◐
3	Investimenti R&S presentati da parte delle imprese	Euro	56.500.000,00	58.000.000,00	60.000.000,00	62.000.000,00	◐
4	Domande in R&S ammesse a finanziamento	Quantità	266	190	200	210	◐
5	Start-up innovative	Quantità	85	90	95	100	◐

1: L'indicatore misura la quota percentuale di spesa per la ricerca e lo sviluppo rispetto al prodotto interno lordo in Alto Adige. Il grado di dettaglio dell'indicatore permette una distinzione tra spesa privata e pubblica in R&S. I dati attualmente rilevati sono dati storici e composti da due valori di riferimento, pubblicati in momenti diversi. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno 2015. Fonte dati: astatinfo n° 57/2017 "Ricerca e Sviluppo (R&S) - 2015". Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Rilevazione della Ripartizione 34 per quanto riguarda specifiche domande finanziate dall'Ufficio Innovazione e tecnologia. Dovrebbe essere anche possibile la distinzione tra misure finanziate dall'asse 1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 rispetto ad altre misure finanziate dalla Provincia.

3: I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e tecnologia.

4: I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e tecnologia

5: Numero di società iscritte alla sezione delle start-up innovative. I dati vengono attualmente rilevati e pubblicati continuamente. Fonte dati: InfoCamere (Camere di Commercio d'Italia). L'indicatore misura un valore cumulativo. "Cumulativo" significa che annualmente viene rilevato un valore, che comprende anche i risultati degli anni precedenti (in questo caso: il numero totale delle start-up innovative registrate a una data specifica).

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.</b>						
1	Investimenti annuali effettuati dal Sistema della Ricerca	Mio. €	54,00	55,00	58,00	60,00	◐
2	Numero di progetti di ricerca finanziati da Horizon 2020	Quantità	55	50	55	60	◐
3	Ricercatori inbound e outbound finanziati da programmi provinciali	Quantità	6	6	6	6	○
4	Pubblicazioni scientifiche finanziate tramite bando "open access"	Quantità	22	40	45	45	◐

1: L'indicatore misura l'ammontare degli investimenti per la ricerca e lo sviluppo effettuati annualmente dagli organismi di ricerca sul territorio dell'Alto Adige. I dati sono rilevati annualmente dall'ASTAT.

Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno 2016. Fonte dati: astatinfo n° 09/2018 "Ricerca e Sviluppo (R&S) 2016".

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Rilevazione sulla base di informazioni disponibili presso la Commissione Europea (piattaforma Cordis).

3: Numero di ricercatori che annualmente si trasferiscono e prestano attività di ricerca presso organismi di ricerca locali (inbound) o verso organismi di ricerca all'estero (outbound) e sono sostenuti finanziariamente dalla Ripartizione 34.

I dati vengono rilevati dalla Ripartizione 34. I dati previsionali sono stati elaborati sulla base di precedenti bandi di finanziamento.

4: I dati vengono messi a disposizione dalla Ripartizione 34 sulla base dei bandi emessi annualmente. Il primo bando è stato emesso nel 2017, il secondo nel 2018 e pertanto i dati previsionali contengono elementi di incertezza.

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.</b>						
1	Addetti alla ricerca e sviluppo	Quantità	2.165	2.165	2.250	2.350	●
2	Risorse umane in ambiti scientifici e tecnologici (HRST) in relazione alle forze di lavoro	%	32,10	32,20	32,40	32,60	○
3	Laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio	%	59,00	60,00	60,00	60,00	○

1: L'indicatore misura il numero degli addetti per le attività di ricerca e sviluppo, che lavorano in imprese, amministrazioni pubbliche, istituzioni non profit o università.

Il grado di dettaglio dell'indicatore permette una distinzione tra l'organico del settore privato e quello pubblico.

I dati attualmente rilevati (espressi in unità di lavoro a tempo pieno) sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno 2015. Fonte dati: astatinfo n° 57/2017 "Ricerca e Sviluppo (R&S) 2015".

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Quota percentuale di persone con istruzione terziaria (secondo l'ISCED - International Standard Classification of Education) e/o con occupazione in ambito scientifico-tecnologico in relazione al numero delle forze di lavoro in Alto Adige.

I dati attualmente rilevati sono dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno 2016. Fonte dati: eurostat "HRST (Human resources in science and technology) per categorie e regioni NUTS 2" (Nomenclature des unités territoriales statistiques).

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

3: Quota percentuale dei laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione ( tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.).

I dati attualmente rilevati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea, sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono a una rilevazione che è stata condotta nell'anno 2016. Fonte dati: AlmaLaurea "condizione occupazionale dei laureati".

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti. Si dovrebbe inoltre verificare se l'indicatore potrebbe essere anche focalizzato sul "numero di laureati della Libera Università di Bolzano che trovano lavoro in Alto Adige entro un anno dal conseguimento del titolo" (questo richiederebbe una specifica metodologia per la rilevazione dei dati).

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Sviluppo del NOI Techpark

2017	Completamento delle opere edili per gli edifici centrali, inizio insediamento Enti strumentali della Provincia compresi i laboratori e inizio lavori modulo di ampliamento D1 per aziende private
2018	Completamento del lotto D1 e insediamento di ulteriori imprese; continuazione della pianificazione e dei lavori per gli ulteriori lotti
2019	Gara d'appalto e inizio lavori lotto A6 (Eurac Biomedicina)
2019	Lavori di costruzione e messa in funzione lotto A3 (Asilo nido)

2019	Progettazione del lotto B3 (Laboratori provinciali)
2019	Progettazione del lotto B2 (Facoltà d'ingegneria)
2019	Progettazione e gara d'appalto per i lavori del NOI Techpark Brunico
2019	Completamento dei laboratori finanziati tramite fondi FESR
2020	Inizio lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano
2020	Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano
2020	Inizio lavori NOI Techpark a Brunico
2020	Progettazione dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano

Il parco tecnologico viene costruito e gestito dalla NOI SpA. La Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei e la Ripartizione Finanze e la Ripartizione Economia svolgono il coordinamento

Il Parco Tecnologico NOI ha aperto i battenti a ottobre 2017: sono entrati i primi enti di ricerca e le prime imprese; la maggior parte dei laboratori sono entrati in funzione nel corso del 2018.

---

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

---

## 2 La Nuova iniziativa per la ricerca in Alto Adige

2017	Nel dicembre 2017 la Giunta provinciale ha approvato la Nuova iniziativa per la ricerca per l'Alto Adige
2018	Aggiornamento dei criteri di attuazione della legge 14/2006 per la ricerca scientifica quale presupposto per la realizzazione delle misure
2018	Sottoscrizione dell'accordo con il FWF nell'ambito dell'azione "joint research projects"
2018	Rafforzamento dell'Ufficio 34.2 con nuovo personale
2019	Trattative con altri stati / agenzie di finanziamento / regioni nell'ambito di „joint research projects"
2019	Primo bando nell'ambito di "Research Südtirol / Alto Adige"
2019	Pubblicazione del primo bando "joint research projects"
2019	Realizzazione e monitoraggio dei primi bandi
2019	Inizio lavoro del direttore dell'ufficio 34.2
2020	Trattative con DFG (Germania) per Joint Projects
2020	Pianificazione e preparazione bando 2021 per "Research Südtirol / Alto Adige"
2020	Inizio di lavoro di una persona qualificata nell'ufficio di Bruxelles, finanziata in parti uguali dalla Libera Università di Bolzano, dalla Laimburg e dalla Ripartizione 34
2020	Accordo con SNF (Svizzera) per Joint Projects, primo bando Svizzera-Alto Adige
2020	Research Südtirol / Alto Adige: Valutazione delle domande presentate nel primo bando

Sono previste le seguenti iniziative:

- Bandi periodici per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica (Research Südtirol / Alto Adige)
- Progetti di cooperazione con enti di ricerca di paesi vicini – la Provincia di Bolzano finanzia la parte dei partner di progetto altoatesini (joint research projects)
- Finanziamento di progetti di ricerca valutati in modo eccellente ma non finanziati a livello europeo (seal of excellence)

Ulteriori iniziative:

- Rafforzamento della presenza a Bruxelles

Le misure sono attuate su base continuativa.

---

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

---

## 3 Revisione e nuova redazione dei documenti di pianificazione strategica (RIS 3 e piano pluriennale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione)

2018	Valutazione comparativa con altre regioni: best practices
2018	Raggiungimento di un consenso sulla pianificazione con la Ripartizione 39 e con gli stakeholders (IDM e altri)
2018	Pianificazione delle attività al fine della definizione di una nuova strategia
2018	Ricerca e incarico ad un fornitore di servizi esterno
2019	Pianificazione e lavori di preparazione



2020 Elaborazione della strategia che coinvolga tutte le parti interessate

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Direzione di ripartizione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Redazione piano strategico (RIS3)</b>						
1	Workshop effettuati	Quantità	-	2	1	0	●
2	Report finale	Quantità	-	0	1	0	●
3	Piano annuale per la ricerca e l'innovazione	Quantità	-	1	1	1	●
<b>2</b>	<b>Comunicazione esterna</b>						
1	Comunicati stampa	Quantità	-	15	15	15	●
2	Eventi	Quantità	-	2	2	2	●

**Ufficio Innovazione e tecnologia**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Contributi per la ricerca e lo sviluppo, innovazione di processo e brevetti nonché studi di fattibilità</b>						
1	Domande presentate	Quantità	253	237	245	255	◐
2	Domande approvate	Quantità	266	190	195	200	◐
3	Domande liquidate	Quantità	260	180	185	190	●
<b>2</b>	<b>Contributi per il distacco o l'assunzione di personale altamente qualificato</b>						
1	Domande presentate	Quantità	17	20	23	25	○
2	Domande approvate	Quantità	11	15	18	19	◐
3	Domande liquidate	Quantità	29	30	33	38	●
<b>3</b>	<b>Capitalizzazione di nuove imprese o imprese innovative da costituire</b>						
1	Domande presentate	Quantità	0	15	17	18	○
2	Domande approvate	Quantità	0	4	4	5	●
3	Domande liquidate	Quantità	13	8	12	14	●
<b>4</b>	<b>Contributi alle cooperative di garanzia</b>						
1	Domande presentate	Quantità	3	2	2	2	◐
2	Domande approvate	Quantità	3	2	2	2	◐
3	Domande liquidate	Quantità	0	2	2	2	◐
<b>5</b>	<b>Contributi per promuovere la cultura dell'innovazione a favore di istituzioni e associazioni datoriali</b>						
1	Domande presentate	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Domande approvate	Quantità	2	2	2	2	◐
3	Domande liquidate	Quantità	2	2	2	2	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>6</b>	<b>Sostegno e sviluppo delle attività di NOI</b>						
1	Domande presentate	Quantità	1	1	1	●	
2	Domande approvate	Quantità	1	1	1	●	
3	Domande liquidate	Quantità	1	1	1	●	
<b>7</b>	<b>Contributi per lo sviluppo regionale (FESR) - asse "ricerca e innovazione"</b>						
1	Domande presentate	Quantità	29	10	0	32	●
2	Domande approvate	Quantità	15	0	0	22	●
3	Domande liquidate	Quantità	128	36	36	30	●

Per la fine del 2019 è prevista la pubblicazione dell'ultimo bando nell'area dell'Asse 1 Ricerca e innovazione dell'attuale periodo di programmazione 2014-2020. Le rispettive domande saranno presentate nel 2020. Successivamente saranno esauriti i fondi dell'attuale periodo di programmazione.

Nel 2022 potrebbe già essere pubblicato il primo bando del prossimo periodo di programmazione, ma questo dipende fortemente da fattori esterni non influenzabili, per cui i valori per il 2022 sono difficilmente prevedibili.

<b>8</b>	<b>Contributi per l'introduzione di sistemi di management e consulenza all'innovazione</b>						
1	Domande presentate	Quantità	500	310	325	335	○
2	Domande approvate	Quantità	487	270	275	290	●
3	Domande liquidate	Quantità	491	310	325	340	●

"Consulenze e formazione" non sono più supportate dal presente ufficio/la presente ripartizione. I valori del 2018 comprendono ancora la misura "consulenze e formazione", pertanto i valori sono destinati a diminuire sensibilmente a partire dal 2019.

<b>9</b>	<b>Interreg Europe "InnoBridge"</b>						
1	"Interregional learning workshops" eseguiti	Quantità	5	3	0	0	●
2	Stakeholder meetings	Quantità	1	0	0	0	●
3	Actionplan	Quantità	1	0	0	0	●

Il progetto Interreg Europe InnoBridge prevede per il 2020 due incontri di progetto e una conferenza finale come conclusione del progetto.

<b>10</b>	<b>Contributi per la creazione di Poli d'innovazione</b>						
1	Domande presentate	Quantità	-	0	2	0	●
2	Domande approvate	Quantità	-	3	1	0	●
3	Domande liquidate	Quantità	-	3	4	4	●

## Ufficio Ricerca scientifica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Governance del finanziamento e dell'output di ricerca degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige</b>						
1	Convenzioni programmatiche stipulate	Quantità	-	2	0	3	●
2	Finanziamenti di base liquidati a enti di ricerca e di alta formazione	Quantità	-	7	7	7	●

Con i principali enti di ricerca del territorio vengono concordati programmi pluriennali di ricerca.

Le convenzioni con la Libera Università di Bolzano e con Ecoresearch devono essere rinnovate per il triennio 2020-21-22.

È in discussione la stesura di una convenzione triennale anche con lo Studio teologico accademico di Bressanone.

Le convenzioni con gli enti di ricerca Fraunhofer Italia, IIT e EURAC sono state rinnovate a fine 2018 ovvero ad inizio 2019 per il triennio 2019-20-21.

Inoltre, al Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano sarà ancora concesso, nelle more del suo accorpamento alla Libera Università di Bolzano previsto dalla legge n. 205/2017, un finanziamento di base.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Concessione di contributi per progetti scientifici, per borse per la mobilità e per pubblicazioni in Open Access</b>						
1	"Research Südtirol / Alto Adige": domande presentate	Quantità	-	0	80	80	◐
2	"Research Südtirol / Alto Adige": domande approvate	Quantità	-	20	0	20	◐
3	"Joint Projects": domande presentate	Quantità	-	20	25	28	◐
4	Progetti "Seal of excellence": domande presentate	Quantità	-	2	2	2	◐
5	Progetti di mobilità internazionale: domande presentate	Quantità	-	6	6	6	◐
6	Open Access: domande liquidate	Quantità	-	40	45	45	◐

Nel 2019 sono stati liquidati gli ultimi contributi riferiti a progetti di ricerca scientifica ancora relativi al 2° bando di concorso per progetti di ricerca scientifica del 2011.

Negli anni 2020 e 2021 saranno liquidati ancora contributi riferiti a progetti di ricerca scientifica relativi al 3° bando di concorso per progetti di ricerca scientifica del 2014.

Nel 2019 è stato pubblicato il nuovo bando "Research Südtirol / Alto Adige 2019". Entro il termine (ottobre 2019) si prevedono ca. 80 domande. Nel 2020 si concluderà la fase valutativa e saranno liquidati i primi acconti parziali, comportando un aumento complessivo delle liquidazioni.

Inoltre, è possibile presentare domanda per il finanziamento di progetti di ricerca in collaborazione con partner internazionali, i cosiddetti "Joint Projects".

In parallelo, sono aperti i bandi per il finanziamento di progetti di mobilità internazionale.

A sportello possono essere presentate domande di finanziamento di progetti che hanno ricevuto il "Seal of excellence" della UE e domande per contributi per pubblicazioni open access.

<b>3</b>	<b>Esecuzione di misure per la sensibilizzazione</b>						
1	Pubblicazioni	Quantità	-	20	20	20	●
<b>4</b>	<b>Conferimento del premio scientifico e del premio di ricerca dell'Alto Adige/Sostegno dei talenti della ricerca</b>						
1	Numero di premi di ricerca o scientifici conferiti	Quantità	-	2	1	2	●

Premio Braitenberg incluso, che viene conferito ogni due anni.

<b>5</b>	<b>Finanziamento per lo sviluppo del Parco Tecnologico a Bolzano Sud - governance - controllo delle convenzioni programmatiche finanziarie</b>						
1	Rendicontazioni liquidate	Quantità	-	8	8	8	◐
<b>6</b>	<b>Research Monitoring System (RMS)</b>						
1	Rilevamento dei progetti di ricerca in corso in Alto Adige secondo la tipologia e il finanziatore	Quantità	-	400	500	500	◐
2	Rilevamento dei prodotti di ricerca creati in Alto Adige secondo la tipologia di prodotto	Quantità	-	2.000	3.000	3.000	◐

Il sistema Aristoteles sarà operativo presumibilmente dal 2020.

## Ufficio Musei e ricerca museale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Progetti</b>						
1	Progetti	Quantità	-	6	6	6	●
<b>2</b>	<b>Incentivi ai musei</b>						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	-	60	60	60	◐

# Europa

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Gli uffici della Ripartizione Europa gestiscono i fondi per l'attuazione dei programmi europei per lo sviluppo territoriale regionale, i cosiddetti fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Tali fondi sono il Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE). Con l'entrata in vigore in data 12 luglio 2019 della riorganizzazione della Ripartizione Europa prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 525 del 25 giugno 2019, l'amministrazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) verranno gestiti dalla nuova Ripartizione Organismo Pagatore. In riferimento al nuovo periodo di programmazione 2021-2027, la Ripartizione Europa coordinerà i lavori di programmazione. In seguito alla riorganizzazione della Ripartizione Europa viene sviluppato inoltre l'ambito dei controlli di primo livello (FLC) e degli aiuti di stato (distinct body).

Il fondo statale FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) viene altresì gestito e coordinato dalla Ripartizione Europa.

Tra gli ulteriori compiti strategici si può annoverare la stretta cooperazione con le rispettive autorità europee e nazionali, l'attività di informazione rispetto alle attività dell'Unione Europea, l'organizzazione di convegni e iniziative d'informazione nei settori dell'integrazione europea tra l'altro negli ambiti del diritto dell'Unione europea, degli aiuti di Stato, dei programmi strutturali e delle possibilità di finanziamento e del monitoraggio di nuove disposizioni normative dell'Unione europea.

La Ripartizione Europa è operativamente coinvolta altresì nell'implementazione e nello sviluppo del PRA (piano nazionale per il rafforzamento amministrativo).

### Contesto esterno

Verrà sviluppata e curata la collaborazione con i partner a livello statale ed europeo. Verranno sviluppati i contatti e le relazioni con le ripartizioni provinciali, i partner esterni e i beneficiari finali.

### Contesto interno

Verranno stabilizzati e rinforzati i gruppi di lavoro interni per la gestione dei vari programmi. Verrà data priorità alla formazione e professionalizzazione costante del personale esperto. Una particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo degli esperti e del team. Il turnover delle risorse umane e la mancanza di forza lavoro specializzata verrà mitigata da misure complementari. Tuttavia, l'elevato turnover rimarrà un fattore critico per la Ripartizione Europa. Il piano nazionale PRA (Piano di rafforzamento amministrativo) verrà definito ed implementato a livello locale.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.</b>					
1	FESR: bandi	Quantità	3	1	0	0 ●
2	FESR: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	28	23	1	0 ○
3	FSE: bandi	Quantità	6	6	5	3 ●
4	FSE: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	78	200	100	100 ○
5	INTERREG Italia-Austria: bandi	Quantità	1	1	0	0 ●
6	INTERREG Italia-Austria: soggetti partecipanti a bandi	Quantità	0	6	0	0 ○

Il numero di soggetti che partecipano alle chiamate di progetto dipende dal numero di chiamate ma non è governabile. Nel periodo di programmazione 2014-2020 il numero dei bandi e dei progetti è decrescente nella fase di chiusura per garantire il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e per rispettare i termini della rendicontazione.

A partire dal 12 luglio 2019 l'implementazione dei fondi europei in agricoltura (FEASR e FEAGA) verrà seguito dalla nuova Ripartizione OPPAB.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.</b>						
1	EUROPE DIRECT: iniziative d'informazione	Quantità	7	4	4	4	●
2	FESR: iniziative d'informazione	Quantità	8	5	6	7	●
3	FSE: iniziative d'informazione	Quantità	15	10	5	5	●
4	INTERREG: iniziative d'informazione	Quantità	21	11	9	9	●

Iniziative di informazione sono eventi, attività, pacchetti di informazioni destinate al pubblico (senza consultazioni individuali o singole edizioni di newsletter o simili).

L'implementazione dei fondi europei in agricoltura (FEASR e FEAGA) verrà seguita dalla nuova Ripartizione OPPAB a partire dal 12 luglio 2019.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG</b>
2016	I modulo: presentazione delle proposte progettuali – implementazione
2016	VII modulo: atti amministrativi – implementazione
2016	II modulo: valutazione e approvazione delle proposte progettuali – implementazione
2017	IV modulo: certificazione – analisi e implementazione
2017	III modulo: rendicontazione – analisi e implementazione
2017	V modulo: audit – analisi e implementazione
2017	VI modulo: monitoraggio – analisi e implementazione
2018	Modulo reporting nonché costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva
2019	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva
2020	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva. Stipula di un nuovo contratto.
2021	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.
2021	Adeguamento del sistema esistente alle esigenze del periodo di programmazione 2021-2027.
2022	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.

Il sistema informatico denominato CoheMON (cohesion-funds monitoring) serve per la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti presentati dai richiedenti e per le varie attività di reporting. Esso supporta la registrazione e la conservazione dei dati.

Il sistema è deputato al supporto delle attività di back office delle Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e degli Organismi Intermedi, nonché delle attività di front office da parte dei beneficiari degli interventi, e consente di raccogliere tutte le informazioni richieste dai regolamenti dell'Unione europea.

Il sistema prevede l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda.

Le spese per la realizzazione e la manutenzione dell'applicativo informatico sono a carico di programmi di sviluppo UE e dello Stato. Un cofinanziamento della Provincia è previsto solamente per i Programmi operativi del FESR e del FSE, mentre il programma Interreg Italia-Austria è finanziato solo con fondi Stato/UE.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

<b>2</b>	<b>Riorganizzazione della Ripartizione Europa</b>
2018	Elaborazione concetto di riorganizzazione
2019	Implementazione
2020	Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione
2020	Strutturazione dell'Ufficio Controlli e aiuti di stato

La Ripartizione Europa deve essere riorganizzata sia per rispondere alle esigenze in ambito di amministrazione dei programmi strutturali sia per quanto riguarda l'Organismo pagatore. La riorganizzazione è necessaria in vista del nuovo periodo di programmazione 2021-2027.

L'OPPAB sarà rafforzato divenendo ripartizione con una specifica attenzione per il settore dell'ICT.

Le attività di servizio per i controlli (FLC), e gli aiuti di stato verranno concentrate.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Europa

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Programmazione fondi ESI</b>						
1 Strategia di base elaborata	Quantità	-	1	0	0	●
2 Momenti di coinvolgimento degli stakeholder	Quantità	-	2	2	2	●

Organizzazione di incontri di partenariato finalizzati all'elaborazione del documento strategico e scambi di informazioni nell'ambito degli incontri delle persone di contatto UE.

<b>2 ITC-Management</b>						
1 Creazione gruppo ICT CoheMon	Quantità	-	1	1	1	◐
2 Creazione data base del sapere	Quantità	-	1	1	1	◐

Approfondimento della digitalizzazione e know how management.

<b>3 Consulenza e informazione</b>						
1 Informazioni	Quantità	-	800	800	800	◐
2 Manifestazioni	Quantità	-	4	4	4	●
3 Pubblicazioni	Quantità	-	1	1	1	●
4 Newsletter, contributi media redatti	Quantità	-	12	12	12	●

#### Ufficio per l'integrazione europea

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)</b>						
1 Progetti valutati	Quantità	91	20	0	0	◐
2 Progetti approvati	Quantità	48	14	0	0	◐
3 Istruzione pratiche di pagamento	Quantità	345	178	203	194	◐

Ogni progetto di solito presenta diverse pratiche di pagamento.

<b>2 Coordinamento regionale della Cooperazione territoriale europea (Interreg)</b>						
1 Progetti valutati	Quantità	-	11	0	0	◐
2 Progetti approvati	Quantità	-	4	0	0	◐

1 e 2: tutti i programmi di cooperazione con riferimento territoriale alla Provincia Aut. di Bolzano.

<b>3 INTERREG Italia-Austria – Autorità di gestione</b>						
1 Progetti valutati	Quantità	-	3	0	0	◐
2 Progetti approvati	Quantità	-	3	0	0	◐
3 Istruzione pratiche di pagamento	Quantità	-	250	200	150	◐

- 1 e 2: solo INTERREG I-A (tutta l'area di programma).  
 3: Ogni progetto di solito presenta diverse pratiche di pagamento

### Ufficio Controlli e aiuti di Stato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Consulenza distinct body</b>						
1	Consulenze eseguite	Quantità	-	20	50	100	○
<b>2</b>	<b>Fondo statale per sviluppo e coesione 2014-2020</b>						
1	Coordinamento delle ripartizioni provinciali e organizzazioni coinvolte nell'attuazione del programma statale di sviluppo e coesione	Quantità	-	4	4	4	◐
2	Partecipazione alla programmazione del nuovo periodo di programmazione 2021-2027	Quantità	-	1	1	1	◐

### Ufficio Fondo Sociale Europeo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione Programmazione FSE 2014-2020</b>						
1	Progetti trattati	Quantità	277	250	200	150	○
2	Progetti approvati	Quantità	167	200	180	100	○
3	Progetti liquidati / validati per la liquidazione	Quantità	150	250	150	150	○
<b>2</b>	<b>Chiusura Programmazione FSE 2007-2013</b>						
1	Progetti trattati	Quantità	50	150	0	0	◐
2	Progetti approvati	Quantità	0	0	0	0	●
3	Progetti liquidati / validati per la liquidazione	Quantità	70	0	0	0	○

# Organismo pagatore provinciale

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Per effetto della riorganizzazione della Ripartizione Europa del 12 luglio 2019 (delibera della Giunta provinciale n. 525 del 25 giugno 2019), la gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) ricade ora nella competenza della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale. Il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) viene gestito in collaborazione con gli uffici provinciali competenti in qualità di Autorità di Gestione.

Tra i compiti strategici della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale si annovera la stretta cooperazione con le rispettive autorità europee e nazionali (Commissione Europea, MIPAAFT, AGEA).

### Contesto esterno

Verrà sviluppata e curata la cooperazione con gli organismi a livello statale ed europeo. Saranno coltivati i contatti e rafforzate le relazioni con le ripartizioni provinciali, i partner esterni e i beneficiari finali.

### Contesto interno

Verranno stabilizzati e rinforzati i gruppi di lavoro interni per la gestione delle varie domande, dei controlli e pagamenti. Verrà data priorità alla formazione e professionalizzazione costante del personale esperto. Una particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo degli esperti e del team. Il turn over delle risorse umane e la mancanza di forza lavoro specializzata verrà mitigata da misure complementari. Tuttavia, l'elevato turnover resta un fattore critico per la Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.</b>						
1	Richiedenti FEASR	Quantità	-	10.734	10.758	10.760	○
2	Richiedenti FEAGA	Quantità	-	10.750	10.750	10.750	○

La base per il Programma di Sviluppo Rurale è il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

In seguito a tale Regolamento è stato elaborato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Bolzano, approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 3528 del 26 maggio 2015. In giugno il Programma è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 727 del 16 giugno 2015.

Il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione in via complementare agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC), della politica di coesione e della politica comune della pesca. Esso contribuisce allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo. Esso contribuisce, altresì, allo sviluppo di territori rurali.

Il numero di richieste per la Domanda Unica (FEAGA) rimane stabile in quanto riguarda incentivi oggettivi basati su superfici relativamente stabili.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

## (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)</b>	
2019	Completamento della modalità di domanda grafica per le misure a superficie del PSR; primi test per la domanda on-line. Realizzazione di due nuove piattaforme per la gestione delle domande strutturali PSR e Domanda Unica FEAGA	
2020	Implementazione e avvio dei progetti (inserimento, istruttoria, controlli e comunicazioni nei nuovi applicativi)	



2021	Ottimizzare lo svolgimento dei controlli in loco attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo di un applicativo per l'estrazione dei campioni e la sincronizzazione dei dati
2022	Sviluppo degli applicativi: moduli base e moduli personalizzati

È necessario garantire un sistema per la gestione istruttoria ed i controlli relativi alle domande del settore agricolo attraverso strumenti informatici alternativi alla raccolta delle istanze tramite dipendenti provinciali o soggetti esterni incaricati.

I sistemi devono permettere la sincronizzazione dei dati delle domande (alfanumerici e grafici) a SIAN, prevedere l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

## 2 Riorganizzazione della Ripartizione Organismo pagatore

2018	Elaborazione concetto di riorganizzazione
2019	Implementazione
2020	Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione. Creazione all'interno della Ripartizione 43 di un Ufficio Affari Generali /Sistemi Informativi e un Ufficio Internal Audit e inserimento gerarchico all'interno della struttura della Ripartizione 43 dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, attualmente dipendenti dalla Ripartizione 5 Finanze
2021	Strutturazione degli Uffici Autorizzazione e Servizio tecnico, Affari Generali e Sistemi Informativi (AG/SI) e Internal Audit (IA)
2022	Scorporazione Autorità di Certificazione (AdC) e trasferimento all'interno della Ripartizione 39 Europa

Per rispondere alle esigenze relative alla gestione, pagamenti e controlli dei fondi agricoli comunitari è stata necessaria la riorganizzazione della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore

Il rafforzamento di OPPAB pone una specifica attenzione al settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

## (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

### Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)</b>						
1	Domande presentate	Quantità	-	12.488	12.548	12.548	○
2	Domande approvate	Quantità	-	23.988	24.048	24.048	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	-	24.000	24.055	24.055	◐
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti	Quantità	-	200	200	200	●
5	Controlli eseguiti dalla funzione di Internal Audit dell'OPP	Quantità	-	40	40	40	●

2 e 3: Sono comprese le autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti.

3: Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Gestione del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)</b>						
1	Domande presentate	Quantità	-	11.250	11.250	11.250	○
2	Domande approvate	Quantità	-	10.750	10.750	10.750	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	-	30.000	30.000	30.000	◐
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti	Quantità	-	50	50	50	●
5	Controlli eseguiti dalla funzione di Internal Audit dell'OPP	Quantità	-	30	30	30	●

2 e 3: Sono comprese autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti.

3: Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate.

			Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>Gestione della certificazione dei fondi FSE e FESR, ed esecuzione dei pagamenti per il programma INTERREG Italia - Austria</b>						
1	Certificazioni annuali	Quantità	-	6	6	6	●
2	Anomalie / Correzioni del Riepilogo generale spese	Quantità	-	3	3	3	●
3	Pagamenti INTERREG	Quantità	-	270	290	310	●

# Agenzia di stampa e comunicazione

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'Agenzia per la stampa e la comunicazione è il centro di competenza dell'Amministrazione provinciale per l'attività di informazione e comunicazione e ha il compito di fornire informazioni trasparenti e complete ai mass media e alla popolazione.

L'Agenzia definisce gli obiettivi nella comunicazione e nell'attività d'informazione ed è competente per l'approntamento del Piano di comunicazione. Si intende quale punto di raccolta e diffusione del flusso informativo tra i servizi della Provincia e i media, da un lato, e tra l'Amministrazione provinciale e la popolazione, dall'altro. L'Agenzia per la stampa e la comunicazione è, inoltre, centro di competenza per le campagne di comunicazione e per le questioni riferite ai media in seno all'Amministrazione provinciale.

Corporate Identity e Corporate Design, la redazione Internet e quella per film e foto, nonché la pubblicazione di vari materiali informativi e riviste rientrano nei compiti dell'Agenzia.

### Contesto esterno

Compiti

#### 1) Informazione

Il compito principale dell'Agenzia per la stampa e la comunicazione è quello di informare in modo trasparente e completo la popolazione sulle attività della Giunta provinciale e dell'Amministrazione provinciale. L'Agenzia è chiamata a rendere chiari contenuti complessi e allo stesso tempo a comunicare decisioni di rilievo. In questo si impegna a soddisfare come meglio possibile le esigenze dei media locali e a fornire loro le informazioni in tempi rapidi e nei formati migliori (testo, immagine, foto). È punto di raccolta e diffusione del flusso informativo tra i servizi dell'Amministrazione provinciale e i media locali.

La qualità rispetto alla quantità è la regola applicata nella redazione di comunicati stampa. Si pone particolare attenzione nel far sì che la lingua impiegata sia comprensibile da parte dei cittadini. Argomenti complessi vengono trattati bene e illustrati in modo semplice. Il target, ovvero la popolazione altoatesina, deve essere sempre considerato.

Ulteriori mezzi della comunicazione sono varie pubblicazioni come il Manuale dell'Alto Adige e la rivista "LP". Entrambi questi mezzi vengono rielaborati nei contenuti e migliorati nella loro veste editoriale.

Nel 2020 è prevista la pubblicazione di almeno tre nuovi numeri della rivista LP (Land-Provincia) con un prolungamento online il quale servirà all'approfondimento dei contenuti e si rivolgerà anche ad un pubblico più giovane. L'Agenzia si pone come obiettivo di aumentare il numero degli abbonati e incrementare il numero degli accessi al sito.

Il "Manuale dell'Alto Adige" dovrà diventare, come la sua edizione precedente in una forma più moderna ed attuale un importante strumento per gli studenti e le studentesse delle scuole, per approfondire la conoscenza della storia dell'Alto Adige.

#### 2) Comunicazione

La predisposizione di campagne di comunicazione costituisce uno dei compiti centrali dell'Agenzia. Campagne di comunicazione vengono progettate e realizzate in sinergia con i rispettivi dipartimenti e ripartizioni al fine di comunicare in modo più incisivo varie tematiche in modo tale che sia garantita la percezione completa delle misure poste in essere. L'Agenzia per la stampa e la comunicazione ha il compito di concordare le singole misure puntando ad una rappresentazione unitaria, affinché sia garantita una comunicazione capillare e ben diffusa entro i confini

provinciali. Sono in fase di elaborazione diverse campagne di comunicazione

#### 3) Miglioramento dell'immagine dell'Alto Adige/Südtirol in Italia

L'immagine dell'Alto Adige nel resto d'Italia è spesso connotata dalla convinzione generale che la Provincia di Bolzano, grazie all'autonomia, sia trattata in modo privilegiato ottenendo grandi privilegi e anche ampi finanziamenti dal bilancio statale. In collaborazione con un'agenzia di PR si punta a riorientare l'immagine e a fornire una corretta visione dei fatti, avviando una campagna di comunicazione.

L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato che l'Alto Adige viene percepito in Italia come una terra all'avanguardia nel settore della sostenibilità. Per questo l'Alto Adige punterà su questo tema nella comunicazione, per esportare le proprie competenze in materia, per approfondirle e migliorarle. Inoltre, è programmato un grande evento sul tema della sostenibilità.

#### 4) Corporate identity

Per rendere l'immagine della pubblica amministrazione più al passo con i tempi, è in fase di elaborazione un progetto sulla Corporate Identity

### Contesto interno

Organigramma

L'Agenzia per la Stampa e la comunicazione si trova sotto il Dipartimento Europa, Innovazione, Ricerca e Comunicazione. Come Ripartizione autonoma prevede la presenza di un direttore, 6 impiegati amministrativi, 10 giornalisti e referenti media, ciascuno competente per il rispettivo assessorato e i rispettivi Dipartimenti. Ulteriori 5 posti saranno autorizzati con il bilancio di assestamento per il 2019.

Lavoro in units

I giornalisti dell'Agenzia svolgono la loro attività in gruppi ristretti secondo tematiche. Le cosiddette units consentono di porre l'attenzione su singoli temi, di migliorare lo scambio all'interno del team nel suo complesso e rafforzare il contatto con i singoli dipartimenti e redazioni.

Vi sono le seguenti units:

- Unit sanità e sociale
- Unit mobilità e infrastrutture
- Unit ambiente, energia e innovazione
- Unit istruzione e cultura
- Unit economia e agricoltura

Le units sono formate in modo tale che in ogni settore vi sia un giornalista di lingua tedesca e uno di lingua italiana. Per tutte le tematiche trattate un giornalista di lingua ladina provvede a redigere i testi in modo intersettoriale.

Piano di comunicazione

I giornalisti predispongono un piano di comunicazione annuale sulla falsariga di uno scambio continuativo con i singoli dipartimenti e organizzano eventi mediatici in collaborazione con i dipartimenti e le ripartizioni diffondendo con regolarità comunicati stampa concordati. Il piano di comunicazione consente di concordare a livello interdisciplinare le singole misure, sia per favorire la molteplicità dell'informazione che per evitare accavallamenti di appuntamenti nella comunicazione.

Clipping dei media

L'efficacia dei comunicati stampa viene valutata dal punto di vista qualitativo per mezzo del clipping giornaliero dei media, ovvero nella valutazione di servizi nella carta stampata, e in trasmissioni televisive e radiofoniche, che basino sui comunicati dell'Agenzia. A

tale scopo si prendono in considerazione i media più rilevanti per l'Alto Adige.

**Redazione Internet**

La redazione Internet della Provincia è insediata dal 2015 presso l'Ufficio stampa, poi Agenzia per la stampa e la comunicazione, ed è responsabile dello sviluppo e della supervisione della presenza in Internet dell'Amministrazione provinciale. La redazione Internet ha lavorato negli ultimi anni al restyling e alla riorganizzazione della pagina web e delle oltre 200 pagine web delle Ripartizioni, delle aree e degli Uffici.

Inoltre, la redazione Internet provvede alla formazione delle collaboratrici e dei collaboratori che hanno il compito di aggiornare le pagine.

Concretamente la redazione Internet ha competenza per:

- concezione e realizzazione della nuova presentazione della Provincia in Internet
- ottimizzazione delle macchine di ricerca delle pagine internet della Provincia
- controllo, analisi e supervisione delle pagine della Provincia
- social media: sviluppo e implementazione delle linee guida per i social media della Provincia

In futuro la redazione internet si rafforzerà dal punto di vista organizzativo. Le strutture web della Provincia dovranno essere gestite in modo sempre più professionale, rispondendo in modo rapido e competente alle esigenze dell'utenza.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.</b>					
1 Comunicati stampa	Quantità 4.400	3.500	3.500	3.500	●
2 Appuntamenti con i media organizzati	Quantità 230	250	250	250	●
3 Pubblicazione dei comunicati stampa da parte dei media	Quantità 5.513	4.500	4.500	4.500	◐
4 Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti	Quantità 22.500	30.000	40.000	50.000	◐
5 Servizi di consulenza per attività di comunicazione all'interno dell'Amministrazione provinciale	Quantità 6	15	20	25	◐
6 Gestione di campagne di comunicazione per ripartizioni o servizi dell'Amministrazione provinciale	Quantità 8	12	13	15	◐

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

**(3) Priorità di sviluppo**

<b>1 Sviluppo dell'immagine della Provincia e dell'Autonomia speciale verso l'esterno</b>	
2017	Definizione degli obiettivi dei messaggi e degli strumenti. Da esso si deriva un piano di comunicazione e di interventi, su scala locale e nazionale
2018	Realizzazione del piano di comunicazione
2018	Realizzazione del piano di comunicazione con particolare attenzione al lavoro di pubbliche relazioni e l'organizzazione di Workshops e/o viaggi studio in Alto Adige, rivolti a rappresentanti di istituzioni pubbliche
2019	Realizzazione di un nuovo sistema di Content Management
2020	Completamento dell'elaborazione della Corporate Identity

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Agenzia di stampa e comunicazione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Redazione di contenuti giornalistici</b>						
1	Comunicati stampa pubblicati	Quantità	4.400	3.500	3.500	3.500	●
<b>2</b>	<b>Organizzazione di incontri con la stampa</b>						
1	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	210	250	250	250	◐
<b>3</b>	<b>Pubblicazioni</b>						
1	Rivista "Das Land Südtirol"	Quantità	1	3	3	3	●
<b>4</b>	<b>Consulenza e coordinamento della comunicazione istituzionale</b>						
1	Consulenze eseguite	Quantità	60	60	60	60	●
<b>5</b>	<b>Redazione foto e video</b>						
1	Appuntamenti foto	Quantità	60	80	80	100	○
2	Fondo in crescita	Quantità	1.400	1.400	1.400	1.400	●
3	Fondo totale	Quantità	17.000	19.800	21.200	22.600	●
<b>6</b>	<b>Corporate Image della Provincia</b>						
1	Applicazioni all'interno e all'esterno dell'Amministrazione provinciale	Quantità	300	300	500	500	◐
<b>7</b>	<b>Creazione e supporto per campagne di comunicazione</b>						
1	Consulenza strategica	Quantità	17	17	17	17	◐
2	Campagne supportate	Quantità	6	6	6	6	◐
3	Campagne di comunicazione realizzate	Quantità	8	3	3	3	◐
<b>8</b>	<b>Redazione social media</b>						
1	Tweets	Quantità	599	800	800	800	●
2	Facebook-Posts	Quantità	928	1.000	1.000	1.000	●
<b>9</b>	<b>Redazione internet</b>						
1	Architettura web unitaria e adattamento / aggiornamento costante dei siti	ore	30,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Coordinamento della produzione di siti web della Provincia	ore	397,00	600,00	600,00	600,00	●
3	Aggiornamento e formazione su tematiche SEO e SEM	ore	40,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Pagine rilasciate e pubblicate	Quantità	8.200	3.500	3.000	3.000	●
5	Assistenza progetti web	Quantità	20	30	30	30	◐
<b>10</b>	<b>Comunicazione nei dipartimenti</b>						
1	Referenti media	Quantità	-	5	6	6	◐



# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, FORESTE, TURISMO E PROTEZIONE CIVILE**





# Agricoltura

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione 31 è l'organizzazione pubblica con funzioni amministrative e di servizio per l'agricoltura, e in quest'ambito gestisce le seguenti materie:

- promozione dell'attività agricola in applicazione di norme comunitarie, nazionali e provinciali, incentivazione per associazioni e organizzazioni operanti nel settore agricolo, messa in atto del pacchetto qualità UE;
- coordinamento e sorveglianza nell'ambito della zootecnia, associazioni di mutua assicurazione del bestiame, apicoltura;
- organizzazione comune di mercato vino, organizzazione comune di frutta-verdura, servizio fitosanitario provinciale, gestione dell'albo vigneti, frutti e viticoltura, controllo e certificazione dei prodotti sementieri e dei vivai frutticoli e viticoli, tenuta dell'albo professionale dei giardinieri;
- primo insediamento, masi chiusi, usi civici e comunità agrarie, agevolazioni fiscali;
- edilizia rurale, agriturismo, consorzi di bonifica e miglioramento fondiario, riordino fondiario, agricoltura sociale;
- gestione dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole;
- Programma di Sviluppo Rurale;
- carburante a prezzo ridotto per l'agricoltura, meccanizzazione agricola, avversità atmosferiche, misure di emergenza, agricoltura biologica;
- benessere animali, zooprofilassi, identificazione degli animali, smaltimento carcasse animali, protezione degli animali.

### Contesto esterno

L'agricoltura dell'Alto Adige è caratterizzata da aziende agricole di piccole dimensioni e, in zona di montagna, dall'inclinazione delle superfici foraggiere e dall'altitudine.

La sfida dei prossimi anni consisterà nell'aumento dell'accettazione da parte della popolazione non agricola di pratiche quali per esempio l'utilizzo di prodotti fitosanitari o lo spargimento dei liquami, nella garanzia di un reddito accettabile per le aziende agricole e del mantenimento di un numero di aziende agricole possibilmente alto.

La produzione di prodotti agricoli di qualità dipende dalla concorrenza e dalle oscillazioni dei prezzi di mercato (così per es. nell'aprile 2015 sono state soppresse le quote latte) e dalle abitudini dei consumatori. Contemporaneamente i costi di

produzione aumentano in proporzione più del ricavato della vendita. Da questo ne scaturisce la necessità per parecchie aziende di una maggiore diversificazione e di conseguenza di un cambiamento strutturale in direzione della multifunzionalità, anche nel corso del primo insediamento di giovani agricoltori.

Il cambiamento climatico influenza l'agricoltura provocando un calo della produzione dovuto sia a precipitazioni eccessive o troppo scarse, sia a temperature anomale e in maggior parte ad eventi meteorologici straordinariamente forti. Inoltre, compaiono in continuazione nuovi organismi nocivi nell'ambito della coltivazione di frutta, uva e verdura, e si insediano in maniera permanente.

Le sfide per il futuro saranno: prevenzione dei rischi più accentuata, digitalizzazione dell'agricoltura, una formazione aggiornata, la semplificazione dell'amministrazione, le continue modificazioni legislative a tutti i livelli.

### Contesto interno

Il punto di forza della Ripartizione è la vicinanza ai cittadini, dovuta soprattutto alle strutture decentralizzate (Uffici distrettuali Est ed Ovest, con le sedi distaccate di Merano e Bressanone, e l'ufficio periferico di Egna).

Negli ultimi anni è stata attuata una forte concentrazione dei fondi sulle zone montane, specialmente di alta montagna, l'accento è stato messo sulla consulenza e sulla ricerca nell'ambito dell'agricoltura di montagna; inoltre è stato portato avanti lo sviluppo di un ampio sistema informatico.

Ripercussioni negative invece hanno i continui e non coordinati cambiamenti delle basi giuridiche a livello statale e della CEE, cosa che costituisce una grande sfida per un'amministrazione, e l'aumento del lavoro amministrativo abbinato contemporaneamente alla necessità di una riduzione del personale e dei costi. Anche il lavoro amministrativo interno sotto il punto di vista giuridico-formale aumenta costantemente (per es. controlli da parte della Corte dei Conti, audits della Commissione europea).

L'informatizzazione non va al passo con le necessità. Il supporto da parte dell'IT non sta al passo delle necessità.

Ci sono sempre più difficoltà nell'occupazione di posti vacanti a causa dei pensionamenti, e si è di fronte ad una strategia di sviluppo del personale da migliorare.

Un'essenziale fattore di incertezza a medio termine è la concessione degli aiuti non programmabile a causa dell'incertezza della situazione di bilancio.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.</b>						
1	Aziende agricole con produzione biologica	Quantità	1.398	1.500	1.650	1.800	◐
2	Superfici a coltivazione biologica	ha	9.613,00	9.900,00	10.700,00	11.100,00	◐
3	Aziende aderenti alle misure agroambientali (intervento 10.1.1 colture foraggiere)	Quantità	6.016	5.500	5.500	5.500	◐
4	Aiuti per il miglioramento del benessere e della salute animale	Quantità	-	4.000	4.000	4.000	◐

L'ecologizzazione dell'agricoltura può essere misurata in base all'agricoltura biologica come anche tramite la conversione edilizia di stalle per bovini da stabulazione fissa a stabulazione libera ossia la costruzione direttamente di ricoveri con stabulazione libera al fine di migliorare notevolmente il benessere animale. Nella produzione biologica la stabulazione libera è d'obbligo; l'incentivazione finanziaria per ricoveri con stabulazione libera è maggiore. L'ecologizzazione è inoltre misurabile tramite le aziende che aderiscono alle misure agroambientali (misura 10, intervento 10.1.1 Colture foraggere del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020) che prevedono un carico bestiame ridotto e vietano l'utilizzo di erbicidi. Inoltre, i dati sulla profilassi delle malattie infettive degli animali danno una visuale sul benessere animale.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.</b>							
1	Finanziamenti del primo insediamento di giovani agricoltori	Quantità	232	245	245	245	●
2	Indennità compensativa: domande	Quantità	8.484	8.350	8.350	8.350	●
3	Indennità compensativa: ettari richiesti	ha	54.034,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00	●
4	Pagamenti agroambientali: domande	Quantità	6.016	5.500	5.500	5.500	●
5	Pagamenti agroambientali: ettari richiesti	ha	39.231,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	●

Un cambio strutturale moderato è necessario e sensato anche per l'agricoltura altoatesina, però dovrebbe essere guidato e sostenuto. Questo cambio strutturale è condizionato principalmente da fattori economici, politico-sociali, condizioni di lavoro e fattori legislativi. Anche politica e amministrazione hanno una certa influenza, sebbene in maniera limitata, tra l'altro attraverso le misure sopra menzionate. Questo cambio strutturale viene accompagnato e sostenuto da una consulenza su larga scala, sia nel settore frutti-vitico, sia nell'agricoltura di montagna, con un forte sostegno con fondi pubblici delle organizzazioni di consulenza.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3 La diversificazione nella produzione vegetale nell'agricoltura di montagna è incentivata.</b>							
1	Contributi per gli impianti di drupacee e piccoli frutti: fondi	Euro	20.240,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Contributi per gli impianti di drupacee e piccoli frutti: domande	Quantità	7	0	0	0	●
3	Superficie investita a drupacee	ha	183,61	200,00	200,00	200,00	●
4	Superficie investita a piccoli frutti	ha	63,61	65,00	65,00	160,00	●
5	Superficie investita a ortaggi da campo	ha	350,53	400,00	400,00	600,00	●
6	Superficie investita a piante aromatiche	ha	26,70	20,00	20,00	35,00	●
7	Superficie finanziata per la coltivazione ecologica di cereali	ha	-	60,00	60,00	60,00	●
8	Numero di domande per la coltivazione ecologica di cereali	Quantità	-	40	40	40	●

Dato che ogni anno un certo numero di aziende cessa l'attività di produzione del latte, le colture sopra indicate rappresentano un'alternativa interessante, specialmente in montagna.

Gli aiuti per gli impianti di drupacee e piccoli frutti non vengono più concessi.

Gli indicatori n. 7 e 8 sono stati aggiunti.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4 Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.</b>							
1	Partecipanti ai corsi di formazione e aggiornamento per l'uso professionale di prodotti fitosanitari	Quantità	1.037	100	0	0	●
2	Incentivazioni liquidate a organizzazioni di consulenza	Euro	3.430.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	●

3	Ore di consulenza di organizzazioni di consulenza per le persone impiegate in agricoltura	ore	47.233,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	●
4	Numero delle scuole professionali per la formazione in agricoltura	Quantità	6	6	6	6	○

La formazione degli agricoltori è essenziale per la conduzione proficua di un'azienda agricola; esiste la possibilità di partecipare a corsi e/o di richiedere consulenza tecnica (Beratungsring für Obst- und Weinbau, BRING-Beratungsring Berglandwirtschaft, SBB, Bioland, Südtiroler Obstversteigerung, Kohvieh, Pustertaler Saatbau, Konsortium Südtiroler Baumschulen, MEG). Queste organizzazioni sono sovvenzionate con soldi pubblici.

Commento per l'indicatore n. 1: i corsi per l'ottenimento del certificato di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari sono stati affidati ad organizzatori esterni; nel 2020 gli ultimi 2 corsi si svolgeranno presso l'ufficio 31.2, con stimati 100 partecipanti.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Riforma degli aiuti in agricoltura

2015	La revisione dei regimi di aiuti esentati è conclusa, i criteri sono stati comunicati alla Commissione europea
2016	Approvazione di tutti i regimi di aiuti soggetti a notifica
2017	Valutazione intermedia, eventuale adeguamento alla disponibilità di bilancio, notifica dei criteri "irrigazione" e dei criteri "incentivazioni qualità"
2018	Ulteriore revisione dei regimi di aiuto
2019	Preparazioni per l'anno 2020, in cui scadono tutte le notifiche e si rende necessaria la nuova notifica di tutti i regimi d'aiuto
2020	Revisione dei criteri di finanziamento in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie e del passaggio al sistema dei bandi
2021	Possibile adeguamento delle disposizioni alle nuove norme in materia di aiuti di Stato

Il 31/12/2014 sono scaduti i regimi di aiuti (aiuti statali) esentati o notificati in precedenza approvati. Per tale motivo e in base alla volontà politica di dare una nuova impostazione agli aiuti in agricoltura nonché alla necessità di adeguarli alla nuova normativa dell'Unione, i vigenti regimi di aiuti devono essere rielaborati.

Le notifiche scadono nell'anno 2020 e sarà necessaria la nuova notifica di tutti i regimi d'aiuto.

A causa della riduzione delle risorse finanziarie e della conversione al sistema di bando con criteri di selezione e graduatoria, i criteri di finanziamento dovranno essere ampiamente rivisti.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

#### 2 Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

2015	Pianificazione, organizzazione e attuazione dei corsi di formazione base e di rinnovo dei certificati di abilitazione
2016	Tutte le macchine irroratrici sono state sottoposte a un controllo funzionale presso un centro di controllo autorizzato (con eccezioni)
2017	Attuazione dell'aggiornamento continuo del Piano d'azione nazionale, nonché di norme giuridiche inerenti alla materia
2018	Attuazione delle linee guida aggiuntive emanate dai ministeri dell'Agricoltura e della Salute
2019	Attuazione dell'aggiornamento continuo del nuovo Piano d'azione nazionale, nonché di norme giuridiche inerenti alla materia
2020	Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione
2021	Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione

La direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi è stata recepita in Italia dal decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 che delega alle Regioni e alle Province autonome alcune competenze e in particolare:

- il coordinamento dell'attuazione delle azioni del "Piano di azione nazionale" sul territorio della Provincia, attuazione dei controlli e trasmissione delle relazioni ai ministeri di competenza;
- l'organizzazione della formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori, i distributori di prodotti fitosanitari, nonché per consulenti;
- l'informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'uso dei prodotti fitosanitari;
- il controllo delle macchine irroratrici;
- misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree;
- difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

<b>3 Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF</b>	
2015	Migrazione su ABACO, messa a disposizione dei programmi applicativi
2016	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni di legge, miglioramento della funzionalità
2017	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti
2018	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti
2019	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, manutenzione e adeguamenti
2020-2022	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti

Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) è la piattaforma tecnica-informatica dell'anagrafe provinciale delle aziende agricole e dei programmi applicativi per la gestione degli aiuti comunitari, statali e provinciali.

Progetti di sviluppo 2019 - 2020:

- Interscambio dati con il Sistema informativo nazionale SIAN (progetto "sincronizzazione")
- Conclusione del Catasto frutticolo
- Elaborazione nuovo software per il calcolo dei punti di svantaggio in LAFIS
- Elaborazione di un nuovo sistema di numerazione delle superfici parziali in LAFIS

I costi sono sostenuti dalla Ripartizione Informatica.

Missione/programma del bilancio:	16-01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
----------------------------------	-------	--

<b>4 Attuazione della Politica Agricola Comune (Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020, organizzazione comune di mercato)</b>	
2015	Approvazione del nuovo programma dalla Commissione europea, elaborazione dei criteri di selezione, elaborazione checklist e materiale informativo
2016	Valutazione dei contenuti delle singole misure ed eventuali aggiustamenti
2017	Adeguamento delle misure e fondo di solidarietà per i terremoti in Italia
2018	Omnibus UE e adeguamento delle misure, se necessario
2019	Valutazione della performance del PSR (valutazione delle spese)
2020	Termine Programma, però probabile proroga da parte dalla Commissione UE
2021	Probabile proroga del programma

Il Programma di Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento in agricoltura ed è da redigere ogni sette anni.

Missione/programma del bilancio:	16-01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
----------------------------------	-------	--

<b>5 Elaborazione e approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2021 - 2027</b>	
2018	Prime valutazioni interne delle misure future
2019	Elaborazione di una prima bozza
2020	Preparazione del Programma di Sviluppo Rurale 2021 - 2027 definitivo
2021	Inoltro del nuovo Programma di Sviluppo Rurale alla Commissione UE
2022	Probabile inizio del nuovo Programma di Sviluppo Rurale

Il Programma di Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento in agricoltura ed è da redigere ogni sette anni.

La programmazione è valida se il vecchio PSR non viene prorogato dalla Commissione UE.

Missione/programma del bilancio:	16-01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
----------------------------------	-------	--

<b>6 Programma PAC 2020 – Riorientamento del Sistema informativo agricolo forestale (SIAF)</b>	
2018	Completamento It-business-analysis e di un piano strategico IT; istituzione team di lavoro; realizzazione dei primi progetti di sviluppo
2019	Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT

**2020-22 Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT**

Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) deve essere ristrutturato in base alle seguenti principali richieste:

- nuova PAC 2020;
- digitalizzazione;
- egov e piattaforme web;
- trasparenza verso i cittadini;
- orientamento ai procedimenti e workflow;
- gestione di ulteriori dati (catasto frutticolo, irrigazione).

Le applicazioni attualmente in uso gradualmente vengono sostituite da nuove soluzioni software che soddisfano le richieste sopraindicate.

La gestione del programma è stata attribuita a un comitato direttivo istituito presso la Direzione generale; per la realizzazione operativa sarà creato un team di lavoro presso la SIAG.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

**7 Riorganizzazione della Ripartizione 31 Agricoltura**

2018	Elaborazione di un piano di riorganizzazione per la Ripartizione 31
2019	Messa in atto della ristrutturazione
2020	Attuazione di ulteriori progetti parziali

La Ripartizione Agricoltura viene ristrutturata per adeguarla alle nuove esigenze di lavoro e per renderla più orientata verso il cliente.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

**8 Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali**

2020	Rielaborazione dei criteri di finanziamento nell'ambito degli aiuti di stato, con particolare riguardo all'agricoltura biologica, alla protezione degli animali e al benessere animale.
2021	Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.
2022	Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Agricoltura**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Contrattazione di nuove disposizioni nell'ambito dell'agricoltura a Roma e Bruxelles</b>					
1	Riunioni Roma	Quantità	8	12	12	◐
2	Riunioni Bruxelles	Quantità	2	8	8	◐
<b>2</b>	<b>Rielaborazione e notificazione degli aiuti di stato, elaborazione di regimi De-minimis</b>					
1	Regimi esentati	Quantità	3	7	5	●
2	Regimi notificati	Quantità	0	3	2	●
3	Regimi De-minimis	Quantità	2	3	2	●

Nel 2020 le disposizioni devono essere notificate per il periodo 2021 - 2027.

## Ufficio Zootecnia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Concessione di aiuti nell'ambito della zootecnia, apicoltura e coltivazione ecologica di cereali</b>						
1	Domande presentate zootecnia	Quantità	6.666	6.000	6.000	6.000	●
2	Domande approvate zootecnia	Quantità	6.254	5.800	5.800	5.800	●
3	Domande liquidate zootecnia	Quantità	6.254	5.800	5.800	5.800	●
4	Domande presentate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	14	10	10	10	●
5	Domande approvate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	14	10	10	10	●
6	Domande liquidate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	14	10	10	10	●
7	Domande presentate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	15	30	30	30	●
8	Domande approvate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	15	25	25	25	●
9	Domande liquidate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	15	25	25	25	●
10	Domande presentate coltivazione ecologica cereali	Quantità	41	40	40	40	●
11	Domande approvate coltivazione ecologica cereali	Quantità	36	30	30	30	●
12	Domande liquidate coltivazione ecologica cereali	Quantità	36	30	30	30	●

Il numero menzionato contiene anche le domande di aiuto che vengono presentate presso gli uffici distrettuali.

<b>2</b>	<b>Controllo della produzione di latte</b>						
1	Dichiarazioni delle vendite dirette	Quantità	0	5	5	5	○
2	Controlli effettuati	Quantità	4	20	20	20	○
<b>3</b>	<b>Sorveglianza della legge sulla disciplina dell'allevamento animale e dell'apicoltura e rilascio delle relative autorizzazioni</b>						
1	Domande di autorizzazione presentate	Quantità	397	400	400	400	●
2	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	397	390	390	390	●
3	Controlli effettuati per l'autorizzazione	Quantità	9	30	30	30	●

## Ufficio Frutti-viticultura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Concessione di aiuti nel settore della produzione vegetale</b>						
1	Domande presentate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	31	5	5	5	●
2	Domande impegnate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	37	5	5	5	●
3	Domande liquidate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	42	25	25	25	●
4	Domande presentate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	0	7	7	0	●
5	Domande impegnate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	1	7	7	0	●
6	Domande liquidate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	2	7	7	2	●
7	Domande di aiuto investimenti cantine vinicole (aiuto OCM vino) presentate	Quantità	6	13	13	15	●
8	Domande liquidate investimenti cantine vinicole (aiuto OCM vino)	Quantità	6	13	13	15	●
9	Domande progetti promozione vino (aiuto OCM vino) presentate	Quantità	5	5	5	5	●

Il numero sopra indicato comprende anche le domande presentate negli uffici distrettuali.

Progetti promozione vino paesi terzi: l'ufficio segue l'istruttoria delle domande fino all'approvazione, poi le inoltra ad AGEA (Agenzia per le

erogazioni in agricoltura).

Osservazioni sugli aiuti l.p. 11/1998: a causa della revisione dei criteri di finanziamento, nel settore della produzione vegetale non vengono concessi quasi più aiuti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Approvazioni e controlli nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato (OCM) ortofrutticolo</b>						
1	Numero approvazioni (programmi operativi)	Quantità	6	6	6	6	●
2	Numero controlli rendiconto (programmi operativi)	Quantità	3	3	3	6	●
3	Numero controlli (valore della produzione commercializzata)	Quantità	3	3	3	3	●
<b>3</b>	<b>Gestione dello schedario viticolo</b>						
1	Domande o denunce trattate	Quantità	1.990	1.050	1.050	1.050	●
<b>4</b>	<b>Rilascio di certificati fitosanitari, autorizzazioni fitosanitarie, certificazione delle piante e monitoraggio e lotta contro organismi nocivi da quarantena</b>						
1	Certificati fitosanitari rilasciati	Quantità	4.427	9.000	9.000	9.000	●
2	Autorizzazioni fitosanitari rilasciate per la produzione e il commercio di vegetali e prodotti vegetali	Quantità	11	30	20	20	●
3	Controlli in loco concernenti organismi nocivi da quarantena	Quantità	1.134	1.000	1.000	1.000	●
4	Certificazione delle piante: controlli per la certificazione dei tuberi seme di patate	Quantità	512	500	500	500	●
5	Certificazione delle piante: numero barbatelle certificate	Quantità	585.751	450.000	450.000	450.000	●
6	Certificazione delle piante: numero innesti certificati prebase e base di melo	Quantità	13.973	20.000	20.000	20.000	●
<b>5</b>	<b>Nuovo rilascio e rinnovo di certificati di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari e per consulenti</b>						
1	Corsi svolti	Quantità	23	2	0	0	●
2	Partecipanti corsi	Quantità	1.037	100	0	0	●
3	Esecuzione esame e nuovo rilascio certificati di abilitazione	Quantità	394	300	300	300	○
4	Rinnovo certificati di abilitazione	Quantità	4.043	600	1.300	1.500	●

I corsi per l'ottenimento del certificato di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari sono stati affidati ad organizzatori esterni, nel 2020 gli ultimi due corsi si svolgeranno presso l'ufficio 31.2.

### Ufficio Proprietà coltivatrice

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Disposizioni nell'ambito della legge sui masi chiusi e assegnazione della denominazione "maso avito"</b>						
1	Decisioni delle commissioni locali per i masi chiusi trattate	Quantità	319	300	300	300	●
2	Numero di ricorsi Commissione provinciale per i masi chiusi	Quantità	18	40	40	40	○
3	Riconoscimenti attribuiti "maso avito"	Quantità	7	10	10	10	●
<b>2</b>	<b>Concessione di aiuti per l'avviamento di imprese e consulenza aziendale per i giovani agricoltori</b>						
1	Domande presentate	Quantità	235	250	250	250	●
2	Domande approvate	Quantità	232	245	245	245	●
3	Domande liquidate	Quantità	216	245	245	245	●

Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato solo a metà dell'anno 2015. Di conseguenza è stato breve il periodo di accettazione domande. Sono state accettate 35 domande coperte da mezzi finanziari del PSR 2014-2020 ed altre undici domande coperte da mezzi finanziari della Provincia autonoma di Bolzano.

L'anno 2016 è stato il primo anno del nuovo periodo di programmazione con tempi di presentazione delle domande regolari. Sono state accettate 204 domande sul PSR 2014-2020. Di queste tre domande erano negative e una domanda è stata ritirata. Altre 26 domande hanno richiesto il sostegno con mezzi finanziari provinciali. Per i prossimi anni sono attese 250 domande all'anno.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Rilascio dell'attestazione "qualifica imprenditore agricolo professionale"</b>						
1	Domande presentate	Quantità	24	20	20	25	◐
2	Domande approvate	Quantità	16	18	18	20	◐
3	Domande ritirate	Quantità	2	2	2	2	◐

Poiché i richiedenti hanno due anni di tempo dalla data di presentazione della domanda per dimostrare i requisiti, vi è una discrepanza tra domande presentate e domande approvate.

<b>4</b>	<b>Amministrazione dei beni di uso civico e delle associazioni agrarie</b>						
1	Accertamento dei diritti di uso civico	Quantità	3	7	7	7	○
2	Trattazione dei ricorsi concernenti il diritto di legnatico e pascolo	Quantità	2	2	2	2	○
3	Pareri elaborati	Quantità	158	185	185	185	○
4	Determinazione del prezzo in caso di alienazione di beni di uso civico, intensivamente coltivati	Quantità	0	2	2	2	○
5	Proclamazione (nomina) dei neoeletti comitati d'amministrazione	Quantità	11	4	86	15	○
6	Iscrizioni nell'elenco ufficiale delle associazioni agrarie	Quantità	1	1	1	1	◐
7	Autorizzazione in caso di distacco e di divisione di quote	Quantità	26	25	25	25	●
8	Autorizzazione in caso di alienazione rispet. di acquisto di immobili	Quantità	62	100	100	100	●
9	Determinazione dei compartecipanti e delle rispettive quote	Quantità	0	1	1	1	○
10	Invio di un commissario ad acta	Quantità	0	1	1	1	○
11	Approvazione degli statuti	Quantità	3	3	3	3	◐
12	Trattazione di impugnazioni di deliberazioni dell'assemblea dei compartecipanti	Quantità	3	3	3	3	◐
13	Rettifica e integrazione dello stato tavolare	Quantità	0	3	3	3	◐

3: in caso d'alienazione di beni di uso civico con cancellazione del vincolo di uso civico rispettivamente in caso d'acquisto di beni con opposizione del vincolo di uso civico.

<b>5</b>	<b>Conciliazioni masi chiusi, conciliazioni di affitto, ricorsi dei danni da selvaggina</b>						
1	Richieste presentate "conciliazioni masi chiusi"	Quantità	16	31	31	31	◐
2	Conciliazioni masi chiusi con esito positivo	Quantità	5	15	15	15	◐
3	Conciliazioni masi chiusi con esito negativo	Quantità	6	11	11	11	◐
4	Richieste presentate "conciliazioni di affitto"	Quantità	7	9	9	9	◐
5	Conciliazioni di affitto con esito positivo	Quantità	1	4	4	4	◐
6	Conciliazioni di affitto con esito negativo	Quantità	4	3	3	3	◐
7	Ricorsi danni da selvaggina	Quantità	3	3	3	3	◐



## Ufficio Edilizia rurale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Concessione di aiuti per investimenti edili da parte di aziende singole nonché per consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario</b>						
1	Domande presentate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	1.050	1.000	930	900	◐
2	Domande approvate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	1.005	950	920	890	◐
3	Domande liquidate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	1.340	950	920	890	◐
4	Domande presentate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	135	230	180	150	◐
5	Domande approvate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	121	200	180	150	◐
6	Domande liquidate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	320	330	300	300	◐
7	Domande presentate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	78	110	80	80	◐
8	Domande approvate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	73	70	80	80	◐
9	Domande liquidate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	73	50	120	110	◐
10	Domande presentate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	56	60	50	50	◐
11	Domande approvate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	16	50	50	50	◐
12	Domande liquidate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	48	80	70	60	◐
<b>2</b>	<b>Vigilanza ed agevolazioni in materia di consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario</b>						
1	Domande presentate	Quantità	115	130	120	120	◐
2	Procedimenti avviati d'ufficio	Quantità	6	15	10	10	●
<b>3</b>	<b>Classificazione delle aziende agrituristiche, consulenza e controlli a campione</b>						
1	Classificazioni effettuate	Quantità	149	220	230	230	◐
2	Controlli a campione effettuati	Quantità	178	210	220	220	●
<b>4</b>	<b>Erogazione degli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – misura 4.1</b>						
1	Domande presentate	Quantità	0	15	10	20	◐
2	Domande approvate	Quantità	0	15	5	15	◐
3	Domande liquidate	Quantità	15	25	25	20	◐

2: vengono riportati tutti i controlli, anche quelli eseguiti dagli uffici distrettuali; l'ufficio 31.4 effettua i controlli per il distretto di Bolzano.

**Ufficio Sistemi informativi agricoli (SIAF)**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) e del catasto frutticolo ufficiale (LAFIS_fruit)</b>						
1	Imprese agricole iscritte in APIA con superfici	Quantità	-	22.000	22.000	25.000	○
2	Imprese agricole elaborate in APIA (riepiloghi SIAF)	Quantità	-	10.000	10.000	10.000	○
3	Imprese agricole iscritte in LAFIS_fruit	Quantità	-	6.300	6.300	6.300	○
4	Imprese agricole elaborate in LAFIS_fruit	Quantità	-	2.500	2.500	3.500	○
<b>2</b>	<b>Coordinamento delle esigenze informatiche della Ripartizione Agricoltura</b>						
1	Progetti inclusi nell' piano triennale IT	Quantità	-	11	11	10	◐
2	Progetti IT avviati	Quantità	-	8	8	5	◐
3	Progetti IT completati	Quantità	-	4	4	5	◐
4	Change requests elaborati	Quantità	-	15	15	15	◐
<b>3</b>	<b>Gestione dei dati nel settore agricoltura</b>						
1	Dataexport forniti	Quantità	-	75	75	75	●
2	Aziende controllate con controlli a campione ai sensi della l.p. 17/1993, art. 5, comma 5	Quantità	-	100	100	100	●
3	Relazioni mensili all'ASTAT	Quantità	-	12	12	12	◐
<b>4</b>	<b>Supporto ai collaboratori della Ripartizione Agricoltura nell'utilizzo di hardware e software</b>						
1	Ticket richiesti	Quantità	-	800	800	800	○
2	Ticket elaborati	Quantità	-	800	800	800	◐
3	Corsi di formazione effettuati	Quantità	-	5	5	5	●
4	Manuali e documenti di supporto agli utenti aggiornati	Quantità	-	2	2	2	●

## Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Implementazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020</b>						
1	Incontri svolti	Quantità	38	28	28	28	●
2	Rapporto annuale di esecuzione	Quantità	1	1	1	1	●
3	Riunioni di coordinamento	Quantità	20	20	20	20	●
4	Comitato di sorveglianza	Quantità	2	1	1	1	●
5	Incontro annuale con la commissione UE	Quantità	2	1	1	1	●
6	Modifica del Programma di sviluppo	Quantità	1	1	1	1	●

3: Alle riunioni di coordinamento partecipano rappresentanti della Ripartizione Agricoltura, dell'Organismo pagatore provinciale, del Ministero all'Agricoltura e dell'UE.

<b>2</b>	<b>Erogazione degli aiuti del PSR 2014-2020</b>						
1	Misura 4.2 domande di aiuto presentate	Quantità	13	2	2	0	○
2	Misura 4.2 domande di aiuto approvate	Quantità	5	2	2	0	●
3	Misura 4.2 domande di aiuto liquidate	Quantità	8	2	2	3	●
4	Misura 7.3 domande di aiuto presentate	Quantità	0	0	0	0	○
5	Misura 7.3 domande di aiuto approvate	Quantità	0	0	0	0	●
6	Misura 7.3 domande di aiuto liquidate	Quantità	9	4	4	3	●
7	Misura 16.1 domande di aiuto presentate	Quantità	0	0	0	0	○
8	Misura 16.1 domande di aiuto approvate	Quantità	2	0	0	0	●
9	Misura 16.1 domande di aiuto liquidate	Quantità	0	2	2	0	●
10	Misura 10 domande di aiuto presentate	Quantità	12.050	9.000	9.000	9.000	○
11	Misura 10 domande di aiuto liquidate	Quantità	10.410	9.000	9.000	9.000	●
12	Misura 13 domande di aiuto presentate	Quantità	8.484	8.350	8.350	8.350	●
13	Misura 13 domande di aiuto liquidate	Quantità	8.013	8.350	8.350	8.350	●
14	Misura 19.2 domande di aiuto presentate	Quantità	32	20	20	0	○
15	Misura 19.2 domande di aiuto approvate	Quantità	13	20	20	0	●
16	Misura 19.2 domande di aiuto liquidate	Quantità	0	12	12	25	●
17	Misura 19.3 domande di aiuto presentate	Quantità	0	0	0	0	○
18	Misura 19.3 domande di aiuto approvate	Quantità	0	0	0	0	●
19	Misura 19.3 domande di aiuto liquidate	Quantità	0	3	3	2	●
20	Misura 19.4 domande di aiuto presentate	Quantità	6	6	6	0	○
21	Misura 19.4 domande di aiuto approvate	Quantità	5	6	6	0	●
22	Misura 19.4 domande di aiuto liquidate	Quantità	8	6	6	6	●

Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020:

- misura 4.2: trasformazione e commercializzazione
- misura 7.3: banda larga
- misura 10: pagamenti agroambientali
- misura 13: indennità compensativa
- misura 16.1: collaborazione
- misura 19: LEADER
  - misura 19.1: preparazione
  - misura 19.2: attivazione dei piani di sviluppo locale PSL
  - misura 19.3: cooperazione
  - misura 19.4: animazione

La liquidazione delle domande della misura 19 è di competenza dell'Organismo pagatore provinciale.

**Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Concessione di aiuti per l'acquisto di macchine, danni da avversità atmosferiche, trasferimento di conoscenze, azioni di informazione, servizi di consulenza e prodotti di qualità</b>						
1	Domande di contributo presentate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	-	800	800	800	○
2	Domande di contributo approvate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	-	800	800	800	●
3	Domande di contributo liquidate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	-	800	800	800	◐
4	Domande di mutuo agevolato presentate "acquisto macchine"	Quantità	-	0	0	0	○
5	Domande di mutuo agevolato approvate "acquisto macchine"	Quantità	-	0	0	0	●
6	Domande di mutuo agevolato liquidate "acquisto macchine"	Quantità	-	0	0	0	◐
7	Domande di contributo presentate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	172	150	100	100	○
8	Domande di contributo approvate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	132	150	100	100	●
9	Domande di contributo liquidate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	132	150	100	100	●
10	Domande di contributo presentate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0	0	0	0	○
11	Domande di contributo approvate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0	0	0	0	●
12	Domande di contributo liquidate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0	0	0	0	●
13	Domande presentate "servizi di consulenza"	Quantità	11	15	15	15	○
14	Domande approvate "servizi di consulenza"	Quantità	11	15	15	15	●
15	Domande liquidate "servizi di consulenza"	Quantità	11	15	15	15	●
16	Domande presentate "azioni di informazione"	Quantità	8	11	11	11	○
17	Domande approvate "azioni di informazione"	Quantità	8	11	11	11	●
18	Domande liquidate "azioni di informazione"	Quantità	8	11	11	11	●
19	Domande presentate "servizi di sostituzione"	Quantità	0	1	1	1	○
20	Domande approvate "servizi di sostituzione"	Quantità	0	1	1	1	●
21	Domande liquidate "servizi di sostituzione"	Quantità	0	1	1	1	●
22	Domande presentate "prodotti di qualità"	Quantità	5	5	5	5	●
23	Domande approvate "prodotti di qualità"	Quantità	5	5	5	5	●
24	Domande liquidate "prodotti di qualità"	Quantità	5	5	5	5	●

Il numero delle domande presentate per danni da avversità atmosferiche dipende dalle rispettive condizioni meteorologiche annuali. In caso di eventi straordinari potranno essere presentate anche migliaia di domande.

Le approvazioni contengono anche domande presentate negli ultimi anni. Il numero sopra indicato comprende anche le domande presentate agli uffici distrettuali.

4, 5, 6: Questo aiuto viene messo in atto dopo fenomeni meteorologici come siccità o precipitazioni eccessive; non essendo prevedibile, non si indicano numeri di domande.

<b>2</b>	<b>Concessione di aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 – misura 11</b>						
1	Domande presentate	Quantità	980	1.080	1.200	1.320	◐
2	Domande approvate	Quantità	980	1.080	1.200	1.320	◐
3	Domande liquidate	Quantità	980	1.080	1.200	1.320	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Agricoltura biologica</b>						
1	Imprese iscritte nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica	Quantità	1.384	1.500	1.580	1.650	◐
2	Prima notifica e notifiche di variazione di attività con metodo biologico	Quantità	695	750	750	800	◐
3	Variazioni del fascicolo aziendale SIAF	Quantità	140	140	140	140	◐
4	Rilascio deroghe	Quantità	56	100	100	100	●
5	Consulenze eseguite	Quantità	271	400	400	450	◐

Il numero delle prestazioni di consulenza dipende dal numero e dalla complessità del quadro normativo. In ogni caso a tutte le aziende che iniziano l'attività biologica, vengono offerte informazioni e assistenza.

<b>4</b>	<b>Vigilanza e attività di controllo delle produzioni biologiche</b>						
1	Controlli effettuati	Quantità	39	65	65	65	●
2	Rilascio di sanzioni amministrative	Quantità	0	2	2	2	●

Vengono svolte due audit di vigilanza presso gli organismi di controllo e le altre presso gli operatori.

<b>5</b>	<b>Carburante a prezzo ridotto per l'agricoltura</b>						
1	Domande per l'assegnazione e dichiarazione consumi	Quantità	-	13.500	13.500	13.500	◐
2	Diesel assegnato	litri	-	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	◐
3	Benzina assegnata	litri	-	550.000,00	550.000,00	500.000,00	◐
<b>6</b>	<b>Immatricolazione e registro macchine agricole</b>						
1	Iscrizioni di macchine effettuate	Quantità	-	6.000	6.000	6.000	◐

Momentaneamente è possibile soltanto stimare le macchine registrate. Le statistiche devono essere ancora programmate.

### Ufficio distrettuale Agricoltura Est

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura</b>						
1	Domande di aiuto presentate	Quantità	3.563	3.000	3.000	2.500	◐

Il numero di domande degli uffici distrettuali è compreso in parte nel numero complessivo degli uffici competenti centrali.

<b>2</b>	<b>Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari</b>						
1	Controlli eseguiti - classificazione	Quantità	34	90	90	90	●
2	Emissione di certificati fitosanitari	Quantità	93	350	350	300	◐

1: Il numero di controlli eseguiti dagli uffici distrettuali è compreso nel numero complessivo dell'ufficio competente centrale 31.4.

2: Il numero di certificati rilasciati dagli uffici distrettuali è compreso nel numero complessivo dell'ufficio competente centrale 31.2.

<b>3</b>	<b>Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi</b>						
1	Iscrizione e modifica di dati riguardo superfici e imprese nel Sistema informativo agricolo forestale	Quantità	233	350	350	320	◐
2	Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari	Quantità	200	60	60	60	●
3	Pareri per comuni	Quantità	87	110	110	110	◐
4	Estimi di danni causati dalla selvaggina	Quantità	14	10	10	10	◐

2: Il numero di rilasci di autorizzazioni effettuati dagli uffici distrettuali è compreso nella somma complessiva dell'ufficio competente centrale 31.2.

<b>4</b>	<b>Assegnazione di carburante agevolato</b>						
1	Assegnazioni di carburante agevolato	Quantità	2.736	2.800	2.800	2.800	●

Da gennaio 2015 gli uffici distrettuali sono responsabili per l'assegnazione di carburante agevolato.

Il numero di assegnazioni di carburante agevolato da parte degli uffici distrettuali è compreso nella somma complessiva dell'ufficio competente centrale 31.7.

### Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura</b>						
1	Domande di aiuto presentate	Quantità	2.723	2.000	2.000	1.500	◐

Dato che gli uffici distrettuali 31.10 e 31.11 sono confluiti nell'Ufficio distrettuale Ovest 31.10 (con sede distaccata Merano), qui compaiono le cifre di tutti e due gli uffici.

Il numero di domande degli uffici distrettuali è compreso in parte nel numero complessivo degli uffici competenti centrali.

<b>2</b>	<b>Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari</b>						
1	Controlli eseguiti - classificazione	Quantità	43	62	60	50	●
2	Emissione di certificati fitosanitari	Quantità	73	200	200	200	◐

1: Il numero di controlli eseguiti dagli uffici distrettuali è compreso nel numero complessivo dell'ufficio competente centrale 31.4.

2: Il numero di certificati rilasciati dagli uffici distrettuali è compreso nel numero complessivo dell'ufficio competente centrale 31.2.

<b>3</b>	<b>Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi</b>						
1	Iscrizione e modifica di dati riguardo superfici e imprese nel Sistema informativo agricolo forestale	Quantità	2.600	2.800	2.800	2.800	◐
2	Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari	Quantità	855	200	200	250	●
3	Pareri per comuni	Quantità	21	40	40	40	◐
4	Estimi di danni causati dalla selvaggina	Quantità	5	15	15	15	◐

Il numero di rilasci di autorizzazioni effettuati dagli uffici distrettuali è compreso nella somma complessiva dell'ufficio competente centrale 31.2.

<b>4</b>	<b>Assegnazione di carburante agevolato</b>						
1	Assegnazioni di carburante agevolato	Quantità	3.404	3.000	3.000	3.000	●

Da gennaio 2015 gli uffici distrettuali sono responsabili per l'assegnazione di carburante agevolato.

Il numero di assegnazioni di carburante agevolato da parte degli uffici distrettuali è compreso nella somma complessiva dell'ufficio competente centrale 31.7.

### Servizio veterinario provinciale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Lotta contro le malattie degli animali</b>						
1	Indennizzi per l'abbattimento di animali	Quantità	185	450	450	400	◐
2	Disinfezioni eseguite	Quantità	4	10	10	10	◐
3	Animali morti ritirati presso i centri di raccolta ai fini del controllo nei confronti della rabbia	Quantità	642	600	600	600	◐
4	Bagni medicali eseguiti	Quantità	6	5	5	5	◐
5	Provvedimenti di sequestro sanitario, di abbattimento e di dissequestro	Quantità	232	200	200	60	○
<b>2</b>	<b>Sanzioni amministrative</b>						
1	Sanzioni amministrative e ammonimenti	Quantità	764	800	800	800	◐
2	Svolgimento di audizioni	Quantità	33	35	35	35	○
3	Ordinanze, ingiunzioni evase	Quantità	125	170	170	140	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Riconoscimento comunitario di ditte di prodotti alimentari e mangimifici</b>						
1	Decreti e pareri per il riconoscimento CE degli stabilimenti alimentari	Quantità	42	35	35	40	●
2	Decreti e pareri per il riconoscimento CE dei mangimifici	Quantità	2	1	1	1	●
<b>4</b>	<b>Concessione di contributi per l'identificazione degli animali, lo smaltimento delle carcasse animali e la protezione degli animali</b>						
1	Domande presentate marcatura bestiame	Quantità	1	1	1	1	○
2	Domande approvate marcatura bestiame	Quantità	1	1	1	1	●
3	Domande liquidate marcatura bestiame	Quantità	1	1	1	1	●
4	Domande presentate smaltimento carcasse	Quantità	1	1	1	1	●
5	Domande approvate smaltimento carcasse	Quantità	1	1	1	1	●
6	Domande liquidate smaltimento carcasse	Quantità	1	1	1	1	●
7	Domande presentate protezione degli animali	Quantità	14	14	14	14	●
8	Domande approvate protezione degli animali	Quantità	14	14	14	14	●
9	Domande liquidate protezione degli animali	Quantità	13	14	14	14	●

# Foreste

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Il Servizio Forestale provinciale provvede a una gestione equilibrata delle istanze degli stakeholders in modo che l'Alto Adige, unico per la sua varietà paesaggistica, conservi la sua attrattività e stabilità sotto il profilo ecologico e economico.

Per raggiungere questi obiettivi, le attività del Servizio Forestale provinciale coprono dieci ambiti differenti: dirigenza e organizzazione, pareri e autorizzazioni, sorveglianza e controllo, gestione degli ecosistemi, rilievi e mappature, lavori in economia, contributi e premi, informazione e pubbliche relazioni, formazione e servizi nell'ambito della Protezione civile.

### Contesto esterno

Questo il contesto nel quale opera il Servizio Forestale provinciale: l'Alto Adige, un territorio piccolo e pieno di attrattività, nel cuore delle Alpi, una terra di confine tra due grandi culture, popolata e gestita ormai da secoli. Altitudine e pendenza del territorio costituiscono fattori limitanti ai fini dell'uso del suolo e fanno ricadere la nostra terra nella definizione di territorio montano ai sensi del regolamento UE 1257/1999. L'unicità del paesaggio con i suoi ambienti silvo-pastorali vicini alla naturalità costituisce base irrinunciabile per il nostro settore economico più importante, il turismo.

Sostanzialmente occorre promuovere la gestione sostenibile del territorio montano con la sua struttura multiforme dal punto di vista geologico, bioecologico e della proprietà. In questo modo il paesaggio culturale e naturale viene preservato nella sua stabilità e biodiversità. Bisogna inoltre evitare che i territori più remoti vengano in quanto tali abbandonati alla loro sorte, come già è successo in altre regioni alpine.

Il bosco montano è nella maggioranza dei casi proprietà di aziende agricole montane – in forma di singolo bosco privato o di forme consortili, o ancora proprietà di comuni. La proprietà è perlopiù frammentata, con una superficie boscata media di 10 ha. È altresì in continuo aumento la percentuale di proprietari boschivi che non hanno alcuna relazione diretta con un'azienda agricola, e questa è un'ulteriore sfida per la gestione sostenibile di questi boschi.

I risultati provenienti dal mondo della ricerca mostrano che i territori montani e in particolare quello alpino sono pesantemente colpiti dai cambiamenti climatici. Gli ecosistemi dei boschi

montani, a causa della longevità degli alberi, sono particolarmente esposti a cambiamenti climatici. Boschi che nascono oggi devono sopravvivere alle mutazioni climatiche dei prossimi 150 anni. Il cambiamento climatico è in questo senso una grossa sfida.

Il ritorno dei grandi predatori è un tema arduo da gestire a causa delle emozioni che genera: dal punto di vista ecologico va visto positivamente, ma per la pastorizia di montagna, così come è attuata oggi, rappresenta un insormontabile problema, perché il pascolo brado non è compatibile con la presenza di orsi e lupi. La disponibilità delle aziende agricole montane e dei gestori degli alpeggi ad adottare misure di prevenzione che comportano costi e lavoro è tutt'altro che certa. La conservazione del paesaggio culturale curato, e della biodiversità che contiene, con i pregi ambientali ed economici che ne conseguono per il nostro territorio, dipende da come sapremo affrontare e vincere questa sfida.

### Contesto interno

Il Servizio Forestale provinciale, con la sua originaria competenza sulla gestione del bosco, chiamata a cambiare di pari passo assieme alla società, è sensibilmente più vecchio dell'Amministrazione provinciale così come la conosciamo dal 1972: negli ultimi 40 anni essa ha assunto su di sé molti compiti e competenze aggiuntive.

Le competenze del Servizio Forestale provinciale travalicano nel frattempo i confini del bosco, arrivando a comprendere quasi l'intera superficie provinciale.

Il Servizio Forestale provinciale è composto per quasi l'80% dal Corpo Forestale provinciale, che è un corpo tecnico con funzioni di polizia; è caratterizzato da una struttura gerarchica e da una presenza capillare sul territorio. Il lavoro di tale organismo comporta un elevato livello di conoscenze interdisciplinari, che facilita l'individuazione di soluzioni anche in situazioni complesse.

Il riferimento normativo più importante per quanto riguarda obiettivi e strategie è la Legge Forestale provinciale, legge provinciale 21 ottobre 1996, n. 21 e succ. mod. (brevider l.p. 21/1996). L'art. 1. mira alla tutela del territorio montano attraverso un uso sostenibile del suolo e del soprassuolo. Questo si attua da un lato attraverso l'imposizione di vincoli, dall'altro attraverso l'esecuzione di lavori in economia, l'erogazione di contributi e l'attività di consulenza.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.</b>						
1	Superficie boschiva gestita in modo sostenibile	ha	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	◐
2	Superficie boschiva complessiva vicino alla naturalità	%	-	76,00	76,00	76,00	◐
3	Contrazione superficie boschiva a seguito di cambiamenti nei piani urbanistici	ha	200,00	200,00	200,00	200,00	●
4	Superficie boschiva priva di danni	%	97,00	97,00	97,00	97,00	◐



5	Superficie dei pascoli gestita in modo sostenibile	ha	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	●
6	Sfruttamento sostenibile delle acque da pesca	ha	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	●

L'obiettivo è finalizzato alla gestione e conservazione sostenibile degli ecosistemi, in particolare, dei boschi, dei pascoli e delle acque assicurando la conservazione e la tutela di questi ecosistemi naturali. Uno sviluppo razionale ed equilibrato dei territori rurali costituisce un presupposto per conciliare localmente i vari interessi ottimizzando lo sviluppo socio-economico e garantisce posti di lavoro. Una consulenza professionale riduce conflitti fra i vari interessi e permette di indirizzare uno sviluppo ottimale del territorio rurale.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.</b>							
1	Assegni di piante al taglio con consulenza effettuati	Quantità	6.500	6.500	6.500	6.500	●
2	Utilizzazioni forestali martellate	m³	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	●
3	Carbonio fissato nel legame da opera almeno	t	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	●
4	Densità di rete viaria forestale	m	26,50	26,50	26,50	26,50	●
5	Cure colturali sovvenzionate	Quantità	85	85	85	85	●
6	Piani di gestione silvo-pastorali gestiti	Quantità	340	340	340	340	●
7	Schede boschive gestite	Quantità	23.400	23.400	23.400	23.400	●

Il bosco di montagna ha nel suo complesso una significativa funzione protettiva; esso, con la sua azione stabilizzatrice, è la spina dorsale degli insediamenti e dell'economia dei comprensori montani, ma l'onda lunga di tale effetto arriva molto più lontano. La salvaguardia della sua funzione protettiva in senso lato (difesa da valanghe, erosione, caduta sassi, difesa del suolo e dell'acqua) è chiaramente prioritaria rispetto all'importanza economica della produzione legnosa, laddove va premesso che solo una gestione forestale attiva può garantire la funzione protettiva nel tempo. Oltre a ciò il bosco di montagna vanta un ruolo significativo nella difesa della biodiversità ed è ora come in passato un'importante fonte di reddito nelle zone di montagna.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3 Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.</b>							
1	Costruzione o risanamento di acquedotti eseguiti	m	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	●
2	Costruzione o risanamento di rete viaria rurale eseguiti	m	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
3	Fascicoli SIAF gestiti	Quantità	18.000	18.000	18.000	18.000	●

L'obiettivo è il mantenimento della struttura socio-economica del territorio montano: si evita l'abbandono e si permette la gestione attiva di masi, pascoli e boschi.

3: SIAF = Sistema informativo agricolo forestale

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4 Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.</b>							
1	Cambiamenti di bosco nei piani urbanistici e paesaggistici eseguiti	Quantità	160	160	160	160	●
2	Pareri rilasciati su interventi di modesta entità	Quantità	700	700	700	700	●
3	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	1.600	1.600	1.600	1.600	●

Il Servizio forestale elabora pareri per lo sviluppo del territorio e rilascia autorizzazioni per interventi nel paesaggio. Si ricerca un equilibrio tra l'interesse del privato e l'interesse generale pubblico per conservare la varietà paesaggistica come componente indispensabile per l'economia ed il turismo.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5 La Protezione Civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.</b>							
1	Rilievi nivometrici per bollettini valanghe eseguiti	Quantità	500	500	500	500	●
2	Rilievo di ostacoli al volo gestiti	Quantità	3.300	3.300	3.300	3.300	●
3	Piani delle zone di pericolo per i comuni	Quantità	110	110	110	110	●
4	Superficie boschiva percorsa da incendi	ha	0,76	0,76	0,76	0,76	○
5	Spese per riparazioni di danni meteorici a infrastrutture e in ambiente rurale	Euro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	●

Come parte integrante della Protezione Civile il Servizio forestale fornisce un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere persone ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>6 La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.</b>							
1	Violazioni della legge forestale rilevate	Quantità	160	160	160	160	●
2	Violazioni della legge sulla caccia rilevate	Quantità	-	162	162	162	●
3	Violazioni della legge sulla pesca rilevate	Quantità	-	36	36	36	●
4	Violazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio rilevate	Quantità	408	408	408	408	●
5	Violazioni della legge su protezione delle acque, gestione dei rifiuti e difesa del suolo rilevate	Quantità	39	39	39	39	●
6	Comunicazione di notizie di reato	Quantità	19	19	19	19	●

Il Servizio forestale ha il compito di sorvegliare 19 diversi leggi nel settore foreste, caccia e pesca, tutela dell'ambiente e del paesaggio. La sorveglianza ed il controllo garantiscono il mantenimento dell'ordine sociale e garantiscono l'incolumità del paesaggio. Ciò permette anche una realizzazione efficiente degli obiettivi politici e delle norme.

Missione/programma del bilancio: 16-02 Caccia e pesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>7 Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.</b>							
1	Giornate di lavoro degli operai forestali stagionali	giorni	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	●
2	Progetti di lavori in economia eseguiti	Quantità	500	500	500	500	●
3	Risorse economiche provinciali investite	Mio. €	18,00	18,00	18,00	18,00	●
4	Risorse economiche investite da terzi	Mio. €	5,00	5,00	5,00	5,00	○

L'articolo 31 della legge provinciale n. 21/1996 ("ordinamento forestale") prevede lavori ed opere in economia. Ogni anno il Servizio forestale realizza 500 progetti in economia. Più di 400 lavoratori forestali stagionali (ca. 6,5 milioni euro) hanno un posto di lavoro. Essi eseguono opere paravalanghe, rimboschimenti, recinti, sentieri escursionistici, aree di sosta lungo le ciclabili.

4: Per terzi si intendono tra l'altro comuni, altre ripartizioni provinciali, proprietari boschivi privati.

Missione/programma del bilancio:	09-05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
----------------------------------	-------	---

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 I compiti di polizia per il Corpo Forestale provinciale sono regolati in modo chiaro

2020	Le competenze del Corpo forestale nel nuovo podere provinciale e del demanio sono chiarite.
2020	Le competenze tra il Corpo forestale provinciale e i Carabinieri sono ben definite nel settore sorveglianza e controllo.
2021	Un incontro di coordinamento annuale con i Carabinieri è stato fatto.
2022	Incontri di coordinamento con le Forze di Polizia si sono svolti a livello dei singoli ispettorati forestali.

Lo Statuto d'autonomia permette alla Provincia di Bolzano di emanare norme di legge nel settore Foreste e per il Corpo forestale. Nelle norme provinciali è previsto che il Corpo forestale provinciale eserciti la sorveglianza e la tutela del patrimonio forestale ed alpicolo e, in generale, nell'ambito delle competenze della Provincia, le funzioni di polizia e di servizio d'istituto spettanti all'ex Corpo forestale dello Stato, quelle a loro affidate dalla presente legge nonché gli eventuali ulteriori compiti stabiliti da altra normativa.

Nella legge 7 agosto 2015, n. 124 il Parlamento ha approvato lo scioglimento del Corpo forestale dello Stato. Con il 01/01/2017 i compiti del Corpo forestale dello Stato sono stati attribuiti principalmente al Corpo dei Carabinieri. Adattamenti nel settore normativo sulle competenze di polizia del Corpo forestale provinciale saranno necessari.

Incontri di coordinamento sono necessari con tutte le Forze di Polizia per evitare eventuali sovrapposizioni nell'espletare compiti di polizia.

Nel territorio altoatesino del Parco Nazionale dello Stelvio lavorano dodici forestali appartenenti al Corpo forestale provinciale. Per evitare sovrapposizioni tra il Corpo forestale provinciale all'interno del Parco nazionale i compiti di educazione ambientale e danni da selvaggina, di cui saranno responsabili i collaboratori del Parco sono stati separati dalle competenze del Corpo forestale provinciale.

Nella nuova Agenzia Demanio provinciale è integrato anche il settore forestale (superfici demaniali, superfici boschive, vivai, scuola forestale del Latemar, segheria del Latemar). Il ruolo coperto dai collaboratori dell'Agenzia Demanio provinciale ed appartenenti al Corpo forestale provinciale è stato chiarito.

Missione/programma del bilancio:	09-05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
----------------------------------	-------	---

#### 2 Le competenze della Provincia in materia di caccia sono definite

2020	Redazione di un piano di gestione e insediamento di un gruppo di lavoro responsabile relativi alla fauna selvatica reintrodotta come ad esempio il lupo e l'orso.
2020	Una legge provinciale su "Disciplina dell'attività venatoria e delle zone di particolare tutela faunistica all'interno dei Parchi naturali provinciali" è stata approvata.
2020	Le linee guida di una gestione venatoria compatibile con gli ecosistemi agricolo-forestali sono state adattate con le diverse rappresentanze di interesse alle attuali conoscenze.

Lo Statuto d'autonomia autorizza la Provincia di Bolzano ad emanare norme di legge nel settore caccia e pesca. Negli ultimi anni si sono più volte registrati conflitti di competenza che hanno provocato una forte insicurezza legale.

Missione/programma del bilancio:	16-02	Caccia e pesca
----------------------------------	-------	----------------

#### 3 Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020

2018-20	Elaborazione dei fascicoli aziendali per le aziende con verde agricolo nell'ambito della campagna domande 2018 è ultimata.
2018-20	Il 5% delle domande per i premi agro-ambientali e indennità compensativa 2018, 2019 e 2020 sono controllate dal Corpo forestale provinciale in collaborazione con l'Organismo pagatore provinciale.
2021-27	Elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021 - 2027.

Il Piano per lo Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento nel settore agricolo-forestale ed è da redare ogni sette anni.

Nel Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) sono rilevate tutte le superfici agricole e forestali su base delle particelle catastali di un'azienda. Questi rilievi sono eseguiti per le superfici di verde agricolo (prati, pascoli) e forestali dai collaboratori del Servizio forestale nelle 38 stazioni forestali. La gestione delle superfici viticole e frutticole avviene negli uffici periferici e centrali della Ripartizione Agricoltura.

Missione/programma del bilancio:	09-05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
----------------------------------	-------	---

#### 4 Gestione schianti da vento Vaia fine ottobre 2018

2018	Pronto interventi
2019-20	Provvedimenti a medio termine
2020-22	Provvedimenti a medio e lungo termine

Il 29 e 30.10.2018 la tempesta di vento "Vaia" ha schiantato ca. 1,5 milioni di metri cubi di legname su una superficie di circa 5.900 ettari. Il Servizio forestale provinciale ha preso provvedimenti di breve, medio e lungo termine per il ripristino dei danni.

Pronto interventi: immediata apertura della viabilità rurale e forestale colpita. Spesa di circa 3 milioni di €.

A medio termine: ripristino straordinario della viabilità rurale e forestale colpita con costruzione di tratti integrativi per lo sgombero di legname. Spesa di circa 12 milioni di €.

Contributi per lo sgombero del legname schiantato. Spesa complessiva di circa 17,5 milioni di €.

A medio e lungo termine su una superficie di circa 1.000 ettari ripristino della funzione eteroprotettiva, compreso il rimboschimento. Su ulteriori 1.000 ettari rimboschimenti integrativi per agevolare la rinnovazione del bosco. Spesa stimata di circa 50 milioni di €.

Missione/programma del bilancio:	09-05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
----------------------------------	-------	---

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

##### Ripartizione Foreste

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Pareri e autorizzazioni (Direzione di ripartizione Foreste)</b>						
1 Partecipazioni alle conferenze dei servizi	Quantità	23	23	23	23	◐
<b>2 Sorveglianza e controllo (Direzione di ripartizione Foreste)</b>						
1 Audizioni su verbali di violazione	Quantità	40	40	40	40	●
<b>3 Management degli ecosistemi (Direzione di ripartizione Foreste)</b>						
1 Tagli straordinari eseguiti (autorizzati dal Direttore di ripartizione)	m <sup>3</sup>	18.702,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00	◐
<b>4 Concessione di contributi (Direzione di ripartizione Foreste)</b>						
1 Contributi concessi per la formazione e l'aggiornamento professionale nel settore foreste ed ambiente	Quantità	8	8	8	8	●
<b>5 Formazione (Direzione di ripartizione Foreste)</b>						
1 Partecipanti al corso agenti forestali	Quantità	-	0	25	0	◐
2 Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità	-	0	0	25	◐
<b>6 Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Direzione di ripartizione Foreste)</b>						
1 Autorizzazioni per l'esecuzione di lavori in economia finanziati con fondi altrui	Quantità	200	200	200	200	●
2 Collaudi eseguiti	Quantità	30	30	30	30	●
<b>7 Amministrazione del personale forestale (Direzione di ripartizione Foreste)</b>						
1 Casi trattati	Quantità	52	52	52	52	●
<b>8 Servizi nell'ambito della Protezione civile (Direzione di ripartizione Foreste)</b>						
1 Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	-	15	15	15	●
<b>9 Pubbliche relazioni (Direzione di ripartizione)</b>						
1 Relazione agraria e forestale elaborata	Quantità	-	1	1	1	●

## Ufficio Amministrazione forestale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Pareri e autorizzazioni (Amministrazione forestale)</b>							
1	Norme e circolari	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Autorizzazioni speciali per la raccolta di funghi emesse	Quantità	148	148	148	148	◐
3	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	792	792	792	792	◐
<b>2 Sorveglianza e controllo (Amministrazione forestale)</b>							
1	Ulteriore gestione di verbali di violazione	Quantità	887	887	887	887	●
<b>3 Management degli ecosistemi (Amministrazione forestale)</b>							
1	Piantine prodotte nei vivai forestali	Quantità	320.000	320.000	320.000	320.000	●
2	Seguire la tematica "neofite"	ha	-	0,50	0,50	0,50	●
<b>4 Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Amministrazione forestale)</b>							
1	Lavoratori stagionali gestiti	Quantità	405	405	405	405	●
2	Disoccupati gestiti	Quantità	15	15	15	15	●
3	Progettazioni e direzioni dei lavori effettuate	Quantità	19	19	19	19	●
4	Collaudi eseguiti	Quantità	92	92	92	92	●
<b>5 Pubbliche relazioni (Amministrazione forestale)</b>							
1	Sito internet	Quantità	1	1	1	1	●
2	Articoli specialistici pubblicati (Forest Observer)	Quantità	10	10	10	10	●
<b>6 Formazione (Amministrazione forestale)</b>							
1	Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	1	0	1	0	●
2	Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	-	0	0	1	●
<b>7 Servizi nell'ambito della Protezione civile (Amministrazione forestale)</b>							
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	59	80	80	80	○

## Ufficio Economia montana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Management degli ecosistemi (Economia montana)</b>							
1	Consulenze apicoltura eseguite	Quantità	30	30	30	30	◐
2	Consulenze eseguite per protezione animali sulle malghe	Quantità	-	30	30	30	◐
<b>2 Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Economia montana)</b>							
1	Progetti verificati in commissione tecnica	Quantità	800	800	800	800	◐
2	Spese per progetti	Euro	7.600.000,00	7.600.000,00	7.600.000,00	7.600.000,00	◐
3	Verifiche di collaudo	Quantità	450	450	450	450	●
4	Collaudi eseguiti	Quantità	37	37	37	37	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Concessione di contributi e premi (Economia montana)</b>						
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	100	100	100	100	◐
2	Allacciamento boschi	Quantità	20	20	20	20	◐
3	Migliorie pascolive	Quantità	20	20	20	20	◐
4	Sussidi in casi di emergenza	Quantità	150	150	150	150	◐
5	Incentivi cure colturali	Quantità	250	250	250	250	◐
6	Incentivi interventi d'esbosco	Quantità	529	529	529	529	◐
7	Ammodernamento del parco macchine	Quantità	2	2	2	2	◐
8	Premi per l'alpeggio	Quantità	1.060	1.060	1.060	1.060	◐
9	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	1.000	1.000	1.000	1.000	◐
<b>4</b>	<b>Pubbliche relazioni (Economia montana)</b>						
1	Conferenze e organizzazione giornate informative eseguite	Quantità	5	5	5	5	●
2	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	1	1	1	1	●
<b>5</b>	<b>Servizi nell'ambito della Protezione civile (Economia montana)</b>						
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	-	50	50	50	●

### Ufficio Pianificazione forestale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Management degli ecosistemi (Pianificazione forestale)</b>						
1	Superficie bosco sano rilevata	%	97,00	97,00	97,00	97,00	◐
2	Domande PEFC elaborate	Quantità	160	160	160	160	◐
3	Consulenze selvicolturali e corsi di aggiornamento organizzati	Quantità	0	5	5	5	◐
4	Seguire la tematica "neofite"	ha	-	2,00	2,00	2,00	●

2: PEFC = Programme for Endorsement of Forest Certification schemes: attraverso la certificazione della gestione forestale, un proprietario boschivo può attestare di aver raggiunto un determinato livello qualitativo di sostenibilità ambientale sociale ed economica nella gestione del proprio bosco.

<b>2</b>	<b>Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento (Pianificazione forestale)</b>						
1	Piani di gestione elaborati	Quantità	30	30	30	30	●
2	Schedario strade gestito	km	17.149,00	17.150,00	17.150,00	17.150,00	●
3	Coordinamento SIAF	Quantità	1	1	1	1	●
4	Riconfinazioni eseguite	m	13.350,00	13.350,00	13.350,00	13.350,00	●
5	Monitoraggio pericoli naturali effettuati	Quantità	3	3	3	3	●
6	Elenco dei sentieri escursionistici gestito	km	-	15.550,00	15.600,00	15.500,00	●

3: SIAF = sistema informativo agricolo forestale

<b>3</b>	<b>Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Pianificazione forestale)</b>						
1	Progettazioni e direzioni dei lavori effettuate	Quantità	19	19	19	19	●
2	Collaudi eseguiti	Quantità	124	124	124	124	●
3	Lavoratori stagionali	Quantità	30	30	30	30	●
<b>4</b>	<b>Concessione di contributi (Pianificazione forestale)</b>						
1	Domande di contributo per piani di gestione gestite	Quantità	18	18	18	18	●
2	Domande di contributo per i sentieri escursionistici gestite	Quantità	-	60	60	60	●

1: Contributi per la compilazione di piani di gestione di beni silvo-pastorali.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b> Pubbliche relazioni (Pianificazione forestale)</b>						
1	Presenze organizzate con proprio stand a fiere	Quantità	7	7	7	7	●
2	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	10	10	10	10	●
3	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	30	30	30	30	●
<b>6</b>	<b> Servizi nell'ambito della Protezione civile (Pianificazione forestale)</b>						
1	Coordinamento rilevamento ostacoli alla navigazione aerea	Quantità	1	1	1	1	●
2	Coordinamento della carta operativa antincendio boschivo	Quantità	1	1	1	1	◐
3	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	-	120	120	120	●
4	Spese per l'equipaggiamento dei vigili del fuoco volontari	Euro	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●

### Ufficio Caccia e pesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b> Pareri e autorizzazioni (Caccia e pesca)</b>						
1	Progetti valutati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	162	162	162	162	◐
2	Autorizzazioni recinti faunistici e zoo rilasciate	Quantità	3	3	3	3	●
3	Abbattimento a causa di danni eseguiti	Quantità	2	5	5	5	●
4	Esami di caccia eseguiti	Quantità	474	474	474	474	◐
5	Esami custode ittico - venatorio eseguiti	Quantità	13	13	13	13	◐
6	Esami di pesca eseguiti	Quantità	234	234	234	234	◐
7	Certificati per tassidermisti specie protette emessi	Quantità	42	42	42	42	◐
8	Autorizzazioni specie minacciate e specie pericolose rilasciate	Quantità	0	5	5	5	◐
<b>2</b>	<b> Sorveglianza e controllo (Caccia e pesca)</b>						
1	Accertamenti infrazioni leggi sulla caccia rilevati	Quantità	-	162	162	162	●
2	Accertamenti infrazioni leggi sulla pesca rilevati	Quantità	-	36	36	36	●
3	Comunicazioni notizia di reato effettuate	Quantità	5	5	5	5	●
<b>3</b>	<b> Management degli ecosistemi (Caccia e pesca)</b>						
1	Domande di risarcimento di danni piccoli predatori elaborate	Quantità	56	56	56	56	◐
2	Casi di danni grandi predatori elaborati	Quantità	35	35	35	35	◐
3	Casi di danni all'agricoltura elaborati	Quantità	57	57	57	57	◐
4	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice ecc.)	Quantità	127	127	127	127	●
5	Seguire la tematica "neozoi"	ha	-	2,00	2,00	2,00	●
6	Cattura di animali vivi	Quantità	-	2.200	2.300	2.500	◐
7	Abbattimento di specie alloctone ed invasive compreso rinvenimenti di animali morti	Quantità	-	88	88	88	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4 Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento (Caccia e pesca)</b>							
1	Abbattimenti autorizzati di caprioli	Quantità	-	8.900	8.900	8.900	◀
2	Abbattimenti autorizzati di cervi	Quantità	-	4.500	4.500	4.500	●
3	Abbattimenti autorizzati di camosci	Quantità	-	3.800	3.800	3.800	●
4	Abbattimenti autorizzati di cinghiali	Quantità	-	4	4	4	●
5	Abbattimenti effettuati di stambecchi	Quantità	-	24	24	24	●
6	Autorizzazioni abbattimenti di marmotte	Quantità	1.946	2.000	1.500	1.500	◀
7	Abbattimenti effettuati di volpi	Quantità	25.820	2.000	2.000	2.000	●
8	Autorizzazioni abbattimenti di coturnici e tetraonidi	Quantità	729	729	729	729	◀
9	Pesci rilasciati nelle acque	kg	31.474,00	31.474,00	31.474,00	31.474,00	◀
10	Statistiche ittiche catture elaborate	kg	-	25.820,00	25.820,00	25.820,00	◀
<b>5 Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Caccia e pesca)</b>							
1	Collaudi eseguiti	Quantità	45	45	45	45	●
2	Lavoratori stagionali	Quantità	5	5	5	5	●
<b>6 Concessione di contributi (Caccia e pesca)</b>							
1	Prevenzione di danni da selvaggina da parte di grandi predatori	Euro	-	200.000,00	250.000,00	300.000,00	◀
2	Prevenzione di danni da selvaggina da parte di altre specie selvatiche	Euro	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00	◀
3	Indennizzo di danni da selvaggina da parte di grandi predatori	Euro	-	30.000,00	40.000,00	50.000,00	◀
4	Indennizzo di danni da selvaggina da parte di altre specie selvatiche	Euro	-	30.000,00	40.000,00	50.000,00	◀
5	Misure di prevenzione per la protezione degli animali al pascolo sugli alpeggi	Quantità	-	30	50	50	◀
6	Contributi per la gestione venatoria	Euro	-	530.000,00	530.000,00	530.000,00	◀
7	Contributi per la gestione ittica	Euro	-	42.000,00	42.000,00	42.000,00	◀
8	Contributo per centri di recupero per le specie selvatiche autoctone	Euro	-	30.500,00	30.500,00	30.500,00	◀
<b>7 Pubbliche relazioni (Caccia e pesca)</b>							
1	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	12	12	12	12	●
2	Conferenze e organizzazione giornate informative eseguite	Quantità	33	33	33	33	●
3	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	2	2	2	2	●
<b>8 Servizi nell'ambito della Protezione civile (Caccia e pesca)</b>							
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	-	60	60	60	●



## Ispettorati forestali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Pareri e autorizzazioni</b>							
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, Valutazione ambientale strategica	Quantità	37	37	37	37	●
2	Progetti valutati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	356	365	365	365	●
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)	ha	194,00	194,00	194,00	194,00	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	2.000	2.000	2.000	2.000	●
5	Pareri per interventi di modesta entità elaborati	Quantità	468	468	468	468	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	667	667	667	667	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	96	96	96	96	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	19.565	19.565	19.565	19.565	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	30	30	30	30	●
<b>2 Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza</b>							
1	Accertamenti infrazioni legge forestale rilevate	Quantità	160	160	160	160	●
2	Accertamenti infrazioni legge sui funghi rilevate	Quantità	170	170	170	170	●
3	Accertamenti infrazioni legge sui divieti di transito rilevate	Quantità	557	557	557	557	●
4	Accertamenti infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio rilevate	Quantità	408	408	408	408	●
5	Accertamenti infrazioni leggi ambientali rilevate	Quantità	39	39	39	39	●
6	Accertamenti infrazioni leggi sulla caccia e sulla pesca rilevate	Quantità	42	42	42	42	●
7	Controlli su specie minacciate e specie pericolose eseguiti	Quantità	0	8	8	8	●
8	Comunicazioni notizia di reato effettuate	Quantità	19	19	19	19	●
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti durante le elezioni	Quantità	62	62	62	62	●
<b>3 Gestione degli ecosistemi</b>							
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	5.804	5.804	5.804	5.804	●
2	Martellate eseguite	m³	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	●
3	Tagli straordinari eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	14.087,00	14.087,00	14.087,00	14.087,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	63.394,00	63.394,00	63.394,00	63.394,00	●
5	Consulenze alpicoltura eseguite	Quantità	498	498	498	498	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	24	24	24	24	○
7	Domande di risarcimento di danni piccoli predatori elaborate	Quantità	56	56	56	56	●
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni	Quantità	0	8	8	8	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice ecc.)	Quantità	127	127	127	127	●
10	Seguire la tematica "neofite"	ha	-	0,50	0,50	0,50	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4 Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento</b>							
1	Schede boschive sbrigate	Quantità	3.000	3.000	3.000	3.000	●
2	Piani di gestione elaborati	Quantità	20	20	20	20	●
3	Schedario strade rurali gestito	km	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	●
4	Riconfinazioni eseguite	m	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	●
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	12.000	12.000	12.000	12.000	◐
6	Schede di malga gestite	Quantità	1.700	1.700	1.700	1.700	●
7	Schedario strade alpico-forestali gestito	km	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	◐
8	Schedario sentieri escursionistici	km	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00	◐
<b>5 Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia</b>							
1	Domande per progetti in regia sbrigate	Quantità	580	580	580	580	◐
2	Progettazioni effettuate	Quantità	614	614	614	614	◐
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	777	777	777	777	◐
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	270	270	270	270	◐
5	Collaudi eseguiti	Quantità	219	219	219	219	●
6	Lavoratori stagionali	Quantità	340	340	340	340	●
7	Fatture controllate	Quantità	3.930	3.930	3.930	3.930	●
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	◐
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	◐
10	Spese per riparazioni di danni meteorici a infrastrutture e in ambiente rurale	Euro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	◐
<b>6 Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale</b>							
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	220	220	220	220	◐
2	Allacciamento boschi	Quantità	25	25	25	25	◐
3	Migliorie pascolive	Quantità	34	34	34	34	◐
4	Sussidi in casi di emergenza	Quantità	76	76	76	76	◐
5	Incentivi cure colturali	Quantità	156	156	156	156	◐
6	Incentivi interventi d'esbosco	Quantità	529	529	529	529	◐
7	Premi per l'alpeggio	Quantità	1.060	1.060	1.060	1.060	◐
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	1.000	1.000	1.000	1.000	◐
9	Domande per contributi paesaggistici accettate	Quantità	113	113	113	113	◐
10	Ammodernamento del parco macchine	Quantità	210	210	210	210	◐
<b>7 Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi</b>							
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	81	81	81	81	●
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"	Quantità	11.108	11.108	11.108	11.108	●
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	126	126	126	126	●
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere	Quantità	3	3	3	3	●
5	Conferenze e organizzazione giornate informative eseguite	Quantità	198	198	198	198	●
6	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	33	33	33	33	●
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	37	37	37	37	●
<b>8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali</b>							
1	Organizzazione di corsi di lavoro boschivo	Quantità	57	57	57	57	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>9</b>	<b>Servizi nell'ambito della Protezione civile</b>					
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	3	3	3	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	11.298	11.298	11.298	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	445	445	445	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	116	116	116	●
5	Operazioni protezione civile eseguite ed esercitazioni	Quantità	185	185	185	○

# Area funzionale Turismo

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'Area funzionale Turismo è competente, nell'ambito della legislazione, per l'ordinamento e contributi nel settore ricettivo e alberghiero, organizzazioni turistiche, alpinismo, nonché per professioni turistiche e agenzie viaggio, e per sponsorizzazioni.

L'obiettivo principale è lo sviluppo e il rafforzamento sostenibile dell'economia locale e in particolare il turismo, compresa la conservazione/creazione di posti di lavoro sicuri, nonché la salvaguardia del benessere e della qualità della vita.

### Contesto esterno

Nel turismo è importante orientarsi a molteplici mercati per compensare gli effetti di congiunture economiche negative nei Paesi di provenienza degli ospiti.

Il marketing turistico mirato ed efficiente per l'intero Alto Adige è da potenziare con la riorganizzazione delle organizzazioni turistiche, che ha l'obiettivo di utilizzare le risorse finanziarie disponibili in modo più efficace, di sviluppare un marchio Alto Adige forte, di accrescere la notorietà e l'attrattiva del territorio.

### Contesto interno

L'Area funzionale Turismo si sente vincolata alle seguenti linee guida:

1. Assegniamo contributi nell'ambito della legislazione di sostegno all'economia nel settore del turismo.
2. Siamo a disposizione dell'economia del turismo: operiamo mirando alla risoluzione dei problemi con spirito partecipativo.
3. Lavoriamo secondo i principi di legittimità amministrativa, rispetto dei termini, comunicazione trasparente e semplice, competenza, affidabilità, completezza e gentilezza.
4. Vige un flusso d'informazioni trasparente e continuo. Comuniciamo in modo finalizzato e adatto ai nostri interlocutori, con rispetto reciproco.
5. Dirigiamo in modo collaborativo, orientati al risultato e con stima verso i collaboratori. Pretendiamo impegno, prestazione e lo sviluppo delle collaboratrici e dei collaboratori.
6. Nell'erogare i nostri servizi, consideriamo gli obiettivi e i bisogni delle imprese, dei gruppi d'interesse in collaborazione con le nostre ripartizioni partner.
7. Siamo esperti nell'ambito delle agevolazioni al turismo e dell'ordinamento degli esercizi alberghieri e quindi fornitori competenti di servizi ai nostri gruppi di interesse.

I nuovi obiettivi politici e le sfide economiche devono essere attuati con le risorse umane esistenti. Sebbene il personale sia composto da collaboratori esperti e competenti e prevalga un clima di lavoro positivo, l'invecchiamento dell'organico e una carenza di spazio rappresentano una sfida.

Le opportunità di sviluppo nascono attraverso un riorientamento e adeguamento dell'Area funzionale Turismo alle sfide di un'economia digitalizzata e globalizzata.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.</b>						
1	Numero presenze	Quantità	-	31.500.000	31.500.000	31.500.000	○
2	Tasso di utilizzazione	%	-	38,20	38,20	38,20	○
3	Finanziamento delle organizzazioni turistiche	Euro	-	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	●
4	Parere in merito a classificazione e cambio categoria (Hotel)	Quantità	-	100	100	100	●

1: Numero delle presenze durante l'anno turistico. L'anno turistico si calcola dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici.

Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2017/18. Fonte dati: astatinfo n° 23/2019 „Andamento turistico - Anno turistico 2017/18.

2: Utilizzazione lorda dei posti letto in percentuale (esercizi alberghieri ed extra-alberghieri). L'anno turistico si calcola dall'1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici.

Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2017/18. Fonte dati: astatinfo n° 23/2019 „Andamento turistico - Anno turistico 2017/18.

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze progressi.

3: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo.

4: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo.

Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 Concetto di futuro per un turismo sostenibile.</b>							
1	Piano di settore per il turismo redatto	Quantità	-	1	1	0	◐
2	Programma di sviluppo turistico	Quantità	-	5	5	4	◐
Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo							

**(3) Priorità di sviluppo**

<b>1 Emanazione di nuove normative nel turismo</b>						
2018	Riorganizzazione delle organizzazioni turistiche: la nuova struttura è operativa					
2018	Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge Urbanistica Provinciale con riguardo alle zone produttive rispetto alle zone con destinazione particolare (zone turistiche)					
2019	Modifica del regolamento di esecuzione dell'ordinamento esercizi alberghieri – criteri di classificazione					
2020	Elaborazione dei criteri per investimenti degli affittacamere e appartamenti per ferie					
2020	Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore delle organizzazioni turistiche					
2020	Agevolazione straordinaria per esercizi pubblici di vicinato					
Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo						

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Area funzionale Turismo**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Contributi, finanziamenti e sponsorizzazioni</b>							
1	Domande presentate	Quantità	-	400	380	380	◐
2	Domande approvate	Quantità	-	350	330	330	◐
3	Domande liquidate	Quantità	-	350	330	330	◐
4	Domande presentate sponsorizzazione (l.p. 79/1973)	Quantità	-	60	65	65	◐
5	Domande approvate sponsorizzazione (l.p. 79/1973)	Quantità	-	58	62	62	◐
6	Domande liquidate sponsorizzazione (l.p. 79/1973)	Quantità	-	58	62	62	◐

Dato che il disbrigo di una domanda non avviene nella quantità dei fondi annui a disposizione vi possono essere domande residue, ciò comporta differenze nelle misure citate.

Gli indicatori 4-6 sono stati aggiunti recentemente per cui non vi sono valori prima del 2018.

<b>2 Gestione e incentivazione delle organizzazioni turistiche</b>							
1	Domande per contributi di investimento presentate	Quantità	-	50	50	50	◐
2	Contributi di investimento approvati	Quantità	-	40	40	40	◐
3	Contributi di investimento liquidati	Quantità	-	40	40	40	●
4	Contributi per il funzionamento delle organizzazioni turistiche	Quantità	-	76	76	76	●
5	Amministrazione e aggiornamento dell'elenco provinciale delle organizzazioni turistiche	Quantità	-	76	5	5	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Esercizi pubblici e ordinamento esercizi alberghieri</b>						
1	Domanda classificazione Hotel, affittacamere privati e appartamenti	Quantità	-	500	400	300	○
2	Domanda parere di massima per Hotel	Quantità	-	400	400	400	○
3	Programma di sviluppo turistico (PST) presentati	Quantità	-	3	3	2	○
4	Domande di modifica PST	Quantità	-	2	2	2	○
5	Domande nulla osta presentate - distacco e alienazione di parti di pubblici esercizi	Quantità	-	35	35	35	◐
6	Domande nulla osta con esito positivo - distacco e alienazione di parti di pubblici esercizi	Quantità	-	25	25	25	◐
<b>4</b>	<b>Alpinismo</b>						
1	Domande presentate per contributo per rifugi	Quantità	-	30	30	30	○
2	Domande approvate per rifugi	Quantità	-	30	30	30	◐
3	Domande liquidate per rifugi	Quantità	-	30	30	30	●
4	Licenze per la conduzione di rifugi	Quantità	-	8	6	6	◐
5	Esame per maestri di sci	Quantità	-	1	1	1	○
6	Licenza per scuola di sci	Quantità	-	2	2	2	○
7	Modifica della licenza per scuola di sci	Quantità	-	2	2	2	○
8	Modifica della licenza per scuola di alpinismo	Quantità	-	1	1	1	○
9	Esame per guide alpine	Quantità	-	1	1	1	●
10	Sanzioni amministrative piste da sci	Quantità	-	70	70	70	○
11	Parere tecnico piste da sci	Quantità	-	30	30	30	○
12	Domande presentate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni nel settore alpinismo	Quantità	-	950	950	950	◐
13	Domande approvate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni nel settore alpinismo	Quantità	-	855	855	855	◐
14	Domande presentate di equipollazione della qualifica professionale estera nel settore alpinismo	Quantità	-	50	50	50	◐
15	Domande approvate di equiparazione della qualifica professionale estera nel settore alpinismo	Quantità	-	25	25	25	◐

Gli indicatori 12-13 comprendono dal 2019: accompagnatori di media montagna, guide alpine, maestri di sci;

Gli indicatori 14-15 comprendono dal 2019: accompagnatori di media montagna, maestri di sci;

<b>5</b>	<b>Professioni turistiche e agenzie viaggi</b>						
1	Domande presentate - esame di guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	-	0	230	0	○
2	Abilitazione ottenuta - guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	-	0	130	0	◐
3	Riconoscimento - guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	-	15	15	15	○
4	Domande presentate - esame di direttore tecnico	Quantità	-	0	0	20	○
5	Riconoscimento - direttore tecnico	Quantità	-	6	6	6	○
6	Abilitazione ottenuta - direttore tecnico	Quantità	-	10	10	10	●
7	Licenze per agenzie di viaggio (sede e filiale)	Quantità	-	4	4	4	○
8	Cambiamenti di licenza (nome titolare, chiusure)	Quantità	-	6	6	6	○
9	Domande presentate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni turistiche	Quantità	-	10	10	10	◐
10	Domande approvate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni turistiche	Quantità	-	9	9	9	◐

Gli indicatori 9-10 comprendono dal 2019: guide turistiche; non vi sono valori prima del 2019.

# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIPARTIMENTO CULTURA ITALIANA, AMBIENTE E ENERGIA**





# Cultura italiana

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La missione della Ripartizione viene definita dalle leggi provinciali di settore. La L.P. 9/2015 ha la finalità di sostenere “la partecipazione culturale di tutte le persone che vivono sul territorio provinciale” in quanto “investimento pubblico per la crescita civile, sociale ed economica della collettività”. La L.P. 13/1983 per il servizio giovani ha la finalità di garantire alle nuove generazioni un’adeguata formazione culturale e sociale finalizzata al “libero esplicarsi della loro personalità”. La L.P. 41/1983 sull’educazione permanente sostiene il diritto che a ogni cittadino “vengano fornite opportunità di educazione permanente quali consolidamento e ampliamento delle sue cognizioni e capacità sul piano personale, civile, professionale e sociale”. La stessa legge identifica nelle biblioteche quelle “strutture di pubblica utilità” che favoriscono “la libera formazione del pensiero”. La L.P. 17/1990 e il DPGP 15/1992 definiscono il ruolo delle biblioteche scolastiche e le iniziative per la loro promozione. Le L.P. 5/87 e 18/88, nonché la recente legge per le attività culturali (L.P. 9/2015), promuovono l’apprendimento delle lingue “con l’intento di ampliare gli orizzonti culturali della popolazione, di venire incontro alle esigenze del mondo economico moderno e di contribuire al processo di unificazione europea”. La Ripartizione, per il perseguimento di tali finalità, agisce promuovendo l’offerta su tutto il territorio con particolare attenzione ai cittadini tradizionalmente lontani dalla cultura e sostenendo la produzione culturale e creativa. Tali finalità vengono perseguite attraverso il sistema di organizzazioni culturali (biblioteche, agenzie e comitati di educazione permanente, centri giovanili, associazioni culturali, case editrici, case di produzione, teatri, cinema ecc.), e attraverso il Centro Trevi, il Centro Audiovisivi, Centro Multilingue e la Biblioteca provinciale Italiana “Claudia Augusta”.

### Contesto esterno

#### MISURE ANTI-COVID 19.

Le misure anti-Covid 19 messe in atto dalla Ripartizione Cultura italiana riguardano principalmente investimenti digitali, attività culturali online e misure per gli artisti locali. Attraverso gli investimenti nel digitale, la fruizione culturale sarà garantita attraverso incontri pubblici in streaming e corsi online. A questo proposito sarà lanciato un bando destinato alle organizzazioni culturali per sostenere l’adeguamento digitale della cultura con un investimento complessivo per il 2020 pari a 500.000 €. Inoltre, in collaborazione con AGIS Triveneto l’Assessorato ha deciso di raddoppiare i sussidi per il cinema (70.000 €) e di investire 160.000 € nell’editoria locale. Per quanto attiene gli artisti locali, una prima misura di sostegno immediato è stata possibile grazie all’Associazione provinciale degli artisti, alla coop. Mairania e a Weigh Station. Gli artisti, che vivono prevalentemente di spettacolo, musica, teatro, danza, ecc. e che metteranno a disposizione una propria produzione affinché venga pubblicata online sui siti delle tre associazioni, riceveranno un compenso pari a 600 €. Il sostegno agli artisti locali passa anche dalla collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano che, con il nuovo progetto “il teatro tascabile per le scuole” creerà vero lavoro agli attori e musicisti locali per realizzare gli spettacoli che entreranno nelle classi il prossimo autunno. Sempre il Teatro Stabile lancerà una serie di produzioni, anche queste riservate agli artisti locali, su Dante Alighieri, in vista dell’anniversario che cadrà nel 2021. L’investimento provinciale è pari a 200.000 euro.

Il contesto di riferimento per la Ripartizione Cultura italiana è definito dalle caratteristiche demografiche della popolazione (cfr. ASTAT) e dalle organizzazioni culturali attive sul territorio provinciale.

Le organizzazioni finanziate sono complessivamente 214, di cui 119 operanti sul capoluogo (75 in ambito culturale, 22 nel servizio

giovani, 9 le agenzie di educazione permanente, 9 le biblioteche e 4 le case editrici); 36 in Oltradige-Bassa Atesina (21 in ambito culturale, 8 nel servizio giovani, 5 biblioteche e 2 comitati di educazione permanente); 29 nel Burgraviato (di cui 21 in ambito culturale, 4 nel servizio giovani, 2 biblioteche, 1 agenzia di educazione permanente, 1 casa editrice); 14 in Valle d’Isarco (di cui 9 in ambito culturale, 4 nel servizio giovani e 1 biblioteca); 8 in Pusteria (di cui 4 in ambito culturale, 3 biblioteche e 1 comitato di educazione permanente); 7 in Alta Valle Isarco (5 in ambito culturale, 1 biblioteca e 1 comitato di educazione permanente); 1 organizzazione culturale in Val Venosta. A questo sistema vanno aggiunti 8 spazi di nuova generazione (cohousing, coworking), concentrati nel capoluogo, nati nell’ambito di politiche per i giovani che hanno recepito le più recenti indicazioni in materia di imprese creative e culturali (Handbook OECD, The Value of Culture and the Creative Industries in Local Development, 2018 e prima ancora nel 2016 la risoluzione del parlamento europeo ‘A Coherent EU Policy for Cultural and Creative Industries’).

Le agenzie di educazione permanente riconosciute e le agenzie educative (di cui 10 specializzate nell’apprendimento delle lingue), svolgono in media 40.000 ore di attività annuali con ca. 25.000 partecipazioni (arte, cultura, creatività, benessere, informatica, internet, ecc.).

Il sistema Bibliotecario è costituito da 76 biblioteche di pubblica lettura e di 19 biblioteche scolastiche, che mettono a disposizione gratuitamente ai 427.329 iscritti un ricco patrimonio di libri e media (1.137.871 titoli), una biblioteca digitale accessibile anche da casa, iniziative di promozione del libro e della lettura e attività di alfabetizzazione informatica. Vengono inoltre sostenute 20 case di produzione per progetti editoriali e filmici che approfondiscono la conoscenza della storia e cultura locale.

Il sistema culturale in lingua italiana è, in generale, molto capillare e, sebbene attivo soprattutto nei centri urbani dove la popolazione di lingua italiana è più numerosa, garantisce un’offerta culturale su tutto il territorio provinciale e a vantaggio di tutta la popolazione. L’attuale ecosistema culturale garantisce inoltre, soprattutto nei centri urbani, un positivo equilibrio tra innovazione e tradizione (collaborazione tra cooperazione e associazionismo; tra operatori professionisti e volontari; tra tempo libero e imprenditoria culturale). Più fragile è invece la situazione delle associazioni attive nei comuni più piccoli. Si tratta di associazioni di piccole dimensioni, che, non avendo sviluppato forme di rappresentanza, si trovano ad affrontare con difficoltà problemi come il ricambio generazionale e la complessa gestione amministrativa dei finanziamenti. In tale scenario risulta fondamentale il ruolo della Ripartizione che deve sostenerle con attività di stimolo/coaching, con la professionalizzazione del settore culturale, e la creazione di sinergie infrasettoriali.

Le leggi provinciali di riferimento sono: n. 13/1983, n. 41/1983; n. 5/1987; n. 25/1987; n. 18/1988; n. 17/1990; DPGP n. 15/1992, n. 9/1992; n. 12/1992; n. 1/1998; n. 6/1999; D.P.G.P. n. 31/2015; n. 9/2015.

### Contesto interno

La Ripartizione Cultura italiana svolge i propri compiti attraverso lo staff di direzione, i cinque uffici, il Centro Trevi di Bolzano e il Centro Multilingue di Merano. I cinque uffici della Ripartizione sono i seguenti: Ufficio Cultura; Ufficio Educazione permanente, Biblioteche e Audiovisivi; Ufficio Bilinguismo e lingue straniere; Ufficio Politiche giovanili; Biblioteca Provinciale Claudia Augusta.

La ripartizione si è sviluppata con continuità negli ultimi vent’anni. Ciò ha permesso a ogni ufficio e settore di strutturarsi con una forte autonomia gestionale.

Lo scenario futuro, con prospettive di bilanci in calo e maggiori sfide amministrative, come l’individualizzazione dei bisogni dei

cittadini, pongono alla Ripartizione e agli uffici nuove sfide. In generale, la sfida è quella di creare una visione comune, che valorizzi la specificità dei singoli settori, a favore di una strategia d'intervento trasversale sia sotto il profilo progettuale che amministrativo.

Sotto questo profilo riveste grande importanza il Centro Trevi, spazio culturale destinato dalla Giunta provinciale alla promozione delle attività della Ripartizione Cultura italiana e delle organizzazioni culturali che a essa fanno riferimento. Il Centro viene definito dal 2018 "piazza della cultura" in quanto luogo d'incontro per antonomasia, sia per i cittadini che per le organizzazioni culturali che vi trovano un punto di identificazione e di sinergie. Dotato di un Centro Multilingue (oltre 35.000 i media prestati nel 2018), di un Centro Audiovisivi (dati prestati CAB 58.000; patrimonio CAB 17.995) e sede temporanea della Biblioteca Provinciale Claudia Augusta, insieme alle attività espositive e alle iniziative che quotidianamente trovano un'adeguata collocazione nei numerosi spazi polifunzionali, è in grado di intercettare migliaia di cittadini ogni anno.

La Biblioteca "Claudia Augusta" mette a disposizione dell'intera cittadinanza (29.200 i visitatori registrati nel 2018), materiale bibliografico e informativo allo scopo di favorire lo studio e la ricerca

nell'ambito storico, letterario, artistico, scientifico e dello scibile in generale, oltre a procedere costantemente con la documentazione e lo sviluppo della sezione relativa al territorio e alla produzione bibliografica, pubblicitaria e informativa locale in lingua italiana. Questa struttura con i suoi servizi completa il panorama dell'offerta bibliografica e informativa nel sistema provinciale, all'interno del quale funge come biblioteca prestante e da tramite per il servizio di prestito interbibliotecario. Opera anche una fitta organizzazione di incontri e conferenze tematiche, Garantisce una consulenza online, corsi per la Digital Information, procura documenti digitali. La BPI – Uff. 15.5 è partner nel progetto del futuro Polo Bibliotecario. La Mediateca di Merano è l'altro spazio culturale della Ripartizione, analogo al Centro Trevi per la vocazione a creare sinergie tra le organizzazioni culturali del territorio, ma specializzato nell'apprendimento linguistico. Ciò che la contraddistingue è in particolare l'obiettivo di migliorare la conoscenza delle lingue attraverso un approccio culturale e di scambio. Nel 2018 vi è stata un'affluenza di oltre 23.000 utenti, di cui 700 nuovi iscritti, i prestiti sono stati circa 10.800, le consulenze linguistiche personalizzate con tutor di madrelingua e le visite guidate hanno raggiunto oltre 1.150 cittadini.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.</b>						
1	Visitatori Mediateca multilingue Merano	Quantità	-	31.000	31.000	31.000	◐
2	Visitatori Centro multilingue di Bolzano	Quantità	-	36.000	36.000	36.000	◐
3	Visitatori CAB Bolzano	Quantità	-	36.000	36.000	36.000	◐
4	Pubblico sale eventi Centro Trevi	Quantità	-	15.100	15.150	15.200	◐
5	Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche	Quantità	454.938	511.400	511.400	511.400	◐
6	Iscritti corsi di educazione permanente	Quantità	-	25.000	25.000	25.000	●
7	Iscritti ai corsi di lingua	Quantità	-	1.950	2.000	2.075	◐
8	Numero biglietti venduti a teatro in lingua italiana	Quantità	-	122.200	122.200	123.000	◐
9	Numero soci delle organizzazioni giovanili	Quantità	-	1.985	1.987	1.990	◐
10	Visitatori della Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	Quantità	29.200	31.000	31.000	31.000	◐
11	Partecipanti alle iniziative organizzate dalla Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	Quantità	5.000	6.000	6.000	6.000	◐

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni. Si pianificano meno mostre.

10: Per l'anno 2019 i visitatori della BPI "Claudia Augusta" sono stati 30.300

11: Per l'anno 2019 sono stati 5.400 i partecipanti alle iniziative.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.</b>						
1	Numero artisti sostenuti (progetti e formazione)	Quantità	-	17	17	17	●
2	Numero eventi realizzati o ospitati al Centro Trevi	Quantità	-	174	174	174	●
3	Numero opere sostenute (documentari, pubblicazioni)	Quantità	-	65	65	65	●
4	Giovani talenti / creativi sostenuti	Quantità	-	1.550	1.550	1.560	●

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.</b>						
1	Enti e associazioni coinvolti	Quantità	-	262	262	262	●
2	Operatori culturali assunti con contratto a tempo indeterminato e determinato	Quantità	-	161	161	161	●
3	Volontari premiati nelle organizzazioni culturali	Quantità	-	200	200	200	●
4	Indice di dotazione (in %), presenza organizzazioni culturali in lingua italiana sul territorio provinciale	%	-	23,30	23,30	23,30	◐
5	Giornate di apertura delle biblioteche pubbliche	Quantità	-	11.576	11.576	11.600	●
6	Numero corsi di educazione permanente in lingua italiana	Quantità	-	1.480	1.480	1.480	●
7	Numero corsi di lingua	Quantità	-	477	477	477	●
8	Patrimonio biblioteche pubbliche e scolastiche	Euro	-	1.172.825,00	1.172.825,00	1.172.825,00	◐
9	Strutture culturali aperte al pubblico (biblioteche, agenzie di educazione permanente, teatri etc..)	Quantità	-	59	59	59	●
10	Giornate di apertura dei Centri giovani (in %)	%	-	71,20	71,20	72,60	◐
11	Organizzazioni giovanili sostenute	Quantità	-	41	41	42	●

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Vengono create nuove opportunità in tema di soluzioni abitative accessibili e di facilitazione all'accesso del mercato del lavoro nel settore culturale e creativo a favore delle giovani generazioni.</b>						
1	Operatori finanziati	Quantità	-	65	65	70	●
2	Ore di formazione offerte agli operatori	Quantità	-	20	20	20	●
3	Ore tirocini offerte	Quantità	-	450	450	450	●
4	Progetti a favore di giovani talenti (auto impiego)	Quantità	-	125	125	125	◐

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni.

In linea con l'accordo di coalizione per la formazione della Giunta provinciale per la legislatura 2018/2023 vengono implementate a favore dei giovani le offerte di nuove opportunità di lavoro e di soluzioni abitative accessibili tali da contrastare la disoccupazione giovanile e l'esodo dei giovani. Per raggiungere questo obiettivo vengono costruite assieme valide opportunità di autonomia professionale per giovani che vogliono, anche nel settore della cultura, costruire un proprio percorso di vita autonomo. Rilevanza assumono le più moderne forme di crescita professionale e di autonomia abitativa fondate sulla condivisione quali il co-working e il co-housing.

Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>L'offerta culturale dei giovani promuove la rigenerazione dei quartieri.</b>						
1	Progetti finanziati	Quantità	-	38	35	40	●
2	Stima dei partecipanti	Quantità	-	2.300	2.200	2.500	●

3	Bandi effettuati	Quantità	-	2	3	3	●
4	Giovani coinvolti	Quantità	-	1.800	1.600	2.000	●

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni. I giovani sono una risorsa per lo sviluppo di tutta la società e a loro la Commissione europea riconosce il compito di "inventare altre forme di relazioni sociali, altri modi di esprimere la solidarietà, di vivere le differenze e di trarne arricchimento" (Libro Bianco, 2001). Le politiche giovanili valorizzano in quest'ottica il ruolo e l'attività di nuova progettazione da parte delle organizzazioni giovanili provinciali con lo scopo di valorizzare le idee dei giovani e di poterle confrontare con quelle degli altri attori della società tutta.

Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio

2019-21	Ampliamento dell'orario di apertura e semplificazione della concessione per l'utilizzo delle sale.
2019-21	La pubblicazione "Scripta Manent" diventa una piattaforma di approfondimento culturale con momenti d'incontro al Centro Trevi.
2019-21	Collaborazione con grandi Istituzioni e Festival culturali della Provincia per una programmazione di qualità.
2019-21	Strumenti di fidelizzazione degli utenti al Centro Trevi (indagini di customer satisfaction, amici del Trevi, ecc.).
2019-21	Istituzione della redazione Social per il coordinamento ed il potenziamento della comunicazione, al fine di avvicinare nuovi target di pubblico (newsletter, programma comune, ecc.).

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### 2 L'operatore culturale regionale: definizione di profilo, carriera e prospettive regionali

2019-21	Riconoscimento giuridico e della carriera dell'operatore culturale: analisi normativa
2019-21	Realizzare albo unico degli operatori culturali con profilazione (titoli di studio, CV)
2019-21	Sinergie e collaborazione con la Provincia di Trento.
2019-21	Calendarizzare incontri annuali sia a livello provinciale che regionale
2019-21	Realizzare un albo unico dei volontari culturali

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### 3 Potenziamento delle reti culturali attraverso un rafforzamento delle strutture già esistenti e un miglior coordinamento con le Amministrazioni locali

2019-21	In vista della riforma del Terzo Settore aggiornare l'attuale normativa alle peculiarità del sistema cultura introducendone le disposizioni a esso applicabili.
2019-21	Progettare con le amministrazioni locali percorsi condivisi di crescita culturale sulla base degli accordi e dei comitati esistenti e incentivarne altri

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### 4 La produzione artistica di qualità va sostenuta e incoraggiata attraverso nuove forme di sostegno pubblico.

2019-21	Revisione degli attuali criteri con emanazione di bandi tematici o periodici di incentivo alla creatività.
2019-21	Avviare in modo sistematico tavoli di coordinamento con gli artisti e gli esperti per rafforzarne la rete

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## 5 Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all'arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell'arte

2019-21	Esplorare nuovi ambiti di interesse per quanto riguarda le collaborazioni con i grandi musei italiani nel settore dell'innovazione e del welfare e proporre nuovi percorsi esplorativi attinenti al binomio cultura&salute e arte&scienza.
2019-21	Rinnovare a 20 anni di distanza dall'Indagine Eurisko le aspettative e le abitudini in ambito culturale della popolazione locale di lingua italiana, al fine di meglio costruire nuove linee di intervento pubblico.

Lo sviluppo dell'occupazione giovanile e dell'abitabilità sostenibile rientra tra le priorità dell'Amministrazione provinciale. Anche il settore cultura può fornire il proprio contributo sia direttamente, attivando strumenti di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel settore della creatività e della cultura, sia indirettamente stimolando la progettualità delle organizzazioni giovanili e garantendo ai giovani forme di abitabilità sostenibile.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## 6 Semplificazione accesso al sistema bibliotecario per i cittadini

2019-21	Ottimizzazione interfaccia catalogo per utenti (Primo)
2019-21	Tessera unica per tutto il sistema (tessera sanitaria)
2019-21	Catalogo unico per il sistema bibliotecario italiano
2019-21	Accesso diretto alla biblioteca digitale (biblioweb)
2019-21	Box restituzione 24 h
2020-22	Avvio Appalto per il nuovo software per la gestione delle biblioteche

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## 7 Realizzazione Polo bibliotecario

2019-21	Progetto biblioteconomico per l'integrazione dei centri audiovisivi
2019-21	Elaborazione di una proposta per l'organizzazione e la gestione del polo bibliotecario
2019-21	Supporto all'attività di comunicazione per il Polo bibliotecario
2020-22	Ulteriore supporto all'attività di comunicazione per il Polo bibliotecario
2020-22	Valutazione e aggiornamento delle proposte per l'organizzazione e la gestione del Polo bibliotecario

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## 8 Promozione della lettura e della cultura cinematografica

2019-21	Cinema: proposte tematiche mensili per le 3 sezioni della Mediateca (Arti e New media, Cinema, Storia e cultura locale); mercoledì del cinema e del documentario: proiezioni mensili del cinema d'autore e di documentari sul territorio presso il Centro Trevi
2019-21	Giornata mondiale del libro, 23 aprile: incontri rivolti agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado e agli adulti
2019-21	Giornata delle biblioteche, 24 ottobre: collaborazione con le biblioteche pubbliche e scolastiche del territorio per la realizzazione di un calendario di iniziative ed eventi rivolti alla collettività nonché supporto per l'organizzazione di iniziative durante tutto l'anno.
2020-22	Proseguimento e sviluppo delle iniziative di promozione e di divulgazione già avviate nel settore del cinema, della storia e cultura locale e della promozione del libro e della lettura, nonché proiezioni per bambini e ragazzi.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## 9 Realizzazione e sviluppo di comitati di educazione permanente per rafforzare il sistema culturale e formativo

2019-21	Attività di sviluppo, coordinamento e coaching per i comitati e le organizzazioni culturali e formative.
2019-21	Attività di coordinamento e collaborazione con gli Enti locali e il Consiglio dei Comuni per lo sviluppo dei comitati di educazione permanente in lingua italiana
2020-22	Valutazione delle attività dei comitati di educazione permanente avviate negli anni precedenti ed eventuale coaching e sostegno

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<b>10 Potenziare il sistema di promozione e valorizzazione delle lingue</b>	
2019-21	Rafforzamento dell'attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito all'apprendimento autonomo delle lingue sull'intero territorio provinciale tramite apertura di un Infopoint presso la sede di Bressanone della UniBz e tramite sinergie con biblioteche della Val Venosta, del Burgraviato e della Bassa Atesina
2019-21	Sviluppo di servizi di consulenza personalizzata per adulti e studenti sulle opportunità di autoapprendimento linguistico, di plurilinguismo precoce e di certificazioni linguistiche internazionali a cura del personale interno dell'Ufficio Bilinguismo e Lingue Straniere
2019-21	Rafforzamento del ruolo della Mediateca di Merano quale piattaforma culturale polifonica, catalizzatore delle diverse lingue e culture del territorio e punto di riferimento per tutta la popolazione meranese e del Burgraviato
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
<b>11 Sviluppo degli strumenti necessari per la realizzazione del "Patto di integrazione" per i nuovi cittadini</b>	
2019-21	Progettazione di percorsi di apprendimento civico-linguistico e esperienze socio-territoriali per un reale percorso inclusivo dei nuovi cittadini non-comunitari e dei titolari di protezione internazionale
2019-21	Mappatura delle nuove comunità culturali della provincia (associazioni di nuovi cittadini, giovani di seconda generazione etc..) e delle loro attività con l'obiettivo di progettare percorsi interculturali e potenziare la rete di contatti e collaborazioni su diversi versanti culturali
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
<b>12 Formazione qualificata degli operatori giovanili</b>	
2019-21	Co-progettare a livello regionale la formazione e la capacità progettuale per gli operatori giovanili
2019-21	Dotare gli operatori del settore giovanile di strumenti di progettazione culturale, in ottica trasversale rispetto agli altri settori della Ripartizione Cultura italiana e che siano finalizzati a valorizzare il punto di vista dei giovani rispetto alla società tutta.
2019-21	Formazione sulle possibilità dei finanziamenti europei nel settore giovanile, con lo scopo ulteriore di implementare la strategia giovani dell'Unione europea (periodo 2019 – 2027).
Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani	
<b>13 Promozione di spazi giovani di nuova concezione</b>	
2019-21	Sostenere la rete Botteghe di cultura, affinché possano lavorare in rete per implementare l'occupazione giovanile e la coesione sociale del quartiere Don Bosco.
2019-21	Sostenere la progettualità delle organizzazioni giovanili provinciali nell'ambito dell'impegno giovanile, promuovendo un'offerta che sia sempre più collegata e che vada a coprire diversi aspetti e interessi giovanili con l'obiettivo di far emergere e potenziare le competenze sociali e civiche dell'educazione non formale.
2019-21	Implementare la comunicazione istituzionale per aumentare sempre più la possibilità di accesso dei giovani a progetti innovativi sul tema del lavoro in ambito culturale/creativo e dell'abitare.
Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani	
<b>14 Implementazione delle opportunità lavorative giovanili in ambito culturale e creativo</b>	
2019-21	Organizzazione di un tavolo di analisi e co-progettazione dei diversi portatori di interesse attivi in provincia per la terza edizione di Impulsi vivi (corso di formazione sulle imprese culturali) e per valutare le prospettive future.
2019-21	Riattivazione del palazzo Ex Telefoni di Stato attraverso la promozione di progetti volti a costruire un'identità quanto più condivisa dello spazio (anche in collaborazione con UNIBZ).
2019-21	Produzione di un documentario che racconti le passate edizioni del progetto Impulsi vivi e del lavoro che sta avvenendo
2020-22	Riattivazione del palazzo Ex Telefoni di Stato attraverso la promozione di progetti volti a costruire un'identità quanto più condivisa dello spazio (anche in collaborazione con UNIBZ).
Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani	

15 Interventi volti al potenziamento dei servizi biblioteconomici per la biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	
2019-21	Incremento e sviluppo della collezione biblioweb
2019-21	Acquisizione archivi locali, sviluppo delle collezioni
2019-21	Potenziamento della Biblioteca scientifica per quanto attiene la raccolta di saggistica nei diversi ambiti e della sezione locale di lingua italiana
2019-21	Incentivazione allo studio delle arti, delle scienze e dell'arte attraverso consulenze scientifiche in sede
2020-22	Digitalizzazione: incrementare la documentazione storica, facilitare l'accesso alle fonti e preservare il materiale
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

16 Valorizzare e sviluppare la funzione sociale della Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	
2019-21	Potenziamento delle prestazioni di reference in sede o a distanza offerte dalla biblioteca (Interlibrary Loan & Document delivery, Web-Podcast Blog, postazioni internet, fidelizzazione del cliente, ecc.), in un'ottica user-friendly
2019-21	Organizzazione e sviluppo del patrimonio culturale e scientifico, delle collezioni e dei progetti biblioteconomici
2019-21	Potenziamento della divulgazione scientifica a livello locale (presentazione di libri, dibattiti organizzati, serate informative, ecc.)
2019-21	Consolidamento dell'offerta del patrimonio culturale centrata sul cliente (modelli organizzativi, flessibilità negli orari di apertura, indagini di customer satisfaction, ecc.)
2019-21	Potenziamento dei servizi offerti al cittadino, introduzione di nuove tecnologie informatiche e logistica, analisi e coordinamento del gruppo di lavoro del polo bibliotecario
2019-21	Anniversario per i 20 anni istituzione biblioteca provinciale
2019-21	Potenziamento delle sinergie per la realizzazione del Polo bibliotecario con le altre due biblioteche "Cesare Battisti" e "Tessmann" (pianificazione della logistica, organizzazione di servizi e spazi comuni, coordinamento lavori)
2020-22	Collaborazione scientifica con emittenti televisive e promozione della documentazione e dei libri locali attraverso la realizzazione di trasmissioni radiofoniche
2020-22	Trascrizione ed archivio delle fonti orali, nuove interviste
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

17 Promozione della memorialistica	
2019-21	Progetti con le scuole e le associazioni
2019-21	Raccolta e registrazione di videointerviste
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

##### Ufficio Cultura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Promozione di iniziative di avvicinamento all'arte, alla cultura e ai suoi linguaggi, gestione del Centro culturale Trevi (attività contrattuale diretta)</b>					
1	Numero eventi e mostre coordinati al Centro Trevi	Quantità	-	20	20	20 ◐
2	Pubblico eventi e mostre coordinati al Centro Trevi	Quantità	-	2.000	2.000	2.000 ●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Vantaggi economici per la promozione e il sostegno del sistema culturale locale</b>						
1	Domande di contributo ricevute	Quantità	-	194	194	194	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	350	350	350	●
3	Domande partecipazione bando artisti	Quantità	-	127	127	127	○
4	Numero delle organizzazioni / artisti beneficiari	Quantità	-	137	137	137	◐
5	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00	●

1: Le delibere si riferiscono alla concessione di finanziamenti al Teatro Stabile di Bolzano e ai relativi compiti di vigilanza sullo stesso. Il numero dei decreti si riferisce alla concessione di vantaggi economici alle varie organizzazioni e agli artisti.

2: Domande di vantaggi economici esaminate: comprese quelle di competenza della commissione per tutti e tre i gruppi linguistici e quelle relative agli artisti.

3: Partecipazione alle riunioni delle commissioni regionali.

### Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Promozione del sistema di educazione permanente</b>						
1	Schede presentate e visionate per "Corsi&Percorsi"	Quantità	908	860	860	870	●
2	Cartoline e bollettini inviati	Quantità	8.000	9.500	9.500	9.500	●
3	Registri controllati dei corsi	Quantità	227	170	170	150	●
4	Progetti monitorati con relativi verbali, osservazioni e statistiche	Quantità	-	15	15	13	◐
<b>2</b>	<b>Vantaggi economici alle agenzie educative, all'editoria e alla produzione cinematografica</b>						
1	Domande di contributo ricevute	Quantità	-	71	71	71	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	95	95	95	●
3	Numero delle organizzazioni beneficiarie	Quantità	-	26	26	26	●
4	Elenchi e bilanci esaminati	Quantità	75	70	70	70	●
5	Iniziative finanziate	Quantità	1.486	1.480	1.480	1.480	●
6	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	490,00	490,00	490,00	490,00	●
<b>3</b>	<b>Promozione del sistema delle biblioteche pubbliche e scolastiche nonché dell'editoria</b>						
1	Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche	Quantità	454.938	511.400	511.400	511.400	●
2	Consultazioni effettuate utenti biblioteca digitale (Biblioweb)	Quantità	186.868	195.000	195.000	195.000	●
3	Colli ricevuti e inviati alle biblioteche relative alla catalogazione centralizzata	Quantità	582	596	596	596	●
4	Biblioteche coinvolte	Quantità	77	78	78	77	●
5	Controllo delle relazioni e elaborazioni statistiche annuali delle attività delle biblioteche pubbliche e scolastiche	Quantità	19	55	55	55	●
6	Ore di consulenza erogate alle biblioteche scolastiche	ore	205,00	205,00	205,00	205,00	●
7	Iniziative di promozione del libro e della lettura	Quantità	39	30	30	30	◐
8	Partecipanti alle iniziative di promozione della lettura	Quantità	3.250	2.800	2.800	2.800	◐



	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4 Vantaggi economici alle biblioteche pubbliche</b>							
1	Domande di contributo ricevute	Quantità	-	116	116	116	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	85	85	85	●
3	Numero delle organizzazioni beneficiarie	Quantità	-	34	34	34	●
4	Elenchi e bilanci esaminati	Quantità	44	50	50	50	●
5	Iniziative finanziate: progetti di promozione del libro e della lettura finanziati	Quantità	254	200	200	200	●
6	Media catalogati con finanziamento	Quantità	16.390	12.000	12.000	12.000	●
7	Iniziative di aggiornamento per bibliotecari e docenti bibliotecari finanziati	Quantità	9	9	9	9	●
8	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	490,00	490,00	490,00	490,00	●
<b>5 Promozione e produzione della cultura cinematografica e multimediale</b>							
1	Materiali audiovisivi acquisiti e ricevuti in dono	Quantità	1.840	1.500	1.500	1.500	●
2	Documentari prodotti e coprodotti	Quantità	-	25	25	25	●
3	Materiali e iniziative promozionali del patrimonio della Mediateca	Quantità	45	25	25	25	●
4	Prestiti effettuati	Quantità	94.189	41.800	41.800	41.800	●
5	Ore di consulenza e informazione erogate al pubblico per la mediateca e la sala montaggio	ore	3.000,00	2.850,00	2.850,00	2.850,00	●
6	Interventi effettuati in sala montaggio	Quantità	-	65	65	65	●
7	Vantaggi economici e relative liquidazioni a esercenti cinematografici e circoli di cultura per la proiezione di film di qualità	Quantità	14	15	15	15	●

Delle 2.850 ore di consulenza dell'indicatore 5, 1.300 sono prestate dal personale della cooperativa esterna.

### Ufficio Bilinguismo e lingue straniere

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Vantaggi economici per la promozione della conoscenza delle lingue e interventi specifici per la frequenza di corsi di L2</b>							
1	Domande di contributo presentate	Quantità	21	27	27	27	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	61	61	61	●
3	Numero delle organizzazioni beneficiarie	Quantità	-	10	10	10	●
4	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	-	70,00	70,00	70,00	●
<b>2 Attività contrattuale diretta – Azioni di sistema per la realizzazione del “Patto di integrazione” per i nuovi cittadini</b>							
1	Corsi di educazione civico-linguistica (italiano, tedesco, alfabetizzazione)	Quantità	57	130	130	130	●
2	Partecipanti coinvolti	Quantità	864	1.560	1.560	1.560	●
3	Associazioni di migranti rilevate e contattate	Quantità	-	46	46	46	●
4	Incontri di coordinamento e sinergia con enti e istituzioni nonché associazioni di migranti per la co-progettazione di percorsi interculturali	Quantità	-	50	44	44	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Promozione della conoscenza della seconda lingua tedesco e incentivazione dello studio delle lingue straniere tramite l'apprendimento autonomo</b>						
1	Affluenza utenti	Quantità	71.196	68.000	68.000	68.000	◐
2	Utenti attivi (min.1 prestito/anno)	Quantità	4.102	4.200	4.200	4.200	◐
3	Media prestati	Quantità	32.646	35.000	35.000	35.000	◐
4	Incontri individuali di consulenza per l'autoapprendimento	Quantità	-	400	400	400	◐
5	Incontri individuali di consulenza per le certificazioni linguistiche internazionali	Quantità	-	40	40	40	◐
6	Consulenze per soggiorni studio all'estero	Quantità	-	820	820	820	◐
7	Giornate di sportello presso altre strutture (Unibz Bressanone- Biblioteche Val Venosta e Bassa Atesina)	Quantità	-	20	20	20	●
8	Eventi e progetti mirati all'apprendimento linguistico in contesti informali	Quantità	-	80	80	80	◐

### Ufficio Politiche giovanili

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Vantaggi economici alle organizzazioni giovanili (contributi ordinari e straordinari)</b>						
1	Domande di contributo e di liquidazione ricevute	Quantità	190	278	276	280	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	15	15	20	◐
3	Numero delle organizzazioni beneficiarie	Quantità	-	37	36	38	●
4	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	-	550,00	570,00	600,00	●
5	Incontri di consulenza amministrativa	Quantità	250	250	250	250	●

L'ufficio sostiene le organizzazioni giovanili fornendo consulenza sugli aspetti amministrativi legati alla richiesta dei contributi. Dall'ascolto e dall'analisi dei problemi che emergono, l'ufficio elabora ogni anno un vademecum per la prevenzione di errori nella compilazione delle domande di contributo e di liquidazione.

<b>2</b>	<b>Progetti nell'ambito delle politiche giovanili</b>						
1	Progetti realizzati direttamente dall'ufficio	Quantità	2	2	3	3	●
2	Progetti straordinari supervisionati	Quantità	38	30	30	40	◐
3	Incontri di supervisione presso le organizzazioni giovanili	Quantità	200	150	150	200	●

Si tratta di progetti organizzati dalle organizzazioni del territorio, ma grazie allo stimolo e accompagnamento da parte dell'ufficio. I compiti dell'ufficio sono quelli di sensibilizzare rispetto alle priorità d'intervento in ambito giovanile, di facilitare il lavoro di rete sia tra organizzazioni che con partner istituzionali.

Un funzionario dell'ufficio si reca periodicamente nelle numerose strutture finanziate dall'ufficio e dislocate in tutta la provincia per garantire supporto e supervisione sulle problematiche gestionali ordinarie.

La legge provinciale 13/83 stabilisce che l'Amministrazione debba provvedere alla formazione degli operatori giovanili impiegati presso le strutture sostenute.

**Biblioteca provinciale italiana 'Claudia Augusta'**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione della biblioteca ed erogazione dei servizi bibliotecari</b>						
1	Acquisti e inventarizzazioni effettuate	Quantità	8.833	7.000	7.000	7.000	◐
2	Materiale catalogato	Quantità	5.800	6.000	6.000	6.000	●
3	Collezione biblioweb incrementata	Quantità	7.000	7.000	7.000	7.000	●
4	Deposito legale	Quantità	230	200	200	200	◐
5	Prestiti in sede registrati	Quantità	12.000	5.000	5.000	5.000	◐
6	Consultazioni in sede effettuate	Quantità	3.000-	4.000	4.000	4.000	◐
7	Consulenze effettuate	Quantità	3.000-	4.200	5.000	5.000	◐
8	Interlibrary Loan & Document Delivery	Quantità	251-	200	350	450	◐
9	Web-Podcast Blog	Quantità	18.000	20.000	20.000	25.000	◐
10	Trascrizione materiale audio a fini di ricerca, videointerviste	Quantità	70	200	200	200	◐
11	Digitalizzazione materiale di interesse storico	Quantità	240	300	350	350	◐
<b>2</b>	<b>Eventi organizzati e progetti effettuati</b>						
1	Presentazioni di libri e dibattiti organizzati	Quantità	92	50	50	50	◐
2	Visitatori registrati	Quantità	14.435	22.000	24.000	26.000	◐
3	Premi Claudia Augusta assegnati	Quantità	24	40	40	35	◐
4	Promozione della lettura e dei servizi attraverso la realizzazione di trasmissioni radiofoniche	Quantità	-	20	20	20	◐
5	Public History e Archivio orale: convenzione per supervisione master Università di Modena	Quantità	-	1	1	1	◐

# Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima è la maggiore istituzione altoatesina di esperte ed esperti in tutti i temi della tutela tecnica dell'ambiente, della prevenzione del clima e della tutela delle risorse. Noi lavoriamo per l'utilizzo rispettoso delle risorse naturali e per la loro salvaguardia a lungo termine sul territorio provinciale per rendere possibile, oggi e in futuro, uno sviluppo sostenibile del territorio e una migliore qualità di vita della popolazione.

Per garantire questo tipo di sviluppo, prestiamo consulenza a Comuni e Istituzioni, seguiamo le richieste dei cittadini e delle cittadine, finanziamo misure e iniziative, elaboriamo misure di protezione, prevenzione, verifica e controllo.

Per l'Agenzia la tutela dell'ambiente e del clima e la sostenibilità ambientale sono anche compiti culturali, per cui è attiva, sensibilizzando e informando, nel campo dello sviluppo sostenibile, della sicurezza degli alimenti e della tutela del clima.

### Contesto esterno

Le risorse naturali come l'acqua, il suolo, l'aria, il clima e il nostro spazio vitale sono presupposti centrali della nostra vita e della nostra qualità di vita.

L'ambiente apporta preziose prestazioni di sistema per la nostra società e costituisce un fattore di posizione centrale, decisivo per qualsiasi sviluppo. È incontestabile il significato di un ambiente intatto come presupposto per una alta qualità di vita e un ciclo economico sostenibile, inoltre l'ambiente possiede con le sue risorse e i suoi ecosistemi anche un valore proprio, che sottolinea ulteriormente la necessità della sua tutela.

Lo sviluppo del territorio può avere successo a lungo termine solo se il concetto di sostenibilità, in tutti i suoi aspetti, trova riscontro nelle diverse politiche. In questo contesto esistono grandi sfide in rapporto alle risorse naturali: tra cui per esempio la produzione dei

gas serra, il continuo alto consumo di suolo, la forte pretesa di utilizzo della risorsa acqua e di altre sostanze, lo sfruttamento intensivo dei terreni, l'esigenza di alimenti sicuri, l'accumulo di rifiuti e le acque di scarico e molto altro.

Nonostante i progressi nella tutela tecnica dell'ambiente, per esempio attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili, il sistematico trattamento delle acque di scarico, l'isolamento acustico preventivo e l'elevata attenzione sulle emissioni, aumentano le sfide e ci sono nuove sfere di competenza di cui occuparsi.

Negli ultimi anni l'Agenzia si è sempre più trasformata in un centro rinomato nel settore della tutela ambientale, del clima e delle risorse. Le basi giuridiche del nostro agire nelle sue forme attuali furono istituite con la legge provinciale del 19 dicembre 1995. n. 26. Con l'assegnazione all'Agenzia delle competenze nel settore energetico il suo ambito di competenza è stato esteso anche alla tutela preventiva del clima.

Gli utenti del nostro lavoro sono le persone che qui abitano, lavorano o trascorrono le loro vacanze, sono cittadini e cittadine, ditte, enti pubblici, associazioni e turisti.

### Contesto interno

All'Agenzia per l'Ambiente e la tutela del clima lavorano con grande impegno 187 collaboratrici e collaboratori, di diversa competenza professionale, al servizio dello sviluppo sostenibile della provincia. Per poter adempiere ai nostri compiti abbiamo suddiviso i campi di attività in sei uffici tecnici, quattro laboratori e un ufficio amministrativo.

Inoltre, esistono continui contatti con altre ripartizioni affini e istituzioni sul territorio provinciale, in particolare con le ripartizioni Natura, paesaggio e sviluppo del territorio, Agricoltura, Foreste, Salute, Mobilità, Agenzia per la protezione civile e Agenzia demanio provinciale.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.</b>					
1 Contributi concessi: misure di sensibilizzazione ambientale	Quantità -	5	5	5	◐
2 Parametri misurati nelle analisi	Quantità -	300	300	300	◐
3 Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità -	14.000	14.000	14.000	●
4 Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative di educazione ambientale	Quantità -	6	6	6	●
5 Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani/riviste)	Quantità -	140	140	150	●
6 Servizio di reperibilità per incidenti chimici o incendi rilevanti	Quantità -	5	5	5	●
7 Acquisto apparecchiature per laboratori	Quantità -	20	20	20	●

Per sensibilizzare la popolazione ai temi ambientali sono previsti contributi, oltre a diversi progetti ambientali di educazione nelle scuole e trasmissioni TV, radio e articoli su giornali e riviste.

Per l'approvazione di impianti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio e attività di monitoraggio. Importante è anche la consulenza per cittadine e cittadini, comuni e imprese nonché collaborazioni con diversi tavoli tecnici di esperti per l'uso sostenibile delle risorse con i portatori di interesse.

In caso di incidenti con effetti sull'ambiente e incendi rilevanti l'Agenzia per l'ambiente ha istituito un servizio di reperibilità a sostegno dell'attività della Protezione civile.

Per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima è necessario che le apparecchiature dei laboratori siano mantenute all'avanguardia dal punto di vista tecnico, quindi è necessario il continuo rinnovo del parco-apparecchiature.

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite laboratori di analisi efficienti</b>						
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature	Quantità	-	60	50	50	●

Le apparecchiature di laboratorio necessarie all'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima devono essere mantenute in piena efficienza.

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.</b>						
1	Assegnazione all'Agenzia per l'Energia	Quantità	-	1	1	1	●

L'Agenzia per l'Energia Alto Adige è stata istituita per l'implementazione delle misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi politici in materia di energia e tutela del clima previsti nel piano clima "Energia-Alto Adige 2050".

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.</b>						
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	-	110	110	110	●
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	-	350	350	350	●
3	Contributi concessi	Quantità	-	10	10	10	●

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono messe in atto diverse attività:

- per l'approvazione d'impianti gli uffici tecnici emettono pareri ambientali per ogni progetto di costruzione;
- per l'adempimento delle prescrizioni ambientali vengono effettuati i controlli previsti per legge;
- per l'approvazione di impianti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio.

Gli impianti pubblici vengono finanziati tramite contributi.

Missione/programma del bilancio: 09-03 Rifiuti

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Autorizzazioni e contributi per la realizzazione di impianti per lo smaltimento delle acque reflue.</b>						
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	-	1.040	1.040	1.030	◐
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	-	450	460	470	●
3	Contributi concessi	Quantità	-	105	105	105	◐
4	Parametri misurati nelle analisi	Quantità	-	7.040	6.935	6.935	◐
5	Progetti di monitoraggio e ripristino dei corpi idrici finanziati	Quantità	-	32	32	31	●
6	Misure di miglioramento ambientale nei comuni rivieraschi finanziate	Quantità	-	87	79	79	●

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono messe in atto diverse attività:

- per l'approvazione d'impianti gli uffici tecnici emettono pareri ambientali per ogni progetto di costruzione;
- per l'adempimento delle prescrizioni ambientali vengono effettuati i controlli previsti per legge;
- per l'approvazione di impianti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio.

L'uso sostenibile delle risorse significa che la collettività può partecipare all'utilizzo della risorsa pubblica acqua in modo adeguato, anche tramite l'impiego dei fondi introitati sotto forma di canoni acqua e fondi ambientali.

Gli impianti pubblici vengono finanziati tramite contributi.

Missione/programma del bilancio: 09-04 Servizio idrico integrato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>6</b>	<b>Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone la qualità dell'aria e i valori limite di emissione e di rumore sono monitorati.</b>						
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	1.393	665	760	752	◐
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	1.894	730	730	730	●
3	Parametri misurati nelle analisi	Quantità	14.965	4.442	3.392	3.342	◐

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono messe in atto diverse attività:

- per l'approvazione d'impianti gli uffici tecnici emettono pareri ambientali per ogni progetto di costruzione;
- per l'adempimento delle prescrizioni ambientali vengono effettuati i controlli previsti per legge;
- per l'approvazione di progetti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio.

Missione/programma del bilancio: 09-08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>7</b>	<b>Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute e etichettati in modo trasparente.</b>						
1	Parametri analizzati nelle analisi (chimiche e microbiologiche)	Quantità	2.520	2.300	2.250	2.250	◐
2	Analisi effettuate per l'applicazione REACH	Quantità	30	114	115	116	◐

Con la rete mondiale dell'economia, con la possibilità di ordinare via Internet e la fornitura mondiale vengono offerti prodotti di vario tipo. Alcuni di questi prodotti sono di provenienza incerta e talvolta la loro qualità reale non corrisponde a quella dichiarata. Talvolta i prodotti contengono sostanze che possono avere effetti nocivi per la salute.

Per questo motivo è necessaria una sorveglianza puntuale dei prodotti e delle merci, con l'aiuto di moderne apparecchiature e tecniche di laboratorio per dimostrare anche minime tracce di sostanze nocive. Inoltre, sono necessari un costante e dinamico sviluppo e aggiornamento delle collaboratrici e dei collaboratori nonché delle apparecchiature e dei metodi da adottare.

Inoltre, in collaborazione con la Ripartizione Salute viene curata l'applicazione pratica del regolamento REACH CE Nr. 1907/2006. Nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sulle sostanze chimiche vengono raccolti e elaborati dati per poter valutare rischi in relazione con l'utilizzo delle sostanze chimiche.

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>8</b>	<b>I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.</b>						
1	Contributi erogati	Quantità	655	615	578	608	●
2	Comuni coinvolti per l'inquinamento luminoso	Quantità	59	80	85	90	○
3	Consulenze effettuate per risparmio energetico	Quantità	400	400	300	300	○
4	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani/riviste)	Quantità	-	17	22	22	●

Viene offerto un servizio di consulenza al cittadino sia presso la sede a Bolzano sia nelle sedi distaccate presso le Comunità comprensoriali. L'Agenzia supporta i comuni nell'elaborazione del piano d'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso, contribuendo così al risparmio energetico.

Missione/programma del bilancio: 17-01 Fonti energetiche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>9</b>	<b>Le reti di approvvigionamento sono garantite, rinnovate, efficienti e rispettose del paesaggio.</b>						
1	Contributi erogati	Quantità	41	10	10	10	●
2	Autorizzazioni per linee elettriche rilasciate	Quantità	115	122	123	123	●
3	Linee ad alta tensione: affiancamento del procedimento statale di approvazione di progetti di costruzione ecosostenibile delle linee	Quantità	-	4	4	-	●

A differenza dei combustibili fossili l'energia solare, eolica, idroelettrica e geotermica o a biomassa è rispettosa del clima e per principio quasi inesauribile.

L'utilizzo sostenibile delle risorse significa che la collettività può partecipare all'utilizzo delle risorse pubbliche in modo adeguato, sotto forma di misure di compensazione ambientale.

L'energia prodotta è da distribuire in modo che gli svantaggi per la salute, l'ambiente e il paesaggio siano minimizzati. Per questi principi deve avvenire un moderno sicuro efficiente approvvigionamento dei nostri centri urbani e delle periferie. Proprio l'approvvigionamento delle zone periferiche con una qualità adeguata è una particolare sfida.

Inoltre, devono essere fissati i presupposti per la costruzione di reti intelligenti e moderne per poter adattare la produzione di energia da fonti rinnovabili ai consumi energetici domestici e dell'economia.

In accordo con i Comuni, la Provincia e Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale, le linee ad alta tensione vengono, ove possibile, interrate. Saranno messe in atto procedure di partecipazione del territorio.

Missione/programma del bilancio: 17-01 Fonti energetiche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>10</b>	<b>Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.</b>						
1	Concessioni per acqua potabile rilasciate	Quantità	-	10	10	10	●
2	Concessioni per irrigazione rilasciate	Quantità	-	190	190	190	●
3	Concessioni per la produzione di energia elettrica rilasciate	Quantità	-	100	100	100	●

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono rilasciate concessioni per l'utilizzo delle risorse idriche, dopo un attento esame delle circostanze, vengono istituite aree di tutela dell'acqua e controllata l'acqua potabile.

Elaborazione di nuove norme nel settore delle acque potabili e minerale.

La sicurezza dell'approvvigionamento di acqua potabile è un tema importante e centrale.

Missione/programma del bilancio: 17-01 Fonti energetiche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>11 Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale</b>							
1	Procedure VAS effettuate (Valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	-	4	4	4	○
2	Procedure VIA effettuate (Valutazione impatto ambientale)	Quantità	-	18	15	15	○
3	Procedure AIA effettuate (Autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	-	20	20	20	○

Per prevenire gli effetti ambientali negativi che grandi piani, programmi e progetti possono provocare, e quindi salvaguardare l'uomo, la fauna, la flora, il suolo, l'acqua, l'aria, il clima, il paesaggio e i beni culturali, questi vengono sottoposti alla valutazione ambientale strategica, alla valutazione di impatto ambientale e all'autorizzazione integrata ambientale.

Le valutazioni ambientali sono una componente fondamentale nella tutela dell'ambiente. Attraverso i diversi procedimenti possono essere riconosciuti e presi in considerazione i possibili effetti sull'ambiente sin dalle prime fasi di elaborazione di un piano, programma o progetto.

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1 Progetto europeo BrennerLEC</b>	
2020	Monitoraggio per valutazione ambientale in modalità di applicazione reattiva della riduzione dinamica della velocità; Elaborazione delle strategie e avvio dell'applicazione proattiva della riduzione dinamica della velocità; condivisione dei risultati sperimentali consolidati con gli stakeholder locali e nazionali; promozione delle policy a livello nazionale per il consolidamento normativo della gestione dinamica della velocità; meeting di progetto.
2021	Calibrazione finale e valutazione ambientale in modalità di applicazione proattiva della riduzione della velocità; presentazione dei risultati di progetto ai decisori regionali, nazionali ed europei; condivisione dei risultati sperimentali consolidati con gli stakeholder locali e nazionali; attività di chiusura del progetto (reporting, amministrazione, promozione per la replicazione del progetto in altre realtà simili).

BrennerLEC è l'acronimo di Brenner Lower Emissions Corridor ed è un progetto finanziato con i fondi europei del programma LIFE. Il progetto è stato approvato a giugno 2016. È promosso da Autostrada del Brennero e dall'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima di Bolzano e conta sulla collaborazione dell'Università di Trento, del TIS di Bolzano e della ditta CISMA di Bolzano. Esso si pone l'obiettivo di sperimentare e implementare a titolo dimostrativo misure innovative di gestione del traffico veicolare autostradale al fine di renderlo maggiormente compatibile con l'ambiente nei settori della qualità dell'aria, del rumore e dei cambiamenti climatici. La durata prevista del progetto è di circa 5 anni (56 mesi).

Missione/programma del bilancio: 09-08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

<b>2 Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"</b>	
2020	Adeguamento dei procedimenti
2020	Accorpamento delle diverse banche dati
2020	Fascicolo digitale

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



3 Sviluppo del settore energetico	
2020	Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente
2020	Linee elettriche: approvazione della nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione
2021	Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente
2021	Nuova legge provinciale per le grandi derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica

Nei prossimi anni, a causa dello sviluppo del settore energetico, sarà necessaria la collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente).

Attualmente per la costruzione di linee elettriche devono essere richiesti molti pareri di diversi enti (Comuni, Provincia, Stato). Con la nuova procedura i pareri saranno coordinati.

La competenza sulle grandi derivazioni per la produzione di energia elettrica è stata trasferita dallo Stato alla Provincia, che deve ora dotarsi di una nuova legge per regolare il rilascio delle concessioni per mezzo di gare ad evidenza pubblica.

---

Missione/programma del bilancio: 17-01 Fonti energetiche

4 Servizi di reperibilità	
2020	Riorganizzazione del servizio di reperibilità ambiente

Il servizio di reperibilità dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima si affianca all'attività della Protezione civile in caso di incidenti chimici o incendi rilevanti. Nel 2020 il servizio sarà riorganizzato.

---

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

5 Educazione ambientale: nuovi ambiti tematici	
2020	Prosecuzione implementazione nuovi progetti di educazione ambientale
2021	Prosecuzione implementazione nuovi progetti di educazione ambientale
2022	Prosecuzione implementazione nuovi progetti di educazione ambientale

Nel 2020 l'educazione ambientale nelle scuole si arricchisce di nuovi progetti negli ambiti acqua, riduzione dei consumi, aria e risparmio energetico e inoltre viene rielaborato radicalmente il suo orientamento strategico.

---

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Relazioni pubbliche/Sensibilizzazione</b>							
1	Trasmissioni di sensibilizzazione e relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR)	Quantità	-	50	50	50	◐
2	Acquisto spazi pubblicitari quotidiani/riviste	Quantità	-	80	40	50	◐
3	Sviluppo di strategie di comunicazione per campagne ambientali	Quantità	-	10	50	50	●

1: spot radiofonici, spot video, video giornalistici, trasmissioni televisive e radiofoniche - PR;

2: in quotidiani/riviste, su siti web (banner ecc.), sui bus, nelle pensiline degli autobus, grandi affissioni.

<b>2 Educazione ambientale</b>							
1	Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	-	14.000	14.000	14.000	◐
2	Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative	Quantità	-	6	6	6	◐

### Ufficio Valutazioni ambientali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale</b>						
1	Procedure VAS effettuate (Valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	4	4	4	4	○
2	Procedure VIA effettuate (Valutazione impatto ambientale)	Quantità	19	18	15	15	○
3	Procedure AIA effettuate (Autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	12	20	20	20	○
4	Procedure cumulative effettuate	Quantità	401	420	420	420	○

### Ufficio Aria e rumore

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pareri e autorizzazioni</b>						
1	Pareri emissioni in aria rilasciati	Quantità	54	70	70	70	○
2	Pareri rumore rilasciati	Quantità	38	45	45	45	○
3	Pareri per piano comunale di classificazione acustica e pareri variazioni Piano Urbanistico Comunale rilasciati	Quantità	42	40	35	30	◐
4	Autorizzazioni emissioni emesse	Quantità	98	100	100	100	○
5	Autorizzazioni spazzacamini emesse	Quantità	4	8	8	5	○
6	Autorizzazioni tecnici in acustica emesse	Quantità	0	2	2	2	○

L'indicatore 3 è stato ampliato e contiene ora anche i pareri riguardanti variazioni del Piano Urbanistico Comunale. Questo dato in precedenza era contenuto in un apposito indicatore.

<b>2</b>	<b>Provvedimenti finalizzati a garantire la qualità dell'aria, il rispetto dei valori limite di emissione e la riduzione dell'inquinamento acustico</b>						
1	Prescrizioni impianti termici emesse	Quantità	67	70	60	60	○
2	Diffide impianti termici emesse	Quantità	128	110	110	100	○
3	Prescrizioni aria e rumore emesse	Quantità	32	20	20	20	○
4	Solleciti amianto emessi	Quantità	11	10	10	10	○
5	Controlli effettuati	Quantità	407	390	390	400	◐
<b>3</b>	<b>Progetti, studi e piani strategici</b>						
1	Catasti gestiti (amianto, emissioni, rumore)	Quantità	3	3	3	3	◐
2	Piani strategici (qualità aria, risanamento NO2, rumore)	Quantità	3	3	3	3	◐
3	Studi e progetti su qualità dell'aria e diffusione rumore eseguiti	Quantità	18	20	20	20	◐
4	Coordinamento e aggiornamento della cartografia online (Piano comunale classificazione acustica) nell'ambito delle variazioni urbanistiche dei comuni	Quantità	-	63	70	75	○

### Laboratorio Analisi acque e cromatografia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Analisi chimiche per la determinazione di contaminanti in risorse ambientali (acqua, suolo, aria, materiali di edilizia) e negli alimenti</b>						
1	Analisi eseguite	Quantità	6.221	6.100	6.100	6.100	○

I parametri analizzati per campione variano a seconda del tipo della richiesta e il loro numero può variare da 1 fino un paio di centinaia.

**Ufficio Tutela acque**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Esame ed approvazione di progetti in rapporto alla tutela delle risorse idriche</b>						
1	Pareri emessi	Quantità	492	550	550	550	○
<b>2</b>	<b>Verifica della funzionalità degli impianti di smaltimento delle acque reflue e rilascio delle autorizzazioni</b>						
1	Autorizzazioni emesse	Quantità	154	190	190	180	○
<b>3</b>	<b>Coordinamento del monitoraggio dello stato di qualità delle risorse idriche, elaborazione, valutazione e pubblicazione dei dati nonché attività di consulenza e vigilanza</b>						
1	Controlli di impianti di depurazione e scarichi industriali effettuati	Quantità	341	340	340	340	●
2	Programma di monitoraggio delle acque elaborato in collaborazione con i laboratori	Quantità	1	1	1	1	●
3	Dati trasmessi all'Autorità di bacino, Ministero e UE	Quantità	14	10	10	12	◐
4	Altri controlli effettuati su richiesta o segnalazioni	Quantità	71	80	80	80	○
<b>4</b>	<b>Elaborazione di norme e piani strategici per un utilizzo sostenibile e la tutela delle acque in Alto Adige</b>						
1	Protocolli d'intesa piani ambientali centrali idroelettriche sottoscritti	Quantità	3	14	3	3	○
2	Piani approvati	Quantità	1	1	1	0	○

- Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche
- Piano di tutela delle acque
- Piano zone siccitose
- Piano di gestione Alpi Orientali
- PAN - Piano d'azione nazionale fitosanitari

**Ufficio Energia e tutela del clima**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Provvedimenti per ottenere una produzione idroelettrica efficiente, moderna e sostenibile e un ramificato e sicuro approvvigionamento di energia elettrica</b>						
1	Domande di contributo elaborate per interventi di elettrificazione	Quantità	-	5	5	5	◐
2	Domande di contributo approvate per interventi di elettrificazione	Quantità	-	5	5	5	◐
3	Domande di contributo liquidate per interventi di elettrificazione	Quantità	-	20	15	5	○
4	Domande di contributo elaborate per impianti idroelettrici	Quantità	-	5	5	5	◐
5	Domande di contributo approvate per impianti idroelettrici	Quantità	-	5	5	5	◐
6	Domande di contributo liquidate per impianti idroelettrici	Quantità	-	20	5	5	○
<b>2</b>	<b>Servizi per garantire l'approvvigionamento energetico del territorio provinciale, svolgimento delle ispezioni necessarie e rilascio delle autorizzazioni</b>						
1	Autorizzazioni emesse	Quantità	-	120	120	120	◐
2	Concessioni distribuzione emesse	Quantità	-	3	3	3	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Promozione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili nella produzione di energia</b>						
1	Domande di contributo elaborate per investimenti	Quantità	-	600	550	600	○
2	Domande di contributo approvate per investimenti	Quantità	-	570	250	570	◐
3	Domande di contributo elaborate per misure di sensibilizzazione	Quantità	-	10	10	10	○
4	Domande di contributo approvate per misure di sensibilizzazione	Quantità	-	8	8	8	◐
5	Domande di contributo liquidate per investimenti e per misure di sensibilizzazione	Quantità	-	550	550	500	○
<b>4</b>	<b>Contributi per teleriscaldamento e teleraffreddamento</b>						
1	Domande elaborate	Quantità	-	40	40	40	◐
2	Domande approvate	Quantità	-	38	38	38	◐
3	Domande liquidate	Quantità	-	45	40	40	◐
<b>5</b>	<b>Consulenza energetica e sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità</b>						
1	Consulenze energetiche effettuate	Quantità	-	400	300	300	○
2	Convegni organizzati e stand informativo in fiere	Quantità	-	2	2	2	○
3	Relazioni/interviste/publicazioni	Quantità	-	15	20	20	◐
<b>6</b>	<b>Strategie di pianificazione e di attuazione nell'ambito della tutela del clima</b>						
1	Riunioni dei tavoli tecnici del coordinamento interregionale energia in veste di rappresentanti provinciali partecipate	Quantità	-	6	6	5	●
2	Riunioni dei tavoli tecnici di livello locale partecipate	Quantità	-	20	25	25	●
3	Valutazione intermedia e ridefinizione delle misure previste nella strategia Energia Alto Adige 2050	Quantità	-	1	0	0	●

**Ufficio Gestione rifiuti**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Prestazione di servizi per la realizzazione e la conduzione di impianti secondo principi di sostenibilità nella gestione dei rifiuti nonché risanamenti di siti contaminati</b>						
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	113	100	100	100	○
2	Bonifiche certificate	Quantità	15	15	15	15	○
<b>2</b>	<b>Elaborazione di proposte e pareri per il finanziamento di opere pubbliche in campo ambientale</b>						
1	Pareri di finanziamenti rilasciati	Quantità	13	10	10	10	○
<b>3</b>	<b>Misure per garantire un ciclo dei rifiuti sicuro, conforme alle regole in accordo con i principi della garanzia della salute e della sostenibilità ambientale e osservazione sistematica del settore</b>						
1	Controlli effettuati	Quantità	351	350	350	350	◐
<b>4</b>	<b>Elaborazione di programmi strategici, norme, studi tecnici, concetti e campagne di sensibilizzazione per uno sviluppo organico e sostenibile della gestione dei rifiuti in Alto Adige</b>						
1	Piano rifiuti speciali approvato	Quantità	1	1	0	0	◐
2	Provvedimenti per lo sviluppo sostenibile della gestione dei rifiuti in Alto Adige	Quantità	2	2	0	0	●

**Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Analisi chimica di alimenti, cosmetici e altri prodotti</b>						
1	Campioni analizzati	Quantità	1.194	1.200	1.200	1.200	○
2	Tenuta del registro dei prodotti contrassegnati non OGM	Quantità	1	1	1	1	●

Il numero di campioni consegnati non dipende direttamente dall'ufficio.

<b>2</b>	<b>Sviluppo di nuovi metodi, sicurezza delle sostanze chimiche ed assicurazione della qualità</b>						
1	Prove accreditate	Quantità	42	44	45	46	●
2	Nuovi metodi sviluppati	Quantità	30	2	2	2	●
3	Analisi effettuate nel settore sicurezza delle sostanze chimiche	Quantità	30	30	30	30	◐

**Laboratorio Analisi aria e radioprotezione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Analisi di possibili fonti di rischio di natura fisica e chimica all'interno e all'esterno di ambienti dove le persone permangono temporaneamente o permanentemente</b>						
1	Valutazioni di agenti fisici, chimici e microclimatici in ambienti di vita e di lavoro effettuate	Quantità	174	212	212	212	◐
2	Analisi delle radiazioni ionizzanti effettuate	Quantità	592	1.528	778	728	◐
3	Parametri rilevati nelle analisi per la qualità dell'aria	Quantità	868	782	782	782	◐
4	Progetto Interreg I-CH QAES - Qualità dell'aria nelle scuole: edifici scolastici monitorati e analizzati	Quantità	0	8	8	0	◐

Il numero di analisi non dipende direttamente dal laboratorio.

<b>2</b>	<b>Analisi e valutazioni della radiazione elettromagnetica e delle sue conseguenze sulla salute pubblica</b>						
1	Analisi dei campi elettromagnetici effettuate	Quantità	310	600	700	700	○
2	Pareri emessi per il rilascio dell'autorizzazione per impianti di telecomunicazione	Quantità	184	350	350	350	○

Il numero di analisi non dipende direttamente dal laboratorio.

**Laboratorio biologico**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Analisi biologiche e microbiologiche dell'acqua</b>						
1	Analisi effettuate	Quantità	5.980	4.600	4.500	4.500	◐
2	Punti di prelievo gestiti per la qualità biologica acque	Quantità	48	50	50	50	○

Analisi si riferisce al numero di campioni, non al numero di parametri.

La qualità biologica si riferisce al numero di punti campionati per i corsi d'acqua e al corpo idrico per i laghi.

<b>2</b>	<b>Analisi biologiche e microbiologiche di alimenti, mangimi, oggetti d'uso, cosmetici e altri campioni ambientali</b>						
1	Analisi alimenti effettuate	Quantità	473	400	350	350	○
2	Analisi parametri ambientali effettuate	Quantità	248	250	200	200	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Analisi biologica e microbiologica dell'aria e analisi delle precipitazioni atmosferiche</b>						
1	Campioni giornalieri presi - volo pollinico	Quantità	960	1.200	900	900	◐
2	Precipitazioni atmosferiche rilevate (campione settimanale)	Quantità	135	100	100	100	●

Il volo pollinico si riferisce ai preparati giornalieri e non al numero di pollini identificati.

Le unità per le precipitazioni atmosferiche sono calcolate come somma dei campioni settimanali bulk e wet per stazione.

### Ufficio Amministrativo dell'ambiente

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione di contributi e spese dirette per la costruzione di impianti di depurazione, depuratori, collettori principali e impianti di smaltimento dei rifiuti, attuazione di misure in ambito ambientale</b>						
1	Contributi per investimenti concessi	Quantità	53	60	60	60	◐
2	Contributi per azioni di sensibilizzazione e per la certificazione di sistemi di gestione ambientale concessi	Quantità	1	0	3	3	◐
3	Impianti e servizi realizzati	Quantità	3	3	3	3	●
4	Contributi concessi per interventi di risanamento e rinaturalizzazione di acque superficiali	Quantità	0	0	5	5	○
5	Domande liquidate	Quantità	250	250	250	250	○
6	Assegnazione Agenzia per l'Energia	Quantità	-	1	1	1	●

Le domande di contributo non accolte non vengono conteggiate.

<b>2</b>	<b>Gestione tecnico-amministrativa degli acquisti e degli incarichi quale prestazione di servizio interna per gli uffici tecnici e i laboratori</b>						
1	Incarichi assegnati per apparecchiature e materiale di consumo	Quantità	201	220	200	200	○
2	Incarichi assegnati per manutenzione ordinaria e straordinaria	Quantità	55	60	50	50	○
3	Incarichi assegnati per studi e consulenze	Quantità	46	60	60	60	○
4	Servizi vari	Quantità	64	75	70	70	○

Gli incarichi relativi alla manutenzione degli apparecchi sono notevolmente ridotti di numero perché è stata bandita una sola gara d'appalto per diverse apparecchiature.

L'indicatore "servizi vari" comprende incarichi di importo minimo: acquisto e manutenzione abbigliamento professionale, trasporto, montaggio e smontaggio mostre, quote di iscrizione a circuiti /ring test, per intercalibrazioni, energia elettrica cabine.

<b>3</b>	<b>Emissione di sanzioni amministrative e gestione dell'iter giuridico</b>						
1	Sanzioni evase	Quantità	137	150	150	150	◐
2	Ricorsi evasi	Quantità	13	20	20	20	○
3	Ordinanze, ingiunzioni evase	Quantità	47	20	20	20	◐
4	Riscossioni coatte evase	Quantità	27	15	15	15	◐
<b>4</b>	<b>Consulenza giuridico-amministrativa nel settore della tutela tecnica dell'ambiente, dell'energia e della tutela del clima</b>						
1	Consulenze giuridiche effettuate	Quantità	1.500	1.000	1.000	1.000	○
2	Consulenze amministrative-contabili effettuate	Quantità	1.500	1.000	1.000	1.000	○

Il settore ambiente e il settore energia sono regolati da diverse disposizioni a livello statale, provinciale e comunitario, quindi si rende necessaria una consulenza giuridica.

Inoltre, il settore amministrativo-contabile è in continua evoluzione e si rende necessaria un'accurata consulenza.

**Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Concessioni acque potabili</b>						
1	Concessioni rilasciate per acque potabili	Quantità	-	10	10	10	○
2	Concessioni rilasciate per irrigazione, innevamento e.a.	Quantità	-	190	190	190	○

Le concessioni vengono rilasciate per l'utilizzo di acqua potabile, per irrigazione, innevamento, ad esclusione della produzione idroelettrica. Dal 2018 l'indicatore utilizzato misura la quantità di concessioni rilasciate ogni anno e non più le concessioni rilasciate dall'ufficio in totale.

<b>2</b>	<b>Emissione di pareri tecnici con ripercussioni sulla tutela dell'acqua potabile e su utenze d'acqua esistenti</b>						
1	Pareri emessi per progetti di utilizzazione delle acque pubbliche	Quantità	140	250	250	250	◐
2	Pareri per acquedotti ed impianti antincendio elaborati	Quantità	46	50	50	50	◐
3	Progetti per monitoraggio e ripristino dei corpi idrici	Quantità	-	3	3	2	◐

Nelle aree di tutela senza Piano di tutela il Comune può richiedere un parere all'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche dato che, in mancanza del Piano, non vi sono disponibili prescrizioni. Questi pareri vengono a mancare quando è disponibile il Piano di tutela ma aumentano lievemente i pareri per le modifiche al PUC.

Per il monitoraggio e il ripristino dei corpi idrici e inoltre per l'ottimizzazione degli impianti di utilizzazione delle acque pubbliche, ai sensi della direttiva quadro acque europea sono stati vincolati gli introiti dei canoni d'acqua.

<b>3</b>	<b>Comunicazioni, collaudi e controlli</b>						
1	Collaudo di impianti idrici	Quantità	23	25	25	30	◐
2	Posa in opera di sonde geotermiche	Quantità	14	25	25	25	○
3	Controlli di utenze d'acqua, sonde geotermiche e aree di tutela dell'acqua potabile	Quantità	36	25	20	10	●
<b>4</b>	<b>Misure di sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità e il sistematico monitoraggio ambientale</b>						
1	Sensibilizzazione della popolazione nel settore acqua potabile, sostenibilità nel settore dell'utilizzazione delle acque pubbliche (eventi, relazioni, corsi)	Quantità	1	1	1	1	●
2	Pubbliche relazioni e sensibilizzazione nel settore sicurezza di impianti idrici (eventi, relazioni, corsi)	Quantità	4	1	1	1	●
<b>5</b>	<b>Rilascio di concessioni di derivazione di acqua pubblica per la produzione idroelettrica e sua attuazione</b>						
1	Concessioni rilasciate	Quantità	-	100	100	100	○
2	Canoni e compensi richiesti	Quantità	-	1.071	1.071	1.071	○
<b>6</b>	<b>Misure per garantire un utilizzo corretto e sostenibile e attuazione di controlli</b>						
1	Sanzioni amministrative emesse	Quantità	-	20	20	30	◐

Le trasgressioni alle disposizioni sull'utilizzazione delle acque vengono verbalizzate dal tecnico dell'ufficio e/o dalla guardia forestale e viene emessa la sanzione pecuniaria ai sensi della legge provinciale.





# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**



# Infrastrutture

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione Infrastrutture si occupa della progettazione ed esecuzione di strade, ponti e gallerie su strade statali e provinciali.

funzionale e innovativo, ma con il dovuto rispetto per il contesto territoriale.

### Contesto esterno

Negli ultimi decenni il traffico veicolare in Alto Adige è aumentato notevolmente creando un sovraccarico sull'intero asse stradale.

Gli utenti della strada esigono sempre di più tempi di percorrenza ridotti e standard di sicurezza elevati - obiettivi raggiungibili attraverso nuove costruzioni, risanamenti, rettifiche e verifiche.

Mediante la costruzione di circonvallazioni si mira a una riduzione dei tempi di percorrenza e a una decentralizzazione del traffico dai centri abitati aumentando in tal modo la qualità di vita dei cittadini.

L'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico è un aspetto importante per il cittadino e quindi in funzione di committenti e anche di progettisti, abbiamo il dovere di costruire in modo

### Contesto interno

La Ripartizione Infrastrutture oltre che dalla Direzione, è composta dai seguenti uffici/servizi:

- tre Uffici tecnici suddivisi in aree geografiche su tutto il territorio dell'Alto Adige con il compito di progettazione ed esecuzione di strade, ponti e gallerie su strade statali e provinciali;
- dal Servizio ponti che si occupa del monitoraggio, controllo statico e collaudo dei ponti esistenti su strade statali e provinciali in Alto Adige;
- dal Servizio amministrativo che espleta attività amministrative connesse alla progettazione ed esecuzione delle opere di competenza della Ripartizione.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	81	62	57	55	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	19	8	7	10	◐
3	Lavori in corso	Quantità	53	44	30	25	◐
4	Progettazione interna	Quantità	5	4	3	8	●
5	Progettazione esterna	Quantità	74	58	54	47	●
6	Responsabilità di procedimento interna	Quantità	157	153	129	137	●
7	Responsabilità di procedimento esterna	Quantità	0	0	0	0	●
8	Supporto tecnico interno	Quantità	94	38	32	32	●
9	Supporto tecnico esterno	Quantità	0	0	0	0	●
10	Direzione lavori interna	Quantità	18	14	7	2	●
11	Direzione lavori esterna	Quantità	44	29	22	22	●
12	Studi di fattibilità	Quantità	1	1	2	1	●
13	Verifiche dei ponti	Quantità	49	45	45	4	●
14	Commissioni	Quantità	-	12	10	10	◐
15	Verifica dei progetti	Quantità	-	19	20	17	◐
16	Collaudi/Certificato regolare esecuzione dei lavori	Quantità	-	16	9	7	◐
17	Rilievi interni	Quantità	-	4	4	5	◐
18	Supporto tecnico interno direzione lavori	Quantità	-	10	5	2	◐

Miglioramento della qualità di vita mediante una riduzione del traffico nei centri abitati, tempi di attesa ridotti per gli utenti della strada e standard di sicurezza elevati.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Accesso alla Val Badia

2002	Approvazione caratteristiche tecniche
2004	Incarico per il progetto preliminare, a seguito di un concorso d'idee
2008	Approvazione progetto preliminare ed incarico per l'elaborazione del progetto esecutivo
2010	Modifica piano urbanistico
2011	Parere VIA (progetto definitivo) e dichiarazione conformità urbanistica
2012	Avvio procedura di esproprio
2013	Accordo con la SNAM per lo spostamento delle tubazioni del gas
2015	Indagini archeologiche preventive
2015	Fine della progettazione esecutiva, della procedura di esproprio e richiesta di impegno di spesa
2016	Approvazione progetto esecutivo
2017	Appalto ed aggiudicazione dei lavori
2018	Impedimento causa ricorso
2019	Aggiudicazione e consegna dei lavori - completamento 20% dei lavori
2020	Completamento 65% dei lavori
2021	Completamento 90% dei lavori
2022	Completamento lavori 100% e apertura al traffico

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### 2 Sistemazione dell'asse stradale della Val Venosta (SS38-SS44) - Circonvallazione nord-ovest di Merano lotto 2

2004	Approvazione caratteristiche tecniche
2006	Approvazione progetto preliminare
2008	Progetto definitivo
2014	Approvazione piano urbanistico (ultima modifica Tirolo)
2015	Integrazione conformità urbanistica
2016	Approvazione progetto esecutivo e decreto di stima
2017	Appalto e aggiudicazione
2018-2019	Impedimento per ricorsi
2020	Stipula contratto e consegna dei lavori
2021-2022	Esecuzione dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### 3 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Bolzano

2014	Approvazione caratteristiche tecniche
2015	Elaborazione studio del traffico
2016	Elaborazione studio di fattibilità lotto 1A (raddoppio galleria S. Giacomo) e proposta di delibera per la modifica delle caratteristiche tecniche
2017	Approvazione delibera delle caratteristiche tecniche di tutto il concetto della circonvallazione di Bolzano

2018	Aggiornamento delle caratteristiche tecniche del 2° e 3° lotto. Avvio gara per l'affidamento di servizi tecnici del 2° lotto
2019	Progettazione lotto 2
2020	Approvazione progetto esecutivo e indizione gara dei lavori lotto 2
2021	Esecuzione lavori lotto 2

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### 4 Sistemazione dell'asse stradale della Val Venosta (SS38-SS44) - Circonvallazione di Castelbello

2009	Approvazione caratteristiche tecniche
2013	Approvazione progetto preliminare
2014	Progetto definitivo
2015	Progetto esecutivo
2016	Approvazione progetto esecutivo
2017	Decreto di stima e pubblicazione appalto
2018	Aggiudicazione e stipula contratto
2019	Aggiudicazione e consegna dei lavori - Completamento 20% dei lavori
2020	Completamento 55% dei lavori
2021	Completamento 80% dei lavori
2022	Completamento dei lavori 100% e apertura al traffico

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### 5 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Bronzolo

2015	Modifica dei costi complessi dell'opera e nuova definizione dei costi dei singoli stralci
2016	Richiesta e incarico per l'adeguamento e l'aggiornamento del progetto esecutivo 2005
2017	Approvazione aumento dei costi per adeguamento progetto dal sistema cut & cover al sistema di scavo tradizionale. Avvio procedura esproprio
2018	Verifica progetto esecutivo
2019	Approvazione progetto esecutivo
2020-2022	Appalto, consegna ed esecuzione dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### 6 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Varna

2002	Approvazione caratteristiche tecniche
2004	Incarico per la progettazione e approvazione progetto preliminare
2015	Variatione del piano urbanistico e approvazione
2018	Rielaborazione progetto esecutivo e richiesta conformità urbanistica
2019	Avvio della procedura di stima e richiesta di parere da parte del Ministero delle Infrastrutture. In attesa della convenzione con l'A22
2020-2022	Appalto, consegna ed esecuzione dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

<b>7 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Circonvallazione di Chienes</b>	
2014	Variazione delle caratteristiche tecniche
2016	Approvazione progetto preliminare
2017	Progetto definitivo
2018	Approvazione del progetto definitivo e progetto esecutivo, decreto di stima e richiesta d'appalto
2019	Appalto
2020	Inizio lavori e completamento lavori 10%
2021	Completamento 30% dei lavori
2022	Completamento 60% dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio:	10-05	Viabilità e infrastrutture stradali
----------------------------------	-------	-------------------------------------

<b>8 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Circonvallazione di Perca</b>	
2015	Adeguamento e approvazione caratteristiche tecniche
2018	Incarico per il progetto preliminare, a seguito di un concorso d'idee
2019	Fine progettazione definitiva e richiesta pareri
2020	Fine della progettazione esecutiva, della procedura di esproprio e richiesta di impegno di spesa
2021	Appalto dei lavori
2022	Aggiudicazione ed esecuzione dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio:	10-05	Viabilità e infrastrutture stradali
----------------------------------	-------	-------------------------------------

<b>9 Manutenzione straordinaria dei ponti - Rinnovo collaudi</b>	
2020	1) Rinnovo collaudi per 45 ponti mediante prova di carico per ca. 345.000 Euro.
	2) Manutenzione straordinaria di ponti su strade statali e provinciali, in seguito all'attività di verifica periodica e collaudo per ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro.
2021	1) Rinnovo collaudi per 45 ponti mediante prova di carico per ca. 345.000 Euro.
	2) Manutenzione straordinaria di ponti su strade statali e provinciali, in seguito all'attività di verifica periodica e collaudo per ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro.
2022	1) Rinnovo collaudi per 45 ponti mediante prova di carico per ca. 345.000 Euro.
	2) Manutenzione straordinaria di ponti su strade statali e provinciali, in seguito all'attività di verifica periodica e collaudo per ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro.

Missione/programma del bilancio:	10-05	Viabilità e infrastrutture stradali
----------------------------------	-------	-------------------------------------

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Ripartizione Infrastrutture**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di strade, gallerie, ponti e controlli statici dei ponti: supporto tecnico-amministrativo e contabile agli uffici tecnici</b>						
1	Delibere elaborate	Quantità	47	45	45	45	◐
2	Decreti elaborati	Quantità	402	400	400	400	◐
3	Contratti elaborati	Quantità	229	220	220	220	●
4	Liquidazioni effettuate	Quantità	579	580	580	580	◐
<b>2</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di strade, gallerie e ponti</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	2	5	1	1	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	1	2	1	0	◐
3	Lavori in corso	Quantità	5	3	2	1	◐
<b>3</b>	<b>Esecuzione di verifiche statiche dei ponti</b>						
1	Numero delle verifiche statiche	Quantità	49	45	45	45	◐

**Ufficio tecnico strade ovest**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di opere stradali</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	12	5	8	15	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	3	2	1	3	◐
3	Lavori in corso	Quantità	5	7	1	1	◐
<b>2</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione gallerie</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	7	7	5	4	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	1	1	1	1	◐
3	Lavori in corso	Quantità	6	5	5	5	◐
<b>3</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di ponti</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	5	2	4	2	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	0	1	0	3	◐
3	Lavori in corso	Quantità	1	1	1	1	◐

**Ufficio tecnico strade centro-sud**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di opere stradali</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	10	3	2	0	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	5	0	1	1	◐
3	Lavori in corso	Quantità	14	10	5	1	◐

Opere in esecuzione: 3 opere si riferiscono esclusivamente a dei contributi.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di gallerie</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	4	5	3	0	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	0	0	0	0	●
3	Lavori in corso	Quantità	4	1	1	0	●
<b>3</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di ponti</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	4	1	0	0	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	1	0	1	0	●
3	Lavori in corso	Quantità	3	1	0	1	●

**Ufficio tecnico strade nord-est**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di opere stradali</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	24	25	25	25	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	8	0	1	1	●
3	Lavori in corso	Quantità	8	12	11	11	●
<b>2</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di gallerie</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	10	6	6	5	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	0	1	0	1	●
3	Lavori in corso	Quantità	3	3	3	3	●
<b>3</b>	<b>Progettazione, appalto ed esecuzione di ponti</b>						
1	Progettazioni in corso	Quantità	11	4	3	3	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	1	1	1	1	●
3	Lavori in corso	Quantità	5	1	1	1	●



# Servizio strade

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione Servizio strade è l'ente proprietario (art. 14 Codice della Strada) delle strade provinciali (1.309 km) e il gestore delle strade statali (989 km) e quindi responsabile di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione tramite:

- la manutenzione ordinaria delle strade e delle loro pertinenze e opere d'arte (ponti, gallerie, muri ecc.) soprattutto il servizio invernale, il taglio dell'erba, la pulizia e il controllo del piano viabile e delle opere accessorie e d'arte;
- la manutenzione straordinaria delle strade e delle loro pertinenze e opere d'arte (ponti, gallerie, muri ecc.), che comprende tutti i lavori di manutenzione, mirate al miglioramento dell'esistente, come per esempio lavori di bitumatura, piccoli interventi per l'aumento della sicurezza stradale ecc.;
- controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- l'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Il Servizio strade è responsabile per la manutenzione ordinaria delle strade comunali in manutenzione (528 km), con una lunghezza complessiva della rete di 2.826 km.

Inoltre, il Servizio strade deve gestire tutto l'indotto del "Sistema strada", rilasciando autorizzazioni per i trasporti eccezionali, autorizzazioni, concessioni, ordinanze ecc.

### Contesto esterno

Il traffico è in continuo aumento. Ostacoli o limitazioni del traffico, anche solo temporanei, provocano in brevissimo tempo ingorghi stradali.

Da una parte il cittadino si aspetta di arrivare da un luogo all'altro, nel minor tempo possibile, senza tempi d'attesa e senza dover prendere deviazioni, dall'altra si aspetta che la rete stradale sia sicura, sempre in ottime condizioni e che funzioni bene.

Le continue modifiche delle disposizioni di legge, richiedono periodi sempre più lunghi per la pianificazione sia dei progetti, sia dei lavori.

Le pretese da parte della popolazione nei confronti dell'ente proprietario e della strada stessa, aggravate dalle difficoltà giuridico-amministrative in costante evoluzione, comportano un continuo aumento della pressione indotta dall'esterno nei confronti del proprietario della rete stradale.

### Contesto interno

Per garantire la sicurezza e la fluidità del traffico, il proprietario interviene con operazioni manutentive e di gestione sulle strade e con sistematici controlli delle relative pertinenze.

Sull'intera rete, di cui è responsabile il Servizio strade si trovano:

- 996 km di guardrail;
- 1.662 ponti (lunghezza complessiva 37 km);
- 206 gallerie (lunghezza complessiva 61 km);
- reti paramassi;
- segnaletica;
- murature di sostegno, murature controripa ecc.

Sempre mediante manutenzioni mirate, l'Ente proprietario deve tutelare la rete stradale al fine di poterla trasferire ai posteri in condizioni economicamente sostenibili e in condizioni tali che la cittadinanza la percepisca come sicura e affidabile.

Per poter eseguire tutti i servizi necessari per garantire sicurezza e fluidità della circolazione, il Servizio strade deve gestire un importante parco mezzi e numerose officine.

Vista la notevole estensione della rete e al fine di ottimizzare il servizio, il Servizio strade deve essere distribuito sul territorio mediante la presenza di 40 punti logistici dotati di operai, attrezzature e mezzi.

### STRUTTURA INTERNA

Il Servizio strade è organizzato in sei Uffici di zona, un Ufficio amministrativo strade e in tre servizi specialistici, quali il Servizio segnaletica, il Servizio ponti e il Servizio gallerie.

### UFFICI DI ZONA

Ciascuno dei sei uffici di zona è competente per la sorveglianza e il controllo della rete, per gli interventi causati da calamità (alluvioni, caduta massi), per la manutenzione ordinaria (pulizie, servizio invernale, taglio erba, gestione del parco mezzi, gestione dei depositi e delle officine) e straordinaria delle strade (asfaltature, drenaggi, risanamenti, posa barriere, posa piccole reti paramassi ecc.). Tali lavori straordinari e parzialmente anche quelli derivanti dalla ordinaria manutenzione, vengono spesso seguiti come progettazione, direzione lavori, esecuzione e collaudo (ai sensi del d.lgs 163).

Gli uffici di zona hanno spiccato carattere operativo, sono dotati di personale tecnico (3 - 4 persone), amministrativo (5 - 6 persone) e cantoniere (ca. 100 operai); sono organizzati in sottozona (ca. 6 per zona), a cui fa capo una squadra di cantonieri (ca. 6 operai), coordinata da un capo cantoniere. Tale squadra fa capo a un punto logistico dotato di mezzi e attrezzature.

Il personale operativo, i mezzi e le attrezzature, sono distribuiti in modo capillare lungo l'intera rete.

### UFFICIO AMMINISTRATIVO STRADE

Dall'Ufficio amministrativo strade dipendono:

- le concessioni e le autorizzazioni all'occupazione del suolo demaniale;
- il Demanio stradale e la classificazione delle strade;
- la tutela del patrimonio stradale;
- la gestione del patrimonio immobiliare;
- la gestione dei risarcimenti danni;
- la gestione delle gare per lavori, servizi e forniture;
- gli acquisti di dispositivi di protezione individuali (DPI);
- il Servizio Segnaletica, con il compito di gestire l'efficienza della segnaletica orizzontale e verticale.

### DIREZIONE DI RIPARTIZIONE

La Direzione di Ripartizione fornisce indirizzi di carattere strategico e attività di supporto tecnico per le zone periferiche, quali:

- la gestione e suddivisione del budget che viene assegnato ai singoli centri di costo mediante parametri sia dimensionali (ordinaria manutenzione secondo estensione rete) che secondo logiche di priorità oggettiva (straordinaria manutenzione secondo effettiva necessità);
- la gestione dinamica del DVR (documento valutazione rischi);
- la fornitura di linee guida centralizzate in ambito tecnico (catasti barriere, asfalti, standard di sicurezza stradale, ecc.) o sicurezza (modelli POS standard, organizzazione corsi formazione, ecc.);
- gare centralizzate per integrazione del parco mezzi e relativi accessori/ricambi;
- gare centralizzate per l'acquisto di cloruro di sodio per uso stradale (sale disgelante);
- barriere stradali progettate dal Servizio strade e certificate CE;
- acquisti centralizzati di barriere stradali;
- il Servizio ponti;
- il Servizio gallerie.

Gran parte del personale tecnico della Ripartizione svolge, a turno, un servizio di reperibilità per garantire l'intervento anche fuori dall'orario di servizio.

Il personale della Ripartizione partecipa attivamente ai gruppi di lavoro che si occupano delle campagne di sensibilizzazione del Dipartimento al quale appartiene, come ad esempio le campagne NO CREDIT e SOS ZEBRA.  
Infine, la Ripartizione fornisce consulenza nell'ambito del Codice della Strada alle altre ripartizioni della Provincia, ai comuni, agli enti locali e partecipa al gruppo di lavoro permanente della Fondazione Dolomiti UNESCO.

Fabbisogno finanziario:  
2020: 64.951.680,00 €  
2021: 77.481.680,00 €  
2022: 78.880.680,00 €

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.</b>							
1	Periodicità rinnovo tappeto di usura	Anni	16,00	16,00	13,00	13,00	●
2	Costi delle pulizie e del servizio invernale	Mio. €	6.753.770,00	5,00	5,40	5,40	◐
3	Rinnovo / nuova posa impianti barrieristici stradali	km	18,00	15,00	19,00	19,00	●
4	Feriti in incidenti stradali	Quantità	968	1.000	900	800	◐
5	Morti in incidenti stradali	Quantità	19	19	15	12	◐
6	Richiesta danni per mancata manutenzione stradale	Quantità	65	100	65	65	◐
7	Richiesta danni per caduta sassi	Quantità	47	50	52	52	◐

1: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una pavimentazione in conglomerato bituminoso è mediamente pari a 10 anni. Di conseguenza ogni 10 anni è da prevedere la sostituzione dello strato di usura. Per raggiungere tale standard diventa indispensabile prevedere la sostituzione annuale del tappeto su 1/10 della rete in gestione.

3: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una barriera zincata è pari a 40 anni. La somma dei guard rail esistenti ammonta a 1.000 km. Rispetto all'asfalto, la vita utile di un impianto barrieristico è legata anche al mantenimento della sua efficienza, visto il continuo aumento della velocità e della massa del traffico moderno, nonché anche in relazione all'aumento della pretesa di sicurezza da parte dell'utenza.

Mantenere un sufficiente livello di sicurezza per gli utenti stradali cercando di diminuire il numero e la gravità degli incidenti e nel contempo cercare di mantenere nel tempo il patrimonio esistente, in modo che sia economicamente sostenibile anche in futuro. Mediante:

- un livello tecnicamente accettabile dell'aderenza strada/veicolo mediante riasfaltature (rif. catasto e priorità asfalti), costanti pulizie, adeguato servizio invernale;
- un miglioramento del livello di contenimento delle barriere stradali in caso di incidenti, mediante sostituzioni delle barriere partendo da quelle meno efficienti (rif. catasto e priorità barriere);
- un livello socialmente accettabile di protezione contro la caduta massi (rif. catasto e priorità paramassi VISO in collaborazione con la Ripartizione11) rapportato con una spesa sostenibile;
- vigilanza e ispezione sistematica del patrimonio ponti (rif. catasto e priorità ponti);
- telesorveglianza e aumento del livello tecnologico di gestione delle gallerie (rif. catasto e priorità gallerie);
- mantenimento in efficienza del parco mezzi;
- manutenzione eseguita secondo logiche di priorità oggettiva;
- controlli frequenti e maggiore formazione sia dei tecnici sia del personale cantoniere per impostare sempre più manutenzioni "preventive" (eliminazioni inizi di scalzamenti in alveo o lungo scarpate, drenaggi, scossaline, nuovi pozzetti ecc.) piuttosto che "a rottura", con risparmi esponenziali.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.</b>							
1	Quota delle spese di manutenzione stradale, in rapporto con le spese totali nel settore strade	%	48,00	50,00	60,00	70,00	◐
2	Spese di manutenzione per km stradale	Euro	22.100,00	22.000,00	23.000,00	23.000,00	◐

La rete stradale esistente necessita sempre più spesso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria per mantenere uno standard qualitativo del piano viabile adeguato alle esigenze di sicurezza e viabilità.

Molte opere d'arte quali ponti e muri sono state costruite negli anni '70/80 e quindi iniziano a presentare ammaloramenti fisiologici dovuti

all'avvicinarsi della fine della loro vita utile (50 anni).

Le gallerie eseguite soprattutto negli ultimi 20 anni sono molto tecnologiche e necessitano di sempre maggiori costi di manutenzione e di esercizio; le gallerie preesistenti necessitano invece di costosi adeguamenti agli standard imposti dalle normative. Viene ritenuto necessario prevedere per la manutenzione in relazione alla costruzione di strade una percentuale maggiore di fondi a disposizione.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.</b>					
1	Regolarizzazione della proprietà del demanio stradale	%	85,00	87,00	87,00	●
2	Contenziosi	Quantità	4	5	5	●

L'obiettivo ricomprende tutti gli atti amministrativi e tutte le attività che riguardano l'acquisizione, il mantenimento e la valorizzazione delle strutture immobiliari strumentali all'espletamento dei compiti d'istituto.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi

2018	Analisi del parco mezzi
2019	Verifica necessità - parte 1
2019	Predisposizione programma acquisti - parte 1
2020	Predisposizione programma acquisti - parte 2
2020	Verifica necessità - parte 2

Riduzione numero mezzi e dell'età media dei veicoli. Il parco mezzi esistente dovrebbe essere snello, efficiente ed economico sotto il punto di vista dei costi di officina.

Il Servizio strade punta a raggiungere l'obiettivo di avere 1 mezzo (Unimog, LKW) ogni 12 km di rete. Per una lunghezza di rete di ca. 2.800 km, significa dover avere a regime una dotazione di 230 mezzi. Da analisi a ritroso si ritiene che tali mezzi abbiano una vita utile di 12 anni, che comporta la necessità di una sostituzione di ca. 20 mezzi all'anno. Con un valore medio di ca. 250.000 euro/mezzo, l'importo necessario per la sostituzione a fine vita utile dei mezzi ammonta a 5.000.000 euro/anno.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### 2 Evoluzione dell'applicativo Gesper per la gestione del personale degli uffici periferici

2019	Continuo adattamento del programma per nuove necessità
2020	Sviluppo di una nuova applicazione

L'implementazione della funzionalità FORPER (formazione del personale cantonieristico) nonché della funzionalità POS (piano operativo sicurezza) non è più possibile all'interno di GESPER in quanto i mezzi finanziari a disposizione per la continua evoluzione di GESPER sono stati ridotti drasticamente.

Per FORPER e POS la Ripartizione Informatica intende acquistare un applicativo già esistente che si chiama AlfaGest e adattarlo alle esigenze della Ripartizione Servizio strade.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

### 3 Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere

2019	Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale
2019	Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore
2019	Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento
2020	Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale
2020	Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento
2020	Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore

La priorità di sviluppo intende adeguare il livello di inquadramento del personale cantoniere alle mutate condizioni operative, considerando che negli ultimi anni la specializzazione richiesta per condurre mezzi e utilizzare attrezzature anche di elevato valore economico è aumentata rispetto al III e IV livello. Inoltre, è anche aumentata la responsabilità dei capi cantonieri che dal 2008 sono, ai sensi del testo unico sulla sicurezza del lavoro, preposti alla squadra alle loro dipendenze.

I capo cantonieri e i loro vice vengono inoltre chiamati ad:

- eseguire vigilanza di ponti (vedi d.p.p. 28/11/2011 n. 41, Art. 6 lettere a, b, c);
- eseguire aggiornamenti del catasto barriere;
- eseguire rilievi della pavimentazione mediante il metodo PCI.

La proposta della Ripartizione Servizio strade punta nella direzione che tutti i cantonieri saranno inquadrati nel IV livello funzionale, dopo aver superato il periodo di prova.

Per i capo cantonieri dovrebbe essere creato un apposito profilo professionale all'interno del V livello che tenga conto della loro responsabilità ed impiego.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

### 4 Nuovo sistema informativo delle strade

2018	Conclusione dell'acquisto/implementazione di un nuovo sistema informativo delle strade (GIP ex SIS) per la gestione interdisciplinare dei dati inerenti alle strade
2019	Migrazione dei dati in appalto
2020	Messa in produzione della GIP

L'acquisto del sistema è stato completato però attualmente viene usato quello vecchio fino a quando la migrazione dati non sarà completa. Il sistema nuovo sarà operativo presumibilmente nel 2019.

Dopo l'effettuata migrazione nel 4. quartale la GIP verrà messa in produzione. Dopo una fase di introduzione verranno poi aggiunti al sistema nuovi contenuti.

La rielaborazione della rete stradale in competenza dei comuni dovrà essere affrontata.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

### 5 Riattivazione Teleform e TLF

2018	Realizzazione dell'applicativo per l'elaborazione dei report per la comunicazione dei dati alla medicina del lavoro
2019	Gestione digitale dei rapporti di lavoro
2020	Sostituzione Teleform + TLF attraverso soluzione proposta dall'informatica

Sviluppo di un'applicazione web per la gestione dei rapporti di lavoro e la comunicazione di alcuni dati alla medicina del lavoro.

La riattivazione Teleform e TLF non viene portata avanti. Il tutto viene sostituito con una soluzione proposta dall'Informatica/SIAG.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Servizio strade**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Risanamento e sorveglianza ponti</b>							
1	Risanamento giunti eseguiti	Quantità	6	13	13	13	●
2	Nuove barriere posate	Quantità	15	10	10	10	●
3	Riparazioni statiche / tecnologiche effettuate	Quantità	14	10	10	10	●
4	Ispezioni effettuate	Quantità	1.140	1.175	1.175	1.175	●
5	Pareri elaborati per trasporti eccezionali per massa eccedente 44 tonnellate	Quantità	200	200	200	200	◐

Le ispezioni semplici interessano anche 200 ponti comunali.

Per la terminologia si rimanda alla documentazione pubblicata sulla pagina WEB della Ripartizione Servizio strade.

In totale sui ponti in gestione sono presenti 2.760 m di giunti di sovrappavimentazione (200 ponti), su un totale stimato di 40.000 m di giunti (1.662 ponti). Ipotizzando una vita utile di 15 anni, dovranno essere sostituiti annualmente i giunti su 13,3 ponti.

Ispezioni complesse di ponti = ca. 100

Ispezioni semplici di ponti eseguite da zone = ca. 930

Ispezioni semplici su ponti eseguiti da gruppo ponti = ca.100

<b>2 Manutenzione impianti tecnologici e pulizia gallerie</b>							
1	Rinnovo/nuova posa impianti tecnici gallerie effettuati (manutenzione straordinaria)	Quantità	5	8	8	8	◐
2	Manutenzione ordinaria di impianti tecnici effettuata	Quantità	118	80	92	92	◐
3	Pulizia gallerie effettuate	Quantità	201	80	84	84	◐
4	Interventi effettuati da parte degli RSM	Quantità	720	372	372	372	◐
5	Gallerie complesse	Quantità	32	31	31	31	○

1: Manutenzione straordinaria è la manutenzione che ha di seguito un miglioramento della strada.

2: Manutenzione ordinaria è la manutenzione dell'esistente senza un miglioramento della strada esistente.

4: RSM = Responsabile Sicurezza e Manutenzione, esegue un controllo mensile in 31 gallerie.

**Servizio strade Val Venosta**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale</b>							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	22,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	2,70	3,30	3,30	3,30	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	273.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	14	18	18	18	●
<b>2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale</b>							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	465.000,00	431.000,00	431.000,00	431.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	110.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	572.000,00	719.000,00	719.000,00	719.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	53.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti</b>							
1	Controlli effettuati	Quantità	0	0	241	0	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	2	2	2	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	233	241	241	241	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

<b>4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie</b>							
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	1	3	3	3	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	27	27	27	27	○
<b>5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio</b>							
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	147	150	150	150	●

### Servizio strade Burgraviato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale</b>							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	36,00	26,50	26,50	26,50	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	2,80	4,30	4,30	4,30	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	351.000,00	512.000,00	512.000,00	512.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	14	21	21	21	●
<b>2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale</b>							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	696.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	161.000,00	444.000,00	444.000,00	444.000,00	●
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	822.000,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	76.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	●

Tenuto conto della riduzione del budget della Ripartizione nel 2019-2021 verranno investiti meno soldi nei vari settori.

<b>3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti</b>							
1	Controlli effettuati	Quantità	1.664	416	0	416	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	3	3	3	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	416	416	416	416	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

<b>4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie</b>							
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	7	7	7	7	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	53	51	51	51	○
<b>5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio</b>							
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	69	100	100	100	●

### Servizio strade Bolzano-Bassa Atesina

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale</b>							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	29,00	22,40	22,40	22,40	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	2,20	3,70	3,70	3,70	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	254.000,00	444.000,00	444.000,00	444.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	15	20	20	20	●
<b>2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale</b>							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	468.000,00	493.000,00	493.000,00	493.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	106.000,00	377.000,00	377.000,00	377.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	636.000,00	804.000,00	804.000,00	804.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	53.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	◐
<b>3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti</b>							
1	Controlli effettuati	Quantità	932	0	233	0	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	2	2	2	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	233	233	233	233	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

<b>4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie</b>							
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	6	5	5	5	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	16	14	14	14	○
<b>5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio</b>							
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	172	140	140	140	◐

### Servizio strade Salto-Sciliar

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale</b>							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	21,00	26,00	26,00	26,00	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	4,60	4,30	4,30	4,30	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	602.000,00	511.000,00	511.000,00	511.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	12	21	21	21	●
<b>2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale</b>							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	515.000,00	562.000,00	562.000,00	562.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	118.000,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	697.000,00	936.000,00	936.000,00	936.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	59.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti</b>						
1	Controlli effettuati	Quantità	1.484	371	0	371	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	3	3	3	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	371	371	371	371	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

<b>4</b>	<b>Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie</b>						
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	8	5	5	5	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	59	58	58	58	○
<b>5</b>	<b>Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio</b>						
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	115	140	140	140	◐

### Servizio strade Val d'Isarco

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale</b>						
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	26,00	29,20	29,20	29,20	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	2,50	4,70	4,70	4,70	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	365.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	18	23	23	23	●
<b>2</b>	<b>Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale</b>						
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	689.000,00	622.000,00	622.000,00	622.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	161.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	802.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	76.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	◐
<b>3</b>	<b>Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti</b>						
1	Controlli effettuati	Quantità	1.492	0	374	0	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	4	4	4	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	373	374	374	374	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

<b>4</b>	<b>Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie</b>						
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	1	6	6	6	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	15	15	15	15	○
<b>5</b>	<b>Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio</b>						
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	97	100	100	100	◐



## Servizio strade Val Pusteria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale</b>							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	26,00	29,40	29,40	29,40	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	3,20	4,80	4,80	4,80	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	213.000,00	572.000,00	572.000,00	572.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	15	23	23	23	●
<b>2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale</b>							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	694.000,00	627.000,00	627.000,00	627.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	161.000,00	493.000,00	493.000,00	493.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	865.000,00	1.052.000,00	1.052.000,00	1.052.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	77.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	◐
<b>3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti</b>							
1	Controlli effettuati	Quantità	1.456	366	0	366	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	6	6	6	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	364	366	366	366	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

<b>4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie</b>							
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	1	7	7	7	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	34	32	32	32	○
<b>5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio</b>							
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	280	300	300	300	◐

## Ufficio amministrativo strade

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Concessioni e autorizzazioni di occupazione suolo demaniale</b>							
1	Concessioni emesse	Quantità	296	300	300	300	●
2	Autorizzazioni rilasciate all'esecuzione di lavori sul corpo stradale e fascia di rispetto	Quantità	229	250	250	250	●
3	Nulla osta rilasciati in centri abitati	Quantità	355	400	400	400	●
4	Pareri rilasciati per manifestazioni su strada	Quantità	154	120	120	120	●
<b>2 Gestione del demanio stradale</b>							
1	Sdemanzializzazione di beni del demanio pubblico eseguite - ramo strade	Quantità	77	25	25	25	◐
2	Trasferimenti di beni del demanio stradale effettuati	Quantità	81	100	100	100	◐
3	Rivalse per danni a beni del demanio stradale effettuati	Quantità	120	120	120	120	◐
4	Contratti d'affitto per strutture immobiliari stipulati	Quantità	2	1	1	1	●
<b>3 Regolamentazione e tutela della strada</b>							
1	Autorizzazioni trasporti eccezionali rilasciate	Quantità	3.120	3.000	3.000	3.000	◐
2	Autorizzazioni al transito in deroga ad un divieto rilasciate	Quantità	95	100	100	100	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4 Segnaletica stradale</b>							
1	Ordinanze rilasciate	Quantità	41	45	45	45	◐
2	Rilievi velocità eseguiti	Quantità	89	80	80	80	●
3	Cartelli stradali posizionati	Quantità	3.880	4.100	4.100	4.100	◐
4	Segnaletica stradale orizzontale eseguita	km	3.040,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐
5	Autorizzazioni e nulla osta per la segnaletica pubblicitaria rilasciate	Quantità	156	200	200	200	◐
<b>5 Gestione del risarcimento danni</b>							
1	Domande di risarcimento danni presentate	Quantità	205	200	200	200	○
<b>6 Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – gestione delle gare d'appalto e conferimento d'incarichi</b>							
1	Gare informali per appalto lavori eseguite	Quantità	127	120	120	120	●
2	Cottimi affidati	Quantità	166	150	150	150	●
3	Gare centralizzate per acquisti eseguite	Quantità	7	3	3	3	●
4	Incarichi a liberi professionisti esterni conferiti	Quantità	132	120	120	120	●
5	Incarichi diretti per lavori, servizi e forniture conferiti	Quantità	156	150	150	150	●

La competenza è stata acquisita con decorrenza 1/1/2015. Sino a tale data era dell'Ufficio Affari istituzionali.

# Mobilità

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'ambito di competenza della Ripartizione Mobilità è volto ad assicurare una mobilità sostenibile mediante uno sviluppo del traffico intermodale nonché a garantire un'offerta nel settore dei trasporti attrattiva e in linea con le condizioni di mercato, in grado inoltre di sostenere lo sviluppo ambientale, economico e abitativo. Ciò dovrà essere messo in pratica possibilmente nel rispetto dell'ambiente, essere socialmente accettabile ed economicamente efficiente. Le misure si basano su una scala di priorità a tre livelli. Priorità assoluta ha la riduzione del traffico, seguita da spostamento e miglioramento del traffico.

A tal fine la ripartizione progetta e programma la costruzione delle infrastrutture necessarie.

I compiti comprendono tutti i servizi riguardanti l'organizzazione e la salvaguardia della sicurezza del trasporto pubblico su strada, su rotaia, per via aerea o per via navigabile e mediante impianti di risalita, nonché il trasferimento del traffico merci da gomma a rotaia.

Inoltre, la Ripartizione si occupa delle abilitazioni di guida e dell'immatricolazione e del controllo dei veicoli, per garantire la sicurezza nel traffico stradale.

### Contesto esterno

I nostri destinatari sono tutte le cittadine e i cittadini che abitano, lavorano, passano il loro tempo libero o trascorrono le ferie in Alto Adige e che utilizzano le offerte di mobilità pubblica e dovrebbero essere sensibilizzati in tal senso.

La Ripartizione cura un dialogo costante con gli enti pubblici, con le parti interessate e le imprese operanti nell'ambito della mobilità, tenendo conto dei cambiamenti delle abitudini in materia di trasporti, dello sviluppo tecnologico, nonché dell'ambito sociale e della tutela dell'ambiente.

La mobilità sostenibile si basa su tre pilastri che prevedono di evitare, trasferire e migliorare il traffico. Questi principi confluiscono nella legislazione e nella pianificazione dello sviluppo della mobilità in Alto Adige per rendere il traffico più compatibile con l'ambiente e per garantire l'accessibilità necessaria allo sviluppo dell'Alto Adige come localizzazione economica. Ciò avviene in particolar modo attraverso: un migliore coordinamento fra pianificazione territoriale e pianificazione dei trasporti (evitare traffico); sistemi di trasporto pubblici attrattivi che facciano fronte a esigenze concrete, sistemi di management della mobilità e un ambiente attrattivo per andare a piedi o in bicicletta (trasferire traffico); l'elettrificazione del traffico motorizzato e l'utilizzo di

energie rinnovabili ed efficienti per creare un sistema di trasporti sostenibile ed ecocompatibile (migliorare il traffico); prezzi giusti ed efficaci adottando il principio di «chi inquina paga» nel trasporto persone e delle merci; utilizzo di innovazioni tecniche incentivando trazioni/carburanti alternativi per aumentare la sicurezza stradale e diminuire l'impatto ambientale; l'introduzione della mobilità elettrica con cosiddette «catene della mobilità» intelligenti, nonché forme di utilizzo dei veicoli efficienti e di facile applicazione (car sharing e car pooling).

La Ripartizione affronta la sfida di indirizzare la crescente mobilità nell'ambito del trasporto di persone e merci con i mezzi finanziari a disposizione e in conformità alle direttive politiche, nonché di mantenere e ampliare le infrastrutture necessarie. Un ruolo importante è riservato in questo contesto all'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria nonché agli impianti funiviari anche per migliorare la raggiungibilità del nostro territorio e rafforzare lo sviluppo economico.

Nell'ottica di una mobilità sostenibile è necessario aumentare l'offerta nel trasporto pubblico di persone per diminuire il traffico individuale e per promuovere il trasferimento del traffico pesante da gomma a rotaia.

Un altro punto importante riguarda la sensibilizzazione e l'educazione per la mobilità sostenibile e la sicurezza.

### Contesto interno

La ripartizione al fine di ottimizzare le risorse e processi a propria disposizione ha completato negli ultimi anni un processo di riorganizzazione interna.

La crescente attività nel settore della mobilità sostenibile e il contesto sempre più ampio di azione prevedono una ulteriore organizzazione interna per garantire efficienza e un riferimento preciso.

Ciò che la riorganizzazione ha lasciato immutata è la certezza di poter fare affidamento su personale preparato, collaborativo e motivato. Ogni collaboratore è referente del proprio settore e si fa parte attiva nello svolgimento della propria attività al fine di rendere al cittadino, sia esso un utente privato o un'impresa, un servizio veloce e di qualità.

Per poter affrontare i continui cambiamenti della nostra società e le sfide, dovuti ai continui cambiamenti legislativi e dei processi, i collaboratori e le collaboratrici vengono sensibilizzati continuamente a seguire corsi di formazione che permettono loro di affrontare le sfide con professionalità e preparazione.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.</b>						
1	Tempo medio di attesa allo sportello	min.	9,00	8,00	8,00	8,00	●
2	Utenti soddisfatti del servizio sportello rispetto al numero totale di segnalazioni pervenute	%	98,00	88,00	89,00	89,00	●

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Il trasporto pubblico è attraente e la raggiungibilità è garantita.</b>						
1	Passeggeri soddisfatti treno	%	78,60	76,00	79,00	79,00	◐
2	Passeggeri soddisfatti bus urbano	%	-	82,00	88,00	88,00	◐
3	Passeggeri soddisfatti autobus extraurbano	%	-	85,00	91,00	91,00	◐
4	Passeggeri trasportati in treno	Quantità	10.089.482	11.000.000	11.000.000	11.000.000	◐
5	Passeggeri trasportati sui bus, sulle funivie nell'ambito del sistema tariffario	Quantità	42.166.950	45.000.000	45.000.000	45.000.000	◐
6	Km su rotaia	Quantità	5.868.000	5.868.000	5.868.000	5.868.000	●
7	Km su gomma	Quantità	35.000.000	39.000.000	39.000.000	39.000.000	●
8	Incasso tariffario	Mio. €	41,28	43,00	43,00	46,00	◐
9	AltoAdige Pass, ABO+ e ABO65+	Quantità	260.755	250.000	250.000	250.000	◐
10	Mobilcard e carte ospite	Quantità	1.692.522	1.100.000	1.100.000	1.100.000	◐
11	Fermate trasporto pubblico	Quantità	5.563	5.575	5.600	5.600	◐
12	Treni a pianale ribassato inseriti nel traffico ferroviario regionale	Quantità	42	42	44	44	●
13	Età media degli autobus nel servizio di trasporto pubblico	Quantità	8	9	6	5	●
14	Stazioni ferroviarie senza barriere	Quantità	46	48	49	49	◐

12: L'accessibilità senza barriere è in gran parte garantita.

1) (2) (3) L'indagine multiscopo sulle famiglie eseguita annualmente dall'ASTAT rileva anche la soddisfazione degli intervistati con il trasporto pubblico per il treno, autobus urbano ed extraurbano. Il valore di soddisfazione indicato a consuntivo 2018 corrisponde alla somma della valutazione complessiva con voto "soddisfacente", "buono" e "ottimo" dell'indagine 2018.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.</b>						
1	Controlli su strada effettuati di concerto con la polizia stradale	Quantità	174	100	200	300	●
2	Controlli sulle officine autorizzate	Quantità	29	40	50	55	●
3	Partecipanti ai corsi di guida sicura presso il Safety Park	Quantità	2.342	3.000	3.000	2.500	●
4	Collaudi di impianti a fune	Quantità	31	40	40	40	◐
5	Ispezioni periodiche di impianti a fune	Quantità	96	110	110	130	◐
6	Controlli d'esercizio sugli impianti a fune	Quantità	150	200	200	300	◐
7	Esame addetti agli impianti a fune	Quantità	233	300	300	300	●
8	Partecipanti ai corsi per recupero punti della patente	Quantità	470	550	250	615	○

I controlli su strada sono calati negli anni 2016, 2017 e 2018 per motivi tecnico-organizzativi e aumenteranno con la messa in esercizio della stazione di controllo fissa.

In via analoga i controlli delle officine autorizzate.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.</b>						
1	Merchi trasportate tramite ferrovia lungo la linea del Brennero rispetto al totale merci	%	28,00	37,00	38,00	39,00	◐

2	Veicoli nuovi immatricolati a basse emissioni (ibridi, elettrici e a idrogeno)	Quantità	714	750	850	1.500	●
3	Rapporto veicoli a basse emissioni (ibridi, elettrici e ad idrogeno) rispetto al parco circolante	%	0,54	0,80	1,00	1,20	●
4	Green mobility "migliorare il traffico", parco autovetture (M1)	Quantità	302.307	301.000	300.000	299.000	●

Si prevede una diminuzione del parco autovetture che utilizzano solo motori a benzina, diesel o gas (energia fossile).

La mobilità sostenibile si basa su tre pilastri che prevedono di evitare, trasferire e migliorare il traffico. Questi principi confluiscono nella legislazione e nella pianificazione dello sviluppo della mobilità in Alto Adige per rendere il traffico più compatibile con l'ambiente e per garantire l'accessibilità necessaria allo sviluppo dell'Alto Adige come localizzazione economica.

È atteso un aumento dell'acquisto di veicoli elettrici ed ibridi, in particolare attraverso l'incentivo all'acquisto e all'acquisto in leasing di veicoli a trazione elettrica da parte di privati, associazioni ed enti pubblici. Vengono inoltre incentivati l'acquisto e l'installazione oppure la messa a disposizione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici inclusi quelli ibridi plug-in.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5 Rafforzamento dell'area economica alpina.</b>							
1	Incentivazione dell'ammodernamento e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti a fune	Mio. €	30,95	18,00	49,00	48,00	●
2	Età media degli impianti di risalita	Quantità	24	24	25	25	●
3	Contributo pubblico per i servizi turistici di trasporto pubblico	Mio. €	1,04	1,70	1,50	1,50	●
4	Contributi pubblici per lavoratrici e lavoratori dipendenti costretti a prendere il mezzo privato per raggiungere il posto di lavoro	Mio. €	3,16	2,40	2,40	2,40	●

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

### (3) Priorità di sviluppo

1	Eletrificazione Val Venosta
2016-18	Esecuzione dei lavori, adeguamento dei treni esistenti, fornitura nuovi treni
2017	Adeguamento delle stazioni di Marlengo, Malles, Senales e Laces. Galleria di Marlengo. Potenziamento linea tra Lasa e Silandro. Nuovo sistema di segnalamento Europeo ERTMS. Prototipo treno ETR 170.200 (con sistema ETCS). Impianto di trazione elettrica
2018	Adeguamento di alcune stazioni, conclusione progetti e relativa verifica (trazione elettrica e segnalamento), avvio gare di appalto (trazione elettrica e segnalamento ERTMS), avvio del retrofit dei treni
2019	Avvio della realizzazione dell'impianto di trazione elettrica (TE) e della costruzione delle sottostazioni. Avvio dei lavori per la realizzazione del sistema di segnalamento europeo (ERTMS). Proseguimento del retrofit dei treni. Adeguamento della stazione di Malles e realizzazione della velocizzazione del tratto Silandro-Lasa.
2020	Avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trazione elettrica (TE) e della costruzione delle sottostazioni. Avvio dei lavori per la realizzazione del sistema di segnalamento europeo (ERTMS). Avvio del retrofit dei treni. Innalzamento dei marciapiedi della stazione di Merano ed acquisto di un mezzo di manutenzione.
2021	Proseguimento dei lavori di realizzazione dell'impianto di trazione, dell'impianto di segnalamento, di costruzione delle sottostazioni e di retrofit dei treni. Esecuzione delle prove e delle verifiche impiantistiche per il segnalamento e svolgimento della fase di certificazione.
2022	Proseguimento dei lavori di realizzazione dell'impianto di trazione, dell'impianto di segnalamento, di costruzione delle sottostazioni e di retrofit dei treni. Conclusione delle verifiche impiantistiche per il segnalamento.

I lavori proseguiranno fino a ca. fine 2021. La fase di test e di messa in servizio della linea sarà effettuata a partire da metà 2021 e proseguiranno fino a ca. metà 2022.

La conclusione dei lavori e l'attivazione della linea elettrificata è prevista per metà/fine 2022.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

<b>2 Potenziamento e sviluppo linea ferroviaria Merano-Bolzano</b>	
2017	Previa la disponibilità di bilancio e compatibilmente al piano degli investimenti annuali della Ripartizione, avvio del progetto preliminare e definitivo per il raddoppio e la parziale rettifica del tracciato
2018	Avvio del progetto esecutivo, della validazione del progetto, delle procedure di esproprio e avvio dei lavori
2019	Nel corso dell'anno 2018 sarà chiarita la scelta progettuale della soluzione tecnica da adottare per la costruzione del centro di mobilità a Ponte Adige. Successivamente dovrà essere elaborato il progetto preliminare da parte di PAB. Le successive fasi di progettazione verranno poi presumibilmente sviluppate da RFI/ITALFERR in un gruppo di lavoro con PAB e STA sulla base di una convenzione in corso di elaborazione nell'anno 2018.
2020	Elaborazione del progetto definitivo da parte di ITALFERR SpA. Fasi di approvazione tecnica intermedia per il proseguimento della fase progettuale esecutiva.
2021	Elaborazione del progetto esecutivo da parte di ITALFERR SpA ed avvio delle procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori
2022	Aggiudicazione ed avvio dei lavori.

È stata sottoscritta ad aprile 2019 una convenzione con RFI e STA per proseguire le attività di progettazione e pianificare l'esecuzione dei lavori. Tale nuova convenzione costituisce un prolungamento dell'accordo sottoscritto con RFI nel 2015.

La convenzione prevede che lo sviluppo dei progetti definitivo ed esecutivo e l'esecuzione dei lavori vengano effettuati da RFI SpA. Tuttavia, la fase progettuale sarà gestita in un gruppo di lavoro (RFI-PAB-STA) il cui compito è di monitorare periodicamente i vari sviluppi del progetto e l'impegno della spesa.

---

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

---

<b>3 Variante di Riga e nuovo PRG di Bressanone</b>	
2017	Approvazione del progetto preliminare ed incarico per l'elaborazione del progetto definitivo. PRG di Bressanone approvato da parte di RFI
2018	Sviluppo del progetto definitivo e ottenimento, possibilmente, della concessione edilizia da parte dei comuni competenti. Approvazione del progetto definitivo (RFI) ed incarico per il progetto esecutivo
2019	Se sarà conclusa la convenzione avviata nel 2018 con RFI e STA per la prosecuzione dell'attività progettuale potrà essere effettuata la progettazione definitiva ed avviata la progettazione esecutiva. Avvio del progetto definitivo
2020	Conclusione del progetto definitivo da parte di ITALFERR SpA. Fasi di approvazione tecnica intermedia per il proseguimento della fase progettuale esecutiva.
2021	Conclusione del progetto esecutivo. Validazione e svolgimento delle procedure di gara. Avvio dei lavori.
2022	Prosecuzione dei lavori

È stata sottoscritta ad aprile 2019 una convenzione con RFI e STA per proseguire le attività di progettazione e pianificare l'esecuzione dei lavori. Tale nuova convenzione costituisce un prolungamento dell'accordo sottoscritto con RFI nel 2015.

La convenzione prevede che lo sviluppo dei progetti definitivo ed esecutivo e l'esecuzione dei lavori vengano effettuati da RFI SpA. Tuttavia, la fase progettuale sarà gestita in un gruppo di lavoro (RFI-PAB-STA) il cui compito è di monitorare periodicamente i vari sviluppi del progetto e l'impegno della spesa.

---

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

---

<b>4 Centro intermodale Bressanone</b>	
2017	Pianificazione e bando gara dei lavori
2018	Progettazione
2019	Progettazione esecutiva, gara d'appalto e inizio lavori
2020	Costruzione
2021	Messa in servizio del centro intermodale di Bressanone

Il centro di mobilità è la realizzazione di un centro intermodale con l'obiettivo di migliorare le infrastrutture pubbliche e creare per il cittadino una rete ottimale tra veicoli privati e mezzi di trasporto pubblico (treno, autobus, autobus urbano).

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- nuova fermata dell'autobus come fermata dinamica sul piazzale della stazione a traffico limitato
- un ampio parcheggio per i pendolari inclusi parcheggi riservati per E-Mobilità e car sharing
- parcheggio coperto per biciclette

A causa dell'interconnettività, esistono numerosi interlocutori le cui esigenze devono essere prese in considerazione e portate ad una posizione comune.

Nel 2019 sarà redatto il progetto esecutivo, verranno chieste tutte le autorizzazioni necessarie e la gara d'appalto per i lavori inizierà a metà dell'anno. La costruzione dovrebbe durare 17 mesi. Il centro di mobilità dovrebbe essere completato nella primavera 2021.

Finanziamento nell'ambito del progetto FESR 2014-2020.

---

 Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale
 

---

## 5 Centro intermodale Brunico

2017	A finanziamento garantito aggiornamento del progetto e bando di gara per il fabbricato viaggiatori. Pianificazione e bando di gara per la progettazione del centro intermodale – inizio progettazione
2018	Progettazione del centro intermodale
2019	Chiusura progetto esecutivo, pubblicazione e aggiudicazione dei lavori per la realizzazione del centro di mobilità di Brunico. Inizio lavori.
2020	Fine dei lavori e messa in servizio del centro di mobilità.
2021	Rendicontazione del progetto

Il centro di mobilità di Brunico è un centro intermodale progettato per migliorare l'infrastruttura pubblica e per fornire ai cittadini una rete ottimale tra veicoli privati e mezzi di trasporto pubblico (treno, autobus, autobus urbano).

Cambiamenti nella struttura del progetto e nei dettagli hanno portato ad un aumento dei costi del progetto, che verranno finanziati con fondi propri.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- isola centrale degli autobus con fermate per 10 autobus e ulteriori 10 posti auto per gli autobus di linea;
- completamento del sottopasso auto, nuovo sottopasso ciclo-pedonale;
- riprogettazione delle piste ciclabili, parcheggio coperto per biciclette, noleggio biciclette;
- posti parcheggio per autovetture, di cui alcuni posti auto riservati ai veicoli elettrici, al car-sharing, a persone disabili, al Kiss&Ride (aree di sosta breve), ai taxi;

A inizio 2019, il progetto è stato approvato dalla commissione edilizia del comune di Brunico. Allo stesso tempo saranno richieste le autorizzazioni in modo che la gara d'appalto per i lavori possa iniziare verso la metà dell'anno. L'inizio dei lavori è previsto per l'autunno 2019, in modo che la nuova stazione degli autobus possa entrare in funzione nella primavera del 2020. A questo seguirà il secondo lotto di costruzione con il lavoro del fabbro, il concetto di monitor e l'illuminazione.

Finanziamento parziale nell'ambito del progetto FESR 2014-2020.

---

 Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale
 

---

## 6 Metrobus Oltradige

2017	Progettazione dei lotti Pillhof, fermata Pianizza di Sotto, Appiano Stazione e Caldaro Stazione. Esecuzione lavori dei lotti fermata San Paolo, Pianizza di Sotto e Appiano Stazione
2018	Appalto e inizio lavori lotto Appiano Stazione, Caldaro Stazione e San Paolo
2019	Lotto Pillhof: in fase decisionale in merito alla lunghezza della galleria, esecuzione lavori lotto Appiano stazione e Caldaro stazione
2020	Completamento e messa in servizio del concetto metrobus tra Bolzano e Caldaro ad eccezione del nodo Pillhof e Maxi Mode Center
2021	Pillhof: Il finanziamento deve essere trovato
2022	Pillhof: Il finanziamento deve essere trovato

L'8 aprile 2013 è stato approvato dalla Giunta provinciale lo studio di fattibilità per il Metrobus che è stato in seguito presentato ai cittadini di Appiano, Caldaro e Bolzano.

Il progetto Metrobus è un passo importante verso la realizzazione di un collegamento di trasporto pubblico efficace tra Bolzano e l'Oltradige e per ridurre il traffico privato su questa rotta. La soluzione Metrobus consente la realizzazione in più fasi, la graduale espansione di capacità e flessibilità.

Il Metrobus garantisce tramite miglioramenti strutturali e l'installazione di soluzioni per il traffico (corsia preferenziale, busgate e sistemi di semafori intelligenti) un collegamento veloce del trasporto pubblico per l'Oltradige. Allo stesso tempo alcune intersezioni critiche saranno rese più sicure e il flusso del traffico sarà migliorato.

Lotto 1 "incrocio SS42 - SP18 - Bolzano" e lotto 2 "Incrocio SS42 - SS38 (Mebo)" come continuazione della corsia bus tra lo svincolo per Merano e il confine della città, eseguita dal Comune di Bolzano in questi ultimi anni, sono state completate. Grazie alla corsia separata il Metrobus nell'ora di punta di mattina viaggia in questo tratto in modo costante e indipendente dal traffico automobilistico privato. Il risparmio medio di tempo di percorrenza è di circa 3 minuti rispetto al traffico privato nella corsia parallela.

I lavori di costruzione per le fermate Appiano, "Nodo Crocevia - Ganda - Appiano", Pianizza di Sotto e San Paolo sono in fase di completamento. Sono state consegnate e installate le nuove pensiline (parti in calcestruzzo), segue il montaggio della parte metallica. È in corso la realizzazione dei lavori del progetto Metrobus a Caldaro, si mantiene la condizione di "stand-by" del lotto Maxi Mode Center.

I finanziamenti richiesti per la realizzazione del lotto Pillhof non sono ancora disponibili. Inoltre, la progettazione è ancora in fase decisionale in merito alla lunghezza della galleria. Viene anche valutata l'idea di non prevedere alcuna galleria.

---

 Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale
 

---

<b>7 Sviluppo strategico dell'aeroporto di Bolzano</b>	
2016	Referendum per l'approvazione della bozza di legge n. 60 del 2015 che contiene disposizioni per l'aeroporto di Bolzano
2017	Finanziamento della gestione ordinaria dell'aeroporto fino alla conclusione del ritiro della Provincia dalla gestione aeroportuale mediante cessione del pacchetto azionario detenuto in ABD Airport SpA.
2018	Finanziamento della gestione ordinaria dell'aeroporto fino alla conclusione del ritiro della Provincia dalla gestione aeroportuale
2019	Cessione della partecipazione della Provincia in ABD Airport SpA
2020	Gestione dell'aeroporto di Bolzano in mano a privati
2021	Gestione dell'aeroporto di Bolzano in mano a privati
2022	Gestione dell'aeroporto di Bolzano in mano a privati

In base all'art. 5 della legge provinciale del 21 luglio 2016, n. 17 la Giunta provinciale con deliberazione n. 1127 del 13 novembre 2018 ha deciso di espletare la gara per la cessione del pacchetto azionario detenuto dalla Provincia in ABD. Con decreto n. 7782 del 13 maggio 2019 è stato aggiudicato l'aeroporto a "ABD Holding Srl". Il contratto di vendita sarà perfezionato nel 2019 e conseguentemente l'aeroporto di Bolzano sarà gestito in mano di privati.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

<b>8 Riforma del servizio di trasporto di persone</b>	
2016	Elaborazione e approvazione dei regolamenti e criteri in esecuzione della legge provinciale 15/2015 "Mobilità pubblica"; elaborazione del piano provinciale della mobilità; valutazione di richieste e proposte relative alle procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico
2017	Approvazione del piano provinciale della mobilità e definizione dei bacini/lotti di gara; predisposizione della documentazione per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico; preinformazione nel Bollettino Ufficiale della UE; incarico all'Agenzia per i contratti pubblici; esecuzione della gara
2018	Preparazione della gara
2019	Esecuzione della gara, affidamento dei servizi e stipulazione dei contratti di servizio. La gara è stata revocata. Avvio di un procedimento istruttorio di valutazione per la gestione pubblica in house del trasporto pubblico extraurbano con autobus di competenza provinciale
2020	Affidamento delle linee urbane alla InHouse SASA. Affidamento degli impianti fissi (San Genesio, Mendola, Renon, Tramvia del Renon) alla InHouse STA.
2021	Affidamento del trasporto pubblico extraurbano con autobus di competenza provinciale- modo ancora aperto.
2022	Lavoro con i contratti di servizio - trasporto pubblico locale (urbano e extraurbano) con autobus in Alto Adige.

Il 2 dicembre 2015 è entrata in vigore la legge provinciale 23 novembre 2015, n. 15, "Mobilità pubblica", che definisce le norme necessarie a una complessiva riforma del sistema di trasporto di persone in Provincia di Bolzano in conformità alla normativa comunitaria e statale.

Con d.p.p. 14 dicembre 2016, n. 33 è stato approvato il regolamento di esecuzione in materia di mobilità pubblica.

Altri regolamenti e criteri in esecuzione della legge provinciale 15/2015 verranno approvati nel corso dell'anno 2017.

Nel luglio 2016 è stata affidata con procedura negoziata l'elaborazione del piano provinciale della mobilità, che costituisce il fondamento per l'affidamento dei servizi di bacino. Una prima versione è stata pubblicata in giugno 2017. Valutate le osservazioni e proposte da parte degli interessati, il piano definitivo verrà approvato all'inizio nell'autunno 2017, definendo i bacini (lotti) per l'affidamento dei servizi.

A inizio 2017 è stata pubblicata la preinformazione per l'affidamento dei servizi di bacino sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Nel corso del 2017 verrà predisposta la documentazione tecnica per le procedure di affidamento dei servizi.

Le procedure per l'affidamento dei servizi saranno eseguite dall'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel corso degli anni 2018 e 2019.

L'Agenzia in data 06.06.2018 ha pubblicato il bando di gara n. AOV/SUA SF 25/2018 per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico di linea extraurbani con autobus di competenza della Provincia di Bolzano e il relativo disciplinare sul sito della Provincia.

A seguito di complesse vicende intercorse e allo scopo di garantire le massime condizioni di serenità e di parità della gara, la Giunta provinciale ha deciso, con delibera n. 660 del 06.07.2018, l'annullamento/la revoca del bando di gara.

In data 06.06.2019, a seguito di un ampio dibattito pubblico, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha approvato, con votazione pressoché unanime, la mozione n. 103/19 che così recita: "la Giunta provinciale presenta quanto prima una proposta legislativa che preveda per il trasporto pubblico locale con autobus in Alto Adige un modello in house o un'azienda speciale pensati appositamente per la realtà della nostra provincia".

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

<b>9 Nuovo collegamento indipendente dalla strada Merano-Scena-Tirolo</b>	
2017	Supporto al circondariato del Burgraviato per la redazione di un concetto di massima e avvio di un processo partecipativo per la ricerca di un consenso. È stata impegnata tramite decreto 19907/2016 la partecipazione ai costi di sviluppo del concetto di massima
2018	Se dovesse essere trovato un consenso, appoggio nella fase di inserimento nel piano urbanistico comunale, rispettivamente di



	gestione del procedimento PPP
2019	Sviluppo del procedimento PPP
2020	Sviluppo del procedimento PPP e nel caso di approvazione da parte della Giunta provinciale, inserimento nel PUC e prenotazione dei mezzi finanziari necessari, predisposizione del progetto esecutivo.
2021	In caso positivo, predisposizione del progetto esecutivo, approvazione dello stesso da parte degli Uffici coinvolti e preparazione della fase costruttiva
2022	In caso positivo inizio dei lavori di costruzione

In passato sono stati redatti studi di fattibilità per un collegamento funiviario che collega Merano con i centri dei paesi di Scena e Tirolo, nonché un collegamento funiviario che si connette nel fondovalle della Val Passiria con una linea tramviaria che collega la stazione ferroviaria passando per il centro di Merano.

Questo progetto viene gestito dalla comunità comprensoriale del Burgraviato in collaborazione con i Comuni di Merano, Scena e Tirolo e con la Ripartizione Mobilità.

La comunità comprensoriale Burgraviato ha scelto una funicolare da Merano a Scena con stazioni intermedie nella zona artigianale "Passer" e nella zona sportiva della pianura valligiana.

È in corso un procedimento PPP.

Missione/programma del bilancio:	10-02	Trasporto pubblico locale
----------------------------------	-------	---------------------------

### 10 Nuovo collegamento funiviario Bolzano-S. Genesio

2017	Supporto della STA per la redazione e adeguamento del progetto funiviario di massima. Bando di concorso d'idee (concorso architettonico) da parte della STA
2018	Supporto per la raccolta della documentazione per l'inserimento nel PUC.
2019	Redazione del progetto preliminare e inserimento nel PUC da parte della STA. Preparazione della gara d'appalto e prenotazione dei mezzi finanziari da parte della STA
2020	Effettuazione della gara d'appalto, firma del contratto
2021	Costruzione dell'impianto
2022	Messa in esercizio dell'impianto

A seguito dei necessari adeguamenti del progetto di fattibilità limitato alla linea esistente, saranno da definire in particolare le zone esterne alle stazioni per quanto concerne i parcheggi ed il collegamento con il servizio pubblico. È stata predisposta la documentazione necessaria all'inserimento nel PUC. Il progetto viene commissionato dalla STA.

Con DGP n. 1097 del 10.10.2017 sono state approvate le caratteristiche tecniche dell'impianto.

Missione/programma del bilancio:	10-02	Trasporto pubblico locale
----------------------------------	-------	---------------------------

### 11 "BINGO" (Broad Information Goes Online)

2017	Analisi dell'architettura software esistente, definizione della nuova architettura con interfacce e standard aperti, chiara attribuzione di compiti e responsabilità degli attori (Provincia, gestori, terzi). Costruzione di un sistema test per l'integrazione sistemica, definizione dell'evoluzione del sistema di bigliettazione e di informazione ai passeggeri
2018	Definizione delle specifiche tecniche per la gara TPL e della centrale di raccolta dati nonché definizione del concetto del nuovo portale di mobilità. Avvio delle varie attività di implementazione. Prima sperimentazione di biglietti chip-on-paper
2019	Completamento delle attività di implementazione della piattaforma di gestione dei dati ("Datendrehscheibe"), della prima versione dei nuovi canali informativi (portale mobilità) e della prima versione della centrale di raccolta dati (Datawarehouse). Avvio del processo di upgrade del sistema di informazione all'utenza alle fermate. Finalizzazione delle attività di preparazione della gara per il nuovo sistema di ticketing, a cui si aggiungerà un sistema AVM provinciale.
2020	Pubblicazione portale di mobilità e nuova APP "altoadigemobilità". Ulteriori sviluppi relativi ai nuovi canali informativi e completamento dell'upgrade del sistema di informazione all'utenza alle fermate. Sperimentazione del sistema di monitoraggio automatizzato e nuova architettura di sistema completa con SASA. Aggiudicazione ed avvio dell'implementazione nuovo sistema di ticketing + AVM. Preparazione gara per piattaforma MaaS, pubblicazione ed aggiudicazione incarico.
2021	Lancio delle prime funzionalità mobile ticketing. Avvio delle attività di monitoraggio automatizzato con SASA. Implementazione della piattaforma MaaS.
2022	Roll-out del sistema di ticketing e lancio delle nuove funzionalità associate (es. virtualizzazione Alto Adige Pass, uso carte EMV nei mezzi, ecc.) Graduale roll-out delle soluzioni MaaS.

Il progetto mira a introdurre un'architettura tecnologica aperta per la futura gestione del trasporto pubblico locale (TPL). L'architettura proposta rispecchia la nuova strategia con cui la Ripartizione Mobilità della Provincia autonoma di Bolzano intende gestire in futuro il sistema di TPL, come definito all'interno della nuova legge provinciale sulla mobilità pubblica (legge provinciale n. 15 del 13.11.2015). L'introduzione di una simile architettura per la gestione del TPL, che rientra nel campo delle Intelligent Transport System (ITS) e più nello specifico dei sistemi Automatic Vehicle Monitoring (AVM), rappresenta l'abilitazione tecnologica necessaria per sviluppare in futuro il sistema TPL. Questa nuova architettura per il TPL con interfacce aperte e ben definite è in grado di integrare con un approccio modulare i sistemi gestiti direttamente dagli operatori del TPL e dagli enti e società provinciali di competenza.

Per i clienti il sistema complessivo offrirà un'informazione passeggeri migliorata e nuove possibilità nel sistema di bigliettazione. Complessivamente, si giunge a un trasporto pubblico più efficiente, trasparente e programmabile.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

## 12 Ammodernamento del materiale rotabile (treni, autobus classici e autobus privi di emissioni nocive)

2017	Ordine formale per l'acquisto di 7 nuovi treni da parte della STA. Acquisto di nuovo materiale rotabile da parte della SASA (38 autobus) e SAD (86 autobus). Partecipazione al bando di gara EU per l'acquisto di 12 autobus a idrogeno ed acquisto da parte di SASA di 4 nuovi autobus elettrici per la linea NOI per collegamento del nuovo parco tecnologico con il servizio pubblico
2018	Sostituzione di autobus vecchi per SAD (86 bus) e SASA (38 autobus). Aumento del numero di autobus a idrogeno a 15 unità entro il 2020. Acquisto di quattro nuovi autobus elettrici e infrastrutture di ricarica
2019	Sostituzione autobus vecchi SASA.
2020	A partire dal 2019 i concessionari con contratto di servizio saranno obbligati ad acquistare gli autobus con la prerogativa che siano a basse o a zero emissioni. La Provincia promuoverà in base alle disponibilità finanziarie l'acquisto di autobus elettrici o a celle combustibili
2021	Costruzione dei nuovi treni
2022	Consegna e messa in servizio nuovi treni

Ammodernamento del parco del materiale rotabile mediante l'acquisto da parte dell'affidatario di sette elettrotreni interoperabili per le linee con alimentazione DC-3kV (standard rete RFI), AC-15kV (standard Austria), AC-25kV (nuova linea elettrificata Merano-Malles, linee ad alta velocità Italia, BBT), idonei anche per i servizi internazionali. Con l'elettrificazione della linea Merano-Malles diventa necessario sostituire i treni diesel con nuovi treni elettrici. Per questo sono stati predisposti 67.631.217 euro con delibera n. 1253 del 15.11.2016 (Ripartizione 5.1 Finanze). Il MIT partecipa con un finanziamento pari a 3.696.000 euro dal fondo coesione e sviluppo.

Acquisto di materiale rotabile senza emissioni:

Anche la SASA SpA deve sostituire parte del materiale rotabile a causa della loro età.

Rinnovo del parco veicoli:

2018- 42 Autobus diesel € 11.082.280,00

2019 - 26 autobus diesel € 6.660.000,00,

Tutti i nuovi veicoli per il trasporto pubblico locale di persone devono ora soddisfare i requisiti minimi di equipaggiamento/attrezzatura e layout in conformità con il decreto dell'assessore alla Mobilità n. 11588/2018 "Disposizioni relative all'allestimento, alla colorazione e al layout dei mezzi destinati ai servizi di trasporto di linea e quelle relative all'utilizzo degli spazi pubblicitari".

In futuro gli offerenti dei servizi acquisteranno e finanzieranno essi stessi gli autobus, senza che vengono erogati da parte della Provincia ulteriori contributi di investimento.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

## 13 Fermata di San Giacomo

2018	Elaborazione e approvazione delle varie fasi progettuali fino alla progettazione esecutiva
2019	Elaborazione del progetto definitivo da parte di STA SpA su finanziamento da parte di PAB. Messa a disposizione di € 1,5 Mio. dal Ministero per una parte dei lavori e per il progetto esecutivo.
2020	Elaborazione del progetto esecutivo da parte di RFI SpA. Avvio procedure di gara.
2021	Conclusione delle procedure di gara ed inizio dei lavori.
2022	Conclusione dei lavori

Nell'anno 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha messo a disposizione € 1,5 Mio. a parziale copertura della progettazione e dei costi di costruzione dell'opera.

Questo finanziamento è stato assegnato a RFI SpA per lo sviluppo del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori con le proprie strutture tecniche.

La Provincia autonoma di Bolzano ha finanziato invece il progetto definitivo che è sviluppato da STA SpA.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

## 14 Elaborazione di criteri relativi l'incentivazione trasporto combinato in Alto Adige e notificazione alla UE

2017	Elaborazione criteri e relazione tecnica per i contributi per il trasporto merci intermodale e approvazione da parte della Giunta provinciale
2018	Dichiarazione di compatibilità del regime di aiuto con il mercato comune da parte della Commissione Europea e avvio dell'erogazione dei contributi
2019	Erogazione dei contributi

2020	Proroga del regime di aiuti attraverso comunicazione alla Commissione europea ed erogazione dei contributi
2021	Erogazione dei contributi
2022	Erogazione dei contributi

L'obiettivo della Provincia è la riduzione del transito di trasporto merci. Per aumentare la competitività della rotaia rispetto alla strada deve essere sostenuto il trasporto merci combinato ferroviario, sia accompagnato che non accompagnato. La Provincia incentiva soprattutto l'autostrada viaggiante (RoLa), perché costituisce un'alternativa interessante al trasporto su strada per le piccole e medie imprese che riescono a utilizzare la ferrovia senza grossi investimenti.

---

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

---

### 15 Istituzione di un centro di competenza per veicoli per la riunificazione dei 3 poli di servizio

2016	Presentazione della delibera per il programma quadro alla Giunta provinciale
2017	Presentazione della delibera per il programma quadro alla Giunta provinciale
2018	Incarico del supporto tecnico per il bando dei lavori di progettazione di un ufficio tecnico
2019	Pianificazione preliminare ed ampliamento del progetto planivolumetrico
2020	Progettazione, presentazione del progetto e pubblicazione della gara per i lavori
2021	Assegnazione lavori e costruzione
2022	Spostamento del personale nel Centro provinciale revisioni veicoli / 31.12.2022

Al momento i servizi e le attività dell'Ufficio Motorizzazione sono dislocati in 3 posizioni diverse, il che è scomodo e dispendioso in termini di tempo, per gli addetti ma soprattutto per gli utenti di tali servizi perché per lo stesso procedimento amministrativo l'utenza a volte deve recarsi in diverse sedi dello stesso ufficio.

Articolo 1, comma 1 della legge provinciale n. 17 del 22 ottobre 1993 prevede che l'amministrazione si attenga tra l'altro a criteri di efficacia, di economicità e di speditezza per il perseguimento delle finalità volute da questa legge.

Quindi per l'accelerazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi è necessaria una stretta collaborazione tra le diverse attività e servizi ai fini della loro ottimizzazione e quindi è opportuno istituire un unico centro di competenza per le operazioni di immatricolazione, collaudo e revisione dei mezzi di trasporto con l'obiettivo di riunire i servizi dell'Ufficio Motorizzazione in un unico centro di competenza.

I primi passi sono stati già fatti, adesso deve essere commissionata la progettazione e devono essere trovate le risorse finanziarie per le opere edili.

---

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

---

### 16 Nuovo collegamento funiviario tipo urbano Rio Pusteria-Maranza

2017	Supporto per l'inserimento nel PUC
2018	Supporto per l'inserimento nel PUC
2019	Supporto per l'inserimento nel PUC
2020	Inserimento nel piano urbanistico comunale
2021	Prenotazione dei mezzi finanziari necessari per il progetto dopo consegna dell'apposita domanda, inizio dei lavori di costruzione dell'impianto
2022	Costruzione e messa in esercizio dell'impianto

La funivia esistente è stata costruita nel 1956/57 e sottoposta a diverse revisioni generali. La prossima revisione generale è prevista nel 2020. In considerazione dell'età dell'impianto e della insufficiente capacità oraria si rende necessaria una ricostruzione.

Dopo avere analizzato varie varianti, lo studio attuale di prefattibilità prevede la costruzione di una cabinovia in servizio urbano con le seguenti posizioni per le stazioni: stazione valle nella zona della attuale stazione con collegamento con la stazione ferroviaria tramite un sottopassaggio, stazione intermedia sotterranea, sopra la zona della chiesa; monte, zona della stazione a valle della cabinovia "Bergbahn". Il progetto su iniziativa della Gitschberg – Jochtal AG si trova nella fase di preparazione della documentazione per l'inserimento nel PUC.

---

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

---

### 17 Ottimizzazione delle procedure amministrative interne tramite elaborazione di un programma software dedicato

2017	Rilevazione delle banche dati esistenti e processi amministrativi interni + analisi informatica + stima di costi e inserimento nel programma IT triennale
2018	Stima di costi e inserimento nel programma IT-triennale.
2019	Inserimento nel programma IT triennale

2020	Ampliamento del programma software per processi esterni
2021	Ampliamento del programma software per processi esterni
2022	Ampliamento del programma software per processi esterni

In collaborazione con la Ripartizione Informatica vengono in primis rilevate le esistenti banche dati e i processi amministrativi interni.

La Ripartizione Informatica ha effettuato un'analisi informatica e una stima dei costi e ha deciso che il nuovo programma software sarà incluso solo nel programma IT-triennale 2019-2020-2021.

L'obiettivo è di ottimizzare in relazione all'imminente digitalizzazione in primo luogo le intere procedure amministrative interne per poi ampliarle in un secondo step anche a quelle esterne.

---

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

---

## 18 Centro Mobilità San Candido e PRG

2018	Elaborazione e approvazione delle varie fasi progettuali
2019	Integrazione progetto preliminare ed elaborazione e approvazione del progetto definitivo
2020	Integrazione progetto preliminare ed elaborazione e approvazione del progetto definitivo
2021	Ottenimento autorizzazione RFI e Concessione edilizia, acquisizione dei terreni e progetto esecutivo
2022	Inizio lavori

L'odierna stazione ferroviaria di San Candido è ubicata a circa 600 m dal centro del paese. Per questo motivo risulta svantaggiata in termini di attrattività per i pedoni rispetto ad una stazione ferroviaria in zona centrale. Per questo motivo è opportuno individuare una soluzione che offra vantaggi sia per il futuro del treno della Val Pusteria che per il Comune di San Candido. Lo spostamento della stazione verso il centro del paese si pone proprio questo obiettivo.

Nel 2009 il Comune di San Candido ha deliberato e pertanto contestualmente richiesto agli uffici provinciali competenti di inserire la nuova stazione ferroviaria di San Candido nel programma delle opere per i prossimi anni e di spostare la stazione ferroviaria nelle vicinanze del centro.

Da un concorso di progettazione per la realizzazione dell'opera in oggetto è risultata vincitrice la proposta di progetto dell'architetto Ulla Hell dello Studio Plasma.

Il progetto prevede lo spostamento dell'attuale stazione ferroviaria nei pressi dell'attuale accesso stradale centrale al paese. Questo consentirebbe un collegamento diretto dell'area ferroviaria alla zona pedonale. L'accesso centrale al paese che così scompare, verrebbe sostituito ottimizzando l'attuale ingresso ovest al paese intervenendo sull'infrastruttura stradale. L'intero progetto della stazione si sviluppa su due piani. Gli autobus circolano al piano inferiore, i treni al piano superiore. La realizzazione del progetto comporterebbe per l'intera area un miglioramento, in particolare attraverso la creazione di un cosiddetto "shared space".

Grazie a una visione complessiva dell'area (Masterplan), con lo spostamento della stazione ferroviaria, lo spostamento della strada statale della Pusteria SS49 è possibile creare un nodo/centro di infrastrutture per la mobilità. Attraverso questa riorganizzazione delle aree è possibile creare delle zone a nord dell'attuale stazione ferroviaria adibite a parcheggio. Inoltre, i punti di incrocio stradale possono essere minimizzati e resi più sicuri. Le zone restanti possono essere adibite a parchi e strutture per i giovani, così come possono essere realizzati dei parcheggi per pendolari o per autobus, questi ultimi collegati al centro del paese attraverso un nuovo sottopasso pedonale.

Il Comune di San Candido sta valutando attualmente i punti di accesso al paese, che hanno un impatto sul progetto stazione e quindi devono essere attesi.

Secondo lo studio di fattibilità tecnica risultano costi complessivi di Euro 21.843.555,00, così suddivisi:

Centro di mobilità: 10.136.055,00 Euro - PRG San Candido: 11.707.500,00 Euro

---

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

---

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Servizio sportello Ripartizione Mobilità**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Immatricolazioni, passaggi di proprietà, duplicati della carta di circolazione e radiazioni di veicoli</b>						
1	Immatricolazione di veicoli importati dall'estero	Quantità	1.695	1.500	1.500	1.500	◐
2	Passaggi di proprietà	Quantità	3.962	5.000	5.200	3.500	◐
3	Immatricolazioni e reimmatricolazioni dei veicoli, duplicati della carta di circolazione	Quantità	1.249	800	800	1.300	◐
4	Emissione di targhe prova, provvisoria e ripetitrice	Quantità	1.478	2.200	2.300	1.500	◐
5	Ciclomotori: immatricolazioni, radiazioni e passaggi	Quantità	1.454	1.800	1.800	1.500	◐
<b>2</b>	<b>Accettazione ed elaborazione delle richieste per le patenti di guida</b>						
1	Prenotazione per il conseguimento dell'esame per la patente dei privatisti	Quantità	1.716	1.600	1.600	1.600	◐
2	Elaborazione delle richieste duplicati patenti	Quantità	3.145	4.300	4.300	4.300	◐
3	Conversioni patenti effettuate	Quantità	530	700	800	700	◐
4	Rilascio delle patenti internazionali e permessi speciali	Quantità	2.877	2.600	2.600	3.000	◐
<b>3</b>	<b>Elaborazione delle pratiche di import presentate dagli studi di consulenza mediante attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico</b>						
1	Attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico	Quantità	12.510	10.500	13.000	13.000	◐

Nuova prestazione a partire dal 2018.

**Monitoring Mobilità**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto ferroviario</b>						
1	Treni Trenitalia controllati	Quantità	79	70	70	70	◐
2	Treni SAD controllati	Quantità	80	70	70	70	◐
3	Verifica periodica del servizio ferroviario erogato	Quantità	4	4	4	4	●
4	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio trasporto ferroviario regionale SAD organizzati e svolti	Quantità	4	4	4	4	◐
5	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio trasporto ferroviario regionale Trenitalia organizzati e svolti	Quantità	-	4	4	4	◐
6	Rilevazioni della soddisfazione dei viaggiatori del trasporto ferroviario regionale SAD	Quantità	-	3	3	3	◐

Monitoraggio degli standard di qualità del servizio ferroviario regionale.

<b>2</b>	<b>Flusso informativo nel servizio trasporto pubblico</b>						
1	Incontri svolti tra Infomobilità (Call Center e Centrale viabilità), imprese di trasporto, STA ed uffici provinciali	Quantità	3	2	1	0	●

Per migliorare e velocizzare il flusso informativo sono da definire le procedure e i canali di diffusione delle informazioni non digitali del trasporto pubblico.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Monitoraggio del Call Center per la gestione reclami e helpdesk di supporto alla mobilità</b>						
1	Monitoraggio sull'esecuzione del contratto da parte del Call Center	Quantità	12	12	0	0	●
2	Report sugli incidents arrivati al Call Center	Quantità	1	1	0	0	●
3	Attività di raccordo in caso di introduzione di novità nel settore tra Call Center, Centrale viabilità, imprese, enti	Quantità	3	3	0	0	●
4	Reclami multipli	Quantità	67	70	40	40	◐

Il servizio di Call Center per la gestione dei reclami e il helpdesk di supporto alla mobilità è esternalizzato tramite gara d'appalto. La conclusione del contratto è previsto per fine 2018 con la possibilità di proroga del servizio per due volte per un anno.

Se dopo la proroga il servizio sarà ancora affidato esternamente, oppure riorganizzato non è ancora definito, quindi il valore per il 2021 e 2022 = 0.

<b>4</b>	<b>Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto autobus</b>						
1	Autobus controllati	Quantità	-	30	48	48	◐
2	Verifica periodica del servizio autobus erogato	Quantità	-	4	4	4	○
3	Rilevazioni della soddisfazione dei viaggiatori	Quantità	-	3	3	3	◐

Monitoraggio degli standard di qualità di servizio autobus.

<b>5</b>	<b>Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio degli impianti fissi</b>						
1	Veicoli controllati	Quantità	-	6	12	12	◐
2	Verifica periodica del servizio erogato	Quantità	-	2	4	4	○

## Ufficio Ferrovie e trasporto aereo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione linea ferroviaria provinciale Merano-Malles</b>						
1	Concessioni per occupazione di terreno pubblico lungo la linea ferroviaria Merano-Malles	Quantità	4	10	10	5	●
2	Autorizzazioni tecniche	Quantità	20	20	20	20	●
3	Rilascio nulla osta per richieste di vendita o affitto di terreni	Quantità	2	5	3	3	●
<b>2</b>	<b>Esecuzione di progetti nel settore ferroviario e autobus</b>						
1	Progetti correnti	Quantità	11	6	5	3	◐
2	Progetti conclusi	Quantità	0	0	1	0	◐

Si portano avanti progetti volti ad ammodernare la rete ferroviaria e il sistema dei trasporti pubblici con l'obiettivo di migliorare i servizi di trasporto pubblico.

Il numero di progetti è diminuito rispetto agli anni precedenti in quanto i centri di mobilità sono passati alla competenza dell'ufficio 38.2, mentre il risanamento delle stazioni viene considerato come attività di manutenzione straordinaria e pertanto non viene calcolato come progetto.

<b>3</b>	<b>Controllo infrastruttura ferroviaria, verifica della sicurezza del materiale rotabile ferroviario, trasporto aereo e navigazione interna</b>						
1	Verifica di denunce di sorvolo	Quantità	46	40	40	50	◐
2	Immissione in servizio nuovi treni	Quantità	0	7	7	0	●
3	Revisioni annuali dei treni per verificare la sicurezza del materiale rotabile	Quantità	15	18	18	18	●
4	Sanzioni amministrative divieto di volo	Quantità	0	4	4	2	◐
5	Incarichi registrati per servizi elicotteri	Quantità	4	0	0	0	◐
6	Autorizzazioni per la navigazione interna	Quantità	10	10	10	10	◐

Nell'anno 2022 non è prevista l'immissione in servizio di nuovi treni.

Per gli anni 2020-2022 non sono previsti incarichi registrati per servizi elicotteri.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Sostegno del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia</b>						
1	Incontri svolti con diversi enti, organismi, gruppi di lavoro	Quantità	15	15	15	12	◐
2	Incontri svolti EUSALP - AG4 mobility	Quantità	10	10	10	10	◐
<b>5</b>	<b>Greenmobility – Attuazione misure (evitare, trasferire e migliorare il traffico)</b>						
1	Rimborso ai venditori di incentivi per acquisto autoveicoli elettrici	Euro	87.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	◐
2	Contributi a privati, enti pubblici ed associazioni per acquisto e installazione o messa a disposizione di sistemi ricarica veicoli elettrici	Euro	75.449,84	100.000,00	100.000,00	100.000,00	◐
3	Contributi per progetti mobilità sostenibile	Euro	302.848,90	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	◐
4	Contributi per attività di car sharing	Euro	-	90.000,00	110.000,00	0,00	◐

4: In base alla esperienza e nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato vigente non si ritiene opportuno prevedere risorse per l'anno 2022.

### Ufficio Trasporto persone

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Espansione, organizzazione, gestione e controllo dei servizi di linea (autobus e treni)</b>						
1	Linee - Servizio Autobus	Quantità	221	210	210	210	◐
2	Km percorsi con treno	Mio. km	5,87	5,45	5,87	5,87	◐
3	Autorizzazioni per il servizio di linea	Quantità	1.155	300	300	300	○

A causa della redistribuzione dei servizi (autobus e ferrovia) e il fatto che le linee piccole e complementari nell'ambito della mobilità integrata e le misure di sostegno alle piccole e medie imprese di trasporto locale dovranno essere oggetto di gare d'appalto, aumenterà il fabbisogno di personale. La realizzazione dei servizi dovrà essere monitorata e la rendicontazione dei saldi dovrà essere controllata.

<b>2</b>	<b>Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto scolastico</b>						
1	Bambini trasportati	Quantità	4.402	4.206	4.206	4.200	●
2	Servizi organizzati	Quantità	405	384	384	400	●

2020 = anno scolastico 2019/2020

<b>3</b>	<b>Autorizzazione di trasporti di linea integrativi (servizi autorizzati come per esempio: Shuttle, Nightliner e servizi turistici)</b>						
1	Servizi autorizzati	Quantità	83	90	90	90	●
<b>4</b>	<b>Assegnazione di contributi pendolari</b>						
1	Richieste approvate con decreto	Quantità	5.089	4.000	4.000	4.000	◐
<b>5</b>	<b>Autorizzazioni di fermate e infrastrutture - servizi tecnici</b>						
1	Fermate autobus collaudate	Quantità	82	100	100	100	●
2	Fermate autobus modificate	Quantità	52	50	50	50	◐
<b>6</b>	<b>Amministrazione delle tariffe per il trasporto persone</b>						
1	Alto Adige Pass Abo+	Quantità	79.338	78.000	78.000	78.000	◐
2	Alto Adige Pass (attivo)	Quantità	134.711	125.000	125.000	125.000	◐
3	Alto Adige Pass Abo 65+	Quantità	46.706	45.000	45.000	45.000	●

## Ufficio Funivie

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Visite periodiche e sorveglianza funzionale degli impianti a fune</b>						
1	Visite periodiche eseguite	Quantità	96	110	110	130	●
2	Controlli eseguiti	Quantità	150	200	200	300	●
<b>2</b>	<b>Collaudi di impianti a fune</b>						
1	Collaudi eseguiti	Quantità	31	40	40	40	○
<b>3</b>	<b>Approvazione progetti di impianti a fune</b>						
1	Progetti autorizzati	Quantità	41	60	60	60	◐
<b>4</b>	<b>Esame addetti agli impianti a fune</b>						
1	Esami eseguiti	Quantità	233	300	300	300	○
2	Esami sostenuti positivamente	Quantità	122	180	180	180	○
<b>5</b>	<b>Rilascio e rinnovo di concessioni per impianti a fune</b>						
1	Concessioni rilasciate	Quantità	3	4	4	4	◐
2	Concessioni rinnovate	Quantità	25	25	25	25	◐
3	Revoca di concessioni	Quantità	3	3	3	3	◐
4	Concessioni modificate	Quantità	13	10	10	10	◐
<b>6</b>	<b>Concessione di contributi</b>						
1	Domande presentate	Quantità	37	70	70	70	◐
2	Domande liquidate	Quantità	26	35	35	35	◐

## Ufficio Motorizzazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Immatricolare veicoli</b>						
1	Veicoli immatricolati	Quantità	30.792	25.000	27.000	28.000	◐
2	Veicoli importati immatricolati	Quantità	12.510	11.000	10.000	10.000	◐
3	Targhe distribuite	Quantità	35.838	20.000	30.000	30.000	◐
<b>2</b>	<b>Gestione del registro REN (Registro Elettronico Nazionale)</b>						
1	Imprese iscritte al REN	Quantità	94	140	140	140	○
2	Iscrizioni eseguite	Quantità	24	10	10	10	●
<b>3</b>	<b>Gestione dei registri</b>						
1	Imprese autotrasporto merci conto terzi controllate	Quantità	613	220	200	200	◐
2	Inserimenti albo	Quantità	654	900	900	900	●
3	Iscrizioni REN (Registro Elettronico Nazionale)	Quantità	49	60	60	60	●
4	Imprese conto proprio controllate	Quantità	149	200	200	200	◐
5	Nomine di consulenti merci pericolose	Quantità	4	15	15	10	○

Gestione dell'albo provinciale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, del REN (Registro Elettronico Nazionale), dell'elenco delle imprese conto proprio e della lista delle imprese che hanno nominato un consulente per merce pericolosa.

1: Nel gennaio 2015 i controlli sono iniziati. Entro fine 2017 tutte le imprese che hanno presentato i requisiti entro giugno 2013 devono essere controllate.

2+3: Le iscrizioni sono di solito molto più impegnative delle variazioni, cancellazioni e sanzioni amministrative, l'incasso del contributo annuale non è considerato poiché tutte le oltre 800 imprese devono pagarlo ogni anno. Nelle consulenze non quantificabili sono comprese anche quelle sulle merci pericolose. Il valore indicato comprende anche 62 sanzioni amministrative collegate all'albo.

4: Imprese che hanno in disponibilità veicoli con portata superiore a 3 tonnellate, devono ogni cinque anni dimostrare la necessità di usare questi veicoli.

Iscrizioni REN (Registro Elettronico Nazionale): le imprese di trasporto merci conto terzi con veicoli oltre 1,5 t devono essere iscritte al REN per poter esercitare la professione.



5: Consulenti merci pericolose: sono nominati solo se i trasporti di merci pericolose non avvengono in esenzione.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Emissione documenti</b>						
1	Licenze conto proprio rilasciate, immatricolazioni rilasciate e attestazioni trasporto conto proprio	Quantità	451	500	500	500	◀
2	Immatricolazioni rilasciate per autoveicoli per conto terzi, copie licenze comunitarie rilasciate/annullate, attestazioni trasporto conto terzi rilasciate	Quantità	4.173	3.000	3.000	3.000	◀

Copie conformi licenza comunitaria: cifre molto variabili di anno in anno.

### Centro provinciale revisione veicoli

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Revisionare e collaudare veicoli</b>						
1	Revisioni effettuate	Quantità	11.198	12.700	12.700	12.700	◀
2	Collaudi eseguiti	Quantità	4.384	4.000	4.000	4.200	◀
3	Quota di revisioni e collaudi da ripetere rispetto al totale	%	10,60	19,00	17,00	15,00	●
4	Revisioni effettuate per la protezione civile	Quantità	275	120	120	120	◀
5	Collaudi protezione civile effettuati	Quantità	112	110	110	110	◀

La quota da ripetere dipende dalle condizioni di presentazione dei veicoli. L'obiettivo è di garantire la sicurezza della circolazione.

Poiché ora sono state introdotte per la prima volta le revisioni dei rimorchi, si è verificato e quindi è da ritenersi plausibile un aumento di revisioni ripetere che si normalizzeranno in futuro.

A causa dell'aumento di lavoro il supporto dato dal ns. ufficio per le revisioni della protezione civile dovrà essere parzialmente tolto.

<b>2</b>	<b>Controllare il parco circolante su strada</b>						
1	Controlli tecnici eseguiti	Quantità	174	100	200	300	●
2	Quota di controlli con esito negativo a controlli totali	%	35,00	45,00	45,00	45,00	●

Il controllo su strada dei veicoli è una verifica efficiente in cui viene controllata la sicurezza degli stessi durante la circolazione su strada. L'elevata percentuale di controlli negativi è dovuta al fatto che viene effettuata una preselezione e poi vengono controllati solo veicoli che si presumono difettosi.

A causa dell'aumento del carico di lavoro e della mancanza di personale in numero dei controlli su strada è calato. Una ripresa dell'attività in misura adeguata potrà essere raggiunta con l'aumento di personale.

<b>3</b>	<b>Autorizzare, affiancare e controllare le officine private</b>						
1	Officine autorizzate	Quantità	101	98	100	100	●
2	Officine controllate	Quantità	29	40	50	55	●
3	Revisioni effettuate dalle officine	Quantità	141.517	138.000	145.000	140.000	◀

### Ufficio Patenti

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione di esami per il conseguimento di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida</b>						
1	Patenti rilasciate	Quantità	18.157	14.021	15.000	16.800	◀
2	Abilitazioni rilasciate	Quantità	966	907	950	920	◀
3	Esami effettuati	Quantità	25.420	20.000	21.000	22.600	◀
4	Idonei negli esami	%	75,20	76,46	75,00	83,65	◀

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Rilascio di duplicati di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida</b>						
1	Duplicati emessi	Quantità	9.200	8.185	8.000	8.600	◀
<b>3</b>	<b>Gestione revisione patenti</b>						
1	Revisioni disposte	Quantità	489	253	300	322	●
<b>4</b>	<b>Effettuazione di ispezioni e vigilanza sulle scuole guida</b>						
1	Autoscuole controllate	Quantità	25	90	90	90	◀
2	Corsi di recupero punti	Quantità	94	576	300	250	◀
3	Corsi in preparazione al conseguimento della CQC	Quantità	32	42	45	60	◀
Numero complessivo autoscuole = 58 CQC = Carta di qualificazione del conducente							
<b>5</b>	<b>Sostegno dell'educazione e sicurezza stradale</b>						
1	Progetti sostenuti	Quantità	11	15	20	15	●

## **Piano della performance 2020 - 2022**

**DIPARTIMENTO CULTURA TEDESCA,  
DIRITTO ALLO STUDIO, COMMERCIO  
E SERVIZI, ARTIGIANATO, INDUSTRIA,  
LAVORO, INTEGRAZIONE**



# Cultura tedesca

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'area di gestione è un insieme di varie aree di competenza:

- cultura (=manifestazioni/spettacolo, attività di carattere formativo, pubblicazioni, artisti);
- servizio giovani;
- educazione permanente;
- biblioteche;
- film e media;
- "azienda" biblioteca provinciale Dr. Friedrich Teßmann
- servizio di coordinamento per l'integrazione.

L'obiettivo primario come Ripartizione è quello di coordinare/sostenere/accompagnare sistemi culturali su tutto il territorio provinciale, i quali sono centri di competenza e i cui operatori sono presenti capillarmente su tutto il territorio.

La loro competenza riguarda in parte il solo gruppo linguistico tedesco, in parte il gruppo tedesco e ladino, in parte tutti i gruppi linguistici.

In tutte le aree viene

- garantito e incentivato lo sviluppo, anche attraverso innovazioni e creazione di rete;
- viene garantita una rete territorialmente equilibrata dell'offerta e della partecipazione culturale;
- vengono sostenute le organizzazioni con know-how e finanziamenti;
- vengono sostenuti i cittadini, grazie a circostanze favorevoli e grazie a prestazioni dirette o indirette (tramite le organizzazioni), nel loro sviluppo culturale.

Le leggi provinciali di base sono: 9/2015, 5/1982, 13/1983, 41/1983, 5/1987, 25/1987, 18/1988, 17/1990 e 12/2011.

### Contesto esterno

In tutte le aree di competenza esiste una fitta rete di organizzazioni ed iniziative. E stanno emergendo anche delle iniziative nuove. L'offerta di base nei comuni può essere considerata, con pochissime eccezioni, soddisfacente, importanti punti di riferimento operano a livello comprensoriale, e l'humus culturale è favorevole alla diversità e ad un continuo sviluppo. L'insieme delle attività degli operatori, organizzazioni pubblici e privati contribuisce allo sviluppo della società manifestando la rilevanza della cultura per l'intera comunità.

Le attività a tempo pieno e a titolo volontario nei vari campi sono elementi importanti per lo sviluppo sociale, il quale si basa sui principi di solidarietà, responsabilità e impegno.

A causa del Coronavirus e delle conseguenti misure adottate per il COVID19, la vita culturale si è completamente fermata da inizio marzo. Al momento della revisione del presente documento non è ancora chiaro quando e in quali modalità potrà ripartire la vita culturale.

Alcune iniziative si sono spostate nel cosiddetto spazio virtuale, ma rimane una grande incertezza sulle modalità con le quali le attività culturali potranno riprendere.

Per questo motivo sono da rivedere in gran parte anche gli obiettivi contenuti in questo piano della performance. La difficoltà è data dal fatto che si "naviga a vista" e che pertanto risultano difficilmente pianificabili i tempi e le modalità per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Anche la politica tiene conto di questi principi, presenti nell'accordo di programma di governo 2019 – 2023, dove ne viene sottolineata l'importanza e la funzione di collegamento tra lo spazio culturale tedesco e quello italiano, affermando che le offerte culturali contribuiscono in modo significativo alla qualità di vita, all'identificazione e alla significatività. Si ribadisce inoltre che investire in cultura significa investire nello sviluppo della società altoatesina.

Tuttavia, stanno cambiando le condizioni generali dei destinatari attraverso l'aumento progressivo del sovraccarico burocratico nonché la diminuzione della libertà d'azione vista la prevalenza della logica incentrata sulla sicurezza. A questi si aggiungono i mutamenti demografici, il calo del potere d'acquisto, il cambiamento delle condizioni di vita (single, necessità di comunità e reti sociali ...) e l'aumento considerevole di cittadini provenienti da un contesto migratorio.

La grande sfida consiste nel mantenere la cultura in Alto Adige al livello attuale e sostenere continuamente il suo sviluppo con stanziamenti invariati da vari anni per le attività culturali. Alcuni anni fa sono stati ridotti i contributi per gli investimenti culturali, diminuendo pertanto il tasso di incentivazione per la realizzazione di vari progetti a un livello insoddisfacente per gli operatori.

Il Servizio giovani consiste in una fitta rete di vari gruppi per bambini e giovani, organizzazioni giovanili, centri d'aggregazione giovanile e istituzioni specifiche. Queste strutture offrono un quadro ideale per la partecipazione attiva di giovani al benessere pubblico.

L'educazione permanente si distingue dagli altri pilastri formativi per la sua struttura privata; infatti, i suoi principali soggetti sono le diverse organizzazioni di diritto privato. I centri residenziali, le agenzie di educazione permanente, i comitati di educazione permanente e una serie di altre agenzie formative garantiscono un'offerta formativa differenziata e capillare. L'educazione permanente può effettivamente fungere da collante per una società inclusiva e solidale.

Il Servizio di coordinamento per l'integrazione è stato incorporato nel 2019 nell'Ufficio educazione permanente, il quale svolge con le risorse messe a disposizione un contributo per il processo di integrazione.

Con il piano bibliotecario 2021 approvato dalla Giunta provinciale verrà garantito un ulteriore aumento della qualità dei sistemi bibliotecari in Alto Adige. Essenziale sarà il lavoro in rete nonché il sostegno per l'abilità di lettura e dell'information literacy.

Per quanto riguarda il panorama delle biblioteche, lo sviluppo in corso richiede la creazione di reti e di sistemi bibliotecari, da anni incentivata. Lo sviluppo della capacità di lettura e dell'information literacy fa parte dei compiti particolari delle biblioteche.

Per garantire la partecipazione alla vita culturale, sociale ed economica in una società digitale alla cittadinanza altoatesina si propongono iniziative adatte all'aumento della propria competenza mediale. È importante mettere a disposizione esperienza e consulenza nel settore mediale, considerando in particolare gli sviluppi nella pedagogia ed i nuovi concetti di competenza mediale come anche le novità tecniche e le normative corrispondenti.

L'attività principale della biblioteca provinciale Dr. Friedrich Teßmann riguarda l'accesso e la messa a disposizione di informazioni per tutti i cittadini sudtirolesi. L'ambito digitale e analogico stanno qui ovviamente fianco a fianco. Una biblioteca provinciale moderna si occupa anche di trasmettere sapere. La biblioteca sarebbe oggi impensabile senza le manifestazioni culturali e le attività di formazione. Tutte le attività della biblioteca provinciale si concentrano sull'ingresso al polo bibliotecario di Bolzano.

## Contesto interno

Fare rete, sostegno professionale e finanziario di tutte le organizzazioni – questo è il core business della Ripartizione e dei suoi uffici.

Gli uffici sono variamente in rete con strutture pubbliche e private.

Al momento gli uffici si stanno concentrando insieme agli attori di settore sullo sviluppo di offerte alternative e sulla delineazione di scenari per la ripresa delle attività. Mancano tuttavia le condizioni quadro essenziali a tal fine, specialmente un calendario con le relative prospettive temporali.

Questi processi di coordinamento e il lavoro in modalità Smart-Working hanno comportato importanti cambiamenti nell'organizzazione del lavoro.

Sulla base degli obiettivi generalmente modificati, anche gli obiettivi operativi dovranno essere adeguati nelle prossime settimane e mesi.

La Ripartizione è riuscita a far fronte alle aspettative, che stanno aumentando, grazie all'impegno trasversale di collaboratrici e collaboratori in più di un ufficio, ulteriori tagli comprometterebbero il core business.

Il contatto diretto con gli operatori sul campo contribuisce all'ulteriore sviluppo partecipativo dei settori e aumenta la sensibilità delle collaboratrici/dei collaboratori per le esigenze locali. La crescente burocratizzazione causata da disposizioni statali aggrava notevolmente il lavoro, la quantità di tempo dedicata alla soddisfazione dei relativi adempimenti è eccessivamente alta.

Il processo di sviluppo organizzativo intrapreso nel 2018 si è concluso a fine anno. Le misure concordate verranno realizzate negli anni 2019/2020, tra l'altro con la integrazione del Servizio di coordinamento per l'integrazione.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.</b>						
1	Persone singole sovvenzionate	Quantità	122	103	100	110	◐
2	Partecipazioni all'offerta formativa sovvenzionata dall'Ufficio educazione permanente	Quantità	-	105.000	105.000	105.000	◐
3	Utenti delle biblioteche pubbliche	Quantità	-	2.300.000	2.350.000	2.350.000	◐
4	Progetti accompagnati nell'Ufficio Film e media	Quantità	-	130	140	140	◐
5	Nuovi utenti della Biblioteca provinciale Teßmann	Quantità	-	3.900	4.000	4.100	◐

La Ripartizione Cultura tedesca contribuisce sul territorio altoatesino ad un'offerta culturale e formativa qualitativamente alta consentendo un'ampia partecipazione a molte persone del nostro territorio.

Le misure per il COVID19 hanno portato a un completo arresto della vita culturale. Poiché non è chiaro quando le attività culturali - al di fuori da quelle nello spazio virtuale – potranno riprendere, gli indicatori previsti non possono essere raggiunti e pertanto saranno inserite in un secondo momento.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.</b>						
1	Organizzazioni culturali sovvenzionate	Quantità	351	330	332	335	◐
2	Organizzazioni con partecipazione provinciale accompagnate	Quantità	6	7	7	7	●
3	Organizzazioni sovvenzionate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità	-	130	135	140	◐
4	Organizzazioni sovvenzionate nell'ambito dell'educazione permanente	Quantità	-	160	160	160	◐
5	Biblioteche pubbliche sovvenzionate	Quantità	-	120	120	120	◐
6	Organizzazioni sovvenzionate dall'Ufficio Film e media	Quantità	-	30	30	30	◐
7	Iniziative proprie organizzate dalla Direzione di ripartizione	Quantità	-	2	2	2	●
8	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio cultura	Quantità	-	52	51	51	●
9	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Servizio giovani	Quantità	-	16	17	18	●

10	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Educazione permanente	Quantità	-	10	10	10	●
11	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Biblioteche e lettura	Quantità	-	150	150	150	●
12	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Film e media	Quantità	-	45	50	50	●
13	Iniziative proprie organizzate dalla Biblioteca provinciale "Dr. F. Teßmann"	Quantità	-	70	75	80	●

Il finanziamento da parte degli uffici di settore rimane in vigore.

1-6:

In tempi di stanziamenti invariati per le attività culturali l'obiettivo strategico più importante è quello di garantire la partecipazione, la qualità e la molteplicità culturale. Ciò avviene attraverso la promozione delle diverse attività culturali a livello provinciale, comprensoriale e in casi eccezionali e particolarmente motivati anche comunale per il gruppo linguistico tedesco.

L'Ufficio 14.1 è competente anche per le domande di contributo per le attività culturali che interessano tutti i gruppi linguistici, mentre l'Ufficio Educazione permanente, l'Ufficio Biblioteche e lettura, l'Ufficio Film e media e la biblioteca provinciale "Dr. Friedrich Teßmann" forniscono le loro prestazioni anche per il gruppo linguistico ladino.

L'Ufficio Cultura è inoltre competente per la promozione e l'accompagnamento di sei istituzioni con partecipazione provinciale, di cui cinque operano per tutti i gruppi linguistici. Pertanto, si concedono assegnazioni annuali alla Fondazione Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano, alla Fondazione Museion, all'Associazione "Vereinigte Bühnen Bozen", al Teatro Civico e Kurhaus di Merano e dal 2017 anche alla Fondazione Centro Culturale Euregio Gustav Mahler Dobbiaco-Dolomiti.

7-13

I trasferimenti finanziari non possono essere effettuati come previsto, viste le restrizioni COVID19. D'altro canto, l'assistenza alle singole organizzazioni (chiarimento di quesiti, modifica dei programmi, ecc.) si è intensificata.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Promuovere una convivenza pacifica e armoniosa.</b>						
1	Incontri in rete al livello provinciale e comprensoriale	Quantità	-	10	10	10	●
2	Impulsi e azioni di sensibilizzazione a favore della diversità e della convivenza	Quantità	-	5	5	5	●
3	Divulgare informazioni (eventi, newsletter ecc.)	Quantità	-	10	10	10	●
4	Associazioni di immigrati con le quali è in essere un contatto regolare	Quantità	-	15	15	15	●

Il processo di integrazione in Alto Adige potrà dirsi efficace soltanto nel momento in cui persone, gruppi, idee, esperienze e conoscenza si incontreranno traendo vantaggi reciproci e rafforzando la collaborazione. Il Servizio di coordinamento per l'integrazione promuove e sostiene questo sviluppo e contribuisce notevolmente alla convivenza inclusiva attraverso la sensibilizzazione e il lavoro in rete.

Attualmente le consultazioni a livello statale e comprensoriale si svolgono in forma ridotta o sotto forma di videoconferenze. Non è prevedibile come si svilupperà l'attività nei prossimi mesi.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Il reperimento di risorse finanziarie da terzi costituisce un'ulteriore risorsa all'interno della ripartizione cultura</b>	
2020	Il progetto dell'EURAC DI-ÖSS (Infrastruttura digitale per l'ecosistema dei dati e servizi linguistici in Alto Adige) con partecipazione della Biblioteca provinciale è concluso	
2020	I fondi finanziari per il progetto Interreg „Zeitshift“ sono stati trovati ed il progetto è stato avviato	
2020	La Ripartizione Cultura tedesca è accreditata	
2020	Creazione di un posto per project-manager basato sul project management dei valori: il posto per project-manager è stato creato	
2020	Progetto FESR "ARGO – Navigare tra i media in Alto Adige": Go live del progetto	
2020-22	Fondi FSE per il finanziamento di attività d'inclusione dei migranti sono stati richiesti	

2021	Progetto Interreg „Zeitshift“ – I pacchetti di lavoro annuali sono stati realizzati
2022	Il progetto Interreg „Zeitshift“ è concluso e rendicontato

Per reperire in futuro risorse finanziarie da terzi, viene istituita nella Ripartizione Cultura tedesca, la funzione di un/a responsabile di progetto: questa figura avrà il compito di reperire fondi europei nonché altre fonti finanziarie e avrà il ruolo di consulente interno per le attività di project management per i singoli uffici in ripartizione.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## 2 Le offerte culturali digitali vengono integrate nell'Agenda digitale dei singoli settori

2020	Nel catalogo online della Biblioteca provinciale è introdotto il "catalogue enrichment"
2020	Il portale di ricerca per alunni "chiri.bz" è consultabile anche attraverso l'account della biblioteca scolastica
2020	Riflessioni su un possibile passaggio del prestito film allo streaming e confronti tra i diversi provider
2020	Rilancio "Tessmann digital"
2020	Elaborazione e realizzazione di un primo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società
2020	Apporto allo sviluppo del programma per l'offerta formativa dell'Amministrazione provinciale
2020	Tutte le biblioteche pubbliche con personale a tempo pieno dispongono di un catalogo web. Avvio attrezzatura delle biblioteche specialistiche con un catalogo web
2020	Elaborazione di un concetto formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali
2020-21	Offerte d'informazione nelle biblioteche: Sviluppo di un concetto e definizione delle condizioni generali per avviare il finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche
2020-22	Tessmann digital: Incremento delle offerte/servizi digitali attraverso ulteriori progetti di digitalizzazione
2020-22	Istituzione e sviluppo del JugendINFOgiovani
2020-22	Biblioteca digitale "Biblio24": ampliamento del patrimonio
2021	Fase di passaggio del prestito film
2021	Realizzazione del secondo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società
2021-22	Realizzazione del piano formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali
2022	Valutazione ed eventuale adattamento del prestito film
2022	Offerte informative nelle biblioteche: introduzione di un finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche
2022	Valutazione dell'evento dialogo digitalizzazione e società

Attraverso l'offerta culturale online sarà possibile raggiungere anche quei cittadini che per vari motivi restano esclusi dall'offerta tradizionale. In questo modo sostengono "l'Agenda digitale 2020" approvata dalla Giunta provinciale e contribuiscono all'aumento della competenza mediale nonché collegano ulteriormente le offerte culturali.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## 3 Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete

2020	I lavori per la costituzione della Fondazione Tinne sono terminati, la fondazione è operativa dal 1/1/2021
2020	Biblioteca provinciale goes BIZ: collocazione a scaffale aperto dei libri e media nella sala di lettura (saggistica)
2020-21	Corso formativo specifico per bibliotecari: un gruppo di lavoro valuta se avviare un percorso formativo specifico per bibliotecari in Alto Adige
2020-21	Rete bibliotecaria altoatesina: analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari
2020-21	Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti
2020-22	Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza
2020-22	Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione e realizzazione dei pacchetti di lavoro elaborati
2020-22	Viene garantito il sostegno operativo della volontà politica di prevedere l'istituzione di una cassa di previdenza sociale degli artisti.
2020-22	Realizzazione delle misure del programma per la promozione del Servizio giovani
2022	Rete bibliotecaria altoatesina: implementazione di un sistema bibliotecario come progetto pilota



La realizzazione del Polo bibliotecario è stata definita dalla Giunta provinciale un progetto prioritario per i cittadini per la sua importanza per la società e per il profilo politico-culturale. Il Polo bibliotecario diventerà un centro multimediale per le prossime generazioni (offrirà alla popolazione diversi tipi di media e terrà anche conto delle radici culturali del territorio).

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### 4 Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue

2020	Attuazione di sei misure dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision - Abteilung)
2020	Conclusioni ed attuazione dei risultati della formazione di project management nella Ripartizione Cultura tedesca
2020	Rielaborazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41
2020-21	Attuazione e valutazione dei criteri di finanziamento dell'educazione permanente di cui alle leggi provinciali del 7 novembre 1983, n. 41, del 13 marzo 1987, n. 5 e dell'11 maggio 1988, n. 18
2020-22	Realizzazione e valutazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore giovanile secondo la legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13
2021	Attuazione di ulteriori sei misure risultanti dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)
2022	Realizzazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41

Nell'ottica dell'onere di sviluppo vengono aggiornate e modificate le norme giuridiche e i piani settoriali in alcuni settori.

Il settore giovani e il settore biblioteche hanno aggiornato con un processo partecipativo i propri piani settoriali; questi si trovano in fase di attuazione.

Preso atto del Piano bibliotecario verranno elaborati nel 2020 i criteri di finanziamento per il settore biblioteche applicabili a partire dal 2021.

I nuovi criteri di finanziamento dell'educazione permanente entrano in vigore a partire dal 2019. Nel 2021 ci sarà una prima valutazione degli strumenti di sostegno, in seguito alla quale si formuleranno riflessioni per gli anni avvenire.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### 5 Promozione del processo di integrazione

2020	Creare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale
2020	Attuazione del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione (lingua, cultura, obbligo scolastico)
2020	Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi
2021	Sviluppare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale
2021	Valutazione e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione
2021	Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi
2022	Sviluppare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale
2022	Valutazione e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione
2022	Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi

Obiettivo è la creazione di solide reti con e tra gli attori e istituzioni/associazioni operanti nel settore

Il Servizio di coordinamento ha il compito di far sì che la delibera n. 902 del 11/9/2018 "Integrazione: prestazioni della Provincia e partecipazione a misure di integrazione" venga attuata.

Progetti di Comuni e Comunità comprensoriali vengono finanziati, impulsi e progetti propri organizzati.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Cultura tedesca**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Progetti al servizio di strategie politiche-culturali</b>						
1	Manifestazioni svolte	Quantità	3	2	2	2	●
2	Pubblicazioni elaborate	Quantità	1	0	1	1	●
3	Progetti gestiti	Quantità	1	2	2	2	●

**Ufficio Cultura**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Promozione della molteplicità culturale e della qualità dell'offerta culturale del potenziale creativo</b>						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	394	375	375	380	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	354	335	335	350	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	575	585	585	570	●
4	Assegnazioni alle istituzioni culturali con partecipazione provinciale	Quantità	8	9	9	14	◐

4: Le assegnazioni alle istituzioni culturali con partecipazione provinciale riguardano: Fondazione Museion, Fondazione Teatro Comunale e Auditorium, Associazione Vereinigte Bühnen Bozen, Ente Gestione Teatro Comunale e Kurhaus di Merano, Fondazione Centro Culturale Euregio Gustav Mahler Dobbiaco-Dolomiti, Fondazione Tinne.

<b>2</b>	<b>Sostenere gli artisti altoatesini</b>						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	94	90	90	88	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	60	69	65	60	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	88	85	85	86	●
4	Premi assegnati ad artisti	Quantità	4	5	5	3	●
5	Oggetti d'arte acquistati	Quantità	22	10	10	10	●
6	Progetti creativi con artisti o autori	Quantità	35	15	15	17	●
<b>3</b>	<b>Promozione dell'economia creativa nell'ambito delle pubblicazioni di interesse provinciale e dell'attività educativa in genere</b>						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	229	178	178	200	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	209	165	165	180	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	185	180	180	180	●
<b>4</b>	<b>Iniziative a favore dell'"Arte Giovane"</b>						
1	Progetto di pubblicazione eseguito	Quantità	1	1	1	1	◐

## Ufficio Servizio giovani

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Erogazione di contributi per la promozione del servizio giovani</b>						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	198	210	220	230	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	198	200	210	220	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	198	200	210	220	●
<b>2</b>	<b>Consulenza, lavoro in rete, lavori di gruppo e gruppi di lavoro, lavoro di concetto, pubbliche relazioni, aggiornamenti</b>						
1	Manifestazioni organizzate	Quantità	47	30	30	30	●
2	Manifestazioni estive rilevate	Quantità	740	700	700	750	◐
3	Edizioni annuali periodico "z.B."	Quantità	6	6	6	6	◐
4	Tiratura annuale periodico "z.B."	Quantità	4.200	5.150	5.150	5.150	◐
<b>3</b>	<b>Provvedimenti di formazione giovanile</b>						
1	Provvedimenti, progetti, workshop	Quantità	8	20	20	20	●
<b>4</b>	<b>Incontri giovanili internazionali</b>						
1	Richieste giovani per il Servizio Volontariato Europeo (SVE)	Quantità	180	200	200	200	◐
2	Giovani partecipanti al Servizio Volontariato Europeo (SVE)	Quantità	12	12	14	15	◐
3	Iniziative scambio "HalloCIAOmaroc"	Quantità	2	2	2	3	◐
4	Iniziative scambio giovanile con Israele	Quantità	2	2	2	2	◐
5	Viaggi di studio Bosnia	Quantità	-	2	2	2	●

## Ufficio Educazione permanente

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Osservare il panorama dell'educazione permanente e innovazione</b>						
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità	3	3	3	3	●
2	Mappatura dell'educazione permanente elaborata	Quantità	1	1	1	1	●
<b>2</b>	<b>Sensibilizzare e informare</b>						
1	Edizione della pubblicazione "Zeit für Weiterbildung"	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Descrizione dell'offerta formativa sul portale telematico	%	50,00	50,00	50,00	50,00	◐

1: Edizione della pubblicazione "Zeit für Weiterbildung": semestrale gennaio / agosto.

2: Descrizione dell'offerta formativa delle istituzioni pubbliche e private sul sito tematico.

<b>3</b>	<b>Finanziamento delle agenzie formative</b>						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	321	200	200	200	○
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	316	190	190	190	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	340	300	300	300	●

3: Il numero delle liquidazioni comprende anche quelle parziali.

<b>4</b>	<b>Sviluppo del sistema di educazione permanente</b>						
1	Qualificazione degli addetti/e - impulsi eseguiti	giorni	14,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Azioni di coordinamento e attività di "Educazione alla cittadinanza" ecc. eseguite	Quantità	5	3	3	3	●
3	Svolgimento della "Giornata dell'educazione permanente" e della "Giornata dei comitati di educazione permanente"	Quantità	-	2	2	2	●

**Servizio di coordinamento per l'integrazione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Osservazione e innovazione</b>						
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità	-	3	3	3	●
2	Rapporto su immigrazione e integrazione in Alto Adige	Quantità	-	1	1	1	●
<b>2</b>	<b>Sensibilizzazione, informazione e consulenza</b>						
1	Newsletter sull'integrazione	Quantità	-	4	4	4	●
2	Campagna di informazione su "prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione"	Quantità	-	1	1	1	●
<b>3</b>	<b>Finanziamento</b>						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	-	10	15	15	○
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	-	8	12	12	◐
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	-	12	18	18	◐
<b>4</b>	<b>Progettare l'integrazione (lavoro in rete, progetti propri ecc.)</b>						
1	Incontri in rete al livello provinciale e di distretto	Quantità	-	10	10	10	●
2	Svolgimento di manifestazioni proprie o in cooperazione	Quantità	-	3	3	3	●

**Ufficio Biblioteche e lettura**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Sostegni nell'ambito delle biblioteche e finanziamento</b>						
1	Domande di contributo per spese correnti presentate	Quantità	130	128	128	128	◐
2	Domande di contributo per spese correnti approvate	Quantità	130	127	127	127	◐
3	Domande di contributo per spese correnti liquidate	Quantità	162	150	150	150	●
4	Richieste per investimenti presentate per i servizi territoriali	Quantità	27	15	15	15	◐
5	Domande di contributo per investimenti approvate	Quantità	23	15	15	15	●
6	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	34	15	15	15	●
<b>2</b>	<b>Effettuare consulenze qualificate e dare informazioni specifiche</b>						
1	Consulenze eseguite	Quantità	133	125	125	125	◐
2	Articoli e relazioni elaborati	Quantità	321	210	210	250	●
3	Collaborazione in commissioni per concorsi pubblici oppure colloqui per l'assunzione	Quantità	6	3	3	3	◐
4	Piano di sviluppo bibliotecario 2021 rielaborato	Quantità	1	1	1	1	●
5	Prestiti interbibliotecari di media effettuati	Quantità	11.150	11.000	11.000	11.000	◐
<b>3</b>	<b>Accompagnare l'automazione e la digitalizzazione nelle biblioteche</b>						
1	Utenti del software "Bibliotheca+"	Quantità	242	242	242	243	◐
2	Licenze in gestione	Quantità	385	350	355	355	◐
3	Biblioteche partecipanti al progetto "tessera unica"	Quantità	182	119	125	185	◐
4	Licenze OPEN operative	Quantità	78	82	84	84	●
5	Accessi rilevati su Biblio24	Quantità	103.000	60.000	65.000	100.000	◐

5: La biblioteca digitale "Biblio 24" è un servizio curato dall'Ufficio Biblioteche e lettura in collaborazione con la Biblioteca Provinciale Dr. Friedrich Teßmann. Il servizio è accessibile agli utenti della Biblioteca Provinciale Dr. Friedrich Teßmann e a tutti gli utenti delle biblioteche collegate con la tessera unica delle biblioteche altoatesine, in possesso di una tessera valida. Nel prestito online si possono scegliere tra una vasta gamma di media digitali come e-book, e-paper, e-music, e-audio ed e-video da prendere in prestito e da scaricare.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Salvaguardia della qualità</b>						
1	Biblioteche certificate	Quantità	29	30	33	33	◐
2	Certificati di qualità emessi	Quantità	41	33	38	35	◐
3	Uditori sostenuti	Quantità	24	30	30	30	◐
4	Conferenze audit sostenute	Quantità	1	1	1	1	●
<b>5</b>	<b>Formazione e aggiornamento</b>						
1	Brochure elaborate	Quantità	2	2	2	2	●
2	Partecipanti ai corsi base	Quantità	118	80	80	80	◐
3	Seminari / workshop sostenuti	Quantità	35	25	25	25	●
4	Partecipanti ai seminari /workshop	Quantità	647	600	550	550	◐
<b>6</b>	<b>Programmi per la promozione della lettura</b>						
1	Incontri con autori sostenuti	Quantità	120	120	120	120	●
2	Partecipanti incontri con autori	Quantità	5.360	4.500	4.500	4.500	◐
3	Iniziative di lettura eseguite sul territorio	Quantità	1	1	1	1	●
4	Biblioteche partecipanti	Quantità	100	100	100	100	◐
<b>7</b>	<b>Lavoro interculturale nelle biblioteche</b>						
1	Proposte di lettura per lavoro interculturale	Quantità	48	12	12	12	●
2	Sono stati intrapresi contatti con partner	Quantità	8	4	6	4	●
3	Progetti realizzati con associazioni operanti nel settore	Quantità	2	2	2	1	◐

**Ufficio Film e media**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Messa a disposizione di audiovisivi ed attrezzature</b>						
1	Audiovisivi disponibili	Quantità	9.117	9.200	9.200	9.200	●
2	Trasporti di libri effettuati	Quantità	22.499	22.500	22.500	22.500	◐
3	Prestiti di DVD e CD effettuati	Quantità	15.134	11.000	11.000	11.000	◐
4	Prestiti effettuati per audiovisivi in download	Quantità	5.335	5.100	5.100	5.500	◐
5	Incarichi di trasporto effettuati	Quantità	2.779	2.000	2.000	2.000	◐
6	Riviste per giovani trasportate	Quantità	313.728	394.000	394.000	310.000	◐
7	Attrezzature disponibili per prestiti	Quantità	633	620	620	620	●
8	Prestiti attrezzature effettuati	Quantità	2.274	2.300	2.300	2.300	◐
<b>2</b>	<b>Realizzare progetti multimedia e ampliare e supportare le competenze sui media</b>						
1	Manifestazioni svolte	Quantità	20	20	25	30	●
2	Progetti gestiti	Quantità	198	200	200	200	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Gestione dell'archivio fotografico, filmico e musicale</b>						
1	Materiale audiovisivo digitalizzato	Quantità	5.101	6.000	6.000	6.000	●
2	Brani musicali catalogati	Quantità	776	500	500	500	○
3	Serate Film "vita in movimento" organizzate	Quantità	2	2	2	2	●
<b>4</b>	<b>Realizzazione di produzioni filmiche proprie, inoltre sostegno nonché acquisto di produzioni cinematografiche</b>						
1	Proiezioni finanziate	Quantità	265	350	350	350	●
2	Diritti acquistati di film	Quantità	19	15	15	15	◐
3	Domande di contributo per la produzione di film	Quantità	29	30	30	30	◐
4	Domande approvate per contributi	Quantità	15	10	10	10	●
5	Contributi liquidati	Quantità	9	10	10	10	●
6	Domande di sovvenzioni presentate	Quantità	7	7	7	7	◐
7	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	7	7	7	7	●
8	Sovvenzioni liquidate	Quantità	7	7	7	7	●

### Biblioteca Provinciale "Dr. Friedrich Teßmann"

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Azienda biblioteca provinciale: accesso alle informazioni e trasferimento di sapere in qualsiasi forma per tutti i cittadini altoatesini</b>						
1	Nuovi utenti acquisiti	Quantità	3.805	3.900	4.000	4.100	◐
2	Offerte di prestazione di servizi digitali - presenze digitali in rete	Quantità	6	6	6	6	●
3	Media acquisita	Quantità	8.454	8.500	8.500	8.500	●
4	Manifestazioni e attività di formazione effettuate	Quantità	71	70	75	80	●

# Lavoro

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'amministrazione del lavoro dell'Alto Adige comprende tutti gli adempimenti del settore "mercato del lavoro e occupazione". Essi vengono svolti dalla Ripartizione Lavoro.

La mediazione al lavoro, ossia l'incontro della domanda e offerta sul mercato del lavoro, è stata delegata dal 1996 dallo Stato all'Amministrazione provinciale e viene gestita dall'Ufficio Servizio lavoro con sei centri di mediazione lavoro. L'ufficio è inoltre competente per il collocamento di persone con disabilità nonché di una serie di compiti amministrativi (autorizzazioni al lavoro e controversie di lavoro).

La Ripartizione è preposta, tra l'altro, alla gestione delle politiche passive del lavoro relative alla cassa integrazione in deroga nonché al fondo di solidarietà territoriale bilaterale.

All'Ispettorato del lavoro compete invece la vigilanza sull'osservanza della normativa in materia di lavoro, sicurezza del lavoro e tutela della salute sul posto di lavoro. La vigilanza viene effettuata soprattutto tramite ispezioni nelle aziende e nelle imprese.

L'Ufficio Osservazione mercato del lavoro invece fornisce importanti servizi di supporto per l'intera ripartizione. In particolare, gestisce la banca dati le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro e tramite l'Osservatorio pubblica studi, elaborazioni e dati sul mercato del lavoro.

### Contesto esterno

La pandemia COVID 19 e le relative misure di contenimento rappresentano una cesura per il mercato del lavoro altoatesino, la cui profondità e le cui conseguenze non sono al momento stimabili a causa dei numerosi fattori di contesto. Fino a febbraio 2020 il mercato del lavoro ha registrato una crescita robusta, anche se modesta negli ultimi mesi: con 214.000 dipendenti, i dati di febbraio 2020 sono stati superiori del 2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Già marzo e aprile 2020 hanno portato a una notevole perdita di posti di lavoro, in parte causata da mancate assunzioni. Non ci sono segnali di una rapida ripresa entro la fine dell'anno, le imponderabilità in settori ad alta intensità di personale - come il turismo - sono troppo grandi, a causa di possibili riallineamenti delle catene del valore aggiunto, delle incertezze riguardanti le catene del valore e di trasporto esistenti per le imprese altoatesine e del contenimento degli investimenti privati e dei consumi. Anche l'efficacia delle misure passive di politica del lavoro, come la cassa integrazione in deroga, è di fondamentale importanza.

Nei prossimi mesi, e probabilmente anni, il mercato del lavoro altoatesino sarà caratterizzato da processi di cambiamento accelerato. Oltre alla disoccupazione congiunturale, con l'aumento e il consolidamento della disoccupazione strutturale potrebbe affacciarsi un problema relativamente nuovo nel nostro territorio.

Difficile quindi stabilire se sia ancora possibile o meno raggiungere entro il 2020 un tasso di occupazione pari all'80% (per le persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni), obiettivo altoatesino dichiarato di politica del lavoro. Questioni come la carenza di lavoratori qualificati si pongono ora in modo differente da come hanno fatto nei tempi recenti di forte espansione economica. La crisi collegata all'epidemia di coronavirus può portare a una nuova accentuata carenza di manodopera qualificata e di forza lavoro; carenza che può essere chiaramente percepita in alcuni settori, quali la sanità, l'assistenza alle persone, ma anche i servizi informatici. Per questo motivo è necessario adottare ulteriori iniziative che attivino maggiormente le cosiddette "riserve inattive di forza lavoro" e che consentano una politica mirata di immigrazione di lavoratori altamente qualificati.

Ciò che è già emerso nelle fasi in cui il mercato del lavoro era in salute si applica a maggior ragione all'attuale situazione di crisi: la rilevanza della politica del lavoro e la competenza di governare il mercato del lavoro sono di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile della nostra Provincia. La cesura causata dalla pandemia COVID-19 e le rispettive misure di contenimento sottolineano l'importanza degli obiettivi di politica del lavoro concordati e concepiti negli ultimi anni, ma allo stesso modo rendono necessario accelerare l'attuazione del rafforzamento e dell'orientamento di servizio della mediazione al lavoro e dell'amministrazione del mercato del lavoro.

A causa del proseguimento della riforma nazionale del mercato del lavoro nel 2018 e della conseguente crescente tendenza all'accentramento dello Stato, il futuro dell'amministrazione del lavoro della Provincia è tuttora incerto. In particolare, le competenze in materia di politiche del mercato del lavoro e della mediazione al lavoro devono essere mantenute e, ove possibile, ampliate ed adeguate ai principi statali.

Per quanto riguarda le ispezioni del lavoro è stata istituita nel 2016 l'agenzia nazionale ispettiva, nella quale sono confluiti i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro, dell'INPS e INAIL. Anche in questo caso sarà necessario affrontare questa nuova situazione e garantire l'esercizio del coordinamento dei vari servizi ispettivi attraverso l'Amministrazione provinciale.

Per la Provincia di Bolzano si prevede di stipulare un accordo con lo Stato sia per l'agenzia del lavoro che per l'ispettorato del lavoro per regolare la cooperazione ed evitare possibili conflitti di attribuzione. In questo contesto un rafforzamento significativo degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione si sta rivelando estremamente necessario. Questo costituisce anche il presupposto per razionalizzare i processi amministrativi interni e per poter offrire servizi sempre più efficienti alle aziende ed ai cittadini.

### Contesto interno

La Ripartizione Lavoro è composta da tre uffici, sei sedi periferiche - i centri di mediazione lavoro - e, a partire da metà luglio 2019, anche dal Servizio per l'integrazione lavorativa).

Complessivamente la Ripartizione Lavoro ha a disposizione 138 collaboratrici e collaboratori che corrispondono a 116 risorse equivalenti a tempo pieno (dati al 15.07.2019).

Da molto tempo, il numero assegnato di collocatrici, collocatori, ispettrici ed ispettori del lavoro non è sufficiente per uno svolgimento efficace dei compiti del Servizio lavoro e dell'Ispettorato del lavoro. L'elevata rotazione del personale e le difficoltà nella copertura dei posti vacanti comporta l'impossibilità di garantire tutti i servizi previsti. Inoltre, i compiti nei vari settori non sono soltanto diventati più complessi, difficili e soprattutto più gravosi, ma sono aumentate anche le richieste e le aspettative della società nei confronti della pubblica amministrazione.

A partire da dicembre 2017 è stato attivato lo scambio dati dei disoccupati con ANPAL, con la conseguente necessità di ripensare alcuni processi fino a quel momento standardizzati.

L'anno 2019 è tuttora segnato dalla necessità di questi interventi. Nel 2019 alla Ripartizione Lavoro sono stati messi a disposizione complessivamente circa 5 Mio. Euro, di cui la maggior parte, 3,4 Mio. euro, è stata utilizzata per la promozione dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Un servizio chiave fornito dalla Ripartizione Lavoro è la necessaria governance riguardante il campo - ancor più essenziale a causa della crisi - delle politiche passive del lavoro. Questo delicato compito richiede la collaborazione di diverse amministrazioni come appunto la Ripartizione Lavoro e l'INPS/NISF, ma anche e soprattutto delle parti sociali. Considerato l'elevato numero di attori,

si tratta di un compito impegnativo che può essere raggiunto solo se si riesce a stabilire un elevato grado di affidabilità e fiducia. Per questo motivo, l'estensione delle tutele fornite dal fondo di solidarietà bilaterale territoriale (CIG in deroga, potenziale estensione del periodo di diritto all'indennità di disoccupazione, estensione delle tutele a gruppi non coperti in precedenza) richiede

non solo una solida conoscenza del diritto del lavoro, ma anche uno sforzo costante per costruire un forte consenso tra i vari attori. L'elevato livello di finanziamento nel settore delle prestazioni passive e la situazione del mercato del lavoro richiedono ulteriori analisi da parte dell'Ufficio Osservazione del mercato del lavoro.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Mantenimento di un elevato livello di occupazione.</b>							
1	Tasso di occupazione (20-64)	%	79,00	78,00	79,00	80,00	○
2	Tasso di disoccupazione	%	2,90	6,00	6,00	5,00	○
3	Tasso di disoccupazione giovanile (15-24)	%	9,20	12,00	12,00	10,00	○
4	Tasso di occupazione femminile (20-64)	%	73,00	75,50	75,50	75,50	○
5	Tasso di occupazione degli anziani (55-64)	%	64,80	66,00	66,00	66,00	◐
6	Numero di mediazioni	Quantità	900	1.500	1.500	1.500	◐
7	Disoccupati per mediatori/trici	Quantità	716	300	300	300	●
8	Numero di offerte d'impiego acquisite dai mediatori/trici	Quantità	2.891	5.500	6.000	6.000	◐

7: Numero disoccupati diviso teste mediatori/trici

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.</b>							
1	Numero degli incidenti mortali sul lavoro	Quantità	6	7	7	7	○
2	Numero degli incidenti gravi sul lavoro	Quantità	15.300	13.000	14.000	14.000	○
3	Numero delle ispezioni	Quantità	2.229	3.000	3.000	3.000	●
4	Numero delle manifestazioni informative	Quantità	2	2	2	1	●
5	Autorizzazioni al lavoro di minorenni	Quantità	276	240	240	240	○
6	Numero dei rapporti irregolari di lavoro scoperti	Quantità	75	100	100	100	◐

2: Dati INAIL in base a statistica aggiornata (anno 2018)

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

## (3) Priorità di sviluppo

### 1 Obiettivo 2020 – tasso di occupazione pari a 80 %

2016	L'attuazione del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro è stata analizzata criticamente ed eventualmente migliorata.
2017	Rielaborazione del piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro assieme alle parti sociali. Al centro dell'attenzione saranno l'allineamento dei servizi pubblici per l'impiego alla luce delle riforme del mercato del lavoro dello Stato e misure nell'ambito del lavoro.



2018	Previsione delle condizioni legali, organizzative, amministrative ed informatiche occorrenti per far diventare la mediazione al lavoro pubblica un servizio moderno ed efficiente (viene rimandato al 2020 causa riforme nazionali).
2019	Il Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro viene riconsiderato come parte integrante del piano della performance (vedi obiettivo operativo n. 2)
2020	Previsione delle condizioni normative, organizzative, amministrative e informatiche occorrenti per rendere la mediazione al lavoro pubblica un servizio moderno ed efficiente. Coordinare gli accordi necessari con le parti sociali per rafforzare il Fondo di solidarietà bilaterale, con particolare attenzione alle misure cassa integrazione in deroga.
2021	Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate. L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione lavoro.
2022	Ulteriori misure per il rafforzamento del mercato del lavoro e per la piena occupazione.

L'ambizioso obiettivo è stato fissato dalla Giunta provinciale nel corso dell'approvazione del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per il periodo 2013 – 2020 nell'estate 2013. Partendo dall'obiettivo principale dell'UE, che nell'anno 2020 in media il 75% della popolazione tra 20 e 64 anni dovrebbero essere occupati, la Giunta provinciale ha definito l'80% come percentuale per la Provincia di Bolzano. È probabile che gli sviluppi nel 2020 (COVID-19) ritardino il raggiungimento di questo obiettivo.

---

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

---

## 2 Riforma dell'amministrazione del lavoro

2017	Revisione dell'organizzazione della gestione dei servizi di mediazione al lavoro e ispezione del lavoro in base alle nuove realtà della legislazione statale.
2018	Riorganizzazione dell'amministrazione del lavoro e della mediazione in Provincia di Bolzano in base alla riforma nazionale del mercato del lavoro. Accorpamento del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro con il Piano della performance, elaborazione della disciplina per l'accreditamento di agenzie del lavoro private, implementazione delle funzioni IT più importanti per lo scambio dei dati con l'ANPAL.
2019	Consolidamento della riorganizzazione della mediazione lavoro nell'ambito della riforma del mercato del lavoro nazionale, ponendo l'accento sul miglioramento della connessione informatica con ANPAL.
2020	Consolidamento e rafforzamento dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un approfondimento della collaborazione con la formazione professionale e i servizi di orientamento, nell'ambito della riorganizzazione della Ripartizione Lavoro, che verrà affrontato soprattutto nell'anno 2021.
2021	L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione Lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione.
2022	Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione.

Sarà necessario monitorare la recente riforma del mercato del lavoro nazionale e presentare puntualmente gli interessi della Provincia. Una riorganizzazione dell'amministrazione del lavoro a livello provinciale sembra inevitabile, revisionando eventualmente anche l'attuale organigramma della Ripartizione Lavoro tramite la suddivisione in due unità autonome delle attività di servizio e di ispezione.

---

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

---

## 3 Espansione del servizio per i datori di lavoro nei Centri di mediazione lavoro

2017	Elaborazione di un concetto per la ristrutturazione e l'ampliamento dei servizi alle imprese.
2018	Rafforzata attuazione di acquisizione di lavoratori altamente qualificati in collaborazione con le associazioni dei datori di lavoro.
2019	Ulteriore estensione del servizio alla luce delle crescenti esigenze di forze di lavoro.
2020	Ulteriore sviluppo delle azioni per l'acquisizione di forze di lavoro e di posti di lavoro da occupare.
2021	Implementazione del servizio alle imprese nei Centri di mediazione lavoro, offrendo anche i servizi di preselezione dei lavoratori.
2022	Rafforzamento del servizio alle imprese nei Centri di mediazione lavoro al fine di agevolare la mediazione di personale qualificato.

Sempre di più l'economia altoatesina si lamenta delle difficoltà nel reclutamento di personale, in particolare nel settore altamente qualificato. L'amministrazione del lavoro può fornire assistenza e intraprendere misure per l'incontro mirato della domanda e offerta. A tale proposito dovrà essere rafforzato il servizio per le aziende. Vista l'emersione di disoccupazione strutturale, l'acquisizione di offerte di lavoro è di fondamentale importanza.

---

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

---

4 Regolamento delle ispezioni sul livello provinciale	
2015	Sviluppo del concetto, elaborazione delle bozze di legge e regolamento, formazione degli ispettori.
2016	Realizzazione programma annuale d'ispezione, codice di comportamento, manifestazioni informative.
2017	Trattative con l'Agenzia nazionale ispettiva per la stipulazione di una convenzione sulla collaborazione; attuazione delle direttive provinciali per lo svolgimento dei controlli sulle imprese, presentazione del programma ispettivo, incontri informativi.
2018	Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.
2019	Continuazione dell'elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.
2020	Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, ulteriore sviluppo del programma ispettivo e della disciplina provinciale delle ispezioni.
2021	Ulteriore sviluppo degli incontri informativi in collaborazione con le associazioni datoriali e dei lavoratori.
2022	Revisione della tecnologia IT per semplificare l'acquisizione dei dati, mappare completamente i processi amministrativi, accelerare la trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrarsi meglio con le banche dati sia dell'Amministrazione stessa che esterne.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

##### Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pubbliche relazioni, collaborazione transfrontaliera e non</b>						
1	Comunicati stampa	Quantità	-	16	16	16	●
2	Incontri organizzati sulla cooperazione con altri enti	Quantità	-	2	2	2	◐

##### Ufficio Osservazione mercato del lavoro

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Osservazione mercato del lavoro</b>						
1	Mercato del lavoro news pubblicati	Quantità	12	12	12	12	●
2	Rapporti semestrali pubblicati	Quantità	2	2	2	2	●
3	Mercato del lavoro in breve	Quantità	12	12	12	12	●
4	230 Diagrammi (pubblicazione)	Quantità	1	1	1	1	●
5	Richieste di dati ricevute	Quantità	73	70	60	50	○

I bollettini "Mercato del lavoro news" sono molto differenti tra di loro in termini di impegno necessario per la loro stesura e possono richiedere da pochi giorni fino ad alcune settimane di tempo lavorativo.

<b>2</b>	<b>Comunicazione dei rapporti di lavoro</b>						
1	Comunicazioni ricevute	Quantità	475.946	480.000	480.000	480.000	○
2	Comunicazioni corrette	Quantità	44.862	46.000	48.000	50.000	◐
3	Comunicazioni corrette entro 5 giorni	%	62,97	66,00	66,00	66,00	◐
4	Nuovi account per PN2	Quantità	355	350	350	350	○
5	Nuove release per PN2	Quantità	0	0	1	0	◐
<b>3</b>	<b>Contributi</b>						
1	Domande associazioni dei lavoratori elaborate	Quantità	7	5	5	5	○

**Ispettorato del lavoro**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Ispezione del lavoro in materia di legislazione sociale</b>						
1	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità	256	250	250	250	●
2	Ispezioni effettuate alberghi, industria, trasporti	Quantità	371	350	350	350	●
3	Ispezioni effettuate altri settori	Quantità	176	200	200	200	●
4	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	866	890	890	890	○
5	Convalida dimissioni per matrimonio e genitorialità	Quantità	1.033	1.200	1.200	1.200	○
6	Abilitazioni rilasciate	Quantità	1	5	5	5	○

Nelle autorizzazioni sono comprese quelle alla sorveglianza a distanza dei lavoratori (350), quella aggiuntiva per minori (200), per spettacolo minori (30), per immigrazione imprenditori e liberi professionisti (20), contributi figurativi per sindacalisti (40), astensione anticipata madri per attività non confacente (250). Le convalide comprendono dal 2019 anche il supporto dei lavoratori nelle dimissioni telematiche (200). Le abilitazioni riguardano l'esame di Stato per consulenti di lavoro.

<b>2</b>	<b>Ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro</b>						
1	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità	1.603	1.300	1.300	1.300	●
2	Ispezioni effettuate stabilimenti fissi	Quantità	323	700	700	700	●
3	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	7	20	20	20	○
4	Abilitazioni rilasciate	Quantità	25	35	35	35	○

Nelle autorizzazioni sono comprese le deroghe per luoghi di lavoro sotterranei e le deroghe per l'altezza dei luoghi di lavoro (20).

<b>3</b>	<b>Ordinanze-ingiunzione, ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari</b>						
1	Ordinanze-ingiunzione emanate	Quantità	403	400	400	400	◐
2	Ricorsi amministrativi evasi	Quantità	262	300	300	300	○
3	Costituzioni in giudizi di opposizione	Quantità	28	35	35	35	○

Il numero delle ordinanze-ingiunzione da emettere nel periodo 2016-2018 è stimato in base alla media dell'ultimo quinquennio. Il numero dei ricorsi evasi comprende anche i ricorsi al Comitato provinciale per i rapporti di lavoro; con la recente riformulazione dell'articolo 16 del d.lgs. 124/2004 sopravviene una nuova tipologia di ricorso.

**Ufficio Servizio lavoro**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Mediazione al lavoro</b>						
1	Iscrizioni effettuate nell'elenco anagrafico delle persone con stato di disoccupazione	Quantità	23.300	37.000	30.000	30.000	○
2	Colloqui eseguiti di informazione ed orientamento (>5 min.)	Quantità	34.180	54.000	50.000	50.000	◐
3	Mediazioni riuscite	Quantità	900	1.500	1.700	1.700	◐
4	Proposte di lavoro sottoposte	Quantità	27.953	32.000	30.000	30.000	◐
5	Proposte di formazione sottoposte	Quantità	1.892	2.400	3.000	3.000	◐
<b>2</b>	<b>Inserimento lavorativo e collocamento mirato</b>						
1	Iscrizioni effettuate nella lista del collocamento mirato	Quantità	290	650	650	400	○
2	Collocamenti mirati effettuati	Quantità	338	270	270	300	◐
3	Persone assegnate in convenzione di affidamento	Quantità	308	310	300	300	◐
4	Programmi di assunzione conclusi	Quantità	149	80	80	80	◐
5	Contributi erogati per l'assunzione di persone disabili	Quantità	661	500	500	600	◐
6	Pagamento del premio-sussidio alle persone occupate tramite convenzione di affidamento	Quantità	434	400	400	400	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Autorizzazioni</b>						
1	Autorizzazioni stagionali per cittadini extracomunitari rilasciate	Quantità	308	350	350	350	●
2	Richieste autorizzate di cassa integrazione guadagni in deroga	Quantità	0	0	0	0	○
3	Tirocini estivi autorizzati	Quantità	6.370	6.000	6.500	6.500	◐
4	Tirocini autorizzati per persone svantaggiate sul mercato del lavoro	Quantità	207	110	110	110	●
5	Persone impiegate in progetti per l'impiego temporaneo di persone disoccupate	Quantità	178	150	150	150	◐
6	Conversione di autorizzazioni al lavoro	Quantità	8	20	20	20	●
7	Nulla osta al lavoro per casi particolari a norma dell'articolo 27 della legge sull'immigrazione	Quantità	45	30	30	30	●
<b>4</b>	<b>Controversie di lavoro</b>						
1	Conciliazioni di controversie individuali eseguite (privato e pubblico impiego)	Quantità	567	750	750	750	○
2	Percentuale di controversie conciliate raggiunta	%	88,00	75,00	75,00	75,00	◐
3	Conciliazione di controversie collettive inclusi gli esami congiunti nelle procedure di mobilità eseguite	Quantità	20	30	30	30	○
4	Collegi di conciliazione e arbitrato in procedimenti disciplinari eseguiti	Quantità	50	40	40	40	○

# Economia

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione Economia è competente per i settori artigianato e aree produttive, industria e cave, commercio e servizi.

La Ripartizione assegna contributi nell'ambito della legislazione sul sostegno all'economia e disciplina e vigila sull'attività imprenditoriale dei diversi settori economici.

L'obiettivo principale è lo sviluppo e il rafforzamento sostenibile e innovativo dell'economia locale, compresa la conservazione/creazione di posti di lavoro sicuri, nonché la salvaguardia del benessere e della qualità della vita.

### Contesto esterno

L'Alto Adige è, grazie alla sua posizione geografica, alla popolazione multilingue e a una storia turbolenta, sia ponte sia terra di transito fra il mondo economico-culturale italiano e tedesco, nonché una delle regioni alpine leader in ambito turistico.

La provincia è caratterizzata da un'elevata diversificazione produttiva nei settori artigianato, industria, commercio, agricoltura, ristorazione, servizi e pubblica amministrazione.

Sono soprattutto le piccole e medie imprese locali, la maggior parte a conduzione familiare, che generano, nel contesto nazionale un prodotto interno lordo pro capite molto alto.

I politici riconoscono, inoltre, l'importanza di un costante confronto con le parti sociali, associazioni e imprenditori per dare un riconoscimento ampio e solido ai provvedimenti riguardanti le politiche per il lavoro e per l'economia.

Altri fattori vincenti, oltre alla struttura economica diversificata e orientata all'esportazione, sono la solida istruzione, il sistema di formazione duale e il grado di qualificazione, sempre più elevato, degli abitanti.

Il peso degli interessi sul debito pubblico, nonché le spese straordinarie per la gestione dell'emergenza profughi limitano le misure fiscali a sostegno dell'economia da parte dello Stato.

L'evoluzione demografica e l'invecchiamento della popolazione rappresentano ulteriori sfide. Il modello del posto fisso e dello stesso lavoro per tutta la vita, alla luce dell'evoluzione dell'economia e, più in generale, della società, è ormai diventato pressoché irrealistico.

La Giunta provinciale, tra l'altro, prevede nell'accordo di coalizione per la legislatura 2018-2023, quanto segue:

valorizzare al meglio le condizioni quadro, già positive, per mantenere la competitività del territorio e ottimizzare i presupposti per lo sviluppo economico e il benessere dei cittadini.

Nel farlo andranno seguiti e rispettati i principi di una crescita economica sostenibile e della pace sociale, sfruttando in particolare il potenziale derivante dalla funzione di ponte svolta dalla nostra terra a cavallo fra la realtà economica e culturale italiana e quella tedesca.

Turismo e agricoltura, commercio e servizi, artigianato e industria devono collaborare sullo stesso piano, in quanto interconnesse e parti importanti di un grande insieme.

Il settore dei servizi in Alto Adige continua a evolversi in modo vario e dinamico.

Nel commercio l'Alto Adige ha intrapreso una propria strada di utilizzo e ampliamento delle competenze autonome, grazie alla quale riesce a mantenere in piedi strutture commerciali e di approvvigionamento tradizionali e a mantenere vivo l'interesse per le proprie località oltre a fornirle in modo capillare.

L'economia altoatesina è sostenuta da un numero elevato di piccole aziende a conduzione familiare, spesso molto differenti tra loro. Questo fenomeno è particolarmente evidente nel settore dell'artigianato.

Negli ultimi anni anche le imprese industriali altoatesine si sono fatte garanti dell'innovazione e della crescita economica.

È compito della Ripartizione Economia, assieme ai diversi attori in politica, economia e società, rafforzare l'economia locale, aumentare la competitività delle imprese in modo sostenibile, nonché salvaguardare i posti di lavoro e crearne di nuovi.

In dettaglio, ciò significa tra l'altro:

- accrescimento della competitività delle imprese sui mercati di sbocco, oltre che sul mercato del lavoro, attraverso una riduzione al minimo del carico fiscale. L'eventuale mancato gettito sarà compensato migliorando l'appropriatezza dell'attuale sistema contributivo;
- miglioramento delle condizioni di sviluppo della green economy, intesa come opportunità di crescita per l'economia altoatesina;
- sostegno a favore della nascita di nuove aziende innovative (start-up);
- misure contro la cosiddetta „fuga di cervelli” e che agevolino il rimpatrio di tecnici e specialisti;
- porre particolare attenzione alla creazione di posti di lavoro per persone diversamente abili;
- promozione dell'imprenditoria femminile tramite incentivi alle donne imprenditrici come sostegno della temporanea assenza per maternità;
- sostegno a favore del trasferimento di sapere e know how fra imprese e ricerca;
- misure specifiche per promuovere e proteggere le strutture del commercio di vicinato anziché favorire altri centri commerciali.

Dall' inizio di marzo il mondo è cambiato sostanzialmente, così anche l'Alto Adige: COVID-19, virus Corona, reparti di terapia intensiva affollati e sovraccaricati, più di 200 morti, niente è rimasto com'era prima. Dal 5 marzo tutte le scuole e gli asili sono chiusi, è seguito un divieto d'uscita per tutte le cittadine ed i cittadini, e anche l'economia è ferma da diverse settimane: negozi, parrucchieri ed altre imprese artigiane, tutti chiusi, produzioni ferme.

La Provincia ha reagito e ha dato vita a tante misure di sostegno, anche per l'economia. Tuttavia molte imprese hanno avuto perdite enormi, che creano grandi incertezze per il futuro. Il programma di attività della Provincia ha dovuto essere rimodulato per mettere in piedi e finanziare tutte le possibili iniziative di sostegno.

### Contesto interno

La Ripartizione Economia si sente vincolata alle seguenti linee guida:

1. Assegniamo contributi nell'ambito della legislazione di sostegno all'economia. Discipliniamo e vigiliamo sull'esercizio autonomo delle attività economiche.
2. Siamo a disposizione dell'economia: operiamo mirando alla risoluzione dei problemi con spirito partecipativo.
3. Lavoriamo secondo i principi di legittimità amministrativa, rispetto dei termini, comunicazione trasparente e semplice, competenza, affidabilità, completezza e gentilezza.
4. Vige un flusso d'informazioni trasparente e continuo, dall'Assessore fino alla collaboratrice e al collaboratore. Comuniciamo in modo finalizzato e adatto ai nostri interlocutori, con rispetto reciproco.
5. Dirigiamo in modo collaborativo, orientati al risultato e con stima verso i collaboratori. Pretendiamo impegno, prestazione e lo sviluppo delle collaboratrici e dei collaboratori.
6. Sosteniamo il benessere fisico, psichico e sociale sul posto di lavoro con iniziative mirate, aumentando così la motivazione, la

produttività e il benessere delle collaboratrici e dei collaboratori. Questa esigenza per noi è un impegno ed un obbligo che ci derivano dalla nostra certificazione di "Impresa sana".

7. Nell'erogare i nostri servizi, consideriamo gli obiettivi e i bisogni delle imprese, dei gruppi d'interesse in collaborazione con le nostre ripartizioni partner.
8. Siamo esperti nell'ambito delle agevolazioni all'economia e dell'ordinamento dell'economia e quindi fornitori competenti di servizi ai nostri gruppi di interesse.

I nuovi obiettivi politici e le sfide economiche devono essere attuati con le risorse umane esistenti. Sebbene il personale sia composto da collaboratori esperti e competenti e prevalga un clima di lavoro positivo, l'invecchiamento dell'organico e una carenza di spazio rappresentano dei problemi per la ripartizione.

Le opportunità di sviluppo nascono attraverso un riorientamento e adeguamento della ripartizione alle sfide di un'economia digitalizzata e globalizzata, e inoltre ottimizzando le attività svolte dall'ente controllato IDM così come la collaborazione con lo stesso.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.</b>						
1	Sviluppo del commercio estero	Mio. €	4.830,90	4.800,00	4.800,00	4.800,00	◐
2	Domande liquidate per agevolazioni per l'internazionalizzazione	Quantità	473	380	380	360	●
3	Domande liquidate per agevolazioni per la consulenza, formazione e diffusione delle conoscenze	Quantità	628	360	360	490	●
4	Domande liquidate per agevolazioni di investimenti	Quantità	587	410	360	250	●
5	Domande liquidate per agevolazioni di investimenti con focus digitalizzazione	Quantità	-	45	52	47	◐

1: L'economia di esportazione rappresenta un pilastro centrale della produzione economica in Alto Adige e influenza sia la quantità del Prodotto Interno Lordo (PIL) sia lo sviluppo economico del Paese.

Fonte dati: astatinfo n° 6/2019 "Commercio estero 1° trimestre 2019".

2: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

3: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

4: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

5: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.</b>						
1	Nuove iscrizioni d'impresе nel registro delle imprese della Camera di commercio	Quantità	3.108	3.050	3.050	3.050	◐
2	Contributi a comuni e loro consorzi per l'urbanizzazione di aree produttive	Euro	983.830,00	2.000.000,00	2.500.000,00	1.800.000,00	●
3	Mutui agevolati per costituzioni di nuove imprese	Quantità	-	132	137	147	◐

1: Numero di nuove iscrizioni annuali di imprese nel registro delle imprese della Camera di commercio. Attualmente i dati vengono pubblicati mensilmente. Fonte dati: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano (rapporto mensile IRE).

2: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

3: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.</b>					
1	Imprese di vicinato agevolate	Quantità	84	95	95	95
2	Ammontare agevolazioni per le imprese di vicinato	Euro	864.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
3	Ammontare agevolazioni per le misure per lo sviluppo di centri sciistici	Euro	10.795.250,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
4	Piccoli impianti di paese agevolati	Quantità	-	50	50	50

- 1: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.
- 2: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.
- 3: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.
- 4: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Riforma del sostegno dell'economia

2017	Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche
2017	Rinnovo delle pagine web
2017	Implementazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato
2017	Adeguamento delle misure per lo sviluppo dei centri sciistici
2017	Adeguamento dei criteri in merito all'agevolazione alle imprese economiche (legge provinciale 1997, n. 4), contributi per l'internazionalizzazione
2017	Rielaborazione e nuovo orientamento dei criteri in merito all'agevolazione alle imprese economiche (l.p. 4/1997), contributi a fondo perduto per investimenti aziendali tramite un sistema di bando
2018	Rielaborazione dei criteri di agevolazione a favore dei comprensori sciistici
2018	Agevolazione di investimenti aziendali sulla base di bandi, realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione
2018	Completamento della riforma delle agevolazioni basata su tre priorità: sgravio fiscale (in collaborazione con la rip. Finanze); elaborazione domande giacenti; implementazione definitiva del nuovo sistema di agevolazione all'economia
2018	Rielaborazione dei criteri di agevolazione per il capo V e VIII della l.p. 4/1997
2018	Digitalizzazione e automazione delle procedure
2018	Integrazione del sistema d'informazione nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato"
2018	Definizione di misure straordinarie per lo sviluppo di zone strutturalmente deboli
2018	Nuova edizione o rielaborazione dei criteri per i servizi di vicinato, facendo riferimento al nuovo ordinamento del commercio dell'Alto Adige
2019	Realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione
2019	Valutazione ed eventuale adattamento dei vigenti criteri
2020	Valutazione dei criteri in riguardo agli aspetti sostenibilità e digitalizzazione
2020	Agevolazione degli apprendisti e Co Working (imprenditoria femminile) - Delibera della Giunta provinciale per l'approvazione dei criteri; agevolazioni progetti innovativi.
2020	Stesura criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese
2020	Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL)

Il sostegno dell'economia serve a ridurre, rispettivamente neutralizzare gli squilibri del mercato. Poiché i mezzi finanziari sono sempre più limitati, è appropriato introdurre - in contrasto ai contributi a pioggia - un'agevolazione per priorità. Solo in questo modo la competitività dell'economia altoatesina può essere aumentata a medio e lungo termine.

Come reazione alla situazione economica a seguito di COVID-19, anche la Ripartizione Economia ha attuato delle agevolazioni veloci ed effettive.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

## 2 Emanazione di nuove normative dell'ordinamento dell'economia

2017	Revisione della legge provinciale 18 agosto 1992, n. 33 e del regolamento di esecuzione
2017	Nuovo "Ordinamento del commercio" e relativo regolamento di attuazione
2017	Definizione disciplina del commercio al dettaglio nelle zone per insediamenti produttivi nella "Nuova legge territorio e paesaggio"
2018	Ridefinizione della disciplina del commercio al dettaglio nelle zone produttive
2018	Rielaborazione piano delle sostanze minerali
2018	Stesura del regolamento di esecuzione per il nuovo ordinamento del commercio
2018	Approvazione delle direttive in materia di distributori di carburante stradali
2018	Adeguamento, delle direttive per la suddivisione e il finanziamento degli oneri di urbanizzazione primaria, alle prescrizioni dell'armonizzazione di bilancio
2019	Monitoraggio e indagine della necessità di regolazione
2019	Studi di modelli di successo in Italia e all'estero
2019	Approvazione del nuovo ordinamento del commercio
2019	Definizione dei punti riguardanti la Ripartizione del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9 „Territorio e paesaggio"
2019	Stesura e approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di commercio su aree pubbliche
2019	Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione a seguito di approvazione del nuovo ordinamento del commercio
2019	Rielaborazione della legge provinciale 7/2003 Disciplina delle cave e delle torbiere
2020	Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione del nuovo ordinamento del commercio
2020	Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge urbanistica
2020	Rielaborazione del regolamento di esecuzione delle cave e delle torbiere

Al centro dell'attenzione vi sono il regolamento e la sorveglianza dell'esercizio autonomo delle attività produttive in Alto Adige. Questo deve essere facilitato, in certi ambiti professionali però controllato accuratamente.

Inoltre, vengono elaborati i criteri per l'assegnazione di concessioni per il commercio su aree pubbliche.

---

Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

---

## 3 Accompagnamento ed indirizzo della struttura di supporto IDM

2017	Evasione delle pratiche e conclusione delle procedure avviate da BLS, nei limiti del possibile; riorganizzazione amministrativa e del personale del settore
2017	Migliore coordinamento tra istituti esistenti e progetti UE, p. e. Interreg V
2017	Rafforzamento della cooperazione con IDM nel settore dell'internazionalizzazione e sistema a bando
2018	Accompagnamento nell'attuazione della riorganizzazione delle organizzazioni turistiche
2018	Monitoraggio delle attività e loro efficienza
2019	Monitoraggio delle attività e loro efficienza
2019	Accompagnamento della nuova suddivisione dei compiti tra BLS e IDM
2020	Delega attività agevolazione film
2020	Monitoraggio delle attività e loro efficienza

L'accompagnamento dello sviluppo strategico avviene in collaborazione con la Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei e con l'IDM.

---

Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

---



**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Ufficio Artigianato e Aree produttive**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Ordinamento dell'artigianato e riconoscimento di qualifiche estere</b>							
1	Richieste di riconoscimento di qualifiche estere elaborate	Quantità	6	10	10	15	◐
2	Esami integrativi svolti per il riconoscimento di qualifiche professionali estere	Quantità	1	2	1	2	◐
3	Ricorsi amministrativi trattati	Quantità	0	2	2	1	◐
<b>2 Contributi investimenti nell'artigianato</b>							
1	Domande presentate	Quantità	196	250	250	190	◐
2	Domande approvate	Quantità	140	240	200	140	◐
3	Contributi liquidati - Imprese	Quantità	117	240	200	140	◐
4	Domande mutuo presentate	Quantità	78	50	140	50	◐
5	Domande mutuo approvate	Quantità	48	30	100	80	◐
6	Mutui liquidati	Quantità	52	25	70	80	◐
Ogni anno è previsto un sistema di incentivi economici a bando, in diretta relazione con i mezzi finanziari disponibili. Inoltre, possono essere presentate domande di finanziamento di investimenti aziendali a valere sul fondo di rotazione.							
<b>3 Incentivazione iniziative artigianato</b>							
1	Domande presentate - Imprese	Quantità	-	300	300	300	◐
2	Domande approvate - Imprese	Quantità	-	280	280	280	◐
3	Contributi liquidati - Imprese	Quantità	-	250	250	250	◐
4	Domande presentate - Associazioni	Quantità	-	25	50	50	◐
5	Domande approvate - Associazioni	Quantità	-	23	45	45	◐
6	Contributi liquidati - Associazioni	Quantità	-	20	40	40	◐
7	Iniziative in economia	Quantità	-	0	0	0	◐
8	Domande mutuo presentate - nuove imprese	Quantità	-	60	80	90	◐
9	Domande mutuo approvate - nuove imprese	Quantità	-	50	70	80	◐
10	Mutui liquidati - nuove imprese	Quantità	-	45	55	70	◐
11	Domande liquidate per sussidi per piccole imprese (COVID-19)	Quantità	-	5.000	-	-	◐
12	Moratoria mutui fondo di rotazione	Quantità	-	200	-	-	◐
<b>4 Servizio di insediamento, concessione di contributi e finanziamenti per zone produttive</b>							
1	Domande di assegnazione di terreni/procedure contrattuali approvate	Quantità	12	10	3	5	◐
2	Finanziamenti approvati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	8	8	8	10	◐
3	Finanziamenti liquidati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	17	15	8	4	◐
4	Contributi approvati a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	7	5	5	1	◐
5	Contributi liquidati a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	2	5	5	1	◐
6	Decreti di contributi per produzioni cinematografiche preparati in collaborazione con IDM	Quantità	4	0	0	0	◐
7	Contributi per produzioni cinematografiche trasferite a IDM	Quantità	2	2	2	3	◐

**Ufficio Industria e cave**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Agevolazioni al settore industria: investimenti aziendali</b>						
1	Domande presentate	Quantità	95	100	100	50	◐
2	Domande approvate	Quantità	192	100	100	50	◐
3	Domande liquidate	Quantità	170	100	100	40	◐
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	20	7	7	10	◐
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	15	7	7	5	◐
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	8	4	5	5	◐

Dopo l'evasione delle domande giacenti il numero delle domande presentate durante l'anno dovrebbe scendere, visto che ci si contenterà sui finanziamenti dal fondo di rotazione.

Il regime misure per lo sviluppo di centri sciistici è previsto fino alla fine del 2020.

Ogni anno è previsto un sistema di incentivi economici a bando, in diretta relazione con i mezzi finanziari disponibili.

<b>2</b>	<b>Contributi a fondo perduto nel settore delle iniziative soft</b>						
1	Domande presentate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	113	250	250	250	◐
2	Domande approvate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	110	200	200	150	◐
3	Domande liquidate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	106	200	200	150	◐
4	Domande presentate enti e associazioni	Quantità	7	1	2	10	◐
5	Domande approvate enti e associazioni	Quantità	0	1	2	10	◐
6	Domande liquidate enti e associazioni	Quantità	0	1	2	10	◐
7	Domande liquidate per sussidi per piccole imprese (COVID-19)	Quantità	-	100	-	-	◐
8	Moratoria mutui fondo di rotazione	Quantità	-	50	-	-	◐

1: Si può presumere che il numero delle domande si stabilizzerà attorno a 250 all'anno.

<b>3</b>	<b>Coordinamento a livello di ripartizione dell'interpretazione delle agevolazioni economiche nel gruppo "Förderer"</b>						
1	Sedute di coordinamento effettuate	Quantità	15	30	30	30	◐
<b>4</b>	<b>Regolamento dell'attività di estrazione</b>						
1	Nuova apertura	Quantità	14	8	8	8	●
2	Ampliamenti o varianti	Quantità	7	10	10	10	●
3	Proroghe	Quantità	16	10	10	10	◐
4	Trasferimenti	Quantità	6	3	3	3	◐
5	Autorizzazioni impianti	Quantità	3	2	2	2	●
6	Ricorsi	Quantità	1	4	4	5	●
7	Svincolo cauzione	Quantità	13	8	8	10	●

Dopo il superamento della crisi economica ci si può attendere una leggera crescita delle coltivazioni. Le richieste di proroga non aumenteranno, poiché la durata massima consentita per legge è rimasta invariata.

<b>5</b>	<b>Pianificazione, coordinamento e monitoraggio dell'attività estrattiva</b>						
1	Sopralluoghi	Quantità	120	110	110	110	○
2	Provvedimenti e sanzioni	Quantità	22	10	10	10	○
3	Misure di custodia di miniere	Quantità	0	1	1	1	◐
4	Autorizzazioni per impiego di esplosivi	Quantità	10	15	15	15	●
5	Incontri di coordinamento	Quantità	3	1	1	1	◐

**Ufficio Commercio e servizi**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: investimenti aziendali</b>						
1	Domande presentate	Quantità	79	80	80	80	●
2	Domande approvate	Quantità	141	60	60	60	●
3	Domande liquidate	Quantità	91	70	60	60	●
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	46	60	60	60	●
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	28	50	50	50	●
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	30	60	60	60	●

Il numero delle domande di contributo 2018 approvate e liquidate è maggiore rispetto a quelle inoltrate in quanto trattasi anche di domande giacenti degli anni precedenti.

Dal 2015 potevano essere riproposte domande per investimenti a valere sul fondo di rotazione. Il numero delle domande di finanziamento approvate normalmente è inferiore al numero di domande inoltrate.

Nel 2017 è stato introdotto un regime di aiuto con assegnazione a bando per gli investimenti aziendali a favore delle piccole imprese, calibrato in base alla disponibilità di mezzi finanziari.

<b>2</b>	<b>Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: iniziative</b>						
1	Domande presentate	Quantità	759	600	400	450	●
2	Domande approvate	Quantità	775	530	350	400	●
3	Domande liquidate	Quantità	718	640	450	400	●
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	78	65	65	60	●
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	55	60	60	50	●
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	60	55	55	45	●
7	Domande liquidate per sussidi per piccole imprese (COVID-19)	Quantità	-	5.000	-	-	●
8	Moratoria mutui fondo di rotazione	Quantità	-	300	-	-	●

A partire dal 01.01.2016 fino al 30 settembre di ogni anno, possono essere inoltrate domande per consulenza e formazione.

Il numero delle domande 2018 e 2019 approvate e liquidate è maggiore rispetto a quelle inoltrate in quanto trattasi anche di domande giacenti degli anni precedenti.

<b>3</b>	<b>Ordinamento del commercio e dei servizi: distributori di carburante</b>						
1	Autorizzazioni rilasciate per distributori di carburanti	Quantità	131	80	80	70	●

I dati si riferiscono alle richieste di autorizzazioni all'installazione, alla modifica e rinnovo di distributori di carburante.

<b>4</b>	<b>Ordinamento del commercio e disciplina del settore fieristico</b>						
1	Richieste di qualificazione manifestazioni fieristiche	Quantità	16	18	18	16	○
2	Rilascio di pareri legali e prese di posizione	Quantità	102	120	120	145	○
3	Finanziamento annuale dell'attività della Camera di Commercio	Quantità	1	1	1	1	●
<b>5</b>	<b>Marchio di qualità Alto Adige e marchio ombrello</b>						
1	Richieste di utilizzo del marchio di qualità	Quantità	48	25	25	27	○
2	Richieste di licenza d'uso	Quantità	3	2	2	2	○
3	Richieste di contributo per programmi promozionali e controlli di qualità	Quantità	19	8	8	18	○

# Diritto allo studio

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Il diritto allo studio consente le pari opportunità, perché garantisce pari accesso e partecipazione all'istruzione e alla formazione e l'elevazione del livello formativo.

I compiti della Ripartizione Diritto allo studio sono descritti come segue:

- diritto allo studio nelle scuole per l'infanzia, elementari, secondarie, professionali, negli istituti superiori, a livello universitario e postuniversitario;
- orientamento scolastico e professionale;
- Centro informativo per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali;
- cooperazione con le università austriache, nonché attività di supporto e consulenza sull'impostazione dei piani di studio sul riconoscimento dei titoli di studio.

### Contesto esterno

La garanzia del diritto allo studio è di importanza fondamentale per lo sviluppo delle politiche di istruzione e formazione ed occupazionali dell'Alto Adige. La competenza primaria della Provincia autonoma di Bolzano negli ambiti dell'assistenza scolastica e universitaria, dell'orientamento scolastico e professionale del servizio di informazione ha finora reso possibile un livello molto alto sia dei servizi informativi e di consulenza che delle prestazioni di sostegno.

L'obiettivo del diritto allo studio è assicurare questo diritto storico e di conseguenza favorire la mobilità sociale e le pari opportunità all'interno della società.

Questo obiettivo va perseguito proprio in tempi di emergenza epidemiologica da COVID-2019 e per questo motivo a livello operativo sono stati cambiati alcuni obiettivi per adeguare alla situazione durante l'anno.

Gli "Indicatori di benessere equo e sostenibile in provincia di Bolzano" rilevanti per il diritto allo studio (ASTAT e ISTAT) confermano uno sviluppo positivo: si abbassa la percentuale dei/delle giovani che abbandonano prematuramente gli studi e si alza quella dei 30-34enni con istruzione universitaria.

#### 1. Prestazioni di sostegno in natura e finanziarie

##### 1.1 Prestazioni di sostegno dirette (borse di studio)

L'introduzione della DURP come base per il calcolo per le borse di studio per alunni e alunne che per motivi di studio non abitano a casa e per studenti e studentesse universitari/e nell'anno scolastico e accademico 2019/20 è monitorato continuamente e realizzate altre domande digitali (rimborso delle tasse universitarie).

Le azioni di sostegno per alunni e alunne delle scuole dell'obbligo, superiori e professionali vengono analizzate e tra l'altro a causa dell'emergenza attuale rielaborate.

##### 1.2 Prestazioni di sostegno indirette

Si tratta di prestazioni di sostegno indirette per promuovere l'istruzione e la formazione di ragazzi/e e di adulti (convitti, studentati, trasporto alunni/e ecc.). Vari servizi (gestione di convitti o studentati pubblici per alunni/e e per studenti e studentesse universitarie pubblici) verranno banditi.

#### 2. Prestazioni di consulenza e di informazione

Negli ambiti della consulenza di orientamento scolastica, universitaria e professionale e nell'informazione universitaria per ciò che concerne il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all'estero la consulenza e l'informazione ad alto livello qualitativo rimane un punto centrale delle attività per i prossimi anni: informazioni e consulenze vengono offerti in modo crescente via chat, telefono e e-mail a causa dell'emergenza.

Proseguono le attività di sviluppo con la Camera di Commercio di Bolzano per il Centro dei talenti.

L'edizione di quest'anno della Fiera della formazione dell'Alto Adige Futurum deve essere disdetta per motivi di sicurezza in tempi di crisi-COVID-2019 e alternative virtuali per la fiera e per la manifestazione MINT vengono offerte.

Le prestazioni del diritto allo studio si rivolgono a bambini/e e giovani con le loro famiglie ed adulti; le prestazioni indirette prevedono il sostegno per organizzazioni, associazioni e centri attivi nell'ambito dell'istruzione e della formazione, sempre con l'obiettivo di favorire la dimensione sociale dell'istruzione e della formazione per la popolazione.

### Contesto interno

I compiti vengono eseguiti dalla Direzione di ripartizione e da tre uffici:

- 40.0 Informazione universitaria Alto Adige della Ripartizione Diritto allo studio
- 40.1 Ufficio Assistenza scolastica
- 40.2 Ufficio Orientamento scolastico e professionale
- 40.3 Ufficio Diritto allo studio universitario

Il diritto allo studio è di tutti. Quale unica ripartizione nell'ambito dell'istruzione e della formazione competente per tutti i tre gruppi linguistici ovvero operante non in base alla lingua d'insegnamento, essa offre in modo trasversale, neutrale e autonomo, provvedimenti di sostegno ai percorsi formativi individuali nel migliore modo possibile, promuovendo processi di innovazione ed un continuo miglioramento della qualità delle prestazioni.

Un punto di forza della Ripartizione Diritto allo studio è da identificare nel suo personale qualificato. L'aggiornamento continuo e la riqualificazione professionale dei collaboratori e delle collaboratrici assumono grande valore.

La digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e l'introduzione della DURP per le borse di studio sono grandi sfide per la Ripartizione Diritto allo Studio.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.</b>						
1	Quota del bilancio provinciale riguardanti le spese per il diritto allo studio	%	1,00	0,90	0,70	0,75	◐
2	Quota degli studenti che frequentano un'università in Alto Adige e che percepiscono una borsa di studio ordinaria	%	0,00	25,00	25,00	25,00	◐
3	Quota degli alunni/delle alunne delle scuole secondarie e professionali che percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia	%	4,69	5,50	5,50	5,50	◐
4	Quota degli alunni/delle alunne residenti in convitto (scuola superiore), che percepiscono una borsa di studio	%	39,53	50,00	50,00	50,00	◐
5	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	%	0,00	10,50	10,00	10,00	◐
6	30-34enni con istruzione universitaria	%	0,00	29,50	30,00	30,50	◐

1: La ripartizione Diritto allo Studio dispone di un budget per l'anno 2020 di 52,37 Mio. Euro. Per ammortizzare le conseguenze negative della crisi-COVID-2019 servono mezzi finanziari di ca. 10 Mio. Euro.

2: Studenti/studentesse in Alto Adige: i dati relativi all'anno 2017 riguardano l'anno accademico 2016/2017 e sono stati forniti dalle istituzioni universitarie.

3: Anno scolastico 2017/18: 26.947 alunni/e delle scuole secondarie di II° grado e professionali (Fonte ASTAT, Annuario statistico per l'Alto Adige, Bolzano, 2018), di cui 1.477 percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia.

4: Anno scolastico 2017/18: Convitti per alunni/e: 2.955 posti occupati, di cui 1.447 alunni percepiscono una borsa di studio.

5: Giovani che abbandonano prematuramente gli studi: nel sistema di istruzione/formazione italiano, l'indicatore equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. I dati attualmente reperibili si riferiscono all'anno 2018.

Fonte: Istat, Sito internet "noi Italia", Istruzione, 20 agosto 2019

6: 30-34enni con istruzione universitaria: L'indicatore corrisponde alla percentuale di 30-34enni che ha conseguito un titolo di studio terziario. I dati attualmente reperibili si riferiscono all'anno 2018.

Fonte: Istat, Sito internet "noi Italia", Istruzione, 20 agosto 2019.

Missione/programma del bilancio: 04-06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.</b>						
1	Quota dei titoli di studio austriaci riconosciuti in Italia	%	48,00	55,00	55,00	55,00	○

Lo scambio di note è l'accordo per il reciproco riconoscimento dei titoli di studio fra Italia ed Austria. Nel corso dell'anno si tengono numerose riunioni che vedono la partecipazione di esperti austriaci ed altoatesini, che agevolano il processo di ratifica dell'accordo. Sulla base dell'accordo, vengono fornite informazioni per il riconoscimento dei titoli.

Nell'anno 2017 tramite lo scambio di note più della metà dei titoli di studio universitari austriaci sono riconosciuti in Italia (167 su 322 considerando Bachelor-, Master- e Studi per la professione di docente); si tratta dei corsi di laurea scelti più spesso da parte degli studenti/delle studentesse altoatesine. Non sono inclusi i nuovi "Lehramtsstudien".

Nel 2019 ha avuto luogo una riunione della Commissione Mista di Esperti. 16 nuovi titoli di Bachelor e Master sono stati trattati e riconosciuti, così come i primi 10 studi di "Lehramt" secondo il nuovo ordinamento.

Si è inoltre valutata la possibilità del riconoscimento dei titoli di "Fachhochschule".

In seguito al procedimento di ratifica delle nuove tabelle, la Commissione Mista di Esperti si riunirà al fine di trattare e riconoscere ulteriori studi di "Lehramt".

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Sono offerte consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate e sosteniamo giovani e adulti nel loro percorso di scelta formativa e professionale.</b>						
1	Persone che hanno richiesto un servizio dell'ufficio	Quantità	13.591	14.000	13.000	14.000	●
2	Colloqui individuali per l'orientamento scolastico, universitario e professionale	Quantità	7.632	7.700	7.500	7.700	●
3	Scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali che vengono contattate annualmente ai fini di definire la collaborazione	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
4	Pubblicazioni annuali per l'utenza principale	Quantità	7	7	7	7	●
5	Psicologi/psicologhe nella 9° qualifica funzionale	giorni pers.	1.076,00	6,60	7,00	7,00	●
6	Quota degli studenti delle scuole medie che usufruiscono della consulenza individuale	%	30,84	30,00	30,00	30,00	●

3: Percentuale di scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali con le quali ci si mette in contatto ogni anno per definire la collaborazione.

4: Sono almeno cinque le pubblicazioni per l'utenza principale (studenti scuole medie e superiori e genitori) che vengono annualmente aggiornate. Il resto delle pubblicazioni viene aggiornato comunque regolarmente. Si metteranno a disposizione meno pubblicazioni cartacee e si aumenterà, invece, il lavoro dedicato all'aggiornamento della homepage.

6: Media della percentuale degli studenti delle medie delle classi terze in consulenza individuale – (scuole tedesche/valli ladine: scuole italiane).

Missione/programma del bilancio: 04-07 Diritto allo studio

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 DURP - Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio nell'ambito della Ripartizione Diritto allo studio

2018	Continuazione del progetto: analisi dettagliata delle soluzioni informatiche e dei programmi; elaborazione di ulteriori regolamenti normativi, altre simulazioni per il chiarimento di dettagli
2019/20	I programmi per le borse di studio per le scuole medie, superiori e professionali nonché per l'università sono presumibilmente introdotti, preparazione e aggiornamento delle collaboratrici e dei collaboratori interne ed esterni; relazioni pubbliche in vista dell'introduzione della DURP nell'ambito del diritto allo studio
2020	Prosecuzione della fase di realizzazione dell'introduzione della DURP per le borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio, che è iniziata nell'anno 2019: valutazione delle prime esperienze con ev. adeguamenti per le domande di borse di studio per l'anno accademico e scolastico 2019/20; introduzione della domanda rielaborata per il rimborso delle tasse universitarie; decisione sull'ampliamento della DURP come base per il calcolo per altre borse di studio della Rip. Diritto allo studio.
2021	Valutazione e - se deciso in questo senso - ampliamento della DURP per altre borse di studio
2022	Fase di chiusura e di valutazione

Questa priorità di sviluppo è di centrale importanza, perché mira a raggiungere un obiettivo valido in generale per l'Amministrazione provinciale e cioè la digitalizzazione e semplificazione di procedimenti amministrativi.

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

#### 2 Ampliamento dell'offerta di consulenza attraverso un centro deputato ai test psicoattitudinali (Talentcenter) in collaborazione con la Camera di Commercio Bolzano

2018	Viaggio didattico e visita al "Talentcenter" a Graz. Elaborazione del progetto; attività preparatorie nell'ambito della psicodiagnostica orientativa in italiano; Presentazione del progetto al pubblico.
2019	Elaborazione di un'idea di cooperazione per definire il sistema generale relativo all'orientamento scolastico e professionale da parte di un gruppo di lavoro, a cui partecipano rappresentanti del mondo economico e scolastico insieme all'Ufficio Orientamento scolastico e professionale.
2019	Continuazione dell'elaborazione del concetto dettagliato (chiarimento degli aspetti legali riguardo la privacy, creazione di gruppi di lavoro per definire i test psicologici in lingua tedesca ed italiana, organizzazione gestionale e altro), a condizione che le domande sulle risorse e riguardanti la struttura siano nel frattempo chiarite.

2020	Collaborazione col gruppo tecnico istituito dalla Camera di Commercio e consulenza su questioni di contenuto. Lavoro concreto di realizzazione del progetto (si veda Obiettivo operativo e indicatori).
2021/22	Inaugurazione del Talentcenter

Tutto questo a seguito di un'iniziativa della Camera di Commercio di Bolzano di investire in un "Talentcenter".

Missione/programma del bilancio: 04-07 Diritto allo studio

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

##### Diritto allo studio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Informazione universitaria - riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali</b>						
1	Consulenze eseguite	Quantità	1.741	2.000	2.000	2.000	◐

Colloqui, informazioni telefoniche e tramite mail.

##### Ufficio Assistenza scolastica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Borse di studio ad alunni e alunne</b>						
1	Domande sovvenzionate e liquidate	Quantità	6.510	1.870	1.900	1.930	●
2	Domande da elaborare	Quantità	7.463	2.030	2.050	2.070	◐
<b>2</b>	<b>Diverse misure di sovvenzione e attività complementari dell'assistenza scolastica</b>						
1	Determinazione e liquidazione alle scuole superiori e professionali per l'assegno libri di testo	Quantità	63	63	63	63	○
2	Domande elaborate e approvate per investimenti dell'attività costruttiva dei convitti privati e per scuole	Quantità	20	24	24	24	◐
3	Determinazione e liquidazione alle scuole di ogni ordine e grado per il prestito gratuito di testi scolastici	Quantità	146	147	147	147	○
4	Amministrazione dei contratti per le prestazioni di servizi ai convitti	Quantità	10	6	6	6	◐
<b>3</b>	<b>Trasporto alunni</b>						
1	Trasporto alunni: domande da elaborare	Quantità	4.500	5.000	5.000	5.000	●
2	Trasporto alunni: domande approvate	Quantità	4.264	4.500	4.500	5.000	●
3	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande da elaborare	Quantità	423	430	430	430	◐
4	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande approvate	Quantità	423	430	430	430	◐
5	Trasporto alunni: alunni ospiti comunicati	Quantità	645	720	720	720	◐

**Ufficio Orientamento scolastico e professionale**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Consulenza scolastica e professionale</b>						
1	Consulenze	Quantità	7.632	7.700	7.500	7.700	◐
<b>2</b>	<b>Informazione e pubbliche relazioni nell'ambito scolastico e professionale</b>						
1	Opuscoli ed elaborazione di sussidi per l'orientamento e informazioni	Quantità	7	7	7	7	●
2	Pubbliche relazioni (comunicati stampa-prodotti e articoli)	Quantità	35	35	25	35	●
<b>3</b>	<b>Preparazione alla scelta professionale / Orientamento professionale</b>						
1	Persone che frequentano manifestazioni per genitori	Quantità	242	250	250	250	◐
2	Insegnanti a corsi di aggiornamento	Quantità	27	35	35	35	◐
3	Alunni/alunne delle scuole secondarie (I° e II° grado) nelle scuole: manifestazioni dagli/dalle orientatori/orientatrici per classi o gruppo	Quantità	-	5.000	5.000	5.000	◐

3: Le informazioni raccolte nelle infoteche sono state digitalizzate e rese più a misura di cliente. Per questo motivo gli alunni possono usufruire di incontri informativi direttamente nelle scuole (piuttosto che nelle infoteche con l'ausilio di materiale cartaceo).

<b>4</b>	<b>Lavoro in rete nell'ambito dell'orientamento scolastico, universitario e professionale / Progetti / Gruppi lavoro</b>						
1	Progetti e fiere per l'orientamento riguardo la scelta formativa e professionale	Quantità	4	5	4	4	◐

1: La Fiera della Formazione Futurum (manifestazione con circa 19.000 visitatori tra Word Skills Italy e JobInfo) viene organizzata dall'Ufficio: richiede un grande impegno in termini di tempo e organizzazione.

**Ufficio per il diritto allo studio universitario**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Borse di studio e rimborsi a studenti e studentesse universitari/e</b>						
1	Domande per borse di studio	Quantità	8.014	9.000	9.000	10.000	○
2	Domande con esito positivo	Quantità	6.050	7.000	7.000	7.000	●
3	Contributi liquidati	Quantità	5.947	7.000	7.000	7.000	●
<b>2</b>	<b>Diverse misure di sovvenzione e attività complementari nel settore universitario</b>						
1	Domande per un posto alloggio	Quantità	1.148	1.200	1.200	1.200	○
2	Domande per un posto alloggio con esito positivo	Quantità	771	770	800	800	◐
3	Posti alloggio effettivamente accettati dagli studenti/le studentesse	Quantità	634	700	700	700	○
4	Pasti consumati per studente / studentessa in Alto Adige	Quantità	46	40	40	40	○
5	Associazioni studentesche: domande di sovvenzione	Quantità	3	3	3	3	○
6	Associazioni studentesche: domande con esito positivo	Quantità	3	3	3	3	●
7	Relazione tra il numero di posti alloggio a Bolzano e Bressanone e gli studenti a Bolzano e Bressanone	%	14,82	13,50	13,00	12,50	○

7: La diminuzione nei target annuali è dovuta al numero costante di posti alloggio a disposizione in relazione con il numero crescente di studenti e studentesse in Provincia.



# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIPARTIMENTO EDILIZIA, LIBRO FONDIARIO, CATASTO E PATRIMONIO**



# Amministrazione del patrimonio

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione 6 – Amministrazione del patrimonio ha le seguenti competenze:

- acquisizione, vendita, affitto, concessione, permuta e consegnatari degli immobili della Provincia;
- amministrazione dei beni mobili riguardo alla inventariazione e la relativa rendicontazione patrimoniale;
- assicurazione e amministrazione dei danni per il parco macchine e gli immobili della Provincia;
- stima di beni mobili e immobili e attività di consulenza tecnica, anche per enti soggetti a vigilanza e controllo da parte della Provincia;
- espropriazioni, occupazioni temporanee e costituzioni coattive di servitù per pubblica utilità;
- manutenzione di tutte le opere pubbliche della Provincia (ad eccezione delle opere ospedaliere) nonché il relativo Facility- ed Energy-Management. Mantenimento, aggiornamento ed integrazione del patrimonio informatico degli immobili in gestione (LOD e LOI)

### Contesto esterno

Il complesso dei beni mobili e immobili di proprietà della Provincia forma il patrimonio provinciale. La legge provinciale del 21 gennaio 1987, n. 2 "Amministrazione del Patrimonio Provinciale" regola l'acquisizione e la vendita di beni mobili e immobili da parte della Provincia autonoma di Bolzano, è competenza dell'Ufficio Patrimonio. I beni patrimoniali si distinguono in due categorie: i beni indisponibili (destinati ad ospitare uffici e servizi amministrativi provinciali) e i beni disponibili, che non vengono usati per fini istituzionali e sono quindi alienabili. Le procedure di vendita o concessione degli stessi rappresentano una delle attività primarie dell'Ufficio. Le sedi istituzionali sono amministrate e un aspetto importante è l'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento di tali edifici, come energia, acqua, smaltimento rifiuti ecc. Per questi immobili l'Ufficio manutenzione provvede alla loro manutenzione ed eventualmente al loro risanamento. Con l'introduzione di un sistema di gestione di malfunzionamento gli interventi urgenti sono gestiti con maggiore efficienza. Per ottimizzare l'insieme delle sedi amministrative a Bolzano e nei centri maggiori della provincia, la loro gestione e il controllo delle spese di approvvigionamento e dei costi e la trasparenza dei costi è stato avviato un progetto di facility-management informatizzato in collaborazione con le Ripartizioni Edilizia, Informatica e Ufficio organizzazione. A questo scopo saranno analizzate le superfici delle sedi amministrative in proprietà e in affitto, considerando anche il personale alloggiato, nonché l'efficienza economica ed energetica degli edifici esistenti. Questo permette di pianificare il risanamento e la manutenzione delle sedi istituzionali in modo che con l'Energy-Management possa essere migliorata l'efficienza energetica delle sedi stessi e conseguito un risparmio sensibile riducendo le spese di approvvigionamento. Un ambito particolare dell'amministrazione dei beni immobili è rappresentato dalla gestione dei beni ex statali ed ex militari trasferiti alla Provincia. Beni immobili di speciale interesse sono i rifugi alpini, i bunker, le strade militari. È da considerarsi patrimonio provinciale l'insieme delle proprietà immobiliari e mobiliari (esclusi i beni demaniali) dell'Amministrazione provinciale. Infine, ma non per questo meno importante, è l'assicurazione del parco macchine provinciale, nonché la trattazione dei danni arrecati al patrimonio provinciale. Una nuova sfida è data dall'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci, la quale comporta un forte coinvolgimento in tutti i processi, sia nel settore immobili, che nel settore inventario, della ripartizione bilancio.

L'Ufficio Estimo ed espropri redige le stime nell'interesse della pubblica amministrazione, comprendenti stime sia per servizi provinciali che per enti e strutture soggetti a vigilanza e tutela da parte della Giunta provinciale o anche da un soggetto privato per il perseguimento di un fine di interesse pubblico. Soggetto di stima possono essere tutti i beni economici, siano essi immobili o mobili, nonché i relativi diritti reali.

Le stime immobiliari comprendono la valutazione per la compravendita di immobili, la determinazione di canoni di locazione e di affitto (attivi e passivi) come anche la determinazione di canoni di concessione. Le valutazioni avvengono nell'ambito della gestione del patrimonio provinciale o di altri enti.

Stime particolari riguardano le valutazioni per convenzioni urbanistiche (art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n.13 – Legge urbanistica provinciale), piani di riqualificazione urbana (art. 55/bis e seguenti, l.p. 13/97), immobili di particolare rilievo economico e valutazioni acquisiti tramite il partenariato pubblico privato (PPP).

L'Ufficio Estimo ed espropri si occupa dell'acquisizione di beni e di diritti reali per esigenze di interesse pubblico per mezzo dell'espropriazione per pubblica utilità (legge provinciale 15 aprile 1991, n. 10). Le indicazioni seguenti si applicano all'espropriazione di beni immobili, di diritti reali relativi a beni immobili ed alla costituzione coattiva di servitù occorrenti per la realizzazione di opere pubbliche o interventi di pubblica utilità da parte della Provincia, degli enti provinciali e loro aziende nonché alle occupazioni temporanee e d'urgenza. Per opera pubblica si intende l'opera realizzata direttamente o indirettamente da un soggetto di diritto pubblico per il perseguimento di un fine di interesse pubblico, quindi per il soddisfacimento di determinate esigenze della collettività.

L'Ufficio Estimo ed espropri determina come previsto dalla legge provinciale 10/91 l'indennità di espropriazione e le indennità per costituzione di servitù ed occupazioni temporanee. Nell'ambito del procedimento espropriativo sono contemplate tutte le operazioni intermedie di tipo contabile (impegni/liquidazioni), amministrativo (emissione/registrazione/notifiche di decreti) e giuridico (richieste di intavolazione). A tale scopo l'ufficio predispone annualmente i valori di riferimento per i terreni edificabili per tutti i comuni dell'Alto Adige. La Commissione Provinciale Estimatrice, presieduta dal Direttore dell'Ufficio Estimo ed espropri determina annualmente i valori agricoli minimi e massimi che trovano applicazione nella determinazione dell'indennità per espropriazione di aree non edificabili.

I tecnici sono anche nominati CTP nella difesa della Provincia in giudizio, avverso i soggetti promotori di ricorsi amministrativi.

### Contesto interno

La Ripartizione 6 – Amministrazione del patrimonio nel 2016 è stata riorganizzata in modo consistente, la Giunta provinciale le ha conferito nuovi compiti con l'annessione dell'Ufficio Manutenzione, inoltre due uffici autonomi sono confluiti in unica struttura. La Ripartizione Amministrazione del patrimonio di conseguenza è strutturata nella Direzione di ripartizione, l'Ufficio Estimo ed espropri, l'Ufficio Patrimonio e l'Ufficio Manutenzione con i loro vari servizi.

Le normative sulle quali si basano le attività dell'area di gestione strategica sono la legge provinciale n. 2 del 21 gennaio 1987 "Norme per l'amministrazione del patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano" e la legge provinciale n. 10 del 15 aprile 1991 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità". L'assegnazione dei

lavori pubblici si basa principalmente sulla l.p. 16/2015, d.leg. 50/2016, d.p.r. 207/2010.

In base alle prestazioni che sono nell'ambito dei servizi per le altre ripartizioni, l'Amministrazione del patrimonio ha degli scambi continui con le altre ripartizioni dell'Amministrazione provinciale.

Alle prestazioni dell'Ufficio patrimonio si sono aggiunte le vendite dei beni demaniali, che finora venivano svolte dalle rispettive ripartizioni addette (Ufficio demanio idrico, Azienda Demanio Forestale e Laimburg).

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.</b>						
1	Immobili censiti su database informatico ai fini di una gestione Facility Management	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Costi di gestione ridotti	%	0,00	10,00	20,00	20,00	◐
3	Immobili di proprietà gestiti	Quantità	3.180	2.600	2.500	2.500	◐
4	Fitti passivi	Quantità	131	100	90	90	◐
5	Fitti attivi	Quantità	484	370	370	370	◐
6	Contratti di somministrazione	Quantità	1.078	800	750	750	◐
7	Opere ultimate entro i termini previsti	Quantità	3.173	2.900	2.900	2.900	○
8	Garanzia della prestazione dei servizi pubblici negli edifici provinciali tramite una manutenzione adeguata	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
9	Garanzia di interventi tempestivi di somma urgenza	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●

1: Per realizzare un sistema di Facility Management informatizzato, tutti i dati dei diversi uffici coinvolti dovranno essere convogliati in un unico database.

2: Economie da raggiungere tramite interventi manutentivi (cappotti termici, efficientamento impianti riscaldamento e refrigerazione, controllo delle potenze contrattuali); gestione dei contratti di somministrazione.

3: Gestione degli immobili in proprietà, secondo le varie tipologie (scuole, uffici, musei, terreni, infrastrutture); contratti di somministrazione, spese condominiali e imposte sugli immobili.

4: Gestione degli immobili presi in affitto: adeguamenti canone, imposte di registro, contatti con i proprietari.

5: Gestione degli immobili dati in locazione o concessi altrimenti in uso: adeguamenti canone, contatti con i locatari o concessionari.

6: Ordinativi di fornitura, controllo e pagamento delle relative fatture per energia elettrica, gas, gasolio, teleriscaldamento e asporto rifiuti; gestione del relativo database.

7: Il programma degli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobiliari di competenza provinciale viene approvato annualmente dalla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n.16.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.</b>						
1	Stime per piani di riqualificazione urbana (PRU), di edifici e di immobili	Quantità	26	25	25	20	◐
2	Stime di contratti urbanistici art. 40/bis (convenzione urbanistica)	Quantità	10	10	10	10	◐
3	Consulenze tecniche di parte - CTP nei ricorsi contro stima	Quantità	5	5	5	4	●
4	Riduzione delle opposizioni alle stime e dei ricorsi contro i procedimenti	Quantità	0	3	3	3	◐
5	Importo delle richieste di restituzione dei procedimenti di conguaglio	Euro	24.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	○

1: Stime di edifici di particolare rilievo economico (con valore complessivo superiore o prossimo al milione di euro).

Stime per PRU (Piani di riqualificazione urbana) ai sensi art. 55/quinquies L.P. 13/97 investono ampie zone del territorio cittadino e implicano valutazioni molto complesse.

Stime di immobili acquisiti tramite il partenariato pubblico-privato (PPP), e le varie forme di gestione degli immobili (contratto di disponibilità, di servizio ecc.).

2: Stime di convenzioni urbanistiche ai sensi dell'art. 40/bis, L.P. 13/97.

3: Consulenze tecniche di parte – CTP nei ricorsi contro stima. L'ufficio difende in sede di giudizio il proprio operato. La limitata incidenza numerica dei ricorsi sul totale delle stime effettuate denota l'elevato livello qualitativo del lavoro prodotto nelle stime.

4: La misurazione dell'efficienza di un procedimento di esproprio può essere effettuata in base ai ricorsi presentati.

5: In caso di acconti delle indennità, dopo l'ultimazione dei lavori devono essere restituite le differenze tra acconti pagati per le aree di progetto e le indennità definitive per le aree effettivamente da espropriare.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.</b>					
1	Procedure di vendita pubblicate	Quantità	22	22	25	25
2	Procedure di locazione pubblicate	Quantità	105	100	90	90
3	Procedure di concessione pubblicate	Quantità	402	370	370	370
4	Percentuale dei procedimenti affidati	%	85,00	90,00	96,00	96,00
5	Percentuale dei procedimenti terminati	%	75,00	80,00	80,00	80,00
6	Analisi e pubblicazione dei dati disponibili in forma di statistiche annuali	Quantità	2	2	2	2

1,2,3: Aggiornamento continuo dei dati patrimoniali pubblicati: particelle fondiari ed edificiali di proprietà, immobili presi in affitto con indicazione del locatore e del canone, immobili dati in locazione con indicazione del locatario e del canone; pubblicazione degli immobili offerti in vendita ovvero messi in asta.

4,5: Implementazione del pacchetto software GESPYP per poter emettere i decreti in forma digitale ed effettuare i pagamenti in forma automatizzata. Tutti i procedimenti di esproprio sono assegnati ai collaboratori con evidenziazione delle scadenze. Il sito internet dell'Ufficio espropri viene costantemente aggiornato (interessi legali, tabella usufrutto, sentenze e novità normative). Elaborazione delle statistiche annue relative alle aree espropriate, asservite e occupate con le relative indennità.

6: Attraverso l'elaborazione di grafici che riportano i dati statistici dei valori di terreni agricoli ed edificabili si rende evidente l'evoluzione dell'andamento nel tempo dei prezzi di mercato. I valori agricoli si riferiscono alle colture prevalenti (frutteto/vigneto, prato e bosco), mentre per i valori dei terreni edificabili ci si riferisce alla tipologia residenziale e produttiva nelle zone centrali e periferiche di ciascun comune della provincia. L'indicatore di cui sopra si riferisce a n. 2 statistiche (terreni edificabili e terreni agricoli).

Missione/programma del bilancio: 01-05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

### (3) Priorità di sviluppo

1	<b>Riorganizzazione interna della Ripartizione Amministrazione del patrimonio e digitalizzazione dei processi</b>
2017	Integrazione dell'Ufficio Manutenzione nella Ripartizione Amministrazione del patrimonio, accompagnamento del processo di confluenza dei due uffici (Estimo ed Espropri) accorpato, rilevamento dei processi di lavoro interni per la creazione di un unico "Stammbaum" per l'archiviazione digitale, ampliamento delle sinergie tra gli uffici ed eventuali spostamenti di competenze
2018	Continuazione delle analisi di processi e adeguamenti delle risorse umane ai nuovi processi
2019	Valutazione dei risultati raggiunti con i nuovi processi di lavoro e adeguamenti eventualmente necessari
2020-22	Continua Valutazione dei processi e miglioramento

La Ripartizione Amministrazione del patrimonio si trova in una fase di ristrutturazione e riorganizzazione. Nel 2016 è stato annesso l'Ufficio Manutenzione, i due uffici (Estimo ed espropri) sono confluiti in un unico ufficio. Da questo nascono l'esigenza e la possibilità di rivalutare i processi di lavoro interni e di definirli in modo nuovo, per aumentare l'efficienza. In questa "nuova definizione" dei processi di lavoro viene integrata la digitalizzazione dell'amministrazione in corso.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

## 2 IT - Sviluppo piattaforme informatiche per il conseguimento degli obiettivi strategici e digitalizzazione dei processi amministrativi

2017	Rilevamento dei processi di lavoro e semplificazione dei processi utilizzando l'IT
2018	Fase di prova applicativa con test e proposte di miglioramenti per quanto riguarda il consolidamento operativo dei software Nues e Gespy
2019	Definitiva installazione delle nuove funzioni e collaudo
2020-22	Progetto in continua evoluzione

Nell'agosto 2016 gli ex uffici estimo 6.1 ed espropri 6.3 sono stati unificati in un unico Ufficio Estimo ed espropri 6.1.

Le priorità di sviluppo segnalate nei piani della performance 2015-17 e 2016-18 sono pertanto superate dalla nuova situazione amministrativa dell'ufficio.

Nasce quindi una nuova priorità di sviluppo che prevede non solo l'implementazione delle funzioni operative dei software dei due uffici ante unificazione, bensì deve considerare il fatto che il software del nuovo ufficio unificato dovrà anch'esso essere gestito unitariamente.

Si profila pertanto la necessità/possibilità, da valutare con la Ripartizione Informatica, di creare un'unica piattaforma informatica a servizio del nuovo Ufficio Estimo ed espropri.

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici 1 e 2 relativi alla trasparenza ed efficienza delle procedure e automatizzazione dei procedimenti di esproprio si continua con il miglioramento dei pacchetti software GESPY e NUES e l'interazione degli stessi. Un apposito gruppo di lavoro interno si occupa della pianificazione, della fase test e della definitiva applicazione del software, in collaborazione con la Ripartizione Informatica.

La pianificazione è stata condivisa con la Ripartizione Informatica.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

## 3 Ottimizzazione dell'insieme degli immobili amministrativi a Bolzano

2015	Elaborazione di un elenco di priorità per quanto concerne il raccoglimento e spostamento di sedi amministrative, da parte di un gruppo di lavoro esteso a più ripartizioni
2016	Acquisizione di un nuovo immobile ovvero appalto mediante Project - Financing
2017	Elaborazione di un piano per la diminuzione dei fitti passivi con il raggruppamento e spostamento di sedi amministrative, da parte di un gruppo di lavoro esteso a più ripartizioni
2018	Qualora la nuova sede fosse già realizzata, unificazione delle sedi amministrative
2019	Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti
2020-22	Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti

Raccolta ovvero spostamento degli uffici da immobili presi in affitto in immobili di proprietà; ivi inclusi anche gli uffici di enti strumentali (Azienda Sanitaria, Casa Clima ecc.).

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

## 4 Manutenzione degli edifici scolastici

2019	Attenta analisi degli edifici e dei dati rilevati dal portale FM che presentano criticità legati alla vetustà dell'immobile
2020	Monitoraggio degli immobili con maggiori criticità e pianificazione interventi in base all'urgenza
2021-22	Attuazione del programma di manutenzione complessivo con le priorità riviste in base alle criticità rilevate

L'obiettivo è di garantire la sicurezza negli edifici attraverso controlli continui da parte delle ditte di manutenzione, direttori lavori e tecnici di zona dell'ufficio 6.4. Gli interventi necessari verranno eseguiti nel limite del possibile durante i mesi estivi in accordo con il programma annuale di manutenzione. Sarà dato maggior peso alle facciate, ai serramenti, ai solai ed all'antincendio. Sarà stilato un report statistico annuale inerente alle criticità, al monitoraggio e agli interventi.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

## 5 Riquilibratura energetica degli immobili provinciali

2019	In collaborazione con la Deutsche Bank sono conclusi i lavori preparativi per l'affidamento dei contratti EPC per 27 edifici
2020	Individuazione del soggetto aggiudicatario per l'attuazione degli interventi
2021-22	Esecuzione degli interventi

L'obiettivo è il risanamento di edifici provinciali e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2. Tramite progetto EEEF è stata individuata

la Deutsche Bank come partner, che si occupa delle consulenze tecniche per l'elaborazione del bando per il risanamento energetico di 27 edifici provinciali. Le relative diagnosi energetiche presso gli edifici scelti sono concluse, gli interventi programmati ed eseguiti. I risultati sono raccolti in un report annuale.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

## 6 Manutenzione o ristrutturazione dei rifugi alpini di proprietà provinciale

2019	Avvio attuazione del programma opere della prima priorità e avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni professionali per la seconda priorità
2020	Lavori secondo programma priorità 1 e affidamento e inizio lavori programma priorità 2
2021-22	Esecuzione lavori priorità 1 e 2

La tutela del patrimonio provinciale dei 26 rifugi è garantito attuando un piano pluriennale in cui sono stabilite le priorità per l'esecuzione dei lavori presso i rifugi. Per gli interventi sono stilati dei cronoprogrammi e precisamente per i lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori. Viene elaborato un report annuale sul rispetto dei cronoprogrammi.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

## (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

### Ufficio Estimo ed espropri

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Stime e consulenze per l'Amministrazione provinciale</b>						
1	Stime e consulenze	Quantità	374	406	413	416	◐

Il numero delle stime eseguite fornisce una sintesi generale sulla quantità del lavoro svolto all'interno dell'Ufficio Estimo durante l'anno. Si tratta di un indicatore facilmente individuabile, ed è adatto alla descrizione di prestazioni e di personale impegnato. Tuttavia, il numero di richieste ricevute, non può essere governato dall'Ufficio stesso.

<b>2</b>	<b>Stime e consulenza di enti territoriali</b>						
1	Stime e consulenze	Quantità	227	250	173	173	◐

Il numero delle stime eseguite fornisce una sintesi generale sulla quantità del lavoro svolto all'interno dell'Ufficio Estimo durante l'anno. Si tratta di un indicatore facilmente individuabile, ed è adatto alla descrizione di prestazioni e di personale impegnato. Tuttavia, il numero di richieste ricevute, non può essere governato dall'Ufficio stesso.

<b>3</b>	<b>Determinazione dei valori di riferimento e dei valori agricoli minimi e massimi</b>						
1	Valori di riferimento determinati	Quantità	696	696	696	696	◐
2	Valori agricoli minimi e massimi determinati	Quantità	71	71	71	71	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Stime per l'alienazione di aree nell'ambito della rete stradale</b>						
1	Stime	Quantità	31	27	27	27	●
2	Elenchi proprietari gestiti	Quantità	25	25	25	25	●
3	Stato di consistenze effettuate	Quantità	11	5	5	5	●

Il numero delle stime eseguite fornisce una sintesi generale sulla quantità del lavoro svolto all'interno dell'Ufficio Estimo durante l'anno. Si tratta di un indicatore facilmente individuabile, ed è adatto alla descrizione di prestazioni e di personale impegnato. Tuttavia, il numero di richieste ricevute, non può essere governato dall'Ufficio stesso.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>Procedimenti di esproprio</b>						
1	Decreti di stima e di conguaglio emessi	Quantità	124	80	80	80	●
2	Decreti di accesso e di occupazione emessi	Quantità	14	15	15	15	●
3	Decreti di esproprio e di asservimento emessi	Quantità	93	70	70	70	●
4	Prese di posizione legali redatte	Quantità	45	33	30	30	●
5	Relazioni tecnico-giuridiche come CTP redatte	Quantità	0	2	2	2	●

## Ufficio Patrimonio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Amministrazione degli immobili</b>						
1	Immobili in proprietà (Immobili e aree) gestiti	Quantità	3.180	2.600	2.500	2.500	●
2	Immobili in affitto	Quantità	131	100	90	90	●
3	Immobili locati o concessi in uso	Quantità	484	370	370	370	●
4	Contratti di approvvigionamento gestiti	Quantità	1.078	800	750	750	●
5	Acquisti - permuta - vendite - cessioni effettuate	Quantità	48	72	80	50	●
<b>2</b>	<b>Settore assicurativo</b>						
1	Veicoli gestiti	Quantità	1.491	1.450	1.450	1.500	●
2	Sinistri denunciati	Quantità	136	150	150	140	○
<b>3</b>	<b>Gestione dell'inventario</b>						
1	Beni mobili gestiti	Quantità	92.452	144.500	144.500	100.000	○
2	Consegnatari nominati	Quantità	122	130	130	130	○
3	Carichi e scarichi effettuati	Quantità	2.437	1.800	2.500	2.500	○



**Ufficio Manutenzione opere edili**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Progettazioni, direzione lavori, verifiche, collaudi e contabilità interne</b>						
1	Prestazioni effettuate	Quantità	1.568	1.890	1.750	1.620	◐
2	Progettazioni effettuate	Quantità	3	4	4	4	◐
3	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	895	1.240	1.150	1.065	◐
4	Controlli effettuati	Quantità	156	120	105	90	◐
5	Collaudi rilasciati	Quantità	895	1.240	1.150	1.065	◐
6	Contabilizzazioni effettuate	Quantità	895	1.240	1.150	1.065	◐
7	Mantenimento dei tempi	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●
<b>2</b>	<b>Lavori in amministrazione diretta</b>						
1	Interventi degli idraulici effettuati	Quantità	16	100	90	75	◐
2	Interventi degli elettricisti effettuati	Quantità	129	160	200	230	◐
3	Interventi dei falegnami effettuati	Quantità	648	975	900	900	◐
4	Interventi dei caldaisti effettuati	Quantità	259	620	630	600	◐
5	Interventi del pittore effettuati	Quantità	97	135	135	150	◐
<b>3</b>	<b>Lavori, forniture e servizi con operatori economici esterni</b>						
1	Incarichi affidati	Quantità	1.605	1.740	1.730	1.720	◐

Nei settori con contratti di manutenzione gli interventi degli artigiani sono in diminuzione, nei casi di mancata stipula questi sono invece in aumento.

# Edilizia e servizio tecnico

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione 11 – Edilizia e servizio tecnico comprende le seguenti competenze:

- progettazione ed esecuzione (management di progetto) di tutte le opere edili provinciali, comprese le opere sanitarie e sociali (p. es. scuole, biblioteche, musei, edifici amministrativi, ospedali, distretti sanitari, convitti, università, centri sportivi della Provincia);
- aggiudicazione e gestione dei relativi appalti;
- indagini geologiche e geotecniche per tutti gli enti ed elaborazione dei relativi progetti, prove su materiali di costruzione.

Le opere citate sono a disposizione di tutti i cittadini.

### Contesto esterno

Nel corso degli ultimi decenni sono state realizzate numerose opere edili in base alle risorse finanziarie a disposizione. Tramite i concorsi di progettazione l'Alto Adige può contare numerose opere di alto livello architettonico e funzionale. Le aspettative dei cittadini e degli utenti sono ormai molto elevate. La grande sfida della Ripartizione e dei politici consiste oggi e in futuro nella valutazione degli investimenti adeguati con mezzi finanziari ridotti. L'alta qualità nell'esecuzione delle opere dovrà essere garantita anche con i mezzi finanziari ridotti.

Inoltre, si dovrà tenere conto delle misure innovative che influiscono in modo particolare sulle decisioni strategiche e l'esecuzione dei lavori all'interno della Ripartizione.

Nell'ambito della geologia e a causa delle variazioni meteorologiche bisogna tener conto dei numerosi interventi d'urgenza. La sicurezza della popolazione in Alto Adige in quest'ambito è da porre al primo posto.

### Contesto interno

La Ripartizione 11 – Edilizia e servizio tecnico è composta dalla Direzione - 11.0 e i seguenti cinque uffici:

- Ufficio Edilizia est – 11.1

- Ufficio Edilizia ovest – 11.2
- Ufficio Edilizia sanitaria – 11.3
- Ufficio Affari amministrativi – 11.5
- Ufficio Geologia e prove materiali – 11.6

Si fa presente che a decorrere dal 01/01/2020 la competenza per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ospedale di Bolzano passa all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.

Tutti i collaboratori della Ripartizione 11 devono collaborare con altri uffici dell'Amministrazione provinciale durante lo svolgimento dell'attività istituzionale della Ripartizione 11. Inoltre si collabora anche con professionisti esterni o imprese.

L'obiettivo è di migliorare l'organizzazione interna, i procedimenti di controllo e di coordinamento, per l'esecuzione dei progetti nei termini e costi previsti. Per la realizzazione di questo obiettivo sono necessari sistemi di informazione e di controlling nonché collaboratori aggiornati per raggiungere uno sviluppo tecnico e sociale adeguato.

Inoltre, si fa presente, che:

- alla Ripartizione Edilizia vengono messi a disposizione annualmente circa 30 - 40 milioni di euro per la realizzazione del programma annuale per le opere edili.
- la realizzazione degli accordi con le autorità militari e del polo bibliotecario a Bolzano sarà finanziata dalla Giunta provinciale tramite due mutui per un importo totale di circa. 200 milioni di euro per i prossimi anni.
- ca. 11 milioni di euro all'anno sono messi a disposizione dalla Ripartizione Salute per la realizzazione di opere sociosanitarie sul territorio provinciale (ospedali periferici, distretti ed altro).

Attualmente all'interno della Ripartizione 11 lavorano circa 80 collaboratrici e collaboratori tecnici e amministrativi. Per garantire un regolare svolgimento in modo soddisfacente dei compiti istituzionali della Ripartizione 11 per i cittadini, è necessario aumentare il contingente dei tecnici competenti nonché, a causa dell'aumento delle cause legali, anche quello dei consulenti legali. Inoltre, la Ripartizione 11 mette a disposizione la propria struttura per la progettazione e realizzazione di opere in convenzione con altri enti e agenzie (Comuni, Regioni, Stato).

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.</b>						
1	Opere eseguite entro i termini previsti	Quantità	26	16	16	16	●
2	Progetti preliminari approvati entro i termini previsti	Quantità	7	10	9	8	◐
3	Progetti definitivi approvati entro i termini previsti	Quantità	6	10	9	8	◐
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini previsti	Quantità	22	12	10	9	◐
5	Mantenimento dei costi standard specifici	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●

Il programma pluriennale per le opere edili viene approvato annualmente dalla Giunta provinciale. È uno strumento di pianificazione della Ripartizione per l'esecuzione delle opere edili.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.</b>						
1	Interventi immediati eseguiti relativi alla protezione civile e al Servizio strade	Quantità	237	170	150	150	○
2	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	97,00	96,00	97,00	97,00	◐
3	Piani di zone di pericolo approvati entro i termini previsti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
4	Mantenimento degli standard qualitativi dello Stato e della Certificazione ISO	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
5	Rispetto dei tempi di procedimento per le indagini e i pareri	%	98,00	98,00	98,00	98,00	●

Il programma dei progetti e lavori viene monitorato continuamente e in seguito migliorato per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Il rilevamento dei relativi dati e informazioni in forma digitale viene potenziato e migliorato.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Ottimizzazione della progettazione, dell'esecuzione e della gestione degli edifici mediante software

2019	Formazione BIM
2020	Elaborazione di un progetto pilota e formazione BIM
2021	Analisi del progetto pilota e formazione BIM
2022	Introduzione graduale di BIM e formazione

Trasformazione della progettazione e della gestione attuale degli edifici in BIM (Building Information Modeling) e FM (Facility Management); i dati relativi agli edifici verranno raccolti digitalmente e messi in rete. Il relativo programma informatico (Software) verrà acquistato. Tutti i collaboratori, i progettisti e gli utenti delle strutture dovranno essere istruiti in proposito.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

#### 2 Criteri ambientali nell'edilizia (CAM)

2019	Implementazione dei CAM negli appalti - continuazione
2020	Continuazione e analisi della situazione
2021	Continuazione e miglioramento
2022	Continuazione

L'inserimento dei criteri ambientali minimi negli appalti verrà seguito e continuato in collaborazione con altre istituzioni e la situazione sarà analizzata.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

3 Costruzione di un Polo Bibliotecario a Bolzano	
2019	Chiarimento della situazione legale ed eventuale stipulazione del contratto
2020	Approvazione del progetto esecutivo e inizio lavori
2021	Esecuzione dei lavori
2022	Esecuzione dei lavori

Si tratta di una struttura comune, nella quale saranno inserite le biblioteche provinciali in lingua tedesca, ladina e italiana e la biblioteca comunale della Città di Bolzano.

Attualmente sono in fase di verifica i requisiti dell'impresa Condotte (vincitrice della gara d'appalto) ai fini della stipulazione del contratto. Prima della stipula del contratto, l'impresa dovrà presentare anche le necessarie garanzie bancarie previste dalla normativa.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Edilizia e servizio tecnico

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Vigilanza delle opere - supervisione</b>						
1	Programma pluriennale elaborato nei termini previsti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Cronoprogrammi controllati	%	55,00	65,00	65,00	70,00	●
3	Costi standard controllati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
<b>2</b>	<b>RUP – Attività del responsabile unico di procedimento</b>						
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
2	Termini del cronoprogramma rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
3	Costi rispettati / Costi pianificati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
<b>3</b>	<b>Verifica di progetti di interesse pubblico sopra i 2,5 milioni di euro e sopra i 500.000 euro di interesse privato con contributi pubblici nel Comitato Tecnico Provinciale (CTP)</b>						
1	Pareri emessi	Quantità	17	15	15	15	●

#### Ufficio Edilizia est

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona est dell'Alto Adige</b>						
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	5	5	5	5	◐
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	3	2	2	2	◐
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	2	2	2	2	◐
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	9	3	3	2	◐
5	Costi rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
<b>2</b>	<b>Controllo di progetti per il rilascio di pareri</b>						
1	Pareri rilasciati nei termini	Quantità	15	15	15	15	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>Progettazione interne, direzione lavori, verifiche di progetti e collaudi</b>					
1	Progettazioni effettuate	Quantità	1	1	1	1
2	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	0	0	0	0
3	Verifiche di progetto effettuate	Quantità	2	2	2	2
4	Collaudi rilasciati	Quantità	0	0	0	0
<b>4</b>	<b>Gruppo di lavoro "Imparare&amp;spazio"</b>					
1	Prestazioni effettuate	Quantità	6	4	4	4
<b>5</b>	<b>Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione</b>					
1	Riunioni della commissione	Quantità	5	6	6	6

**Ufficio Edilizia ovest**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona ovest dell'Alto Adige</b>					
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	16	6	6	6
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	1	6	5	4
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	2	6	5	4
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	13	7	5	5
5	Costi rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00
<b>2</b>	<b>Controllo di progetti per il rilascio di pareri</b>					
1	Pareri rilasciati nei termini	Quantità	26	25	25	15
<b>3</b>	<b>Prezzario per lavori pubblici – Partecipazione alle specifiche tecniche</b>					
1	Sedute effettuate	Quantità	3	2	2	2
<b>4</b>	<b>Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi</b>					
1	Progettazioni effettuate	Quantità	3	3	3	2
2	Verifiche di progetto effettuate	Quantità	8	5	5	4
3	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	1	2	2	2
4	Collaudi rilasciati	Quantità	0	0	0	0
<b>5</b>	<b>Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione</b>					
1	Attività di coordinamento e partecipazione a riunioni	Quantità	21	20	20	15

**Ufficio Edilizia sanitaria**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere in ambito sociosanitario</b>					
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	5	5	5	5
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	3	2	2	2
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	2	2	2	2
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	0	2	2	2
5	Costi standard specifici rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Controllo di progetti per il rilascio di pareri</b>					
1	Pareri rilasciati nei termini	Quantità	18	20	20	●

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi</b>					
1	Progettazioni effettuate	Quantità	0	1	1	●
2	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	0	0	0	●
3	Verifiche di progetto effettuate	Quantità	4	8	8	●
4	Collaudi rilasciati	Quantità	2	0	0	●

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>4</b>	<b>Coordinamento e controllo delle opere eseguite dalle SABES e da altri enti</b>					
1	Attività di coordinamento e partecipazione a riunioni	%	90,00	90,00	90,00	●

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>5</b>	<b>Incarichi fino a 40.000 euro e altre procedure di tipo amministrativo</b>					
1	Incarichi assegnati	Quantità	35	25	25	●
2	Liquidazioni effettuate	Quantità	6	50	50	●
3	Coordinamento e controllo	%	-	100,00	100,00	●

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>6</b>	<b>Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione</b>					
1	Riunioni della commissione	Quantità	74	70	70	●

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è stata redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

## Ufficio Affari amministrativi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Appalti di lavori, servizi, forniture e stipula dei contratti</b>					
1	Gare d'appalto indette	Quantità	22	55	55	●
2	Contratti per lavori, servizi e forniture, atti di sottomissione ed atti aggiuntivi conclusi	Quantità	48	125	125	●

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi/contratti sarà necessariamente proporzionato al numero ed alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Affidamenti di appalti di servizi di ingegneria e architettura. Stipula degli incarichi a liberi professionisti</b>					
1	Incarichi rilasciati a liberi professionisti	Quantità	114	250	250	●
2	Procedure di affidamenti servizi di ingegneria e architettura eseguite	Quantità	21	25	25	○

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi / contratti sarà necessariamente proporzionato al numero e alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Attività amministrativa per l'esecuzione delle opere pubbliche</b>						
1	Decreti emessi	Quantità	328	400	400	400	○

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi / contratti sarà necessariamente proporzionato al numero e alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Liquidazione fatture</b>						
1	Fatture liquidate	Quantità	701	500	500	800	◐

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi/contratti sarà necessariamente proporzionato al numero ed alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>Consulenza</b>						
1	Pareri emessi	Quantità	432	150	150	300	○

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi/contratti sarà necessariamente proporzionato al numero ed alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

### Ufficio Geologia e prove materiali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione delle opere e dei progetti geologico-geotecnici dell'ufficio per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade</b>						
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	64,00	15,00	10,00	10,00	◐
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	6	5	3	3	◐
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	3	8	6	6	◐
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	7	10	10	10	◐
5	Costi rispettati	%	99,00	99,00	99,00	99,00	◐

Il numero dei progetti dipende dai danni provocati dagli eventi calamitosi e dalla conseguente lista di priorità e infine dalle richieste da parte delle Ripartizioni Edilizia e Servizio strade.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi di carattere geologico per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade</b>						
1	Prestazioni effettuate	Quantità	26	20	30	30	◐
2	Mantenimento dei tempi	%	97,00	98,00	97,00	97,00	●

Il numero dei progetti dipende dai danni provocati dagli eventi calamitosi e dalla conseguente lista di priorità e infine dalle richieste da parte delle Ripartizioni Edilizia e Servizio strade.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Prezzi informativi per opere edili – Collaborazione alla stesura delle specifiche tecniche e dei prezzi</b>						
1	Riunioni e tavoli tecnici effettuati	Quantità	5	55	50	50	◐
2	Prove sui materiali, controlli e plausibilizzazione dei valori effettuati	Quantità	16	50	35	35	◐

Il numero delle riunioni e dei tavoli tecnici dipende dalle innovazioni tecniche e inoltre dalle possibilità di adeguamento alle richieste del mercato.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Cartografia geologica, pianificazione delle zone di pericolo idrogeologico, perizie per l'urbanistica e per l'Ufficio Industria e cave, informatizzazione e cura degli archivi e delle banche dati</b>						
1	Carte elaborate e/o pubblicate incluse le note illustrative	Quantità	1	1	2	2	●
2	Piani delle zone di pericolo controllati e autorizzati	Quantità	43	30	30	30	●
3	Registrazione dei catasti e delle banche dati effettuate o aggiornate durante l'anno	Quantità	1.385	1.300	1.300	1.300	○
4	Relazioni e pareri tecnici per la Ripartizione Urbanistica emessi	Quantità	148	90	90	90	●
5	Relazioni e pareri tecnici emessi per l'Ufficio Industria e cave	Quantità	5	15	15	15	●

Il numero delle registrazioni nei vari catasti e banche dati dipende dal numero di eventi nonché dal numero delle indagini che vengono segnalate al servizio geologico.

<b>5</b>	<b>Servizio di Reperibilità geologica</b>						
1	Interventi eseguiti per anno	Quantità	237	170	170	170	○
2	Rispetto del tempo massimo previsto per raggiungere il luogo di intervento	%	99,00	99,00	99,00	99,00	●
3	Rispetto del tempo massimo previsto per la stesura del verbale di sopralluogo definitivo inclusa la documentazione	%	99,00	98,00	99,00	99,00	●

Il numero medio degli interventi per anno si attesta intorno a 170 (periodo 2000-2015); questo dato è stato utilizzato anche come stima per gli anni successivi.

<b>6</b>	<b>Controlli e certificati di qualità, sondaggi e indagini geognostiche, monitoraggi, consulenze nel settore prove materiali, verifica della qualità e dello sviluppo nuovi prodotti</b>						
1	Relazioni e certificati emessi nel settore geomeccanica, geotecnica, monitoraggi	Quantità	65	55	60	60	○
2	Relazioni e certificati emessi nel settore pietre ornamentali, calcestruzzi, acciai	Quantità	1.315	1.300	1.300	1.300	○
3	Relazioni e certificati emessi nel settore conglomerato bituminoso, asfalto	Quantità	181	190	180	180	○
4	Relazioni e certificati emessi nel settore prove non distruttive su funi e serbatoi	Quantità	146	150	150	150	○

La quantità media delle pratiche emesse è stata individuata sulla base degli ultimi cinque anni; questo dato è stato utilizzato anche come stima per gli anni successivi.

<b>7</b>	<b>Management della qualità secondo ISO 9001/2015 per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale, rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità</b>						
1	Autorizzazioni ministeriali mantenute	Quantità	2	2	2	2	●
2	Certificazione ISO mantenuta ed estesa	Quantità	4	4	4	4	●

Le unità si riferiscono ai settori di prova dei laboratori dell'ufficio.

<b>8</b>	<b>Esecuzione di progetti nazionali e internazionali (p. es. EFRE, INTERREG, HORIZON 2020, ARGE ALP)</b>						
1	Progetti in programmazione	Quantità	4	4	2	2	●
2	Progetti in atto	Quantità	2	3	3	3	●
3	Progetti eseguiti	Quantità	2	1	1	1	●

2 progetti sono ancora in corso (CARG, IFFI), 2 progetti EFRE (InReDam, SoLoMon) sono stati approvati e vengono realizzati. La collaborazione per alcuni progetti Interreg come ente di supporto è in atto.

<b>9</b>	<b>Gestione dei registri per le opere costruite col cemento armato per l'Alto Adige</b>						
1	Denunce ricevute	Quantità	3.381	3.500	3.500	3.500	○
2	Preparazione ed esposizione dei dati per la visura	Quantità	469	550	350	350	○

Il numero medio delle denunce per anno si attesta intorno a 3.400 (periodo 2016-2018, dopo la digitalizzazione del processo di denuncia); da aspettarsi un calo sostanziale della presa visione dei dati a causa dell'attivazione del portale che garantisce la consultazione digitale.



# Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Il Libro fondiario e catasto costituiscono insieme quel particolare sistema di pubblicazione immobiliare a base reale con valore in genere costitutivo, che si distingue nettamente dal sistema di pubblicazione immobiliare della trascrizione, a base personale, vigente nel restante territorio italiano. Basandosi sulla mappa catastale che identifica i singoli immobili, avviene la pubblicazione dei diritti ed oneri reali nonché dei fatti e degli atti giuridici che si riferiscono ai singoli immobili.

Dal punto di vista organizzativo ciò è stato ed è possibile attraverso l'istituzione, in ogni Comune sede di Pretura, di un Ufficio tavolare comprendente tutti i Comuni catastali facenti parte della circoscrizione della rispettiva Pretura. Le successive modifiche dell'ordinamento giudiziario non hanno determinato cambiamenti.

La Ripartizione si articola quindi nei due settori del libro fondiario e del catasto completamente diversi per materia, ma assolutamente complementari. Il settore del Libro fondiario presenta 9 uffici, di cui uno, l'ufficio di Bressanone-Chiusa, ha una sede distaccata a Chiusa, che prima era un ufficio autonomo. Il settore del catasto invece presenta 8 uffici, di cui due hanno sedi distaccate: l'ufficio del catasto di Bressanone-Chiusa ha una sede distaccata a Chiusa, che prima era un ufficio autonomo, mentre l'ufficio del catasto di Egna-Caldaro ha una sede distaccata a Caldaro, che prima era anche un ufficio autonomo.

Assieme ai due ispettorati che gestiscono dal punto professionale i due settori (quello del libro fondiario e del catasto, dove l'ispettorato del catasto ha assunto le funzioni del dimesso ufficio geodetico, che realizza e rende disponibili gli elementi di base per l'inquadramento di tutti i rilievi condotti sul territorio provinciale), e con il servizio CED la Direzione di Ripartizione pianifica e coordina le attività di tutto il servizio.

### Contesto esterno

Il lavoro nel libro fondiario e del catasto deve tenere in considerazione in modo particolare:

- la certezza sulla permanenza del finanziamento dei progetti informatici da parte della Regione, che in seguito alla scadenza a fine anno 2015 della apposita convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Provincie Autonome di Bolzano e di Trento (convenzione n. 4980 del 31 luglio 2007), è stata rinnovata, come preannunciato (convenzione n. 150 del 21.12.2016). Detta convenzione, scaduta a fine 2018 è stata prorogata al 31.12.2021 con delibera della Giunta regionale dd. 5.12.2018, n. 212.
- nel Libro fondiario il trasferimento al giudice di pace di funzioni del Giudice tavolare, prevista dal D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116, a partire dal 31 ottobre 2021;
- la riforma del catasto a livello nazionale attualmente bloccata ma comunque discussa con le conseguenze sul catasto locale;
- le esigenze provenienti dai clienti più importanti di libro fondiario e catasto (Notai ed avvocati da una parte e tecnici liberi professionisti dall'altra) riguardanti richieste di sviluppo e integrazione di programmi informatici;
- influenza crescente di gruppi di interesse sulla futura impostazione del servizio, senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati.

La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informattizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico,

catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie.

In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale di almeno il 99% nonché unificare le matricole doppie eventualmente presenti.

La raccolta documenti del libro fondiario non è ancora presente in formato digitale: anche qui si tratta di creare una banca dati digitale accessibile a tutti, previa digitalizzazione dei microfilm, ed eventuale "pulizia" degli stessi, con successiva classificazione dei diversi tipi di documento. Il controllo sulla presenza di dati sensibili necessario per poter svolgere l'obiettivo è stato concluso.

Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la domanda di voltura separata: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche.

I programmi software disponibili (Docfa, Pregeo, catasto geometrico, Openkat) sono in parte obsoleti e devono essere aggiornati.

Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria.

Nel corso della introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità di lavoro, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare.

Un servizio così digitalizzato deve disporre di un sistema di conservazione sostitutiva per conservare con efficacia legale nel tempo tutti i dati digitali di libro fondiario e catasto.

Infine si tratta di mettere al sicuro i dati di libro fondiario e catasto: una volta mediante una convenzione con la Provincia di Trento, con lo scopo del back up dei dati dell'altra provincia a Trento ed a Bolzano, e poi con un ulteriore back up nell'ufficio decentrato di Brunico.

### Contesto interno

Internamente devono essere considerati i seguenti fattori:

- presupposto per il raggiungimento degli obiettivi del Piano della performance è che entro il 2019 tutti i collaboratori usciti a partire dal 2016 sarebbero stati da sostituire e che viene garantito in ogni caso, che posti in organico eventualmente non ancora ricoperti a fine anno (usciti nel periodo dal 2016 al 2020) possono essere comunque coperti, indipendentemente dal programma di riduzione dei collaboratori tavolari da effettuare dal 2020 al 2025;
- in collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti di cui al punto precedente è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.), e prevedere uno sviluppo di

carriera per i collaboratori tavolari (si veda la priorità di sviluppo n. 14). Se ciò non dovesse accadere non sarà possibile sostituire il personale uscente;

- crescente carico di lavoro del personale in collegamento con la introduzione di nuovi servizi e rispetto degli obiettivi di riduzione degli organici;
- acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione dei nuovi servizi da parte dei collaboratori;
- disponibilità di risorse per l'acquisto di hardware necessario per la gestione dei nuovi servizi.

Dal primo Statuto di autonomia la competenza per l'impianto e la tenuta del Libro fondiario era una competenza della Regione. Il D.P.R. 569/1978 ha poi delegato alla Regione le funzioni amministrative in materia di catasto. La legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 (B.U. n. 17/I-II del 29.04.2003, prima parte) ha poi delegato alla Provincia di Bolzano le funzioni amministrative in materia di impianto e tenuta dei libri fondiario (a decorrere dal 1° febbraio 2004) e le funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano (a decorrere dal 1° settembre 2004), queste ultime ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280 (che prevedeva la delega delle funzioni amministrative in materia di catasto terreni e urbano alle due province, a decorrere dalla data prevista con legge regionale per l'operatività delle deleghe). I provvedimenti occorrenti per rendere operative le deleghe sono stati definiti d'intesa tra il Presidente della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 35 della legge provinciale del 28 luglio 2003, n. 12, ha modificato la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 (Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano), prevedendo

nell'allegato A della legge la nuova Ripartizione 41 (Libro fondiario, catasto fondiario e urbano), competente per le funzioni delegate in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari e di catasto fondiario e urbano.

Non in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva anche un ufficio del catasto (dopo il passaggio dell'Alto Adige all'Italia il Catasto era una competenza statale). Dal 1978, l'anno di attribuzione alla Regione della competenza delegata del Catasto, in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva un ufficio del catasto. Insieme, i due uffici gestivano i Comuni catastali della relativa circoscrizione. Solamente con deliberazione della Giunta provinciale dd. 25.09.2018, n. 962, si sono avute le seguenti modifiche:

- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Caldaro ed Egna con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Egna e Caldaro, con sede distaccata di Caldaro, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del libro fondiario di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° marzo 2019.

Infine, deve essere indicato ancora il catasto dei fabbricati, un registro gestito dal catasto nel quale sono iscritti a fini fiscali tutti gli immobili urbani.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.</b>					
1 Domande tavolari pervenute	Quantità 46.671	42.750	42.750	42.750	○
2 Iscrizioni effettuate	Quantità 152.885	142.200	142.200	142.200	○
3 Notifiche effettuate	Quantità 84.676	76.500	76.500	76.500	○
4 Copie rilasciate	Quantità 32.511	30.000	30.000	30.000	○
5 Durata procedimento fino all'iscrizione	giorni 18,00	15,00	15,00	15,00	●
6 Durata complessiva procedimento	giorni 20,00	18,00	18,00	18,00	●
7 Durata emissione di copie e certificati	min. 10,00	10,00	10,00	10,00	●
8 Percentuale di matricole pulite e numeri di codice fiscale integrati	% 99,80	99,90	99,90	99,90	●
9 Fascicoli digitali predisposti	Quantità -	42.750	42.750	42.750	○

1. Una domanda per ottenere un'iscrizione nel Libro fondiario va rivolta all'ufficio tavolare competente, ivi registrata nel rispettivo giornale tavolare e trattata. In seguito all'emissione del decreto tavolare il suo contenuto viene iscritto nel libro maestro e notificato alle parti interessate. Infine, gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.

Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche ed il numero dei fascicoli digitali predisposti.

4. Chiunque può consultare il libro fondiario, prendendo visione dei libri maestri, istanze, decreti, documenti, registri reali, e registri accessori, come anche ottenere copie di istanze, decreti tavolari e documentazione come anche delle partite tavolari. È inoltre previsto il rilascio di copie del libro maestro.

5. Le domande tavolari pervenute vengono evase e iscritte nel libro maestro in media entro 15 giorni di calendario dalla registrazione della domanda nel giornale tavolare (la registrazione nel giornale tavolare viene fatta al momento della ricezione).

6. In media entro 18 giorni dalla registrazione nel giornale tavolare il decreto tavolare è stato notificato e l'atto è completamente evaso. Al riguardo è sopravvenuta l'attività di affrancare la corrispondenza in uscita con le macchine affrancatrici fornite a partire dal luglio 2017 dall'Economato.

7. L'emissione di copie e certificati viene fatta immediatamente dopo la registrazione della richiesta.

8. Non per tutti i titolari di diritti reali iscritti nel Libro fondiario risulta il relativo numero di codice fiscale. Questo rende meno agevole la ricerca e la consultazione, di modo che anche l'introduzione di nuovi servizi, come quello della cosiddetta carta dei servizi, risulta più difficile. Per questo motivo i numeri di codice fiscale mancanti vengono aggiunti con le procedure previste dalla legge. Tutte le matricole interessate dalle domande tavolari dell'anno in corso devono essere integrate con rapporto d'ufficio. La percentuale delle persone fisiche e giuridiche presenti nella banca dati anagrafica con numero di codice fiscale deve essere aumentata, di modo che ben più del 99% delle persone fisiche e giuridiche avrà associato un numero di codice fiscale.

9. Le domande tavolari pervenute in forma cartacea, comprensive di allegati, lustrum, decreto tavolare emesso e cartoline di ritorno di notifica, nonché e per quanto riguarda le domande tavolari pervenute in via telematica, il lustrum, il decreto tavolare emesso e le cartoline di ritorno di notifica, devono essere digitalizzate e classificate, allo scopo di creare il fascicolo digitale. Questa attività molto dispendiosa è iniziata con il 2016 e comprende anche l'annata 2015.

In collegamento con l'attività di scansione vi è la successiva attività di controllo allo scopo di verificare la completezza del fascicolo prima del suo passaggio alla conservazione sostitutiva.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.</b>						
1	Percentuale di dati sensibili controllati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Percentuale di microfilm digitalizzati	%	30,20	38,90	43,00	47,60	●
3	Percentuale di fascicoli classificati	%	30,20	38,90	43,00	47,60	●
4	Percentuale di libri maestri scansionati	%	49,00	64,00	71,00	77,00	●
5	Numero giornali controllati in merito alla presenza di dati sensibili	Quantità	0	0	0	0	●
6	Numero giornali digitalizzati	Quantità	85.814	60.000	60.000	60.000	●
7	Numero giornali della raccolta documenti digitalizzati classificati	Quantità	85.814	60.000	60.000	60.000	●
8	Libri maestri scansionati (volumi)	Quantità	728	800	800	800	●
9	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	0	4	2	1	○
10	Ripristini del libro fondiario effettuati	Quantità	0	4	0	0	○

Di tutta la documentazione del Libro fondiario la raccolta documenti e i Libri maestri posti fuori uso esistono solamente in forma cartacea (risp. su microfilm). Questa documentazione viene ora digitalizzata.

6. Per quanto riguarda la raccolta documenti devono essere svolti i seguenti lavori:

- controllo dell'esistenza di dati sensibili ed eventuale "depurazione" da dati sensibili (questo lavoro è stato concluso nel 2016);
- digitalizzazione della raccolta documenti presente su microfilm;
- classificazione dei fascicoli digitalizzati da parte dei competenti uffici secondo le regole di classificazione date, allo scopo della ricerca puntuale dei singoli documenti.

8. Ai sensi della priorità di sviluppo n. 3 i libri maestri dei dieci uffici del Libro fondiario vengono scansionati nell'ufficio del Libro fondiario di Bressanone e presso l'Ispettorato del Libro fondiario di Bolzano. Negli anni dal 2019 al 2022 vengono complessivamente digitalizzati circa 800 libri maestri all'anno. La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 ad 800 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto "Analisi del contesto, interno"). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi.

9. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, gli elaborati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario. Annualmente vengono trattati i rilievi ex novo di due Comuni catastali.

10. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario, come è regolata dalla L.R. 1° agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.

La decisione di avviare la procedura di reimpianto oppure di ripristino del Libro fondiario avviene a cura della Giunta provinciale che fissa la data di inizio dei lavori e nomina l'apposita commissione. La commissione è composta da un commissario, da due dipendenti del Libro fondiario e del Catasto, nonché - a seconda delle esigenze di lavoro - da ulteriore personale dei due servizi. Fanno inoltre parte della commissione i cosiddetti "fiduciari", nominati dal consiglio comunale territorialmente competente. In seguito all'eventuale rilievo catastale totale oppure parziale del territorio interessato, il commissario fissa il giorno di inizio delle convocazioni delle parti, giorno che deve essere reso noto mediante avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché da affiggersi agli albi degli enti interessati. La legge prevede infatti che tutti i titolari di diritti reali sugli immobili siti nel Comune catastale interessato devono essere convocati singolarmente ed invitati ad intervenire. La procedura ha lo scopo - partendo da un'esatta ricognizione della consistenza immobiliare - di esaminare ed accertare i diritti di proprietà e le relative limitazioni, i diritti di godimento nonché i fatti giuridici che costituiscono oggetto di annotazione, le

servitù ed i diritti. I risultati della convocazione vengono assunti in un apposito verbale. A seconda delle necessità e disponibilità verranno svolti ripristini parziali del Libro fondiario.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	5.079	5.500	5.500	5.500	○
2	Durata procedimento trattazione tipo di frazionamento	giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	●
3	Sopralluoghi di tipi di frazionamento	%	6,00	6,00	6,00	6,00	●
4	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	26.019	33.000	33.000	30.000	○
5	Durata procedimento denuncia al catasto dei fabbricati	giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	●
6	Sopralluoghi di domande del catasto dei fabbricati	%	6,00	6,00	6,00	6,00	●
7	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	15.392	10.000	7.600	7.600	○
8	Durata procedimento trattazione domande di voltura del catasto dei fabbricati	giorni	15,00	15,00	15,00	15,00	●
9	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse in via telematica	Quantità	11.018	9.500	9.500	11.000	○
10	Giorni necessari dalla domanda telematica di rilascio di una copia della planimetria del catasto dei fabbricati fino alla consegna	giorni	1,50	1,50	1,50	1,50	●
11	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	60.129	74.500	63.000	63.000	○
12	Durata emissione di copie e certificati	min.	10,00	10,00	10,00	10,00	●

1. I tipi di frazionamento presentati dai tecnici liberi professionisti vengono trattati dall'ufficio.
2. Un tipo di frazionamento viene presentato telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Il tipo di frazionamento viene vidimato oppure rigettato in media entro 18 giorni di calendario.
3. Vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento presentati.
4. Una denuncia al catasto dei fabbricati viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Le denunce del catasto urbano presentate dai tecnici liberi professionisti vengono trattate dall'ufficio.
5. In media entro 18 giorni di calendario si ha l'attribuzione della rendita oppure il rigetto della denuncia.
6. Vengono fatti sopralluoghi per il 6% delle denunce al catasto dei fabbricati presentate.
7. Una domanda di voltura viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato o dalla parte all'ufficio del catasto.
8. In media entro 15 giorni di calendario avviene la voltura.
9. Chiunque può consultare il catasto, prendendo visione dei relativi documenti come anche ottenendo copie. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia della documentazione richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio sia possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.
10. Le planimetrie del catasto dei fabbricati possono essere visionate solamente dal proprietario o da un tecnico da lui autorizzato. La relativa domanda telematica di rilascio di una copia deve essere quindi controllata, di modo che la consegna della copia della planimetria sia possibile in media solamente entro 1,5 giorni; la copia di una planimetria del catasto dei fabbricati richiesta invece in ufficio viene consegnata subito dopo aver svolto il necessario controllo.
12. Tutti gli altri documenti del catasto vengono consegnati al cittadino immediatamente dopo la registrazione della richiesta orale.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	Quantità	150	187	202	217	●
2	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	1	1	2	1	●
3	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	31,00	62,50	85,00	100,00	○

1. L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state

generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle sia a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, sia in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale.

Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto.

Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali.

Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. A livello provinciale a fine 2018 erano stati riposizionati 150 Comuni catastali (vedi priorità di sviluppo n. 5).

2. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, l'effettuata redazione pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario.

3. Terminata nel 2017 l'informatizzazione (scansione e inserimento dei metadati) dei tipi di frazionamento dal 2012 al 1970, con le informazioni quantitativamente e qualitativamente più valide per la ricostruzione dei confini, per completare l'archivio informatico relativo occorre scannerizzare e provvedere con i metadati anche quelli presentati precedentemente a partire dall'impianto del catasto fondiario, avvenuto circa nel 1860.

---

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

### (3) Priorità di sviluppo

1	Domanda tavolare telematica
2015	Predisposizione del software
2015	Test del software
2015	Formazione dei collaboratori sull'uso degli scanner acquistati
2015	Acquisto degli scanner necessari per la scansione delle domande presentate in forma cartacea
2015	Estensione dell'invio telematico della domanda tavolare a tutti i notai e a tutti gli uffici del Libro fondiario
2015	Determinazione con deliberazione della Giunta provinciale della estensione dell'invio telematico della domanda tavolare a tutti i notai e a tutti gli uffici del Libro fondiario
2015	Formazione dei collaboratori dei rimanenti uffici e di tutti gli studi notarili
2015	Analisi dei risultati del periodo di invio telematico limitato
2015	Emanazione delle regole tecniche per la presentazione di una domanda tavolare telematica da parte del presidente della Regione
2015	Formazione dei collaboratori degli uffici e degli studi notarili previsti per l'invio telematico limitato
2015	Determinazione contestuale da parte delle due Province della data di entrata in vigore di tutte le modifiche effettuate dal D.P. Regione 2007/6/L, rispetto al previgente D.P.R.A. 2000/4/L
2015	Introduzione dell'invio telematico limitato delle domande tavolari
2016	Formazione dei collaboratori delle ulteriori categorie di utenti
2016	Determinazione con deliberazione della Giunta provinciale della estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (avvocati, enti pubblici, etc.)
2016	Acquisto di un macchinario per la conversione di immagini elettroniche in microfilm
2016	Estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (avvocati, enti pubblici etc.)
2017	Recupero dei fascicoli cartacei del 2015
2019-22	Eventuale estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (p.es. geometri)
2019-22	Evoluzione del programma con nuove funzionalità

La tenuta dei libri fondiari avviene ora in modo informatizzato, precisamente ai sensi dell'apposita legge regionale 14 agosto 1999, n. 4. La stessa legge prevede all'articolo 3, comma 1-bis, che "Le domande di iscrizioni nel libro fondiario, corredate della relativa documentazione, possono essere presentate con procedure telematiche. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale sono fissate le specifiche tecniche relative alle informazioni da trasmettere telematicamente, le modalità tecniche per la trasmissione dei dati, l'orario di funzione del servizio

telematico e le ipotesi di sospensione dello stesso, la definizione e la regolamentazione dell'irregolare funzionamento del servizio telematico, le modalità di pagamento telematico e le modalità di comunicazione sullo stato di esecuzione della domanda." Questo è avvenuto.

Per permettere la presentazione telematica di una domanda tavolare è quindi necessario, che - oltre alla predisposizione del relativo software - il Presidente della Regione regoli le specifiche. Inoltre ed ai sensi del D.P. Regione 19 aprile 2007, n. 6/L le due provincie devono individuare l'entrata in vigore contestuale dell'invio telematico. Anche questo è avvenuto.

L'attivazione del servizio facoltativo di invio telematico delle domande tavolari è avvenuto per gradi, prima limitato ad alcuni uffici del Libro fondiario, e ad alcuni studi notarili, poi per tutti gli uffici del Libro fondiario e per tutti i Notai della provincia (nel 2015), successivamente esteso nel 2016 ad avvocati e enti pubblici) ed infine esteso nel 2017 per consulenti tecnici, professionisti delegati, curatori e commissari giudiziali, autorizzati ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ad estrarre documenti dal fascicolo informatico. È intenzione dell'amministrazione abilitare progressivamente anche altre categorie di utenti alla presentazione della domanda tavolare telematica, rispettivamente di arrivare alla obbligatorietà della presentazione telematica.

Le parti possono sempre scegliere di presentare una domanda tavolare in forma cartacea oppure in modo telematico. Dal momento della previsione della possibilità di invio telematico di una domanda tavolare era quindi necessario digitalizzare le domande presentate in forma cartacea al momento della loro presentazione allo scopo di poter disporre del relativo fascicolo tavolare in forma digitale per la ulteriore elaborazione (invio al giudice tavolare, etc.). È stato acquistato per ogni ufficio uno scanner adeguato. Ne risulta un cambiamento sostanziale del modo di lavoro, soprattutto per quanto riguarda la microfilmatura. L'attività di microfilmatura termina nel 2020 in quanto in seguito all'introduzione del fascicolo digitale tavolare nel 2016 e della ivi prevista digitalizzazione anche delle domande tavolari pervenute in forma cartacea (è stato digitalizzato anche l'annata 2015) devono essere microfilmate solamente resti di annate ante 2015, mentre tutta la raccolta documenti successiva è presente in formato digitale.

Deve essere deciso se continuare a produrre una copia di sicurezza su microfilm dei fascicoli digitali oppure no, ed in caso affermativo, se si vuole acquistare un macchinario per la conversione di immagini elettroniche su microfilm oppure esternalizzare il relativo servizio.

---

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

## 2 Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti

2018-22	Digitalizzazione di circa 60.000 giornali numero (annualmente)
2018-22	Classificazione della raccolta documenti digitalizzata (annualmente)
2018-22	"Pulizia" dei dati sensibili eventualmente presenti (annualmente)

La raccolta documenti, ovvero la raccolta delle domande tavolari, dei decreti tavolari e dei documenti, in base ai quali è stata eseguita una iscrizione tavolare, è presente negli uffici in forma cartacea e su microfilm. La raccolta documenti esiste dall'impianto del libro fondiario e consta attualmente di circa 1.900.000 fascicoli, comprendenti ciascuno i documenti inizialmente indicati.

La digitalizzazione della raccolta documenti è priorità di sviluppo della ripartizione, per poter rendere disponibile la stessa per gli utenti. Solamente la raccolta documenti non è disponibile in formato digitale (il libro maestro e le planimetrie di casa sono invece disponibili in formato digitale), con la conseguenza che l'utente è costretto a rivolgersi all'ufficio tavolare competente se vuole ottenere una copia della documentazione.

Il lavoro consiste nella digitalizzazione dei microfilm a livello di ripartizione, con seguente "classificazione" da parte dei competenti uffici tavolari. La ripartizione digitalizza annualmente ed in dipendenza della qualità del microfilm, circa da 800.000 a 900.000 fotogrammi (che corrispondono a circa 60.000 giornali numero). I fotogrammi così digitalizzati possono essere classificati dagli uffici competenti.

Per "classificazione" si intende che ogni documento compreso in un fascicolo viene inquadrato mediante attribuzione di un numero in una determinata categoria; in questo modo è possibile ottenere un determinato documento e ridurre il flusso dei dati e quindi i costi.

Presupposto per poter rendere disponibili i documenti era il controllo della sussistenza o meno di dati sensibili oppure giudiziari ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con contestuale "pulizia" dei contenuti rilevanti dal punto di vista della protezione dei dati. Il relativo controllo, non considerando gli atti pervenuti a partire dal 2007, per i quali il controllo sulla presenza di dati sensibili è stato fatto / viene fatto al momento della presentazione della domanda, può ritenersi concluso con il controllo dell'annata 1970, in quanto una norma sopravvenuta esime gli atti anteriori dalla normativa sulla tutela dei dati sensibili. Il lavoro è stato concluso nel 2016.

Eventuali dati sensibili vengono tolti, il documento contenente dati sensibili viene eliminato dalla raccolta documenti digitalizzata e sostituito con la versione "pulita".

Ad avvenuta classificazione, i documenti potranno essere consultati online. Il servizio non è ancora stato attivato.

---

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

## 3 Digitalizzazione dei libri maestri posti fuori uso

2015	Digitalizzazione di circa 1.030 libri maestri
2016	Digitalizzazione di circa 1.030 libri maestri
2017	Digitalizzazione di circa 1.030 libri maestri
2018	Digitalizzazione di circa 728 libri maestri
2019	Digitalizzazione di circa 800 libri maestri
2020	Digitalizzazione di circa 800 libri maestri
2021	Digitalizzazione di circa 800 libri maestri

**2022 Digitalizzazione di circa 800 libri maestri**

I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del Libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. Considerato che la consultazione anche di libri maestri può essere necessaria per molteplici motivi ed è possibile prendere visione dei libri solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi sul luogo, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei volumi è meglio non consultare direttamente i libri maestri, la digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i volumi saranno disponibili in forma digitale. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione.

Nei dieci uffici del Libro fondiario sono presenti 16.439 libri maestri. Gli stessi vengono digitalizzati presso le sedi di Bolzano (Ispettorato) e dell'Ufficio del Libro fondiario di Bressanone.

Nel 2022 sarà scansionata la percentuale di circa il 77% dei libri maestri.

Nel presupposto che annualmente vengano scansionati almeno circa 800 libri maestri il progetto sarà concluso nel 2028 (assumendo un periodo di funzionamento ininterrotto dei due scanner).

La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 ad 800 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto "Analisi del contesto interno"). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**4 Digitalizzazione dei tipi di frazionamento**

2015	Digitalizzazione di circa 17.399 tipi di frazionamento
2015	Inserimento dei metadati di 42.372 tipi di frazionamento e collegamento con la banca dati del Catasto fondiario
2016	Inserimento dei metadati di 18.500 tipi di frazionamento e collegamento con la banca dati del Catasto fondiario
2017	Inserimento dei metadati di 17.000 tipi di frazionamento e collegamento con la banca dati del Catasto fondiario. Fine del primo lotto
2018	Inizio del secondo lotto. Caricamento del 10% dei tipi di frazionamento del secondo lotto
2019	Caricamento del 30% dei tipi di frazionamento del secondo lotto
2020	Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto
2021	Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto
2022	Il progetto è completato al 100%

I tipi di frazionamento presentati in forma cartacea nel corso degli anni (prima dell'anno 2012 in quanto dopo questa data i tipi di frazionamento sono stati presentati in forma digitale) e prima ancora gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario non sono soltanto documenti di valore storico, ma anche documenti che possono essere visionati dai tecnici liberi professionisti nel corso della redazione di un nuovo tipo di frazionamento (sulla base appunto della evoluzione storica di ogni singola particella) ed anche dall'ufficio per il miglioramento della mappa catastale (vedi priorità di sviluppo n. 5 - riposizionamento).

Considerato che la consultazione di questa documentazione è possibile solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi in loco, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei tipi di frazionamento è meglio non consultarli direttamente, la digitalizzazione di tutti i tipi di frazionamento e degli abbozzi di campagna è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i documenti saranno disponibili in forma digitale per tutti gli utenti. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione.

Il lavoro si articola in due attività principali che ogni ufficio effettua per i suoi tipi di frazionamento: innanzitutto il lavoro di scansione dei tipi di frazionamento e poi l'associazione dei metadati ed il collegamento con la banca dati del catasto fondiario.

Il lavoro è stato diviso in due lotti: il primo lotto riguarda i tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012, mentre il secondo lotto riguarda i tipi di frazionamento e gli abbozzi di campagna dal 1970 indietro fino all'impianto.

La digitalizzazione del primo lotto è stata conclusa nel 2015, di modo che il lavoro di scansione fosse terminato.

Negli anni 2016 e 2017 sono stati associati i rimanenti tipi di frazionamento di modo che tutte le attività del primo lotto fossero concluse nel 2017.

Il secondo lotto richiederà delle modalità di lavorazione diverse in quanto la quantità di documentazione cartacea, in cui consiste il singolo tipo di frazionamento, si riduce drasticamente e diventa sempre più complessa la ricostruzione storica delle informazioni da associare allo stesso. La fase di scansione pertanto diventa marginale e non è più efficace realizzarla separatamente. Nel corso del 2017 è già stata studiata la nuova linea di lavorazione, realizzate le modifiche al software necessarie ed eseguito un primo test su due Comuni catastali presso l'ufficio Catasto di Monguef. Il 2018 è servito a tarare ulteriormente il processo e a estendere la lavorazione a tutti gli uffici (di modo che a fine anno erano stati lavorati circa il 31% dei tipi di frazionamento, invece dei circa 10% previsti), mentre negli anni successivi, fino alla conclusione, si elaboreranno circa il 22,5% annualmente.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**5 Riposizionamento**

2015	Riposizionamento di circa 32 Comuni catastali
------	---

2016	Riposizionamento di circa 30 Comuni catastali
2017	Riposizionamento di circa 28 Comuni catastali
2018	Riposizionamento di circa 20 Comuni catastali
2019	Riposizionamento di circa 20 Comuni catastali
2020	Riposizionamento di circa 17 Comuni catastali
2021	Riposizionamento di circa 15 Comuni catastali
2022	Riposizionamento di circa 15 Comuni catastali

L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. In seguito alla digitalizzazione sono emerse delle imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle, soprattutto a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, ma anche in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale.

Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto.

Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali.

Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati.

Ogni ufficio inserisce sulla base dei dati citati i punti omologhi dei singoli Comuni catastali, mentre la lavorazione finale avviene presso l'ispettorato.

A fine anno 2018 erano riposizionati 150 Comuni catastali su 246, mentre a fine anno 2019 erano stati riposizionati 170 Comuni catastali.

Negli anni a seguire il numero dei Comuni riposizionati diminuisce perché aumentano le loro dimensioni.

La mancata copertura a partire dal 2016 fino a larga parte del 2019 dei posti in organico liberatisi ha causato un rallentamento (minor numero di Comuni catastali riposizionati) del progetto.

---

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

## 6 Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale

2015	Analisi funzionale e progettazione architettuale
2015-16	Produzione del piano di progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat
2016	Realizzazione del modulo funzionale di gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione al personale degli uffici
2021	Completamento della migrazione del portale OpenKat

Nel contesto e-Government (amministrazione digitale) il portale OpenKat rappresenta l'interfaccia primaria ("il biglietto da visita") del Libro fondiario e del Catasto nei confronti del cittadino (persona fisica o giuridica) e degli enti pubblici, contando nel 2018 ca. 1.800.000 visite.

Il portale Openkat è stato realizzato nel 2003 e soffre quindi di un'obsolescenza in termini tecnologici e di impostazione progettuale che si traduce soprattutto nelle seguenti limitazioni:

- browser supportato;
- difficoltà nella consultazione su altri dispositivi rispetto al PC (es. tablet);
- difficoltà nell'utilizzo di metodi di pagamento quali la carta di credito;
- impossibilità di consultazione delle informazioni geocartografiche (geoportale).

In quanto "biglietto da visita" del Libro fondiario e del Catasto sono necessari il rifacimento e l'estensione funzionale del portale Openkat per offrire agli utenti uno strumento più evoluto (in linea con i portali di ultima generazione) capace di dare un'offerta informativa qualitativamente migliore e maggiore.

Il progetto si inquadra quindi nel potenziamento del servizio e-Government offerto dal Libro fondiario e del Catasto al cittadino, soprattutto al professionista e che, data la sua complessità, porterà al completo rifacimento del portale in un arco temporale di almeno cinque anni, articolato nelle seguenti fasi:

- a) analisi funzionale e architetture per l'ingegnerizzazione di un nuovo portale orientato ad una consultazione anche geocartografica delle informazioni (geoportale) e supportata da diversi dispositivi;
- b) formalizzazione di un piano per la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat con quelli di nuova concezione;
- c) implementazione del primo nuovo modulo funzionale: gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione agli operatori degli uffici;
- d) realizzazione e rilascio dei moduli di nuova introduzione conformemente al piano di introduzione modulare; formazione del personale degli uffici.

Nel 2015 è stata effettuata l'analisi funzionale e la progettazione architetture; tuttavia, a causa di una sentenza del TAR, la conclusione dell'analisi è stata spostata di due mesi (dal 30 novembre 2015 al 31 gennaio 2016). Successivamente si pianificherà la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat, la realizzazione del modulo funzionale di gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione al personale degli uffici.



Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

## 7 Voltura automatica

2015	Analisi funzionale, progettazione e realizzazione di un prototipo
2016	Completamento realizzazione e avviamento
2017-22	Estensione della casistica

Il trasferimento di un immobile urbano comporta, oltre all'iscrizione nel libro fondiario ai fini della pubblicità immobiliare (che avviene a mezzo di una domanda tavolare), anche la voltura al catasto fabbricati, ovvero la comunicazione all'amministrazione finanziaria del trasferimento avvenuto, a cura dell'acquirente, al fine della conoscibilità della relativa situazione patrimoniale (che avviene con una domanda di voltura).

In quest'ottica è obiettivo principale dell'informatizzazione del libro fondiario e del catasto di arrivare (oltre alla concordanza tra catasto terreni e libro fondiario) anche ad una concordanza tra identificativi di immobili urbani del libro fondiario (porzione materiale) e del catasto fabbricati (subalterno). Ciò al fine di eliminare ridondanze di iscrizioni, arrivare ad una efficiente gestione dei dati ed effettuare l'aggiornamento della banca dati del catasto fabbricati in modo automatico, in dipendenza della iscrizione nel libro fondiario.

L'avvio dell'invio elettronico delle domande tavolari presentava l'occasione per raggiungere l'obiettivo della concordanza tra libro fondiario e catasto fabbricati: con l'ausilio di una tabella di corrispondenza tra identificativi del libro fondiario e del catasto fabbricati, allegata alla domanda tavolare telematica, si intendeva eseguire in automatico anche la voltura al catasto fabbricati.

In caso di individuazione positiva, viene effettuata la voltura automatica e alla parte viene inviata la ricevuta dell'avvenuta volturazione.

In caso di mancata individuazione dell'immobile a mezzo della tabella di corrispondenza, l'utente riceverà sul suo computer un messaggio che gli indica che deve presentare la voltura in maniera tradizionale.

Dal 2020 al 2022 le funzioni esistenti verranno integrate per aumentare le casistiche nelle quali la voltura automatica può attivarsi con successo. Occorreranno inoltre anche interventi per migliorare la concordanza e la standardizzazione delle banche dati.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

## 8 Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)

2015	Avviamento del primo lotto con relativa formazione del personale degli uffici
2018	Formazione del personale degli uffici sul secondo lotto e successivo avviamento
2018	Completamento del secondo lotto
2020	Completamento del terzo lotto
2020	Formazione del personale degli uffici sul terzo lotto e successivo avviamento
2020	Formazione del personale degli uffici sul quarto lotto e successivo avviamento
2020	Completamento del quarto lotto

Il catasto geometrico (mappa catastale) viene attualmente gestito da ogni ufficio su un proprio server. Questo metodo di lavoro richiede molta manutenzione e rende difficoltosa l'integrazione con la banca dati centrale. Si vuole quindi riscrivere il relativo programma nel senso di prevedere una soluzione centralizzata integrata con la banca dati.

Il progetto prevede l'analisi, la progettazione e la realizzazione del nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico che deve rispondere ai seguenti obiettivi principali:

- integrazione con il Catasto fondiario;
- centralizzazione dei dati;
- sicurezza (con un sistema di autorizzazione più flessibile rispetto a quello attuale);
- semplificazione delle attività di gestione sistemistica e applicativa;
- evoluzione funzionale rispetto all'attuale sistema.

Il sistema verrà realizzato secondo un piano pluriennale articolato in quattro lotti nel rispetto degli obiettivi principali precedentemente elencati:

### 1. Consultazione:

Miglioramento dell'attuale modalità di consultazione dati e visura mettendo a disposizione un nuovo Applicativo di Sportello di tipologia Web GIS con un'interfaccia grafica basata sulle moderne modalità di interazione ed evolvendo le funzionalità di stampa OpenKat.

### 2. Modifica:

Sostituzione completa del sistema attuale per la gestione del frazionamento e dei punti fiduciali permettendo la consultazione storica incrementale dei dati catastali e delle particelle.

### 3. Riposizionamento:

Funzioni per la gestione del riposizionamento per migliorare la qualità della mappa catastale.

### 4. Gestione Rilievi Ex-novo:

Funzioni ottimizzate per la gestione dei rilievi Ex-novo.

I tempi di realizzazione del software si sono protratti per problemi di risorse dei fornitori informatici.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

## 9 Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)

2017	Analisi funzionale e progettazione
2018	Eventuale creazione dei presupposti normativi
2020	Introduzione della planimetria unica

Libro fondiario e Catasto dei fabbricati hanno obiettivi diversi: di diritto civile il Libro fondiario e fiscale il Catasto dei fabbricati. I due istituti sono nati in tempi diversi e prevedono ciascuno una planimetria a sé stante e completamente diversa l'una dall'altra. Questo fatto comporta un raddoppio dei costi per il cittadino.

Obiettivo della Ripartizione è quindi di introdurre una planimetria unitaria. Con un primo progetto si vuole intanto uniformare gli standard di disegno dei due istituti.

In primo luogo, deve essere fatta l'analisi e la progettazione e poi creati gli eventuali presupposti normativi. Questo deve avvenire, in contatto con i competenti a livello nazionale, ad inizio 2020.

Successivamente avverrà entro il 2020 l'introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto.

I tempi di realizzazione del software si sono protratti per problemi di risorse dei fornitori informatici.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

## 10 Sistema di conservazione dei documenti informatici del Catasto (fascicolo digitale catastale)

2015	Ricerca del finanziamento
2016	Effettuazione dell'analisi
2017	Ricerca del finanziamento
2018	Effettuazione dell'analisi
2019	Ricerca del finanziamento
2020	Effettuazione dell'analisi
2021	Realizzazione e applicazione del nuovo programma

Il progetto ha come obiettivo di estendere il sistema catasto fondiario e catasto fabbricati con le funzionalità necessarie per conservare a norma di legge il fascicolo digitale catastale affinché il documento digitale firmato mantenga la propria validità nel tempo e sia sempre possibile il rilascio di copie legalmente valide da sportello e da OpenKat.

Il software corrisponde a quello della priorità di sviluppo 6 (Sistema di conservazione dei documenti informatici tavolari (fascicolo digitale tavolare)). Tuttavia, il Catasto ha esigenze di conservazione diverse da quelle del Libro fondiario. Per questo motivo viene gestito un progetto autonomo.

A causa della procedura di rinnovo della convenzione con la Regione e della parziale mancanza di fondi non è stato possibile finanziare questo punto di sviluppo, ritenuto meno urgenti di altri. Per questi motivi tutta l'attività è stata spostata.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

## 11 Porting tecnologico dei sistemi gestionali

2017	Ricerca del finanziamento
2018	Effettuazione dell'analisi
2019	Effettuazione dell'analisi
2020	Definizione piano di migrazione
2022	Completamento del porting tecnologico

Il sistema informativo di back-office del Libro Fondiario, Catasto Fondiario e Catasto Fabbricati è costituito da tre applicativi (c.d. gestionali) la cui importanza è estremamente critica in quanto con essi vengono gestite le informazioni dei diritti reali e censuari provinciali.

Tali applicativi sono realizzati con tecnologia Oracle-Forms su DBMS Oracle recentemente unificati alla versione 11g ed inizialmente

sviluppati a metà degli anni '90.

Data l'importanza dei gestionali è fondamentale garantire la manutenzione sia in termini correttivi, sia in termini evolutivi. Pur non sussistendo attualmente rischi di manutenzione emergono due aspetti:

- il know-how tecnologico non è più così diffuso ed a lungo termine potrebbero emergere difficoltà nel reperimento di risorse Oracle-Forms;
- occorre prevenire il rischio che i gestionali raggiungano in futuro un livello di obsolescenza tecnologica tale da impedire l'evoluzione funzionale o l'evoluzione dei sistemi operativi (infrastruttura di base) client/server.

Scopo del progetto è prima di tutto analizzare le modalità con cui portare tali applicativi su una nuova tecnologia, le potenzialità di estensione funzionale e di integrazione fra i vari istituti. Si tratta di un progetto sicuramente pluriennale, di notevole impatto non solo tecnico ma soprattutto organizzativo, in quanto cambierà la modalità di interazione dell'utente con il sistema e si avrà occasione di rivedere/potenziare i processi amministrativi di gestione. La tempificazione può essere definita solo successivamente all'analisi, da cui deriverà il piano di progressiva sostituzione dei moduli funzionali.

Per mancanza di fondi il progetto è stato posticipato di un anno.

---

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

## 12 Riforma del Catasto

2015	Appalto rilievo delle superfici delle unità immobiliari
2016	Rilievo delle superfici
2017	Appalto rilievo delle superfici delle unità immobiliari
2018	Rilievo delle superfici
2018	Attività di applicazione della riforma in dipendenza del contenuto delle disposizioni statali emanate
2020	Rilievo delle superfici
2020	Attività di applicazione della riforma in dipendenza del contenuto delle disposizioni statali emanate

La legge 11 marzo 2014, n. 23, delegava al Governo la revisione del catasto dei fabbricati. Obiettivo dichiarato di questa riforma è l'eliminazione di valutazioni differenti di immobili dello stesso tipo mediante adeguamento dei valori catastali al valore di mercato; il tutto a gettito invariato.

Per la completa attuazione della riforma il governo avrebbe dovuto emanare entro il 26 giugno 2015 disposizioni di attuazione (il termine inizialmente previsto al 26 marzo 2015 è stato prorogato).

Solo la disposizione di attuazione relativa al modo di funzionamento delle commissioni censuarie, che sono state insediate entro il 15 novembre 2015, è stata emanata.

L'articolo 2, comma 1, lettera h), numero 1.1.) della Legge 11 marzo 2014, n. 23, prevedeva che il valore patrimoniale medio ordinario di una unità immobiliare venga determinato utilizzando, tra l'altro, il metro quadrato come unità di consistenza. Tale disposizione era già contenuta nel D.P.R. n. 138/1998. Nel resto d'Italia l'Agenzia delle Entrate si è dotata del dato di consistenza in metri quadri lordi per tutte le unità delle categorie ordinarie. È altamente probabile pertanto che lo Stato reiteri la delega per la riforma del Catasto o comunque almeno le disposizioni per l'utilizzo del metro quadrato lordo come unità di consistenza senza darci preavviso.

In considerazione del fatto che non per tutte le unità immobiliari questo dato è disponibile (manca ancora un 20%) è opportuno prepararsi e rilevare questo dato dalle planimetrie depositate negli uffici.

L'appalto del rilievo delle superfici delle unità immobiliari previsto per il 2016 non è stato fatto per mancanza di risorse e deve avvenire nel 2020.

---

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

## 13 Professionalità conservatori tavolari

2019	Definizione delle soluzioni con l'amministrazione
2020	Implementazione

I conservatori del Libro fondiario (inquadri nella 8 q.f.) sono giuristi altamente qualificati e specializzati, che supportano il Giudice tavolare. Il loro lavoro produce effetti giuridici verso l'esterno e comporta una grande responsabilità personale. Un conservatore del Libro fondiario deve possedere la laurea (quadriennale) in giurisprudenza e l'attestato di abilitazione alle funzioni di conservatore, attestato che certifica l'abilitazione professionale e che viene conseguito mediante esame alla fine di un corso di abilitazione. Le conoscenze specifiche e tavolari vengono poi approfondite nel servizio.

Gli incentivi per diventare conservatore del Libro fondiario sono relativi, a differenza di quanto era previsto in Regione (primo inquadramento nell'8 q.f. e successivamente, in seguito ad un esame, passaggio al 9. q.f.) in Provincia l'inquadramento nella 8. q.f. è uguale a quello degli altri profili della 8. q.f., che non hanno però una responsabilità paragonabile a quella di un conservatore del Libro fondiario. Anche la possibile progressione di carriera della assunzione di una direzione di un ufficio del Libro fondiario è stata ridotta ultimamente in modo sostanziale (del 20%) dalla decisione di ridurre le direzioni.

L'attrattività del profilo di conservatore viene diminuita ulteriormente dalla concorrenza di altri profili professionali sia nel settore pubblico che in quello privato, nei quali la conoscenza del sistema del Libro fondiario sono richiesti, con la conseguenza, che conservatori preparati bene

lasciano la ripartizione.

Questo problema deve essere visto e risolto. Nel caso peggiore parleremo in futuro non di Turn Over, ma non troveremo più conservatori.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

#### 14 Professionalità collaboratori tavolari

2019	Definizione delle soluzioni con l'amministrazione
2020	Implementazione

Ancora più difficile è la sostituzione di un collaboratore tavolare. Il collaboratore tavolare effettua le iscrizioni nel libro maestro digitale. Si tratta di una attività molto importante e specifica con effetti giuridici verso l'esterno e che comporta una grande responsabilità personale.

Lo sviluppo di carriera di un collaboratore tavolare sotto la Regione era la seguente:

- assunzione quale agente amministrativo;
- dopo 3 anni esame di aiutante tavolare 5. q.f.;
- dopo 9,5 anni inquadramento quale aiutante tavolare superiore 6 q.f.

Questo sviluppo di carriera, assieme all'inquadramento speciale e ad alcune indennità particolari (p.e. indennità giudiziaria) costituivano un forte incentivo a diventare aiutante tavolare.

In seguito al passaggio alla Provincia questo incentivo non esiste più.

L'inquadramento nella 6. q.f. collaboratore tavolare comporta lo stesso trattamento degli altri profili professionali della 6. q.f.

Un agente amministrativo di 6. q.f. non ha quindi alcun motivo a voler partecipare ad un concorso di collaboratore tavolare della stessa q.f., che comporterebbe una maggiore responsabilità di quella che ha come agente amministrativo, senza offrirgli uno stipendio migliore.

Questo problema deve essere risolto. Nel caso peggiore tra pochi anni gli attuali collaboratori tavolari saranno in pensione senza un successore.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

#### 15 Professionalità tecnici catastali

2019	Definizione delle soluzioni con l'amministrazione
2020	Implementazione

I compiti di natura tecnica nel settore catastale richiedono la qualifica di geometra (oppure perito edile, oppure perito agrario).

I tecnici neoassunti (7. q.f.) approfondiscono poi le loro conoscenze in servizio, dato che si tratta di compiti specialistici.

È molto difficile trovare tecnici di questo tipo, anche perché devono essere in possesso dell'esame di stato ed un tecnico così qualificato preferisce lavorare nel settore privato remunerato meglio che non nel settore pubblico.

In Alto Adige esistono poche scuole del settore e non tutti i diplomati sono in possesso dell'attestato di bilinguismo e frequentano l'università. In caso di assunzione gli anni svolti nel settore privato non vengono riconosciuti oppure riconosciuti solo in parte per la progressione di stipendio, ecc.

Dobbiamo quindi mettere a concorso una qualifica funzionale inferiore (p.e. collaboratore catastale di 6. q.f.) per la quale non è necessario essere in possesso dell'esame di Stato. I vincitori non possono più venire inquadrati nella 7. q.f. non appena sono in possesso dei requisiti necessari e svolgono in modo esclusivo e duraturo i compiti della 7. q.f. (come sarebbe previsto dal contratto collettivo).

Anche così non è stato possibile coprire i posti vacanti con i concorsi svolti negli ultimi anni; si può presumere che la situazione si aggraverà nel prossimo futuro quando si avranno tante dimissioni dal servizio per motivi di età.

Possono partecipare ai concorsi di tecnico catastale anche tecnici in possesso di laurea (p.e. ingegneri, architetti, agronomi e dottori in scienze forestali). Attualmente abbiamo 4 collaboratori in posizioni subalterne, inquadrati nella 7. q.f. È probabile che in assenza di prospettive di carriera gli stessi si dimetteranno dal servizio non appena troveranno una sistemazione migliore.

Infine è quasi impossibile sostituire le maternità dei profili tecnici negli uffici periferici.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

#### 16 Verifica particelle edificiali non presenti al Catasto dei fabbricati (F/9)

2020	Comunicazione ai proprietari e consulenza negli uffici del Catasto per la soluzione delle situazioni da chiarire.
2021	Esame dei casi rimasti

Già nel 2007 sono state evidenziate e elencate nel Catasto dei fabbricati con la sigla F/9 40.000 di queste particelle edificiali.

Ad oggi rimangono ancora 5.000 di questi casi con intestatari diversi dagli enti pubblici.

Anche se si tratta per lo più di fabbricati demoliti da decenni o di manufatti non soggetti a obbligo di denuncia al Catasto dei fabbricati, tutti le situazioni devono essere chiarite o almeno controllato che tra di essi effettivamente non siano rimasti dei fabbricati soggetti a denuncia.

Si inviteranno dapprima i proprietari a chiarire la propria posizione poi saranno esaminati i casi rimanenti.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

##### Direzione di ripartizione Settore IT

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>						
1	Giornali numero della raccolta documenti su microfilm digitalizzati	Quantità	85.814	60.000	60.000	60.000	●

##### Ispettorato del libro fondiario

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>						
1	Microfilmatura della raccolta documenti	Quantità	30.000	30.000	0	0	●
2	Digitalizzazione dei libri maestri	Quantità	542	550	550	550	●

Vedi quanto riportato al punto 5 degli obiettivi operativi annuali.

##### Ispettorato del catasto

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Riposizionamento</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	Quantità	150	187	202	217	●

La sospensione della copertura dei posti rimasti liberi in organico ha causato un rallentamento del progetto.

##### Ufficio del libro fondiario di Bolzano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Libro fondiario</b>						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	15.223	10.200	10.200	10.200	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	43.331	29.000	29.000	29.000	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	30.181	20.200	20.200	20.200	○
4	Copie rilasciate	Quantità	7.545	6.800	6.800	6.800	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	10.200	10.200	10.200	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	11,90	21,00	25,30	30,00	●
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0	1	1	1	●
4	Ripristino da effettuare	Quantità	0	1	0	0	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

### Ufficio del libro fondiario di Bressanone

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Libro fondiario</b>						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	3.150	3.450	3.450	3.450	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	12.807	14.000	14.000	14.000	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	5.687	6.200	6.200	6.200	○
4	Copie rilasciate	Quantità	3.059	2.200	2.200	2.200	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	3.450	3.450	3.450	●

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	34,10	41,30	45,10	49,20	●
3	Digitalizzazione dei libri maestri	Quantità	186	250	250	250	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

### Ufficio del libro fondiario di Brunico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Libro fondiario</b>						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	4.737	4.400	4.400	4.400	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	15.186	14.100	14.100	14.100	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	7.930	7.400	7.400	7.400	○
4	Copie rilasciate	Quantità	4.806	4.200	4.200	4.200	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	4.400	4.400	4.400	●

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	34,40	42,80	46,50	50,80	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

## Ufficio del libro fondiario di Caldaro

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Libro fondiario</b>						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.152	2.000	2.000	2.000	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.352	7.400	7.400	7.400	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.647	3.200	3.200	3.200	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.474	1.000	1.000	1.000	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	1.900	1.900	1.900	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	26,55	33,20	36,80	41,00	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

## Ufficio del libro fondiario di Chiusa

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Libro fondiario</b>						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.487	2.400	2.400	2.400	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.151	7.900	7.900	7.900	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	4.008	3.900	3.900	3.900	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.295	1.000	1.000	1.000	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	2.400	2.400	2.400	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	41,20	49,40	53,10	57,40	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

## Ufficio del libro fondiario di Egna

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Gestione del Libro fondiario</b>							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.468	2.600	2.600	2.600	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	10.164	10.700	10.700	10.700	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.815	4.000	4.000	4.000	○
4	Copie rilasciate	Quantità	2.247	3.600	3.600	3.600	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	2.600	2.600	2.600	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

<b>2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	33,10	40,90	44,60	49,00	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

## Ufficio del libro fondiario di Merano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Gestione del Libro fondiario</b>							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	9.005	10.300	10.300	10.300	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	27.066	31.000	31.000	31.000	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	14.416	16.500	16.500	16.500	○
4	Copie rilasciate	Quantità	6.402	5.100	5.100	5.100	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	10.300	10.300	10.300	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

<b>2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	38,60	47,30	51,30	55,90	●
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0	2	1	0	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.



## Ufficio del libro fondiario di Monguelfo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Gestione del Libro fondiario</b>							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.236	2.300	2.300	2.300	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	7.204	7.400	7.400	7.400	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.619	3.700	2.700	3.700	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.894	1.800	1.800	1.800	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	2.300	2.300	2.300	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

<b>2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	31,70	39,20	42,10	46,00	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

## Ufficio del libro fondiario di Silandro

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Gestione del Libro fondiario</b>							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	3.199	3.100	3.100	3.100	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	11.843	11.500	11.500	11.500	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	6.058	5.900	5.900	5.900	○
4	Copie rilasciate	Quantità	2.173	1.700	1.700	1.700	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	3.100	3.100	3.100	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

<b>2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	44,70	55,40	59,80	65,20	●
3	Ripristino da effettuare	Quantità	0	1	0	0	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

## Ufficio del libro fondiario di Vipiteno

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Gestione del Libro fondiario</b>							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.014	2.100	2.100	2.100	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.781	9.200	9.200	9.200	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	5.315	5.500	5.500	5.500	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.616	2.600	2.600	2.600	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	2.100	2.100	2.100	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

<b>2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario</b>							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	34,70	41,90	45,00	48,70	●
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0	1	0	0	●
4	Ripristino da effettuare	Quantità	0	2	0	0	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

## Ufficio del catasto di Bolzano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Gestione del Catasto</b>							
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	860	1.000	1.000	1.000	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	63,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	7.045	7.900	7.900	7.900	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	220,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	4.699	3.100	2.500	2.500	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	2.946	2.500	2.500	2.900	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	19.235	25.000	21.300	21.300	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>							
1	Comuni catastali riposizionati	%	72,20	91,67	100,00	100,00	●
2	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0	0	1	0	●
3	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	25,00	70,00	92,50	100,00	◐

## Ufficio del catasto di Bressanone

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	517	500	500	500	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	42,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	2.218	2.500	2.500	2.500	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	185,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	1.096	700	500	500	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	1.071	900	900	1.050	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.697	5.000	4.100	4.100	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	%	59,30	77,77	85,18	92,59	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	62,00	62,50	85,00	100,00	◐

## Ufficio del catasto di Brunico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	797	950	950	950	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	60,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	3.464	4.500	4.500	4.000	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	472,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	1.642	1.100	750	750	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	1.228	1.150	1.150	1.200	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	6.377	8.000	6.800	6.800	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	%	59,00	75,00	81,81	88,64	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	52,00	70,00	85,00	100,00	◐

## Ufficio del catasto di Caldarò

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	202	250	250	250	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	62,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	902	1.100	1.100	1.100	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	57,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	708	400	300	300	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	347	250	250	350	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.265	4.000	3.300	3.300	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	33,00	66,60	92,50	100,00	◐

## Ufficio del catasto di Chiusa

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	353	350	350	350	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	20,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.451	2.000	2.000	1.700	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	52,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	676	500	350	350	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	764	700	700	800	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	2.247	3.000	2.200	2.200	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	11,00	62,50	85,00	100,00	◐

## Ufficio del catasto di Egna

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	237	250	250	250	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	35,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	961	1.200	1.200	1.200	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	64,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	724	500	350	350	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	329	250	250	350	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	4.583	4.500	4.200	4.200	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	%	88,20	100,00	100,00	100,00	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	11,00	62,50	85,00	100,00	◐

## Ufficio del catasto di Merano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	922	900	900	900	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	72,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	5.634	7.500	7.500	6.700	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	812,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	3.554	2.200	1.750	1.750	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	2.665	2.400	2.400	2.700	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	10.733	12.000	10.600	10.600	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	%	47,37	65,70	73,60	81,50	●
2	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	1	1	0	1	◐
3	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	16,00	70,00	92,50	100,00	◐

**Ufficio del catasto di Monguelfo**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	359	350	350	350	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	33,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.411	2.000	2.000	1.700	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	139,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	667	500	300	300	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	500	450	450	500	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	2.172	2.500	2.100	2.100	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	%	97,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	66,00	90,00	100,00	100,00	◐

L'ufficio riposizionerà annualmente un Comune catastale di un altro ufficio.

L'ufficio testa il programma GEOkat.

**Ufficio del catasto di Silandro**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	550	650	650	650	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	52,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.815	3.100	3.100	2.400	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	230,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	1.015	600	500	500	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	764	500	500	750	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	4.271	6.000	4.700	4.700	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	%	38,00	57,40	65,90	74,46	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	14,00	62,50	85,00	100,00	◐

## Ufficio del catasto di Vipiteno

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione del Catasto</b>						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	282	300	300	300	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	26,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.118	1.200	1.200	1.200	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	103,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	611	400	300	300	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	407	400	400	400	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.549	4.500	3.700	3.700	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto</b>						
1	Comuni catastali riposizionati	%	73,60	94,73	100,00	100,00	●
2	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	10	1	0	0	●
3	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	0,00	62,50	85,00	100,00	◐





# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIPARTIMENTO FAMIGLIA, ANZIANI, SOCIALE E EDILIZIA ABITATIVA**



# Agenzia per la famiglia

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Provincia autonoma di Bolzano segue l'obiettivo di sostenere le famiglie in Alto Adige in tutte le fasi di vita.

Si tratta di creare le condizioni che permettano alle famiglie di impostare la propria vita secondo le proprie esigenze personali.

La Provincia autonoma di Bolzano sostiene i nuclei familiari e le diverse forme di convivenza, nei quali componenti della stessa generazione o di generazioni diverse hanno uno stretto legame fra loro, si prendono cura a vicenda e assumono responsabilità reciproche.

Particolare attenzione viene riservata alle famiglie con figli a carico.

La Provincia tiene conto delle seguenti priorità:

1. Sostegno preventivo alla famiglia
2. Conciliabilità fra famiglia e lavoro (Work-Family-Balance)
3. Sostegno economico alle famiglie

### Contesto esterno

La famiglia costituisce il fondamento della nostra società ed è l'ambiente educativo, formativo e relazionale più significativo per i figli. Attraverso la sua funzione di sostegno per le nuove generazioni assume un fondamentale ruolo sociale.

L'istituzione famiglia svolge numerose funzioni biologiche e sociali ed è tutelata giuridicamente.

Per la popolazione altoatesina la vita familiare è molto importante: secondo l'indagine sulla famiglia, la vita familiare risulta essere al secondo posto nella gerarchia per importanza.

Il rapido cambiamento sociale e socio-demografico, l'emergere di nuove forme di famiglia e la crisi finanziaria persistente si ripercuotono sulla vita delle famiglie. I diversi attori (associazioni, organizzazioni, imprese, uffici ed enti, come ad esempio i Comuni) con la loro attività rivolta ai bisogni delle famiglie sul posto influenzano, rafforzano ed orientano l'impostazione strategica della politica familiare.

Il sostegno delle famiglie in Italia è ampiamente al di sotto degli standard europei. La Provincia autonoma di Bolzano è impegnata a colmare queste lacune nei limiti delle proprie possibilità. Avvicinarsi agli standard europei sarà indubbiamente una delle grandi sfide dei prossimi anni.

Con il cambiamento demografico (nel 2030 ogni terza persona avrà 60 anni e più) l'importanza centrale delle politiche familiari

augurerà. Al contempo, queste politiche dovranno essere sviluppate partendo da punti di vista diversi e variabili. Inoltre da diversi anni si riscontra una crescente individualizzazione: il numero delle famiglie con un solo componente aumenta (nel 1971 il 13,6% delle famiglie era composto da un solo componente, oggi sono arrivate al 35%).

I fattori esterni che incidono sull'orientamento futuro dell'Agenzia per la famiglia sono l'aumento della diversificazione delle forme familiari, il mercato del lavoro con la deregolamentazione e la precarietà del lavoro incrementano l'incertezza economica. In Alto Adige, come altrove, persiste la disparità di retribuzione tra generi (il divario di retribuzione tra donne e uomini è pari al 17% in caso di occupazione a tempo pieno). Da notare inoltre il lavoro part-time è prevalentemente femminile. Va infine tenuto in considerazione anche il sistema pensionistico. Il passaggio dal sistema pensionistico retributivo al sistema contributivo riduce il livello di protezione economica e aumenta il rischio di povertà in età avanzata. A questo proposito va segnalato che le donne altoatesine percepiscono una pensione inferiore rispetto agli uomini.

### Contesto interno

L'Agenzia per la famiglia si occupa prevalentemente, con l'aiuto di diversi partner, del sostegno delle famiglie, degli enti privati e pubblici e delle imprese e di progetti/iniziativa di promozione e sensibilizzazione. Ne sono un esempio i contributi per l'attuazione di progetti ed investimenti, destinati alle microstrutture e agli asili nido, ma anche iniziative di sensibilizzazione quali i progetti "Bookstart" e "Lettere ai genitori".

L'Agenzia per la famiglia è un'organizzazione recente che ha preso forma nell'anno 2015 e si trova tuttora in fase di sviluppo. Il cambio nella direzione dell'Agenzia e l'aumento del numero di collaboratrici e collaboratori da originariamente 4 ad attualmente 21 persone rende necessario prestare particolare attenzione anche all'armonizzazione dei procedimenti e all'ottimizzazione dei processi, oltre che all'attività ordinaria.

Un punto di forza dell'Agenzia per la famiglia è costituito indubbiamente dall'esperienza e dall'impegno dei collaboratori e delle collaboratrici, che possiedono un'approfondita conoscenza della materia che, insieme al loro impegno lavorativo, portano ad ottenere ottimi risultati.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.</b>						
1	Numero nascite	Quantità	5.284	5.500	5.550	5.500	○
2	Età media delle donne alla nascita del primo bambino	Quantità	30	31	31	30	○
3	Età media degli uomini alla nascita del primo bambino	Quantità	34	33	33	34	○
4	Numero famiglie con bambini minorenni	Quantità	54.924	55.300	55.500	55.000	○
5	Tasso di occupazione delle donne	%	65,00	64,80	65,00	65,00	◐

6	Numero dei datori di lavoro certificati e ri-certificati in base all'“audit famiglia e lavoro”	Quantità	83	110	120	130	◀
7	Percentuale dei posti per bambini 0-3 anni in relazione al numero totale dei bambini 0-3	%	21,00	33,00	33,00	21,00	●
8	Numero dei bambini (3-15 anni) in assistenza estiva e pomeridiana	Quantità	62.000	60.000	61.000	61.000	●

- 1: Indirettamente l'aumento delle nascite può costituire un segnale che le misure della politica per la famiglia sono recepite. Un aumento delle nascite causato dall'attuazione del presente obiettivo strategico si può misurare, semmai, a medio-lungo termine.
- 2: È rimasta stabile negli ultimi anni e sarà possibile abbassarla solo leggermente.
- 3: È rimasta stabile negli ultimi anni e sarà possibile abbassarla solo leggermente.
- 4: Come l'indicatore n. 1 anche questo misura gli esiti dell'attuazione del presente obiettivo strategico e sarà misurabile solamente a medio-lungo termine.
- 5: Dal potenziamento della conciliazione famiglia e lavoro nei prossimi anni ci si aspetta un aumento del tasso di occupazione delle donne.
- 6 In base alla tendenza manifestatasi negli ultimi anni anche per il futuro ci si aspetta una crescita del numero dei datori di lavoro certificati.
- 8: 3-15 anni, in caso di giovani con disabilità fino a 18 anni. In assistenza estiva e pomeridiana: si riporta il numero delle iscrizioni, per cui possono essere contati anche più volte gli stessi bambini ogni volta che si sono iscritti.

Missione/programma del bilancio: 12-01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.</b>						
1	Percentuale dei beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare rispetto a tutte le famiglie con figli da 0-3 anni	%	93,20	95,00	95,00	95,00	◀
2	Percentuale dei beneficiari dell'assegno provinciale per i figli rispetto a tutte le famiglie con almeno un figlio minorenni	%	-	51,00	51,00	52,00	◀
3	Percentuale dei beneficiari dell'assegno statale al nucleo familiare rispetto a tutte le famiglie con 3 o più figli minorenni	%	21,40	20,00	20,00	50,00	◀
4	Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare + (congedo parentale)	Quantità	112	220	250	40	◀
5	Beneficiari dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige	Quantità	43.035	45.000	45.500	43.000	◀

Per questo obiettivo strategico, punto 1 a 4, si rimanda a quanto descritto nel Piano della performance dell'ASSE (Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico).

Beneficiari del EuregioFamilyPass Alto-Adige sono ca. 40.000. Ogni anno sono previste da 2.000 a 3.000 nuove iscrizioni.

Dal 1° gennaio 2018 l'attuale Assegno regionale al nucleo familiare è stato sostituito con l'Assegno provinciale per i figli.

Missione/programma del bilancio: 12-05 Interventi per le famiglie

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.</b>						
1	Percentuale degli abbonati alle Lettere ai genitori rispetto a tutti gli aventi diritto	%	50,00	55,00	55,00	55,00	◀
2	Numero di Centri genitori bimbi	Quantità	23	25	26	26	◀
3	Numero contatti telefono genitori	Quantità	1.115	1.300	1.300	1.300	◀
4	Beneficiari "Pacchetto-baby"	Quantità	6.149	5.350	5.350	5.400	◀

1: Negli ultimi anni le Lettere ai genitori hanno registrato un ottimo consolidamento. Poiché, se interessati, i genitori devono abbonarsi alle Lettere ai genitori, è necessario un costante lavoro di promozione, affinché i “nuovi” genitori vengano a conoscenza di tale offerta. A seconda del successo di tale lavoro, sale ovvero scende la percentuale degli ordini. Inoltre, spesso le Lettere ai genitori vengono ordinate solo per il primogenito e poi non per il 2° o 3° figlio. Per il calcolo di tale percentuale, si considera il numero dei neonati di madri residenti in Alto Adige nonché quello dei nuovi abbonati in riferimento all'anno indicato. Per esperienza, la percentuale sale ancora di qualche punto nel corso dell'anno, in quanto molti genitori si iscrivono soltanto più avanti nell'anno.

- 2: Per soddisfare le esigenze delle famiglie nei prossimi anni è previsto un incremento del numero degli ELKI. Dato l'aumento della complessità gestionale si supporta l'assunzione di collaboratori e collaboratrici con rapporto di lavoro stabile.
- 3: Il servizio "telefono per genitori" deve essere ampliato per risolvere certi problemi nella fase iniziale.
- 4: I beneficiari corrispondono al numero delle nascite all'anno.
- Per ragioni di efficienza, il progetto "BabyPaket" è stato fuso con il progetto "Bookstart". Il "BabyPaket" viene distribuito a tutti i bambini nati in Alto Adige.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Applicazione del Piano della formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15) - FEA

2018	Ulteriore sviluppo del sistema informatico per sostenere la gestione dei contributi nonché per monitorare e pianificare la formazione, educazione ed assistenza dei bambini
2018	Eventuali modifiche necessarie al nuovo sistema di finanziamento per il settore prima infanzia e progetti estivi e pomeridiani
2019	Prima applicazione delle sanzioni ai Comuni sui finanziamenti futuri, a seguito delle rendicontazioni dalle quali si evince il mancato raggiungimento degli obiettivi contenuti nei piani di sviluppo dell'assistenza all'infanzia
2019	Evaluazione dei primi dati del sistema informatico dell'assistenza per la prima infanzia
2019	Semplificazione dei processi amministrativi tra i diversi partner finanziari
2020	Potenziamento degli obiettivi di qualità nell'ambito di assistenza pomeridiana e in periodo di chiusura delle scuole
2021	Adattamento dei criteri nell'ambito di assistenza pomeridiana e in periodo di chiusura delle scuole agli standard di qualità

In linea con l'indirizzo europeo è previsto lo sviluppo sia quantitativo che qualitativo dei servizi per la prima infanzia. Anche i servizi per l'assistenza nei periodi di chiusura scolastica e di assistenza pomeridiana dei bambini tra i 3 ed i 15 anni sono da potenziare dal punto di vista qualitativo.

Missione/programma del bilancio:	12-01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
----------------------------------	-------	---

#### 2 Sviluppo del centro di competenza "qualità" nel settore formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15)

2018	Pianificazione ed avvio del procedimento rielaborato di accreditamento per le microstrutture per la prima infanzia ed il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia nonché primo avvio del processo di valutazione di verifica puntuale dei criteri di qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia e nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana
2018	Introduzione di un questionario standardizzato di feedback da parte dei genitori riguardo alla qualità nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana
2018	Elaborazione del Piano guida per la formazione, l'educazione e l'assistenza alla prima infanzia
2018	Verifica della validazione e certificazione delle competenze dei profili professionali nell'assistenza per la prima infanzia
2019	Progressivo affinamento e adeguamento dei processi qualitativi e di accreditamento
2019	Elaborazione di una bozza per lo sviluppo di un quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia
2020	Elaborazione di una relazione sulla qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia e nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana
2020	Elaborazione della prima versione del quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia

Non solo i servizi per la prima infanzia, anche i servizi per bambini tra i 3 ed i 15 anni sono da potenziare dal punto di vista qualitativo.

Missione/programma del bilancio:	12-01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
----------------------------------	-------	---

#### 3 Sviluppo dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige

2018	L'EuregioFamilyPass Alto-Adige e i suoi servizi sono ampliati, sia il numero dei partner, sia le famiglie in possesso della carta vantaggi
2019	Una prima valutazione dei dati sull'EuregioFamilyPass Alto-Adige è stata effettuata

2019	Le offerte per le famiglie e il numero dei negozi aderenti sono ampliati
2020	Implementazione come prestazione istituzionale dell'Agenzia per la famiglia

Obiettivo dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige è di alleviare economicamente le famiglie altoatesine attraverso sconti presso vari erogatori pubblici e privati di servizi. Il gruppo target è rappresentato dalle famiglie con figli minorenni. I partner erogatori dei servizi collegati alla carta famiglia vengono cercati nei vari settori che offrono servizi o prodotti utili per le famiglie. La prestazione è prevista dalla legge per la famiglia.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

#### 4 Pacchetto-Baby per i neogenitori

2018	Continuazione della misura e eventualmente adattamento del contenuto
2019	Introduzione del pacchetto baby quale prestazione dell'Agenzia per la famiglia
2019	Rilevamento sulla soddisfazione/efficacia
2019	Integrazione dei progetti "Baby Paket" e "Bookstart"
2020	Continuazione del pacchetto baby come prestazione istituzionale dell'Agenzia per la famiglia

Il progetto fa parte di un concetto di comunicazione per valorizzare la famiglia come comunità sociale. Aiuta ad accogliere il neonato nella società e nella famiglia e con le informazioni importanti, lo zaino, l'asciugamano e il libro dovrebbe essere un invito a trascorrere del tempo prezioso in famiglia.

Questo progetto prevede la consegna gratuita di un "Pacchetto-Baby" a tutti i genitori dell'Alto Adige che registrano la nascita del proprio bambino all'anagrafe del loro Comune di residenza. Lo zainetto contiene importanti informazioni riguardo alla nuova fase di vita del bimbo, dei genitori, di fratelli e sorelle, notizie di carattere generale anche sui servizi ed oggetti utili.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

#### 5 Rafforzamento delle politiche per la famiglia a livello locale

2018	Predisposizione di un contenitore di idee con provvedimenti a favore dei bambini e family friendly a livello comunale
2018	Preparazione e completamento dell'elaborazione di un piano di sostegno familiare per l'Alto Adige
2020	Stesura del concetto pluriennale di comunicazione "Alto Adige - Paese delle famiglie" e attuazione
2020	Sviluppo e inizio del concetto „Comuni amici per la famiglia" in collaborazione coi Comuni pilota
2021	Derivato dai campi d'azione del piano di sostegno familiare, supporto professionale degli attori coinvolti per migliorare la simpatia per la famiglia e per i bambini sul posto.

Questo progetto ha come obiettivo da un lato l'individuazione delle misure a sostegno dell e famiglie presenti nei Comuni altoatesini e di mantenere le migliori pratiche, dall'altro lato l'iniziazione e l'accompagnamento professionale dei Comuni per rispondere in modo concreto e mirato ai bisogni delle famiglie.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

#### 6 FamilyApp

2018	Sviluppo e introduzione di una "family app"
2018	Impostazione delle banche dati necessari
2019	Ulteriore sviluppo dei contenuti
2020	Sviluppo continuo delle banche dati e delle funzioni dell'app

Questo progetto ha come obiettivo da una parte di semplificare l'accesso per le famiglie alla ricerca delle offerte dei partner dell'EuregioFamilyPass e dall'altra parte di presentare i servizi per le famiglie e le attività del tempo libero nell'Alto Adige.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

#### 7 Settore famiglia e vacanze

2020	Inserimento di nuove funzioni nella pagina web famiglia
2020	Progressivo avvio online delle funzioni

Si tratta da un lato di mantenere il sito web interessante con aggiornamenti, dall'altro lato si cerca però anche di renderlo sempre più attraente.

L'unificazione delle varie banche dati è presupposta per offrire al front-end informazioni utili alla cittadinanza con funzioni adeguate.

Missione/programma del bilancio: 12-05 Interventi per le famiglie

## 8 Gestione contributi

2018	Ulteriore sviluppo del sistema informatico per la gestione dei contributi e delle applicazioni software
2018	Semplificazione degli iter per i controlli a campione
2018	Armonizzazione ed aggiornamento lettere di comunicazione
2019	Ulteriore digitalizzazione dei processi e procedimenti
2019	Semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti
2020	Ulteriore armonizzazione nella gestione dei contributi tra i vari settori

I vari settori di contributi all'interno dell'Agenzia della famiglia saranno ulteriormente armonizzati, automatizzati e standardizzati. I criteri di contribuzione dei servizi di prima infanzia sono disciplinati in modo non omogeneo tra le varie tipologie di servizio. Per questo si cercherà nel medio termine di unificare i criteri, elaborando a supporto un software più idoneo alle esigenze.

Missione/programma del bilancio: 12-01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

## (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

### Agenzia per la famiglia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione e assegnazione di contributi a enti privati e pubblici erogatori di servizi/iniziativa a favore delle famiglie e semplificazione dei criteri di contributo con elab. della relativa modulistica</b>						
1	Domande presentate	Quantità	506	700	700	725	◐
2	Domande approvate	Quantità	502	700	700	805	◐
3	Domande liquidate	Quantità	400	700	700	805	●

A partire dall'anno 2018 sarà da finanziare non solo lo sviluppo quantitativo ma anche quello qualitativo dei servizi all'infanzia.

Nel settore "assistenza durante periodo chiusura scolastica e pomeridiana" rimane costante il numero delle domande, ma aumenta di continuo il numero di progetti e la durata del periodo di assistenza. Con la stessa domanda è possibile richiedere il finanziamento di diversi progetti.

Anche i contributi ai dipendenti provinciali sono misure di sostegno all'assistenza all'infanzia.

<b>2</b>	<b>Accreditamento dei servizi di assistenza all'infanzia</b>						
1	Nuovi accreditamenti di servizi di assistenza all'infanzia	Quantità	13	5	3	3	●

Nell'anno 2018 tutti i servizi hanno ripresentato domanda di accreditamento sulla base del nuovo regolamento sulla qualità. L'accREDITAMENTO scade dopo tre anni ed è necessario richiedere il rinnovo. Oltre ai nuovi accreditamenti sono da rinnovare periodicamente quelli scaduti. Causa alzata del costo orario massimo ammissibile a contributo si prospetta anche in futuro un aumento quantitativo di servizi.

<b>3</b>	<b>Organizzazione e sviluppo futuro dell'iniziativa "Lettere ai genitori"</b>						
1	Numero delle "Lettere ai genitori" distribuite	Quantità	19.000	31.000	31.000	31.000	◐

Tale cifra risulta dal numero delle famiglie abbonate e dal numero complessivo delle Lettere ai genitori distribuite agli alunni delle quinte classi di tutte le scuole elementari dell'Alto Adige Tale cifra aumenta perché ogni anno nascono dei bambini ed i loro genitori si aggiungono agli abbonati già esistenti che continuano a ricevere le lettere ai genitori.

<b>4</b>	<b>Organizzazione e sviluppo futuro dell'iniziativa "Bookstart"</b>						
1	Bookstart distribuiti	Quantità	7.240	6.800	10.000	6.000	◐

Il numero dei cofanetti di libri distribuiti risulta dal numero dei cofanetti n. 1, ritirati dai genitori insieme al pacchetto baby all'anagrafe del Comune, nonché dal numero approssimativo dei cofanetti di libri n. 2 ritirati nelle biblioteche.

Tale cifra è soggetta ad aumento o diminuzione a seconda del numero di nascite, del lavoro di promozione svolto, della collaborazione con i partner del progetto.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>Segreteria Consulta per la famiglia</b>						
1	Incontri all'anno	Quantità	6	10	10	10	●

Incontri annuali: almeno tre incontri all'anno sono definiti per legge.

<b>6</b>	<b>Audit famigliaelavoro</b>						
1	Certificati assegnati a datori di lavoro in Alto Adige	Quantità	66	110	120	130	◐

Sempre più aziende ed enti si affidano ai vantaggi di una politica di gestione delle risorse umane consapevole dell'importanza della conciliabilità di famiglia e lavoro.

<b>7</b>	<b>Pubbliche relazioni</b>						
1	Seminari e convegni	Quantità	3	1	1	1	●
2	Brochure informativa	Quantità	2	3	3	4	●
3	Campagna informativa e di sensibilizzazione	Quantità	4	3	3	1	●
<b>8</b>	<b>Progetti</b>						
1	Progetti in corso	Quantità	9	13	15	11	◐

Progetti in seguito alle priorità di sviluppo:

- Formazione, educazione ed assistenza dei bambini (FEA)
- Sviluppo dell'area "Qualità" nell'ambito della Formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15 anni)
- Progetto "Rafforzare le famiglie"
- Progetto EuregioFamilyPass
- Riorientamento e sviluppo delle prestazioni dei consulenti famigliari
- Progetto "Pacchetto-Baby per neogenitori"
- Progetto "Regia dei Comuni per le famiglie"
- FamilyApp
- Pagina "Famiglia e Ferie"
- Gestione contributi

Ulteriori progetti:

- Sviluppo audit famigliaelavoro

<b>9</b>	<b>Verifica delle norme giuridiche alla luce degli effetti sulla qualità di vita delle famiglie</b>						
1	Esame di norme, elaborazione di un relativo promemoria e di eventuali emendamenti	Quantità	-	40	40	40	◐
<b>10</b>	<b>EuregioFamilyPass Alto-Adige</b>						
1	EuregioFamilyPass rilasciati	Quantità	-	45.000	45.000	43.000	●
2	Partner/fornitori acquisiti	Quantità	-	400	400	400	●

1. Le famiglie con figli minori di 18 anni e residenti in Alto Adige richiedono l'EuregioFamilyPass Alto-Adige oppure attivano una delle 45.433 carte sostituite nel 2017 (ex Alto Adige Pass family).

2. I fornitori vengono contattati da una ditta esterna o dall'Agenzia per la famiglia se la loro offerta di prodotti e servizi risponde alle esigenze del progetto. In alternativa, possono presentare una richiesta spontanea e diventare uno dei partner vantaggi del progetto.

I partner sono soprattutto in Alto Adige, ma possono provenire anche da Tirolo e Trentino, così come da altre regioni d'Italia.

<b>11</b>	<b>Finanziamento consulenti famigliari</b>						
1	Consulenti famigliari	Quantità	-	15	15	15	◐
2	Spese per consulenti famigliari	Euro	-	459.750,00	459.750,00	500.000,00	●

1: Alcuni Consulenti famigliari hanno filiali.

Si tratta di una nuova prestazione dell'Agenzia per la Famiglia, nata nel 2017 nell'ambito del progetto "Famiglie più forti" .



# Politiche sociali

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Siamo responsabili per la regolamentazione, il coordinamento, l'offerta e lo sviluppo dei servizi e delle prestazioni sociali in Alto Adige.

Le principali sfide per il futuro sono i crescenti fabbisogni della popolazione, in parte riconducibili a sviluppi demografici e in parte alle modificazioni della struttura familiare, sociale ed economica, così come le crescenti difficoltà dei bilanci pubblici, che hanno ripercussioni crescenti anche sul settore sociale.

### Contesto esterno

L'Alto Adige dispone in base allo Statuto di autonomia di competenza legislativa primaria nel settore sociale. Anche grazie a ciò ha potuto sviluppare nel corso dei decenni un sistema di prestazioni e servizi sociali di alto livello, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Queste prestazioni vengono in parte erogate direttamente dalla Provincia e in parte da altri enti pubblici e privati. Competono alla Provincia la regolamentazione, il coordinamento e la vigilanza sull'offerta di servizi e sulle prestazioni.

### Contesto interno

Per l'attuazione dei propri compiti istituzionali la Ripartizione Politiche sociali si muove in una rete di enti pubblici, come comuni e comunità comprensoriali, e gestori pubblici e privati di servizi sociali. Sono inoltre importanti interlocutori della Ripartizione le organizzazioni di rappresentanza, gli utenti e le loro famiglie, così come la popolazione in generale. Anche nell'ambito dell'Amministrazione provinciale esistono forti punti di contatto con altri settori, in particolare salute, lavoro, abitare e scuola. Gli sviluppi a livello statale ed europeo sono ugualmente da seguire.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.</b>						
1	Posti disponibili in strutture per minori	Quantità	283	283	283	283	◐
2	Grado di occupazione delle strutture per minori	%	87,63	84,00	84,00	84,00	◐
3	Numero delle famiglie affidatarie	Quantità	107	130	130	130	◐
4	Numero delle adozioni	Quantità	13	30	30	30	◐
5	Minori seguiti dal Servizio socio-pedagogico	Quantità	3.652	3.600	3.600	3.600	◐
6	Utenti Istituto provinciale assistenza infanzia	Quantità	88	115	115	115	◐
7	Posti disponibili per minori stranieri non accompagnati	Quantità	44	68	68	68	◐
8	Beneficiari anticipazione assegno di mantenimento	Quantità	1.094	1.200	1.200	1.200	◐
9	Numero misure del Tribunale per i minori	Quantità	596	700	700	700	◐
10	Numero prestazioni ambulant/educativa domiciliare	Quantità	1.124	1.250	1.300	1.300	◐

Missione/programma del bilancio: 12-01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Ai cittadini e alle cittadine è garantito un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.</b>						
<b>Anziani</b>							
1	Posti disponibili in strutture residenziali	Quantità	4.369	4.330	4.400	4.500	◐
2	Grado di occupazione strutture residenziali	%	98,50	98,00	98,00	98,50	◐
3	Utenti assistenza domiciliare	Quantità	5.683	5.700	5.700	5.750	◐
4	Posti disponibili per ricoveri di breve durata	Quantità	181	160	160	170	◐
5	Posti disponibili per assistenza diurna	Quantità	160	87	87	165	◐

6	Posti disponibili per residenze assistite/assistenza abitativa	Quantità	198	150	170	230	◀
7	Assistenti domiciliari private attive	Quantità	3.400	2.620	3.400	3.500	◀
8	Beneficiari assegno di cura a casa > 65 anni	Quantità	8.782	8.900	8.900	9.000	◀
<b>Persones con disabilità, malattia psichica e dipendenze</b>							
9	Posti residenziali disponibili	Quantità	548	530	530	530	◀
10	Grado di occupazione strutture residenziali	%	88,00	95,00	96,00	92,00	◀
11	Utenti accompagnamento abitativo	Quantità	168	200	200	200	◀
12	Numero posti di lavoro integrazione lavorativa e occupazionale	Quantità	2.501	2.500	2.500	2.500	◀
13	Utenti assistenza precoce	Quantità	103	130	130	135	◀
14	Consulenze barriere architettoniche	Quantità	506	520	520	520	◀
15	Beneficiari assegno di cura a casa < 65 anni	Quantità	2.847	2.800	2.850	2.850	◀
<b>Violenza sulle donne</b>							
16	Posti residenziali disponibili	Quantità	40	40	40	40	◀
17	Grado di occupazione strutture residenziali	%	88,00	80,00	80,00	80,00	◀
18	Contatti presso i centri antiviolenza	Quantità	604	600	600	600	◀
19	Partecipanti training antiviolenza	Quantità	40	32	32	35	◀

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.</b>						
1	Quota di povertà relativa (ISTAT/ASTAT)	%	17,10	17,10	17,10	17,10	◀
2	Quota di povertà assoluta (ISTAT/ASTAT)	%	6,80	6,80	6,80	6,80	◀
3	Beneficiari reddito minimo	Quantità	2.632	4.000	3.000	3.000	◀
4	Beneficiari contributo locazione e spese accessorie	Quantità	13.002	13.800	13.200	13.200	◀
<b>Profughi</b>							
5	Posti di accoglienza disponibili	Quantità	1.667	1.600	1.600	1.000	◀
<b>Senza fissa dimora</b>							
6	Posti letto disponibili	Quantità	524	400	400	400	◀
7	Persone raggiunte dai servizi di contatto	Quantità	2.293	2.000	2.000	2.000	◀
8	Inserimenti lavorativi svolti	Quantità	27	5	5	5	◀
<b>Prostituzione</b>							
9	Persone contattate	Quantità	260	300	300	300	◀
10	Persone accolte (ALBA)	Quantità	19	22	22	22	◀
11	Inserimenti lavorativi svolti	Quantità	18	16	16	16	◀
<b>Carcerati / persone uscite dal carcere</b>							
12	Numero carcerati occupati	Quantità	98	90	90	90	◀
13	Numero utenti Odós	Quantità	66	90	90	90	◀
14	Inserimenti lavorativi svolti	Quantità	516	315	315	315	◀

Missione/programma del bilancio: 12-04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.</b>						
1	Misure e iniziative di sensibilizzazione/ responsabilizzazione attuate	Quantità	9	2	2	2	◀

2	Misure per favorire la raggiungibilità dei servizi attuate	Quantità	2	2	2	2	●
3	Contatti nella rete civica	Quantità	15.324	16.000	18.000	20.000	●
4	Dichiarazioni DURP presentate	Quantità	172.335	195.000	195.000	200.000	●

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>La qualità dei servizi sociali è garantita.</b>						
1	Numero accreditamenti	Quantità	48	55	70	89	●
2	Numero sopralluoghi/verifiche	Quantità	205	210	210	210	●
3	Numero partecipanti ai corsi di aggiornamento	Quantità	1.470	1.600	1.600	1.600	●
4	Servizi con carta dei servizi/carta della qualità	Quantità	260	260	260	260	●

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>6</b>	<b>Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.</b>						
1	Diplomati scuole per le professioni sociali e università	Quantità	479	340	360	440	●
2	Collaboratori dei servizi sociali (equivalenti a tempo pieno)	Quantità	6.832	6.850	6.900	6.950	●
3	Fluttuazione di personale nei servizi	%	2,70	3,50	3,50	3,50	●
4	Budget per il settore sociale	Mio. Euro	482,00	485,00	490,00	500,00	●
5	Incidenza budget settore sociale / bilancio provinciale	%	7,60	7,70	7,70	7,80	●

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Sviluppo della legge sulla non autosufficienza

2017	Elaborazione e approvazione del concetto di sviluppo
2017	Definizione di dettaglio modalità di inquadramento
2018	Implementazione modalità di inquadramento
2019	Sviluppo concetto prestazioni
2020	Sviluppo e discussione concetto prestazioni

Vanno valutati correntemente eventuali adattamenti necessari:

Scopi di questa considerazione sono:

- valutare l'efficacia dell'assegno di cura;
- aumentare la qualità dell'assistenza;
- assicurare a lungo termine i finanziamenti necessari.

Missione/programma del bilancio: 12-02 Interventi per la disabilità

## 2 Sviluppo della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio – DURP: la responsabilità della priorità di sviluppo spetta al Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale ed Edilizia abitativa

2016	Adozione della DURP nei settori edilizia abitativa agevolata
2017	Adeguamenti nell'ambito della rilevazione del patrimonio finanziario
2019	Adozione della DURP nel settore assistenza scolastica
2020	Valutazione dell'attuazione settore assistenza scolastica
2020	Valutazione applicazione nel settore IPES

La DURP è stata introdotta nel 2011 come sistema unitario di rilevazione e valutazione della condizione economica di persone e famiglie per l'accesso alle prestazioni di sostegno pubbliche.

Il sistema negli anni seguenti è stato continuamente sviluppato e ottimizzato ed esteso a ulteriori prestazioni e settori. Questo lavoro di sviluppo e ottimizzazione continuerà anche nei prossimi anni.

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

## 3 Disponibilità del personale qualificato necessario

2019	Progettazione campagna di informazione
2019	Misure nel settore della formazione del personale (scuole professionali)
2020	Attuazione campagna di informazione
2020	Misure per la promozione dei profili professionali

La crescente difficoltà di reperimento di personale qualificato rende necessari interventi a più livelli.

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

## 4 Elaborare ed approvare un nuovo Piano sociale

2019	Elaborazione del Piano sociale
2020	Elaborazione del Piano sociale
2021	Approvazione

A circa 10 anni dall'elaborazione dell'attuale Piano sociale è necessario un nuovo strumento di pianificazione complessivo.

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

## 5 Elaborazione e approvazione di una legge provinciale sugli interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nonché per il sostegno a favore di donne in situazioni di violenza

2020	Avvio dei lavori e elaborazione di una prima bozza della proposta di legge
2021	Stesura definitiva del testo della proposta di legge e approvazione da parte della Giunta provinciale e successivamente da parte del Consiglio provinciale

Per adeguarsi agli sviluppi internazionali e nazionali, è necessaria una nuova legge provinciale che promuova e coordini politiche integrate e in parte già esistenti nell'ambito della violenza di genere. È necessario infatti creare un sistema di interventi multidisciplinari, volti da una parte a sostenere le donne (e i minori coinvolti) in tutto il loro percorso di autodeterminazione e autonomia, dall'altra a prevenire l'iterazione di comportamenti violenti e favorire il cambiamento degli uomini maltrattanti.

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

6 Elaborazione e approvazione di una legge provinciale sull'"invecchiamento attivo"	
2020	Avvio dei lavori e elaborazione di una prima bozza della proposta di legge
2021	Approvazione definitiva da parte del Consiglio provinciale

Per dare alla tematica un inquadramento complessivo e unitario è opportuna l'elaborazione di una specifica legge provinciale.

Missione/programma del bilancio:	12-07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
----------------------------------	-------	---

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pianificazione sociale, coordinamento dei servizi e sistema informativo</b>						
1	Strumenti di pianificazione, linee guida e circolari elaborati	Quantità	3	2	3	2	◐
2	Pareri elaborati	Quantità	2	2	2	2	◐
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	2.550	2.500	2.500	2.500	◐
4	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	4.600	4.400	4.400	4.600	◐
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	385	350	350	360	●
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	205	180	180	200	●
7	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	25	24	24	25	◐
8	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	680	650	675	680	◐
9	Contratti ed incarichi stipulati	Quantità	32	30	30	30	◐

8: Numero di flussi informatizzati, rilevazioni statistiche (SAS), Sozinfo e Sozinfo-Guest, elaborazioni statistiche, report mensili, richieste dati interne (Ripartizione 24 - Politiche sociali) ed esterne (enti ed istituzioni, es. ISTAT).

<b>2</b>	<b>Formazione e aggiornamento del personale nel settore sociale</b>						
1	Iniziative di aggiornamento professionale offerte	Quantità	86	60	60	70	◐
2	Convegni e seminari organizzati	Quantità	45	40	40	40	◐
3	Domande di riconoscimento titoli di studio trattate	Quantità	164	90	90	110	◐

1: Sulla base della L.P. 13/1991 e del programma annuale 2014 (decreto n. 352 del 3/12/2013) e del programma annuale 2015 (decreto n. 337 del 22/12/2014). Tutta l'attività di orientamento degli interventi di aggiornamento, il monitoraggio, la mediazione continua e la pubblicizzazione dell'offerta formativa non è compresa nei dati indicati.

2: Sulla base della L.P. 13/1991 e del programma annuale 2014 (decreto n. 352 del 3/12/2013) e del programma annuale 2015 (decreto n. 337 del 22/12/2014), compresi gli aggiornamenti per il team della valutazione per la non autosufficienza, dei genitori affidatari e di adozione, degli amministratori di sostegno. Tutta l'attività di orientamento degli interventi di aggiornamento, il monitoraggio e la mediazione continua, la pubblicizzazione dell'offerta formativa, l'accreditamento, ecc. non è compreso nei dati indicati.

3: Consulenze (in ufficio, telefoniche, e-mail) con persone individuali e/o istituzioni, più circa 3 riunioni della Sezione formazione aggiornamento annuali.

<b>3</b>	<b>Ricorsi contro le decisioni degli enti gestori dei servizi sociali</b>						
1	Numero dei ricorsi trattati	Quantità	87	120	120	110	◐
2	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	5	5	5	5	◐
3	Pareri elaborati	Quantità	133	130	130	130	◐
4	Richieste dei cittadini evase	Quantità	385	360	360	390	◐
5	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	190	200	200	200	◐

3: I pareri elaborati si riferiscono ad e-mail inviate principalmente ai distretti sociali ed altre istituzioni e sono spesso elaborate con l'Ufficio 24.2 o altri uffici della Ripartizione.

4: Le richieste dei cittadini evase comprendono sia contatti telefonici che informazioni richieste allo sportello, che lettere inviate.

5: Le richieste dei servizi sono principalmente telefoniche.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Implementazione della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio DURP</b>						
1	DURP raccolte	Quantità	172.335	187.000	188.000	200.000	●
2	Linee guida e circolari elaborate	Quantità	2	3	3	3	●
3	Pareri elaborati	Quantità	0	0	0	0	●
4	Richieste dei cittadini evase	Quantità	300	320	320	330	●
5	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	550	570	580	580	●
6	Formazioni effettuate	Quantità	1	5	5	5	●

2: Il dato comprende 1 manuale per gli operatori all'anno (80 pagine).

3: Non sono stati elaborati pareri.

### Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale</b>						
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	25	13	13	13	●
2	Pareri elaborati	Quantità	38	18	18	18	●
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	354	450	450	450	●
4	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	590	650	650	650	●
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	206	120	120	120	●
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	228	180	180	180	●
7	Decreti di autorizzazione e accreditamento rilasciati	Quantità	6	15	15	4	●
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	36	60	60	60	●
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	23	16	16	16	●
10	Segnalazioni inviate alla Procura della Repubblica	Quantità	0	0	0	0	○
11	Intimazioni di pagamento inoltrate al debitore	Quantità	1.219	1.400	800	800	○
12	Accertamenti eseguiti	Quantità	780	800	800	800	○
13	Comunicazioni di avvio della procedura di riscossione coattiva trasmesse	Quantità	430	600	600	600	○
14	Domande di rateazione della restituzione dell'anticipo dell'assegno di mantenimento presentate	Quantità	31	35	35	35	○

2: Per ricorsi, piante organiche, domande di fabbisogno e rendiconti degli enti gestori, Liveas, domande di accreditamento dei Consulitori familiari (vengono formalmente presentate alla Ripartizione Salute, la valutazione delle domande viene però effettuata insieme all'Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale)

10: Ai sensi dell'art. 570 c.p. per inadempimenti di obblighi familiari

11: Ai fini della restituzione delle somme anticipate a titolo di assegno di mantenimento.

12: Capitale e interesse registrato a carico del debitore che deve restituire le somme anticipate a titolo di assegno di mantenimento.

13: All'Ufficio Entrate.

<b>2</b>	<b>Contributi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale</b>						
1	Domande presentate	Quantità	83	88	88	88	○
2	Domande approvate	Quantità	80	81	81	81	●
3	Domande liquidate	Quantità	84	82	82	82	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	5	7	7	7	●
5	Anticipi liquidati	Quantità	62	65	65	65	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale</b>						
1	Azioni di sensibilizzazione realizzate	Quantità	7	1	1	1	●
2	Progetti realizzati	Quantità	11	3	3	3	●
3	Concetti elaborati	Quantità	6	2	2	2	●
4	Convegni, workshop ed eventi informativi	Quantità	20	5	5	5	●

2: Progetti attuati direttamente dall'Ufficio o partecipazione a progetti realizzati da altre ripartizioni/dipartimenti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Istituto provinciale assistenza all'infanzia</b>						
1	Bambini accolti a tempo pieno (con la madre)	Quantità	20	22	22	22	◐
2	Bambini accolti a tempo pieno (senza la madre)	Quantità	12	22	22	22	◐
3	Gestanti e madri accolte a tempo pieno	Quantità	18	22	22	22	◐
4	Bambini accolti a tempo parziale	Quantità	17	25	25	25	◐
5	Genitori seguiti	Quantità	21	28	28	28	◐
6	Autorizzazioni dell'accoglienza presso l'IPAI emesse	Quantità	25	35	35	35	◐
7	Contratti e decreti predisposti	Quantità	12	18	18	12	◐

1: Sostegno socio-pedagogico o in osservazione su provvedimento del Tribunale per i Minorenni

2: L'Ufficio è competente per l'autorizzazione formale dell'ammissione all'IPAI; la valutazione del caso viene effettuata dalla responsabile della struttura.

3: L'Ufficio gestisce per conto dell'IPAI tutti gli incarichi (supervisione, acquisto alimentari ecc.) e le attività amministrative connesse.

### Ufficio Anziani e distretti sociali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore "Enti gestori dei servizi sociali"</b>						
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	6	5	5	4	◐
2	Pareri elaborati	Quantità	11	10	10	8	○
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	98	180	180	160	◐
4	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	650	600	600	500	◐
5	Incontri effettuati con partecipanti interni	Quantità	130	145	145	180	◐
6	Incontri effettuati con partecipanti esterni	Quantità	65	53	53	60	◐
7	Decreti di autorizzazione e accreditamento rilasciati	Quantità	6	10	10	5	◐
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	5	5	5	5	◐
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	23	18	18	20	◐

5 e 6: Sia quelli direttamente gestiti come quelli dove l'Ufficio è attivamente coinvolto.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore anziani</b>						
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	5	2	2	4	◐
2	Pareri elaborati	Quantità	15	20	20	20	○
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	158	115	15	120	◐
4	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	1.490	1.460	1.460	1.300	◐
5	Incontri effettuati con partecipanti interni	Quantità	115	50	50	120	◐
6	Incontri effettuati con partecipanti esterni	Quantità	103	160	160	150	◐
7	Decreti di autorizzazione e accreditamento rilasciati	Quantità	13	10	10	10	◐
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	40	6	6	7	◐
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	52	43	43	50	◐

3 e 4: Anche richieste telefoniche.

5 e 6: Sia quelli direttamente gestiti come quelli dove l'Ufficio è attivamente coinvolto.

<b>3 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi del settore profughi, extracomunitari, Sinti e Rom</b>							
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	9	10	10	1	●
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	680	880	880	300	●
3	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	1.670	460	460	500	●
4	Incontri effettuati con partecipanti interni	Quantità	67	70	70	50	●
5	Incontri effettuati con partecipanti esterni	Quantità	56	34	34	40	●
6	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	36	15	15	30	●

4 e 5: Sia quelli direttamente gestiti come quelli dove l'Ufficio è attivamente coinvolto.

<b>4 Contributi nel settore anziani e profughi, extracomunitari, Sinti e Rom</b>							
1	Domande presentate	Quantità	358	300	300	200	●
2	Domande approvate	Quantità	358	241	241	200	●
3	Domande liquidate	Quantità	413	134	134	200	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	19	16	16	10	●
5	Anticipi liquidati	Quantità	103	100	100	80	○

In relazione al numero delle domande sono organizzati colloqui di consulenza e accompagnamento soprattutto con i volontari che gestiscono i Club Anziani e persone con disagio sociale.

<b>5 Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore anziani e distretti sociali</b>							
1	Iniziative/eventi	Quantità	7	5	5	5	●
2	Progetti/concetti	Quantità	5	7	7	3	●

1 e 2: Sia quelli promossi od organizzati direttamente dall'Ufficio sia quelli che l'ufficio segue come parte attiva.

<b>6 Finanziamento degli enti gestori e delle residenze per anziani</b>							
1	Richieste di fabbisogno presentate, rendiconti annuali e relazioni accompagnatorie	Quantità	105	102	102	107	○
2	Domande relative al calcolo della retta presentate e per forme di assistenza specifica	Quantità	86	130	130	100	○
3	Domande relative ai calcoli del personale infermieristico e riabilitativo presentate	Quantità	76	77	77	78	○

Domande di fabbisogno, rendiconti economici e relazioni attività pervenute:

- spese correnti;
- assegnazioni garantite;
- assistenza economica sociale;
- investimenti;
- spese correnti interventi per la non-autosufficienza;
- investimenti interventi per la non-autosufficienza.



## Ufficio Persone con disabilità

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Coordinamento dei gestori e dei servizi per persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze</b>						
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborate	Quantità	3	5	5	3	◐
2	Pareri elaborati	Quantità	89	90	90	90	○
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	603	600	600	600	◐
4	Richieste evase di servizi ed altre organizzazioni	Quantità	245	240	240	240	○
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	52	55	55	55	●
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	102	100	100	100	●
7	Decreti di autorizzazione e accreditamento rilasciati	Quantità	25	30	15	30	◐
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	34	15	20	30	◐
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	13	13	12	13	◐
10	Consulenza e pareri di deroghe barriere architettoniche	Quantità	559	550	550	550	◐

Sono elaborati pareri in merito a:

- legge 104/1992;
- registro degli amministratori di sostegno;
- progetti dei servizi nei settori disabilità, psichiatria sociale e dipendenze;
- art. 25 decreto 30/2000 "Vita indipendente e partecipazione sociale"
- piante organiche degli enti gestori pubblici;
- richieste di finanziamento dei servizi sociali delle Comunità comprensoriali / Azienda servizi sociali di Bolzano;
- nuove cooperative sociali e investimenti su richiesta dell'Ufficio Sviluppo della cooperazione;
- ricorsi;
- piani di adattamento.

Nei pareri sono incluse le richieste telefoniche e scritte.

Negli incontri sono inseriti le riunioni a livello di ripartizione e quelli con enti esterni per le quali esista un invito e un verbale.

<b>2</b>	<b>Contributi nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze</b>						
1	Domande presentate	Quantità	168	170	170	170	◐
2	Domande approvate	Quantità	166	166	166	166	◐
3	Domande liquidate	Quantità	168	166	166	166	◐
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	4	10	10	10	●
5	Numero di anticipi liquidati	Quantità	95	96	96	96	◐

Le richieste riguardano domande di contributo per spese correnti e investimenti inoltrate da enti privati senza scopo di lucro per attività a favore delle persone con disabilità, malattie psichiche e dipendenze e dalle cooperative sociali e dagli enti pubblici per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Negli anticipi liquidati sono compresi quelli nella misura del 70% e del 50%.

Il lavoro amministrativo, la consulenza e l'informazione da parte dei richiedenti non vengono elencati separatamente.

<b>3</b>	<b>Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze</b>						
1	Azioni di sensibilizzazione realizzate	Quantità	10	5	5	5	◐
2	Progetti elaborati	Quantità	0	2	2	2	●
3	Concetti elaborati	Quantità	3	1	2	2	●
4	Convegni, workshop ed eventi informativi	Quantità	4	4	4	4	●

Il progetto "Festa del gioco e dello sport per persone con disabilità" sarà portato avanti e ulteriormente sviluppato da un punto di vista concettuale.

Azione di sensibilizzazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche annuale.

Convegni, workshops ed eventi d'informazione riguardano l'approfondimento tematico di questioni centrali riguardanti i servizi per persone con disabilità, con malattia psichica e dipendenze, nonché eventuali nuove disposizioni normative.

**Area per la valutazione della non autosufficienza**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Valutazione del fabbisogno di assistenza e cura (prime valutazioni e rivalutazioni)</b>						
1	Evasione delle domande presentate di valutazione della non autosufficienza / assegno di cura	Quantità	7.879	7.000	7.000	7.000	○
2	Verifica della completezza, inserimento dati medici, pianificazione delle valutazioni nel programma informatico a seconda della priorità e conferma degli appuntamenti	Quantità	7.879	7.000	7.000	7.000	◐
3	Valutazioni effettuate su appuntamento e documentate dal rispettivo protocollo di 19 pagine (scheda V.I.T.A.)	Quantità	5.622	5.500	6.300	6.300	○
4	Consulenza e orientamento per la valutazione del fabbisogno di assistenza e cura	Quantità	5.622	5.500	5.000	5.000	●
5	Comunicazione dell'esito della valutazione – redazione della lettera e invio	Quantità	6.629	5.500	5.500	5.500	○
6	Incontri informativi avvenuti tra i team di valutazione e i servizi territoriali	Quantità	110	130	120	120	◐
7	Situazioni di cura e assistenza non adeguate segnalate dal Servizio valutazione della non autosufficienza	Quantità	8	15	10	10	◐
8	Situazioni di cura e assistenza non adeguate segnalate dai servizi territoriali	Quantità	8	15	8	8	○
9	Ticket per correzione di errori e richieste di modifiche nel programma informatico, inviati all'azienda incaricata dell'assistenza informatica	Quantità	54	140	140	140	◐

N.B. Nelle risorse annue impiegate sono incluse le ore di collaboratori/trici dei team di valutazione messi a disposizione del servizio e da questo funzionalmente dipendenti, anche se non si tratta di personale provinciale. Senza l'indicazione di queste risorse la rappresentazione dell'attività e gli indicatori sarebbero incompleti e non comprensibili.

Le domande di prime valutazioni e rivalutazioni presentano di molto la capacità del servizio. Il personale infatti era calcolato per evadere mensilmente un massimo di 360 domande, ma già da diversi anni le domande presentate ogni mese sono circa 500. Di conseguenza, per riuscire a evadere le domande entro i tempi previsti, si è dovuto diminuire il numero di visite di controllo da effettuare.

In base al fabbisogno assistenziale rilevato dal team e riconosciuto dal sistema, il richiedente può avere diritto a percepire un assegno di cura che può ammontare da 551 a 1.800 euro al mese.

Se da una visita domiciliare emerge una situazione di cura e assistenza non adeguata, il team di valutazione prepara una relazione a questo proposito. Il servizio valutazione della non autosufficienza invia poi la relazione ai servizi e alle istituzioni, che potrebbero intervenire per migliorare la situazione.

Se i servizi territoriali vengono a conoscenza di situazioni di cura e assistenza non adeguate, dove i buoni di servizio per assistenza domiciliare potrebbero essere utili, allora i responsabili dei servizi inviano una relazione scritta al servizio valutazione della non autosufficienza.

<b>2</b>	<b>Assegno di cura per persone con malattia in fase avanzata</b>						
1	Domande presentate per questa prestazione	Quantità	-	750	750	750	◐
2	Domande accettate	Quantità	-	700	700	700	◐
3	Domande di proroga (6 mesi) presentate	Quantità	-	90	90	90	◐
4	Numero di valutazioni del fabbisogno effettuate dopo 12 mesi di pagamento	Quantità	-	30	30	30	◐
<b>3</b>	<b>Ricorsi contro l'esito della valutazione del fabbisogno assistenziale</b>						
1	Ricorsi controllati dal punto di vista formale (completezza / correttezza)	Quantità	222	300	300	250	○
2	Ricorsi non ammissibili per vizi di forma	Quantità	7	20	20	20	○
3	Ricorsi per cui è stata chiesta e redatta una presa di posizione	Quantità	214	290	290	230	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Lavori di concetto, progettazione, informazione e sensibilizzazione</b>						
1	Nuovi concetti elaborati per uno sviluppo futuro della legge sulla non autosufficienza	Quantità	1	1	1	1	●
2	Risposte e consulenza fornite dal servizio "Pronto assistenza"	Quantità	4.137	4.000	4.000	4.000	◐
3	Risposte e consulenza fornite ai cittadini, che si sono presentati al servizio	Quantità	624	500	500	500	◐
4	Incontri e interventi informativi svolti per patronati e associazioni	Quantità	6	8	8	8	◐
5	Incontri svolti dei gruppi di lavoro sulle tematiche specifiche della non autosufficienza	Quantità	7	12	12	12	◐
6	Risposte ai cittadini e alle amministrazioni per conto dell'Assessora	Quantità	3	10	10	10	◐
7	Materiale informativo elaborato sul tema dell'assegno di cura	Quantità	3	2	2	2	●

Compito del Servizio valutazione della non autosufficienza è anche informare adeguatamente i cittadini sul sistema delle valutazioni. Spesso di fronte a un cambiamento del fabbisogno assistenziale le persone non autosufficienti e i loro familiari sono disorientate. Per questo motivo è molto importante il servizio "Pronto assistenza".

Il "Pronto assistenza" effettua anche attività di consulenza e in merito alle valutazioni e ai controlli. La valutazione del fabbisogno assistenziale è comunque stressante e difficile da affrontare per i cittadini e non è quindi un buon momento per dare anche consigli e consulenza.

<b>5</b>	<b>Lavoro di tipo contenutistico sul sistema della valutazione e sull'attività di rilevamento delle collaboratrici e dei collaboratori nei team di valutazione</b>						
1	Linee guida elaborate per la prescrizione di prestazioni di servizio (buoni di servizio)	Quantità	1	1	1	1	●
2	Linee guida elaborate per le visite di verifica	Quantità	0	0	0	0	●
3	Accompagnamento del team di valutazione durante tutta la giornata da parte del team di collegamento e discussione delle rilevazioni effettuate e documentate	Quantità	33	25	25	25	◐
4	Incontri di coordinamento avvenuti con i collaboratori appartenenti ai singoli distretti a livello distrettuale	Quantità	16	26	26	26	●
5	Formazioni specifiche seguite autonomamente nell'ambito della valutazione della non autosufficienza	Quantità	7	6	6	6	●

# Edilizia abitativa

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione 25 - Edilizia abitativa della Provincia autonoma di Bolzano, ha il compito di attuare gli obiettivi posti dall'Amministrazione provinciale nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

In attuazione della competenza legislativa in materia di edilizia comunque sovvenzionata, la Provincia autonoma di Bolzano persegue le seguenti finalità:

- il recupero, l'acquisto, la costruzione, la locazione e la presa in locazione di abitazioni da assegnare in locazione ai richiedenti aventi diritto;
- la costituzione di proprietà abitativa per ampi strati della popolazione tramite l'agevolazione del recupero, dell'acquisto e della costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario;
- il recupero per fini abitativi del patrimonio edilizio esistente;
- la messa a disposizione di terreno edificabile tramite l'agevolazione dell'acquisizione e dell'urbanizzazione di terreno edificabile per l'edilizia abitativa agevolata.

### Contesto esterno

Emergenza COVID 19: La pandemia ha portato ad una crisi che coinvolge diversi livelli del sistema economico. Anche il settore delle costruzioni è direttamente coinvolto e penalizzato. È molto probabile che molte imprese edili possano avere problemi di liquidità ed entrare in crisi, cosa che destabilizzerebbe notevolmente il mercato immobiliare. È anche possibile che molte famiglie abbiano meno risorse finanziarie a disposizione per permettersi attività di costruzione. Di conseguenza, durante la fase di ripresa, i sussidi pubblici potrebbero svolgere un ruolo ancora più importante per il superamento della crisi.

Le conseguenze dell'emergenza COVID sulle agevolazioni edilizie non sono prevedibili e sono collegate in sostanza a 3 fattori:

- lo sviluppo dell'occupazione dopo la ripresa delle attività economiche da parte delle aziende e le conseguenze economiche dovute all'emergenza COVID-19 sul reddito dei richiedenti che vogliono risanare, acquistare o costruire;
- a causa di due mesi di chiusura dei cantieri e del rallentamento dei processi di approvazione nonché delle richieste alle imprese di garantire la salute delle collaboratrici e dei collaboratori, le attività di costruzione e risanamento potrebbero subire un rallentamento;
- effetti psicologici dell'emergenza COVID-19 sulla disponibilità dei potenziali richiedenti di continuare ad investire nei loro progetti di costruzione come prima dell'emergenza COVID-19.

La Ripartizione Edilizia abitativa opera in un contesto esterno complesso coinvolto dall'emergenza COVID-19 nel suo insieme e nel quale interagiscono frequentemente portatori d'interesse facenti capo alla politica, ai partner sociali, alle cooperative, al mondo economico, alle associazioni di cittadine e cittadini, ad altri enti ed amministrazioni nonché agli organi di controllo. L'attività è esposta fortemente al peso dell'opinione pubblica e alla discussione. Le sfide si concentrano in particolare nell'affrontare in modo proattivo gli sviluppi in atto nella società e nell'adeguarsi in tempo al contesto evolutivo in ambito normativo, tecnico, economico e sociale.

Risulta prioritario in ambito alle politiche edilizie della Provincia, promuovere, proseguire e intensificare il risanamento delle

abitazioni, anche tenuto conto del nuovo ordinamento dell'edilizia abitativa. Al fine di risparmiare verde agricolo, si punta a rendere maggiormente attraente il risanamento della cubatura esistente.

Le sfide per il futuro consistono nel continuare a concedere le agevolazioni in modo mirato. Alle agevolazioni provinciali nel settore dell'edilizia abitativa viene attribuito un doppio significato: come aiuto per le cittadine e i cittadini e quale impulso per il settore dell'edilizia, che resta comunque da considerare come settore strategico per il futuro e per il quale, vista l'emergenza COVID-19, l'attività di costruzione dei privati è di particolare importanza.

### Contesto interno

Emergenza COVID-19: L'emergenza COVID-19 ha un impatto significativo sull'attività lavorativa della Ripartizione edilizia abitativa. Con la chiusura di tutti i servizi di sportello e l'organizzazione di postazioni smart-working per la maggior parte delle dipendenti e dei dipendenti, la routine di lavoro per consulenza/informazione ai richiedenti e trattamento delle domande cambia notevolmente. Visto che il processo è stato digitalizzato solo parzialmente, non è possibile elaborare le pratiche esclusivamente da casa e il lavoro richiede anche la presenza in ufficio. L'occupazione di posti vacanti può essere preparata, ma non concretizzata, perché la formazione a distanza non è possibile. Nonostante le circostanze avverse l'obiettivo è quello di non rallentare ulteriormente i tempi di elaborazione delle pratiche, ma possibilmente di ridurli.

Questa emergenza COVID-19 ha dimostrato chiaramente quanto sia importante portare avanti le misure già pianificate con la riforma edilizia, per abbreviare i tempi dei processi, semplificare, ridurre la burocrazia e digitalizzare processi e procedure. In effetti, è necessario rivedere e riorganizzare lo svolgimento e l'iter organizzativo, nonché le procedure e i processi.

Possibilità di recupero e di miglioramento possono derivare anche dal sostegno informatico nei processi lavorativi, dall'ottimizzazione e coordinamento delle procedure interne di lavoro, come anche dalla condivisione in rete con altri partner.

La Ripartizione edilizia abitativa nel periodo 2020-2022 dovrà affrontare le seguenti sfide, con particolare attenzione al futuro modo di lavorare nei rapporti con i cittadini e alla collaborazione interna tra i dipendenti in seguito al COVID-19 e in coordinamento con il piano triennale IT 2020-2022:

- adattamento dei servizi di sportello ai requisiti COVID-19;
- implementazione del sistema di prenotazione online;
- implementazione dell'E-government con l'istituzione di servizi online per la presentazione di domande di finanziamento;
- ottimizzazione dei tempi di elaborazione per l'approvazione delle domande di contributo;
- consulenza e simulazione delle agevolazioni tramite appuntamento con l'obiettivo di ridurre i tempi d'attesa per i richiedenti.

Una grande sfida per l'intera Ripartizione è costituita dal completamento e dall'attuazione del nuovo testo normativo sull'Edilizia abitativa con il coinvolgimento di tutte le parti sociali interessate. Le norme di attuazione alla nuova legge dovranno essere elaborate entro un anno dall'approvazione del nuovo testo legislativo. L'impatto della nuova legge sull'Edilizia abitativa e delle norme di attuazione dovrà essere valutato, per consentire di implementare efficacemente le necessarie modifiche.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.</b>						
1	Popolazione con proprietà abitativa	%	70,00	70,00	72,00	72,00	○
2	Domande presentate	Quantità	1.650	2.000	2.000	2.300	○
3	Domande approvate	Quantità	1.575	1.800	1.800	1.700	●
4	Domande liquidate	Quantità	2.602	1.900	1.900	1.900	●
5	Durata procedimento di approvazione	giorni	360,00	180,00	180,00	180,00	●

L'obiettivo primario dell'Edilizia abitativa agevolata è quello di garantire ai cittadini dell'Alto Adige, nonostante l'emergenza COVID-19, opportunità abitative accessibili e di contribuire in questo modo al miglioramento della qualità di vita. Un'abitazione adeguata risulta essere un bene primario e un presupposto essenziale al fine di garantire maggior benessere alle cittadine e cittadini. Per questo motivo è essenziale investire nell'edilizia abitativa agevolata, favorendo misure che privilegino l'utilizzo, l'ampliamento e il recupero di cubatura esistente, grazie ai contributi concessi per la ristrutturazione e il risanamento convenzionato e favorire il risparmio casa. Inoltre, è importante sostenere con risorse pubbliche la creazione di nuovi modelli di abitazione, quali ad esempio l'housing sociale e il co-housing, che incentivano modelli di vita e abitativi adeguati a tutte le età.

L'incerto sviluppo di alcuni settori, come il turismo e altri settori economici, ha un'influenza significativa sullo sviluppo del mercato immobiliare e quindi sulla costruzione, l'acquisto e il recupero di abitazioni. Per questo motivo, si può presumere che le richieste di contributo per l'edilizia abitativa diminuiranno rispetto agli ultimi anni e si attesteranno a circa 2.000 richieste.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Concessione di contributi in conto capitale all'Istituto per l'edilizia sociale per garantire il recupero, l'acquisto, la costruzione e la presa in locazione di abitazioni da assegnare in locazione ai richiedenti aventi diritto.</b>						
1	Alloggi IPES costruiti	Quantità	42	50	60	150	●
2	Alloggi IPES risanati	Quantità	452	450	450	450	●
3	Alloggi IPES assegnati (esclusi i cambi alloggio)	Quantità	364	400	400	400	●
4	Cambi alloggio effettuati	Quantità	0	100	100	100	○

L'Istituto per l'edilizia sociale ha il compito di mettere a disposizione della popolazione alloggi ad affitti sostenibili, assumendo in tal modo un importante ruolo sociale per famiglie a basso reddito, anziani, persone con disabilità, categorie sociali. L'IPES dispone di 13.414 alloggi in affitto (dati al 31.12.2018). La sfida per il futuro consiste nella costruzione di nuovi alloggi, nel risanamento di edifici esistenti e nella massima riduzione del numero di alloggi sfitti.

L'emergenza COVID-19 rende ancor più significative queste sfide.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**(3) Priorità di sviluppo**

<b>1</b>	<b>Edilizia abitativa 2030: completamento e attuazione della nuova legge sull'Edilizia abitativa agevolata</b>	
2020	Considerate le proposte avanzate dai maggiori poli d'interesse costituiti da politica, partner sociali, centrali cooperative, mondo economico, cittadini, altri enti e amministrazioni nonché dagli organi di controllo viene elaborato un nuovo testo di modifica della legge.	
2020	La proposta del testo normativo è stata esaminata dall'avvocatura e sottoposta alla Giunta provinciale che l'ha inviata al Consiglio provinciale per l'approvazione definitiva.	

2020-21	Il nuovo testo normativo sull'Edilizia abitativa è approvato dal Consiglio provinciale. Le norme di attuazione della nuova legge sono elaborate entro un anno dall'approvazione del nuovo testo legislativo.
2020-21	Il nuovo testo normativo sull'Edilizia abitativa è applicato.
2020-22	È valutato l'impatto della nuova legge sull'Edilizia abitativa e delle norme di attuazione e sono effettuate modifiche necessarie alla legge.

A causa delle sempre mutevoli tendenze sociali, è necessario rinnovare radicalmente la legge edilizia esistente e promuovere la creazione di nuovi modelli di vita appropriati all'età rispettando il principio di creare abitazioni economicamente accessibili, che siano in armonia con le esigenze delle persone di una maggiore mobilità e flessibilità, e che siano complementari al rafforzamento del vivere insieme e del consumo di base.

In accordo con le priorità di sviluppo stabilite dal Documento di economia e finanza della Provincia 2020-2022 con la nuova legge sull'Edilizia abitativa si mira ad aumentare gli interventi mirati e ad incrementare l'efficienza.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

## 2 Il management dei processi nell'edilizia abitativa è attuato

2020	I processi nell'edilizia abitativa sono analizzati e le interfacce per una riorganizzazione dei processi di lavoro sono rese visibili (management delle interfacce).
2020-22	La pianificazione, impostazione e realizzazione di misure per ottimizzare i processi interni all'organizzazione (management delle interfacce) e delle procedure per la concessione delle agevolazioni edilizie (per esempio semplificazione della modulistica, protocollo centralizzato, telefono centralizzato, servizio di prenotazione online delle consulenze) viene portata avanti.
2021-22	Il management dei processi nell'edilizia abitativa è valutato.

Con la prevista riforma della legge sull'edilizia abitativa (vedasi priorità di sviluppo n. 1) si mira a semplificare i processi interni per la concessione delle agevolazioni edilizie per i cittadini e a renderli più trasparenti. Allo stesso tempo avviene la trasformazione digitale dell'intero ambito in base alla road map, precedentemente gestita in gran parte in forma analogica. La Ripartizione Edilizia abitativa in questo periodo di cambiamento intende ridefinire tutti i processi delle agevolazioni edilizie per rendere questo processo di trasformazione efficace ed efficiente e per poter includere dirigenti e personale.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

## 3 Informatizzazione e applicazione dei punti principali contenuti nel Piano triennale IT per gli anni 2020 - 2022 e applicazione della digitalizzazione della Pubblica amministrazione

2020-22	Utilizzo di un tool informatico per le prenotazioni online che consente di programmare le prestazioni di servizi allo sportello tramite appuntamenti.
2020-22	Organizzazione di postazioni smart-working a casa.
2020-22	Formazione delle dipendenti e dei dipendenti.
2020-22	Proseguimento della digitalizzazione della pubblica amministrazione.
2020-22	Reingegnerizzazione AS400.
2020-22	Realizzazione di applicazioni on-line per la presentazione di domande di contributi tramite la piattaforma E-government.
2020-22	Sviluppo di una applicazione web mobile per i servizi della Ripartizione 25 quali la simulazione e presentazione online delle domande di contributo.
2020-22	OPENDATA con la messa a disposizione di cittadini e imprese dei dati in formato aperto e scaricabili
2020-22	Riduzione del digital gap delle/dei richiedenti.
2020-22	Verifica dello stato di attuazione di servizi online per la presentazione delle domande di contributo tramite E-government.

L'emergenza COVID-19 ha reso inequivocabilmente chiaro che la crescente digitalizzazione e standardizzazione delle banche dati è un obiettivo centrale dell'innovazione amministrativa dell'Amministrazione provinciale, affinché i servizi per i cittadini possano essere forniti in modo più innovativo, più efficiente e possibilmente anche da casa.

In relazione a COVID-19 e alla futura organizzazione del servizio di sportello, l'attuazione della misura di preregistrazione online avviata prima della crisi di COVID-19 è di importanza strategica per proteggere la salute di tutte le persone coinvolte in questo processo.

Per la Ripartizione 25 Edilizia abitativa un obiettivo centrale delle misure riguarda la totale digitalizzazione dei processi amministrativi e dei dati e, soprattutto, la nuova informatizzazione della banca dati corrispondente (AS400), perché ciò significa che tutte le misure da adottare nell'ambito delle agevolazioni edilizie potranno essere gestite in forma digitale.

Attraverso la digitalizzazione nella pubblica amministrazione, verranno individuate le seguenti misure per la creazione, l'elaborazione e la conservazione degli atti digitali: digitalizzazione dei processi e dei dati della pubblica amministrazione e reingegnerizzazione dell'AS400, l'utilizzo di Workflows per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi ecc.

L'obiettivo finale è la preparazione, la presentazione e la trasmissione online delle domande di agevolazione edilizia. In questo modo le possibilità della comunicazione con l'amministrazione sono sfruttate al meglio e portano a una nuova qualità nell'interazione tra cittadine e cittadini e l'amministrazione.

Fondamentale per un aumento di trasparenza ed efficienza sarà garantire ai cittadini la massima accessibilità possibile ai servizi,

implementando l'e-government e le banche dati comuni tra pubbliche amministrazioni. Per garantire tutto ciò, in collaborazione con le ripartizioni interessate, è in atto un processo di digitalizzazione degli atti e dei procedimenti.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

##### Edilizia abitativa

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Coordinamento sovraordinato edilizia abitativa</b>						
1	Riunioni con l'assessore	Quantità	50	50	50	50	●
2	Riunioni di servizi con altre ripartizioni e enti	Quantità	60	60	60	60	●

##### Ufficio Programmazione dell'edilizia agevolata

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione contabile delle agevolazioni</b>						
1	Procedimenti contabili	Quantità	6.122	7.300	7.300	6.620	◐
<b>2</b>	<b>Finanziamento dei programmi di costruzione IPES e contributi alle associazioni</b>						
1	Decreti IPES	Quantità	3	4	4	4	◐
2	Concessione di contributi in conto capitale	Quantità	16	15	15	15	◐

Il numero di impegni di registrazione si è ridotto in quanto ora vengono effettuati dei decreti cumulativi di impegno e la registrazione non è più singola.

<b>3</b>	<b>Contratti di mutuo e gestione del vincolo sociale</b>						
1	Contratti di mutuo per acquisto o costruzione (E/1)	Quantità	4	0	0	0	◐
2	Anticipazione sul credito d'imposta statale IRPEF a seguito risanamento (R)	Quantità	287	250	250	250	◐
3	Decreti di annotazione vincolo	Quantità	1.278	1.100	1.400	1.300	◐
4	Atti di cancellazione vincolo e/o ipoteca	Quantità	1.542	1.400	1.000	1.000	◐
5	Attestazioni per costituzione nuove ipoteche	Quantità	112	150	100	100	◐

Dato che le domande di anticipazioni sul credito d'imposta statale IRPEF potranno essere presentate fino al 31 dicembre 2019 la previsione dei contratti di mutuo è stata aggiornata di conseguenza.

In seguito all'applicazione della legge provinciale 18 marzo 2016, n. 5 è stata data la possibilità di presentare la richiesta di cancellazione anticipata del vincolo e pertanto è stato aggiornato il dato riguardante gli atti di cancellazione vincolo e ipoteca.

<b>4</b>	<b>Operazioni tavolari e autorizzazioni</b>						
1	Autorizzazioni alla vendita e trasferimento o alla locazione	Quantità	507	500	500	510	◐
2	Cessioni e volture - autorizzazione a ospitare parenti e affini fino al 3° grado e autorizzazione ad assentarsi per più di 6 mesi	Quantità	184	200	155	160	◐
3	Operazioni tavolari e attestazioni	Quantità	1.189	1.000	1.200	1.200	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>Trattazione ricorsi, contravvenzioni, rinunce, cancellazione anticipata del vincolo, cessione della quota di comproprietà e controlli sulle aste immobiliari</b>						
1	Avvii di procedimento, ricorsi e controlli	Quantità	175	200	150	150	●
2	Decreti di rinuncia, annullamento e cancellazione anticipata	Quantità	544	500	600	600	●
3	Cessioni della quota di proprietà	Quantità	9	25	25	10	●
4	Aste immobiliari controllate	Quantità	8	10	10	10	●
<b>6</b>	<b>Volture dell'agevolazione agli eredi</b>						
1	Richiesta documentazione agli eredi	Quantità	167	200	160	200	●
2	Volture	Quantità	81	70	70	70	●
3	Revoche e riduzioni	Quantità	41	30	30	40	●

### Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Concessione di contributi per il recupero, l'acquisto e la costruzione della propria abitazione</b>						
1	Domande elaborate	Quantità	-	2.100	1.900	1.700	●
2	Consulenze eseguite	Quantità	3.308	4.000	4.000	5.000	●

2: L'unità si riferisce ai registri acquisiti. Le persone prendono contatto con la consulenza 2 o 3 volte, prima di consegnare la domanda di contributo. Il tempo medio calcolato di una consulenza è di ca. 30 minuti. Per l'elaborazione delle domande in media, secondo la complessità, da 20 minuti a 3 ore.

<b>2</b>	<b>Superamento di barriere architettoniche, sostegni per casi sociali d'emergenza e interventi di emergenza in caso di calamità naturali</b>						
1	Sostegni per casi sociali d'emergenza	Quantità	2	20	20	5	○
2	Domande per l'eliminazione di barriere architettoniche	Quantità	244	350	300	300	●
3	Interventi di emergenza in caso di calamità naturali	Quantità	11	0	5	5	●

Si tratta di domande elaborate. I servizi sono forniti in collaborazione con l'Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata.

A causa delle conseguenze del Covid-19 si può prevedere una maggiore incidenza delle domande da parte di persone che non riescono a far fronte alla rata del mutuo per la prima casa. Mediamente allo stato attuale vengono presentate 2 o 3 domande all'anno, per il 2020 si può prevedere indicativamente la presentazione di 10 o 20 domande, che vengono elaborate immediatamente dopo la consegna.

<b>3</b>	<b>Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili</b>						
1	Decreti di concessione di contributi per i Comuni	Quantità	154	150	150	150	●
2	Decreti per richiedenti	Quantità	17	10	20	30	●
<b>4</b>	<b>Concessione di un mutuo senza interessi sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato</b>						
1	Domande elaborate	Quantità	-	50	0	0	●



**Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Concessione di contributi per costruzione, acquisto e recupero</b>						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	2.197	2.100	1.900	1.700	○
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	2.000	2.000	2.000	◐
3	Consulenze eseguite	Quantità	4.218	4.000	4.000	5.000	○

Accertamento dell'importo del contributo e nullaosta al pagamento.

Alcune prestazioni sono rese in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata.

A causa delle limitazioni imposte dalle misure Covid-19, il servizio di consulenza si svolge da metà marzo via e-mail e telefonicamente. Il numero di consulenze richieste si è al momento ridotto, e si può prevedere una lieve riduzione di richieste anche per i mesi a venire.

<b>2</b>	<b>Concessione di contributi per il superamento di barriere architettoniche, interventi di emergenza in caso di calamità naturali e smaltimento di parti di edifici residenziali contaminati da amianto</b>						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	271	270	270	270	○
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	260	260	260	◐

Accertamento dell'importo del contributo e nullaosta al pagamento.

Alcune prestazioni sono rese in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata.

<b>3</b>	<b>Concessione di contributi per il recupero convenzionato</b>						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	259	200	200	0	○
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	190	190	190	◐

Accertamento dell'importo del contributo e nullaosta al pagamento.

<b>4</b>	<b>Concessione di un mutuo senza interessi sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato</b>						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	331	100	0	0	◐
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	300	300	0	◐

Accertamento dell'importo e approvazione del prefinanziamento.

Alcune prestazioni sono rese in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata.

<b>5</b>	<b>Constatazione dell'inabitabilità di una casa per motivi di sanità o di sicurezza</b>						
1	Pareri emessi	Quantità	35	40	40	40	○

Le prestazioni sono fornite da un tecnico dell'Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata all'interno di una commissione nominata dal Comune.

<b>6</b>	<b>Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili per richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie</b>						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	-	10	20	30	○
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	10	20	30	◐

Elaborazione tecnica, calcolo del contributo e permesso per la liquidazione delle pratiche per richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie vengono eseguiti dall'ufficio tecnico 25.3 dall'ottobre 2019.



# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIPARTIMENTO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PAESAGGIO E BENI CULTURALI**



# Beni culturali

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'ambito di competenza della Ripartizione Beni Culturali è quello di tutelare i beni con valore artistico, archeologico, storico ed etno-antropologico. La protezione e la conservazione del patrimonio culturale sono compiti sociopolitici fondamentali.

Nell'ambito dell'autonomia, la Provincia ha il potere legislativo e amministrativo sui beni culturali. La base giuridica di quest'area sono il Codice dei Beni culturali e paesaggistici del 22 gennaio 2004, n. 42, la legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26 e la legge provinciale del 13 dicembre 1985, n. 17 nelle loro versioni attuali.

La Ripartizione Beni culturali è composta da tre uffici, l'Ufficio Beni architettonici ed artistici 13.1, l'Ufficio Beni archeologici 13.2 e l'Archivio provinciale 13.3.

La Ripartizione, nell'ambito dei monumenti architettonici e artistici, prende provvedimenti per la tutela, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, approva e sovrintende gli interventi di restauro e concede contributi per gli stessi.

Nell'ambito dei beni archeologici, vengono salvaguardati beni di rilievo archeologico e vengono effettuati scavi archeologici per consentire un ordinato sviluppo edilizio senza compromettere la protezione e la ricerca degli stessi beni.

L'Archivio provinciale conserva archivi privati e pubblici e collezioni fotografiche e le mette a disposizione per la ricerca. L'Archivio provinciale assegna contributi per la conservazione e la valorizzazione di archivi privati ed ecclesiastici ed offre consulenza ai cronisti della regione.

Inoltre, la Ripartizione Beni culturali ed i suoi uffici hanno un mandato istituzionale di ricerca nel campo dei beni culturali e poteri di polizia amministrativa.

### Contesto esterno

Ripartizione Beni culturali

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione, ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei Beni culturali e paesaggistici, ha i poteri di Sovrintendente ai monumenti.

Lei/lui apre le procedure per porre nuovi vincoli di tutela per le aree di competenza dei tre Uffici e propone nuovi vincoli di tutela e cancellazioni di vincoli alla Giunta provinciale.

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione supervisiona i trasferimenti di proprietà dei beni sotto vincolo di tutela e propone alla Giunta provinciale l'esercizio del diritto di prelazione previsto dalla legge.

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione verifica, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei beni culturali e paesaggistici, l'interesse culturale.

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione propone alla Giunta provinciale il non trasferimento di vincolo di tutela storico-artistica in seguito a distaccamenti di superficie da particelle vincolate.

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione ha, con delibera della Giunta provinciale n. 1195 del 14.11.2017, la facoltà di autorizzare ed effettuare cancellazioni e non trasferimenti del vincolo di bene culturale, limitatamente fino a 100 m<sup>2</sup>, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della L.G. 12 giugno 1975, n. 26.

La Ripartizione pubblica i "Rapporti annuali" come documentazione del lavoro dei tre Uffici ed è responsabile delle attività di pubbliche relazioni per la conservazione e la tutela dei monumenti storici in generale, adotta misure concrete per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento ed opera per una sensibilizzazione mirata.

Nel periodo in corso sarà elaborata una strategia per la messa sotto vincolo di tutela per i prossimi anni, sulla base di indagini sul

paesaggio culturale, e si procederà ad una revisione delle procedure attuali.

#### Ufficio Beni architettonici ed artistici

I principali compiti istituzionali dell'Ufficio sono la tutela e la conservazione dei beni architettonici e artistici nel ricco e differenziato paesaggio del patrimonio culturale dell'Alto Adige.

L'Ufficio Beni architettonici ed artistici nel corso dei sopralluoghi in loco, sensibilizza i proprietari alla conservazione dei monumenti architettonici, supervisiona tramite consulenza specialistica gli interventi di restauro autorizzati dal responsabile del dipartimento e gestisce le procedure per l'assegnazione di contributi per interventi di riparazione e di restauro dei beni tutelati sulla base dei criteri di contributivi validi per l'Ufficio.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42), i proprietari sono tenuti alla preservazione di un edificio o un oggetto tutelato. Nonostante quest'obbligo, in Alto Adige ci sono una serie di monumenti soggetti a rischio, che senza le opportune misure di sicurezza nei prossimi anni sono destinati ad andare in rovina. Ciò vale soprattutto per le abitazioni di tipo rurale e per i fabbricati rurali.

I monumenti sono a rischio ogniqualvolta esistano condizioni di proprietà non regolamentate, se i proprietari non hanno un legame personale con l'edificio, se non si identificano con esso o se lo vedono solo come un "oggetto speculativo". In questi casi può accadere che i beni disabitati non vengano mantenuti per anni ed infine abbandonati.

È pertanto indispensabile che la Giunta provinciale prescriva in modo vincolante le misure di sicurezza assolutamente necessarie per la conservazione degli edifici a rischio già ispezionati, come previsto dalla legge, obbligando i proprietari ad attuarle. Vengono inoltre tenuti sotto osservazione ulteriori edifici ed oggetti e se necessario, inseriti nella lista dei beni a rischio.

Al fine di utilizzare in modo più mirato le risorse finanziarie disponibili per i contributi, è necessario rivederne i criteri di assegnazione, in modo tale che tengano conto in particolare delle tipologie di monumenti a rischio e ne promuovano la conservazione.

#### Ufficio Beni archeologici

Compito primario dell'Ufficio Beni archeologici è la tutela, la protezione e la conservazione di beni archeologici. Gli scavi, condotti in occasione di progetti edilizi pubblici e privati, rappresentano un compromesso nella tutela dei beni archeologici, poiché gli scavi stessi portano a una distruzione di strati e strutture archeologici. Tutto ciò che resta a futura memoria è la documentazione compilata durante gli scavi e la sua rielaborazione successiva a tavolino. I reperti portati in luce vengono conservati a norma nel magazzino predisposto a tale scopo.

Accanto al compito primario di tutela, protezione e conservazione di beni archeologici, la valorizzazione e divulgazione dei contenuti di interesse archeologico al pubblico, ai sensi delle disposizioni di legge, rappresenta il secondo fondamentale compito dell'Ufficio Beni archeologici.

#### Archivio provinciale

Gli archivi sono "passato ordinato", sono la memoria di una società. Negli archivi i documenti amministrativi, imprenditoriali e privati acquistano una nuova valenza che va oltre la loro ragione primaria: diventano fonti per la ricerca storica. I beni archivistici sono perciò beni culturali di fondamentale importanza. L'Archivio provinciale prende in consegna il materiale archivistico

(documenti e fotografie) prodotto dall'Amministrazione provinciale e destinato alla conservazione illimitata. A ciò si aggiungono i documenti acquisiti da privati. I fondi vengono ordinati, catalogati, conservati a norma, in alcuni casi riprodotti per garantirne l'incolumità attraverso metodologie digitali e analogiche e resi disponibili al pubblico. L'Archivio provinciale assolve le funzioni di vigilanza e tutela verso gli archivi degli altri enti pubblici (non statali), offre servizio di consulenza ai detentori pubblici e privati di archivi per questioni di conservazione, catalogazione e scarto. L'Archivio provinciale inoltre è un'istituzione di ricerca storica e di comunicazione, organizza convegni scientifici, gestisce una propria collana di pubblicazioni, dà incarichi di ricerca e collabora a progetti di ricerca.

Il progetto "Censimento dei fascicoli riguardanti le opzioni a Bolzano e Innsbruck e elaborazione di una banca dati" non si farà perché la Libera Università di Bolzano pianifica e gestisce un progetto simile.

## Contesto interno

Nella legislatura in corso la Ripartizione Beni culturali fa parte del Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Beni culturali. La direzione di Ripartizione, l'Ufficio Beni architettonici ed artistici e l'Ufficio Beni archeologici hanno la loro sede presso Palazzo Rottenbuch, in via Armando Diaz 8, l'Archivio provinciale presso il limitrofo cosiddetto edificio Teßmann. Il deposito dell'Ufficio Beni archeologici si trova a Frangarto presso lo stabile ex Longo. La Ripartizione Beni culturali ha 44 collaboratori/collaboratrici, in parte a tempo parziale:

13.0 (Direzione di ripartizione / 6 collaboratori/collaboratrici, in parte a part-time), 13.1 (Ufficio Beni architettonici ed artistici / 13 collaboratrici/collaboratori, in parte a part-time) 13.2 (Beni archeologici / 8 collaboratrici/collaboratori in parte a part-time), 13.3 (Archivio Provinciale / 18 collaboratrici/collaboratori, in parte a part-time).

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.</b>						
1	Nuove proposte di tutela di monumenti architettonici e artistici	Quantità	13	25	15	15	●
2	Nuove proposte di tutela di lotti d'interesse archeologico	Quantità	0	4	2	2	●
3	Sospensione dei lavori come protezione contro lavori illeciti	Quantità	0	0	0	3	○
4	Totale monumenti architettonici e artistici sotto tutela	Quantità	5.019	5.100	5.080	5.100	●
5	Totale particelle vincolate	Quantità	118	10.060	10.080	10.100	●
6	Totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser	Quantità	1.690	37.250	37.600	37.950	◐
7	Numero di reperti inventariati	Quantità	498.802	490.000	520.000	550.000	●
8	Unità archivistiche in banca dati	Quantità	345.000	360.000	367.000	372.000	●
9	Reperti (esterni) catalogati di proprietà privata ed ecclesiastica	Quantità	300	310	311	313	●
10	Sanzioni amministrative	Quantità	0	0	0	2	○
11	Monumenti a rischio	Quantità	10	3	3	10	●

5/6: Poiché le zone archeologiche non sono parametri standardizzati e visto che i procedimenti amministrativi dei beni culturali archeologici si basano su particelle, in futuro verrà rilevato il numero di particelle.

In accordo con la Ripartizione informatica è stata inoltrata una richiesta al Call Center, per rilevare il numero delle particelle vincolate e delle particelle di interesse archeologico.

Il calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 si basa sui numeri che sono stati rilevati il 26 marzo 2019 (totale particelle vincolate 10.022, totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser 36.590).

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.</b>						
1	Richieste presentate da parte di privati per tutela di beni culturali	Quantità	5	10	10	10	◐
2	Ricorsi amministrativi in via d'ufficio	Quantità	0	0	0	0	○

3	Richieste di interventi di restauro e bonifica e di piani urbanistici	Quantità	1.211	3.610	2.900	2.500	○
4	Ricorsi gerarchici	Quantità	0	4	4	4	○
5	Segnalazioni spontanee per tutele e scoperte archeologiche	Quantità	7	10	10	5	◐
6	Richieste di prestiti per mostre a esterni	Quantità	10	10	9	14	◐
7	Numero di fondi ceduti in forma di deposito a lungo termine all'Archivio provinciale	Quantità	102	112	116	116	◐

7: Visto il problema di diponibilità di spazio nei locali deposito dell'Archivio provinciale non sarà possibile prendere in consegna ulteriori fondi archivistici fino a che non è stato adibito un deposito esterno.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.</b>						
1	Incremento delle unità archivistiche accessibili per via telematica nell'Archivio provinciale	Quantità	8.000	8.000	8.000	8.000	●
2	Numero annuale di visite all'Archivio provinciale (presenze giornaliere)	Quantità	2.836	3.000	3.000	3.000	○
3	Numero accessi alle homepage in Internet	Quantità	232.774	180.000	195.000	195.000	◐
4	Visitatori/visitatrici e collaboratori/collaboratrici esterni/e nel magazzino archeologico di Frangarto	Quantità	476	700	400	400	●
5	Numero utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici)	Quantità	0	0	0	0	◐
6	Mostre	Quantità	3	3	3	3	◐
7	Mostre permanenti	Quantità	95	93	96	95	◐
8	Musealizzazioni esistenti	Quantità	17	15	17	17	●

4: Il nuovo deposito e laboratorio archeologico di proprietà della provincia fino ad oggi (2019) non è disponibile. L'affluenza rimarrà ridotta.

5: A causa della limitatezza del personale dell'Ufficio beni archeologici, della possibilità di ricerca e della stessa accessibilità dei locali, la biblioteca specialistica è di fatto ad uso esclusivo interno. Non è indicatore qualificante del lavoro dell'ufficio. Per questo motivo l'indicatore è stato modificato in: numero utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici).

6: Mostre temporanee organizzate dall'Ufficio Beni archeologici.

7: L'ufficio 13.3 è partner dell'allestimento della mostra permanente a Castel Tirolo - Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano e nel Monumento alla Vittoria a Bolzano.

8: Vengono indicate le musealizzazioni esistenti per cui l'indicatore è stato adattato.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.</b>						
1	Pubblicazioni scientifiche (report annuale, pubblicazioni proprie)	Quantità	5	3	3	3	●
2	Convegni scientifici	Quantità	5	6	6	5	●
3	Progetti di ricerca (propri e in cooperazione)	Quantità	10	5	5	4	◐

2: Convegni scientifici (numero dei convegni ai quali collaboratori/collaboratrici partecipano attivamente con proprie comunicazioni). Per l'ufficio 13.3 si tratta di convegni organizzati dallo stesso o organizzati con altri partner.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

**(3) Priorità di sviluppo****1 Ottimizzazione delle procedure di contributo 13.1**

2015	Elaborazione del concetto
2016	Censimento dei procedimenti e delle procedure
2017	Ottimizzazione dei processi
2018	Istituzione della prestazione: ottimizzazione dei processi
2019	Esame dei risultati, attualizzazione dei processi
2020	Supervisione e revisione
2021	Supervisione, attualizzazione e revisione

Con il bilancio di assestamento del 2016 è stato possibile colmare il ritardo nell'elaborazione delle domande degli anni 2014, 2015 e 2016. Nel settore esiste un notevole potenziale di risparmio e di ottimizzazione. A questo scopo è stato creato un gruppo di lavoro con competenze tecniche, amministrative e informatiche per la revisione delle procedure, in particolare:

- esame continuo del fabbisogno di lavori e della sua finanziabilità nell'ambito della gestione dei contributi;
- previsione di spesa annuale sulla base di dati statistici e dei progetti in entrata;
- revisione continua del sistema di prezzi standard in collaborazione con la Ripartizione Edilizia e le associazioni di categoria in modo da contenere i costi e prevenire gli abusi;
- revisione completa del sistema informatico di gestione interna dei contributi (Kultis, elaborato alla metà degli anni '90);
- elaborazione di modulistica online (Orbeon) per la digitalizzazione delle richieste, seguendo i diversi capitoli programmati dalla legge;
- elaborazione di decreti di spesa su base semestrale.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**2 Cambiamento dalla consultazione di fondi su microfilm ai fondi digitalizzati**

2018	Fine digitalizzazione e elaborazione per la messa a disposizione in sala di lettura
2019	Acquisizione lettori digitali - periodo di prova
2020	Conclusione del cambiamento

I lettori analogici sono diventati obsoleti e devono essere sostituiti con lettori digitali. Finita la digitalizzazione di microfilm effettuata negli anni 2015-2017 i nuovi fondi digitalizzati devono essere elaborati per essere consultati in sala di lettura, altresì deve essere elaborato un regolamento. La priorità di sviluppo verrà eseguita in collaborazione con la Ripartizione Informatica.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

**3 Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati**

2018	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)
2019	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)
2020	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)
2021	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)
2022	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, dell'archiviazione digitale di documenti, del collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)

I reperti archeologici vengono documentati e inventariati. L'inventario viene realizzato per mezzo di tabelle di Excel. Esse debbono essere trasferite nel Registro dei siti archeologici onde collegarle al resto della documentazione. I dati inventariali vanno quindi messi a disposizione dell'Ufficio patrimonio per la presa in carico.

I dati degli interventi archeologici salvati nel Registro dei siti archeologici devono essere utilizzati per l'applicazione cartografica "Archaeobrowser".

Le zone archeologiche che in Archaeobrowser vengono visualizzate come particelle devono essere fissate per mezzo di un sistema di rappresentazione per poligoni, affinché possano essere inserite nei piani paesaggistici e assumere così una rilevanza giuridica.

Variazioni delle particelle dovrebbero essere riportate automaticamente dal tavolare nel registro dei siti archeologici.

Onde mettere in sicurezza le vecchie giacenze e le nuove accessioni del patrimonio fotografico e video si rende necessario un raddoppiamento della capacità di salvataggio.



Per la documentazione di scavo digitale occorre un adeguato spazio di salvataggio.

Ulteriori capitoli esterni: Ripartizione informatica e Ufficio Sviluppo personale

Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2019-2022 perché la sua realizzazione in collaborazione con la Ripartizione informatica non era possibile.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

#### 4 Valorizzazione dei miliari romani della Val Pusteria

2015	Progetto inerente il posizionamento e la presentazione dei miliari romani in collaborazione con i comuni e la comunità comprensoriale. Redazione di un progetto d'insieme. Prima realizzazione: copia di due pietre miliari
2016	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2017	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2018	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2019	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2020	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2021	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2022	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative

L'esposizione e la valorizzazione dei miliari romani della Val Pusteria è effettuata in collaborazione con i comuni con particolare attenzione sia agli aspetti legati alla conservazione dei reperti (gli originali vengono esposti ormai solamente in ambienti pubblici accessibili), sia agli obiettivi storico-culturali. Il progetto prevede il restauro, la realizzazione di copie, la ricerca scientifica sui reperti e la redazione di pannelli informativi.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

#### 5 Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali

2015	Realizzazione del progetto esecutivo ed elaborazione della gara d'appalto (dipende dall'assegnazione del Dipartimento edilizia)
2016	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2017	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2018	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2019	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2020	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2021	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2022	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione

Archivio e Edificio Tessmann: nel 2002 è stato eseguito solo un collaudo antincendio parziale, in quanto non sono stati realizzati tutti i lavori necessari per mancanza del relativo finanziamento. Per ottenere il rilascio del collaudo antincendio complessivo è dunque necessario eseguire alcuni lavori di adeguamento:

- adeguamento del garage interrato;
- sostituzione del gruppo elettrogeno;
- adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi.

Dipende dalla disponibilità dall'Ufficio manutenzione opere edili.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

#### 6 Allestimento e trasloco archivio dei reperti

2017	Realizzazione del progetto esecutivo ed elaborazione della gara d'appalto (dipende dall'assegnazione del Dipartimento edilizia)
2018	Gara e inizio dei lavori nel nuovo magazzino a cura dell'Ufficio Manutenzione. Trasferimento dei materiali da immagazzinare
2019	Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco
2020	Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco
2021	Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco
2022	Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco

Archivio dei reperti: l'archivio dei reperti (laboratorio e magazzino) dell'Ufficio Beni archeologici è collocato in un edificio in affitto che non risponde alle disposizioni di legge in materia di sicurezza sia per quanto si riferisce al personale che vi opera, sia in riguardo ai beni culturali li conservati. Inoltre, servono locali nel deposito archeologico per la conservazione e deposito in caso di necessità del corredo dell'uomo venuto dal ghiaccio. Per questi motivi un suo trasferimento in una struttura provinciale idonea non è più differibile.

Spese relative ai lavori di adattamento ai fini del rilascio del collaudo antincendio dell'intero edificio (cfr. Delibera n. 1196 del 26.08.2013) 555.350,00 euro.

Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2020-2022 perché la sua realizzazione in collaborazione con l'Ufficio manutenzione non era possibile.

---

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

---

### 7 Musealizzazione della villa romana di San Paolo/Appiano

2020	Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione
2021	Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione
2022	Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione

La musealizzazione della villa romana di San Paolo, un edificio di straordinaria ricchezza architettonica, deve essere compiuta al più presto possibile per motivi di conservazione. Il mantenimento delle strutture murarie e i pavimenti a mosaico molto ben conservati, un unicum per il territorio altoatesino, non può essere garantito oltre per mezzo dell'attuale copertura provvisoria. La musealizzazione corrisponde anche al desiderio del Comune di Appiano che punta con ciò a una valorizzazione culturale e turistica di San Paolo.

---

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

---

### 8 Elaborazione della documentazione di scavo (immagini)

2016	Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici finanziati e diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini
2017	Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici finanziati e diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini
2018	Digitalizzazione e inserimento immagini
2019	Digitalizzazione e inserimento immagini
2020	Digitalizzazione e inserimento immagini
2021	Digitalizzazione e inserimento immagini
2022	Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini.

L'Ufficio Beni archeologici dispone di vecchie giacenze (negativi) che debbono essere digitalizzate e inserite nel programma di gestione Ajaris.

La digitalizzazione dei negativi ottimizza la disponibilità e l'accessibilità dell'archivio fotografico, poiché esso potrà essere visualizzato su tutte le postazioni collegate al server e reso disponibile, a medio termine, anche per una visualizzazione online.

La digitalizzazione verrà esternalizzata.

Insieme alle immagini verranno immessi anche dati mancanti relativi alle vecchie giacenze.

Come passo conclusivo verrà testata la corrispondenza tra immagini e dati ad esse connessi.

L'elaborazione della completa documentazione di scavo non è possibile entro il 2022 per la mancanza di risorse finanziarie e personali.

---

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

---

### 9 Campagna di sensibilizzazione e d'informazione sui Beni culturali e la loro tutela

2020	Pubblicazione nella prima metà dell'anno delle relazioni annuali 2014-2018
2020	Elaborazione di un nuovo concetto delle relazioni annuali
2020	Pubblicazione nella seconda metà dell'anno di una brochure informativa sul tema "conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali"
2020	Avvio delle conferenze e della collana di pubblicazioni "la cultura del costruire è cultura della conversazione" in collaborazione con l'Ordine degli Architetti
2020	Convegno dedicato ai masi posti sotto tutela in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
2021	Presentazione sul territorio provinciale della brochure "conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali" – Forum di discussione e d'informazione

2021	Realizzazione di un documentario sul risanamento dei masi posti sotto tutela in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
------	---

Attraverso una strategia mirata e le azioni che ne conseguono dovrebbe crescere il consenso della popolazione verso i provvedimenti di tutela e cura dei beni culturali. Essa ottiene una visione nella missione e nell'operato della Ripartizione Beni culturali.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

## 10 Rielaborazione della legge provinciale 26/1975 e dei criteri per la concessione di contributi

2020	Restituzione del consiglio provinciale per i beni culturali
2020	Adattamento linguistico e destituzione degli articoli non più attuali della legge provinciale
2020	Rielaborazione dei criteri di contribuzione
2021	Entrata in vigore dei nuovi criteri per la concessione di contributi
2021	Elaborazione di linee guida per la tutela dei beni architettonici ed artistici
2022	Stesura definitiva delle linee guida per la Giunta provinciale

La legge provinciale 26/1975 deve essere rielaborata in più ambiti per rispondere più adeguatamente alle esigenze legislative della Provincia autonoma nel settore dei beni culturali.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

## 11 Strategia inerente la messa sotto tutela e revisione dell'elenco dei beni culturali

2020	Revisione e aggiornamento del Monumentbrowser
2020	Rilevazione del patrimonio edilizio storico del Comune pilota di Sluderno
2020	Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val Venosta
2021	Revisione della lista dei monumenti a rischio e strategia per i beni architettonici in pericolo
2021	Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val d'Isarco
2022	Elaborazione di una strategia per la messa sotto tutela fino al 2030

Una revisione dell'elenco esistente dei beni culturali e rilevazioni mirate del tessuto edilizio storico nelle singole valli costituiscono la base per l'elaborazione di una nuova strategia di protezione per i prossimi anni. Queste misure sono finalizzate alla trasparenza e alla tracciabilità.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

## 12 Strategie di indagine dei beni culturali

2020	Elaborazione del concetto e avvio del progetto del catasto digitale dei beni architettonici (banca dati dei beni culturali)
2021	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2022	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2023	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2024	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2025	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2026	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2027	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2028	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2029	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2030	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati

La creazione di un catasto digitale per i beni culturali facilita la loro conservazione.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

13 Sostegno e attuazione della nuova legge provinciale territorio e paesaggio n. 9/2018	
2020	Formazione di esperti di cultura edilizia in collaborazione con la Ripartizione 28
2020	Offerta formativa inerente alla tutela e alla cura dei beni culturali per tecnici comunali e personale con potere decisionale in tale ambito
2021	Offerta formativa inerente alla tutela e alla cura dei beni culturali per tecnici comunali e personale con potere decisionale

La Ripartizione Beni culturali contribuisce alla formazione e al perfezionamento degli esperti di cultura edilizia, figure di recente creazione, dei tecnici comunali e del personale con potere decisionale nei Comuni.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Ripartizione Beni culturali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Agevolazioni fiscali, diritto di prelazione. Frazionamenti di particelle soggette a vincolo di tutela</b>							
1	Documenti rilasciati per l'agevolazione fiscale	Quantità	15	25	25	25	○
2	Piani di frazionamento nonché trasferimenti del vincolo di tutela fatti	Quantità	250	200	200	200	○
3	Denunce di eredità effettuate	Quantità	18	20	20	20	○
4	Denunce di donazione effettuate	Quantità	100	110	110	110	○
5	Trasferimenti di masi chiusi effettuati	Quantità	70	50	50	50	○
6	Liste delle alienazioni inviate alla Giunta provinciale	Quantità	224	200	200	200	●
7	Dichiarazioni di rinuncia alla prelazione rilasciate	Quantità	150	200	200	200	●
8	Liste delle alienazioni inviate alle Amministrazioni comunali	Quantità	200	200	200	200	●
9	Avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte dei Comuni	Quantità	2	0	0	2	○
10	Avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte della Provincia	Quantità	1	0	0	1	○
11	Decreti di autorizzazione emessi preventiva all'alienazione di beni culturali	Quantità	11	10	10	10	○
12	Segnalazioni agli Uffici finanziari e alla Procura della Repubblica effettuate	Quantità	0	0	0	0	○
<b>2 Nuovi vincoli, cancellazione vincoli, rettifiche. Protocollo centralizzato. Gestione delle gare d'appalto</b>							
1	Sopralluoghi effettuati	Quantità	3	5	5	5	○
2	Proposte di vincolo avanzate	Quantità	15	15	15	15	○
3	Nuovi vincoli effettuati	Quantità	13	15	15	10	○
4	Cancellazioni di vincoli effettuate	Quantità	11	10	10	10	○
5	Non trasferimento di vincoli di tutela storico-artistica avvenuto	Quantità	7	20	20	20	○
6	Non trasferimento nonché cancellazione di vincolo di piccole superfici avvenuto	Quantità	5	20	20	10	○
7	Domande tavolari effettuate	Quantità	16	25	25	25	●
8	Istruttorie dei ricorsi gerarchici intraprese	Quantità	14	5	5	5	●
9	Gare d'appalto effettuate	Quantità	0	18	18	10	●
10	Protocollazioni della Ripartizione 13 effettuate	Quantità	6.400	8.000	8.000	8.000	●

**Ufficio Beni architettonici ed artistici**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Autorizzazione di restauro e costruzione</b>							
1	Autorizzazioni avvenute di progetti presentati	Quantità	1.047	2.360	2.100	2.000	○
2	Progetti elaborati	Quantità	1.211	2.446	2.200	2.100	●
3	Progetti autorizzati con vincoli	Quantità	977	2.360	2.140	2.000	●
4	Progetti non autorizzati	Quantità	41	86	60	70	●
5	Sopralluoghi effettuati	Quantità	1.800	1.600	1.600	1.600	◐
6	Consulenze telefoniche effettuate	Quantità	10.000	10.000	10.000	10.000	○
7	Consultazioni in ufficio effettuate	Quantità	900	1.000	1.000	1.000	○
8	Ricorsi presentati	Quantità	9	4	4	4	○
9	Altre richieste	Quantità	-	260	260	260	◐
<b>2 Parere sui piani tecnici urbani</b>							
1	Richieste di parere pervenute	Quantità	241	246	240	100	○
<b>3 Incentivazione</b>							
1	Richieste di contributo pervenute	Quantità	215	200	200	200	○
2	Richieste di contributo approvate	Quantità	225	185	195	195	○
3	Richieste di contributo respinte	Quantità	5	5	5	5	○
4	Richieste di contributo trasferite all'anno successivo	Quantità	104	0	0	0	○
5	Richieste di contributo liquidate	Quantità	272	205	150	195	●

1: Sono considerate tutte le richieste di contributo pervenute dal 01.01. al 31.12. nell'anno di riferimento.

2: Sono considerate tutte le richieste di contributo approvate nell'anno di riferimento.

3: Richieste che non sono state elaborate nell'anno di riferimento per motivi di mancanza di budget.

<b>4 Interventi diretti a favore di beni culturali</b>							
1	Beni architettonici e artistici ristrutturati in regia	Quantità	2	5	6	3	●
2	Incarichi diretti affidati	Quantità	23	8	20	25	●
<b>5 Attività di ricerca</b>							
1	Conferenze organizzate	Quantità	0	5	2	5	◐
2	Progetti scientifici effettuati	Quantità	0	1	1	1	◐
3	Convegni organizzati	Quantità	0	0	0	1	◐
<b>6 Pubbliche relazioni</b>							
1	Inaugurazioni effettuate	Quantità	6	8	8	5	○
2	Conferenze e guide effettuate	Quantità	12	15	8	8	◐
3	Rapporto annuale redatto	Quantità	0	1	1	1	●
4	Premio Albergo storico dell'anno in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio	Quantità	1	1	1	1	●
5	Laboratorio d'idee per la conservazione degli antichi masi dei contadini insieme alla ITAS e alla Fondazione Architettura AA	Quantità	1	1	1	1	●
6	Stand fieristico all'evento "MONUMENTO" a Salisburgo	Quantità	0	1	0	0	●

L'organico ridotto e l'assolvimento delle incombenze quotidiane non consentono una maggiore attività di relazioni pubbliche/sensibilizzazione, che tuttavia sarebbe di urgente bisogno nel settore dei beni culturali.

Da agosto 2016 un nuovo posto a part-time verrà impiegato per sviluppare questo importante settore.

<b>7 Agevolazioni fiscali</b>							
1	Riconoscimenti di agevolazioni fiscali per donazioni effettuate	Quantità	56	86	90	85	○
2	Fatture approvate	Quantità	37	37	30	30	○

## Ufficio Beni archeologici

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Tutela dei beni archeologici</b>						
1	Nullaosta per progetti edilizi emessi	Quantità	490	480	480	480	◐
2	Controlli cantieri, sondaggi, scavi di emergenza effettuati	Quantità	610	600	600	600	◐
3	Scavi di studio effettuati	Quantità	0	0	0	0	●
4	Sopralluoghi effettuati	Quantità	340	330	330	330	◐
5	Segnalazioni nel registro dei siti archeologici (FSR) effettuate	Quantità	623	600	600	600	◐
6	Contributi concessi	Quantità	5	10	10	10	○

Gli indicatori sono stati adattati ai numeri reali.

<b>2</b>	<b>Tutela dei beni paleontologici</b>						
1	Autorizzazioni emesse	Quantità	10	20	10	10	●
<b>3</b>	<b>Elaborazione e amministrazione della documentazione di scavo</b>						
1	Numero complessivo per intervento della documentazione archiviata con il registro dei siti archeologici (FSR)	Quantità	3.069	3.450	3.550	3.600	●
2	Numero complessivo dei file fotografici archiviati con Ajaris	Quantità	186.596	215.000	225.000	230.000	●
<b>4</b>	<b>Amministrazione del deposito e laboratorio archeologico</b>						
1	Reperti restaurati nell'anno	Quantità	180	270	300	300	◐
2	Unità di imballaggio registrate	Quantità	19.506	26.000	26.500	27.000	●
3	Numero di visitatori/visitatrici e collaboratori/collaboratrici esterni	Quantità	476	700	400	400	●
4	Prestiti a mostre	Quantità	7	12	5	5	●

2: Una unità di imballaggio può essere un singolo reperto ovvero consistere in più casse di reperti con centinaia di oggetti.

4: Il numero complessivo è dato dalla somma dei prestiti a esterni, dalle mostre organizzate direttamente dall'Ufficio e dalle nuove mostre permanenti aperte nell'anno di riferimento.

<b>5</b>	<b>Armi storiche</b>						
1	Collezioni di armi storiche segnalate	Quantità	21	21	21	21	○
2	Totale delle armi sequestrate	Quantità	96	105	105	105	○
3	Totale delle perizie sulle armi consegnate liberamente	Quantità	125	100	100	100	○

2/3: Ai sensi delle norme vigenti (Circolare n.557/PAS/U/006144/10100 (28) del Ministero dell'Interno datata 20.04.2017, e Circolare n.35 prot.18008 del MiBACT D.G: Archeologia belle arti e paesaggio) l'Ufficio non è più competente ad esprimere un parere per armi sequestrate ma solo per armi e munizioni consegnate liberamente.

<b>6</b>	<b>Pubbliche relazioni e comunicazione</b>						
1	Visite guidate organizzate	Quantità	13	10	10	10	●
2	Conferenze organizzate	Quantità	5	20	15	15	●
3	Mostre organizzate	Quantità	0	2	1	1	●
4	Musealizzazioni esistenti	Quantità	17	15	17	17	●

3: Mostre temporanee e permanenti organizzate dall'ufficio

4: Vengono riportate le musealizzazioni esistenti.

<b>7</b>	<b>Ricerca scientifica</b>						
1	Progetti scientifici partecipati	Quantità	8	5	2	2	◐
2	Tesi di laurea e di dottorato curate	Quantità	10	5	5	5	◐
3	Conferenze tenute e convegni partecipati	Quantità	2	26	22	2	◐
4	Libri inventariati	Quantità	9.991	10.300	10.450	10.550	●

1: Progetti di ricerca (propri e in collaborazione)

3: Somma dei convegni ai quali i collaboratori/le collaboratrici hanno partecipato. Il numero delle conferenze si riferisce a quelle tenute sia nell'ambito di convegni che di manifestazioni culturali singole (vedi punto 2 prestazione 6).

## Archivio provinciale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Gestione dell'Archivio provinciale e conservazione illimitata di materiale archivistico</b>						
1	Fondi acquisiti	Quantità	10	10	10	0	○
2	Unità archivistiche catalogate in banca dati	Quantità	8.000	8.000	8.000	8.000	●
3	Utenti (presenze giornaliere)	Quantità	2.836	3.000	3.000	3.000	○
4	Aumento di libri della biblioteca catalogati digitalmente	Quantità	1.400	1.400	1.400	1.400	●
5	Aumento di unità archivistiche digitalizzate (fotografie, documenti) - numero fotogrammi	Quantità	23.000	23.000	23.000	23.000	●
6	Aumento di unità archivistiche microfilmate (solo per il 2014, si ferma la microfilmatura) - numero fotogrammi	Quantità	0	0	0	0	●
7	Microfilm digitalizzati - numero fotogrammi	Quantità	300.000	20.000	0	0	●
8	Pubblicazioni avvenute	Quantità	4	2	3	3	●
9	Convegni effettuati	Quantità	2	2	2	2	●
10	Progetti di ricerca curati	Quantità	4	2	2	2	●
11	Offerte di formazione per cronisti/croniste di paese realizzate	Quantità	6	3	3	3	●

1: Visto il problema di diponibilità di spazio nei locali deposito dell'Archivio provinciale non sarà possibile prendere in consegna ulteriori fondi archivistici fino a che non è stato adibito un deposito esterno.

<b>2</b>	<b>Contributi per la conservazione di archivi</b>						
1	Domande presentate	Quantità	9	7	7	7	◐
2	Domande approvate	Quantità	8	7	7	7	◐
3	Domande liquidate	Quantità	8	7	7	7	◐
4	Sopralluoghi effettuati	Quantità	8	7	7	7	●

Il numero e l'ammontare complessivo delle domande – il termine di presentazione della domanda è il 31 marzo di ogni anno – non è prevedibile.

<b>3</b>	<b>Sorveglianza e tutela</b>						
1	Numero sedute di commissione effettuate	Quantità	31	20	20	20	◐
2	Numero permessi di scarto rilasciati	Quantità	47	20	20	20	○

# Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

I compiti centrali della Ripartizione sono lo sviluppo sostenibile, la tutela e l'utilizzo del nostro spazio di vita in relazione alla natura, il paesaggio ed il territorio, armonizzato tra area naturale, insediamento, infrastrutture e spazi aperti nell'ambiente vitale ed economico.

Mandato primario è la realizzazione, l'aggiornamento e l'implementazione dei quadri programmatici, conoscitivi e normativi di governo sostenibile delle risorse territoriali e paesaggistico-naturali, armonizzato tra area naturale, insediamento, infrastrutture e spazi aperti nell'ambiente vitale ed economico.

Ne fanno parte l'istituzione e gestione dei parchi naturali e del Parco Nazionale dello Stelvio, della rete europea di aree protette Natura 2000, la salvaguardia e lo sviluppo delle Dolomiti Patrimonio mondiale UNESCO, misure di conservazione e cura attraverso investimenti e sovvenzioni nonché iniziative di educazione ambientale e la valutazione dell'impatto di trasformazioni paesaggistiche.

### Contesto esterno

Dopo l'approvazione della legge provinciale 9/2018 Territorio e paesaggio, è stata avviata una fase pilota tra la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio e sette Comuni dell'Alto Adige per l'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio.

Sono stati organizzati corsi di formazione per gli amministratori comunali. Nel 2020 si estenderà questa fase formativa ai tecnici dell'Amministrazione provinciale e ai liberi professionisti.

La Ripartizione vuole garantire anche nei prossimi anni un sostegno concreto alle Amministrazioni comunali, per esempio istituendo presso ogni Comune lo sportello per i fascicoli tecnici digitali.

Effettuerà inoltre un monitoraggio degli effetti dell'applicazione della nuova legge provinciale.

In ogni caso nei prossimi anni la Ripartizione dovrà affrontare diverse sfide, tra le quali assume particolare rilevanza la tutela della biodiversità, dei parchi naturali e della natura, ma anche il consumo del suolo, il cambiamento climatico e la problematica di uno sviluppo sostenibile.

### Contesto interno

La Ripartizione, a seguito di una riorganizzazione protrattasi per diversi anni, ha dal 1° gennaio 2020 una nuova struttura organizzativa (sei uffici, rispetto agli otto precedenti):

- 1) Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia;
- 2) Ufficio Pianificazione comunale;
- 3) Ufficio Pianificazione paesaggistica;
- 4) Ufficio Natura;
- 5) Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio;
- 6) Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio.

Dal 1° marzo 2020 tutte le direzioni d'Ufficio sono regolarmente coperte. Contemporaneamente, ha assunto la direzione di Ripartizione una nuova direttrice.

Si conclude così formalmente il progetto della riorganizzazione.

Obiettivo per i prossimi anni sarà però il consolidamento degli Uffici e della Ripartizione stessa.

Bisognerà infatti adeguare alcuni uffici alle nuove competenze loro assegnate e formare i collaboratori/le collaboratrici al riguardo.

Il Consiglio provinciale – nel dicembre 2019 - ha prorogato l'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 al 1° luglio 2020.

Contestualmente è stata disposta anche la proroga alla medesima data dell'entrata in vigore dei regolamenti di esecuzione.

Il 2020 sarà un anno di transizione, in quanto troverà applicazione la vecchia e la nuova disciplina legislativa.

Con il 2021 si prevede progressivamente un'entrata a regime.

Il Piano del parco e il Regolamento del parco, entrambi adottati in prima lettura, sono stati pubblicati.

Nel 2020 il Piano del parco sarà trattato dal Comitato di gestione del Parco Nazionale e dalla Commissione natura, paesaggio e sviluppo del territorio.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.</b>					
1	Linee guida per il paesaggio	Quantità	-	1	1	1 ●
2	Piani paesaggistici rielaborati	Quantità	-	1	1	1 ●
3	Modifiche ai piani paesaggistici	Quantità	300	300	300	300 ●
4	Decreti di tutela trattati	Quantità	0	3	3	3 ●
5	Piani di gestione delle aree Natura 2000 trattate	Quantità	0	0	0	1 ●
6	Aree tutelate come "zone corografiche"	ha	125.668,00	125.339,00	125.339,00	125.772,00 ●

1: Le linee guida per il paesaggio definiscono gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale; esse determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici.



2: La pianificazione paesaggistica ha l'obiettivo di preservare e migliorare la diversità paesaggistica ed ecologica.

Come strumenti giuridicamente vincolanti servono piani paesaggistici e piani di zona che regolano gli interessi di tutela della natura, della gestione del paesaggio e dello sviluppo insediativo.

4: Decreti di tutela sono provvedimenti amministrativi con i quali si intende mantenere aree o altri elementi naturali (p. es. cascate) particolarmente preziosi sotto l'aspetto paesaggistico-estetico, naturalistico e culturale.

Essi vengono rilasciati per l'individuazione di monumenti naturali, biotopi e parchi naturali.

5: Natura 2000 è un progetto dell'Unione europea, il cui scopo è la creazione di una rete di aree protette per tutelare a lungo termine gli habitat naturali e seminaturali nonché la fauna e flora selvatica per assicurare la biodiversità.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario portare a un comune denominatore la gestione economica e la considerazione delle particolari esigenze e caratteristiche ecologiche del territorio.

Le basi normative sono la direttiva "Habitat" (92/43/CEE) e la direttiva "Uccelli" 2009/147/EG (in passato 79/409/CEE).

A norma dell'articolo 6 della direttiva "Habitat", tutti gli Stati membri sono obbligati a definire misure di conservazione per i siti Natura 2000. A tale scopo in Alto Adige sono stati elaborati specifici piani di gestione.

6: Le aree che la legge provinciale n. 16/1970 sulla tutela del paesaggio definisce come "zone corografiche" sono suddivise, nella prassi amministrativa, in zone di rispetto e in zone di tutela paesaggistica.

In base alla legge sulla tutela del paesaggio le zone corografiche sono: "paesaggi naturali o trasformati ad opera dell'uomo, comprese le strutture insediative, che presentino, singolarmente o come complesso, valore di testimonianza di civiltà."

Le zone di rispetto sono in genere degli spazi aperti nelle vicinanze degli insediamenti, che devono rimanere inedificate.

Con le zone di rispetto s'intende creare una fascia di protezione intorno a determinate aree edificate o a beni di pregio storico o naturalistico.

Con il vincolo di zona di rispetto non si introducono limitazioni all'utilizzo agricolo.

Nei vecchi piani paesaggistici si trova ancora spesso l'espressione di "paesaggio di particolare tutela", sostituita nelle successive versioni rielaborate e aggiornate dei piani dal termine "zona di rispetto".

Sono zone di tutela paesaggistica le aree di notevole bellezza paesaggistica, costituite in genere da un paesaggio rurale tradizionale. Oltre ad essere destinate a un utilizzo agricolo e forestale, queste zone possiedono un'attrattiva turistica oppure offrono alla popolazione delle valli limitrofe opportunità di svago e relax come aree ricreative.

Con questo vincolo ci si pone l'obiettivo di conservare le elevate potenzialità paesaggistiche, naturalistiche e ricreative di queste zone e di conciliare al meglio le forme di utilizzo esistenti e quelle nuove – in genere di carattere agricolo e turistico – con le finalità di tutela.

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.</b>					
1	Piano strategico provinciale	Quantità	-	1	1	1
2	Piani di settore rielaborati	Quantità	-	1	1	-
3	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	21	10	10	10
4	Programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio elaborati risp. valutati	Quantità	-	10	13	93
5	Piani comunali per il territorio e il paesaggio approvati	Quantità	-	0	7	10
6	Cataloghi di tutela degli insiemi trattati	Quantità	6	10	0	0
7	Piani urbanistici trattati	Quantità	536	400	200	0

1: Il piano strategico provinciale, da approvarsi con legge provinciale, è lo strumento di pianificazione con il quale la Provincia definisce, coerentemente con le strategie europee e nazionali, gli obiettivi per assicurare lo sviluppo e la coesione territoriale, per garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, territoriali, ambientali, sociali, culturali, economiche, agricole e forestali, per mettere a disposizione alloggi economicamente accessibili nonché per accrescere la competitività del sistema territoriale provinciale.

Il piano strategico provinciale stabilisce gli indirizzi e le direttive della pianificazione di settore.

2: I piani di settore attuano gli obiettivi, i principi e le direttive del piano strategico provinciale; essi possono riguardare anche solo parti limitate del territorio provinciale.

I piani di settore previsti da altre leggi provinciali di settore devono adeguarsi al piano strategico provinciale.

3: Il piano delle zone di pericolo è un piano settoriale del piano urbanistico comunale ovvero, dopo l'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 Territorio e paesaggio, del piano comunale per il territorio e il paesaggio del Comune.

Nel piano delle zone di pericolo sono rappresentati i pericoli naturali.

Nell'urbanistica questo piano costituisce la base di pianificazione per ridurre ed evitare pericoli o danneggiamenti dovuti a eventi naturali.

4: Il programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio è lo strumento di programmazione a lungo termine a livello comunale.

Esso ha una validità di almeno 10 anni e deve essere rielaborato oppure confermato con delibera del Consiglio comunale prima della sua scadenza.

Non sono ammessi varianti puntuali. Le prescrizioni, i principi e gli obiettivi definiti sono vincolanti per il piano comunale per il territorio e il paesaggio.

5: Il piano comunale per il territorio e il paesaggio definisce i vari utilizzi del territorio e evidenzia tutte le prescrizioni di rilevanza territoriale e paesaggistica anche di altri strumenti.

Esso ha efficacia a tempo indeterminato, qualora nuove esigenze comportino un mutamento dell'impostazione generale e delle caratteristiche essenziali del piano, il comune procede alla sua rielaborazione.

6: La tutela degli insiemi serve a mantenere e promuovere le peculiarità e l'identità di una località.

Gli insiemi (ensemble) sono costituiti da una combinazione di diversi elementi (insiemi di elementi) che hanno una particolare importanza storica, culturale o estetica e che concorrono a caratterizzare l'identità di un luogo o di una località, p. es. strade, piazze e parti edificate, parchi e giardini con edifici, compresi i singoli elementi di tali impianti costituiti dal verde, da spazi liberi e specchi d'acqua.

Il piano di tutela degli insiemi comprende gli insiemi di un comune e le prescrizioni per il mantenimento di ogni singolo ensemble.

7: Il piano urbanistico comunale è uno strumento di pianificazione urbanistica che regola l'intero ambito territoriale comunale.

Esso può essere elaborato dal singolo comune oppure anche in collaborazione da più comuni.

I piani urbanistici comunali rimangono in vigore per dieci anni, comprendono tutto il territorio comunale e possono essere modificati in caso di nuove esigenze.

A partire dall'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 Territorio e paesaggio, il piano urbanistico comunale viene man mano sostituito dal piano comunale per il territorio e il paesaggio.

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.</b>						
1	Superfici parchi naturali	ha	124.940,00	127.000,00	127.000,00	125.000,00	●
2	Superfici biotopi	ha	3.062,00	3.100,00	3.100,00	3.079,00	●
3	Monumenti naturali	Quantità	1.226	1.170	1.170	1.126	●
4	Superfici aree Natura 2000	ha	150.047,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
5	Oggetti e iniziative di tutela della natura sovvenzionati	Quantità	659	499	499	499	●
6	Superficie Parco Nazionale dello Stelvio	ha	53.404,00	53.404,00	53.404,00	53.361,00	●

5: Riguarda tutti i contributi e premi (contributi programmi annuali compresi la gestione dei centri visite dei parchi naturali, contributi per il mantenimento del paesaggio culturale tramite il "Heimatspflegeverband", contributi per la cura del paesaggio tramite l'Ufficio Natura, contributi fondo per il paesaggio, contributo Biotopo Ontaneto di Sluderno, premi incentivanti per la cura ed il mantenimento del paesaggio).

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1 Parco Nazionale dello Stelvio: elaborazione Piano del parco</b>	
2017	La legge provinciale per il Parco Nazionale è in vigore e il Comitato di coordinamento ed indirizzo ha definito le linee guida per il Piano del parco.
2018	Il Piano del parco è elaborato e adottato dalla Giunta provinciale in prima lettura.
2019	Il Piano del parco adottato in prima lettura e il regolamento del Parco adottato in prima lettura sono pubblicati; il procedimento per il deposito di osservazioni nonché il procedimento per la valutazione ai sensi della valutazione ambientale strategica sono avviati.
2020	La valutazione ambientale strategica è conclusa, il Piano del parco è stato trattato dal Comitato di gestione del Parco Nazionale e dalla Commissione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, il Ministero per l'Ambiente ha espresso il suo parere vincolante riguardante le proposte della Lombardia, di Trento e di Bolzano.
2021	La Giunta provinciale ha approvato il Piano del parco e l'Ordine del parco in seconda lettura. A seguito dell'avvenuta pubblicazione il Piano del Parco entra in vigore.

L'intesa riguardante il trasferimento delle funzioni statali, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente, le Province autonome Bolzano-Alto Adige e Trento e la Regione Lombardia a febbraio 2015, prevede tra l'altro l'elaborazione e l'approvazione di un nuovo Piano del parco.

Per garantire la gestione unitaria del Parco Nazionale anche con la nuova struttura amministrativa, il Comitato di coordinamento e d'indirizzo definisce le linee guida e indirizzi del Piano del parco e del regolamento.

Le Province autonome e la Regione Lombardia, sulla base di queste premesse, elaborano e approvano il Piano del Parco Nazionale e il regolamento. A questo scopo emanano delle leggi provinciali e regionali, le quali stabiliscono l'elaborazione e approvazione delle rispettive proposte, prevedendo anche adeguate forme di partecipazione.

Le proposte per il Piano del parco e il regolamento elaborate in questo modo devono essere sottoposte al preventivo parere vincolante del Ministero dell'Ambiente, il quale può suggerire modifiche e integrazioni.

I lavori vengono svolti dall'Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio con il supporto da parte dell'Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

## 2 Legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, governo dello sviluppo insediativo: attuazione fase pilota

2019	Inizio fase pilota: 1) accompagnamento di sette Comuni pilota nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio; 2) organizzazione ed esecuzione di almeno un corso di formazione per amministratori comunali.
2020	Continuazione fase pilota, punti 1) e 2); esecuzione di almeno un corso di formazione per tecnici dell'Amministrazione provinciale e liberi professionisti.
2021	Inizio punto 3) monitoraggio degli effetti dell'applicazione della legge provinciale n. 9/2018 e sostegno alle Amministrazioni comunali che non hanno ancora approvato i piani; conclusione fase pilota.

La legge provinciale n. 9/2018 entrerà in vigore il 1° luglio 2020 e prevede quale nuovo strumento di pianificazione a lungo termine l'elaborazione obbligatoria di un programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio.

Questo programma deve essere dotato di contenuti minimi fissati per legge.

Per preparare le Amministrazioni comunali, i liberi professionisti nonché i futuri tecnici comunali e urbanisti/paesaggisti nel miglior modo possibile a questa novità è prevista una fase pilota e sono state individuate tre differenti misure:

- 1) accompagnamento di sette Comuni pilota nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio;
- 2) formazione degli amministratori comunali, dei tecnici dell'Amministrazione provinciale e dei liberi professionisti in accordo con gli Ordini professionali;
- 3) monitoraggio degli effetti dell'applicazione della legge provinciale n. 9/2018 e sostegno alle Amministrazioni comunali.

Il punto 1) riguarda l'attuazione di un progetto pilota con 7 Comuni, diretto da un gruppo di indirizzo nominato dalla Giunta provinciale per l'elaborazione dei contenuti del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, la definizione e delimitazione nel piano dei confini degli insediamenti nonché di linee guida.

Lo svolgimento è diretto dalla Direzione di Ripartizione; l'Ufficio Pianificazione comunale accompagna i Comuni nella redazione del piano.

Coordinamento: Direzione di Ripartizione

Responsabile: Ufficio Pianificazione comunale

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

## 3 Creazione della regione modello di Parco Nazionale

2019	Avviare lo sviluppo di prodotti regionali.
2020	Offrire e attuare iniziative di marketing, sensibilizzazione e formazione.

È avviata la vendita di prodotti locali provenienti dal Parco Nazionale dello Stelvio. Da ciò possono trarre vantaggio l'agricoltura, il turismo, la popolazione locale, i turisti e anche il commercio.

Le misure di marketing sono composte dall'aumento della visibilità del Parco Nazionale tramite un rilancio del sito internet, canali social media e stampati. Come misure accompagnatorie sono previste azioni di sensibilizzazione e misure di formazione per le aziende associate.

Responsabile: Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

## 4 Ufficio Natura: consolidamento dell'Ufficio secondo il nuovo modello organizzativo

2020	Sono definite le competenze e le responsabilità per le 3 aree. Sono state elaborate le interfacce tra le 3 aree e comunicate a tutti i collaboratori. I coordinatori delle aree sono nominati. Il fabbisogno di personale è coperto secondo la quantificazione delle prestazioni. Sono definite le aree a "gestione operativa"; i rispettivi responsabili d'area sono nominati e sono operativi. I collaboratori sono stati inseriti nelle aree di lavoro riorganizzate.
------	--

Per l'ambito della tutela della natura - nel corso della riorganizzazione della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio (priorità di sviluppo, PP 2019-2021) - è stato elaborato un "Business-model", dal quale risulta un'organizzazione composta da tre aree e una direzione loro sovraordinata.

L'area "Ricerca, programmazione e monitoraggio" si occupa di pianificazione strategica e funge da motore per tutte le attività dell'Ufficio.

L'area "Gestionale operativa" si occupa dell'attuazione operativa delle misure nelle aree protette, mentre l'area "Educazione ambientale" comunica i provvedimenti e rafforza la sensibilizzazione nell'ambito della natura e dell'ambiente.

La direzione garantisce la collaborazione e la comunicazione tra le tre aree e controlla il raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio.

La riorganizzazione ha come scopo la creazione e il rafforzamento delle aree tematiche per garantire efficienti processi di lavoro, un impiego efficace del personale e una maggiore motivazione dei collaboratori. In questo modo viene garantita una migliore comunicazione e una presenza chiara, rafforzata verso l'esterno. Le priorità delle tre aree dell'Ufficio Natura possono così essere trasmesse efficacemente

nell'attuazione della tutela della natura.

L'organizzazione e l'attuazione della struttura secondo il nuovo modello organizzativo hanno avviato un cambiamento paradigmatico: si è quindi passati da una direzione amministrativa delimitata ad una sistemica e con interfacce anche oltre i limiti delle competenze dell'Ufficio.

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**5 Rielaborazione delle linee guida per il paesaggio**

- 2020 È elaborata la definizione degli obiettivi per la rielaborazione delle linee guida per il paesaggio.
- 2021 La documentazione per l'incarico esterno è predisposta e l'incarico è assegnato.
- 2022 Sono iniziati i processi partecipativi e i lavori. È predisposta una prima bozza.

La legge provinciale Territorio e paesaggio, che entra in vigore nel 2020, prevede come strumento di pianificazione sovracomunale le linee guida per il paesaggio, dove si definiscono - sulla base di un'analisi dello stato di fatto - gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale.

Le linee guida per il paesaggio determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici.

Responsabile: Ufficio Pianificazione paesaggistica

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**6 Elaborazione del piano strategico provinciale**

- 2020 Inizia la fase di discussione sul piano strategico provinciale per definirne i contorni, i contenuti e gli obiettivi.
- 2021 Si approfondiscono le tematiche del piano e si definiscono gli attori coinvolti nel processo.
- 2022 Si giunge alla predisposizione di una prima bozza del piano.

Il piano strategico provinciale, previsto all'articolo 43 della legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, è lo strumento di pianificazione sovraordinato a livello provinciale.

Esso definisce le condizioni di contorno entro cui si sviluppa la pianificazione di livello settoriale e comunale, per la quale funge da riferimento.

Il processo di coordinamento finalizzato all'elaborazione del piano è particolarmente articolato in quanto i settori e gli attori coinvolti sono molto numerosi.

In considerazione della sua complessità il piano sarà redatto da professionisti esterni all'Amministrazione provinciale.

Responsabile: Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Natura, paesaggio e sviluppo del territorio**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Gestire e amministrare la Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio (CNPT), la Conferenza servizi per i piani di pericolo, la Commissione ("SOKO 29") e la CPTP</b>					
1	CNPT: Riunioni effettuate	Quantità 42	20	0	0	●
2	Piani di pericolo verificati dalla Conferenza servizi	Quantità 22	15	0	0	●
3	SOKO: domande inoltrate	Quantità 20	16	8	8	◐
4	SOKO: domande trattate	Quantità 13	12	7	7	◐
5	SOKO: domande non trattate	Quantità 6	4	1	1	◐
6	CPTP: Riunioni effettuate	Quantità -	20	25	25	●

SOKO 29: Ogni domanda viene contata una volta, indipendentemente dal numero di sedute necessarie per il trattamento.

Le domande non trattate sono quelle respinte, ritirate o inoltrate per non-competenza.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Gestire ed amministrare il Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO</b>						
1	Partecipazione a sedute interprovinciali (organizzate da terzi)	Quantità	-	15	15	15	●
2	Sedute organizzate e svolte	Quantità	-	15	15	15	●
3	Manifestazioni organizzate o partecipazione attiva a manifestazioni (organizzate da terzi)	Quantità	-	14	14	14	◐
4	Progetti realizzati	Quantità	-	3	3	3	◐

1+2: Il numero delle sedute dipende dal numero dei Tavoli di lavoro e dai loro programmi di lavoro e può modificarsi annualmente.

3: Le manifestazioni si possono svolgere annualmente, irregolarmente o solo una volta.

4: Possono essere progetti annuali oppure pluriennali.

3+4: Il numero complessivo viene definito solamente con programma annuale.

### Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Consulenza</b>						
1	Contatti telefonici e via e-mail	Quantità	-	1.000	900	900	◐
2	Incontri e riunioni interni	Quantità	-	250	200	200	◐
3	Incontri, riunioni e sopralluoghi esterni	Quantità	-	100	100	100	◐

Mediamente 30 minuti per consulenza.

La base per le risorse indicate si riferisce ai dati del 2017 anche se non direttamente indicate per quell'anno perché incluse negli altri indicatori.

<b>2</b>	<b>Pianificazione strategica sovracomunale</b>						
1	Piani elaborati	Quantità	8	2	2	2	◐
2	Modifiche di piani trattati	Quantità	20	23	23	23	◐
3	Pratiche svolte entro i termini previsti dalla l.p. 13/1997	%	-	50,00	0,00	0,00	◐
4	Pratiche svolte entro i termini previsti dalla l.p. 9/2018	%	-	50,00	100,00	100,00	◐

Indicatori 3 e 4: in relazione all'entrata in vigore della legge provinciale Territorio e paesaggio n. 9/2018 il 1° luglio 2020.

<b>3</b>	<b>Valutazione di progetti sovracomunali</b>						
1	Intese rilasciate	Quantità	2	3	3	3	◐
2	Conformità urbanistiche rilasciate (incl. concessioni in deroga)	Quantità	21	20	20	20	◐
3	Licenze d'uso rilasciate	Quantità	3	8	8	8	◐
4	Percentuale dei progetti valutati entro i termini di legge	%	-	100,00	100,00	100,00	◐
<b>4</b>	<b>Gestione e distribuzione della cartografia provinciale e dei geodati</b>						
1	Modifiche piani urbanistici effettuate	Quantità	-	350	350	350	●
2	Modifiche piani paesaggistici effettuate	Quantità	-	30	30	30	●
3	Modifiche verde-verde effettuate	Quantità	-	270	270	270	●
4	Aggiornamenti ortofoto effettuati	km <sup>2</sup>	-	7.400,00	0,00	7.400,00	◐
5	Rapporto consumo suolo	km <sup>2</sup>	-	7.400,00	7.400,00	7.400,00	◐

Rapporto consumo suolo: in collaborazione con l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ogni anno viene redatto e pubblicato un rapporto sull'uso del suolo e sulle trasformazioni avvenute (bilancio).

## Ufficio Pianificazione comunale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Consulenze, incontri, attività di relatore nell'ambito della formazione</b>						
1	Incontri e consulenze riguardanti la pianificazione e l'edilizia	Quantità	-	3.000	3.000	3.000	●
2	Sopralluoghi	Quantità	-	100	100	100	●
3	Processi partecipativi (presentazioni, tavole rotonde, gruppi di lavoro ecc.)	Quantità	-	150	150	150	●
4	Incontri interni, anche con altri settori, su temi importanti (Ripartizioni provinciali, Consorzio dei Comuni ecc.)	Quantità	-	200	200	200	●
5	Preparazione e relazione nell'ambito della formazione esterna	ore	-	400,00	400,00	400,00	●

Mediamente 30 minuti per consulenza; la base per le risorse indicate si riferisce ai dati del 2018.

Gli indicatori rispecchiano il ruolo fondamentale degli uffici provinciali come consulenti accompagnatori del processo di pianificazione del territorio comunale previsto dal 2020 (entrata in vigore della nuova legge provinciale Territorio e paesaggio 9/2018).

<b>2</b>	<b>Esame dei piani urbanistici, dei piani delle zone di pericolo, dei programmi di sviluppo comun. e dei piani comunali per il territorio e il paesaggio</b>						
1	Piani urbanistici valutati	Quantità	-	13	0	0	●
2	Piani delle zone di pericolo valutati	Quantità	-	10	10	10	●
3	Modifiche di piani urbanistici valutate	Quantità	-	3	0	0	●
4	Concessioni in deroga a prescrizioni edilizie secondo art. 71	Quantità	-	10	10	0	●
5	Pareri tecnici per lo spostamento di edifici	Quantità	-	10	10	10	●
6	Pareri tecnici per il trasferimento e lo spostamento per i masi chiusi	Quantità	-	0	10	10	●
7	Delimitazione del centro edificato valutata	Quantità	-	9	4	4	●
8	Pareri tecnici per il cambio di destinazione d'uso	Quantità	-	10	0	0	●
9	Programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio valutati (aree insediabili)	Quantità	-	10	13	93	●
10	Piani comunali per il territorio e il paesaggio valutati	Quantità	-	0	7	10	●
11	Modifiche di piani comunali per il territorio e il paesaggio valutate (al di fuori del confine dell'area insediabile)	Quantità	-	0	10	30	●
12	Prese di posizione tecniche rilasciate per procedimenti legali	Quantità	-	9	4	4	●

Fino al 2020 gli indicatori delle prestazioni sono gli stessi previsti nel Piano delle performance in base alla legge provinciale attualmente vigente 13/1997.

Successivamente, per un periodo stimato in due anni fino al 2021, l'Ufficio gestisce contemporaneamente sia gli atti/ricieste pervenuti fino al 2019 in base all'attuale ordinamento urbanistico, che le nuove a partire dal 2020 in base al nuovo ordinamento.

Dal 2020 diventano di competenza dei Comuni l'applicazione del vigente articolo 71 e gli spostamenti di edifici.

La dislocazione e i trasferimenti delle sedi dei masi chiusi al di fuori dell'area insediabile rimangono di competenza provinciale.

<b>3</b>	<b>Consulenza per lo sviluppo della cultura architettonica</b>						
1	Consulenze effettuate dal Comitato provinciale per la Cultura architettonica e il paesaggio	Quantità	-	70	70	70	●
2	Manifestazioni svolte	Quantità	-	2	2	2	●
3	Pareri per il Fondo del paesaggio	Quantità	-	3	3	3	●

## Ufficio Pianificazione paesaggistica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Rielaborazione ed attualizzazione dei piani paesaggistici compreso il procedimento verde-verde, pareri riguardanti le modifiche ai piani urbanistici e valutazione dei piani per la tutela degli insiemi</b>						
1	Piani paesaggistici rielaborati	Quantità	-	2	2	2	●
2	Adattamento dei piani paesaggistici alla nuova legge provinciale Territorio e paesaggio	Quantità	-	115	115	0	●
3	Modifiche ai piani paesaggistici effettuate	Quantità	-	30	30	30	●
4	Procedimenti verde-verde conclusi	Quantità	-	250	250	250	○
5	Pareri riguardanti le modifiche ai piani urbanistici	Quantità	-	70	70	70	●
6	Sorveglianza dei programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio	Quantità	-	9	9	9	●
7	Piani di tutela degli insiemi valutati	Quantità	-	3	3	3	●

2: I lavori sono iniziati nel 2020 e saranno conclusi nel 2021.

<b>2</b>	<b>Valutazione dell'impatto paesaggistico</b>						
1	Progetti trattati tramite la Commissione tutela del paesaggio	Quantità	351	141	120	120	●
2	Progetti trattati con pareri d'ufficio tramite procedura semplificata	Quantità	375	210	190	190	●
3	Progetti trattati nella Conferenza servizi presso l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Quantità	366	250	230	230	○
4	Progetti trattati nel Comitato ambientale presso l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Quantità	20	20	20	20	○
5	Progetti trattati nel Comitato tecnico provinciale	Quantità	0	40	40	40	●
<b>3</b>	<b>Consulenza ed attività come relatore/relatrice</b>						
1	Consulenze svolte (telefoniche, per e-mail), incontri interni e colloqui	Quantità	-	900	900	900	●
2	Relazioni svolte come relatore/relatrice	Quantità	-	3	3	3	●

## Ufficio Natura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Rilievo e valutazione di specie e habitat (incl. specie e habitat Natura 2000)</b>						
1	Incarichi per rilevamenti di specie protette/minacciate e habitat	Quantità	-	8	9	10	●
2	Controlli e pubblicazione dei dati raccolti	Quantità	-	3	9	9	●
<b>2</b>	<b>Amministrazione di Natura 2000 e biodiversità</b>						
1	Controlli e pubblicazione dei dati raccolti	Quantità	-	0	1	2	●
2	Esame/recepimento di regolamentazioni europee e nazionali nell'ambito della biodiversità	Quantità	-	1	1	1	●
3	Consulenza per la redazione di valutazioni di incidenza Natura 2000 (VIncA) e per piani e progetti	Quantità	-	30	40	40	●
4	Riunioni, workshop e videoconferenze a livello europeo e nazionale	Quantità	-	7	7	7	●
5	Permessi di raccolta specie e per studi scientifici	Quantità	-	15	15	15	○
6	Perizie in ambito di tutela della natura/valutazione di incidenza	Quantità	-	115	115	115	●
7	Misure di miglioramento di Habitat Natura 2000 attuate	Quantità	-	20	20	20	●
8	Partecipazione alle reti ("Aree protette e paesaggio") ed al "Tavolo permanente"	Quantità	-	7	7	7	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3 Pianificazione e attuazione di misure di protezione della natura</b>							
1	Piani/progetti per misure di manutenzione, cura e rinaturalizzazione	Quantità	-	35	35	35	●
2	Misure di protezione di specie e habitat messe in atto	Quantità	-	1	1	2	◐
3	Singoli progetti attuati ("Dolomiti accessibili", "Gate", Rilevamento dei flussi turistici presso il Lago di Braies)	Quantità	-	3	3	3	◐
<b>4 Pianificazione di misure finanziarie a favore della natura</b>							
1	Misure nell'ambito dei programmi finanziari 2021-2027 elaborate	Quantità	-	0	1	2	◐
2	Misure ambientali pianificate nell'ambito dei pagamenti compensativi devoluti dalle centrali elettriche	Quantità	-	20	20	20	●
<b>5 Gestione e amministrazione di parchi naturali, biotopi e monumenti naturali</b>							
1	Progetti ed interventi valutati nei parchi naturali, nei biotopi e presso i monumenti naturali	Quantità	-	120	120	120	◐
2	Domande istruite per i premi per la tutela della natura (misura 10.1.4 del piano di sviluppo rurale)	Quantità	-	1.950	1.950	1.950	●
3	Incarichi per il mantenimento di alberi monumentali e controlli eseguiti	Quantità	-	30	30	30	●
4	Richieste di contributo valutate riguardanti il settore del restauro ambientale e domande del fondo del paesaggio	Quantità	-	95	95	95	◐
5	Programmi e relazioni annuali elaborati per i Comitati di gestione dei parchi naturali	Quantità	-	14	14	14	●
6	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	-	15	15	15	●
7	Progetti pianificati di misure di manutenzione e di gestione dei flussi turistici sul territorio	Quantità	-	15	15	15	◐
<b>6 Gestione e attualizzazione dei centri visite nei parchi naturali, dei punti informativi e dei "sentieri natura"</b>							
1	Centri visite	Quantità	-	7	7	7	◐
2	Punti informativi	Quantità	-	5	5	5	●
3	Sentieri natura	Quantità	-	21	21	21	●
4	Nuove strutture ampliate ed esposizioni realizzate	Quantità	-	5	5	5	◐
<b>7 Offrire iniziative e servizi per la tutela dell'ambiente</b>							
1	"Scuola per l'ecologia" istituita	Quantità	-	0	1	1	●
2	Vendita di prodotti	Quantità	-	0	1	1	○
3	Iniziative per l'educazione ambientale	Quantità	-	300	350	380	◐
4	Mostre temporanee	Quantità	-	14	14	14	◐
5	Personale per la protezione della natura stagionale assunto per tre mesi	Quantità	-	20	20	36	●
<b>8 Comunicare le tematiche ambientali</b>							
1	Stampati e audiovisivi prodotti, inserzioni pubblicitarie e comunicati stampa	Quantità	-	56	60	60	●
2	Strumento di gestione per ogni centro visite elaborato	Quantità	-	1	2	2	◐



**Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Sanzioni amministrative, ricorsi, pareri legali, procedimenti giudiziari, predisposizione/redazione atti normativi, formazione/informazione sulla normativa</b>						
1	Trasgressioni amministrative trattate	Quantità	748	680	680	680	○
2	Ricorsi gerarchici trattati	Quantità	43	30	30	30	○
3	Pareri giuridici elaborati	Quantità	110	200	200	200	◐
4	Consulenze eseguite	Quantità	4.500	4.500	4.500	4.500	●
5	Corsi d'informazione e formazione eseguiti	Quantità	12	6	6	6	●
6	Atti normativi elaborati	Quantità	7	7	4	4	◐

L'art. 12 della l.p. 16/1970 prevede l'incarico di un esperto esterno prima della decisione da parte della Giunta provinciale.

<b>2</b>	<b>Coordinamento, gestione e liquidazione contributi</b>						
1	Domande trattate	Quantità	-	499	499	499	●
2	Contributi liquidati	Quantità	407	499	499	499	●

Il richiedente deve eseguire i lavori concessionati entro e non oltre il termine di due anni.

Dopo 5 anni il contributo concesso va in economia.

Il numero delle domande trattate dipende direttamente dalla somma messa a disposizione per la concessione di contributi. La liquidazione del contributo per programmi annuali avviene nell'anno successivo previa presentazione del rendiconto annuale dell'associazione; è possibile un pagamento in anticipo.

Il numero delle domande comprende anche quelle concernenti il Parco Nazionale dello Stelvio.

<b>3</b>	<b>Acquisti e gestione contabile, amministrazione macchine di servizio, attività amministrativa</b>						
1	Fatture liquidate	Quantità	492	550	300	300	◐
2	Incarichi gestiti	Quantità	425	350	350	350	◐
3	Automezzi gestiti	Quantità	28	15	15	15	◐
4	Autorizzazioni annuali congiunte per i 790 ricercatori di minerali	Quantità	3	3	3	3	●

Macchine di servizio: 12 autoveicoli, 3 rimorchi oltre 12 autoveicoli, 1 rimorchio del Parco Nazionale dello Stelvio

**Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pianificare e gestire il Parco Nazionale (gestione area protetta)</b>						
1	Sedute del comitato di gestione	Quantità	-	3	3	3	●
2	Progetti realizzati per le misure di manutenzione e di gestione dei flussi turistici sul territorio	Quantità	4	11	11	11	●
3	Studi e rilievi effettuati	Quantità	1	1	1	1	●
4	Progetti valutati	Quantità	177	190	190	190	●
5	Programma e relazione annuale elaborati per il Comitato di gestione	Quantità	0	2	2	2	●
6	Modifiche di piani valutate per la Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio	Quantità	3	2	2	2	◐
7	Autorizzazioni per la raccolta di minerali, flora e fauna	Quantità	-	40	40	40	◐
8	Autorizzazioni di volo	Quantità	-	90	90	90	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Conduzione di attività d'informazione ed educazione ambientale</b>					
1	Gestione dei Centri visite	Quantità	5	5	5	●
2	Manifestazioni organizzate (escursioni, visite guidate, relazioni e presentazioni con fotografie)	Quantità	-	190	190	●
3	Stampati elaborati	Quantità	8	10	10	●
4	Assistenza del sito internet e dei social media	Quantità	-	2	2	●
<b>3</b>	<b>Gestire Natura 2000 nel Parco Nazionale</b>					
1	Piani di gestione elaborati o rielaborati	Quantità	0	1	1	●
2	Misure di miglioramento di Habitat Natura 2000 attuate	Quantità	1	1	1	●
3	Valutazioni di incidenza redatte	Quantità	14	10	10	●
<b>4</b>	<b>Coordinamento, gestione e liquidazione contributi e compensi</b>					
1	Cura del paesaggio: domande di contributo pervenute	Quantità	-	80	80	●
2	Cura del paesaggio: domande di contributo controllate	Quantità	-	80	80	●
3	Cura del paesaggio: domande di contributo approvate	Quantità	-	80	80	●
4	Cura del paesaggio: contributi liquidati	Quantità	-	60	60	●
5	Fondo paesaggistico: relazioni tecniche stipulate per la concessione del contributo	Quantità	-	5	5	●
6	Compensazione danni causati dalla fauna	Quantità	-	100	100	●
7	Compensazione danni causati dalla fauna selvatica: domande approvate	Quantità	-	100	100	●
8	Compensazione danni causati dalla fauna selvatica: domande liquidate	Quantità	-	100	100	●
<b>5</b>	<b>Ranger del Parco Nazionale</b>					
1	Sopralluoghi e assistenza dei visitatori	Quantità	-	180	180	●
2	Interventi (protezione fauna selvatica, censimenti, organizzazione prelievi, uscite con cani da traccia, misurazioni biometriche, ricerca dati per il piano di management della fauna selvatica)	Quantità	-	620	620	●
3	Controlli danni da fauna selvatica	Quantità	-	110	110	●

1: A causa dei lavori prioritari al Piano del Parco e la dotazione di personale dell'Ufficio, attualmente non è prevista l'elaborazione di piani di gestione Natura 2000.

# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIPARTIMENTO SALUTE, BANDA LARGA E COOPERATIVE**



# Salute

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Alla Ripartizione Salute compete la Governance del sistema sanitario che include l'orientamento strategico, la pianificazione ed il controllo.

Per questo fine viene elaborata la cornice normativa, organizzativa e finanziaria a garanzia di un'offerta di prestazioni sanitarie di elevata qualità, vicina alle esigenze dei cittadini, tempestiva e finanziariamente sostenibile attraverso l'Azienda Sanitaria.

### Contesto esterno

L'assistenza sanitaria si pone al centro dell'attenzione pubblica, in quanto questo argomento riguarda ogni cittadino e cittadina della nostra Provincia.

In tal senso è anche molto consistente il numero degli interlocutori: Azienda Sanitaria, organizzazioni di mutuo aiuto, organizzazioni di soccorso compreso l'elisoccorso, servizi sanitari, cliniche private, categorie professionali, sindacati, università, strutture sanitarie estere, Ministeri a Roma, altre Regioni, altre Ripartizioni provinciali (Sociale, Informatica, Protezione antincendi e civile, Edilizia, Servizio veterinario e. a.), associazioni commerciali (Apa, HGV e. a.).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero della Salute impartiscono prescrizioni rigorose e molto rapide, che - unitamente alla competenza legislativa primaria dello Stato - restringono in maniera determinante i nostri ambiti di manovra.

In tal senso la cessione di capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute all'Azienda Sanitaria in ottemperanza alle

disposizioni nazionali sull'armonizzazione contabile rappresenta ancora una grande sfida.

Inoltre, nei prossimi anni saranno prioritari i seguenti ambiti: la gestione e ottimizzazione delle liste di attesa, l'ottimizzazione del pronto soccorso, il rafforzamento della prevenzione, l'incentivazione di una cultura dei servizi a favore del cittadino.

Ma anche la digitalizzazione dell'amministrazione è di importanza cruciale e strettamente legata ad essa la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE).

### Contesto interno

Nella nostra Provincia l'assistenza sanitaria viene assicurata attraverso una stretta collaborazione fra la Ripartizione Salute e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Mentre la Ripartizione Salute si occupa della creazione della cornice normativa e finanziaria, l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige garantisce concretamente l'assistenza al paziente.

A questo scopo viene stanziato ca. un 1/4 (24%) del bilancio provinciale.

Nei prossimi anni il focus verrà posto sull'attuazione del Piano sanitario provinciale 2016-2020 e nei provvedimenti in esso contenuti.

In primo piano ci saranno l'informatizzazione, la prevenzione e l'assistenza primaria.

Nel 2020 proseguirà l'implementazione dei piani di settore (riabilitazione e cronicità).

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
<b>1</b>	<b>Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisce con i suoi partner al cittadino un'assistenza sanitaria qualitativamente alta, sicura, rapida e innovativa.</b>						
1	Attuazione del piano provinciale per il governo delle liste di attesa	Quantità	-	1	1	1	●
2	Aggiornamento e attuazione piano della riabilitazione	Quantità	-	1	1	1	●
3	Attuazione piano dell'assistenza intermedia	Quantità	-	1	1	1	●
4	Attuazione del Masterplan Chronic care	Quantità	-	1	1	1	●
5	Aggiornamento e attuazione piano prevenzione	Quantità	-	1	1	1	●
6	Attuazione e sviluppo del percorso unificato di assistenza per la gestazione e il parto	Quantità	1	1	1	1	●

6: Il modello per le gravidanze a basso rischio è stato elaborato nel 2019, quello per gravidanze a medio-alto rischio verrà elaborato nel 2020.

Missione/programma del bilancio: 13-01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.</b>						
1	Piani degli investimenti	Quantità	-	4	4	4	●
2	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese correnti	Mio. €	-	1.266,93	1.265,39	1.245,70	●
3	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese di investimento	Mio. €	-	56,10	56,10	55,95	●

1: Comprende i piani per costruzioni, grandi apparecchiature, arredi ed informatica.

Missione/programma del bilancio: 13-05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci dell'Azienda Sanitaria</b>
2017	Secondo quanto previsto nel capitolato di gara dell'Azienda Sanitaria, finalizzata alla ricerca di supporto per l'attuazione del PAC, la società aggiudicataria è tenuta ad esaminare la situazione dell'Azienda e a individuare le aree di miglioramento da implementare definendo in modo puntuale le attività di dettaglio da svolgere con le relative tempistiche che l'Azienda dovrà inserire nel PAC aziendale di dettaglio.
2017	Esame del PAC di dettaglio aziendale e verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2017 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica.
2017	Aggiornamento documenti provinciali di riferimento: è previsto un affinamento del piano dei conti al fine di agevolare il raccordo della COGE con la COAN nonché la coerenza del modello ministeriale CE con il modello ministeriale LA.
2018	Implementazione da parte dell'AS del PAC di dettaglio, dopo aver avuto il nullaosta del Gruppo di progetto strategico.
2018	Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2018 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica. Eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento.
2019	Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2019 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento con revisione delle scadenze.
2020	Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2020 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento con revisione delle scadenze
2020	Verifica del funzionamento del sistema di controllo interno aziendale
2020	Esame delle relazioni prodotte dalla società di revisione EY a seguito delle revisioni limitate e delle verifiche effettuate in relazione al raggiungimento dei singoli obiettivi
2021	Avvio certificazione del bilancio dell'AS da parte della società di revisione e fine progettualità per passare all'attività istituzionale
2021	Esame del completamento dell'implementazione del percorso
2021	Incarico alla società di revisione relativo alla certificazione del bilancio dell'Azienda Sanitaria e delle relative procedure amministrativo-contabili da affidare al termine del percorso

Secondo il DM 1 marzo 2013 (Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità), le singole Regioni devono avviare il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), finalizzato fra l'altro al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali, necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie.

La durata del percorso è di tre anni, decorrenti dalla data di approvazione dello stesso.

La chiusura del percorso attuativo di certificabilità del bilancio è prevista nell'esercizio 2020. Nello stesso anno verranno effettuate le revisioni limitate da parte di EY che potrà evidenziare nelle relazioni ulteriori proposte di miglioramento. Poi seguirà la certificazione vera e propria con apposita società di revisione da incaricare per lo scopo.

Missione/programma del bilancio: 13-01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

<b>2</b>	<b>Sistema Informativo Statistico per la Governance del Personale del Sistema Sanitario Provinciale - SI.GO.PE.S</b>
2018	Analisi procedure informative
2018	Formazione: gestione dati nell'ambito del sistema informativo statistico

2018	Determinazione indicatori
2019	Pianificazione implementazione informatica
2019	Elaborazione linee guida sistema informativo statistico
2020	Realizzazione di uno studio di fattibilità su modalità, tempi di attivazione e trasmissione di ciascun flusso informativo approvato nel documento tecnico
2020	Approvazione dei contenuti delle linee guida attraverso un nucleo tecnico-operativo costituito da personale informatico dell'azienda sanitaria, della Provincia e del partner informatico
2021	Uniformare le classificazioni e le tabelle di dominio a livello provinciale in stretta collaborazione con Azienda sanitaria
2021	Definizione delle procedure operative per la trasmissione dei flussi informativi secondo le indicazioni emerse dallo studio di fattibilità

La Provincia autonoma di Bolzano intende dotarsi di uno strumento idoneo per il monitoraggio e controllo del personale sanitario, ai fini di un impiego ottimale delle risorse in rapporto ai servizi e alle prestazioni sanitarie offerte.

In linea con gli orientamenti del Piano Sanitario Provinciale 2016-2020 il sistema informativo del personale operante nel Servizio sanitario provinciale rappresenta una componente fondamentale del sistema informativo provinciale complessivo, e sarà implementato nel data warehouse condiviso fra Ripartizione Salute e Azienda Sanitaria.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

### 3 Percorso nascita

2018	Approvazione del nomenclatore tariffario delle prestazioni erogabili e relative esenzioni ticket
2018	Elaborazione di linee guida per la gestione unitaria dei corsi di preparazione al parto
2018	Elaborazione di strategie per il raggiungimento ed il miglioramento dell'assistenza delle donne con migrazione prima, durante e dopo il parto
2018	Approvazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a basso rischio
2019	Elaborazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a rischio medio alto
2019	Elaborazione linee guida per la corretta prescrizione e gestione delle prestazioni da parte delle ostetriche
2020	Approvazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a rischio medio alto
2020	Elaborazione linee guida per la corretta prescrizione e gestione delle prestazioni da parte delle ostetriche

In base al convegno di data 24 febbraio 2016, durante il quale 130 professionisti/professioniste hanno lavorato sul tema dell'assistenza delle donne, ma anche delle famiglie prima, durante e dopo il parto, è stato elaborato con vari gruppi di lavoro il percorso innanzitutto prima a basso rischio, il quale sarà implementato in tutti i punti nascita e in tutti i comprensori dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige in modo uniforme. La bozza è già stata valutata positivamente dal Comitato nazionale percorso nascita. L'adeguamento ai nuovi livelli essenziali di assistenza nazionali richiede ulteriore tempo e sarà concluso nel 2018 con l'approvazione della rispettiva delibera della Giunta provinciale.

Un'ulteriore fabbisogno emerso è la disciplina uniforme dei corsi di preparazione al parto, affinché le donne e famiglie possano usufruire della stessa offerta ovunque.

In seguito alla crescita delle nascite da parte di donne migranti e a causa del in parte difficile raggiungimento delle stesse per un'adeguata assistenza, è stato definito questo ulteriore obiettivo.

Per i due temi predetti saranno previsti gruppi di lavoro, elaborati e definiti i contenuti. Per i prossimi anni sono pianificati 4 incontri all'anno dei gruppi di lavoro.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

### 4 Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)

2018	Collaudo tecnico dell'interoperabilità con il sistema nazionale
2018	Collaudo tecnico dell'infrastruttura
2018	Verifica ed allineamento del fascicolo sanitario elettronico alle nuove disposizioni privacy
2019	Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")
2019	Adeguamento dei sistemi informativi dell'Azienda Sanitaria e delle strutture convenzionate affinché possano alimentare e consultare il FSE
2019	Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE
2020	Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE (Lettera di dimissione ospedaliera, referti di radiologia, Verbali di pronto soccorso,..)

2020	Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")
2020	Dematerializzazione processo erogazione e rendicontazione dei prodotti per celiaci e dispositivi medici

Il FSE-AA è la raccolta online dei dati e documenti digitali sanitari e socio-sanitari in formato elettronico di una persona relativi ad eventi clinici, anche passati, che sono stati generati dal pediatra di libera scelta, dal medico di medicina generale, dagli operatori sanitari dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, dalle strutture private accreditate e dagli enti della rete socio-sanitaria e che costituiscono la storia clinica e di salute di questa persona.

L'introduzione della FSE-Alto Adige è importante, visto che offre al medico curante la possibilità di accedere ai documenti sanitari tramite i quali può valutare meglio la situazione clinica del paziente e di conseguenza curarlo in modo rapido e preciso.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

## 5 Dismissione capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute

2018	Proposta di dismissione relativa ad ogni singolo capitolo direttamente gestito dalla Ripartizione Salute nell'ambito della Missione 13
2018	Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili della Ripartizione Salute finalizzate all'armonizzazione
2018	Approvazione della proposta da parte della Provincia
2018	Predisposizione di tutti i lavori preparatori, tra i quali modifiche legislative e procedurali, integrazione e/o revisione dei capitoli del bilancio finanziario gestionale ed eventuali aggiornamenti dei conti COGE, modifiche organizzative all'interno della Ripartizione Salute.
2018	Formazione del personale coinvolto.
2019	Prosecuzione dei lavori preparatori per la dismissione dei capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute, tra i quali modifiche legislative e procedurali, integrazione e/o revisione dei capitoli del bilancio finanziario gestionale ed eventuali aggiornamenti dei conti COGE, modifiche organizzative all'interno della Ripartizione Salute
2019	Formazione del personale coinvolto
2019	Modifica del debito informativo verso il Ministero
2019	Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili della Ripartizione Salute finalizzate all'armonizzazione.
2020	Adozione delle disposizioni previste dal Titolo II del D. Lgs. 118/2011 per i capitoli di assegnazione all'Azienda Sanitaria rimasti nella Missione 13.
2020	Nuova rappresentazione contabile di alcuni aspetti della gestione verso il Ministero
2020	Conclusione dei lavori per la dismissione dei capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute

Il D.Lgs. 118/2011 prevede l'adeguamento dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, in ottemperanza alle disposizioni nazionali sull'armonizzazione contabile (competenza esclusiva dello Stato).

La legge provinciale n. 11/2014 stabilisce all'articolo 23, comma 4 (in seguito alla modifica apportata con LP n. 18/2015, art. 3) che le disposizioni previste dal Titolo II del D. Lgs. 118/2011 si applicano alla sola Azienda Sanitaria e trovano applicazione dal 1/1/2017.

All'articolo 23, viene introdotto il comma 4/bis il quale prevede: "Le disposizioni previste dal titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, si applicano altresì alle assegnazioni all'Azienda sanitaria derivanti dalla spesa del servizio sanitario provinciale, individuata nella Missione 13 del bilancio provinciale. Tali assegnazioni sono escluse dal riaccertamento ordinario dei residui."

Nell'ambito della conclusione dei lavori per la dismissione dei capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute si deve provvedere in particolare alla liquidazione degli importi del fondo pluriennale vincolato ancora contabilizzati sui capitoli in dismissione.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

## 6 Sviluppo della farmacia dei servizi

2019	Elaborazione delle direttive per la bozza di accordo assieme alle federazioni delle farmacie
2019	Approvazione delle direttive con deliberazione della Giunta provinciale
2020	Implementazione delle direttive tramite l'Azienda Sanitaria
2020	Vigilanza sull'erogazione delle prestazioni effettuate dalle farmacie
2021	Valutazione delle prestazioni ed adattamento delle direttive

L'implementazione di Pharmacup dà ai cittadini la possibilità di effettuare prenotazioni di prestazioni specialistiche anche nelle farmacie. Il servizio sarà esteso in un secondo momento anche al pagamento del ticket e al prelievo degli esami.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---



## 7 Potenziamento dell'assistenza territoriale

2019	Apertura di un ambulatorio per i medici di medicina generale vicino al Pronto soccorso di Bolzano
2020	Attivazione dei team per l'assistenza primaria
2020	Valutazione ed eventuale apertura ambulatorio cure primarie presso il Pronto soccorso di Merano
2020	Apertura di un'UCCP nel distretto sanitario Loew Cadonna (Bz)
2020	Sviluppo di un progetto sulla configurazione ideale dell'assistenza territoriale
2021	Apertura di un'UCCP nel distretto sanitario di Egna

l'Ufficio è responsabile del monitoraggio dei progetti, impartisce istruzioni e adotta disposizioni a tal fine

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Ripartizione Salute

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Attività di consulenza giuridica</b>						
1	Domande alla Commissione conciliativa	Quantità	30	30	30	30	○
2	Conciliazioni 1° fase procedimento eseguite	%	25,98	25,00	25,00	25,00	●
3	Casi valutati 2° fase procedimento	%	28,40	25,00	25,00	25,00	●

2: La percentuale delle conciliazioni riuscite si riferisce al numero delle domande.

3: La percentuale delle valutazioni effettuate si riferisce al numero delle domande.

<b>2</b>	<b>Programmazione sanitaria</b>						
1	Sedute del Comitato per la programmazione sanitaria effettuate	Quantità	8	8	8	8	●

#### Ufficio Prestazioni sanitarie

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Graduatorie per l'assegnazione dei posti vacanti ai medici convenzionati, nonché elaborazione dei contratti integrativi</b>						
1	Richieste trattate per l'assegnazione dei posti a medici di medicina generale convenzionati	Quantità	50	40	37	25	●
2	Richieste trattate per l'assegnazione dei posti per pediatri convenzionati di libera scelta	Quantità	0	10	15	10	●
3	Elaborazione e revisione degli accordi integrativi provinciali	Quantità	-	1	1	1	●

3: elaborazione e revisione degli accordi integrativi provinciali per medici di medicina generale convenzionati, medici specialisti ambulatoriali e pediatri di libera scelta

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Assistenza farmaceutica e gestione delle farmacie e dei grossisti</b>					
1	Ispezioni effettuate	Quantità	20	20	20	●
2	Autorizzazioni emesse per nuove farmacie	Quantità	49	5	5	●

1: Ispezioni eseguite presso farmacie, grossisti di farmaci, dispensari farmaceutici, parafarmacie

2: Autorizzazione a farmacie e grossisti, centri prescrittori, fornitori di protesi

<b>3</b>	<b>Garantire l'assistenza sanitaria transfrontaliera e territoriale, nonché iscrizione al servizio sanitario provinciale</b>					
1	Convenzioni con strutture estere stipulate	Quantità	6	6	6	●
2	Progetti innovativi dell'Azienda Sanitaria approvati	Quantità	4	4	4	●

2: Approvazione, finanziamento e verifica dei progetti innovativi dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.

<b>4</b>	<b>Ambito psichiatria, psicologia e psichiatria dell'età evolutiva, nonché dipendenze</b>					
1	Contributi concessi	Quantità	1	1	1	●
2	Attuazione/Predisposizione di piani e linee guida	Quantità	2	2	1	●

1: Concessione di un contributo per la gestione di un servizio specialistico per disturbi dell'alimentazione di natura psicologica.

<b>5</b>	<b>Treatmento di diversi ricorsi nell'ambito sanitario</b>					
1	Ricorsi esenzione ticket per indigenza	Quantità	-	5	5	●
2	Ricorsi per dichiarazioni mendaci	Quantità	2	30	5	●

1: Reclami trattati relativi a sanzioni amministrative, le quali sono state emesse dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige sulla base delle liste predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per le dichiarazioni mendaci nel settore della compartecipazione alla spesa sanitaria.

2: Reclami trattati relativi al diniego del rilascio da parte dei Servizi per l'assistenza economica sociale dell'attestazione ai fini dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per indigenti.

### Ufficio Governo sanitario

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Programmazione e finanziamento di strutture, infrastrutture e investimenti</b>					
1	Programmi planivolumetrici redatti	Quantità	4	5	5	●
2	Redazione di programmi di investimento nel settore delle costruzioni	Quantità	3	2	2	●
3	Programmi di investimento per apparecchiature elettromedicali elaborati	Quantità	1	1	1	●
4	Programmi di investimento per arredi e arredi tecnici elaborati	Quantità	1	1	1	●
5	Programmi di investimento nell'ambito dell'informatica elaborati	Quantità	1	1	1	●
6	Pareri tecnici elaborati	Quantità	-	10	10	●
7	Relazioni HTA-High Technology Assessment elaborate	Quantità	0	1	1	●

1-6: Elaborazione di piani annuali e pluriennali per: manutenzione straordinaria, ristrutturazione, acquisto di apparecchiature biomedicali, acquisto di arredo tecnico e acquisti per l'ICT. Assegnazione dei mezzi finanziari necessari.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 Governo dei dispositivi medici e reti di assistenza</b>							
1	Autorizzazione dei piani terapeutici personalizzati emessi a favore di persone affette da malattie rare	Quantità	-	90	90	120	●
2	Concorsi di spese concesse per prestazioni effettuate presso Centri di Altissima Specializzazione all'estero	Quantità	-	200	200	200	●
3	Elaborazione di criteri per l'erogazione dei dispositivi medici monouso e ausili protesici	Quantità	-	0	0	0	●
4	Iscrizioni effettuate all'elenco provinciale dei fornitori di dispositivi protesici	Quantità	-	7	7	7	●
5	Linee guida per la procreazione medicalmente assistita elaborate	Quantità	0	0	0	0	●
<b>3 Concessione di contributi e contributi per investimenti</b>							
1	Piano sangue elaborato	Quantità	0	1	1	1	●
2	Domande per contributi di investimento presentate	Quantità	32	40	40	40	●
3	Contributi di investimento approvati	Quantità	32	40	40	40	●
4	Contributi di investimento liquidati	Quantità	54	60	60	60	●
<b>4 Ricorsi e reclami relativi all'assistenza sanitaria indiretta e all'assistenza protesica</b>							
1	Ricorsi trattati	Quantità	407	180	180	180	●
2	Reclami trattati	Quantità	35	30	30	30	●
2: Ricorsi ed istanze trattate nell'ambito dell'assistenza sanitaria							
<b>5 Monitoraggio della sanità digitale (e-Health)</b>							
1	Report di monitoraggio dell'accordo con il MEF per l'FSE elaborato	Quantità	1	1	5	2	●
2	Linee guida per i nuovi RAO e tempi di attesa elaborate	Quantità	1	1	1	0	●
3	Reports relativi alla realizzazione del masterplan elaborati	Quantità	-	2	2	2	●
4	Assessment della Sanità Digitale a livello Provinciale elaborato	Quantità	-	1	1	1	●
5	Report di monitoraggio sui tempi di attesa	Quantità	-	0	1	1	●
2: RAO = Raggruppamento di attesa omogenei.							
<b>6 Autorizzazioni e accreditamenti di strutture sanitarie</b>							
1	Richieste per autorizzazioni di strutture sanitarie ricevute	Quantità	54	55	55	55	○
2	Autorizzazioni per strutture sanitarie emesse	Quantità	54	55	55	55	●
3	Autorizzazioni per liberi professionisti ricevute	Quantità	80	100	100	100	○
4	Autorizzazioni per liberi professionisti emesse	Quantità	80	100	100	100	●
5	Domande di accreditamento ricevute	Quantità	46	35	35	35	○
6	Accreditamenti concessi	Quantità	40	30	30	30	●

## Osservatorio per la salute

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Monitoraggio e valutazione dei bisogni di salute e dei fattori di rischio per la salute nella popolazione</b>						
1	Rapporti di ricerca per indagine triennale Okkio elaborati	Quantità	0	0	0	1	●
2	Rapporto di ricerca per indagine quadriennale HBSC elaborato	Quantità	0	0	0	1	●
3	Schede informative su fattori di rischio elaborate – Sistema di sorveglianza PASSI	Quantità	10	10	10	10	●
4	Schede informative riguardanti i risultati dello studio "Passi d'Argento" elaborate	Quantità	10	10	10	10	●
5	Rapporti di ricerca per studio "PASSI d'Argento" elaborati	Quantità	1	0	0	0	●
6	Report copertura vaccinale elaborati	Quantità	10	10	10	20	●
7	Report per studio popolazione immigrata elaborati	Quantità	40	40	40	40	●

1.2; I rapporti di ricerca Okkio e HBSC sono di 50 pagine ciascuno e contengono rappresentazioni di indicatori in forma, grafica, tabellare e cartine e relativi testi di descrizione e interpretazione dati. Infine sono esplicitate delle raccomandazioni per specifiche aree.

<b>2</b>	<b>Gestione dei Registri provinciali delle protesi articolari e del diabete e delle malattie rare</b>						
1	Rapporto del registro delle protesi d'anca, ginocchio e spalla 2010-2018 elaborato	Quantità	0	1	1	0	●
2	Report su protesi d'anca, ginocchio e spalla elaborati	Quantità	65	70	70	70	●
3	Report sulla qualità del Registro delle protesi articolari elaborati	Quantità	4	4	5	5	●
4	Report "Epidemiologia del diabete" elaborati	Quantità	40	40	40	40	●
5	Report sulla qualità del Registro diabete elaborati	Quantità	10	10	10	10	●
6	Report malattie rare per DWH-SiVAS elaborati	Quantità	40	40	40	40	●
7	Report relativi alle malattie rare elaborati	Quantità	20	15	15	15	●

L'attività dei registri di patologia è finalizzata a garantire la qualità dei dati raccolti e a fare sorveglianza epidemiologica per la specifica patologia e, in certi casi a produrre rapporti periodici, vedasi il Rapporto del registro delle protesi articolari 2010-2018.

<b>3</b>	<b>Gestione delle banche dati del Sistema Informativo Sanitario</b>						
1	Report per controlli di qualità sui principali flussi informativi elaborati	Quantità	110	130	130	160	●
2	Aggiornamenti effettuati delle tabelle relative alle patologie croniche	Quantità	300	320	320	400	●
<b>4</b>	<b>Monitoraggio e valutazione del Servizio Sanitario Provinciale (SSP)</b>						
1	Report per la Relazione Sanitaria provinciale elaborati	Quantità	350	350	350	350	●
2	Report per la valutazione della performance (Bersaglio) elaborati	Quantità	270	310	310	300	●
3	Elaborazioni specifiche per il report del DWH SiVAS	Quantità	30	20	20	30	●
4	Report per il Programma Nazionale Esiti (PNE) elaborati	Quantità	90	100	100	120	●
5	Report per il Sistema Adjusted Clinical Groups (ACG) elaborati	Quantità	0	100	100	100	●
<b>5</b>	<b>Pubblicazioni scientifiche e di settore e attività di formazione</b>						
1	Articoli e relazioni scientifiche elaborati	Quantità	5	1	1	4	●
2	Reports per le Aggregazioni Funzionali Territoriali elaborati	Quantità	-	30	35	35	●
3	Corsi per l'autogestione della malattia cronica effettuati	Quantità	2	3	3	3	●

APR – DRG: All Patient Refined - Diagnosis Related Groups.

## Unità Operativa Governo Clinico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento</b>						
1	Audit eseguiti per l'accreditamento	Quantità	31	30	30	30	◐
2	Audit eseguiti per l'autorizzazione	Quantità	34	30	30	30	◐
3	Audit eseguiti per autorizzazione / accreditamento di istituzioni di ricerca	Quantità	-	1	2	5	●
<b>2</b>	<b>Gestione dei rischi clinici</b>						
1	Audit eseguiti per Eventi sentinella (ES)	Quantità	18	20	20	20	◐
2	Validazione richieste risarcimento danni effettuate	Quantità	157	200	200	200	◐
3	Validazione best practices effettuate	Quantità	1	2	2	2	◐
<b>3</b>	<b>Valutazione delle tecnologie in sanità (Health Technology Assessment - HTA)</b>						
1	Valutazioni eseguite sulla tematica HTA (Health Technology Assessment)	Quantità	4	3	3	3	◐

## Ufficio Economia sanitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Finanziamento del Servizio sanitario provinciale</b>						
1	Documenti elaborati relativi al fabbisogno di risorse	Quantità	2	3	3	3	●
2	Delibere elaborate per il finanziamento delle spese correnti	Quantità	2	2	2	2	●
3	Richieste trattate per il finanziamento del Servizio sanitario provinciale	Quantità	30	30	30	30	●
4	Liquidazioni delle spese sul cap. 13011.0000	Quantità	-	30	30	30	●

2: Riparto del FSP all'Azienda sanitaria.

4: Modifiche e variazioni sul bilancio provinciale.

<b>2</b>	<b>Contabilità nel settore sanità e flussi ministeriali</b>						
1	Elaborazione direttive ai bilanci dell'AS	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Pareri tecnico-contabili ai bilanci dell'Azienda Sanitaria predisposti	Quantità	3	2	2	2	◐
3	Linee guida contabili o circolari per l'Azienda Sanitaria emanate	Quantità	5	3	3	3	◐
4	Attività dei revisori dei conti dell'Azienda Sanitaria controllate	Quantità	10	14	14	14	◐
5	Flussi dati elaborati per il Ministero	Quantità	24	17	24	24	○
6	Elaborazione relazione per società di rating	Quantità	-	1	1	1	●
7	Risposte inviate agli organi esterni di controllo	Quantità	-	8	8	8	●
8	Relazione stato avanzamento progetto certificabilità bilancio ASL	Quantità	-	1	1	1	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Gestione dei cataloghi delle prestazioni sanitarie e delle relative tariffe, compartecipazioni dell'utente alla spesa ed esenzioni</b>						
1	Ricoveri: tariffe aggiornate	Quantità	-	1	1	1	●
2	Specialistica ambulatoriale e Catalogo del prescrivibile: nomenclatori tariffari, compartecipazioni e linee	Quantità	-	6	6	6	●
3	Assistenza territoriale: nomenclatori tariffari, compartecipazioni e linee guida aggiornati	Quantità	-	3	3	3	●
4	Pronto soccorso, trasporti, vaccinazioni e altre prestazioni sanitarie: nomenclatore tariffario, compartecipazioni e linee guida aggiornati ^^	Quantità	-	1	1	1	●
5	Controlli eseguiti sulla corretta applicazione delle tariffe	Quantità	208	208	208	208	●
6	Controlli eseguiti sulla scheda di dimissione ospedaliera	Quantità	52	52	52	52	●

2: I controlli sul TSPC avvengono una volta alla settimana per 4 flussi, cioè 52 controlli per 4 flussi in un anno.

3: I controlli sulla SDO (Scheda di dimissione ospedaliera) avvengono una volta alla settimana, cioè 52 controlli in un anno.

5: Si calcolano solo gli aggiornamenti dei dati relativi alle strutture private convenzionate.

<b>4</b>	<b>Gestione mobilità sanitaria interregionale e internazionale</b>						
1	Controlli eseguiti sulla mobilità passiva	Quantità	168	168	168	168	●
2	Report prodotti sulla mobilità compensata	Quantità	42	42	42	42	●
3	Relazione annuale elaborata sulla mobilità sanitaria	Quantità	1	1	1	1	●
4	Flussi di dati gestiti relativi alla mobilità internazionale	Quantità	2	2	2	2	●
5	Flussi della mobilità sanitaria interregionale gestiti	Quantità	-	7	7	7	●
6	Analisi dei flussi di mobilità pubblicati sul cruscotto provinciale	Quantità	-	15	17	19	●

1: Il numero si riferisce ai controlli sulla mobilità passiva, in fase di controdeduzione, su sette flussi per 24 fornitori.

2: Il numero si riferisce a report per sette flussi di mobilità attiva e passiva per le tre fasi della mobilità.

5: Il numero si riferisce alla gestione di due flussi, uno verso il Ministero e uno verso l'Azienda Sanitaria.

<b>5</b>	<b>Indirizzi di programmazione e controlling economico-finanziario</b>						
1	Indirizzi di programmazione annuale elaborati per l'Azienda Sanitaria (BSC)	Quantità	1	2	2	2	●
2	Pareri sugli indirizzi di programmazione annuale e sui piani di produzione dell'Azienda Sanitaria	Quantità	-	3	3	3	●
3	Aggiornamenti "Eckdaten" effettuati	Quantità	90	49	49	49	●
4	Indicatori economico-finanziari calcolati per Network interregionali	Quantità	7	7	7	7	●
5	Verifica e valutazione della Balanced Scorecard (BSC) effettuate	Quantità	2	2	2	2	●
6	Costi dei livelli aggiuntivi di assistenza garantiti in Provincia di Bolzano	Mio. €	52,00	53,00	53,00	53,00	●

2: I piani di produzione si riferiscono ai privati convenzionati per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale.

3: È in corso una completa revisione del progetto: i valori indicati sono una stima.

4: Il numero rappresenta quanti sono gli indicatori economici calcolati per l'Istituto di Management "Sant'Anna" di Pisa (benchmarking - network delle Regioni), griglia LEA e PNE.

**Ufficio Ordinamento sanitario**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Concessione di contributi e sovvenzioni in ambito sanitario, nonché Finanziamento della ricerca sanitaria</b>							
1	Richieste di contributi per lo svolgimento di iniziative di informazione, di promozione e di educazione alla salute presentate	Quantità	49	40	40	40	◐
2	Contributi concessi per lo svolgimento di iniziative di informazione, di promozione e di educazione alla salute presentate	Quantità	44	40	40	40	●
3	Contributi liquidati per lo svolgimento di iniziative di informazione, di promozione e di educazione alla salute presentate	Quantità	7	40	40	40	●
4	Richieste di contributo per spese correnti a enti che svolgono attività nel campo sanitario presentate	Quantità	47	45	45	45	◐
5	Contributi approvati per spese correnti a enti che svolgono attività nel campo sanitario presentate	Quantità	41	45	45	45	●
6	Contributi liquidati per spese correnti a enti che svolgono attività nel campo sanitario presentate	Quantità	65	45	45	45	●
7	Richieste di contributi per trapiantati e donatori, para- e tetraplegici	Quantità	7	10	10	10	◐
8	Contributi concessi per trapiantati e donatori, para- e tetraplegici	Quantità	7	10	10	10	●
9	Contributi liquidati per trapiantati e donatori, para- e tetraplegici	Quantità	7	10	10	10	●
10	Progetti presentati nell'ambito della ricerca sanitaria	Quantità	-	3	3	3	◐
11	Progetti finanziati nell'ambito della ricerca sanitaria	Quantità	-	2	2	2	◐
<b>2 Coordinamento e indirizzo nel settore dell'amministrazione del personale dell'Azienda Sanitaria</b>							
1	Contratti collettivi stipulati	Quantità	2	3	0	2	◐
2	Piante organiche verificate	Quantità	2	2	2	2	●
3	Riconoscimenti del servizio sanitario prestato all'estero rilasciati	Quantità	19	10	10	10	◐
4	Richieste di dati elaborate	Quantità	16	40	40	40	◐
5	Calcoli dei costi in riguardo al personale dell'Azienda Sanitaria elaborati	Quantità	30	10	10	10	◐
6	Microstrutture aziendali finanziate	Quantità	-	4	4	4	●
<b>3 Formazione di base sanitaria</b>							
1	Piano triennale elaborato nell'ambito della formazione di base sanitaria	Quantità	0	1	0	0	●
2	Attestati di equipollenza rilasciati	Quantità	17	30	30	30	◐
3	Assegni di studio (psicologi tirocinanti) concessi	Quantità	16	15	15	15	●
4	Assegni di studio (formazione di base) concessi	Quantità	46	50	50	50	●
<b>4 Formazione specialistica in ambito sanitario</b>							
1	Assegni di studio concessi per medici di medicina generale	Quantità	25	30	30	30	◐
2	Assegni di studio concessi per medici per la formazione specialistica	Quantità	26	30	30	30	◐
3	Assegni di studio concessi per altri profili professionali	Quantità	79	60	60	60	◐
<b>5 Formazione obbligatoria in ambito sanitario</b>							
1	Piano triennale della formazione elaborato	Quantità	0	0	0	1	●
2	Enti formativi accreditati (Provider)	Quantità	50	50	50	50	◐
3	Contributi concessi ad enti formativi (Provider)	Quantità	17	18	18	18	◐
<b>6 Etica e Gender Health nell'ambito sanitario ed elaborazione di percorsi di cura</b>							
1	Iniziative d'informazione e formazione svolte	Quantità	14	6	6	6	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>7</b>	<b>Centro servizi della ripartizione per appalti, contratti e liquidazioni</b>						
1	Gare d'appalto eseguite	Quantità	61	75	75	75	●
2	Contratti elaborati	Quantità	61	75	75	75	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	95	1.000	1.000	1.000	◐
<b>8</b>	<b>Ricerca in ambito sanitario</b>						
1	Progetti presentati	Quantità	-	5	5	5	◐
2	Progetti finanziati	Quantità	-	2	2	2	●

### Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Garantire la sicurezza alimentare e l'igiene delle bevande e degli alimenti di origine non animale</b>						
1	Piani dei controlli degli alimenti e delle bevande elaborati	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Autorizzazioni sanitarie rilasciate per additivi alimentari	Quantità	0	5	5	5	●
3	Sanzioni amministrative elaborate	Quantità	61	70	70	70	●
4	Comunicazioni registrate riguardanti allerte alimentari	Quantità	73	75	75	75	●
5	Audits effettuati	Quantità	-	1	1	1	●

5: presso i quattro Servizi di Igiene e Sanità pubblica dell'Azienda Sanitaria.

<b>2</b>	<b>Garantire un ambiente di vita e di lavoro sano, monitoraggio delle malattie infettive e vaccinazioni</b>						
1	Autorizzazioni sanitarie rilasciate per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari	Quantità	2	2	2	2	●
2	Certificati di abilitazione rilasciati per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari	Quantità	45	40	40	40	◐
3	Sanzioni amministrative elaborate	Quantità	10	10	10	10	●
4	Autorizzazioni per l'esenzione delle vaccinazioni obbligatorie emesse	Quantità	3	3	3	3	●
5	Autorizzazioni di patentini di abilitazione per l'impiego di gas tossici rilasciati	Quantità	57	40	40	40	●
6	Autorizzazioni per l'uso di sorgenti radioattive rilasciate	Quantità	1	2	2	2	●
<b>3</b>	<b>Monitoraggio e implementazione del Piano prevenzione provinciale</b>						
1	Piano prevenzione provinciale elaborato / aggiornato	Quantità	2	1	1	1	○
<b>4</b>	<b>Ricorsi avverso decisioni delle commissioni mediche di 1° grado dell'Azienda Sanitaria della medicina legale / medicina dello sport</b>						
1	Ricorsi trattati	Quantità	633	650	650	650	●
<b>5</b>	<b>Informazione ed educazione in materia di promozione della salute</b>						
1	Campagne di sensibilizzazione ed informazione organizzate	Quantità	3	3	3	3	●
2	Partner in rete	Quantità	20	20	20	20	●



# Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'Ufficio Infrastrutture e telecomunicazioni ha come compito principale lo sviluppo della rete telematica su tutto il territorio provinciale, garantendo una connessione internet ad alta velocità in tutta la provincia. L'Ufficio ha inoltre le seguenti competenze: la vigilanza sulla Radiotelevisione Azienda Speciale della Provincia di Bolzano (RAS); il risanamento e le bonifiche ambientali; la costruzione e l'ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti; l'infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.

### Contesto esterno

Nell'ambito delle infrastrutture delle telecomunicazioni è da constatare, che un'efficiente rete a banda larga per l'interscambio veloce di informazioni e conoscenze rende possibile la crescita economica e l'innovazione.

In particolare, le aree rurali possono beneficiare della banda larga che incide positivamente sulla redditività e sull'attrattività delle

aree stesse. Ciò salvaguarda l'occupazione e favorisce la creazione di nuovi posti di lavoro.

Per perseguire l'obiettivo strategico è necessario rispettare per prima cosa i parametri previsti dall'agenda digitale europea 2020.

La realizzazione delle infrastrutture necessarie viene programmata in considerazione dei piani di sviluppo degli operatori di telefonia, nonché dei programmi di realizzazione di infrastrutture varie da parte delle società locali (Aziende elettriche, società del teleriscaldamento) e degli enti locali (comuni e comunità comprensoriali).

### Contesto interno

Il personale dell'Ufficio Infrastrutture per Telecomunicazioni è costituito da 14 persone e si occupa di seguire la realizzazione di tutti i progetti partendo dalle caratteristiche tecniche fino al collaudo.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.</b>						
1	Comuni raggiunti dalla rete in fibra ottica	Quantità	-	116	116	116	◐
2	Copertura della popolazione con servizio ADSL fino a 20 Mb/s	%	-	99,80	99,80	99,80	●
3	Zone produttive collegate alla rete in fibra ottica	Quantità	-	240	300	340	◐
4	Strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale, connesse alla rete in fibra ottica	Quantità	-	1.100	1.400	2.000	◐

L'obiettivo è quello di realizzare una rete a banda larga che raggiunga tutti i comuni dell'Alto Adige e in particolare tutte le strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale presenti sul territorio.

Missione/programma del bilancio: 14-04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Risanamento e bonifica di siti contaminati - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti.</b>						
1	Impianti di smaltimento rifiuti realizzati	Quantità	-	1	0	0	◐
2	Siti bonificati o risanati	Quantità	-	2	0	0	◐

L'obiettivo è quello di risanare e bonificare siti che risultano contaminati a causa di materiali inquinanti depositati nel corso degli anni dai vari proprietari dei terreni stessi oppure da parte di terzi in maniera abusiva. L'obiettivo legato agli impianti di smaltimento dei rifiuti riguarda il completamento dei lavori legati alla realizzazione del nuovo termovalorizzatore dei rifiuti residui di Bolzano e la demolizione del vecchio termovalorizzatore.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.</b>					
1	Zone produttive infrastrutturate	Quantità	-	2	0	0

L'obiettivo è quello di realizzare le infrastrutture (ad es. acquedotti, fognature) delle nuove zone produttive di interesse provinciale oppure di eseguire dei lavori di manutenzione nelle zone esistenti.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

**(3) Priorità di sviluppo**

**1 Raggiungimento di tutte le strutture pubbliche presenti in Alto Adige con la fibra ottica**

2019	Allacciamento di 200 strutture pubbliche
2020	Allacciamento di 250 strutture pubbliche
2021	Allacciamento di 300 strutture pubbliche
2022	Allacciamento di 600 strutture pubbliche

La connessione delle strutture pubbliche in Alto Adige è importante per mettere a disposizione dei cittadini servizi migliori e più efficienti.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

**2 Collegamento in fibra ottica delle zone produttive presenti in Alto Adige**

2019	Allacciamento di 55 zone produttive
2020	Allacciamento di 30 zone produttive
2021	Allacciamento di 60 zone produttive
2022	Allacciamento di 40 zone produttive

La connessione delle zone produttive presenti in Alto Adige permetterà alle aziende di essere competitive rispetto alle aziende che si trovano in aree produttive già connesse alla rete in fibra ottica nazionale.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

**3 Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale**

2019	Infrastrutturazione di 3 zone produttive
2020	Infrastrutturazione di 2 zone produttive

La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria permetterà a nuove aziende di insediarsi nelle zone produttive.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Realizzazione della rete in fibra ottica provinciale</b>						
1	Gare d'appalto eseguite	Quantità	-	15	15	15	●
2	Progetti in esecuzione	Quantità	-	20	20	20	●
3	Infrastrutture posate	km	-	150,00	100,00	80,00	●
4	Strutture pubbliche allacciate	Quantità	-	1.100	1.400	2.000	●
<b>2</b>	<b>Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti</b>						
1	Gare d'appalto eseguite	Quantità	-	0	0	0	●
2	Progetti in esecuzione	Quantità	-	1	0	0	●
<b>3</b>	<b>Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale</b>						
1	Zone produttive infrastrutturate	Quantità	-	2	0	0	◐

# Ufficio Sviluppo della cooperazione

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'area di gestione strategica dell'Ufficio Sviluppo della cooperazione si può suddividere in due macro segmenti: 1 la promozione e 2 la vigilanza.

Riguardo al primo segmento il compito istituzionale è sintetizzabile nella promozione della cooperazione in tutte le sue forme. Si tratta di sostenere le cooperative esistenti, incentivare la creazione di nuove cooperative, ma anche promuovere lo spirito cooperativo e quindi un modello di sviluppo economico e sociale partecipativo e inclusivo.

Il secondo segmento riguarda la vigilanza sulle cooperative come previsto dall'articolo 45 della Costituzione volta a garantire il carattere mutualistico delle cooperative, il rispetto della legittimità e il corretto funzionamento. A questo sono finalizzati la tenuta del registro degli enti cooperativi, la revisione e i provvedimenti sanzionatori previsti dal Codice civile e dalle leggi speciali di settore sia nazionali che regionali.

Nell'area vigilanza va compresa la vigilanza sugli enti di credito a carattere regionale che viene svolta in stretta collaborazione con la Banca d'Italia.

### Contesto esterno

In Provincia di Bolzano la cooperazione ha forti radici storiche, le prime cooperative risalgono al 1870, anno in cui a Malles Venosta fu costituita la prima società organizzata in forma cooperativa. I settori tradizionali in cui si sono sviluppate le cooperative sono il consumo, l'agricoltura, il credito e a questi ultimi due sono ancora oggi da ricondurre le cooperative più grandi e patrimonializzate.

Attualmente hanno sede in provincia (dati al 31-12-2019) 942 cooperative.

Le 942 cooperative iscritte nel registro si dividono nelle seguenti categorie:

- 87 cooperative di conferimento di prodotti agricoli;
- 5 cooperative di lavoro agricolo;
- 1 consorzio agrario;
- 12 cooperative di consumo;
- 354 cooperative di produzione e lavoro;
- 311 cooperative di servizio e cooperative diverse (altre cooperative);
- 224 cooperative sociali;
- 119 cooperative edilizie di abitazione;
- 2 cooperative di garanzia fidi;
- 9 consorzi cooperativi;
- 41 casse rurali/banche di credito cooperativo

Le diverse tipologie di cooperativa presenti sono rappresentative del tessuto socio-economico e dell'evoluzione storica del movimento cooperativo in Provincia di Bolzano.

Delle 942 cooperative iscritte al Registro provinciale 820 sono attive e 73 si trovano in fase di liquidazione per scioglimento

volontario e 49 sono sottoposte ad una procedura di liquidazione coatta o scioglimento d'ufficio.

841 sono iscritte nella sezione a mutualità prevalente mentre 101 sono a mutualità non prevalente.

In Alto Adige sono attualmente presenti quattro associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo riconosciute. Delle 942 cooperative iscritte nel registro provinciale aderiscono:

- 331 alla Federazione Raiffeisen;
- 171 a Cooperazione Autonoma Dolomiti;
- 195 alla Lega provinciale delle Cooperative (Legacoopbund);
- 80 ad AGCI Alto Adige - Südtirol.
- 165 cooperative non aderiscono ad alcuna associazione di rappresentanza.

Le criticità maggiori del sistema sono una scarsa patrimonializzazione delle cooperative (tolti i settori agricoltura e credito cooperativo) e una insufficiente struttura organizzativa e preparazione del management.

Riguardo alle politiche pubbliche di sostegno al settore, queste si incardinano su una maggiore diffusione della conoscenza del modello cooperativo e del fare impresa cooperativa, in secondo luogo sulla promozione di modelli innovativi e ad alta valenza sociale, in terzo luogo sul consolidamento della struttura patrimoniale e gestionale delle cooperative e un'azione di garanzia sul corretto funzionamento del sistema attraverso la vigilanza.

Lo stato di emergenza dovuto all'epidemia Covid-19 incide fortemente su tutti i settori economici ed in particolare sulle cooperative attive nei settori sociale, educativo e culturale. Sono elaborate apposite misure anticrisi per sostenere le cooperative in questi settori, ma non solo.

### Contesto interno

L'Ufficio Sviluppo della cooperazione è nato in seguito al passaggio di alcune importanti competenze regionali alle provincie di Bolzano e Trento. Attualmente il personale è di dieci persone. Le attività dell'Ufficio richiedono elevate competenze in materia di diritto societario e fallimentare, nonché analisi di bilancio e quindi un aggiornamento continuo.

Negli anni si è puntato su una stretta collaborazione con le associazioni di rappresentanza del settore cooperativo che consente una più rapida risoluzione delle criticità e una più efficace implementazione delle politiche di sviluppo.

La crescente complessità delle procedure dovuta a interventi normativi a livello nazionale ha creato un notevole aumento del carico di lavoro, che non riesce ancora a essere compensato dalla razionalizzazione dei processi attraverso ausili informatici.

Le misure di sicurezza per la prevenzione della diffusione dell'epidemia da Covid-19 comportano nuove sfide organizzative.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.</b>						
1	Cooperative	Quantità	978	935	930	930	○
2	Cooperative sociali	Quantità	227	220	200	200	○
3	Nuove iscrizioni al registro	Quantità	42	50	50	50	○
4	Cancellazioni dal registro cooperative	Quantità	78	50	50	50	○
5	Domande di contributo	Quantità	173	300	180	180	◐

Gli indicatori da 1 a 4 riguardano le cooperative iscritte al registro provinciale al 31.12 di ciascun anno e danno un'indicazione sulla vivacità del settore. Il numero relativamente elevato di cancellazioni è da ricondurre all'intensificazione delle attività di vigilanza indirizzate a sciogliere le cooperative non più in grado di svolgere la propria attività.

Nel 2020 si prevede un aumento di domande di contributo a valere sulle misure di sostegno straordinarie previste per il superamento della crisi dovuta all'epidemia COVID-19.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.</b>						
1	Revisioni annuali/cooperative iscritte al registro	Quantità	515,00	530,00	530,00	530,00	◐
2	Cooperative non iscritte al registro	Quantità	0	0	0	0	◐
3	Cooperative con patrimonio netto negativo	Quantità	90	95	95	95	◐
4	Banche e istituti di credito a carattere regionale	Quantità	45	44	43	42	○

Ogni anno l'Ufficio predispone e pubblica l'estratto del registro delle banche e degli istituti di credito a carattere regionale con sede in provincia di Bolzano. È prevedibile una leggera riduzione del numero delle BCC dovuto a fusioni di alcuni istituti di ridotte dimensioni.

L'indicatore numero 1 è dato dal numero delle revisioni cooperative ordinarie biennali e annuali.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

**(3) Priorità di sviluppo**

<b>1</b>	<b>Sostegno delle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B) in particolare attraverso l'aumento degli incarichi di forniture e servizi da parte della Provincia e degli enti controllati e collegati, nonché degli altri enti pubblici</b>					
2015	Attivazione del tavolo di lavoro con le Ripartizioni 19 e 24, ACP (Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo. Elaborazione linee guida di attuazione dell'articolo 36 della legge provinciale n. 15/2011 (finanziaria 2012) complete di vademecum e modulistica ad uso del personale amministrativo. Prima formazione dei dipendenti provinciali.					
2016	Divulgazione delle linee guida e organizzazione di eventi formativi destinati al personale provinciale. Creazione di un elenco di cooperative sociali di tipo B presso l'Ufficio Sviluppo della cooperazione finalizzato all'affidamento degli incarichi. Eventuale adeguamento delle linee guida alla nuova normativa sugli appalti pubblici. Informazione e sensibilizzazione a livello comunale e comprensoriale. Altre attività elaborate dal suddetto tavolo di lavoro.					
2017	Organizzazione di eventi informativi e formativi per dipendenti provinciali, nonché a livello comunale e comprensoriale. Altre attività elaborate dal suddetto tavolo di lavoro.					

2018	Organizzazione di eventi informativi e formativi per dipendenti provinciali, nonché a livello comunale e comprensoriale.
2019	Collaborazione con le Centrali cooperative e l'ACP
2020	Diffusione delle informazioni per il superamento della crisi dovuta all'epidemia di Covid-19
2021	Diffusione delle informazioni

L'articolo 36 della legge provinciale n. 15/2011 prevede che la Provincia autonoma di Bolzano, le società da essa controllate e gli enti funzionali destinino entro il 2014, alle cooperative sociali di tipo B una quota pari ad almeno il due per cento del valore delle forniture annuali di beni e di servizi. I dati dimostrano che questo obiettivo non è ancora stato realizzato. Ciò è dovuto principalmente alla scarsa informazione del personale amministrativo e alla complessità della normativa in materia di appalti pubblici. L'Ufficio Sviluppo della cooperazione in stretta collaborazione con le ripartizioni competenti in materia di lavoro e del sociale, con l'ACP e le associazioni cooperative elabora e realizza misure atte a promuovere e facilitare l'affidamento di incarichi a cooperative sociali di tipo B. Le azioni sono costantemente adeguate alle modifiche della normativa in materia di appalti pubblici.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Ufficio Sviluppo della cooperazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Agevolazioni per lo sviluppo dell'economia cooperativa</b>						
1	Domande presentate	Quantità	173	320	180	180	◐
2	Domande approvate	Quantità	143	300	160	150	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	171	250	170	180	◐

Si prevede un sensibile aumento domande di contributo a causa della introduzione di nuove misure anticrisi (Covid-19).

<b>2</b>	<b>Gestione registro provinciale enti cooperativi</b>						
1	Istanze di iscrizione, modifica, cancellazione effettuate	Quantità	224	140	130	130	◐
<b>3</b>	<b>Revisioni cooperative</b>						
1	Revisioni effettuate	Quantità	40	50	45	50	◐

Revisioni ordinarie e straordinarie.

A partire del 2017 sono previste revisioni ordinarie annuali per le cooperative di nuova costituzione. Ciò ha comportato un leggero aumento del numero delle revisioni.

<b>4</b>	<b>Procedure concorsuali e sanzioni amministrative</b>						
1	Liquidazioni coatte amministrative effettuate	Quantità	9	5	6	5	◐
2	Scioglimenti per atto dell'autorità con e senza nomina di commissario liquidatore effettuati	Quantità	16	20	20	20	◐

L'Ufficio ha in carico complessivamente mediamente 50 procedure aperte. Il numero dei procedimenti dipende dagli esiti delle revisioni cooperative ovvero dalla complessità delle procedure stesse, per quanto riguarda la loro durata.

<b>5</b>	<b>Vigilanza sugli enti di credito a carattere regionale</b>						
1	Approvazione modifica statuto	Quantità	2	2	2	2	○

Nell'anno 2019 o 2020 in seguito alla riforma delle Banche di Credito Cooperativo è probabile che le Casse Raiffeisen procedano ad una modifica dei loro statuti.

<b>6</b>	<b>Promozione dello spirito cooperativo</b>						
1	Coordinamento/Partecipazione di/a gruppi di lavoro	Quantità	9	6	8	10	○
2	Riunioni e colloqui	Quantità	60	60	130	140	◐
3	Eventi/corsi organizzati	Quantità	8	2	5	9	◐

Le attività sono pianificate e realizzate in stretta collaborazione con le centrali cooperative. Alcuni gruppi di lavoro riguardano temi che vengono affrontati a livello regionale. Inoltre si seguono diversi gruppi di lavoro a livello nazionale su temi inerenti le attività dell'ufficio.

# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE TEDESCA**





# Ripartizione Amministrazione, Istruzione e Formazione

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione 16 - Amministrazione istruzione e formazione è competente per l'esecuzione dei processi della Direzione Istruzione e Formazione tedesca; a tal fine collabora con le altre unità organizzative. La Ripartizione esegue anche, per tutte le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione, l'intera attività inerente agli appalti e ai contratti, nonché l'assunzione degli impegni di spesa e la relativa liquidazione. Presta, inoltre, consulenza amministrativa alle scuole di ogni ordine e grado e può espletare nel loro interesse procedimenti amministrativi. La Ripartizione 16 Amministrazione istruzione e formazione è preposta all'istituzione ed amministrazione delle scuole in lingua tedesca e mette a disposizione delle scuole autonome il personale docente ed i mezzi finanziari per la didattica e l'amministrazione, inoltre svolge attività di consulenza e approva gli atti della gestione finanziaria. La Ripartizione 16 disciplina lo stato giuridico ed economico del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole a carattere statale e lo amministra insieme alle scuole autonome. Riconosce e finanzia le scuole private e contribuisce allo sviluppo dell'ordinamento scolastico.

### Contesto esterno

Gli uffici della Ripartizione progettano, coordinano ed attuano le loro attività annuali in modo tale da garantire l'ordinario avvio dell'anno scolastico al 1° settembre di ogni anno. Inoltre, la Ripartizione 16 - Amministrazione istruzione e formazione va intesa come struttura di supporto e di sostegno delle scuole autonome e delle altre aree della Direzione Istruzione e Formazione tedesca, comprese le direzioni delle scuole dell'infanzia e delle scuole di musica: essa è alla ricerca dello scambio con loro, percepisce le loro esigenze e cerca di soddisfarle tramite il supporto logistico che offre alle scuole dell'infanzia e alle scuole autonome. Inoltre, è alla ricerca dello scambio con i vari gruppi rappresentativi di interessi e le diverse

istituzioni (Comuni). Al fine di raggiungere questi obiettivi, i vari uffici provvedono al continuo miglioramento ed all'ottimizzazione dei processi lavorativi.

La Provincia autonoma di Bolzano dispone di competenza legislativa primaria in materia di scuola dell'infanzia e della formazione professionale, di competenza legislativa secondaria in materia di istruzione nelle scuole primarie e secondarie e di competenza delegata in materia di stato giuridico ed economico del personale docente, dirigente ed ispettivo delle scuole a carattere statale. Continue novità nel settore della scuola e dell'amministrazione creano incertezze ed aumentano il carico di lavoro. La prevista riduzione dell'organico del personale docente e diverse misure di risparmio creano incertezza. L'ampliamento delle competenze della Provincia in materia di istruzione e di stato giuridico ed economico del personale docente è considerata una chance; si aspira al conseguimento della "sovranità" in materia di formazione.

### Contesto interno

Ai sensi del decreto del Presidente della Provincia 15 dicembre 2017, n. 45, recante "Regolamento relativo all'articolazione, alla denominazione e alle competenze della Direzione Istruzione e Formazione tedesca", la Ripartizione 16 - Amministrazione istruzione e formazione è composta da cinque uffici:

- 1) Ufficio Ordinamento scolastico;
- 2) Ufficio amministrazione scolastica;
- 3) Ufficio Personale docente;
- 4) Ufficio acquisti;
- 5) Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative.

Oltre alla Ripartizione 16 sono numerose le altre ripartizioni ed aree dell'Amministrazione provinciale nonché altri enti locali che garantiscono il diritto all'istruzione in senso lato. Pertanto, è indispensabile collaborare con tutte queste strutture ed istituzioni.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.</b>						
1	Alunni e alunne	Quantità	44.344	44.000	44.000	44.000	○
2	Classi	Quantità	2.625	2.570	2.570	2.570	◐
3	Posti docenti	Quantità	5.511	5.700	5.700	5.700	◐
4	Rapporto alunni per classe	Quantità	17	17	17	17	◐
5	Rapporto ore docenti per alunno	ore	2,49	2,58	2,58	2,58	◐
6	Deviazione media del rapporto alunni per classe (espresso in alunni)	Quantità	2	2	2	2	◐
7	Posti assegnati per richieste particolari	%	6,90	8,50	8,50	8,50	◐
8	Posti assegnati secondo criteri di qualità	%	1,50	2,00	2,00	2,00	◐

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Il personale ispettivo, dirigente e docente è amministrato nel migliore dei modi.</b>						
1	Docenti	Quantità	7.442	7.570	7.570	7.570	●
2	Dirigenti scolastici	Quantità	78	78	78	78	●
3	Ispettori	Quantità	8	8	8	8	●
4	Ricorsi presentati	Quantità	18	20	20	20	●
5	Assunzioni a tempo indeterminato di docenti	Quantità	216	250	250	250	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.</b>						
1	Tipologia di posti / classi di concorso per le quali sono stati richiesti dei posti di studio per la formazione iniziale di docenti	Quantità	27	27	27	27	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.</b>						
1	Percentuale di domande con risposta entro 30 giorni	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.</b>						
1	Leggi provinciali elaborate ed approvate	Quantità	2	3	5	5	●
2	Deliberazioni predisposte ed approvate dalla Giunta provinciale	Quantità	22	25	30	30	●
3	Contratti collettivi provinciali predisposti e stipulati	Quantità	3	3	3	3	●

Si prevede la valutazione delle possibilità giuridiche per ampliare le competenze autonome della Provincia nel settore dell'istruzione ("sovranità" in materia di formazione). Per rafforzare l'autonomia delle scuole nel settore del personale si prevede la possibilità di bandire delle procedure di selezione per coprire dei posti con persone particolarmente preparate (anche esterne alla categoria).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**(3) Priorità di sviluppo****1 Contrattazione collettiva per il personale docente**

2019	Obiettivi per le contrattazioni definiti
2020	CCP stipulato
2021	CCP attuato

Bisogna coinvolgere in questa materia la nuova agenzia per le contrattazioni.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**2 Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)**

2019	Registro elettronico: implementazione; POPCORN: sviluppo
2020	Registro elettronico: sviluppo ed adeguamento; POPCORN: miglioramenti

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**3 Processi informatizzati della gestione dei docenti (SAP\_school, SCH\_abs)**

2019	SAP HCM: formazione dei collaboratori/ delle collaboratrici nelle scuole
2019	SAP implementazione ed istruzione dei collaboratori/delle collaboratrici nelle scuole. SCH_abs: sviluppo
2019	Sviluppo del modulo Graduatorie
2019	SCH_abs: sviluppo
2019	SIDI: adeguamenti
2020	SAP HCM: implementazione del modulo Graduatorie
2020	SCH_Abs: ulteriore sviluppo

- SAP\_HCM è un grande progetto per la gestione informatizzata del personale docente delle scuole a carattere statale ed è costituito da una serie di diversi moduli.
- SCH\_abs è il sistema informatico per la gestione delle assenze del personale docente.
- SIDI è il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione per l'amministrazione delle scuole e del personale docente.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**4 Elaborazione/attuazione di un percorso abilitante provinciale e mobilità del personale insegnante**

2019	Elaborazione di un progetto e creazione delle basi normative di un percorso abilitante provinciale
2020	Partenza nell'anno accademico 2020/2021. Elaborazione delle basi normative per la mobilità del personale insegnante

Verrà elaborato un percorso abilitante provinciale per garantire ai futuri docenti stabilità e programmazione. Si elaborano le basi normative per consentire la mobilità del personale insegnante (scuola dell'infanzia – scuola; scuola professionale – scuola secondaria di II grado) da sottoporre all'approvazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**5 Concorsi per il personale dirigente delle scuole**

2020	Approvazione delle basi normative e pubblicazione del bando di concorso
2021	Espletamento del concorso
2022	Svolgimento del corso di formazione e conclusione del concorso

La Direzione Istruzione e formazione possiede ora la competenza per poter espletare le procedure selettive per il personale dirigenziale preposto ai diversi ambiti formativi ad essa assegnati. Si prevede lo sviluppo di un modello comune corrispondente agli standard mitteleuropei. L'espletamento delle procedure selettive spetta all'ufficio a ciò deputato della Ripartizione 16.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 6 Riforma degli organi collegiali nelle scuole

2019	Confronto in materia di organi collegiali, elaborazione di un documento di base e coordinamento con le altre Direzioni Istruzione e formazione
2020	Analisi e valutazione delle esperienze delle scuole professionali
2021	Revisione, integrazione e riforma della legge provinciale

Ai sensi dell'Accordo di governo 2018/2023 la revisione della legge sulla partecipazione in tutto il settore educativo di istruzione e formazione (dalle scuole dell'infanzia passando per le scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado fino alla formazione professionale) è una misura importante.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

### Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Procedimenti disciplinari del personale docente</b>					
1	Sospensione per incapacità	Quantità 3	2	2	4	◐
2	Ispezioni alle scuole	Quantità 5	15	10	10	●
3	Misure disciplinari	Quantità 15	50	50	50	◐
4	Incidenti sul lavoro	Quantità 78	30	100	100	◐
5	Danni a veicoli	Quantità 11	30	15	15	◐
6	Messaggio di sciopero	Quantità 10	15	15	15	◐
7	Consulenza	Quantità 130	200	200	300	●
<b>2</b>	<b>Cessazioni dal servizio del personale docente, direttivo ed ispettivo</b>					
1	Docenti	Quantità 127	120	160	160	◐
2	Dirigenti scolastici	Quantità 10	7	5	5	◐
3	Ispettori	Quantità 0	0	0	0	◐
4	Abilitazioni per il servizio	Quantità 5	5	5	5	●
5	Risarcimenti in caso di morte	Quantità 3	2	5	5	◐
6	Esenzioni per sindacati	Quantità 84	10	0	0	◐

### Ufficio Ordinamento scolastico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Ordinamento scolastico, riforme nel sistema formativo</b>					
1	Disposizioni statali esaminate	Quantità 15	20	20	15	○
2	Disposizioni provinciali elaborate	Quantità 12	15	15	15	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Consulenza giuridica, organi collegiali</b>						
1	Richieste di consulenza verificate e trattate	Quantità	850	900	900	900	○
2	Provvedimenti organizzativi per gli organi collegiali scolastici a livello provinciale	Quantità	110	100	100	100	○
<b>3</b>	<b>Gestione documentale</b>						
1	Documenti protocollati	Quantità	30.000	32.000	32.000	32.000	○
2	Fascicoli gestiti	Quantità	3.900	4.000	4.000	4.000	◐
<b>4</b>	<b>Esami e valutazione degli alunni e delle alunne</b>						
1	Nomine, atti amministrativi	Quantità	900	900	900	900	○
2	Consulenze	Quantità	1.000	1.000	1.000	1.000	◐
3	Assegnazioni	Quantità	150	150	150	150	◐
4	Manifestazioni, corsi	Quantità	9	10	10	8	◐
5	Ricorsi, opposizioni	Quantità	50	40	40	30	○
6	Riconoscimento titoli di studio conseguiti all'estero	Quantità	40	60	55	55	○
<b>5</b>	<b>Coordinamento delle iscrizioni</b>						
1	Consulenza	Quantità	250	130	130	120	●

### Ufficio Amministrazione scolastica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Formazione degli organici delle scuole di ogni ordine e grado</b>						
1	Istituzioni scolastiche	Quantità	78	78	78	78	◐
2	Domande di trasferimento, assegnazione e utilizzazione	Quantità	1.550	2.100	1.600	1.600	◐
3	Contratti collettivi, delibere, circolari, comunicazioni	Quantità	10	10	10	10	◐
<b>2</b>	<b>Contratti a tempo indeterminato e determinato</b>						
1	Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo indeterminato	Quantità	-	1	1	1	◐
2	Contratti di lavoro a tempo indeterminato conclusi	Quantità	-	250	180	180	◐
3	Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo determinato	Quantità	-	1	1	1	◐
4	Contratti di lavoro a tempo determinato conclusi	Quantità	-	1.800	1.800	1.800	◐
5	Consulenze effettuate per le direzioni scolastiche (78)	Quantità	-	200	200	200	◐
<b>3</b>	<b>Provvedimenti per l'amministrazione scolastica</b>						
1	Delibere, circolari, comunicazioni	Quantità	4	5	5	6	◐
2	Domande di riconoscimento di scuole private	Quantità	2	2	2	2	◐
<b>4</b>	<b>Assunzione del personale docente, direttivo ed ispettivo</b>						
1	Istituzioni scolastiche	Quantità	78	78	78	78	◐
2	Numero delle nuove assunzioni	Quantità	12	3	3	3	◐
3	Modifiche dell'incarico direttivo	Quantità	4	5	5	5	◐
4	Amministrazione	Quantità	1	1	1	1	◐
5	Candidati per concorsi	Quantità	120	60	10	10	◐

## Ufficio Personale docente

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Graduatorie e assunzione del personale docente</b>					
1	Domande trattate graduatorie/assunzioni	Quantità 3.518	3.000	3.000	3.000	○
2	Personale docente assunto a tempo indeterminato e determinato	Quantità 1.279	0	0	0	○
<b>2</b>	<b>Inquadramenti e sviluppo carriera del personale docente, direttivo, ispettivo e dei valutatori</b>					
1	Riconoscimenti indennità	Quantità 926	1.100	1.100	1.100	○
2	Atti per lo sviluppo della carriera secondo la normativa statale e quella provinciale	Quantità 1.440	1.400	1.400	1.400	◐
<b>3</b>	<b>Titoli di accesso all'insegnamento</b>					
1	Consulenze eseguite	Quantità 1.100	650	650	650	◐
Abrogato in data 31/08/2019.						
<b>4</b>	<b>Contrattazione collettiva</b>					
1	Proposte scritte, prese di posizione, corrispondenza, ipotesi di contratto	Quantità 60	50	50	50	●
2	Riunioni	Quantità 60	50	50	50	◐
3	Contratti collettivi	Quantità 5	5	5	5	◐
4	Delibere di Giunta provinciale	Quantità 2	5	5	5	◐
<b>5</b>	<b>Amministrazione e consulenza in materia di trattamento giuridico delle scuole, del personale docente, direttivo e ispettivo delle scuole a carattere statale</b>					
1	Evasione di richieste	Quantità 800	7.500	7.500	7.500	○
2	Consulenza scritta, telefonica e personale	Quantità 6.670	7.000	7.000	7.000	●
3	Procedimenti amministrativi	Quantità 1	200	200	200	●
<b>6</b>	<b>Formazione iniziale del personale docente</b>					
1	Procedure di ammissione eseguite	Quantità -	1	1	1	◐
2	Domande esaminate	Quantità -	200	200	200	◐
3	Procedure selettive eseguite	Quantità -	10	10	300	◐
4	Consulenze del personale docente	Quantità -	10	10	10	◐
5	Collaborazione con le Università	Quantità -	15	15	15	◐
6	Reclami e contenzioso	Quantità -	2	2	2	◐

## Ufficio Acquisti

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Appalti pubblici e contratti per la direzione istruzione e formazione tedesca</b>					
1	Impegni stipulati	Quantità 1.490	3.000	3.000	3.000	●
2	Contratti conclusi	Quantità 1.490	3.200	3.200	3.200	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità 1.900	3.200	3.200	3.200	◐
<b>2</b>	<b>Consulenza in materia di affidamento e di contratti. Conferimento di appalti e altri contratti</b>					
1	Consulenze sull'attività contrattuale	Quantità 350	300	300	300	●
2	Istruzioni e modelli redatti	Quantità 62	30	30	30	●
3	Incontri e workshop	Quantità 20	6	6	6	●

## Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Finanziamento delle scuole a carattere statale e delle scuole provinciali</b>							
1	Evasione di richieste di assegnazione ordinaria e straordinaria	Quantità	-	820	800	800	●
2	Assegnazioni per acquisti di attrezzature e IT	Quantità	-	94	90	90	●
<b>2 Contributi scuole materne e scuole private</b>							
1	Contributi per la gestione di scuole materne private	Quantità	5	5	5	5	●
2	Contributi per la gestione di scuole private	Quantità	14	13	13	13	●
3	Elaborazione richieste per arredamento e attrezzatura di scuole materne provinciali	Quantità	122	127	127	100	●
<b>3 Provvidenze per lo sviluppo della formazione professionale</b>							
1	Allievi/apprendisti che hanno diritto	Quantità	-	7.500	7.500	7.500	○
2	Richieste di rimborso spese per vitto e alloggio liquidati	Quantità	-	135	125	125	○
3	Contributi liquidati a favore di aziende in cui si svolge la formazione per apprendisti portatori di handicap o in disagio sociale	Quantità	-	25	15	15	○
4	Contributi/incentivi per concorsi professionali	Quantità	-	5	5	5	●
<b>4 Concessione di contributi finanziari a persone ed imprese per azioni di formazione continua</b>							
1	Contributi individuali concessi	Quantità	-	270	270	270	●
2	Contributi concessi a imprese	Quantità	-	270	270	270	●
<b>5 Concessione di sostegni finanziari ai frequentanti corsi di formazione professionale nel settore socio-assistenziale</b>							
1	Contributi concessi ad alunne e alunni	Quantità	-	914	914	900	●
<b>6 Controllo contabilità delle scuole e consulenza contabile</b>							
1	Approvazione rendiconto economico	Quantità	78	78	78	78	●
2	Nuclei di controllo	Quantità	11	25	25	25	●
3	Consulenza scuole, contabilità	Quantità	48	150	120	100	●
<b>7 Edifici scolastici</b>							
1	Elaborazione programmi quadro	Quantità	0	3	3	3	●
2	Richieste ordinarie di spazio nelle scuole	Quantità	2	3	3	3	●

I problemi di spazio dipendono molto dalle iscrizioni e possono essere trattati solo tra maggio e agosto.

<b>8 Bilancio della Direzione provinciale istruzione e formazione</b>							
1	Storno fondi eseguiti	Quantità	-	100	80	70	●
2	Capitoli di bilancio gestiti	Quantità	-	229	220	220	○

La prestazione è stata riassegnata nel corso della riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca per cui non sono disponibili valori storici (antecedenti il 2018).

<b>9 Gestione dati, digitalizzazione e gestione del sistema informativo scolastico SIS</b>							
1	Elaborazioni statistiche effettuate	Quantità	-	480	450	450	●
2	Dati statistici pubblicati	Quantità	-	3	3	3	●
3	Management progetti IT	Quantità	-	3	3	2	●
4	Riunioni del comitato direttivo del sistema informativo scolastico	Quantità	-	2	2	2	●

La prestazione è stata riassegnata nel corso della riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca per cui non sono disponibili valori storici (antecedenti il 2018).

# Ripartizione pedagogica

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione pedagogica è competente per la consulenza pedagogico-didattica e il sostegno delle scuole di ogni ordine e grado, allo scopo di assicurare e migliorare la qualità dell'offerta formativa. Ha il compito di garantire e sviluppare la professionalità degli attori coinvolti nel progetto educativo-formativo in modo da offrire ai bambini e ai giovani del sistema scolastico in lingua tedesca la migliore proposta formativa possibile.

Inoltre, ha il compito di predisporre e accompagnare lo sviluppo del sistema educativo, di sostenere le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nei loro programmi di sviluppo, di supportare collaboratori pedagogici delle scuole dell'infanzia, docenti, genitori, discenti, di offrire loro corsi di formazione e aggiornamenti, materiali didattici e testi scolastici adeguati nonché contesti di apprendimento online. Particolare risalto viene dato ai processi di cambiamento e innovazione. La Ripartizione pedagogica è chiamata a prevedere e studiare nuovi sviluppi del sistema scolastico, i cambiamenti nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ad accompagnare i processi innovativi ed implementarli in scuole campione, a preparare i collaboratori pedagogici delle scuole materne e i docenti, attraverso attività di formazione e aggiornamento, ai cambiamenti e alle innovazioni, e a collaborare all'implementazione, documentazione e valutazione delle riforme.

Tutto ciò avendo come base le direttive politiche formative, le decisioni strategiche della Direzione Istruzione e Formazione, delle Direzioni Provinciali, nonché i bisogni delle scuole e delle scuole dell'infanzia in base alla loro pianificazione formativa.

Nell'ambito dell'integrazione di alunni/e con disabilità, disturbi dell'apprendimento e disturbi evolutivi, l'unità "Inclusione" della Ripartizione pedagogica è centro osservatorio e interlocutore per le scuole d'infanzia e le scuole di I e II grado, per le quali esistono delle linee guida

### Contesto esterno

La Ripartizione pedagogica attua servizi su tre livelli:

- per il sistema scolastico generale, soprattutto per la politica culturale e l'amministrazione scolastica;
- per tutte le scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria;
- per i singoli soggetti: collaboratori pedagogici delle scuole materne, docenti, collaboratori per l'integrazione, dirigenti scolastici e anche genitori e discenti.

La situazione di emergenza causata dalla diffusione del virus COVID-19 pone la Ripartizione Pedagogica di fronte a nuove sfide richiedendo l'elaborazione di nuovi obiettivi e priorità. Il team della Ripartizione Pedagogica sta attualmente lavorando a misure specifiche per ridurre gli effetti negativi che la diffusione del Corona virus ha sulle scuole dell'infanzia e sulla realtà scolastica tutta.

Dopo la chiusura delle scuole dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, il metodo dell'apprendimento a distanza offre il miglior compromesso possibile per il mantenimento dell'educazione e dell'insegnamento per la prima infanzia.

La Ripartizione Pedagogica supporta le scuole e le famiglie con un'ampia gamma di servizi di consulenza. In tutti i settori, gli esperti sono a disposizione di insegnanti, genitori e studenti, rimanendo al loro fianco. È stata creata una linea telefonica per la consulenza, la quale può essere utilizzata qualora vi fossero domande in merito all'apprendimento a distanza e ad eventuali problemi ad esso correlati.

Nei centri di consulenza pedagogica dei quartieri di Bolzano, Bressanone, Brunico, Merano, Silandro, i collaboratori forniscono

consulenza in tutti gli ambiti pedagogici. La vicinanza geografica alle rispettive scuole e famiglie facilita la consulenza. Pur essendo già ampiamente utilizzati come punti di contatto prima della crisi da Corona virus, essi svolgono, in questa particolare situazione, un ruolo ancora più importante. In alcuni casi, i centri di consulenza offrono i propri specifici servizi di supporto alle scuole e ai genitori del distretto.

Gli insegnanti si trovano di fronte a sfide e domande completamente nuove quando si tratta di organizzare le lezioni: noi forniamo supporto nella didattica delle materie con offerte speciali, strumenti e materiali adatti. I Digi-Coaches dei distretti sono un aiuto importante, offrendo un supporto all'improvviso passaggio alle modalità in digitale che rappresenta per gli insegnanti e le scuole sfide tecniche e didattiche. Anche il server didattico blick viene utilizzato in modo massiccio in questa situazione e viene utilizzato da molte nuove classi come piattaforma di scambio; l'aumento della sua capacità di sopportazione di carico è stata una misura importante raggiunta sia col supporto interno che con quello esterno.

I Centri linguistici, che nell'ambito dei Centri di consulenza pedagogica aprono a percorsi di apprendimento e educazione per bambini e giovani con background migratorio, hanno raccolto "domande e risposte sui corsi estivi, sulle attività di sostegno linguistico e sul servizio di mediazione interculturale". Personale formato dei Centri linguistici dei distretti e del Centro di competenza di Bolzano, lavora alle migliori soluzioni possibili per questo target di bambini e giovani. Questo personale può essere contattato anche per telefono e per e-mail.

Purtroppo, nel frattempo, è stato necessario sospendere l'aggiornamento degli insegnanti e del personale per l'educazione nelle scuole dell'infanzia. Tutti i corsi di aggiornamento sono annullati fino alla fine della scuola. A tutte le domande relative alla formazione risponderà il personale di "Schloss Rechtenal Fortbildung Academy". Allo stesso tempo, ci stiamo già occupando di domande e scenari su come i servizi di formazione continua e di accompagnamento potranno essere offerti alle scuole e agli insegnanti nel prossimo anno scolastico se dobbiamo supporre che "l'insegnamento normale" non sarà possibile.

### Contesto interno

Con la Legge Provinciale n 12 del 07.08.2017, art. 29 (Modifiche della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano" e della legge provinciale 29 aprile 1975, n. 22, "Istituzione degli uffici scolastici provinciali") è stata riorganizzata la struttura del sistema educativo di istruzione e formazione tedesco. Con il Decreto del Presidente della Giunta provinciale n.45 del 15.12.2017 sono state definite le strutture della Direzione Istruzione e Formazione tedesca e stabiliti i loro compiti.

Con la creazione della Ripartizione pedagogica sono stati riuniti tutti i servizi di supporto e consulenza delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, delle scuole professionali nonché della scuola musicale in un'unica unità organizzativa con conseguente unitarietà di intenti, sinergie ed efficienza.

La Ripartizione pedagogica si articola in sette unità:

- inclusione;
- consulenza psico-pedagogica;
- migrazione;
- sviluppo scolastico;
- didattica;
- pedagogia professionale;
- aggiornamento.



Attraverso i centri di consulenza pedagogica a Brunico, Bressanone, Bolzano, Merano e Silandro, l'offerta di supporto didattico-pedagogico è ancora più vicina alle esigenze delle scuole di ogni ordine e grado. Presso i centri di consulenza pedagogica viene offerto sostegno negli ambiti consulenza scolastica, consulenza per l'integrazione scolastica, promozione salute, supervisione, coaching, innovazione dei sistemi scolastici. I centri linguistici sono attivi e trasversali ai gruppi linguistici. I compiti tecnico-finanziari vengono eseguiti dalla Ripartizione 16 Amministrazione istruzione e formazione per la Ripartizione pedagogica. La decisione sull'impiego delle risorse finanziarie rimane alla Ripartizione Pedagogica.

La pandemia di Corona virus ha un impatto anche sull'andamento lavorativo interno alla Ripartizione: gran parte del personale della

Ripartizione Pedagogica lavora attualmente in modalità smart-working; ciò è possibile in quanto per il loro lavoro è necessario esclusivamente l'accesso ai drive della ripartizione. Ci auguriamo che questo elemento di flessibilizzazione dell'orario di lavoro venga mantenuto al di là della situazione di emergenza, perché si rivela molto utile e sensato nel nostro contesto lavorativo.

Inoltre, la situazione attuale ha portato anche importanti cambiamenti nei processi interni, ma anche impulsi di apprendimento. Tutte le conferenze e le riunioni di lavoro si tengono attualmente sulla piattaforma Teams; la qualità dello scambio non è sempre la stessa, ma stiamo tutti imparando molto, familiarizzando con le molte possibilità che ci offre Office 365, adattando i processi e sicuramente sfrutteremo questo valore aggiunto al di là della situazione attuale.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.</b>						
1	Punti dei PISA - risultati nella comprensione della lettura	Quantità	506	507	507	507	◐
2	Punti dei PISA - risultati in matematica	Quantità	524	525	525	525	◐
3	Punti dei PISA - risultati in scienze	Quantità	522	521	522	522	◐
4	Gruppo a rischio nella comprensione della lettura	%	12,20	11,00	12,00	12,00	◐
5	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di secondo grado	%	5,20	6,50	5,50	5,50	◐

1-3: PISA - Risultati: 500 punti corrispondono alla media OECD. Le indagini PISA si svolgono ogni due/tre anni. (l'ultima indagine 2015, pubblicazione dei risultati 2017). Gli indicatori si riferiscono ai risultati validi all'ultimo risultato.

4: Gruppo a rischio nella comprensione della lettura: percentuale di quindicenni che non raggiunge il livello di competenza 2. L'UE ha fissato nell'ambito dei traguardi di competenza di Lisbona il traguardo del 15%

5-6: Tasso di fallimento: il rapporto tra il numero degli alunni bocciati e il numero degli alunni valutati (secondo l'ASTAT)

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Alunni e alunne con background migratorio raggiungono adeguati livelli d'istruzione attraverso misure di incentivazione delle abilità linguistiche.</b>						
1	Ragazzi con background migratorio nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole	Quantità	10.691	10.850	10.800	10.800	○
2	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di primo grado	%	0,00	7,50	7,50	7,50	◐
3	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di secondo grado	%	0,00	11,50	11,50	11,00	◐

1: ragazzi e ragazze che non hanno la cittadinanza italiana, tedesca, austriaca, svizzera o del Lichtenstein.

2-3: si riferisce al rapporto tra il numero degli alunni bocciati e il numero degli alunni valutati, sempre con background migratorio (secondo l'ASTAT).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Il personale esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.</b>						
1	Partecipanti agli aggiornamenti	Quantità	14.902	13.000	12.550	12.550	◐
2	Gradimento delle offerte di aggiornamento	%	80,00	85,00	85,00	85,00	◐
3	Consulenze	Quantità	4.872	5.500	5.500	5.500	◐
4	Insegnanti in corsi di formazione - scuole professionali	Quantità	220	200	200	200	◐
5	Grado di soddisfazione formazioni insegnanti - scuole professionali	%	81,00	85,00	85,00	85,00	●
6	Valutazione qualità della fase di avviamento al lavoro - scuole professionali	%	87,50	88,00	88,00	88,00	●

2: Il gradimento è rilevabile dai moduli di feedback degli aggiornamenti: giudizio tra il buono e il molto buono

4-6: Vengono misurati organizzazione, contenuti, relatori, applicazione pratica. Dato che questi indicatori sono stati immessi per la struttura solo nel corso della riorganizzazione non sono disponibili dati antecedenti il 2018.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.</b>						
1	Scuole d'infanzia/scuole che lavorano con l'indice per inclusione	Quantità	50	55	55	55	◐

La Ripartizione pedagogica, unità inclusione assegna ulteriori ore d'integrazione sulla base di progetti onde supportare le scuole, garantire la partecipazione di tutti gli alunni/alunne a processi di apprendimento comuni osservandone i bisogni specifici. Le scuole ottengono ulteriori risorse personali per i seguenti provvedimenti: progetti per la diagnosi precoce di possibili disturbi di apprendimento nella fase dell'inserimento scolastico, ore per educatori ed educatrici sociali della scuola e per l'istituzione e la gestione dei centri di informazione e consulenza presso le scuole secondarie e superiori.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Apprendimento cooperativo</b>
2015	Valutazione delle misure adottate (azioni di sostegno e aggiornamento del 1° al 3° blocco)
2015	Ridefinizione del piano alla luce dei risultati della valutazione
2015	Programmazione e pubblicazione (azioni di sostegno e aggiornamento del 4° blocco)
2016	Realizzazione e conclusione del 4° blocco
2016	Sostegno alle scuole partecipanti ed applicazione nelle scuole e riesame e attualizzazione dei materiali utilizzati
2017	Sostegno alle scuole partecipanti durante l'implementazione
2018	Nuova offerta per la realizzazione di moduli a livello scolastico.
2019	Inserimento del punto chiave nel programma standard, pianificazione e inizio del 5° blocco su livello provinciale
2020	Realizzazione del 5° blocco, sostegno durante l'applicazione a livello scolastico e realizzazione di un modulo supplementare per insegnanti formati
2021	Realizzazione e conclusione del 5° blocco e sostegno durante l'applicazione a livello scolastico
2022	Continuazione dell'offerta per la realizzazione di blocchi a livello scolastico

Nel progetto "apprendimento cooperativo" le/i docenti hanno la possibilità di integrare la loro modalità di lavoro con forme di apprendimento cooperativo e di riflettere su insegnamento/apprendimento. I docenti formati e le consulenti della Ripartizione Pedagogica portano le esperienze nei collegi docenti e avviano un processo di sviluppo per tutta la scuola. Constatata la crescente richiesta da parte delle scuole,

l'offerta per lo svolgimento dei moduli a livello scolastico verrà ampliata e sarà intensificato l'accompagnamento nella loro realizzazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 2 Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione

2018	Elaborazione di un corso di specializzazione adattato alla realtà altoatesina concernente l'integrazione all'interno di un gruppo di lavoro inter-istituzionale composto da esperte ed esperti in istruzione
2019	Lavoro di sensibilizzazione per aumentare il significato del profilo professionale attraverso l'introduzione di una nuova classe di concorso inerente all'integrazione
2020	Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o coordinatrice per l'integrazione presso le scuole
2021	Provvedimenti atti all'accompagnamento dei laureati del corso di specializzazione e provvedimenti atti al rafforzamento delle reti all'interno delle scuole
2022	Ulteriore sviluppo del concetto di formazione per gli insegnanti di integrazione sulla base della valutazione del primo ciclo di studi.

Nonostante la possibilità per l'assunzione immediata e a tempo indeterminato quale insegnante all'integrazione, non sembra che il profilo professionale sia allettante in una prospettiva di lungo termine. Quindi l'unità inclusione per l'inclusione e la promozione alla salute vogliono rafforzare gli impulsi attraverso questo provvedimento al fine di guadagnare nuovi gruppi interessati al profilo professionale di insegnante all'integrazione: collaborare all'organizzazione di un nuovo corso di specializzazione universitario adattato alla realtà altoatesina, col fine di apportare una rivalutazione del ruolo nelle scuole; di sensibilizzare in modo efficace il pubblico sull'importanza di tale profilo e di rafforzare il ruolo dei coordinatori e delle coordinatrici dell'integrazione nelle scuole attraverso dei corsi di aggiornamento, ad esempio con un corso di specializzazione. Al termine della specializzazione i laureati e le laureate devono essere accompagnati e sostenuti con dei provvedimenti adeguati. Di pari passo deve essere rafforzato il sistema di rete presso le scuole e quindi raggiunto una valorizzazione. Anche il Centro di competenza per l'inclusione (legge provinciale 7/2015) adotterà misure per rafforzare il ruolo degli insegnanti dell'integrazione attraverso gli attuali concetti di formazione. Si trova presso l'Università di Bolzano e inizierà le sue attività nell'autunno 2019. L'ispettore scolastico per l'integrazione è in stretto contatto con il centro di competenza.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 3 Potenziamento delle competenze per la vita

2017	Elaborazione dei contenuti del pacchetto "Wetterfest"
2018	Completamento e pubblicazione del pacchetto "Wetterfest"
2019	Realizzazione delle misure adottate
2019	Realizzazione delle misure adottate e pianificazione dell'elaborazione di fascicoli tematici
2020	Elaborazione dei contenuti per i fascicoli tematici
2021	Operazioni preparatorie per la pubblicazione dei fascicoli tematici, verifica della qualità e inserimento del punto chiave nel programma standard

Il potenziamento delle competenze personali è fissato nelle indicazioni provinciali nell'ambito dell'area di apprendimento interdisciplinare "Educazione alla cittadinanza e convivenza civile" e costituisce la base della prevenzione. I bambini e i giovani nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole acquisiscono competenze che permettono loro di sviluppare la propria personalità e la costruzione delle proprie capacità cognitive. Il progetto "Wetterfest" prevede queste offerte di sostegno: unità di apprendimento per le scuole di ogni ordine, materiali didattici relativi alle tematiche della prevenzione e del potenziamento delle competenze personali, iniziative di aggiornamento degli insegnanti e di accompagnamento nella prassi didattica da parte di esperti. Elaborazione dei fascicoli tematici.

Dopo l'implementazione del programma segue la verifica della qualità e il proseguimento nel programma standard.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 4 Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali

2015	Sviluppo di strumenti per l'apprendimento digitale per alunni e alunne
2016	Applicazione di nuove forme di apprendimento con le tecnologie digitali e blended Learning
2016	Uso delle nuove tecnologie nella formazione e nell'insegnamento
2017	Proseguimento delle misure per l'applicazione delle nuove tecnologie digitali nell'ambito dell'aggiornamento e nell'insegnamento.
2018	Elaborazione di nuove tecnologie digitali
2019	Ampliamento delle offerte di apprendimento con le tecnologie digitali a livello provinciale, Sviluppo di un concetto per una nuova piattaforma di apprendimento (fusione di blick e Knowledge)
2020	Impiego di Digi-Coaches
2020	Revisione dell'infrastruttura tecnica e digitale in collaborazione con altri servizi

Il nuovo trend della diffusione di contenuti mediali attraverso le tecnologie digitali e mobili influenza il futuro dei materiali didattici. In questa tendenza sta la grande sfida di creare, attraverso le tecnologie, nuovi spazi e un potenziale di fruizione autonomo, un ampliamento delle possibilità di individualizzazione e accessi multisensoriali per la gestione di processi di apprendimento creativi. L'Area Innovazione e consulenza può contare sull'esperienza pluriennale di offerte online del server per l'istruzione blick e della piattaforma Knowledge. Inoltre, svilupperà in collaborazione con partner nazionali e internazionali nuovi apprendimenti digitali per le scuole in lingua tedesca, vaglierà offerte esterne, le filtrerà e le adatterà alle scuole altoatesine. Nei prossimi anni si mira sulla fusione di Blick e Knowledge e l'elaborazione di un concetto. Questa nuova piattaforma di apprendimento unirà il meglio di entrambi i sistemi e offrirà nuove opportunità per le scuole e anche per la formazione degli insegnanti. Nuove parti della piattaforma di apprendimento saranno un ePortfolio e un tool per l'analisi di video. Apprendimenti digitali esistenti saranno da adattare. Poiché l'intera infrastruttura tecnica deve essere rivista, sarà necessario un ampio intervallo di tempo.

Il coding è un altro punto focale che è stato fortemente promosso negli ultimi anni, anche in relazione alle richieste del Parlamento europeo. A questo proposito, negli ultimi anni sono già state sviluppate misure per le scuole primarie, che ora devono essere ampliate.

Nei prossimi anni sarà anche sviluppato l'insegnamento e apprendimento digitale più fortemente focalizzato sulla promozione dell'individualizzazione, della cultura del feedback e della gestione dei documenti in classe (aula digitale: google classroom, Microsoft 365+).

Con i Digi Coaches la pratica delle scuole viene esaminata, sostenuta e collegata localmente in modo più ampio. I loro compiti sono: indagine sugli approcci didattici e gli sviluppi nel campo dell'apprendimento con i media digitali nelle scuole, raccolta di esempi di buone pratiche, ulteriore sviluppo di approcci nella propria scuola, networking all'interno di ogni distretto e networking tra i diversi distretti.

Sviluppo di offerte formative mirate.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 5 Nuova organizzazione della formazione professionale dei docenti di nuova nomina

2015	Nuova regolamentazione della normativa provinciale con deliberazione della Giunta provinciale
2016	Elaborazione di un nuovo piano
2017	Proseguimento della fase di elaborazione e inizio della fase sperimentale della nuova formazione professionale
2018	Proseguimento e conclusione della fase sperimentale
2019	Implementazione, realizzazione delle misure adottate e valutazione del primo ciclo
2020	Valutazione e rielaborazione del piano.
2021	In applicazione del piano rielaborato realizzazione della formazione professionale

La formazione professionale dei docenti di nuova nomina è la fase più importante per il loro sviluppo professionale. I nuovi docenti hanno terminato gli studi universitari e hanno deciso di intraprendere la via dell'insegnamento. Le esperienze derivate dal proprio percorso scolastico, le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi universitari e le prime esperienze pratiche dei tirocini vengono messe alla prova e testate nell'esperienza della pratica didattica quotidiana. Proprio nei primi anni d'insegnamento si formano i principi base dell'insegnamento e i principali modelli didattici che spesso caratterizzano il modo di insegnare del docente. Con la nuova legge sull'istruzione, la formazione professionale dei docenti di nuova nomina è resa obbligatoria e pertanto è necessario elaborare un nuovo piano e programmare una maggiore offerta di formazione e di sostegno.

Il piano degli aggiornamenti e delle ospitazioni è stato redatto, la realizzazione avverrà nel corso dell'anno scolastico 2018/19. Nell'anno scolastico 2019/20 viene valutata la fase sperimentale e al bisogno rielaborato il piano. Al termine di questa fase pilota sarà effettuata una prima valutazione, che porterà ad adeguamenti già nell'anno scolastico 2019/2020: il portfolio di lavoro sarà adattato sulla base dell'esperienza acquisita nel corso di formazione per dirigenti scolastici. Saranno ottimizzati gli approcci metodologico-didattici e i metodi di lavoro nei moduli formativi e nelle riflessioni pratiche. Nel 2020/21, la fase professionale iniziale si accorderà con la nuova formazione degli insegnanti della scuola secondaria.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 6 Banca dati e programma per la gestione dei corsi per l'aggiornamento dei docenti e la formazione del personale

2017	Bando come Progetto EFRE
2018	Sviluppo
2019	Formazione dei dipendenti e preparazione di vari modelli e rapporti
2020	Apertura delle iscrizioni on-line per i corsi di formazione e la gestione on-line degli stessi, fine del progetto

Attualmente nel sistema dell'istruzione non esiste una banca dati in cui siano accessibili in formato digitale tutte le offerte di aggiornamento e formazione dei collaboratori pedagogici, dei docenti e dei dirigenti scolastici. Per l'iscrizione e la gestione amministrativa dei corsi esistono numerosi programmi, che però implicano elevati costi di gestione. Tutti i programmi vanno a coprire solo ambiti parziali e si ricorre ancora molto al formato cartaceo. La stessa cosa vale per l'aggiornamento professionale che viene offerto alle collaboratrici e ai collaboratori. Per rispondere a queste richieste si dovrebbero impiegare una banca dati e un programma. Il programma sarà acquistato e adattato. Il finanziamento avviene come Progetto EFRE.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 7 Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca

2016	Pubblicazione di un'opera sulle origini del curriculum del plurilinguismo
2017	Sostegno alle scuole durante la realizzazione di progetti innovativi
2017	Sostegno e accompagnamento a docenti per la garanzia e il potenziamento dell'insegnamento delle lingue
2018	Pubblicazione di materiali didattici per l'insegnamento Italiano L2 nelle scuole superiori
2019	Attualizzazione del pacchetto di misure per il plurilinguismo del 2015, sviluppo di un concept paper
2020	Applicazione di ulteriori misure

Il plurilinguismo offre alle attuali e future generazioni di docenti un grande vantaggio per i loro studi in Italia e all'estero e per l'inserimento nel mercato del lavoro locale e internazionale. Le classi altoatesine con l'aumento delle quote di bambini e giovani provenienti da altre culture diventano sempre più eterogenee e plurilingui. Di conseguenza si richiede un'apertura e un approccio consapevole al plurilinguismo legato a una educazione interculturale. La scuola tedesca si pone come uno degli obiettivi prioritari il potenziamento del plurilinguismo. Il plurilinguismo è considerato come un arricchimento culturale e una risorsa per una comunicazione più varia. In una didattica plurilingue che attribuisca la dovuta attenzione alla lingua di insegnamento, il tedesco, anche le altre lingue si rafforzano a vicenda e possono incrementare la competenza linguistica in generale. Per rispondere a queste esigenze la Giunta provinciale il 1° dicembre 2015 ha approvato un nuovo pacchetto di misure "Potenziamento del plurilinguismo nella scuola tedesca (2016-2020)".

Nel 2018/19, il piano di attività del pacchetto di misure è stato aggiornato e si è raggiunto un consenso sui concetti di lingua e lingue nell'istruzione. L'obiettivo è quello di raggiungere una posizione comune sul plurilinguismo in seno alla Direzione Istruzione e Formazione tedesca. In questo contesto, è previsto un documento concettuale, che sarà sviluppato con un accompagnamento scientifico e fornirà la base per ulteriori lavori.

Nei prossimi anni si punterà all'approfondimento dei seguenti argomenti/obiettivi:

- sviluppo di modelli didattici per classi con un'alta percentuale di studenti di lingua italiana ed elaborazione di un concetto per l'apprendimento del Tedesco come Madrelingua (DaM);
- modelli di attuazione strutturale (ubicazione dell'insegnamento multilingue, risorse, potenziamento, orari, insegnamento in team, ecc.);
- offerte differenziate in base alle diverse esigenze in loco;
- valutazione nell'insegnamento multilingue.

il "filo rosso trasversale" della promozione linguistica in tutte le discipline.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 8 Prevenzione dell'assenteismo scolastico e abbandono scolastico

2017	Pubblicazione delle linee guida e applicazione del quadro strategico
2018	Messa in pratica delle misure previste del quadro strategico, proseguimento dei lavori sul piano di interventi degli educatori ed educatrici sociali, pubblicazione delle linee guida per i docenti ZIB
2019	Messa in pratica delle linee guida per i docenti ZIB, consulenza e sostegno – Pianificazione e organizzazione di corsi di professionalizzazione
2020	Intensificazione del lavoro di rete a livello provinciale e distrettuale per ottimizzare misure di intervento
2021	Consulenza e sostegno alle scuole per la messa in pratica delle misure previste e per la creazione di buone pratiche di rete

Per far fronte al fenomeno della dispersione scolastica verranno intensificate le offerte di sostegno agli alunni finalizzate alla prevenzione e al recupero e, se necessario, verranno anche avviati progetti di apprendimento time-out per periodi limitati. A partire dal progetto di massima per la prevenzione della dispersione scolastica, nell'anno scolastico 2019/20 verranno attuate alcune misure previste a livello del Dipartimento Istruzione e formazione in lingua tedesca. Il tutto verrà coordinato dalla Ripartizione pedagogica in collaborazione con l'Ispettorato, altri partner esterni e le scuole. Gli interventi attuati comprenderanno le consulenze e il sostegno alle scuole per la messa in pratica del quadro strategico riguardo l'abbandono scolastico e le linee guida per i docenti ZIB attraverso aggiornamenti e supporto nel lavoro sui casi.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 9 Sostegno alle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambini e alunni e alunne con possibili disturbi specifici di apprendimento

2017	Introduzione del "Concetto di sostegno pedagogico durante l'inserimento scolastico" quale cornice per un'osservazione continua e competente dello sviluppo didattico di alunni e alunne e successiva individuazione dei provvedimenti nell'ambito dei disturbi di apprendimento e della dislessia.
2018	Ampliamento del concetto per il sostegno nell'ambito della dislessia
2019	Implementazione, valutazione e se necessario adattamento delle misure
2020	Ordine di priorità in base ai risultati ottenuti dell'evaluazione: Formazione "Guide per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica" per la scuola materna ed elementare
2021	Formazione "Guide per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica" per la scuola materna ed elementare
2022	Analisi e, se necessario, adeguamento delle misure

La legge del 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, disortografia, disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento e obbliga il sistema formativo a porre dei provvedimenti onde poter osservare regolarmente le competenze negli ambiti formativi, poterli valutare e quindi poter offrire delle misure di potenziamento mirate. Partendo dalle disposizioni statali concernenti questo settore, con la deliberazione provinciale 27.10.2015, n.107, la legge è stata adottata in Alto Adige. Inoltre, viene evidenziato il fatto che le singole Direzioni di Istruzione e formazione stabiliscano le misure e i mezzi per la rilevazione precoce, per le misure di potenziamento precoci come anche lo scambio d'informazioni tra scuole d'infanzia e scuola primaria. Potenzialmente l'unità inclusione si occupa di realizzare questo compito giuridico nel periodo di programmazione.

Per un'indagine standardizzata sullo stato di apprendimento nel campo della matematica, lo strumento "LeMa" per la registrazione delle competenze matematiche è stato sviluppato in collaborazione con la Facoltà di scienze della formazione. Sarà disponibile a tutte le scuole per i primi voti a partire dall'autunno 2019. Il programma LUNA sarà utilizzato nel settore della lettura/scrittura. A ciò si accompagneranno corsi di formazione continua e supporto per gli insegnanti.

A seguito dell'introduzione e dell'attuazione del concetto di intervento precoce, sarà intensificata la collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano. Sarà pianificata e realizzata la formazione "Guide all'insegnamento e all'apprendimento della matematica" (Scuola dell'infanzia, Scuola elementare e Università di Bolzano - Facoltà di Scienze della Formazione). Lo sviluppo e la sperimentazione dei materiali saranno supportati da un supporto scientifico specifico.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Ripartizione pedagogica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Formazione del personale docente della Formazione professionale</b>						
1	Personale docente impegnato in corsi di abilitazione	Quantità	220	120	90	90	◐
2	Concorsi di idoneità portati a termine	Quantità	60	45	35	45	◐
3	Concorsi di idoneità sostanziale portati a termine	Quantità	39	45	30	30	◐
4	Numero partecipanti alla fase di avviamento al lavoro	Quantità	78	40	50	50	○

1+2: Queste cifre non sono costanti, in quanto la durata del periodo di abilitazione varia a seconda del tipo di concorso.

4: Il numero di nuovi insegnanti varia in base al numero di pensionamenti del personale docente e al numero di iscrizioni degli alunni.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Sostegno alle scuole per l'infanzia e alle scuole per l'organizzazione e innovazione didattica, la promozione alla salute e la supervisione</b>						
1	Consulenze alle scuole su temi dell'organizzazione e della valutazione interna	Quantità	280	300	300	300	◐
2	Consulenze sull'innovazione scolastica	Quantità	250	230	230	230	◐
3	Consulenze alle sezioni e con indirizzo "Reformpädagogik"	Quantità	15	10	10	10	◐
4	Consulenza sul tema dell'architettura scolastica	ore	10,00	15,00	15,00	15,00	◐
5	Consulenza per la promozione alla salute	ore	400,00	500,00	500,00	500,00	◐
6	Consulenza alle scuole e alle scuole dell'infanzia per i progetti europei	ore	180,00	130,00	140,00	140,00	◐
7	Consulenza ad alunni e genitori su soggiorni studio nazionali e internazionali	ore	40,00	50,00	50,00	50,00	◐
8	Supervisione	ore	600,00	550,00	550,00	550,00	◐
9	Conferenze pedagogiche accompagnate nelle scuole sulle tematiche dell'organizzazione e della valutazione	Quantità	20	20	20	20	◐
10	Sostegno dei rappresentanti della consulta provinciale degli studenti	ore	82,00	70,00	80,00	80,00	◐
11	Incarichi di coaching dei dirigenti scolastici	Quantità	25	25	25	25	◐
12	Partecipanti a corsi di formazione nell'ambito dell'apprendimento cooperativo	Quantità	270	200	200	200	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Consulenza su tematiche e problematiche psico-pedagogiche</b>						
1	Consulenze su tematiche come disturbi	Quantità	1.764	1.800	1.800	1.800	●
2	Consulenze su tematiche come disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento	Quantità	1.101	1.200	1.200	1.200	●
3	Colloqui informativi e di consulenza effettuati per l'integrazione e sostegno nelle scuole professionali	Quantità	128	130	130	130	●

1: Disturbi del comportamento emozionale e sociale: dinamiche difficili in gruppi/classi (bullismo, conflitti), crisi scolastiche e orientamento (sintomi psicosomatici, paura e rifiuto della scuola).

<b>4</b>	<b>Consulenza didattica e sostegno disciplinare</b>						
1	Consulenze ai gruppi di materia	Quantità	585	550	550	550	●
2	Offerte di sostegno	Quantità	91	50	50	50	●
3	Partecipanti agli esami per certificazioni linguistiche di italiano e tedesco	Quantità	755	900	900	900	●
4	Classi della scuola primaria e secondaria di primo grado partecipanti ai laboratori a Schloss Rechtenthal	Quantità	51	45	50	50	●
5	Partecipanti al progetto di elaborazione di modelli matematici	Quantità	25	25	25	25	●
6	Partecipanti al concorso di retorica	Quantità	54	65	65	65	●
7	Partecipanti ai concorsi di lingue straniere	Quantità	89	80	80	80	●

Le offerte di sostegno alle singole discipline e alle singole aree disciplinari vengono eseguiti sotto forma di progetti.

<b>5</b>	<b>Elaborazione di materiali didattici per l'insegnamento e di libri scolastici</b>						
1	Progetti per l'elaborazione di materiali didattici	Quantità	14	10	10	10	●
2	Progetti per l'elaborazione di testi scolastici	Quantità	5	2	2	0	●
3	Libri di testo pubblicati	Quantità	3	3	3	0	●
4	Materiali didattici pubblicati	Quantità	6	4	4	4	●
<b>6</b>	<b>Formazione a livello provinciale e di distretto</b>						
1	Corsi di aggiornamento a livello provinciale	Quantità	671	600	600	600	●
2	Partecipanti a livello provinciale	Quantità	13.744	13.000	12.500	12.500	●
3	Corsi di aggiornamento a livello dei distretti	Quantità	74	40	40	40	●
4	Corsi di aggiornamento effettuati per il personale docente nelle scuole professionali	Quantità	37	38	38	38	●

La raccolta dei dati statistici tiene conto di ogni partecipazione in riferimento al numero totale di partecipanti. Se i corsi sono composti da più moduli, vale la presenza ad ogni singolo modulo.

<b>7</b>	<b>Gestione dell'accademia d'aggiornamento Schloss Rechtenthal</b>						
1	Manifestazioni	Quantità	281	290	290	290	●
2	Manifestazioni scolastiche	%	72,00	70,00	70,00	70,00	●
3	Partecipanti alle manifestazioni in luogo	Quantità	7.200	8.150	8.150	8.150	●
<b>8</b>	<b>Misure di incentivazione delle abilità linguistiche di alunne e alunni con background migratorio nelle scuole di ogni ordine e grado</b>						
1	Bambini e ragazzi con background migratorio nelle scuole per l'infanzia e nelle scuole	Quantità	10.961	11.000	11.500	11.500	○
2	Corsi intensivi di lingua durante l'anno scolastico	Quantità	233	240	0	0	●
3	Mediazione interculturale nelle scuole e scuole materne	ore	4.664,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	●
4	Partecipanti ai corsi estivi	Quantità	2.419	2.200	2.200	2.200	●
5	Consulenza ad alunni e genitori	ore	115,00	140,00	145,00	150,00	●
6	Consulenza ai docenti	ore	226,00	180,00	180,00	180,00	●

Bambini e ragazzi che non abbiano la cittadinanza italiana, tedesca, austriaca, svizzera o del Lichtenstein.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>9</b>	<b>Tirocinio nell'ambito dei programmi di formazione "Lehramt"</b>						
1	Tirocinanti accompagnati	Quantità	229	220	220	220	○
2	Docenti tutor	Quantità	193	190	190	190	○

Tirocinanti nella fase iniziale degli studi, nei semestri di tirocinio, nei programmi di scambio, nelle fasi finali degli studi.

<b>10</b>	<b>Gestione della biblioteca pedagogica</b>						
1	Media	Quantità	35.065	33.500	33.500	33.500	●
2	Pacchetti multimediali	Quantità	45	45	45	45	●
3	Fruitori dei media	Quantità	893	1.150	1.150	1.200	●

Il numero tiene conto del ricambio dei media.

<b>11</b>	<b>Elaborazione del piano di assegnazione per il personale docente di sostegno e per i/le collaboratori/collaboratrici all'integrazione</b>						
1	Posti assegnati ai/alle collaboratori/collaboratrici nel corso della scelta dei posti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno riservati durante l'anno scolastico ai casi di emergenza	%	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno assegnato in base ai progetti specifici	%	5,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno assegnati in base al numero totale di alunni	%	40,00	40,00	40,00	40,00	◐

Le ore dei collaboratori/delle collaboratrici per l'integrazione vengono assegnate alle singole alunne e ai singoli alunni tramite una commissione composta da quattro rappresentanti appartenenti all'unità "inclusione", alle scuole e alla sanità. La commissione parte dalla descrizione delle diagnosi funzionali e del profilo dinamico funzionale. Da questi possono emergere la richiesta di collaboratrici o collaboratori all'integrazione per interventi di riabilitazione o di cura e/o la promozione dell'autonomia. Tutte le richieste conformi ai criteri devono essere coperte con i 244,5 posti a disposizione. Ogni anno l'assegnazione si sottopone a una verifica. In base a questa decisione viene elaborato un piano annuale di dotazione organica. Il personale docente di sostegno, a differenza dei collaboratori/delle collaboratrici, viene sempre assegnato come persona di sostegno all'inclusione all'intera classe e non ai singoli alunni/alle singole alunne. A tal fine la maggior parte delle ore per il personale docente di sostegno, con riferimento al numero delle diagnosi funzionali e al numero totale degli alunni, viene assegnata alle singole direzioni scolastiche. L'assegnazione alle classi, nelle quali sono integrati alunne e alunni con disabilità, avviene tramite i dirigenti scolastici. In caso delle nuove diagnosi con conseguenze di ampia portata, le assegnazioni aggiuntive, al di fuori dalle assegnazioni annuali avvenute una sola volta, vengono eseguite in continuazione da un contingente di riserva. Le competenze inclusive delle singole direzioni scolastiche vengono approfondite tramite alcune ore di sostegno.

<b>12</b>	<b>Rilevamento e valutazione delle diagnosi dei bambini, alunne e alunni con disabilità nonché gestione di una banca dati</b>						
1	Numero diagnosi valutate	Quantità	6.693	6.500	6.500	6.500	●
2	Informazioni corrette sulle diagnosi	%	99,00	95,00	95,00	95,00	◐

Il numero dei referti diagnostici è in aumento. A causa dell'enorme quantità e della complessità della materia, sembra difficile ottenere le informazioni necessarie e corrette in maniera possibilmente efficiente al fine di creare una banca dati.

<b>13</b>	<b>Analisi e realizzazione delle disposizioni riguardanti l'ambito dell'inclusione</b>						
1	Partecipazione a convegni nazionali e internazionali	Quantità	3	10	10	10	●
2	Riunioni di mezza giornata nei diversi gruppi di lavoro	Quantità	17	16	16	16	●
3	Conferenze e seminari relativi alla condivisione di conoscenze	Quantità	24	5	5	5	◐

Partecipazione a convegni a seconda del bisogno e dell'offerta.

Lavoro di gruppo previsto e al momento attivo.



	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>14</b>	<b>Provvedimenti nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze</b>						
1	Consulenza dei singoli casi in forma di incontri individuali	Quantità	61	50	50	50	●
2	Scuole accompagnate	Quantità	10	5	5	5	●
3	Programmi extrascolastici riguardo la valorizzazione	Quantità	27	20	20	20	●
4	Alunni/e iscritti/e	Quantità	635	400	400	400	●
5	Scuole che partecipano ad almeno un'iniziativa	Quantità	165	100	100	100	●
6	Soddisfazione dei/delle partecipanti	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●
<b>15</b>	<b>Organizzazione e realizzazione di progetti riguardanti l'educazione stradale</b>						
1	Patentino per la bicicletta: alunne e alunni partecipanti	Quantità	3.225	3.300	3.300	3.300	●
2	Patentino per la bicicletta: alunne e alunni partecipanti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Hallo Auto: alunne e alunni partecipanti	Quantità	3.068	3.000	3.000	3.000	●
4	Hallo Auto: alunne e alunni partecipanti	%	79,00	90,00	90,00	90,00	●
5	"Busschule": scuole partecipanti	Quantità	10	11	11	11	●
6	L'ultimo secondo: alunne e alunni partecipanti	Quantità	3.978	4.000	0	4.000	●
7	L'ultimo secondo: alunne e alunni partecipanti	%	90,00	90,00	0,00	90,00	●

L'ultimo secondo: questo progetto viene offerto ogni due anni.

<b>16</b>	<b>Innovazione nel contesto internazionale</b>						
1	Progetti con contributi fondi UE	Quantità	21	22	12	3	●

Il numero dei progetti corrisponde a tutti i progetti in attuazione; non sono conteggiati idee di progetti e quelli già realizzati/terminati.

Il finanziamento dei progetti viene fatto attraverso diversi fondi UE, in particolare il FSE, ERASMUS+, FESR, PON.

Tramite il fondo FEASR si erogano contributi per misure di formazione per lo sviluppo rurale.

La Ripartizione pedagogica ricopre il ruolo di beneficiario oppure collabora come partner di progetto.

La Ripartizione pedagogica coordina attraverso il "Servizio UE" il project management office (PMO) per tutti i progetti UE della Direzione istruzione e formazione tedesca.

Dato che la prestazione è stata assegnata alla struttura nel corso della riorganizzazione non sono disponibili dati antecedenti il 2018.

<b>17</b>	<b>Organizzazione dello sport scolastico</b>						
1	Discipline offerte	Quantità	25	23	23	23	●
2	Manifestazioni organizzate (espresso in giorni)	Quantità	87	85	85	85	●
3	Trasporto dei partecipanti (espresso in alunne/i)	Quantità	8.900	12.000	12.000	12.000	●
4	Organizzazioni e persone esterne incaricate a collaborare durante la manifestazione	Quantità	70	60	60	60	●
5	Partecipanti (espresso in alunne/i)	Quantità	17.300	20.000	20.000	20.000	●

L'attività viene effettuata dalle tre Direzioni Istruzione e Formazione in comune.

<b>18</b>	<b>Organizzazione dei corsi di sicurezza per alunni e alunne rivolti a tutte le scuole superiori</b>						
1	Alunni/e che hanno portato a termine il corso base di sicurezza sul lavoro	Quantità	2.500	4.500	4.500	4.000	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>19</b>	<b>Assistenza del progetto di sviluppo digitale Copernico</b>						
1	Promotori di corsi interni all'Amministrazione provinciale che utilizzano Copernicus	Quantità	14	14	16	16	●
2	Progetti realizzati	Quantità	2	2	2	1	●
3	Utenti registrati del portale	Quantità	70.000	80.000	85.000	87.000	●

1: Ripartizioni provinciali con inclusione delle scuole professionali e statali, istituzioni accademiche

2: Progetti: misure di sostegno e promozione rivolte al personale docente con più anni d'insegnamento; riorganizzazione del servizio di coordinamento 20.04 nell'ambito della riorganizzazione del Dipartimento Istruzione e Formazione; repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

<b>20</b>	<b>Sviluppo formativo e didattico</b>						
1	Piani di studio nuovi e riveduti	Quantità	1	2	2	2	●
2	Programmi d'esame	Quantità	0	2	2	1	●

1+2: Il numero di piani di studio nuovi e da rivedere e il numero di programmi d'esame viene definito annualmente in base alle condizioni generali, alle risorse umane disponibili e alle necessità di legge.

# Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Il Servizio di valutazione ha il compito istituzionale di verificare la qualità nelle scuole. Ciò avviene mediante la valutazione esterna (visite scolastiche) e rilevamenti degli apprendimenti. I destinatari sono tutte le scuole e le scuole dell'infanzia della Provincia.

### Contesto esterno

L'autonomia delle scuole implica una valutazione esterna. Ogni scuola e scuola dell'infanzia hanno l'obbligo di svolgere una valutazione interna, che a sua volta viene ampliata attraverso l'osservazione dall'esterno. Le scuole vengono incentivate ad assumersi la responsabilità riguardo al proprio sviluppo della qualità e vengono accompagnate nel loro management della qualità. Il quadro di riferimento per la qualità vincolante stabilito con Delibera della Giunta provinciale n. 1599 del 2014 rappresenta la base di lavoro per le scuole. Ulteriori fonti normative sono rappresentate dalla legge provinciale n. 11 del 2010, la legge provinciale n. 5 del 2008 e la legge provinciale n. 14 del 2016. Tappe e misure di sviluppo risultanti dalla valutazione interna ed esterna devono essere documentate dalle scuole nel piano triennale. Lo svolgimento di rilevazioni di apprendimento è in parte previsto da leggi nazionali. A livello internazionale si discute dell'interazione tra valutazione,

responsabilità pubblica, ispezione e sostegno. Per le scuole nei prossimi anni va resa riconoscibile una procedura trasparente con le relative decisioni a livello di politica della formazione.

### Contesto interno

Il Servizio di valutazione si basa sugli sviluppi nell'ambito del management della qualità nelle scuole statali della Provincia dal 2005 al 2013. La sfera di competenza si estende, dopo la nuova nomina del personale del Servizio di valutazione a partire dal 01.09.2013, a tutte le scuole della Provincia (compresa la formazione professionale e le scuole della formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica) e le scuole dell'infanzia. I rilevamenti degli apprendimenti previsti dal D.P.R. n. 80 del 2013 e dal D. Lgs n. 62 del 2017 vengono svolti in modo tale che le scuole possano trarre misure appropriate e che venga garantito il consenso verso gli stessi. Il Servizio di valutazione ha stabilito standard qualitativi che definiscono i propri compiti, obiettivi, principi e modalità di lavoro e che garantiscono la qualità della valutazione esterna. L'orientamento del lavoro del Servizio di valutazione sulla base di standard ha lo scopo di incrementare il consenso verso la valutazione esterna nelle scuole.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.</b>						
1	Scuole visitate	Quantità	22	10	20	20	●
2	Feedback valutazione interna	Quantità	-	20	20	20	●
3	Rilevamenti degli apprendimenti effettuati	Quantità	8	1	13	12	◐
4	Rapporti provinciali generali relativi ai rilevamenti degli apprendimenti	Quantità	1	3	2	2	●
5	Risultati dei rilevamenti degli apprendimenti internazionali PISA - matematica (punti)	Quantità	513	524	524	524	○
6	Risultati dei rilevamenti di apprendimenti internazionali PISA - lettura (punti)	Quantità	503	506	506	506	○
7	Risultati dei rilevamenti degli apprendimenti internazionali PISA - scienze naturali (punti)	Quantità	530	522	522	522	○

Attraverso la valutazione esterna (visite scolastiche) si possono verificare i criteri descritti nel quadro di riferimento vincolante. Alle scuole vengono indicati i punti chiave di sviluppo necessari così come le misure utili al miglioramento. I risultati dei rilevamenti degli apprendimenti offrono alla scuola un orientamento, un'analisi differenziata e di conseguenza uno sviluppo dell'insegnamento e della scuola adeguato. Rilevamento degli apprendimenti internazionali (PISA): questa indagine viene eseguita ogni tre anni. Il valore medio è all'incirca di 500 punti. L'obiettivo è un miglioramento rispetto all'ultimo test, i cui punteggi sono indicati come punteggi minimi dal 2015 e riguardano la matematica, la lettura e le scienze naturali. Il prossimo rilevamento PISA sarà espletato nel 2021.

Il controllo delle quantità dei rilevamenti è solo parzialmente possibile, poiché bisogna tener conto degli sviluppi a livello nazionale che non sempre sono prevedibili. Il numero crescente di rilevamenti dell'apprendimento si basa da una parte sugli sviluppi a livello nazionale (D. Lgs. n° 62/2017), dove gli alunni e le alunne sia delle classi finali della scuola media (a partire dall'A.S. 2017/19), sia delle classi finali delle scuole secondarie di secondo grado (a partire dall'A.S. 2018/19) saranno sottoposti rispettivamente a tre rilevamenti delle competenze (matematica,

lingua madre e inglese) come condizione di ammissione all'esame conclusivo. Per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado lo svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti è stato rinviato di un anno nel senso di un prerequisito di ammissione per l'esame di Stato. Inoltre, in Provincia di Bolzano, in base alla particolare situazione linguistica, verranno iniziati e si terranno periodicamente rilevamenti delle competenze nella seconda lingua nelle quarte classi della scuola elementare e nelle seconde classi della scuola secondaria superiore a partire dall'a.s. 2018/19.

A causa della pandemia del Corona Virus, non tutte le valutazioni esterne possono essere completate. In due direzioni scolastiche non è possibile effettuare le osservazioni in classe e in sei direzioni non può essere effettuato il feedback dei risultati davanti al collegio dei docenti.

Le rilevazioni degli apprendimenti previste a livello nazionale sono state sospese dal Ministero e dall'INVALSI a seguito della chiusura delle scuole. La Direzione dell'istruzione e formazione tedesca, a causa delle tempistiche previste, è quindi stata in grado di effettuare solo la rilevazione di apprendimento nella lingua d'insegnamento tedesco nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Anche la rilevazione di apprendimento nella lingua d'insegnamento nelle terze classi della scuola primaria è stata sospesa.

La presentazione dei risultati dell'indagine PISA 2018 per il gruppo dei dirigenti scolastici non può avvenire come previsto in una conferenza di servizio a causa delle misure di restrizione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2</b>	<b>Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.</b>					
1	Feedback alle scuole	Quantità	22	11	20	20 ●
2	Feedback valutazione interna	Quantità	-	20	20	20 ●
3	Pubblicazione "scuola e qualità"	Quantità	0	2	1	1 ●
4	Offerte di formazione	Quantità	13	2	2	2 ●

Attraverso una comunicazione coerente dovranno essere aumentati il consenso e l'uso dei diversi strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti. Questo avviene attraverso corsi di formazione, pubblicazioni e feedback diretto nel quadro delle visite scolastiche. La quantità delle pubblicazioni e delle offerte di formazione dipende dalla richiesta da parte delle scuole e delle direttive da parte della Direzione Istruzione e Formazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna

2019	Adeguamento del format per il feedback
2019	Autovalutazione della propria attività
2020	Sviluppo della valutazione esterna modulare/partecipativa
2021	Applicazione degli strumenti

Nell'ambito della valutazione esterna, oltre alla redazione di un report cartaceo viene anche fatta una presentazione all'intero collegio dei docenti. Su richiesta i risultati vengono anche presentati ai genitori, agli studenti e alle studentesse. Questo momento di feedback è di massima importanza, poiché solo qui il nucleo di valutazione può entrare in diretto contatto con tutto il personale della scuola, spiegare i concetti e approfondire eventuali quesiti. Con la conclusione del primo ciclo di sei anni, avendo valutato in modo partecipativo, la valutazione esterna subisce una nuova dimensione. Attraverso offerte modulari alle scuole può essere svolta una valutazione focalizzata; ciò offre la possibilità alle scuole autonome di sviluppare il proprio ciclo di qualità con un sostegno professionale.

Una volta stabilito il concetto delle priorità nella valutazione esterna per il prossimo ciclo di sei anni, è stato possibile effettuare solo una prima fase di feedback con i dirigenti scolastici dei distretti. Un'ampia discussione in una conferenza di servizio di tutti i dirigenti scolastici deve essere rinviata a causa delle misure di tutela della salute.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 2 Ciclo di valutazione ogni sei anni

2018	Concettualizzazione visite scolastiche e adattamento
2019	Standardizzazione di un ciclo di sei anni
2020	Concettualizzazione del processo di valutazione esterna
2020-21	Inizio del secondo ciclo di sei anni
2021	Proseguimento del ciclo di sei anni

Complessivamente è previsto un ciclo di sei anni per le visite scolastiche poiché ciò permetterebbe la confrontabilità dei risultati e la continuità dello sviluppo. Per incrementare l'effettività della valutazione esterna e favorire ulteriormente lo sviluppo della valutazione interna le scuole autonome a distanza di tre anni ottengono un feedback riguardo la loro attività in ambito di valutazione interna.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 3 Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano

2019	Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado
2020	Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado
2021	Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado

L'obiettivo è di stabilire una rilevazione della seconda lingua, per garantire un approfondimento relativo ai fattori d'influsso e ai distrattori.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 4 Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali

2019	Secondo ciclo di rilevazione INVALSI nella 5° classe della scuola elementare, nella 3° classe della scuola media e nella 2° classe della scuola superiore (a.s. 2018/19)
2020	Primo ciclo di rilevazione INVALSI computer based nelle classi della maturità (a.s. 2019/20)
2020	Individuazione del potenziale di ottimizzazione e relativi adattamenti dei procedimenti
2021	Routine standardizzata nella realizzazione di tutti i rilevamenti degli apprendimenti (ad eccezione di PISA)

Le scuole sono poste di fronte ad un alto numero di rilevamenti degli apprendimenti obbligatori per legge. La collaborazione nell'ambito dei rilevamenti avviene con partner diversi, pertanto si differenziano i processi nelle diverse fasi di svolgimento (registrazione, realizzazione, feedback). In forza della diversità linguistica tra le scuole tedesche del Alto Adige e le scuole a livello nazionale è necessaria l'adozione di un particolare ruolo di mediazione tra INVALSI e le scuole, al fine di permettere lo svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in modo agevole.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 5 Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti

2019	Sulla base dello svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in diversi gradi di scuola in diverse materie con partner differenti è necessario sviluppare un format appropriato per il feedback
2020	Nuovo formato rapporto PISA
2020	Concetto del format per il rapporto relativo alla rilevazione della seconda lingua
2020	Sviluppo del format dei report provinciali
2021	Standardizzazione del format dei report provinciali

I formati dei diversi rapporti si differenziano a seconda della rilevazione statistica e del partner. Attraverso una continua elaborazione sensata viene garantita alle scuole la massima informazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati	
2019	Ottimizzazione e standardizzazione
2020	Introduzione nuovo software (MAXQDA)
2021	Utilizzo standardizzato del software

Oltre all'elaborazione quantitativa dei questionari e altri elementi di osservazione, la raccolta e l'elaborazione qualitativa – in particolare nell'ambito delle interviste e delle analisi documentarie – gioca un ruolo importante nella valutazione esterna. Si utilizzano linee-guida elaborate con supporto scientifico. Per un'elaborazione efficiente sono necessari strumenti informatici. Dopo la messa a disposizione del software segue una fase di training affinché i tools possano essere utilizzati a pieno regime.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Visite scolastiche nell'ambito della valutazione esterna</b>						
1	Scuole/plessi valutati	Quantità	22	11	20	20	●
2	Questionari redatti	Quantità	12.779	11.000	20.000	20.000	●
3	Interviste svolte	Quantità	356	200	350	350	●

Nell'arco di un ciclo di 6 anni vengono valutate tutte le direzioni/tutti i plessi. Le scuole vengono contattate e informate alcune settimane prima della visita scolastica. Nella fase precedente alla visita scolastica ha luogo un incontro con il/la dirigente scolastico/a per la pianificazione dettagliata e circa due settimane prima della visita vengono inviati i questionari ai genitori e agli alunni. La visita scolastica (ca. 5-6 esperti) include visite in classe, interviste con alunni, insegnanti e genitori così come l'analisi documentale. Poco tempo dopo il rapporto di valutazione viene consegnato alla dirigenza scolastica e discusso con la stessa. Infine, ha luogo la presentazione della relazione nel collegio docenti e, su richiesta della scuola, nel consiglio dei genitori. Il rapporto viene consegnato sia alla scuola che al direttore per l'istruzione e la formazione. Tre anni dopo la valutazione esterna avviene un feedback che riguarda la valutazione interna. Viene somministrato un questionario agli insegnanti e con la dirigenza viene svolta un'intervista. I risultati confluiscono in un breve rapporto scritto.

<b>2</b>	<b>Rilevamenti sullo stato dell'apprendimento</b>						
1	Rilevazioni degli apprendimenti	Quantità	8	12	13	12	◐
2	Pilotaggi	Quantità	2	3	2	3	◐
3	Rapporti provinciali complessivi	Quantità	1	3	2	3	●

Il Servizio di valutazione lavora secondo il piano annuale dei rilevamenti degli apprendimenti. Il numero dei rilevamenti da svolgere varia di anno in anno, tuttavia in futuro si dovrebbe assestare su di una dimensione stabile in base alle disposizioni legislative, poiché in futuro tutti i test sono da realizzare annualmente; solo il rilevamento PISA si svolge secondo un ciclo triennale.

Il Servizio di valutazione effettua pilotaggi delle prove, informa le scuole, offre sostegno per la registrazione, lo svolgimento e l'inserimento dei dati, traduce questionari, analizza i dati e redige rapporti scolastici e provinciali. In relazione al numero di rilevazioni degli apprendimenti svolte e del format scelto per i rapporti provinciali il numero degli stessi può variare.

<b>3</b>	<b>Informazioni nel sistema educativo / collaborazione management della qualità</b>						
1	Articoli pubblicati	Quantità	14	8	8	10	●
2	Corsi di formazione	Quantità	13	2	2	2	●

Il Servizio di valutazione pubblica articoli specialistici sui media e in riviste specializzate e informative (ad esempio INFO) su temi attuali o contenuti generali riferibili all'ambito della valutazione e all'attività del Servizio di valutazione. Vengono sviluppati e offerti corsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti.

<b>4</b>	<b>Professionalizzazione, collaborazione in rete</b>						
1	Incontri a carattere formativo	Quantità	6	10	10	10	●
2	Incontri di rete	Quantità	14	15	15	15	◐

Incontri di singoli rappresentanti del Servizio di valutazione, di parti di esso o dell'intero gruppo con i partner di lavoro e del mondo dell'educazione in Italia e all'estero: discussioni, incontri di lavoro, conferenze (come spettatori o relatori). In relazione alle manifestazioni offerte varia anche il numero delle relative partecipazioni.

# Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca comprende, oltre alla Direzione stessa, anche l'Ufficio Apprendistato e maestro artigiano ed il Centro di coordinamento Formazione continua. La Direzione provinciale si propone come centro di servizi per 16 scuole professionali. È responsabile del coordinamento e della definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nonché della gestione pedagogica e tecnica della formazione professionale. Essa prende le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati e relative all'utilizzo del personale. Inoltre, essa è responsabile della programmazione strategica dell'istituzione e dislocazione delle scuole professionali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare, e coordina con l'Unità pedagogia professionale la formazione del personale docente ai fini del conseguimento dell'idoneità. In stretta collaborazione con le parti sociali e le imprese, essa progetta e realizza anche attività direttamente o indirettamente connesse alla formazione professionale a tempo pieno e all'apprendistato, alla formazione professionale continua, alla qualificazione e riqualificazione degli adulti, all'inserimento professionale degli adulti con difficoltà di accesso al mercato del lavoro e alla formazione dei maestri artigiani.

### Contesto esterno

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca segue gli sviluppi e le riforme del sistema educativo a livello europeo e nazionale alla luce della ricerca. Particolare attenzione è rivolta all'apprendistato e alla formazione professionale a tempo pieno. Applicando la sua competenza primaria, adatta queste riforme alle esigenze specifiche della provincia e presenta le proprie proposte agli organi competenti.

Tenendo conto degli sviluppi locali del mercato del lavoro e in collaborazione con tutti i settori economici e le parti sociali, analizza i fabbisogni professionali/formativi e sviluppa adeguati programmi formativi. La Direzione provinciale fornisce quindi un importante contributo per garantire la competitività delle aziende e l'occupabilità dei lavoratori. Essa crea opportunità di formazione e garantisce la partecipazione sociale ai cittadini.

Inoltre, cura i contatti e si confronta costantemente sia con le associazioni di categoria che con altri uffici e ripartizioni dell'Amministrazione provinciale quali la Ripartizione Lavoro, l'Ufficio Orientamento scolastico e professionale e la Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana.

Le ampie misure per l'innovazione amministrativa e la digitalizzazione, nonché il continuo adeguamento alle normative nazionali, pongono sfide importanti per la Direzione provinciale che deve ridisegnare un gran numero di procedure e processi.

La Direzione provinciale sta compiendo inoltre grandi sforzi anche in relazione al crescente numero di giovani con percorsi formativi problematici e di giovani e adulti migranti e richiedenti asilo che necessitano di una formazione professionale o di una formazione professionale continua.

Le associazioni dei datori di lavoro rivolgono alla Direzione provinciale richieste ed aspettative, la cui realizzazione diventa sempre più difficile a causa del contesto normativo e delle risorse disponibili.

### Contesto interno

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca, che comprende anche l'ex Ripartizione 22 e l'ex Area formazione professionale tedesca, dal 01/01/2018 fa parte della Direzione Istruzione e Formazione tedesca. La riorganizzazione ha consentito una migliore visione d'insieme ed il coordinamento tra le scuole professionali, le scuole professionali agricole e forestali per l'economia domestica ed agroalimentare e le scuole di carattere statale. È aumentato il lavoro di rete in riferimento ai sistemi di sostegno nell'ambito dell'inclusione, della migrazione, delle misure contro l'abbandono scolastico e l'educazione alla salute, soprattutto per quanto riguarda la pianificazione dei servizi nonostante i bisogni e le esigenze non siano sempre gli stessi. L'attenzione è sempre incentrata sull'apprendimento reciproco.

Il coordinamento e lo scambio di informazioni tra le scuole ha luogo in conferenze di servizio ed incontri periodici con i dirigenti scolastici e, se necessario, anche in presenza della dirigenza politica.

In questi comitati o in gruppi di lavoro misti con i rappresentanti delle parti sociali e dell'economia, vengono discussi concetti innovativi, concetti didattici e di organizzazione scolastica sviluppati dalle scuole o dalla Direzione provinciale. Avendo la Direzione provinciale una funzione di coordinamento e di sostegno si cercano insieme soluzioni valide per tutte le questioni.

La Direzione provinciale Formazione professionale partecipa inoltre al coordinamento e allo sviluppo del SIS (Sistema-Informativo-Scolastico), che ha il compito di promuovere progetti innovativi in campo informatico per le scuole e le amministrazioni scolastiche.

Nei prossimi anni la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca continuerà ad avere un impatto forte sulle responsabilità, le risorse umane e i processi all'interno delle varie direzioni provinciali. Si tratta dunque da un lato di una grande opportunità e dall'altro anche di una sfida impegnativa.

Organigramma della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

- Centro di coordinamento Formazione continua
- Ufficio Apprendistato e maestro artigiano

Direzione scolastiche autonome per la formazione professionale:

- Scuola professionale "Fürstenburg" Burgisio con Corces
- Scuola professionale Frankenberg, Aslago ed Egna
- Scuola professionale Laimburg
- Scuola professionale Salern
- Scuola professionale Teodone (Mair am Hof)
- Scuola professionale provinciale di Silandro
- Scuola provinciale alberghiera 'Kaiserhof'
- Scuola professionale provinciale alberghiera 'Savoy'
- Scuola professionale provinciale per il commercio, l'artigianato e l'industria 'Dipl. Ing. Luis Zuegg'
- Scuola professionale provinciale alberghiera ed alimentare 'E. Hellenstainer'
- Scuola professionale provinciale per l'artigianato e l'industria di Bolzano
- Scuola professionale provinciale per il commercio e le arti grafiche 'Johannes Gutenberg'
- Scuola professionale provinciale per il commercio, l'artigianato e l'industria 'Chr. J. Tschuggmall'
- Centro di formazione professionale Brunico
- Scuola provinciale alberghiera Brunico
- Scuola professionale provinciale per le professioni sociali 'Hannah Arendt'

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.</b>						
1	Qualificati all'esame di fine apprendistato	%	89,90	88,00	88,00	88,00	◐
2	Qualificati all'esame di qualifica	%	93,70	88,00	88,00	88,00	◐
3	Diplomati all'esame di Stato	%	95,81	87,00	87,00	87,00	◐
4	Alunni stranieri qualificati	%	81,30	73,00	73,00	73,00	◐
5	Progetti in collaborazione con istituzioni di ricerca	Quantità	7	7	7	7	◐

1) -3) Rapporto esiti positivi/candidati.

4) Rapporto esiti positivi alunni stranieri/alunni stranieri all'ultimo anno

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.</b>						
1	Corsi di formazione continua	Quantità	553	600	550	550	●
2	Partecipanti corsi di formazione continua	Quantità	7.288	7.200	7.200	7.200	◐
3	Ore partecipante corsi di formazione continua	Quantità	218.546	220.000	220.000	22.000	◐
4	Quota corsi eseguiti / corsi pianificati	%	70,00	70,00	70,00	70,00	◐
5	Quota corsi annullati	%	30,00	30,00	30,00	30,00	◐
6	Corsi di maestro artigiano	Quantità	-	25	25	20	●
7	Partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	-	370	350	290	◐
8	Ore partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	-	60.000	60.000	50.000	◐
9	Interventi in situazioni di crisi: aziende	Quantità	0	1	1	1	○
10	Interventi in situazioni di crisi: persone coinvolte	Quantità	0	20	20	20	○
11	Eventi "Berufsbildung im Gespräch" per lo scambio e costruzione di expertise	Quantità	1	3	3	3	●
12	Tirocini formativi e di orientamento	Quantità	196	250	250	250	●
13	Domande di finanziamento pervenute	Quantità	447	350	350	350	◐
14	Domande di finanziamento concesse	Quantità	398	270	270	270	◐

(1) Con la riorganizzazione della Direzione Istruzione e formazione tedesca, le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare sono state integrate nella Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. I dati sulla formazione professionale continua di queste scuole (punti da 1 a 5) non sono ancora disponibili nel formato di cui sopra e per il momento non verranno presi in considerazione. Con l'introduzione nell'anno scolastico 2021 del nuovo programma di gestione dei corsi SAP SuccessFactors, questi dati verranno fusi con quelli delle scuole professionali provinciali.

(5) A livello europeo una quota di corsi annullati pari al 30% è considerata ottima.

(6) I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi.

(9) Nel caso della chiusura di aziende e di riduzione del personale dovute alla crisi economica vengono offerte numerose prestazioni formative (informazioni, consulenze, corsi, tirocini, contributi)

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale



**(3) Priorità di sviluppo**

<b>1 Nuove disposizioni e organizzazione della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio</b>	
2020	È stata elaborata una bozza per un regolamento di esecuzione che disciplina in alcune parti la formazione per maestri professionali e per i tecnici del commercio
2020-21	È stato sviluppato un concetto per l'outsourcing dei corsi per maestro professionale al WIFI della Camera di Commercio per quanto riguarda la parte gestione aziendale
2021	I gruppi di riferimento più importanti saranno informati sulle innovazioni nel regolamento e nell'organizzazione della formazione di maestri professionali
2021-22	Per la prima volta al WIFI della Camera di Commercio viene assegnato un finanziamento per l'organizzazione dei corsi per maestro professionale in gestione aziendale

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

<b>2 Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali</b>	
2020	Attuazione del progetto FSE „Attività socio-scolastica presso le scuole professionali per evitare l'abbandono scolastico”
2020	Gli standard di qualità per il lavoro socio-pedagogico presso le scuole professionali vengono sviluppati costantemente
2020	Ricerca di fondi alternativi per finanziamento progetti
2020	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico
2021	Sviluppo di offerte di sostegno per (consulenza per persone di riferimento per apprendisti) aziende
2021	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico e sviluppo degli standard
2022	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole, offerte specifiche di Time-Out-Learning e progetti per inserimento lavorativo rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico, sviluppo e consolidamento

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

<b>3 Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi</b>	
2020	Il programma di amministrazione dei corsi SAP SuccessFactors viene introdotto nel settore della formazione continua in tutte le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare
2020	La gestione delle domande di ammissione all'esame e per l'esonero dall'esame di maestro professionale, degli esami di maestro professionale e dei maestri professionali è in gran parte digitale. La banca dati "Meisterrolle" è l'unico strumento amministrativo
2020	L'iscrizione degli apprendisti alla scuola professionale è stata automatizzata collegando i programmi PopCorn e WebAppren. L'analisi di questa interfaccia viene effettuata in collaborazione con il demand manager competente
2021-21	Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti con il sistema informativo PopCorn
2021-22	L'amministrazione dei corsi di maestro professionale viene effettuata con il programma di amministrazione dei corsi SAP-SuccessFactors

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

<b>4 Rilevare, validare e certificare competenze per la qualificazione di adulti</b>	
2020	Sviluppare ulteriormente il servizio per la validazione e certificazione in esito ai corsi di formazione continua
2020	Costituire/Fondare una rete per la validazione e certificazione
2020	Sviluppare e impostare il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2021	Proporre il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier in un contesto selezionato, in coordinamento con le parti sociali
2021	Valutare e adattare il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2021-22	Insiadare e ancorare le qualificazioni professionali come "titoli di formazione continua" nel sistema di istruzione e formazione della Provincia
2022	Istituire il servizio per la valutazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2022	Eseguire una campagna di sensibilizzazione per la popolazione.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

<b>5</b>	<b>Riorganizzazione Direzione Istruzione e Formazione tedesca: assemblaggio dei sistemi di formazione continua delle scuole professionali provinciali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare</b>
2020	Analisi dei processi di pianificazione, garanzia della qualità, autorizzazione, pubblicazione, erogazione e valutazione dei corsi e percorsi formativi dei sistemi di formazione continua delle ex- Ripartizioni 20 e 22
2020-21	Sviluppo di una base comune per l'analisi e la raccolta dei dati
2020-22	Adattamento e armonizzazione dei processi di cui sopra mantenendo i rispettivi punti di forza di entrambi i sistemi di formazione continua
2021-22	Programmazione finanziaria e preventivazione uniforme per le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare
Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale	

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Programmazione della formazione</b>					
1	Piani di formazione	Quantità 1	1	1	1	●
2	Colloqui	Quantità 180	180	180	200	○
3	Pareri	Quantità 20	20	20	20	○
<b>2</b>	<b>Consulenza e servizio socio-pedagogico</b>					
1	Scuole coinvolte	Quantità 9	13	13	13	◐
2	Progetti realizzati	Quantità 9	13	13	13	◐

**Ufficio Apprendistato e maestro artigiano**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Corsi ed esami di maestro professionale</b>					
1	Persone che hanno terminato l'esame di maestro professionale	Quantità 76	70	70	60	◐
2	Corsi di preparazione all'esame di maestro professionale erogati	Quantità 25	25	25	20	●
3	Partecipanti ai corsi per maestri professionali	Quantità 324	370	350	290	◐
4	Ore per partecipanti	Quantità 78.349	60.000	60.000	50.000	◐

Il numero di persone che concludono l'esame di maestro professionale, il numero di partecipanti e le ore di frequenza variano da un anno all'altro, in funzione dei corsi di maestro professionale offerti (corsi con alto numero di partecipanti oppure corsi per mestieri piuttosto rari).

I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi. L'organizzazione degli esami (seguire la commissione, rielaborazione di programmi d'esame, organizzazione degli esami stessi, ecc.) per i corsi suddetti resterà comunque competenza dell'ufficio per l'apprendistato e maestro artigiano.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Ordinamento dell'apprendistato</b>						
1	Comunicazioni degli standard per la formazione aziendale di apprendisti controllati	Quantità	352	300	300	300	○
2	"Contratti d'apprendistato" gestiti (assunzione di un apprendista)	Quantità	2.720	2.500	2.500	2.500	○
3	Attestati per la qualifica professionale emessi	Quantità	938	900	900	900	○

Dal 2013 l'ufficio non riceve più i contratti d'apprendistato come tali, ma riceve le comunicazioni di assunzione di un apprendista tramite ProNotel2 (comunicazione unificata dei rapporti di lavoro). In base a questa comunicazione l'addetta collaboratrice provvede all'iscrizione presso le scuole professionali, calcola il periodo d'apprendistato restante e svolge mansioni similari.

<b>3</b>	<b>Programmazione ed attuazione di progetti</b>						
1	Progetti realizzati	Quantità	-	2	2	2	●

Saranno create le condizioni giuridiche, finanziarie e organizzative per permettere alla Camera di commercio di offrire dal 2020-21 i corsi di preparazione all'esame di gestione aziendale della formazione per maestri professionali.

### Formazione continua

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Coordinamento ed organizzazione della formazione continua</b>						
1	Corsi e percorsi di formazione controllati in merito alla qualità delle scuole professionali provinciali	Quantità	770	700	700	700	●
2	Corsi e percorsi di formazione progettati ad-hoc e controllati in merito alla qualità	Quantità	126	150	150	150	●

(1) Questa cifra corrisponde ai corsi e percorsi inviati dalle scuole professionali, che sono stati controllati in merito alla qualità dal Servizio di formazione continua e pubblicati nel catalogo corsi.

<b>2</b>	<b>Integrazione professionale di adulti</b>						
1	Tirocini formativi e di orientamento effettuati	Quantità	196	250	250	250	●
2	Corsi effettuati	Quantità	29	25	25	25	●
3	Partecipanti registrati	Quantità	283	200	200	200	●
<b>3</b>	<b>Erogazione di contributi finanziari per azioni di formazione continua</b>						
1	Domande presentate	Quantità	-	350	350	350	●
2	Domande approvate	Quantità	-	270	270	270	●
3	Domande liquidate	Quantità	-	270	270	270	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	-	20	20	20	●

1) Le persone disoccupate o poco qualificate possono garantire la loro partecipazione a lungo termine al mercato del lavoro attraverso la formazione continua e la qualificazione professionale. La politica di finanziamento mirata della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca può aumentare la partecipazione complessiva di questi e di altri gruppi destinatari della formazione continua. La valutazione e l'esame di progetti di formazione, in particolare per piccole e microimprese, richiedono ai collaboratori conoscenze e competenze specifiche. Accanto agli aspetti formali e normativi si valutano anche l'efficacia e l'efficienza delle singole azioni formative.

<b>4</b>	<b>Validazione e certificazione di competenze</b>						
1	Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione delle competenze	Quantità	-	30	30	30	●
2	Qualificazioni professionali	Quantità	-	3	3	3	●

# Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Essendo parte del sistema di istruzione e formazione della Provincia, si assicura un'ampia offerta educativa musicale la quale completa e rafforza l'educazione musicale presso le scuole dell'infanzia e le scuole e ci occupiamo della ricerca, la trasmissione e la cura dell'eredità musicale. Appassioniamo le persone per la musica ed offriamo un insegnamento completo e orientato verso l'esperienza per avvicinare gli alunni/le alunne a fare musica autonomamente. Il nostro lavoro pedagogico è collegato alle scuole dell'infanzia e alle scuole in generale.

Creiamo una base essenziale per un'attività musicale che permette alle varie associazioni attive in Provincia di avere giovani preparati per le loro attività istituzionali. Prepariamo i bambini e i giovani dotati per le istituzioni di istruzione e formazione musicale.

Promuoviamo la sensibilità per la musica e l'arte in generale e siamo una delle colonne fondamentali dell'attività culturale in Provincia. La cura della tradizione è importante quanto l'apertura a tutte le tendenze musicali e a nuove vie nella mediazione musicale. Collaboro

iamo come partner con i Comuni e le istituzioni culturali, specialmente con le associazioni musicali e rendiamo le nostre prestazioni per l'intera società.

Cantare e fare musica è un mezzo di comunicazione essenziale, che è ancora efficace anche quando il linguaggio raggiunge i suoi limiti. Sviluppo di una rete didattica per persone con esigenze particolari.

La nostra offerta va a tutte le persone che trovano piacere nella musica, indipendentemente da età, livello sociale o residenza. Le persone con grandi talenti sono importanti per noi quanto le persone con esigenze speciali.

### Contesto esterno

Molti studi documentano il valore dell'istruzione musicale in generale e dell'approfondimento della musica imparando uno strumento musicale o formando professionalmente la voce.

L'Alto Adige si contraddistingue per la sua vita musicale intensa. Bande musicali, cori ed altre formazioni di varie tendenze musicali e il Conservatorio come istituzione universitaria per l'educazione musicale si affidano alla formazione dei loro membri nonché agli studenti delle scuole di musica.

L'introduzione della settimana corta influisce tutt'ora, per cui l'assegnazione dell'orario e l'accordo di appuntamenti nelle scuole di musica diventano sempre più difficili. Questo comporta uno spostamento delle offerte musicali-pedagogici: come orario al pomeriggio tardi e la serata e come età nell'ambito della pedagogia musicale elementare/canto nel periodo prescolastico ed i primi anni di scuola.

### Contesto interno

In data 1° gennaio 2013 l'Istituto per l'educazione musicale in lingua tedesca e ladina, fondato nel 1977 come ente pubblico autonomo è stato integrato nell'allora Dipartimento di istruzione ed è composta dalle seguenti unità organizzative:

- Direzione Provinciale scuola musicale tedesca e ladina come sede centrale d'organizzazione e di guida con responsabilità generale per l'Area in questioni amministrative e pedagogiche;
- Reparto musica popolare come sede di prestazioni per informazioni e richieste nell'ambito della cultura popolare musicale;
- Direzioni delle scuole di musica.

Le 15 direzioni delle scuole di musica tedesche propongono la loro ampia offerta nell'insegnamento vocale e strumentale in 51 sedi, le 2 direzioni di lingua ladina in 5 sedi. Il numero delle direzioni negli anni passati è stato ridotto da 21 a 17 in ottemperanza a direttive politiche. Un'ulteriore riduzione comporterebbe gravi conseguenze per l'organizzazione e lo sviluppo delle scuole.

La Legge Finanziaria 2010 assicura all'Area le entrate dalle tasse di iscrizione come base economica. Questo permette il finanziamento degli articoli didattici necessari e di iniziative musicali-pedagogiche speciali fino alla formazione professionale del personale.

Dal 1° gennaio 2018, la Direzione Provinciale scuola musicale tedesca e ladina è stata integrata nella nuova Direzione Istruzione e formazione tedesca. Diversi processi organizzativi precedentemente gestiti dalla Direzione vengono quindi sempre più spesso ripresi e gestiti dalla Direzione Istruzione e formazione.

Nel corso degli sviluppi intorno a COVID 19 è emersa la necessità di apportare correzioni in relazione alle seguenti decisioni strategiche:

1. passaggio dall' insegnamento frontale in aula all'insegnamento a distanza;
2. fornire misure di sostegno alle scuole di musica;
3. cancellazione dei concerti dell'Orchestra Sinfonica Giovanile previsti per la fine di marzo;
4. rinvio delle esibizioni all'autunno del 2020;
5. cambio di programma degli esami teorici dei distintivi di merito previsti per il mese di giugno;
6. cancellazione degli esami pratici riguardo ai distintivi di merito;
7. posticipare gli esami pratici riguardo ai distintivi di merito fino all'autunno 2020;
8. si prevede che le già programmate Settimane musicali estive 2020 saranno annullate.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
<b>1 Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.</b>							
1	Numero di Direzioni delle scuole di musica	Quantità	17	17	17	17	◐
2	Numero delle sedi	Quantità	51	51	51	51	◐
3	Numero di insegnanti	Quantità	415	420	420	420	◐
4	Richieste di assunzione	Quantità	19.980	20.000	20.000	20.000	◐
5	Scolari/Scolare assunti/e	Quantità	17.085	17.500	17.500	17.500	◐
6	Scolari/Scolare sulle liste d'attesa	Quantità	2.900	1.800	1.800	1.800	◐
7	Ornamento musicale di festeggiamenti religiosi e profani	Quantità	790	800	750	750	●
8	Concerti pubblici delle scuole di musica	Quantità	830	931	900	900	●

Delegare maggiormente le competenze didattiche alle singole direzioni delle scuole di musica della Provincia. Integrare l'attività istituzionale con l'offerta indirizzata a giovani con talenti spiccati e aprire a nuovi campi disciplinari. Sostenere e rafforzare maggiormente le diverse collaborazioni con le istituzioni e le diverse associazioni.

Le scuole di musica convincono con la professionalità dei loro servizi e sono partner di collaborazioni richieste in tutte le questioni musicali. Tramite le loro manifestazioni pubbliche sono visibili come colonne portanti della vita culturale dell'Alto Adige.

Le risorse del personale nel 2018-19 sono state aumentate di 10 unità. Nonostante ciò non è possibile rispondere alle domande di assunzione nelle scuole di musica. Gli aspiranti devono attendere diversi anni per essere ammessi. Per disinnescare questa situazione l'offerta di materie della musica collettiva deve essere aumentata e integrata con proposte nuove. Per consentire offerte delle scuole di musica anche in Comuni distanti dalle sedi delle scuole di musica e, soprattutto per i bambini degli asili e gli scolari elementari, offerte profamiliari e non troppo impegnativo come raggiungimento del posto e per ampliare la collaborazione con gli asili e le scuole, ulteriori 5 posti sarebbero una buona posizione di partenza. Per l'assistenza amministrativa dei relativi insegnanti ed alunni e per poter garantire un insegnamento attuale sono necessari posti per l'amministrazione e per bidelli.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
<b>2 La ricerca, trasmissione e la cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.</b>							
1	Consistenza dei media nell'archivio	Quantità	2.500	2.900	3.000	3.000	◐
2	Gruppi di musica popolare	Quantità	174	180	180	180	○
3	Incontro di musica popolare nella scuola	ore	545,00	550,00	500,00	500,00	●

Al centro dell'attività del reparto musica popolare sta la cultura musicale popolare. L'attività da una parte deriva dai compiti istituzionali e dall'altra parte dai compiti risultanti dall'incarico politico-culturale e dalla collaborazione con istituzioni apparentate professionalmente. Gli ambiti comprendono: Sviluppo della musica popolare, ricerca e documentazione, biblioteca d'archivio e specializzata, cura della musica popolare, centro di informazione e servizi.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**(3) Priorità di sviluppo**

<b>1 Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige sono orientati verso il futuro</b>	
2018	Realizzazione ed implementazione dell'ordinanza sulla strutturazione, nominazione e delle competenze della Direzione provinciale delle scuole di musica nell'ambito della Direzione per l'istruzione e formazione in lingua tedesca., la quale è stata istituita (vedi legge provinciale del 7 agosto 2017, n. 12, art. 29).

2019	Estensione e conferimento dell'autonomia didattica alle scuole di musica
2020	Ampliamento dell'offerta formativa (correpetizione ecc.)

La Direzione delle scuole di musica tedesche e ladine è una di quattro direzioni provinciali che formano la Direzione per la Istruzione e formazione tedesca assieme con la Ripartizione per l'amministrazione per l'istruzione e formazione e la Ripartizione pedagogica. Anche l'istanza per l'evaluazione per il sistema per l'istruzione e formazione tedesca fa parte della direzione.

Il relativo regolamento di esecuzione ed il programma di lavoro prevedono i seguenti punti centrali:

- definizione e realizzazione progressiva degli svolgimenti amministrativi e degli ambiti di lavoro che vengono assunti dalla ripartizione per l'amministrazione dell'istruzione e formazione;
- definizione e realizzazione progressiva dei campi di lavoro pedagogici-didattici che risultano dalle diverse direzioni provinciali e dalla ripartizione per la consultazione ed il sostegno;
- chiarimento ed ampliamento dell'autonomia didattica per le scuole di musica;
- adeguamento e rielaborazione dell'ordinamento di studio in vigore alle mutate situazioni amministrative;
- provvedimento per la riduzione delle liste d'attesa;
- realizzazione del concetto quadro dell'orchestra sinfonica giovanile Alto Adige
- sviluppo di un programma per la promozione di alunni dotati in adattamento alle direzioni provinciali e la ripartizione per la consultazione ed il sostegno
- adattamento e definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nella formazione professionale degli insegnanti

I punti centrali sono curati dal personale interno della Direzione Istruzione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 2 Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente

2019	Ulteriore sviluppo del software amministrativo Papageno e ADREV
2019	Continua realizzazione della rete didattica delle scuole di musica
2019	Ampliamento e integrazione delle scuole musicali nella Direzione Istruzione e formazione
2020	Ulteriore sviluppo della rete didattica per le scuole di musica; scuole di interesse particolare

La direzione provinciale e le sue direzioni musicali dispongono già da anni di software amministrativo proprio (programma amministrativo per le scuole "papageno", programma indirizzi "Adrev", programma bibliotecario) nonché di un portale per l'iscrizione alle settimane musicali estive. Per l'elaborazione e l'assistenza di questi programmi sono state incaricate diverse ditte. Tali programmi sono da adattare alle norme dell'amministrazione digitale e da collegare, dove è sensato con le altre Direzioni istruzione e formazione.

Viene data la priorità alla formazione del personale interno.

Lo sviluppo del registro di classe digitale, dei portali per la visualizzazione delle valutazioni, esami e pratiche degli alunni, l'amministrazione della formazione professionale nonché la elaborazione di workflow per l'amministrazione sono necessari e vengono realizzati in stretta cooperazione con la Direzione provinciale per l'istruzione e la formazione. Tutte le attività e gli ambiti di lavoro sono coordinati con la Ripartizione informatica nel Piano della performance.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 3 Provvedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica

2019	Aumento progressivo della pianta organica come provvedimento più efficace
2020	Delega di maggiori competenze didattiche alle singole direzioni

Ogni anno le scuole di musica si confrontano con numeri di iscrizione in continuo aumento. La gioia per il grande interesse per le varie proposte delle scuole di musica è appannata perché una parte dei bambini e giovani nuovi iscritti nelle liste d'attesa delle singole scuole di musica non ricevono nessun posto di formazione. Provvedimenti interni sono:

- con l'introduzione dell'ordinamento degli studi (2011 e modifiche 2015) è stata stabilita la durata vincolante di obbligo nei singoli livelli di rendimento. Con la realizzazione progressiva del limite della durata di rimanenza saranno disponibili posti in più per gli iscritti sulle liste d'attesa;
- con l'introduzione del programma per la promozione di alunni dotati di tutte le scuole di musica con alte richieste ai richiedenti diminuiscono le frequentazioni di più materie. I contingenti ore che si liberano verranno messi a disposizione ai richiedenti che si trovano sulle liste d'attesa;
- la collaborazione con le scuole pubbliche e le associazioni ed organizzazioni della provincia fa parte dell'attività istituzionale delle scuole di musica. Nella cooperazione mirata con le scuole pubbliche con un indirizzo musicale, la duplicazione o la frequenza in più materie dovrebbe essere ridotta al minimo. La collaborazione con le proposte d'insegnamento delle associazioni ed organizzazioni musicali nella provincia (p.e. l'adattamento del programma didattico e delle durate delle lezioni, manifestazioni comuni, uso comune di locali ed equipaggiamento, riconoscimento delle facoltà frequentate) è una iniziativa finalizzata a superare il periodo d'attesa fino all'iscrizione nella scuola di musica.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

<b>4 Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di musica talentuosi in coordinamento con le altre direzioni provinciali</b>	
2019	Elaborazione di linee guida della direzione provinciale per la promozione degli studenti più dotati
2019	Elaborazione del concetto per la promozione degli studenti dotati all'interno delle Direzioni
2020	Svolgimento degli esami di profitto alla fine dei singoli semestri
2020	Valutazione dei provvedimenti

I programmi per la promozione di alunni dotati per ora sono vari e organizzati in base a diversi criteri nelle scuole di musica dell'Alto Adige. Gli obiettivi del programma e la sua realizzazione sono: assistenza specialistica qualitativa ed individuale tramite la scuola di musica ai fini di delineare un percorso prioritario educativo. Tra l'altro la frequenza di più materie di cultura e di strumento, definire le regole di accesso al programma.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale</b>							
1	Numero direzioni scuole di musica	Quantità	-	17	17	17	◐
2	Numero delle sedi	Quantità	-	51	51	51	◐
3	Numero insegnanti	Quantità	-	420	425	430	◐
4	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica	Quantità	-	21.000	21.000	22.000	○
5	Scolari/Scolare iscritti/e	Quantità	-	17.400	17.600	17.600	◐
6	Alunni sulle liste d'attesa	Quantità	-	2.300	2.200	2.100	◐
7	Materie	Quantità	-	398	400	400	●
<b>2 Organizzazione dell'orchestra sinfonica giovanile Alto Adige</b>							
1	Candidati per le audizioni	Quantità	70	70	75	75	◐
2	Membri dell'orchestra assunti	Quantità	75	60	65	65	●
3	Relatori/Relatrici e direzione artistica	Quantità	15	15	15	15	●
4	Lavoro musicale-pedagogico da parte degli incaricati	ore	400,00	400,00	450,00	450,00	●
5	Concerti	Quantità	5	3	3	3	●
6	Visitatori/visitatrici concerti	Quantità	2.500	1.900	1.900	1.900	◐
<b>3 Cura della musica popolare e ricerca</b>							
1	Risposta richieste	Quantità	260	270	270	270	◐
2	Assistenza a gruppi di musica popolare	Quantità	15	15	15	15	●
3	Incontri di musica popolare nella scuola	ore	550,00	550,00	550,00	550,00	●
4	Partecipanti della "Alpenländische Sing- und Musizierwoche"	Quantità	125	125	125	125	●
5	Seminari di formazione	ore	90,00	85,00	85,00	85,00	●
6	Consistenza d'archivio	Quantità	-	2.300	2.400	2.500	●
7	Pubblicazioni	Quantità	-	6	5	5	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale</b>						
1	Partecipanti settimane estive	Quantità	700	730	730	730	○
2	Partecipanti agli esami di pratica	Quantità	450	1.150	1.200	1.200	○
3	Partecipanti "prima la musica"	Quantità	1.000	390	390	400	○

I relatori/Le relatrici delle settimane estive vengono pagati/e attraverso l'Ufficio stipendi (Attività relatori/relatrici).

<b>5</b>	<b>Personale e finanziamento</b>						
1	Fatture pagate	Quantità	1.720	1.720	1.750	1.780	◐
2	Conclusione contratti e accordi di cooperazione	Quantità	10	2	2	2	●
3	Incarico di relatori/relatrici	Quantità	130	115	115	120	◐
4	Domande per incarichi diretti	Quantità	130	130	130	130	○
5	Procedimento per idoneità	Quantità	15	13	14	15	●
6	Richieste per part-time, aumento incarico, prolungamento incarico, trasferimento	Quantità	-	70	70	70	○
7	Ore formazione professionale per insegnanti e dirigenti	ore	-	440,00	440,00	440,00	●
8	Partecipanti a seminari di formazione professionale	Quantità	-	480	500	500	◐



# Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca è competente per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca della Provincia. Essa cura:

- il raccordo e la determinazione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo;
- la gestione strategica e lo sviluppo pedagogico-educativo delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati dalla Direzione Istruzione e Formazione;
- le decisioni strategiche relative all'utilizzo delle risorse umane;
- la programmazione strategica del piano di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca.

### Contesto esterno

La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca è equiparata a una ripartizione dell'Amministrazione provinciale ed è assegnata alla Direzione

Istruzione e Formazione tedesca. La direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze dell'intendente scolastico/ dell'intendente scolastica; in questa veste esercita i compiti di cui all'articolo 16 della legge provinciale 17 agosto 1976, n. 36 e successive modifiche.

### Contesto interno

La direttrice della Direzione provinciale Scuole si avvale dell'ispettorato scolastico che le è assegnato come unità amministrativa e di segreteria.

Nel corso degli sviluppi intorno a COVID 19 è emersa la necessità di apportare correzioni in relazione alle seguenti decisioni strategiche:

- Passaggio dall'insegnamento in presenza alla didattica a distanza
- Fornire misure di sostegno alle scuole
- Riorganizzazione dell'informazione, della comunicazione e della consulenza ai dirigenti scolastici
- Riassegnazione di fondi per coprire le spese di viaggi di istruzione, escursioni, ecc. e l'acquisto di attrezzature digitali.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.</b>					
1 Adattamenti realizzati di disposizioni statali	Quantità 3	1	1	1	◐
2 Piani / regolamentazioni / misure realizzati	Quantità 7	3	3	3	◐

Sulla base di disposizioni statali e provinciali e nel rispetto delle linee guida dell'UE si sviluppano piani pedagogico/didattici per la realizzazione di riforme e misure per la formazione che orientano l'elaborazione dei relativi disegni di legge. Si tiene conto degli impulsi di sviluppo forniti dalle scuole autonome, nonché dei dati e dei risultati di ricerche esterne, indagini, analisi e sviluppi del contesto europeo.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>2 Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.</b>					
1 Progetti/misure organiche per lo sviluppo della scuola e dell'insegnamento	Quantità 30	20	20	20	●
2 Quota di dirigenze scolastiche che hanno partecipato a progetti/misure organiche	% 100,00	100,00	100,00	100,00	◐
3 Quota di docenti che hanno partecipato a progetti/misure organiche	% 80,00	80,00	80,00	80,00	○

Si incentiva la realizzazione di punti chiave in ambito formativo, vengono elaborati piani e misure per il consolidamento e lo sviluppo della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa. Vengono sviluppati, coordinati e incentivati progetti innovativi per lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.</b>						
1	Quota di dirigenti scolastici che hanno frequentato corsi di aggiornamento	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Quota di vicepresidi e di coordinatori per il programma scolastico che hanno frequentato corsi di aggiornamento	%	80,00	100,00	100,00	100,00	○
3	Quota di insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova che hanno frequentato corsi di aggiornamento	Quantità	350	100	100	100	●

La Direzione provinciale scuole primarie e secondarie opera nel campo del personale scolastico ai seguenti livelli:

- Dirigenti scolastici:  
I dirigenti scolastici sono strettamente accompagnati e consigliati dalla Direzione provinciale. I colloqui sul posto si tengono a intervalli regolari e, se necessario, si svolgono colloqui di consulenza riguardo a situazioni individuali. Nelle conferenze di servizio, la Direzione provinciale fornisce informazioni su innovazioni e sviluppi e organizza gli interscambi con i dirigenti scolastici.  
La Direzione provinciale si occupa anche del concorso e dell'attuazione della procedura di selezione dei dirigenti scolastici.
- Insegnanti:  
La Direzione provinciale è responsabile dello sviluppo del nuovo modello di idoneità all'insegnamento nell'istruzione secondaria. Inoltre, la Direzione provinciale è anche responsabile di parte della formazione per gli insegnanti dell'Università di Innsbruck e per gli insegnanti di formazione professionale (integrazione, Seconda Lingua e religione).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.</b>						
1	Riunioni e colloqui	Quantità	30	30	30	25	○
2	Convegni e congressi comuni	Quantità	2	3	3	3	○
3	Strategie, concetti e misure didattiche comuni	Quantità	3	5	5	5	●

Con l'istituzione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca si persegue l'obiettivo di promuovere la gestione unitaria e l'attuazione degli obiettivi strategici nell'organizzazione e nelle singole unità organizzative. Ciò presuppone una stretta collaborazione tra le diverse istituzioni dell'istruzione. Si collabora in tal senso con le direzioni provinciali della scuola dell'infanzia, della scuola professionale, delle Scuole di musica e con la Ripartizione Innovazione e consulenza. Inoltre, si mantiene una collaborazione sistematica con altri partner, p.es. Direzione provinciale Scuole in lingua italiana e ladina, Libera Università di Bolzano, la Pädagogische Hochschule Tirol.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere</b>					
2019	Valutazione, attualizzazione ed estensione dei programmi delle diverse misure adottate					
2019	Accompagnamento e valutazione intermedia dei progetti pilota CLIL					
2019	Pianificazione ed elaborazione di un concetto comune per l'insegnamento del tedesco dalla seconda alla decima classe, considerando le competenze acquisite nella seconda lingua e nelle lingue straniere					

2019	Riorientamento dei centri linguistici e revisione della deliberazione
2020	Attuazione e sviluppo delle diverse misure adottate e valutazione della loro efficacia
2021	Conclusione dei test di valutazione delle competenze di Italiano Seconda lingua
2021	Valutazione della fase di implementazione dei test di competenza Italiano
2021	Riforma esame di Stato del secondo ciclo: sulla base delle disposizioni statali, adeguamento del formato della prima prova scritta (tedesco) secondo le realtà locali, accompagnamento nello sviluppo dei relativi formati
2021	Valutazione della seconda fase pilota CLIL nelle scuole secondarie di II grado: valutazione delle esperienze delle scuole coinvolte, definizione delle necessarie condizioni generali per la lezione CLIL nell'ambito delle scuole superiori. Messa a regime di: offerte per la produzione di materiale
2021	Formazione degli insegnanti della scuola secondaria (acquisizione della specializzazione): monitoraggio del concetto durante lo sviluppo, particolare attenzione alle offerte della didattica disciplinare nell'ambito delle lingue
2021-22	Concetto interdisciplinare dell'insegnamento della lingua (classe 2°-10°): sviluppo del concetto, implementazione nelle scuole, misure di accompagnamento

Già da diverse legislature il sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere è uno dei punti più importanti della politica della formazione. È inoltre importante stabilire un insegnamento sensibile alle lingue in tutte le materie.

Il riorientamento dei centri linguistici va inteso come un ulteriore passo avanti nello sviluppo del settore del sostegno e della consulenza.

---

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

---

## 2 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale

2019	Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale
2019	Gestione delle risorse nel settore delle attrezzature e del supporto dei contenuti
2019	Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci
2020	Accompagnamento delle scuole nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale
2020	Accompagnare le scuole nello sviluppo di un curriculum per l'educazione digitale
2020	Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale
2021-22	Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale

L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le scuole dovrebbero essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che, soprattutto, in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.

---

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

---

## 3 Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze

2019	Lavoro concettuale in materia di educazione civica
2019	Sostegno, consulenza e approvazione di posti per le offerte specifiche ai sensi della Delibera della Giunta provinciale del 13 giugno 2017, n. 646
2019	Promozione di gruppi di studio misti e di modelli didattici alternativi nella scuola
2019	Implementazione e attuazione delle misure predefinite
2019	Promozione del dibattito sulla valutazione nella scuola e introduzione di nuovi strumenti di valutazione in rete
2019	Lavoro concettuale nell'ambito dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica
2020	Attuazione delle diverse misure e valutazione della loro efficacia
2020	Completamento della rete "Lernen(d) denken" e decisione sulla continuazione
2020	Scambio su diversi approcci nel campo dell'insegnamento alternativo
2020	Rafforzamento delle attività multidisciplinari nel campo dell'educazione civica
2021	Ancoraggio dell'insegnamento alternativo
2021-22	Ulteriore lavoro su concetti e metodi

Lo sviluppo continuo dell'apprendimento costituisce un compito centrale della scuola. La realizzazione di una didattica per competenze favorisce un nuovo approccio all'apprendimento e all'insegnamento, ne segue un cambiamento degli atteggiamenti degli insegnanti verso le alunne, gli alunni. Per quanto riguarda gli ambiti dell'educazione civica e di religione è fondamentale un lavoro concettuale basato sulle competenze trasversali.

---

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

---

**4 Sviluppo di un modello altoatesino di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado**

2019	Pianificazione, approvvigionamento e controllo delle risorse
2019	Accordi con le istituzioni partner
2019	Sviluppo del concetto
2020	Sviluppo concettuale e primo bando per alcune materie/ cattedre
2021	Espansione graduale dell'offerta in tutte le materie
2022	Sviluppo del concetto per un modello di qualificazione per soggetti cambia carriera della scuola primaria

La competenza per la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie è stata trasferita dallo Stato alla Provincia autonoma. La Direzione provinciale scuole primarie e secondarie è responsabile dello sviluppo del nuovo modello.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**5 Sostegno per una migliore amministrazione e progettazione delle scuole autonome**

2019	Lavoro di concetto sia interno che esterno
2019	Valutazione e adeguamento della procedura di selezione; nuova concezione
2019	Conclusione della procedura di selezione ovvero del corso concorso per dirigenti scolastici
2020	Trasferimento delle competenze trasversali della direzione provinciale agli ispettori
2020	Attuazione delle prime misure nei settori di lavoro designati; trasferimento graduale delle competenze
2020-21	Attuazione di una nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici
2021-22	Implementazione di concetti e competenze
2021-22	Conclusione della nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici

L'autonomia delle scuole è stata decisa quasi vent'anni fa e attuata nel tempo. Con l'aumento della complessità in tutti i settori, diventa chiaro che le diverse procedure amministrative devono essere ripensate ed eventualmente trasferite. Inoltre, la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione ha dimostrato la necessità di ristabilire i settori trasversalmente trattati e di definire le responsabilità. A causa dei pensionamenti nell'ambito dei dirigenti scolastici, è necessario formare e accompagnare i nuovi dirigenti subentranti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**6 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola**

2019	Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni
2019	Istituzione del gruppo di lavoro sul modello futuro
2020	Introduzione dell'iscrizione nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021
2020	Concetto del periodo d'insegnamento in discussione
2021-22	Confronto con altri partner educativi per quanto riguarda gli orari di sorveglianza dei bambini
2022	Attuazione in occasione delle iscrizioni

Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti, è necessario separare il tempo trascorso alla scuola dell'infanzia e a scuola tra il tempo di insegnamento e il tempo di sorveglianza. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato e il tempo di sorveglianza sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Sviluppo e management della qualità nell'ambito educativo</b>						
1	Adattamenti realizzati di norme statali	Quantità	3	2	2	2	○
2	Piani/regolamentazioni/misure/piani progettuali elaborati	Quantità	7	3	3	3	◐
<b>2</b>	<b>Vigilanza scolastica e controllo della qualità</b>						
1	Ispezioni effettuate e concluse	Quantità	8	15	15	15	○
2	Dirigenti valutati	Quantità	78	78	78	78	○
<b>3</b>	<b>Esami di Stato finali e diverse commissioni d'esame</b>						
1	Proposte per esami elaborate	Quantità	60	60	60	60	○
2	Compiti d'esame tradotti	Quantità	50	40	40	40	○
3	Commissioni ispezionate	Quantità	145	120	120	120	◐
4	Esami in cui ispettori hanno partecipato alle rispettive commissioni	Quantità	40	40	40	40	○
<b>4</b>	<b>Sviluppo della cultura di apprendimento, dell'insegnamento e della scuola</b>						
1	Pacchetti di misure nell'ambito della madrelingua, della seconda lingua italiano e delle lingue straniere	Quantità	3	2	2	2	◐
2	Scuole accompagnate nell'applicazione del metodo CLIL	Quantità	9	20	20	20	◐
3	Progetti di orientamento per i diplomati di scuola media e superiore	Quantità	0	4	4	4	●
4	Misure nell'ambito scuola - mondo del lavoro	Quantità	11	10	10	10	●
5	Imprese virtuali coordinate	Quantità	50	50	50	50	◐
6	Iniziative per il sostegno di gruppi misti e di modelli didattici alternativi nella scuola	Quantità	2	2	2	2	◐
7	Iniziative per il potenziamento della didattica per competenze	Quantità	1	2	2	2	◐
8	Iniziative per il sostegno dell'insegnamento di ginnastica	Quantità	5	2	1	1	●
9	Iniziative per il sostegno dell'insegnamento di Religione	Quantità	2	2	2	2	◐
10	Concetti seguiti per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	Quantità	5	7	7	7	◐
11	Concorsi per alunni e alunne coordinati, organizzati e realizzati	Quantità	9	10	10	10	◐
12	Pareri sull'accreditamento delle istituzioni extrascolastiche	Quantità	3	5	5	5	◐
<b>5</b>	<b>Sviluppo del personale e dell'organizzazione</b>						
1	Corsi di aggiornamento per dirigenti	Quantità	10	15	15	15	◐
2	Corsi di aggiornamento per insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova	Quantità	25	15	15	15	○
3	Convegni e conferenze per i dirigenti	Quantità	8	8	8	8	◐
4	Pareri elaborati	Quantità	120	130	130	130	◐
5	Entità accompagnamenti pedagogico-didattici	ore	150,00	150,00	150,00	150,00	◐
6	Relazioni informative	Quantità	30	15	15	15	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>6</b>	<b>Informazione pedagogico-didattica, sostegno e consulenza</b>						
1	Incontri informativi realizzati e documenti informativi redatti	Quantità	45	45	45	45	●
2	Colloqui di consulenza svolti	Quantità	1.300	1.320	1.300	1.300	○
3	Risposte formulate a petizioni, richieste, ecc.	Quantità	1.500	1.540	1.500	1.500	○
4	Delegazioni straniere ricevute	Quantità	15	15	20	20	●
<b>7</b>	<b>Lavoro in network con i partner del mondo dell'istruzione</b>						
1	Riunioni e colloqui	Quantità	190	210	200	200	●
2	Convegni e/o corsi di aggiornamento frequentati	Quantità	30	30	30	30	●
3	Progetti dell'UE a cui gli ispettori/le ispettrici partecipano come partner	Quantità	3	2	2	2	●

# Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige ha primaria responsabilità legislativa riguardante la scuola dell'infanzia. La supervisione sul primo grado d'istruzione è compito della Intendente Scolastica.

La Direzione Provinciale Scuola dell'infanzia coordina gli otto circoli della scuola dell'infanzia in lingua tedesca situati a Bolzano, Bressanone, Brunico, Lana, Merano, Rio di Pusteria, Egna e a Silandro. Ha la responsabilità nella governance e nella supervisione, consulenza e nell'accompagnamento; nel management formativo e qualitativo; nello sviluppo del personale e dell'organizzazione, nell'organizzazione e nell'amministrazione della scuola dell'infanzia.

Essa cura:

- il raccordo e la determinazione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo;
- la gestione strategica e lo sviluppo pedagogico-educativo della scuola dell'infanzia;
- le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati dalla Direzione Istruzione e Formazione;
- le decisioni strategiche relative all'utilizzo delle risorse umane;
- la programmazione strategica del piano di distribuzione territoriale delle scuole dell'infanzia in lingua tedesca.

### Contesto esterno

Negli ultimi dieci anni l'importanza della scuola dell'infanzia è aumentata e lo si evince anche dal crescente riconoscimento dell'alto livello delle prestazioni formative delle scuole da parte delle famiglie e della quota di frequenza in costante aumento nella scuola dell'infanzia in lingua tedesca. La diversità della società e la complessità associata sono evidenti anche nella scuola dell'infanzia. L'attività professionale della donna, il cambiamento della famiglia come struttura, le esigenze economiche, la politica abitativa e l'immigrazione pongono Comuni e scuola dell'infanzia davanti a grandi sfide.

Come stabilito con la legge provinciale n. 5/2008 bisogna garantire ad ogni bambino e ad ogni bambina aventi diritto ad un posto nella scuola dell'infanzia nel Comune di residenza, un posto di frequenza durante il regolare orario di apertura.

La sospensione delle attività didattiche nelle scuole dell'infanzia a causa del regolamento governativo per frenare la diffusione di COVID 2019 a partire dal 5 marzo 2020 pone il personale

educativo delle scuole dell'infanzia di fronte alla sfida di trovare nuove e creative forme di contatto digitale con i bambini, le famiglie e i partner della rete.

### Contesto interno

Con la legge provinciale n. 12 del 07.08.2017, art. 29 (modifiche della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano" e della legge provinciale 29 aprile 1975, n. 22, "Istituzione degli uffici scolastici provinciali") è stata riorganizzata la struttura del sistema educativo di istruzione e formazione tedesca. Con il Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 45 del 15.12.2017 sono state definite le strutture della Direzione Istruzione e Formazione tedesca e stabiliti i loro compiti. La Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca è equiparata a una ripartizione dell'Amministrazione provinciale ed è assegnata alla Direzione Istruzione e Formazione tedesca.

Per la riduzione necessaria dei circoli della scuola dell'infanzia finora non è stato dato alcun consenso politico. L'ampliamento dei circoli da 8 a 10 richiede un aumento corrispondente del personale amministrativo. L'autonomia dei circoli della scuola dell'infanzia è rinviata sino all'approvazione del regolamento.

La dotazione organica del personale delle scuole dell'infanzia per il 2019/2020 è rimasta tale senza subire delle riduzioni o risparmi. Da anni vi è una difficoltà enorme nel reclutamento di personale insegnante per la scuola dell'infanzia.

La riprogettazione della formazione per il secondo profilo professionale nella scuola dell'infanzia, quello del collaboratore pedagogico/della collaboratrice pedagogica, è imminente.

Sarebbe urgente avviare dei provvedimenti per raggiungere l'obiettivo di invogliare anche uomini a svolgere il lavoro pedagogico.

A causa delle regole di restrizione dell'uscita e del rispetto del distanziamento sociale, la comunicazione avviene sia all'interno che all'esterno in forma digitale. Gli ordini e i compiti intorno al lavoro educativo coordinato dalla coordinatrice, dei circoli e dalla Direzione provinciale vengono eseguiti da casa. Le competenze digitali del personale delle scuole dell'infanzia si stanno espandendo in modo significativo. L'attrezzatura informatica prevista nel piano informatico delle scuole dell'infanzia sta diventando più che mai necessaria.

La ripresa dell'attività della scuola dell'infanzia dopo la sospensione delle attività didattiche pone grandi sfide alla Direzione provinciale in termini di organizzazione, personale e contenuti. La riduzione al minimo del rischio di infezione deve rimanere la priorità assoluta.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.</b>						
1	Bambini	Quantità	12.307	12.400	12.000	12.000	○

2	Bambini di 2,5 - 3 anni	Quantità	3.925	4.080	3.700	3.700	○
3	Bambini di 4 anni	Quantità	3.901	4.000	4.000	4.000	○
4	Bambini di 5 anni	Quantità	3.989	3.900	3.900	3.900	○
5	Bambini di 6 anni	Quantità	492	420	420	420	○
6	Circoli per la scuola dell'infanzia	Quantità	8	8	8	8	○
7	Scuole dell'infanzia	Quantità	267	267	267	267	○
8	Sezioni nelle scuole dell'infanzia	Quantità	571	572	572	572	○
9	Scuole dell'infanzia con orario di apertura prolungato	Quantità	56	55	0	0	◐
10	Scuole dell'infanzia con apertura anticipata	Quantità	81	90	0	0	◐
11	Edifici per le scuole dell'infanzia in 107 Comuni	Quantità	267	267	267	276	○

I bambini frequentano la scuola dell'infanzia da 3 fino a 4 anni. Disponiamo di dati specifici dei bambini iscritti attraverso il programma Popcorn. Per ulteriori informazioni si effettuano rilevamenti specifici.

La ripresa dell'attività della scuola dell'infanzia dopo la sospensione delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia a causa della regolamentazione governativa per frenare la diffusione di COVID 2019 richiede una pianificazione accurata, poiché la frequenza della scuola dell'infanzia si svolge inizialmente in gruppi ridotti, non ancora definiti e per questo richiede personale adeguato.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
<b>2 I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.</b>							
1	Strumenti pratici per l'applicazione delle indicazioni provinciali	Quantità	5	8	9	9	◐
2	Coordinamento dei gruppi di lavoro	Quantità	10	10	10	10	●
3	Materiale didattico e giochi che possono essere presi in prestito	Quantità	829	730	760	790	◐
4	Famiglie con bambini nella scuola dell'infanzia	Quantità	11.130	12.400	12.000	12.000	○
5	Manifestazioni per famiglie	Quantità	820	800	800	800	◐
6	Dialoghi con le famiglie per quanto concerne lo sviluppo dei bambini	Quantità	13.200	14.000	14.000	14.000	●
7	Partecipanti ai corsi di primo soccorso per bambini	Quantità	301	300	300	300	◐
8	Tiratura del manuale per genitori "Willkommen in der Schule"	Quantità	5.900	5.900	4.000	4.000	●

Ogni bambino/a è unico/a. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione possibilmente completa e individuale del bambino e della bambina. La scuola dell'infanzia si occupa della personalizzazione e dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo personale dei singoli bambini e delle singole bambine. La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Dal 2005/2006 vengono eseguiti annualmente dei corsi di formazione per insegnanti e genitori per quanto concerne i provvedimenti di pronto soccorso per bambini.

A livello regionale vengono portate avanti azioni specifiche per la formazione linguistica. Queste azioni sono supportate finanziariamente dalla fondazione della Cassa di Risparmio dell'Alto Adige e ne usufruiscono le singole scuole dell'infanzia di tutti i circoli delle scuole dell'infanzia.

Per i singoli ambiti educativo-formativi delle indicazioni provinciali vengono elaborati e pubblicati manuali a carattere pedagogico e didattico e vengono proposti anche esempi pratici per il personale pedagogico.

Nei gruppi di lavoro ci si adopera per preparare e attuare delle innovazioni specifiche. La formazione linguistica rappresenta un valore prominente. A questo proposito dal 2003 è attivo un gruppo di coordinamento.

La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica



	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.</b>						
1	Posto a tempo pieno per insegnanti	Quantità	1.337	1.363	1.363	1.363	○
2	Insegnanti	Quantità	2.100	2.130	2.130	2.130	○
3	Corsi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	353	250	250	250	◐
4	Partecipanti ai corsi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	7.980	9.300	9.300	9.300	◐
5	Tiratura della rivista WIR	Quantità	1.300	1.300	1.000	1.000	●
6	Concorsi ed esami d'idoneità	giorni	1,00	6,00	6,00	6,00	◐
7	Aggiornamento della biblioteca specializzata in pedagogia	Quantità	169	300	300	300	◐

Il contingente dei posti viene aumentato. La quantità dei contratti di lavoro è vasta a causa di assenza per maternità, del part-time e delle assenze dovute ad assistenza di terzi.

Si eseguono corsi di formazione composti di tre parti sul come impostare la definizione degli obiettivi annuali con il rispettivo resoconto alla fine dell'anno per le coordinatrici delle scuole dell'infanzia.

Annualmente si organizza un evento per offrire alle insegnanti la possibilità di scambio con le scuole dell'infanzia in lingua italiana e ladina.

I circoli delle scuole dell'infanzia offrono un ampio programma di aggiornamento interno. Questo viene approvato dalla Direzione provinciale Scuola dell'infanzia e riunito in un programma che poi viene approvato definitivamente tramite decreto.

A livello provinciale avviene la collaborazione e il coordinamento con la Ripartizione pedagogica. La direttrice della Direzione provinciale partecipa alla programmazione di corsi formativi.

Vengono anche organizzati e svolti convegni e riunioni di servizio per le direttrici, oltre a manifestazioni informative con e per i partner di networking.

Concorsi, esami in lingua ed esami d'idoneità vengono preparati ed eseguiti.

La direttrice della Direzione provinciale fa parte della commissione degli esami finali della laurea magistrale Scienze della Formazione primaria.

A causa della modificata richiesta la Direzione provinciale organizza diversi formati di formazione digitale per il personale pedagogico

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

### (3) Priorità di sviluppo

1	Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che
2019	Elaborazione di un concetto per la formazione specifica
2020	Concertazione con la scuola dell'infanzia in lingua ladina e italiana oltre che con la Ripartizione Personale
2020	Concertazione con la Scuola professionale provinciale per professioni sociali
2020	Istituzione di un gruppo lavorativo per la progettazione del programma scolastico per la formazione
2021	Invio del corso formativo
2022	Revisione e adeguamento del programma scolastico per la formazione

L'accesso alla formazione del/della collaboratore pedagogico/collaboratrice pedagogica è aperto a chi è in possesso di diploma di scuola superiore e richiede una formazione professionale specifica presso la Scuola professionale provinciale per professioni sociali.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

2	Certezze su nuove insegnanti di scuole dell'infanzia
2015	Definizione del progetto con milestones concreti
2017	Bando del concorso e informazione
2017	In accordo con la Facoltà di Scienze della Formazione viene preparata un'assunzione speciale per insegnanti di lauree e percorsi di studio diversi.
2017	L'esame dei curricula e dei servizi prestati

2018	Componenti per le certezze su nuove insegnanti di scuola dell'infanzia
2019	Le modalità d'accesso per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia risultano ampliate.
2020	Avviamento di un corso universitario per la formazione come insegnante di integrazione per la scuola dell'infanzia
2021	Costituzione di un gruppo di lavoro per rafforzare il personale pedagogico maschile nella scuola dell'infanzia
2022	Elaborazione di una campagna mirata per valorizzare il lavoro dei profili professionali nell'ambito della scuola dell'infanzia e per indirizzare interessati potenziali.

Insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria vengono formati tramite un master quinquennale della Facoltà di Scienze della formazione. Questo master offre l'accesso a tutti e due i profili professionali e la corrispettiva idoneità. Il contratto di lavoro delle insegnanti di scuola dell'infanzia prevede 33 ore settimanali di lavoro formativo con i bambini, quello per le insegnanti della scuola primaria prevede 22 ore di lezioni e due ore di pianificazione.

---

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

---

### 3 Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia

2019	Conclusione della fase elaborativa degli indicatori per i criteri della mappa qualitativa
2020	La mappa qualitativa è stata presentata nei circoli della scuola dell'infanzia e si avvia la fase di implementazione nelle scuole
2021	Concertazione con il servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca riguardante il coordinamento della valutazione interna con la valutazione esterna
2022	Fase di sperimentazione di modelli di valutazione partecipativi
2022	Fase di sperimentazione della mappa qualitativa nell'ambito della valutazione esterna

L'ulteriore sviluppo della qualità pedagogica è un compito perenne. L'obiettivo principale della valutazione interna è quello di sviluppare ulteriormente le attività pedagogiche.

La mappa qualitativa con criteri per la valutazione interna nelle Scuole dell'Infanzia viene pubblicata in forma di opuscolo, gli indicatori diffusi online sul sito della Direzione provinciale.

Nella fase della implementazione la mappa qualitativa viene utilizzata nel contesto delle valutazioni interne. La mappa qualitativa costituisce la base per l'elaborazione di criteri e indicatori nel contesto della valutazione esterna.

---

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

---

### 4 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola

2019	Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni
2020	Concertazione con i diversi partner di networking riguardante il periodo di sorveglianza
2021	Istituzione del gruppo di lavoro per la elaborazione di un modello futuro per la distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza
2021	Introduzione dell'iscrizione online nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021
2022	Implementazione del modello

Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti, è necessario separare il tempo trascorso a scuola tra il tempo di insegnamento e il tempo di sorveglianza. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato e il tempo di sorveglianza sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.

---

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

---

### 5 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale

2019	Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale
2020	Elaborazione di un concetto pedagogico-didattico riguardante l'attrezzatura IT nelle scuole dell'infanzia
2020	Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci per la formazione digitale nelle scuole dell'infanzia
2020	Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale
2021	Accompagnamento delle scuole dell'infanzia nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale
2022	Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale

L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le Scuole dell'Infanzia devono essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.

Le forme di cooperazione digitale sviluppate a seguito della sospensione delle attività didattiche hanno promosso lo sviluppo delle competenze media-pedagogiche e digitali degli insegnanti, che continueranno ad essere utilizzate.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1 Vigilanza e controllo della qualità</b>						
1	Dirigenti valutati	Quantità	-	9	9	9 ●
2	Conferenze per i dirigenti organizzate	Quantità	-	10	10	10 ●
3	Colloqui di consultazione effettuati	Quantità	-	100	100	100 ●
4	Ispezioni effettuate	Quantità	-	30	30	30 ●
<b>2 Elaborazione dell'organico per il rispettivo anno scolastico</b>						
1	Rilevamenti	Quantità	20	20	20	20 ●
2	Valutazione delle diagnosi funzionali dei bambini con disabilità	Quantità	200	180	200	200 ◐
3	Stesura della deliberazione della Giunta provinciale	Quantità	1	1	1	1 ○

Per la gestione strategica vengono raccolti ulteriori dati.

<b>3 Sviluppo del personale</b>						
1	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento dell'ispettorato per le scuole dell'infanzia	Quantità	396	300	300	300 ◐
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	8.534	8.700	8.800	8.800 ◐
3	Corsi di specializzazione e corsi composti di più parti	Quantità	2	1	1	1 ◐
4	Pubblicazione della rivista WIR	Quantità	1	1	1	1 ●

Nell'ambito della riorganizzazione del dipartimento formazione dall'anno scolastico 2017/2018 i corsi di formazione che in passato ha organizzato l'Ispettorato passano gradualmente alla Ripartizione pedagogica.

<b>4 Fabbisogno di spazi scolastici ed arredamento</b>						
1	Sopralluoghi	Quantità	17	30	30	30 ◐
2	Pareri sulle costruzioni nuove e sui risanamenti	Quantità	14	30	30	30 ●
3	Pareri per le forniture delle scuole dell'infanzia	Quantità	40	100	100	100 ●
4	Noleggio di materiale didattico e giochi	Quantità	613	650	600	600 ◐

4: Materiale che è stato noleggiato dalle scuole dell'infanzia

<b>5 Informazione pedagogico-didattica, presentazione e consulenza</b>						
1	Incontri informativi realizzati e documenti informativi redatti	Quantità	-	20	20	20 ◐
2	Colloqui di consultazione effettuati	Quantità	-	30	30	30 ●
3	Coordinamento gruppi di lavoro	Quantità	-	3	3	3 ●
4	Risposte formulate a petizioni, richieste, ecc.	Quantità	-	50	50	50 ○
5	Delegazioni straniere ricevute	Quantità	-	8	8	8 ◐
6	Tirocini organizzati	Quantità	-	5	5	5 ◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>6</b>	<b>Organizzazione delle scuole dell'infanzia estive in funzione</b>						
1	Scuole dell'infanzia estive	Quantità	25	25	25	25	●
2	Tirocinanti	Quantità	4	2	2	2	●
3	Elaborazione della relazione finale della scuola dell'infanzia estiva	Quantità	1	1	1	1	○
<b>7</b>	<b>Networking</b>						
1	Tutrici preparate	Quantità	305	315	340	355	●
2	Scambio di idee con i responsabili del tirocinio	Quantità	12	6	6	6	●
3	Colloqui con la facoltà di formazione	Quantità	-	6	6	6	●
4	Riunioni con la Ripartizione Personale	Quantità	18	20	20	20	●
5	Conciliazioni	Quantità	0	7	5	5	○
6	Valutazione di titoli di studio ottenuti all'estero	Quantità	12	10	5	5	○
7	Riunioni con i sindacati	Quantità	15	15	15	15	●

**Circ. scuola dell'infan. ted. - BRESSANONE**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni</b>						
1	Comuni	Quantità	13	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità	35	35	35	35	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4	1	1	1	○
<b>2</b>	<b>Organizzazione di corsi d'aggiornamento</b>						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	200	40	40	40	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.504	1.500	1.500	1.500	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

<b>3</b>	<b>Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
2	Sezioni	Quantità	80	80	80	80	○
3	Bambini	Quantità	1.657	1.650	1.650	1.650	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	0	0	0	0	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	0	0	0	0	○

**Circ. scuola dell'infanzia ted. - SILANDRO**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni</b>						
1	Comuni	Quantità	13	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità	32	32	32	32	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	32	32	32	32	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	8	1	1	1	○
<b>2</b>	<b>Organizzazione di corsi d'aggiornamento</b>						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	27	28	28	28	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	950	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

<b>3</b>	<b>Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	32	32	32	32	○
2	Sezioni	Quantità	60	60	60	60	○
3	Bambini	Quantità	1.207	1.200	1.200	1.200	○
4	Scuole dell'infanzia estive	Quantità	7	7	7	7	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	399	340	340	340	○

**Circ. scuola dell'inf. ted. - RIO PUSTERIA**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni</b>						
1	Comuni	Quantità	15	15	15	15	○
2	Edifici	Quantità	38	38	38	38	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	38	38	38	38	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4	1	1	1	○
<b>2</b>	<b>Organizzazione di corsi d'aggiornamento</b>						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	43	40	40	40	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	956	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

<b>3</b>	<b>Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	38	38	38	38	○
2	Sezioni	Quantità	70	70	70	70	○
3	Bambini	Quantità	1.442	1.460	1.460	1.460	○
4	Scuole dell'infanzia estive	Quantità	4	4	4	4	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	211	200	200	200	○

**Circ. scuola dell'infanzia ted. - EGNA**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni</b>						
1	Comuni	Quantità	17	17	17	17	○
2	Edifici	Quantità	28	28	28	28	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	28	28	28	28	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	5	1	1	1	○
<b>2</b>	<b>Organizzazione di corsi d'aggiornamento</b>						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	26	31	31	31	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.027	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

<b>3</b>	<b>Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	28	28	28	28	○
2	Sezioni	Quantità	66	66	66	66	○
3	Bambini	Quantità	1.499	1.500	1.500	1.500	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	5	5	5	5	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	310	330	330	330	○

**Circ. scuola dell'infanzia ted. - MERANO**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni</b>						
1	Comuni	Quantità	14	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità	29	29	29	29	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	29	29	29	29	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2	1	1	1	○
<b>2</b>	<b>Organizzazione di corsi d'aggiornamento</b>						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	22	22	22	22	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	988	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

<b>3</b>	<b>Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	29	29	29	29	○
2	Sezioni	Quantità	75	75	75	75	○
3	Bambini	Quantità	1.704	1.720	1.720	1.720	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	2	2	2	2	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	100	125	125	125	○

**Circ. scuola dell'infanzia ted. - BRUNICO**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni</b>						
1	Comuni	Quantità	16	16	16	16	○
2	Edifici	Quantità	40	39	39	39	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	40	40	40	40	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2	1	1	1	○
<b>2</b>	<b>Organizzazione di corsi d'aggiornamento</b>						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	80	75	75	75	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.281	1.100	1.100	1.100	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

<b>3</b>	<b>Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	40	40	40	40	○
2	Sezioni	Quantità	81	81	81	81	○
3	Bambini	Quantità	1.675	1.700	1.700	1.700	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	3	3	3	3	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	209	170	170	170	○

**Circ. scuola dell'infanzia ted. - BOLZANO**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni</b>						
1	Comuni	Quantità	4	4	4	4	○
2	Edifici	Quantità	35	35	35	35	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	0	1	1	1	○
<b>2</b>	<b>Organizzazione di corsi d'aggiornamento</b>						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	52	50	50	50	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	944	1.100	1.100	1.100	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

<b>3</b>	<b>Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
2	Sezioni	Quantità	70	71	71	71	○
3	Bambini	Quantità	1.601	1.600	1.600	1.600	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	0	0	0	0	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	0	0	0	0	○

**Circ. scuola dell'infanzia ted. - LANA**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni</b>						
1	Comuni	Quantità	16	16	16	16	○
2	Edifici	Quantità	30	30	30	30	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	30	30	30	30	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2	1	1	1	○
<b>2</b>	<b>Organizzazione di corsi d'aggiornamento</b>						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	34	35	35	35	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	884	1.400	1.400	1.400	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●
<b>3</b>	<b>Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	30	30	30	30	○
2	Sezioni	Quantità	69	69	69	69	○
3	Bambini	Quantità	1.558	1.570	1.570	1.570	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	2	3	3	3	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	215	200	200	200	○

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.



# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE ITALIANA**



# Intendenza scolastica italiana

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione si occupa dell'amministrazione della scuola in lingua italiana, in particolare provvede all'assegnazione e gestione delle risorse finanziarie e risorse umane.

La Ripartizione cura numerosi servizi e il supporto alle scuole autonome (comprese le scuole per l'infanzia, le scuole della formazione professionale e le scuole paritarie) attraverso: progetti didattici, consulenze giuridiche, procedimenti disciplinari, contrattazione collettiva, organi collegiali, attività di aggiornamento.

### Contesto esterno

La Ripartizione opera in un territorio in cui la popolazione è plurilingue. L'Intendenza scolastica italiana gestisce e amministra le competenze provinciali relative al bilancio delle scuole e all'offerta formativa per la popolazione in lingua italiana che vive sul territorio provinciale. La distribuzione territoriale delle scuole in lingua italiana è difforme rispetto agli altri gruppi linguistici e vi è una forte presenza di alunni con background migratorio. In alcune zone e località periferiche del territorio è alto il rischio di assimilazione/estinzione delle scuole, le oscillazioni demografiche della popolazione scolastica sono difficili da prevedere e da governare.

I target principali dei servizi della Ripartizione 17 sono: alunni, docenti, famiglie, dirigenti scolastici, autorità politiche territoriali e nazionali (Ministero).

### Contesto interno

L'Intendenza scolastica italiana è organizzata in sette unità operative:

- Direzione di Ripartizione (Ufficio 17.0)
- Ufficio 17.1 Ordinamento e progettualità scolastica
- Ufficio 17.2 Assunzioni e carriere del personale docente
- Ufficio 17.3 Amministrazione scolastica
- Ufficio 17.4 Finanziamento scolastico
- Ufficio 17.5 Aggiornamento e didattica
- Ufficio 17.6 Formazione professionale

Una delle sfide più difficili per l'Intendenza scolastica italiana è il continuo sforzo di riorganizzazione e di riassetto delle priorità in una situazione complessa in cui, in generale, si assiste alle seguenti tendenze: un notevole aumento della popolazione scolastica, la diminuzione degli stanziamenti e la riduzione del numero dei collaboratori interni. Il numero dei posti in organico per il personale insegnante è rimasto pressoché invariato dal 2009, mentre il numero degli alunni iscritti è aumentato di oltre 1000 unità. Ciò comporta un aumento del numero di classi a parità di personale insegnante disponibile.

Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s 2019/20; - 2021 = a.s 2020/21; - 2022 = a.s 2021/22.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.</b>						
1	Alunni delle scuole a carattere statale	Quantità	15.715	15.900	16.000	16.000	○
2	Posti per docenti delle scuole a carattere statale	Quantità	1.875	1.880	1.890	1.890	◐
3	Alunni della formazione professionale	Quantità	-	1.950	1.950	1.809	○
4	Posti per docenti della formazione professionale	Quantità	-	272	272	272	◐
5	Rapporto Computer per alunni	%	28,00	30,00	30,00	30,00	◐
6	Postazioni con software libero	Quantità	4.400	4.500	4.500	4.500	●
7	Alunni con background migratorio	%	23,26	23,25	23,50	23,75	○
8	Alunni con bisogni educativi speciali	%	12,94	10,00	10,10	10,20	○

I dati si riferiscono solo alle scuole in lingua italiana.

1: Esclusi gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole private. I dati sono riferiti alla data 31 ottobre di ogni anno, il numero degli alunni varia anche in modo sensibile nel corso dell'anno scolastico.

2: il numero corrisponde ai posti previsti dall'organico complessivo stabilito dalla Giunta provinciale. Il numero reale delle persone è maggiore.

3: Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato.

3 e 4 questi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

5: Con il 30% si ha, in media, un computer per ogni 3,33 alunni ca.

6: Si tratta di una stima in base ai dati disponibili. Alcune scuole dispongono di unità mobili non collegate alla rete didattica. Nel triennio 2020-2022 verrà valutata la necessità di installazioni Microsoft Windows.

7: Alunni con cittadinanza straniera, esclusi gli alunni con doppia cittadinanza.

8: Sono esclusi i casi in via di accertamento.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>L'intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.</b>						
1	Risorse finanziarie a favore delle scuole a carattere statale	Euro	3.444.753,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	●
2	Risorse finanziarie a favore delle scuole paritarie	Euro	2.833.008,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	●
3	Spese di investimento a favore delle scuole a carattere statale	Euro	-	700.000,00	700.000,00	700.000,00	●
4	Risorse finanziarie per la formazione professionale	Euro	-	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	●
5	Rapporto tra le assunzioni a tempo determinato e quelle a tempo indeterminato	%	54,40	40,00	38,00	38,00	●
6	Contenziosi (ricorsi)	Quantità	10	12	12	12	○
7	Procedimenti disciplinari	Quantità	20	20	20	20	○
8	Incontri con le segreterie scolastiche	Quantità	6	6	6	5	●

1: Gli importi riportati nel triennio 2020-2022 fanno riferimento alle risorse destinate alle scuole a carattere statale. Gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece le risorse destinate al funzionamento didattico amministrativo sia delle scuole statali che di quelle paritarie.

Restano esclusi, come negli anni precedenti, gli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole e le risorse destinate alle scuole per l'infanzia.

2: Importi riportati nel triennio 2020-2022 fanno riferimento alle risorse destinate alle scuole paritarie e riconosciute; gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece solo la gestione delle scuole paritarie e riconosciute.

3 e 4: questi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.</b>						
1	Docenti	Quantità	-	2.055	2.060	2.062	●
2	Classi	Quantità	-	808	810	810	●
3	Rapporto alunni per classe	Quantità	-	20	20	20	●
4	Risorse di bilancio disponibili	Euro	-	15.300.000,00	15.300.000,00	15.300.000,00	●
5	Progetti con fondi UE	Quantità	-	4	4	4	●

1: corrispondente al numero complessivo degli insegnanti.

L'obiettivo strategico e gli indicatori sono stati inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2019-2021.

4: L'importo comprende le risorse complessive di bilancio, si riferisce cioè: alle risorse destinate al funzionamento didattico-amministrativo delle scuole, agli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole, alle risorse per le scuole professionali.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.</b>						
1	Corsi e laboratori del Piano di Formazione	Quantità	-	70	70	70	●

2	Iscrizioni ai corsi/laboratori	Quantità	-	2.500	2.500	2.500	●
3	Docenti in anno di prova	Quantità	-	80	80	80	○
4	Gruppi di lavoro per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi	Quantità	-	15	15	15	●
5	Convegni e seminari	Quantità	-	6	6	6	●
6	Partecipanti	Quantità	-	600	600	600	●

Questo obiettivo strategico è inserito per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022. La colonna relativa al 2018 non contiene dati poiché le competenze per l'aggiornamento sono state assegnate a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Scuola innovativa e digitale

2018	Progettazione e programmazione delle fasi esecutive del progetto
2019	Realizzazione e attuazione delle diverse fasi
2020	Messa a regime dei due percorsi di studio
2021	Realizzazione di un polo economico

Il progetto fa riferimento alla delibera della Giunta provinciale n. 492/2017 "Percorsi innovativi per le istituzioni scolastiche di secondo grado in lingua italiana" che ha dato l'avvio alla realizzazione di due percorsi di studio innovativi:

- i percorsi quadriennali con esame di Stato in 4 anni,
- i percorsi internazionali.

A questo si aggiunge in previsione la creazione di un "Polo economico" nell'anno scolastico 2020-2021.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### 2 Nuova disciplina dell'orario di lavoro del personale docente

2018	Ripresa della contrattazione collettiva sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta provinciale
2019	Prosecuzione e approfondimento con le parti sociali
2020	Sottoscrizione del contratto collettivo

Il fine è di adeguare il profilo professionale del personale insegnante alla nuova realtà della scuola e ridisciplinare l'orario di servizio per migliorare l'offerta della scuola.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### 3 Attivazione di progetti FSE

2018	Definizione del progetto
2019	Realizzazione e attuazione delle diverse fasi
2020	Consolidamento, sviluppo e riadattamento del progetto

Lo scopo è di reperire risorse al fine di dare un supporto anche finanziario a importanti aree di sviluppo del Dipartimento Istruzione e Formazione, come ad esempio: la lotta alla dispersione scolastica.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Direzione di ripartizione**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Consulenza giuridica e coordinamento attività trasversali alla Direzione</b>						
1	Consulenze interne alla ripartizione	Quantità	40	40	40	40	○
2	Consulenze esterne	Quantità	50	50	50	50	○
3	Numero di scuole	Quantità	32	32	32	32	●
4	Interrogazioni consiglio provinciale coordinate	Quantità	-	100	100	100	●

4: questo indicatore è nuovo.

<b>2</b>	<b>Gestione delle problematiche disciplinari dei docenti</b>						
1	Procedimenti disciplinari	Quantità	20	20	20	20	○

Il numero dei procedimenti disciplinari comprende sia quelli gestiti direttamente dall'Ufficio, sia quelli di competenza dei dirigenti scolastici che hanno richiesto l'assistenza dell'Ufficio.

**Ufficio Ordinamento e progettualità scolastica**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Ordinamento scolastico, organizzazione scolastica sul territorio e riconoscimento scuole private</b>						
1	Scuole gestite	Quantità	33	32	32	32	●
2	Richieste presentate di riconoscimento da parte di scuole private	Quantità	1	1	1	1	○
3	Disposizioni provinciali elaborate	Quantità	-	15	15	15	○

3: questo indicatore è nuovo.

<b>2</b>	<b>Riconoscimento titoli di studio scolastici conseguiti all'estero</b>						
1	Richieste di equipollenza	Quantità	28	18	18	18	○
2	Riunioni della commissione	Quantità	5	7	7	7	◐
3	Dichiarazioni di equipollenza rilasciate	Quantità	28	18	18	18	◐

<b>3</b>	<b>Organizzazione e gestione amministrativa degli esami di Stato</b>						
1	Commissioni esami di Stato II ciclo	Quantità	33	33	33	33	○
2	Nomina e sostituzione commissioni	Quantità	396	411	411	411	○

<b>4</b>	<b>Segreteria Organi collegiali provinciali della scuola</b>						
1	Convocazioni, sedute e verbali degli organi collegiali scolastici	Quantità	22	23	23	23	○
2	Pareri Consiglio Scolastico Provinciale	Quantità	8	6	6	6	○

<b>5</b>	<b>Realizzazione progetti per studenti</b>						
1	Progetti realizzati	Quantità	32	8	8	8	◐
2	Partecipanti	Quantità	30.500	42.500	30.500	30.500	◐

Negli anni scolastici 2018-2019 - 2019-2020 l'Ufficio svolgerà i compiti di coordinamento interistituzionale dello sport scolastico per i tre gruppi linguistici.

<b>6</b>	<b>Soggiorni studio trimestrali in Germania e altri servizi per studenti</b>						
1	Partecipanti ai soggiorni studio	Quantità	50	50	50	50	●
2	Partecipanti soddisfatti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>7</b>	<b>Finanziamento e gestione progetti didattici e sportivi</b>					
1	Progetti didattici	Quantità	28	23	23	●
2	Progetti didattici sportivi	Quantità	89	5	5	●
3	Gare d'appalto e stipula contratti di affidamento servizi	Quantità	64	120	120	●
<b>8</b>	<b>Coordinamento Progetto "Successo Formativo"</b>					
1	Progetti didattici	Quantità	-	6	6	●
2	Partecipanti	Quantità	-	556	556	◐
3	Classi	Quantità	-	103	103	◐

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022

### Ufficio Assunzione e carriera del personale docente

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto</b>					
1	Domande per aggiornamento e inserimento nelle graduatorie provinciali	Quantità	110	150	250	◐
2	Domande per aggiornamento e inserimento nelle graduatorie di istituto	Quantità	630	900	1.300	◐
<b>2</b>	<b>Assunzione degli insegnanti e svolgimento di concorsi</b>					
1	Docenti assunti a tempo indeterminato	Quantità	57	80	130	◐
2	Domande di iscrizione ai concorsi presentate	Quantità	0	0	200	◐
<b>3</b>	<b>Ricostruzione e sviluppo della carriera degli insegnanti e dirigenti scolastici</b>					
1	Provvedimenti elaborati	Quantità	404	80	80	◐
<b>4</b>	<b>Attribuzione di benefici economici agli insegnanti</b>					
1	Richieste degli insegnanti	Quantità	282	300	300	○
<b>5</b>	<b>Gestione dell'archivio del personale docente</b>					
1	Fascicoli del personale insegnante (Archivio corrente)	Quantità	2.589	2.500	2.500	◐
2	Richieste di consultazione fascicoli	Quantità	383	200	200	◐
3	Trasferimento di fascicoli del personale insegnante	Quantità	24	40	40	◐
4	Fascicoli dell'archivio consultati da esterni	Quantità	13	150	150	◐
5	Fascicoli di docenti cessati (Archivio di deposito)	Quantità	9.686	7.000	7.000	●

Numero stimato di fascicoli messi a disposizione di ricerche storiche e di addetti dell'Archivio provinciale.

**Ufficio Amministrazione scolastica**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Dotazione organica personale docente</b>					
1	Posti in organico	Quantità 1.875	1.880	1.890	1.890	●
2	Provvedimenti con effetti sull'organico di fatto	Quantità 323	260	260	300	○
3	Richieste di messa a disposizione di insegnanti	Quantità 8	9	9	10	○
4	Provvedimenti di messa a disposizione emessi	Quantità 8	8	8	10	●

2: Provvedimenti adottati dalle scuole o da altri enti esterni.

3: Richieste da parte di soggetti esterni alle scuole.

<b>2</b>	<b>Trasferimenti e mobilità annuale</b>					
1	Sessioni contrattazione e accordi tra enti competenti e le organizzazioni sindacali	Quantità 3	1	1	1	●
2	Domande di trasferimento e di movimento annuale pervenute e valutate	Quantità 580	600	600	600	○
3	Elenchi provvisori e definitivi pubblicati	Quantità 71	70	70	70	●
<b>3</b>	<b>Procedure selettive, incarichi e mutamento incarichi dirigenti scolastici, compreso personale ispettivo</b>					
1	Sessioni contrattazione e accordi tra enti competenti e le organizzazioni sindacali	Quantità 1	1	1	1	●
2	Domande di mutamento di incarico pervenute e valutate	Quantità 1	5	5	5	○
3	Provvedimenti mutamento incarico elaborati	Quantità 9	10	6	5	●
4	Bandi di concorso	Quantità 1	0	0	0	●
5	Domande di iscrizione presentate	Quantità 298	0	0	0	○

**Ufficio Finanziamento scolastico**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Assegnazione fondi alle scuole</b>					
1	Assegnazioni ordinarie erogate	Quantità 32	30	30	30	●
2	Assegnazioni straordinarie approvate	Quantità 52	50	45	40	●
3	Assegnazioni per la manutenzione (Sc. Superiori)	Quantità 16	16	16	16	●

Il calcolo dei contributi ordinari viene effettuato sulla base dei criteri previsti dalla deliberazione della G.p. 79/2018

<b>2</b>	<b>Acquisti diretti per le scuole: attrezzature, arredamenti e servizi</b>					
1	Richieste di fornitura	Quantità 25	25	25	25	●
2	Valutazione e sopralluoghi	Quantità 30	40	40	40	●
3	Appalti per le forniture	Quantità 89	90	90	90	●
4	Fatture liquidate	Quantità 200	220	220	220	●
6	Appalti di servizi per le scuole	Quantità -	25	25	25	●
<b>3</b>	<b>Verifica e consulenza contabile per le scuole</b>					
1	Bilanci d'esercizio verificati	Quantità 25	25	25	25	●
2	Risposte a quesiti contabili e linee guida pubblicate	Quantità 160	140	130	120	●
3	Consulenza fiscale	Quantità -	25	25	25	●



	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Finanziamenti e contributi</b>						
1	Contingenti per ore straordinarie personale docente assegnati	Quantità	25	25	25	25	●
2	Contingenti missioni personale docente assegnati	Quantità	25	25	25	25	●
3	Contingenti per missioni personale dirigente	Quantità	25	25	25	25	●
4	Numero contributi Enti gestori scuole dell'infanzia	Quantità	50	51	51	51	●
<b>5</b>	<b>Amministrazione strutture scolastiche e sportive</b>						
1	Frequenza mensile piscina (alunni delle scuole)	Quantità	4.000	4.000	4.000	4.000	●
2	Frequenza mensile palestre	Quantità	6.000	6.000	6.000	6.000	●
3	Strutture scolastiche provinciali amministrate	Quantità	13	13	13	13	○

I numeri delle frequenze mensili della piscina e delle palestre sono una stima.

### Ufficio Aggiornamento e didattica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Organizzazione di corsi di aggiornamento e laboratori rivolti ai docenti e ai dirigenti scolastici</b>						
1	Corsi e laboratori	Quantità	-	70	70	70	●
2	Iscrizioni ai corsi/laboratori	Quantità	-	2.500	2.500	2.500	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

<b>2</b>	<b>Organizzazione di convegni e seminari di approfondimento su temi riguardanti l'istruzione e la formazione</b>						
1	Convegni e seminari	Quantità	-	6	6	6	●
2	Partecipanti registrati	Quantità	-	600	600	600	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

<b>3</b>	<b>Produzione e sperimentazione di materiali didattici innovativi</b>						
1	Iniziative	Quantità	-	55	55	55	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

<b>4</b>	<b>Gestione della biblioteca specialistica in ambito pedagogico</b>						
1	Patrimonio volumi della biblioteca	Quantità	-	6.500	6.750	7.000	●
2	Implementazione patrimonio libri/riviste	Quantità	-	250	250	250	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

<b>5</b>	<b>Partecipazione a reti di lavoro interistituzionali a livello locale e nazionale</b>						
1	Tavoli di lavoro interistituzionali	Quantità	-	10	10	10	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

**Ufficio Formazione professionale**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Programmazione e sviluppo</b>						
1	Affari generali (numero macroaree nelle quali si collabora)	Quantità	-	6	6	8	◐
2	Progetti di sviluppo previsti	Quantità	-	6	6	5	◐
3	Attività a sostegno degli insegnanti gestite	Quantità	-	41	41	4	◐
4	Indagini svolte (coerenza occupazionale e gradimento corsi)	Quantità	-	2	2	2	●
5	Iniziative pubblicizzate	Quantità	-	8	8	8	●
6	Scuole professionali assistite	Quantità	-	6	6	6	◐

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

<b>2</b>	<b>Amministrazione e bilancio</b>						
1	Servizi di contabilità e bilancio gestiti	Quantità	-	1.500	1.500	1.600	◐
2	Progetti didattici formativi gestiti	Quantità	-	9	9	11	◐
3	Insegnanti gestiti	Quantità	-	331	331	322	◐
4	Aree amministrative gestite	Quantità	-	6	6	10	◐
5	Procedure in materia di appalti gestite	Quantità	-	40	40	55	◐

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

<b>3</b>	<b>Attività tecnica e amministrazione</b>						
1	Gare soprasoglia UE gestite (mensa e pulizie)	Quantità	-	2	2	2	◐
2	Scuole mantenute (manutenzione ordinaria, progettazione, planimetrie)	Quantità	-	8	6	5	◐
3	Posti di lavoro con PC per i dipendenti amministrativi assistiti	Quantità	-	39	39	40	●
4	Supporto tecnico-organizzativo per la gestione dell'infrastruttura informatica	Quantità	-	1	1	1	●

# Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Formazione Professionale italiana ha come compito istituzionale quello di gestire e far evolvere il sistema della formazione professionale sul territorio della Provincia di Bolzano in linea con quanto contenuto nella legge provinciale del 12 novembre 1992, n. 40.

L'area di gestione strategica persegue le finalità indicate nell'art.1 attraverso azioni volte a promuovere la formazione e l'elevazione professionale in armonia con il progresso scientifico e tecnologico, ad accrescere la competitività del sistema economico provinciale e a facilitare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita sociale. Le iniziative di formazione professionale costituiscono un servizio di interesse pubblico rivolto sia al primo inserimento lavorativo che alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento di lavoratori, in una prospettiva di formazione continua.

Svolge il ruolo assegnato tramite i propri Servizi e i Centri di Formazione professionale.

L'area di gestione prevede l'elaborazione e la realizzazione di progetti e iniziative formative, attività di sperimentazione didattica, elaborazione di nuovi percorsi di formazione, evoluzione dei percorsi esistenti.

Le tipologie formative di riferimento sono: i percorsi di qualifica professionale, il diploma professionale, la formazione per la preparazione all'esame di Stato, la formazione per l'apprendistato, la formazione continua, l'aggiornamento professionale, la formazione specialistica, progetti didattici in risposta a specifiche esigenze formative espresse dalla comunità locale.

### Contesto esterno

Il contesto nel quale opera la Formazione Professionale italiana comprende un gran numero di soggetti (stakeholder) accumulati dall'esigenza di poter contare su proposte formative e culturali adeguate alle esigenze espresse dal mondo delle professioni e dal tessuto socioeconomico locale inteso come l'insieme di cittadini e delle imprese.

Lo specifico della realtà occupazionale della comunità di lingua italiana sul territorio è caratterizzato da alcune problematiche:

- prevalenza di titoli di studio e di qualifiche professionali ad indirizzo terziario;
- concentrazione della ricerca occupazionale nelle aree urbane e nei settori dei servizi alla persona e commerciali;
- difficoltà a redistribuire sui settori vocazionali del territorio (tecnologie alpine, energie rinnovabili, enogastronomia e meccanica) l'interesse formativo dell'utenza;
- necessità di intervenire su aree di disagio occupazionale giovanile e sul fenomeno NEET con interventi straordinari per l'occupabilità e la professionalizzazione.

Come emerge dall'accordo di governo provinciale 2018-2023 siamo in presenza di un "andamento congiunturale positivo, molti imprenditori cercano nuovamente personale, in particolare specializzato. Spesso i posti rimangono vacanti a causa della qualifica inadeguata dei candidati che si sono proposti. La qualificazione professionale dei giovani deve essere ulteriormente migliorata, per poter controllare questa tendenza. A tale fine la formazione duale deve essere maggiormente rafforzata, di modo da permettere alle aziende di crescere ed offrire ai giovani posti di lavoro qualificati."

Il governo provinciale intende pertanto adottare misure volte a:

- Rafforzare la collaborazione tra scuola e mondo del lavoro;
- Inserire tra le priorità la mediazione linguistica e promozione dell'apprendimento di almeno tre lingue all'interno del sistema scolastico e formativo, per rispondere alla forte domanda di competenze linguistiche da parte del mercato del lavoro;
- Riconoscere maggiormente l'importanza della formazione e delle professioni di natura tecnica, in quanto la domanda di personale qualificato in questo settore è forte e continuerà a crescere anche in futuro;
- Vanno aumentati gli sforzi per rendere le professioni di natura tecnica attraenti anche per le ragazze, dati i numeri ancora troppo esigui di lavoratrici presenti in questi settori;
- Sensibilizzazione e informazione basate su consulenze mirate sono gli strumenti con i quali si possono avvicinare le ragazze a percorsi di studio e professioni tecniche.

La collaborazione scuola-economia va ulteriormente rafforzata al fine di trovare nuovi stimoli per istituire tirocini professionali, nonché per creare corsi di orientamento professionale pratico nelle scuole medie e superiori. Nel dettaglio, si deve perfezionare la permeabilità tra i diversi percorsi formativi e in questi tempi di crescenti esigenze dal mercato del lavoro, si deve anche sostenere miratamente la formazione professionale permanente, per cui anche in questo ambito è necessario che si crei una collaborazione in funzione dei bisogni con l'economia locale.

Sempre nell'accordo di governo si dichiara che i partner di coalizione si impegnano a favorire una stretta collaborazione tra scuola e mercato del lavoro, in modo che le conoscenze provenienti dal mondo del lavoro confluiscono costantemente nel sistema scolastico e formativo, diventando la base di tutti gli sviluppi ulteriori.

### Contesto interno

L'Area formazione professionale in lingua italiana è coinvolta nel più generale processo di riorganizzazione di cui alla legge provinciale 7 aprile 2014, n. 1 Art. 13 (Adeguamento della struttura dirigenziale dell'Amministrazione provinciale) e alla legge provinciale 22 dicembre 2016, n. 27 Art. 8 (Determinazione della dotazione organica complessiva della Provincia). Quest'ultima prevede la eliminazione graduale del contingente di posti del personale insegnante (attualmente 14) disponibili per il distacco dello stesso a funzioni di competenza della direzione provinciale. Considerato quindi che è possibile una riduzione dei posti di distacco del personale insegnante, riduzione già iniziata con il passaggio da 18 a 14 unità, risulta necessario utilizzare il turn over del personale amministrativo per coprire le funzioni e mansioni fino ad oggi affidate al personale insegnante distaccato. Parallelamente risulta necessaria una riorganizzazione dei Servizi d'area che possa, semplificando le procedure e riassegnando funzioni e compiti, garantire i servizi ai cittadini ed alle imprese. La riorganizzazione dei servizi d'area risulta conseguentemente obiettivo prioritario di sviluppo.

Il DPP nr. 20 del 2018 ha riorganizzato le strutture che fanno capo alla Direzione provinciale Formazione professionale, oltre alle sette scuole professionali provinciali (Einaudi I.A., Einaudi CTS, Levinas, Mattei Bressanone, Marconi Merano, Scuola professionale per la flori-viticultura e il giardinaggio, scuola alberghiera Ritz) la struttura si avvale dell'Ufficio Formazione Professionale (17.6) e del Centro di coordinamento formazione continua sul lavoro e orientamento.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.</b>						
1	Numero classi a tempo pieno o in servizio	Quantità	122	122	122	122	◐
2	Numero allievi	Quantità	1.595	1.700	1.700	1.595	◐
3	Numero apprendisti	Quantità	214	243	243	214	◐
4	Percentuale di conclusione del percorso formativo	%	67,00	60,00	60,00	67,00	◐
5	Percentuale allievi occupati entro 12 mesi su campione rilevato	%	34,00	46,00	46,00	34,00	◐
6	Percentuale di allievi con background migratorio	%	31,00	32,00	32,00	31,00	◐
7	Percentuale di allievi con diagnosi funzionale (L. 104 / L. 170)	%	30,00	17,00	17,00	30,00	◐

I "percorsi di formazione al lavoro" istituiti dalla Formazione professionale in linea con quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 12/2012 sono rivolti a giovani che intendono acquisire una solida preparazione professionale rispondente alle esigenze espresse dal contesto socioeconomico locale. L'indice riferito all'occupazione dei giovani formati concorre alla rappresentazione dell'esito delle azioni formative intraprese.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.</b>						
1	Numero corsi organizzati in proprio	Quantità	246	293	293	246	●
2	Numero delle ore erogate corsi in proprio	Quantità	6.320	9.942	9.942	6.320	●
3	Numero frequentanti corsi in proprio	Quantità	3.616	4.226	4.226	3.616	●
4	Contributi liquidati ad enti	Euro	71.912,09	110.000,00	110.000,00	71.912,09	◐
5	Contributi liquidati ad aziende	Euro	18.614,62	100.000,00	100.000,00	18.614,62	◐
6	Voucher formativi aziendali	Euro	76.541,05	70.000,00	70.000,00	76.541,05	●
7	Contributi formativi individuali	Euro	44.717,38	50.000,00	50.000,00	44.717,38	●

L'offerta formativa "sul lavoro", della Formazione professionale italiana, deve essere coerente con il fabbisogno territoriale affinché gli adulti formati possano aggiornarsi, qualificarsi, riqualificarsi ed essere competitivi sul mercato del lavoro. Gli strumenti utilizzati possono essere la realizzazione dei corsi in proprio, in contributo o in convenzione, garantendo anche l'accesso individuale alla formazione sulla base di quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 29/1977.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.</b>						
1	Numero di insegnanti in valutazione	Quantità	6	10	10	25	●
2	Percentuale insegnanti con valutazione positiva	%	100,00	75,00	75,00	98,00	○
3	Numero di ore di formazione per percorsi valutazione	Quantità	0	1.800	1.800	1.632	●
4	Numero di insegnanti che si aggiornano (corsi a pagamento)	Quantità	57	75	75	75	◐
5	Spesa per aggiornamento/formazione insegnanti	Euro	21.199,86	20.000,00	20.000,00	40.000,00	●

Gli elevati livelli di competenza che caratterizzano il corpo docente e il continuo aggiornamento della didattica sono gli elementi che concorrono all'ottenimento degli elevati livelli della qualità formativa.

È in questa prospettiva che si attuano sia le procedure di reclutamento e selezione degli insegnanti più motivati e preparati, che le azioni di aggiornamento professionale dei docenti sia presso le scuole professionali che all'esterno.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 **Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani**

2015	Individuazione delle risorse umane alle quali assegnare lo sviluppo del modello
2015	Formulazione di un modello operativo per lo sviluppo di una relazione sistematica scuola-impresa
2016	Individuare alcuni progetti pilota attuati in collaborazione con le aziende volti a far conoscere ai giovani il mondo delle imprese e delle professioni.
2017	Consolidamento delle iniziative pilota e progettazione di nuove iniziative
2018-19	Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner
2018-19	Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese e parti sociali per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individuali)
2018-20	Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi
2019-20	Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)
2019-22	Accordo di collaborazione con Sportler per la nascita di un centro di formazione per operatori della meccanica del ciclo
2019-22	A partire da un rafforzato rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria e con la camera di commercio si procede alla verifica delle competenze in uscita e, laddove necessario, ad una coerente integrazione e revisione dei piani formativi. Laddove possibile si procede anche ad una integrazione dell'attuale offerta formativa.
2020-21	Istituzione di un "Osservatorio Occupabilità" che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.
2020-21	Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali.

I gruppi di progetto FP Einaudi/Alperia e FP Einaudi/Seab-Ecocenter hanno concluso i piani formativi per la formazione duale del tecnico della produzione energie rinnovabili e del tecnico della gestione dei rifiuti.

Devono essere avviate le fasi del reclutamento dei corsisti e dell'avvio dei percorsi.

Nel 2020 i percorsi debbono terminare con la certificazione delle competenze.

Proseguono i lavori del "Tavolo per l'apprendistato" che deve condurre ad azioni per lo sviluppo della formazione duale.

L'Osservatorio Occupabilità ha avviato la sua attività con la progettazione del primo intervento di analisi e valutazione che avrà ad oggetto il settore meccanico, con indagine di mercato è stata individuata l'agenzia di ricerca a cui sarà affidata l'indagine, la stessa sarà coadiuvata da un team interno alla Direzione provinciale FP.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

#### 2 **Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)**

2015-17	Attuazione di un modello formativo per la realizzazione dell'anno di preparazione all'esame di Stato sulla base del Protocollo d'intesa siglato tra le PPAA di Trento e Bolzano e il MIUR
2015-17	Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'efficacia degli apprendimenti nei corsi di apprendistato con uno sguardo particolare al successo formativo e al conseguimento del titolo a fine percorso
2015-17	Individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali
2015-17	Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza

	tecnica e supervisione del lavoro delle scuole
2015-17	Verifica e revisione periodica dei programmi dei corsi di base: integrazione dei programmi con il sapere e le competenze, articolati in conoscenze ed abilità, richieste per l'adempimento dell'obbligo scolastico ed elaborazione di "attività" didattiche per il loro apprendimento: test di ingresso, monitoraggi a livello trasversale, ecc. (DM 22.8.2007 n. 139). Assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole e del coordinatore del progetto
2018	Sviluppo di una proposta formativa post-diploma nei settori industria-artigianato fortemente integrata con le imprese partner FP e fortemente caratterizzata in senso duale; la progettazione è già iniziata nel 2016 e vede svilupparsi la proposta di due interventi: tecnico della gestione ambientale (Ecocenter e SEAB) e tecnico dei sistemi energetici (Alperia)
2019-20	Prosecuzione della progettazione di percorsi post-diploma con l'estensione al settore dei servizi d'impresa
2019-20	Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)
2019-22	Sviluppo della progettazione di percorsi integrati tirocinio-formazione finalizzati alla qualificazione professionale e all'assunzione di persone in disagio occupazionale
2020-21	Realizzazione percorsi formativi meccanica del ciclo + e-bike
2020-21	Studio di fattibilità corso post-diploma digital marketing
2020-21	Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali
2020-21	Esame conclusivo e certificazione di competenze del Tecnico per la gestione dei rifiuti

Sviluppo di una proposta formativa post-diploma nei settori industria-artigianato fortemente integrata con le imprese partner FP e fortemente caratterizzata in senso duale. La progettazione è già iniziata nel 2016 e vede svilupparsi la proposta di due interventi: Tecnico della gestione ambientale (Ecocenter e SEAB) e Tecnico dei sistemi energetici (Alperia).

I gruppi di progetto FP Einaudi/Alperia e FP Einaudi/Seab-Ecocenter hanno concluso i piani formativi per la formazione duale del tecnico della produzione energie rinnovabili e del tecnico della gestione dei rifiuti.

Devono essere avviate le fasi del reclutamento dei corsisti e dell'avvio dei percorsi.

Si conclude con l'esame finale e la certificazione di competenze il corso post-diploma per Tecnico della gestione dei rifiuti.

Proseguono i lavori del "Tavolo per l'apprendistato" che deve condurre ad azioni per lo sviluppo della formazione duale.

Missione/programma del bilancio:	15-02	Formazione professionale
----------------------------------	-------	--------------------------

### **3 Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)**

2015-17	Certificazione delle competenze nella formazione continua: assistenza tecnica, progettazione e realizzazione di percorsi formativi per la riqualificazione di lavoratori e cittadini adulti con particolare riguardo alla valorizzazione ed al riconoscimento di competenze professionali quali crediti formativi per il raggiungimento di una qualificazione professionale
2015-17	Mantenimento dell'esercizio della Banca Dati della Formazione continua (ICARO) in collaborazione con l'ufficio 21.1
2015-17	Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale
2015-17	Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale: nell'ambito della sicurezza sul lavoro, rivolte a detenuti, rivolte a militari in ferma breve e a personale dell'Amministrazione della Difesa (protocollo di intesa del 6 marzo 2015), rivolte al personale della pubblica amministrazione
2015-17	Individuazione e realizzazione di misure per la diffusione e la promozione della formazione continua nelle fasce di popolazione considerate critiche
2015-17	Realizzazione dell'offerta pubblica di formazione continua e delle misure per facilitare e flessibilizzare l'accesso individuale ai corsi di aggiornamento professionale
2017-20	Realizzazione del progetto "Antoine" di contrasto al fenomeno NEET. I tirocini per giovani in svantaggio lavorativo saranno potenziati prevedendo la programmazione organica di percorsi di formazione propedeutici ai tirocini e una progettazione e assistenza personalizzata (tutor e corsi in FCSL)
2018-20	Prosecuzione progetto "Antoine" con estensione dell'utenza a giovani in cerca di prima occupazione
2019-20	Il finanziamento del Progetto "Antoine" con fondi FSE è risultato non percorribile, il progetto prosegue nella versione ridotta (colloquio orientativo e tirocinio)
2019-22	Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori
2019-22	Al nuovo Centro di coordinamento sono stati indicati i seguenti obiettivi strategici: coordinare e ottimizzare l'attuale offerta a catalogo, individuare nuovi bisogni formativi in relazione a nuove figure professionali richieste dal mercato del lavoro, progettare interventi integrati di formazione-tirocinio di inserimento; progettare percorsi formativi con certificazione di competenze e con formazione duale (tirocinio-aula)
2020-21	Implementazione nuove procedure per la certificazione delle competenze
2020-21	Nuova gestione del servizio Formazione Continua sul Lavoro con l'utilizzo dei social media web per la creazione di gruppi professionali

Antoine è un progetto di politica attiva del lavoro che si articola in azioni di informazione, orientamento, formazione, accompagnamento al tirocinio, accompagnamento al contratto di apprendistato.

Il progetto Antoine è destinato alle persone che si trovano in stato di disoccupazione, inoccupazione, abbandono scolastico e formativo.

La disciplina della certificazione delle competenze al termine di alcuni corsi di FC SL è stata aggiornata e va ora implementata. Il coordinamento degli insegnanti incaricati dai direttori delle scuole per gestire l'offerta formativa di FC SL sarà orientato alla ricerca di nuovi settori economico-professionali e nuove figure professionali da includere come oggetto di formazione continua sul lavoro.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

#### 4 Gestire il processo di riorganizzazione interna dei servizi d'area alla luce del modificato contesto interno che determina la necessità di affidare al personale amministrativo la gestione dei servizi stessi

2018-20	Alla luce del nuovo contesto interno sarà gestita la riorganizzazione dei servizi d'area attraverso le seguenti azioni: rilevazione dei processi di lavoro e di comunicazione, individuazione degli opportuni interventi per ottimizzare e semplificare i processi, pianificazione di una proposta di riorganizzazione coerente con i risultati dell'analisi dei processi, gestione dei procedimenti inerenti alla riorganizzazione
2019-22	Rispetto al recente passato vengono meno il servizio tecnico, il servizio biblioteca e il servizio orientamento per ognuno dei quali era prevista la figura del coordinatore. Le competenze di questi servizi sono ora redistribuite tra il personale che fa riferimento direttamente al direttore provinciale per la progettazione formativa e organizzativa e alla direttrice dell'Uff. Formazione Professionale (17.6) per i processi amministrativi coinvolti.
2019-22	Da parte della Direzione Provinciale Istruzione e formazione in lingua italiana è stata avanzata istanza per trasferire nell'organico del personale docente delle scuole professionali i 14 posti previsti per il distacco presso la Direzione provinciale, il provvedimento è necessario per preservare le funzionalità della struttura così come dettate dalle norme. Questa istanza non ha purtroppo trovato accoglienza.
2020-21	Prosegue la riorganizzazione e l'estensione a tutti i servizi del modello per time group.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 Sviluppo del sistema formativo</b>							
1	Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato	Quantità	1.809	1.950	1.950	1.809	◐
2	Allievi ai quali è stato somministrato il pacchetto "test ingresso" per monitorare le conoscenze in ingresso in 1a classe	Quantità	560	500	500	560	●
3	Numero questionari somministrati finalizzati al monitoraggio del gradimento dei corsi	Quantità	1.513	1.434	1.434	1.513	●
4	Numero questionari somministrati finalizzati al monitoraggio dell'esito occupazionale degli ex allievi	Quantità	339	337	337	339	●
5	Numero certificazioni linguistiche conseguite	Quantità	219	150	150	219	◐
6	Numero di allievi che hanno effettuato stage all'estero	Quantità	72	80	80	72	●
<b>2 Sviluppo del sistema della formazione continua</b>							
1	Corsi di formazione continua – nr. corsi in proprio	Quantità	246	293	293	246	◐
2	Corsi di formazione continua – nr. frequentanti	Quantità	3.613	4.226	4.226	3.613	◐
3	Corsi di formazione continua – nr. ore di formazione	Quantità	6.320	9.942	9.942	6.320	◐
4	Contributi liquidati a enti	Quantità	71.912	110.000	110.000	71.912	◐
5	Contributi liquidati ad aziende	Quantità	18.615	100.000	100.000	18.615	◐
6	Contributi individuali	Euro	76.541,05	50.000,00	50.000,00	76.541,05	●
7	Voucher aziendali	Euro	44.717,38	70.000,00	70.000,00	44.717,38	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Informazione e consulenza (Orientamento formativo e professionale)</b>						
1	Colloqui orientamento a favore di alunni/e della scuola secondaria di 1° grado e alunni/e drop out della scuola secondaria e della formazione professionale	Quantità	450	400	400	450	◐
2	Colloqui orientamento a favore di adulti	Quantità	1.835	324	324	1.835	◐
3	Colloqui orientamento a favore di svantaggiati sociali	Quantità	500	425	425	500	◐
4	Tirocini in azienda in base alla Delibera n.949 del 24/06/2013	Quantità	472	279	279	472	●
5	Allievi progetto "Centro Aperto" e "Il laboratorio del saper fare"	Quantità	442	451	451	442	●
6	Utenti frequentanti progetto "Antoine"	Quantità	391	350	350	391	◐
<b>4</b>	<b>Biblioteca e centro di documentazione</b>						
1	Prestito: Monografie, riviste, video, CD, DVD, leggi	Quantità	-	2.286	2.286	2.286	◐
2	Acquisto: Monografie, riviste, video, CD, DVD	Quantità	-	470	470	470	●
3	Manifestazioni culturali (incontri con l'autore ecc.)	Quantità	-	4	4	4	●
4	Documentazione (bibliografie, normative, bollettini informativi ecc.)	Quantità	-	15	15	15	◐

### Ufficio Amministrazione della formazione professionale italiana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Programmazione e sviluppo</b>						
1	Affari generali (numero macroaree nelle quali si collabora)	Quantità	8	6	6	8	◐
2	Progetti di sviluppo previsti	Quantità	6	6	6	5	◐
3	Attività a sostegno degli insegnanti gestite	Quantità	57	41	41	4	◐
4	Indagini svolte (coerenza occupazionale e gradimento corsi)	Quantità	2	2	2	2	●
5	Iniziative pubblicizzate	Quantità	8	8	8	8	●
6	Scuole professionali assistite	Quantità	6	6	6	6	◐
<b>2</b>	<b>Amministrazione</b>						
1	Servizi di contabilità e bilancio gestiti	Quantità	1.800	1.500	1.500	1.600	◐
2	Progetti didattici formativi gestiti	Quantità	9	9	9	11	◐
3	Insegnanti gestiti	Quantità	322	331	331	322	◐
4	Aree amministrative gestite	Quantità	10	6	6	10	◐
5	Procedure in materia di appalti gestite	Quantità	55	40	40	55	◐
<b>3</b>	<b>Assistenza tecnica</b>						
1	Edifici scolastici: progetti di massima per la costruzione e/o ristrutturazione	Quantità	3	1	1	2	◐
2	Scuole mantenute (manutenzione ordinaria, progettazione, planimetrie)	Quantità	8	6	6	5	◐
3	Posti di lavoro con PC per i dipendenti amministrativi assistiti	Quantità	40	39	39	40	●
4	Supporto tecnico-organizzativo per la gestione dell'infrastruttura informatica	Quantità	1	1	1	1	●



# Scuola di musica in lingua italiana

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Scuola di musica in lingua italiana ha il compito di promuovere e divulgare la cultura musicale, attraverso corsi di formazione, produzioni artistiche e anche strumenti di ricerca.

La Scuola esercita la propria attività in molti centri della Provincia e si rivolge in primo luogo all'educazione musicale dei bambini e dei giovani in generale, senza dimenticare anche la formazione degli adulti.

### Contesto esterno

La Scuola di Musica "Vivaldi" opera nel contesto dell'intera Provincia di Bolzano, che si dimostra generalmente molto sensibile all'educazione musicale. Come è naturale, la Scuola ha una forte attività nei centri in cui maggiore è la presenza della popolazione di lingua italiana, mentre nelle altre località il numero di allievi è limitato.

I comuni in cui sono situate le sedi rappresentano gli interlocutori per la Scuola di Musica "Vivaldi", in quanto, secondo la normativa, questi devono mettere a disposizione le strutture che ospitano i corsi; questi spazi, purtroppo, non corrispondono sempre alle esigenze della Scuola: ad esempio la sede principale, situata a Bolzano, offre un numero di aule insufficienti e non sempre adatte all'attività musicale. Ciò comporta la necessità di rivolgersi alle scuole per il reperimento degli spazi, con difficoltà che ne conseguono. La stessa situazione caratterizza tutte le sedi tranne Vipiteno e Bressanone.

### Contesto interno

La Scuola di Musica opera in 13 centri della provincia, con una maggiore rappresentanza dei comuni di Bolzano e Merano (cui seguono Bressanone e Laives).

Gli allievi, appartenenti a fasce di età molto diversificate (dai 4 anni in su), rappresentano i principali stakeholders della Scuola, fra essi, la presenza di adulti testimonia l'interesse della popolazione locale verso la musica.

Le scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole per l'infanzia, rappresentano per la Scuola di Musica un interlocutore di grande importanza. Sono infatti stati avviati progetti per l'educazione musicale precoce e per l'alfabetizzazione e l'avvicinamento alla musica dei bambini, accanto ai quali vengono proposte le convenzioni con le scuole secondarie di I e di II grado per consentire l'ampliamento dell'offerta didattica.

Le produzioni artistiche della Scuola di Musica consentono alla stessa di rivolgersi a tutta la cittadinanza, sperimentando anche linguaggi musicali particolari (ad es. musical); d'altro canto le conferenze o le tavole rotonde organizzate permettono di mantenere aperto il dialogo sia con i "tecnici" del settore, che con i semplici appassionati.

Per garantire l'erogazione dei propri servizi, la Scuola si avvale di personale amministrativo e di docenti dall'elevata professionalità, che consentono di offrire un'ampia gamma di scelta fra diversi strumenti ed esperienze in campo musicale.

E' a disposizione del pubblico una biblioteca multimediale.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>L'Area Musicale assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.</b>						
1	Numero allievi	Quantità	2.144	2.140	2.140	2.140	◐
2	Numero di posti in pianta organica (equivalenti a tempo pieno) assegnati all'area	Quantità	85	86	86	86	○
3	Richieste di iscrizione che vengono accolte	%	65,00	65,00	65,00	65,00	◐
4	Località in cui vengono offerti corsi	Quantità	12	12	13	13	●
5	Corsi e laboratori attivati	Quantità	48	48	48	48	●

Alcuni corsi, in particolare i corsi di alfabetizzazione musicale (dedicati ai bambini dai 4 agli 8 anni), di percussioni, di canto moderno, hanno liste d'attesa molto lunghe, che non è possibile evadere completamente con l'organico attualmente in servizio.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2018 = a.s. 2017/18; 2019 = a.s. 2018/19; 2020 = a.s. 2019/20; 2021 = a.s. 2020/21; 2022 = a.s. 2021/22.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>L'Area Musicale assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.</b>						
1	Scuole medie che hanno una convenzione con l'area musicale	%	30,00	40,00	40,00	40,00	●
2	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale	%	95,00	90,00	90,00	90,00	●
3	Istituti scolastici che aderiscono ai "Percorsi Didattici"	%	65,00	65,00	65,00	65,00	●
4	Ore di attività musicale assegnate alle scuole dell'infanzia	Quantità	11	11	11	11	●

La Scuola di Musica collabora con le scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano, realizzando diverse proposte. In quasi tutte le 4° e 5° classi della scuola primaria, ad esempio, vengono attivati percorsi di potenziamento dell'educazione musicale, ma la Scuola di Musica propone anche percorsi didattici di avvicinamento alla musica (sempre per le scuole primarie) ed ha attivato delle convenzioni con alcune scuole secondarie di I grado.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>L'Area Musicale consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.</b>						
1	Saggi degli allievi	Quantità	101	20	120	120	●
2	Produzioni artistiche (comprese le repliche)	Quantità	53	30	30	30	●
3	Conferenze/dibattiti/tavole rotonde	Quantità	11	5	10	10	●

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1</b>	<b>Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica</b>					
2015	Convenzione con tre scuole secondarie di I grado					
2016	Convenzione con altre due scuole					
2017	Convenzione per l'offerta di educazione musicale per cinque scuole secondarie di I grado di Bolzano					
2018	Convenzione unica per l'offerta di educazione musicale per tutte le scuole secondarie di I grado di Bolzano interessate					
2019	Ottimizzazione dell'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado					
2020	Convenzione con un'ulteriore scuola e modifica delle convenzioni basando l'adesione sul merito degli allievi					
2021	Mantenimento dello status quo					
2022	Mantenimento dello status quo					

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni	
2015	Definizione dei criteri di durata dei corsi (tramite regolamento didattico)
2016	Incentivazioni per alunni di scuola media
2017	Precedenza in fase di iscrizione agli allievi sotto i 25 anni
2018	Incentivazione attività nelle scuole secondarie di II grado
2019	Consolidamento attività proposta
2020	Precedenza in fase di iscrizione agli allievi delle scuole secondarie di I grado
2021	Consolidamento attività proposta
2022	Consolidamento attività proposta

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Scuola di musica in lingua italiana

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Educazione musicale</b>						
1	Corsi e laboratori	Quantità	48	48	48	48	◐
2	Iscritti	Quantità	2.144	2.140	2.140	2.140	◐
3	Percorsi didattici effettuati	Quantità	90	10	60	60	◐
4	4° e 5° di scuola primaria con potenziamento musicale	%	95,00	90,00	90,00	90,00	○
5	Allievi che utilizzano la possibilità del riconoscimento dell'attività musicale	%	20,00	20,00	20,00	20,00	○
6	Allievi tramite le convenzioni con le scuole secondarie di I grado	Quantità	122	100	100	100	◐

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021 = a.s. 2020/21; 2022 = a.s. 2021/22

<b>2</b>	<b>Manifestazioni culturali e musicali</b>						
1	Saggi	Quantità	101	20	120	120	◐
2	Eventi/concerti	Quantità	53	30	30	30	◐
3	Tavole rotonde / conferenze / seminari	Quantità	11	5	10	10	●

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021 = a.s. 2020/21; 2022 = a.s. 2021/22

<b>3</b>	<b>Coordinamento dell'area musicale</b>						
1	Docenti	Quantità	86	84	84	84	◐
2	Personale amministrativo ed ausiliario	Quantità	10	10	10	10	◐
3	Sedi	Quantità	12	12	12	12	◐
4	Manifestazioni didattiche e artistiche	Quantità	165	140	140	140	●

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021 = a.s. 2020/21; 2022 = a.s. 2021/22

# Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana (di seguito Direzione provinciale Scuole) è competente per la gestione unitaria, la garanzia e lo sviluppo della qualità delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana della provincia di Bolzano.

Il Direttore/La Direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze in capo alla Sovrintendente scolastica/al Sovrintendente scolastico previste dallo Statuto d'autonomia e dalle relative norme di attuazione. Per questo si avvale della collaborazione delle ispettrici e degli ispettori scolastici assegnati alla Direzione provinciale Scuole.

La Direzione Provinciale Scuole cura:

- il raccordo e la determinazione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo;
- la gestione strategica e lo sviluppo pedagogico-educativo delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale;
- le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati dalla Direzione Istruzione e Formazione italiana;
- le decisioni strategiche relative all'utilizzo delle risorse di personale;
- la programmazione strategica dell'istituzione e dislocazione delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale sul territorio provinciale;
- i rapporti e la vigilanza nei confronti delle scuole paritarie o riconosciute;

### Contesto esterno

Nel territorio della provincia di Bolzano coesistono tre sistemi scolastici, ognuno con le proprie peculiarità ed esigenze.

La popolazione di lingua italiana – circa il 26,06%, censimento 2011 – rappresenta la potenziale utenza della Scuola italiana; essa è concentrata per lo più nei principali comuni, in primis Bolzano, Laives, Bassa Atesina e Oltradige, Merano, seguiti da Fortezza, Vipiteno e Bressanone.

I principali gruppi di riferimento della struttura sono gli studenti (e le loro famiglie), i docenti e dirigenti e le istituzioni scolastiche. A tale proposito va segnalato che dall'anno scolastico 2016/17 gli istituti a carattere statale sono 25 (sono stati accorpati due istituti pluricomprendivi), le scuole paritarie sono 6 e dal 2017/2018 i circoli di scuola dell'infanzia sono 2.

La Scuola in lingua italiana affronta in particolare due sfide; innanzitutto è chiamata a confrontarsi con una popolazione scolastica composta da un'alta percentuale di studenti di origine straniera. Ciò comporta la necessità di attuare strategie volte all'integrazione con particolare riferimento agli studenti di prima generazione che frequentano le scuole secondarie di II grado. In secondo luogo, la scuola italiana deve far fronte a un numero crescente di alunni (11% sul totale), fra cui molti di origine straniera, che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Vista la specificità del territorio è necessario che il sistema scolastico si confronti contemporaneamente su più piani: a livello locale (con la scuola tedesca e ladina, l'Università di Bolzano e Trento, con gli enti locali e i Servizi Sanitari e Sociali etc.), ma anche a livello nazionale (con il Ministero dell'Istruzione, l'INVALSI, etc.) e a livello internazionale (ad es. con l'Euregio o l'OCSE).

### Contesto interno

La Direzione provinciale Scuole è composta da personale scolastico incaricato (dirigenti scolastici e docenti) e da personale provinciale amministrativo.

La Direzione provinciale Scuole ha un rapporto privilegiato e una costante collaborazione con le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione italiana, ossia: la Ripartizione 17-Intendenza scolastica italiana, la Scuola di musica in lingua italiana, la Direzione provinciale Formazione professionale, la Direzione provinciale Scuole dell'infanzia.

Gli ispettori scolastici si occupano, in collaborazione con l'Ufficio aggiornamento e didattica, della formazione e aggiornamento di docenti e dirigenti, effettuano vigilanza e assistenza agli esami di Stato, svolgono visite ispettive e controlli, predispongono i documenti per la valutazione dei dirigenti, elaborano proposte per l'adeguamento e l'attuazione delle disposizioni nazionali e provinciali, effettuano ricerche e proposte.

Alla Direzione provinciale Scuole sono assegnati i seguenti servizi, che sono funzionali all'intero sistema scolastico in lingua italiana:

- Servizio Tedesco seconda lingua e lingue straniere;
- Servizio Inclusione e consulenza scolastica.

Altro ambito strettamente collegato con attività in generale della Direzione provinciale Scuole è l'aspetto della valutazione esterna e interna delle scuole. Strettamente collegato alla Direzione provinciale Scuole è pertanto il Servizio Provinciale di Valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana che si occupa di sviluppare e supportare l'autovalutazione nelle scuole, la valutazione esterna delle scuole e le indagini a livello nazionale ed internazionale.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1 La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.</b>						
1 Docenti	Quantità	-	2.062	2.062	2.062	◐
2 Dirigenti scolastici	Quantità	-	25	25	25	◐
3 Ispettori	Quantità	-	6	6	6	◐
4 Conferenze/dibattiti/tavole rotonde	Quantità	-	15	15	15	●
5 Progetti e collaborazioni con il mondo dell'economia	Quantità	8	8	8	8	◐
6 Corsi di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici	Quantità	27	100	110	110	◐

Questo obiettivo strategico e gli indicatori n. 1-4 e 6 sono stati inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2019-2021.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2 Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.</b>						
1 Alunni/studenti	Quantità	21.367	20.650	20.700	20.700	○
2 Alunni con background migratorio	%	22,24	24,50	25,00	25,00	○
3 Alunni con diritto al sostegno	%	11,66	13,50	13,50	13,50	○
4 Alunni partecipanti al progetto "Successo formativo" promossi	%	90,00	90,00	90,00	90,00	○
5 Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione/inclusione	%	20,00	19,00	19,00	19,00	◐
6 Ore di consulenza nelle scuole degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico/didattica	ore	400,00	400,00	400,00	400,00	●

1: In generale sono considerati gli alunni che frequentano la scuola a carattere statale primaria, secondaria di I grado o di II grado della provincia di Bolzano e le scuole dell'infanzia.

3: Nel calcolo della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono compresi i casi che hanno diritto alla L. 104/1992, i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i casi previsti dalla Direttiva Ministeriale 2012 "Profumo". Il Servizio Inclusione gestisce anche i collaboratori all'integrazione che vengono assegnati alle scuole dell'infanzia e alle altre scuole.

4: La dispersione scolastica è un concetto molto vasto, che racchiude in sé diversi fenomeni: evasione dell'obbligo, abbandoni della scuola, proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo, ripetizione dell'anno, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari. "Abbandono scolastico" e drop-out, in particolare, sono termini simili utilizzati per indicare l'uscita dello studente dal sistema scolastico. "Successo formativo" è un nuovo progetto (il progetto precedente era intitolato "Gli anni in tasca") finalizzato alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica, rivolto ad alunni delle secondarie di I grado e II grado, che mira a ri-motivare allo studio e reintegrare nel sistema scolastico tutti coloro che per fattori che vanno dalla profonda demotivazione, all'insuccesso scolastico ripetuto, a contesti familiari e ambientali problematici, ne sono in vario modo fuoriusciti – o rischiano di farlo – o l'hanno decisamente rifiutato.

Per i ragazzi delle scuole superiori sono stati attivati rilevazioni e progetti volti in particolare all'orientamento, ri-orientamento o auto orientamento.

5: Il sistema scolastico dedica particolare attenzione all'inclusione degli alunni stranieri e all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali. Va specificato che il numero di corsi di formazione nel settore dell'inclusione qui riportato non comprende i corsi delle altre discipline che introducono moduli dedicati a questi ambiti.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>3</b>	<b>Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.</b>					
1	Scuole che predispongono un rapporto sui risultati delle prove INVALSI	Quantità	37	37	37	●
2	Scuole che attuano l'autovalutazione	Quantità	37	37	37	●
3	Visite esterne alle scuole	Quantità	5	5	5	●
4	Prove standardizzate provinciali per la misurazione degli apprendimenti (L2)	Quantità	2	0	0	●
5	Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità	2	1	2	○

Il Servizio Provinciale di Valutazione ha iniziato ad operare da settembre 2013 e ha elaborato (fine 2014) il Quadro di riferimento vincolante per la qualità dell'istruzione del sistema scolastico altoatesino oltre agli standard di qualità per l'attività del Servizio di valutazione (D.P.P. 39/2012).

1: I dati indicati comprendono tutte le scuole a carattere statale e quelle paritarie; dall'anno scolastico 2015/16 si aggiungeranno anche le scuole della Formazione Professionale.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Innovazione didattica e scuola digitale

2017	Produzione di materiali didattici e sperimentazione di metodologie didattiche innovative
2017	Implementazione di materiale didattico innovativo – scuola digitale
2018	Progetti specifici rivolti alle scuole
2018-20	Interventi di consulenza e di supporto alle scuole
2018-20	Implementazione e sviluppo delle tecnologie informatiche per la didattica
2020	Provvedimenti e interventi a favore delle scuole per far fronte all'emergenza COVID-19 – didattica a distanza.
2021	Eventuale passaggio dal sistema Linux (FUSS) al sistema Windows

2020: Sostegno e supporto alle scuole per l'attivazione della didattica a distanza. Indicazione alle scuole nelle diverse fasi di recepimento e di attuazione dei provvedimenti assunti a livello nazionale e locale. Monitoraggio della situazione nelle scuole, soluzione di problematiche e di criticità emergenti nelle diverse fasi dell'emergenza in ambito scolastico. Interventi di supporto diretto con investimenti finalizzati alla risoluzione di problematiche particolari.

2021: questo passaggio comporterà l'acquisto delle licenze necessarie.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### 2 Sviluppo e promozione delle tematiche dell'inclusione

2019	Approfondimento e promozione delle tematiche inerenti all'inclusione, anche tramite l'ausilio di gruppi di studio, finalizzati all'individuazione di nuove possibilità di intervento da adottare nelle scuole.
2020	Sostegno e supporto delle scuole nell'attuazione di nuove modalità nell'ambito dell'Inclusione.
2021	Consolidamento delle attività e valutazione dell'efficacia delle misure adottate

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Orientamento e azioni di contrasto alla dispersione scolastica	
2019	Ricognizione dei fabbisogni nelle scuole e avvio del progetto
2020	Avvio e realizzazione dell'attività nel 1° e 2° ciclo
2021	Consolidamento e valutazione dell'efficacia delle misure adottate

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua italiana**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Supervisione sul sistema scolastico in lingua italiana</b>						
1	Commissioni d'esame (scuole secondarie di I e II grado)	Quantità	33	49	49	49	○
2	Dirigenti scolastici	Quantità	26	25	25	25	◐
3	Istituti scolastici	Quantità	26	25	25	25	◐

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:  
2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

<b>2</b>	<b>Sviluppo e consulenza nell'ambito delle offerte formative proposte dalle scuole</b>						
1	Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche	Quantità	1.000	1.200	1.200	1.200	●
2	Istituti scolastici	Quantità	26	25	25	25	◐
3	Alunni coinvolti nel progetto "Successo formativo"	Quantità	35	556	556	556	◐

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:  
2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

<b>3</b>	<b>Servizio Tedesco seconda lingua e lingue straniere</b>						
1	Classi di scuola primaria e secondaria di I grado con potenziamento linguistico (L2)	%	-	90,00	90,00	90,00	◐
2	Corsi di aggiornamento in ambito linguistico/CLIL per docenti	%	-	25,00	25,00	25,00	◐
3	Alunni coinvolti nel progetto "Un anno in L2"	Quantità	-	55	60	60	◐

Questa prestazione e gli indicatori sono stati inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2019-2021.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:  
2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

<b>4</b>	<b>Servizio inclusione e consulenza scolastica</b>						
1	Collaboratori all'integrazione	Quantità	-	147	147	147	●
2	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione/inclusione	%	-	19,00	19,00	19,00	◐
3	Ore di consulenza nelle scuole degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico/didattica	ore	-	400,00	400,00	400,00	◐

Questa prestazione e gli indicatori sono stati inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2019-2021.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:  
2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>5</b>	<b>Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione tramite il Servizio Provinciale di Valutazione</b>						
1	Corsi di formazione	Quantità	150	100	100	100	●
2	Rapporto sui risultati delle prove INVALSI	Quantità	37	37	37	37	◐
3	Documenti di autovalutazione delle scuole	Quantità	37	37	0	37	◐
4	Visite esterne alle scuole	Quantità	5	5	5	5	●
5	Prove standardizzate provinciali per la misurazione degli apprendimenti (L2)	Quantità	2.300	0	0	0	●
6	Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità	5.300	5.000	5.500	5.500	○

Il Servizio Provinciale di Valutazione ha iniziato ad operare nel settembre 2013.

I dati relativi al numero di scuole che effettuano il rapporto sulle prove INVALSI comprendono tutte le scuole a carattere statale e quelle paritarie; dall'anno scolastico 2015/16 si aggiungeranno anche le scuole della Formazione Professionale.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.



# Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo rivolto a tutti i bambini nella fascia d'età della seconda infanzia. Essa collabora con la famiglia o con chi ricopre la funzione genitoriale, nell'assicurare la formazione e lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo dei bambini e delle bambine. Nella scuola dell'infanzia in lingua italiana, viene garantita la piena inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali, con una missione educativa di valorizzazione delle differenze. In ogni territorio avviene una stretta collaborazione con i Comuni, quali enti gestori delle scuole dell'infanzia, e con i relativi servizi sanitari e sociali.

Le scuole dell'infanzia in lingua italiana del territorio, inserite in due circoli didattici e cinque istituti pluricomprendivi, sono gestite dalle direttrici e dai dirigenti scolastici e coordinate dall'ispettrice, sia da un punto di vista didattico che amministrativo. La presenza del Centro di ricerca e documentazione si propone come struttura di riferimento per insegnanti, collaboratrici, studenti, genitori e in generale educatori interessanti. Particolare attenzione viene data alla promozione di percorsi didattici innovativi, che possano dare risposte flessibili alle esigenze sociali e territoriali.

### Contesto esterno

Nella Provincia di Bolzano coesistono tre scuole dell'infanzia, distinte per lingua di insegnamento. La scuola dell'infanzia in lingua italiana è presente sia nei maggiori centri che nelle principali vallate, costituendo talvolta anche un punto di riferimento per le comunità locali di madrelingua italiana. Il numero di bambini iscritti alle scuole dell'infanzia italiane su tutto il

territorio è tendenzialmente in aumento. La complessità del tessuto sociale si rispecchia in modo particolare nella realtà delle scuole dell'infanzia, che costituiscono non solo il primo segmento formativo, ma spesso il primo contatto per molte famiglie con le istituzioni del territorio. Una sfida complessa, soprattutto per la particolare attenzione che la scuola dell'infanzia dedica all'inclusione, visto il numero costantemente in aumento dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali. Il numero dei bambini e delle bambine con background migratorio rimane, invece, sostanzialmente stabile (circa 24%). La complessità suddetta potrà portare anche a una rivisitazione del modello organizzativo per il personale educativo, da condividere con il mondo di lingua tedesca e ladina.

### Contesto interno

Il territorio provinciale delle scuole dell'infanzia in lingua italiana è affidato a una Ispettrice e si articola in due Circoli (1° Circolo-Merano, 3° Circolo-Bolzano), e in 5 Istituti Pluricomprendivi, al cui interno sono presenti sezioni di scuole dell'infanzia (Laives, Bressanone, Brunico/Dobbiaco, Vipiteno ed Europa 1).

Le scuole dell'infanzia in lingua italiana della Provincia sono complessivamente 58, di cui una scuola presso l'ospedale. A queste va aggiunta una scuola paritaria.

Il personale educativo è composto da insegnanti e collaboratori/trici pedagogici/che, che si forma e si aggiorna costantemente per promuovere un'elevata qualità del servizio educativo.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
<b>1</b>	<b>Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.</b>					
1	Posti occupati da insegnanti di lingua tedesca (distacchi compresi)	Quantità	18	19	19	19 ◐
2	Posti occupati da collaboratrici pedagogiche di lingua tedesca	Quantità	8	8	8	8 ◐
3	Personale di lingua italiana per il tedesco L2	Quantità	3	5	7	7 ●
4	Scuole interessate dall'appalto con agenzia esterna per il tedesco L2	%	75,00	60,00	55,00	50,00 ◐
5	Scuole interessate da progetti e attività concernenti il tedesco L2	%	100,00	100,00	100,00	100,00 ◐
6	Scuole interessate dal Progetto Inglese nella scuola dell'infanzia italiana	%	-	100,00	100,00	100,00 ◐

Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

La nostra provincia è caratterizzata da diversità linguistiche e culturali e il plurilinguismo è una realtà nelle scuole d'infanzia altoatesine.

È pertanto fondamentale investire nel plurilinguismo precoce e poter rispondere ai bisogni e alle richieste della popolazione.

Ciò richiede risorse di personale, formazione e aggiornamento oltre a un'adeguata attrezzatura delle scuole d'infanzia.

Le lingue che vengono promosse nelle scuole d'infanzia in lingua italiana sono l'italiano il tedesco e l'inglese.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:  
2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio:		04-01	Istruzione prescolastica				
	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.</b>						
1	Bambini iscritti	Quantità	3.541	3.523	3.523	3.523	●
2	Bambini in lista d'attesa (senza un posto nelle scuole dell'infanzia)	Quantità	0	0	0	0	●
3	Sezioni	Quantità	174	174	174	174	○
4	Scuole provinciali	Quantità	58	58	58	58	●
5	Insegnanti	Quantità	259	279	279	279	●
6	Collaboratrici/collaboratori	Quantità	190	190	190	190	●

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:  
2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio:		04-01	Istruzione prescolastica				
	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.</b>						
1	Progetti finalizzati all'inclusione interculturale	Quantità	57	57	57	57	●
2	Progetti finalizzati all'integrazione scolastica	Quantità	136	136	136	136	●
3	Utenti del Centro di Ricerca e Documentazione	Quantità	3.500	3.500	3.500	3.500	●
4	Attività e corsi di formazione e aggiornamento per il personale	Quantità	16	16	16	16	●
5	Bambini coinvolti dal Progetto "La Valigetta"	Quantità	1.500	1.500	1.500	1.500	●
6	Bambini coinvolti dal Progetto "Il mondo delle parole"	Quantità	1.500	1.500	1.500	1.500	●

Le scuole dell'infanzia sviluppano progetti quali "La Valigetta" (con il quale tutti i bambini dell'ultimo anno vengono accompagnati al passaggio nella scuola primaria) e "Il Mondo delle parole" (finalizzato allo sviluppo del linguaggio, anche in un'ottica di continuità verticale); inoltre vengono realizzati progetti finalizzati all'integrazione e inclusione dei bambini con bisogni particolari così che ognuno possa essere accolto secondo le sue esigenze.

I corsi e le attività di formazione e aggiornamento per il personale delle scuole dell'infanzia afferiscono all'attività dell'Ufficio Aggiornamento e didattica, oltre che ai Circoli ed agli Istituti Pluricomprendivi.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:  
2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio:		04-01	Istruzione prescolastica			
----------------------------------	--	-------	--------------------------	--	--	--

### (3) Priorità di sviluppo

1 Sviluppo delle competenze trasversali delle/dei coordinatrici/tori	
2020-21	Realizzazione di un progetto di formazione destinato alle/ai coordinatrici/tori delle scuole dell'infanzia

Il ruolo della/del coordinatrice/tore è di fondamentale importanza per il buon andamento delle scuole dell'infanzia: rafforzarne le competenze trasversali, oltre a quelle pedagogiche, diventa un fattore strategico per la gestione del personale e la definizione degli obiettivi del team.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

## 2 Offerta formativa per l'inserimento di nuovo personale (collaboratrice/tore pedagogica/o) nella Scuola dell'Infanzia

2020 Realizzazione di un progetto formativo destinato al reclutamento di nuovo personale per le scuole dell'infanzia

2021 Si prevedono i primi nuovi inserimenti nella graduatoria per il ruolo di collaboratore pedagogico/collaboratrice pedagogica

Dati statistici dimostrano che in futuro si renderà sempre più impellente la necessità di reclutare personale pedagogico per le scuole dell'infanzia. Attualmente, l'inserimento di collaboratori pedagogici risulta problematico per i requisiti di accesso previsti. Per questo si rende opportuno attivare una formazione specifica che favorisca l'inserimento di nuovo personale nel ruolo di collaboratore pedagogico.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

## (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

### Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Supervisione, consulenza e coordinamento delle scuole dell'infanzia</b>						
1	Ispesioni/controlli/visite	Quantità	20	30	30	30	○
2	Corsi di formazione	Quantità	16	19	19	19	◐
3	Incontri con il personale	Quantità	10	10	10	10	●
4	Insegnanti e collaboratrici partecipanti al convegno annuale	%	95,00	12,00	12,00	12,00	◐

4: la partecipazione al convegno annuale è prevista soltanto per le coordinatrici e i coordinatori

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

<b>2</b>	<b>Coordinamento e consulenza degli istituti pluricomprensivi</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	18	18	18	18	○
2	Bambini	Quantità	1.251	1.209	1.209	1.209	○
3	Insegnanti e collaboratrici	Quantità	153	162	162	162	◐

1: I cinque Istituti Pluricomprensivi che comprendono scuole dell'infanzia sono: Laives, Bressanone, Brunico/Dobbiaco, Vipiteno ed Europa 1 (Bolzano e Appiano).

3: Il numero di insegnanti e collaboratrici comprende le insegnanti e collaboratrici di L2.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

<b>3</b>	<b>Funzionamento delle scuole dell'infanzia - 1° Circolo</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	20	20	20	20	◐
2	Comuni partner	Quantità	8	8	8	8	○
3	Insegnanti e collaboratrici	Quantità	148	154	154	154	◐
4	Bambini	Quantità	1.157	1.175	1.175	1.175	○

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Funzionamento delle scuole dell'infanzia - 3° Circolo</b>						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	20	20	20	20	○
2	Comuni partner	Quantità	8	8	8	8	○
3	Insegnanti e collaboratrici	Quantità	148	154	154	154	◐
4	Bambini	Quantità	1.133	1.127	1.127	1.127	○
5	Bambini ospiti della scuola in Ospedale	Quantità	-	12	12	12	○

Il numero di scuole dell'infanzia comprende anche la scuola in Ospedale. Il numero di bambini della scuola in Ospedale, corrisponde in realtà ad una media, poiché durante l'anno scolastico il numero subisce forti fluttuazioni.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

<b>5</b>	<b>Centro di Documentazione pedagogica e ricerca per le scuole dell'infanzia in lingua italiana</b>						
1	Prestiti	Quantità	900	575	575	575	○
2	Consulenze eseguite	Quantità	3.500	3.500	3.500	3.500	◐
3	Iscrizioni fuori termine raccolte	Quantità	150	150	150	150	◐
4	Testi disponibili per il prestito/la consultazione	Quantità	8.000	8.000	8.000	8.000	◐

Le iscrizioni comprendono: fuori termine, fuori comune e trasferimenti.

Numero di volumi catalogati 5.000 libri + 3.000 riviste, (pubblicazioni provinciali, documentazione aggiornamenti, convegni, progetti didattici ecc.). È previsto l'inserimento dell'intero catalogo sul sito delle scuole dell'infanzia. <http://www.scuoleinfanzia.bz.it/wp>.

# **Piano della performance 2020 - 2022**

## **DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA LADINA**



# Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Il nostro incarico: ci occupiamo dell'amministrazione, dello sviluppo, della consulenza e del sostegno del sistema di istruzione e formazione delle località ladine. Elaboriamo materiale didattico specifico per le esigenze del sistema formativo ladino. Promuoviamo e sosteniamo la cultura ladina e il servizio giovani.

### Contesto esterno

La popolazione ladina in Provincia di Bolzano abita per gran parte in una zona territorialmente ben definita di otto Comuni ladini e tre frazioni del Comune di Castelrotto. Complessivamente la popolazione ladina consta di circa 21.000 persone.

Il sistema scolastico paritetico si è dimostrato essere altamente valido non solo per quanto riguarda il mantenimento della lingua minoritaria ladina, ma anche per l'apprendimento della lingua tedesca e italiana e delle lingue straniere e gode di un alto grado di apprezzamento anche oltre confine.

Secondo l'ASTAT è previsto un leggero calo demografico nei prossimi dieci anni. Tramite il mantenimento delle scuole dell'infanzia e delle piccole scuole, nonché attraverso il mantenimento delle strutture culturali, si previene l'abbandono del territorio ladino. A causa della posizione nettamente periferica delle località ladine e della loro popolazione relativamente contenuta, non è possibile offrire ai giovani l'intera gamma formativa nella scuola secondaria di 2° grado e nella scuola professionale.

Nella zona ladina mancano inoltre grandi organizzazioni culturali strutturate e istituzioni culturali professionali che potrebbero rafforzare l'attività culturale nelle vallate; per questo motivo è necessaria una promozione particolare dell'attività culturale delle singole associazioni da parte dell'Amministrazione provinciale.

L'immigrazione europea ed extraeuropea comprende attualmente il 5,10% della popolazione scolastica e pone il modello formativo plurilingue davanti a grandi sfide.

I bambini e i giovani nelle scuole di ogni ordine e grado crescono in genere in un ambiente economico mediamente solido. Non vanno però sottovalutate le problematiche sociali in aumento, riconducibili a situazioni familiari sempre più fragili.

Dal punto di vista linguistico lo sviluppo va verso una situazione di plurilinguismo generalizzato. In questo contesto la lingua ladina ha bisogno di sostegno e di sviluppi particolari.

Il nostro target: (i nostri gruppi di riferimento)

- personale pedagogico e personale insegnante delle scuole di ogni ordine e grado;
- dirigenti delle scuole dell'infanzia e dirigenti scolastici;
- bambini/bambine e giovani di ogni ordine e grado di istruzione e formazione;
- genitori;
- associazioni culturali;
- persone che operano nel settore culturale;
- istituzioni e associazioni giovanili;
- enti pubblici.

Cooperazioni:

Al fine di adempiere al nostro compito a favore del gruppo linguistico ladino in maniera efficiente e secondo le esigenze, collaboriamo con l'Istituto Ladino "Micurà de Rù", con la Ripartizione Ladina della Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone, con il Museum Ladin "Ciastel de Tor", con le associazioni culturali ladine, con altre reti che rappresentano minoranze linguistiche e esperti che operano sul territorio provinciale. La mancanza di un maggior retroterra come area linguistica ladina esige un'attività di promozione mirata (editoria e

altro), attività che viene svolta parzialmente in collaborazione con altre istituzioni della Provincia, con le altre vallate dell'area ladina sellana, con il Cantone dei Grigioni e il Friuli.

A livello istituzionale collaboriamo inoltre con il Ministero dell'Istruzione, le Direzioni provinciali istruzione tedesca e italiana, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, i servizi sanitari e sociali, il Tribunale per i minori e le scuole di musica.

### Contesto interno

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1468, del 28.12.2018 il Dipartimento Istruzione, Formazione e Cultura Ladina è confluito nella Direzione Istruzione, Formazione e Cultura Ladina. Essa è composta dalla Ripartizione 18 Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina e dalla Direzione provinciale Scuole ladine.

Della Ripartizione 18 fanno parte gli Uffici 18.1 (Ufficio Amministrazione scolastica) e l'Ufficio 18.2 (Ufficio Cultura Ladina, Lingua e Giovani).

La Direzione provinciale scuole ladine comprende gli ispettorati, l'Unità di competenza inclusione e consulenza e l'Area pedagogica. Inoltre, fa parte della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina il Servizio provinciale di valutazione dell'istruzione e formazione ladina.

I servizi offerti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina vengono pienamente sfruttati. Anche in futuro si lavorerà per rafforzare lo sviluppo delle competenze professionali e personali del personale pedagogico. Inoltre, è necessario ampliare i servizi di sostegno al sistema formativo ladino, possibilmente a livello locale, per fare fronte alla complessità dell'ambiente e dello sviluppo della società. Anche l'elaborazione e l'edizione di materiale didattico a sostegno dell'insegnamento e apprendimento specifico rappresentano una grande sfida - anche in considerazione del crescente numero di alunne e alunni con background migratorio. Deve essere continuamente garantita la qualità e lo sviluppo di un sistema formativo adeguato ed efficiente.

L'attività culturale nelle valli ladine viene promossa da una varietà di associazioni culturali e da singoli artisti. Tradizionalmente le associazioni sono molto attive e vivaci e godono di un cospicuo sostegno finanziario da parte della Provincia per la loro attività culturale e l'attività rivolta ai giovani. La Ripartizione promuove la creatività in ambito artistico e letterario tramite l'indizione di concorsi. Si attivano inoltre progetti inerenti a tematiche culturali attuali. Si pone particolare attenzione al mantenimento e allo sviluppo della lingua e cultura ladina.

Collaboratrici/collaboratori:

Le collaboratrici e i collaboratori garantiscono un'alta professionalità, grazie a un continuo aggiornamento professionale nonché a un processo di riflessione e analisi. Possiedono un'alta competenza plurilinguistica attiva, anche in ambito pratico e nel rapporto con i cittadini. Presentano inoltre una spiccata flessibilità nella risoluzione dei problemi. La dimensione ridotta di questa struttura limita le possibilità delle specializzazioni. Tutte le collaboratrici e i collaboratori si muovono in un contesto di "multitasking", data la necessità di affidare a singole persone più ambiti di competenza e servizi.

Attualmente si sta procedendo a una riorganizzazione della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura Ladina sulla base dell'art. 5, legge provinciale 23.04.1992, n. 10. L'attuazione del piano di riorganizzazione è prevista per l'anno 2019.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Potenziamento e sviluppo dell'identità, della lingua e della cultura ladina.</b>						
1	Quota di appartenenza al gruppo linguistico ladino nella Provincia di Bolzano	%	4,53	4,53	4,53	4,53	◐
2	Scuole dell'infanzia e scuole nelle località ladine	Quantità	43	43	43	43	◐
3	Bambini e bambine nelle scuole dell'infanzia	Quantità	713	720	720	720	○
4	Alunne e alunni nelle scuole di ogni ordine e grado	Quantità	2.444	2.550	2.550	2.550	○
5	Pubblicazioni proprie sostenute finanziariamente nell'ambito della cultura ladina	Quantità	19	28	28	28	◐
6	Associazioni e comitati nel settore culturale ladino	Quantità	345	345	345	345	◐

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.</b>						
1	Mezzi finanziari	Euro	2.272.247,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	◐
2	Abitanti nelle località ladine	Quantità	21.403	21.403	21.403	21.403	○
3	Associazioni culturali finanziate	Quantità	135	145	145	145	◐
4	Accessi portale internet/anno della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	Quantità	13.600	25.000	25.000	25.000	◐
5	Sezioni delle scuole dell'infanzia	Quantità	34	36	36	36	◐
6	Classi	Quantità	162	162	162	162	◐

La Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina è l'unico punto di riferimento nel capoluogo provinciale che si occupa esclusivamente di questioni riguardanti il gruppo linguistico ladino. I diversi servizi sono offerti sia a Bolzano sia nelle località ladine.

Le attività culturali ladine sono realizzate e consolidate tramite il sostegno finanziario destinato ad associazioni, a creativi e, fra questi, autrici e autori nei vari settori, così come agli enti pubblici. Si offre consulenza per la procedura di domanda anche nelle valli.

I servizi pedagogici essenziali vengono offerti in loco.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.</b>						
1	Materiali didattici pubblicati	Quantità	19	20	20	20	●
2	Quota del personale che usufruisce dell'offerta di aggiornamento	%	92,00	93,00	93,00	93,00	●
3	Scuole a cui viene assicurato sostegno	Quantità	8	8	8	8	●
4	Scuole/classi valutate (incluse quelle dell'infanzia)	Quantità	2	8	8	8	●

La situazione linguistica specifica nelle valli ladine e il modello paritetico ormai consolidato richiedono materiale didattico speciale che non è reperibile né sul mercato italiano né sul mercato tedesco. Emerge dunque la necessità di elaborare tale materiale tramite produzione propria anche in considerazione delle nuove realtà linguistiche presenti nelle scuole (background migratorio), ciò richiede risorse materiali e personali specifiche.



Il sistema scolastico paritetico richiede da parte del personale docente e dirigente attività di formazione e aggiornamento adeguata, che deve essere rilevata, pianificata e organizzata in loco. La situazione specifica della scuola ladina ha bisogno di strategie di sviluppo, fasi di sperimentazione e implementazione di modelli pedagogico-didattico innovativi, di concetti nuovi di insegnamento/apprendimento nonché dell'attuazione di progetti pedagogici innovativi.

---

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

---

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Rafforziamo la lingua, la cultura e l'identità ladine.

2019-20	Elaborazione di criteri per l'acquisto di opere d'arte
2020-22	Indizione del concorso "Scribo"
2021-22	Promozione della collaborazione con le comunità ladine delle valli ladine e dei Grigioni

Elaboriamo criteri per l'acquisto di opere d'arte da parte della Direzione provinciale Istruzione, Formazione e Cultura ladina. L'intensificazione dei rapporti e della cooperazione con tutte le vallate dolomitiche e la comunità romancia dei Grigioni è una tappa importante del percorso per il rafforzamento dell'identità di tutta la popolazione ladina.

---

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

---

#### 2 Rafforziamo e sviluppiamo il plurilinguismo inteso come valore e competenza specifica.

2019-20	Verifica dell'efficacia del modello didattico "Alfabetizzazione trilingue" – Analisi dello status quo, verifica e implementazione
2019-20	Progetto-ponte MELA - scuola dell'infanzia: pianificazione e realizzazione con accompagnamento scientifico
2020-21	Elaborazione e pubblicazione del glossario pedagogico trilingue
2020-22	Pianificazione e realizzazione del progetto di ricerca MELA - scuola primaria
2021-22	Pianificazione e attivazione di un servizio di "mentoring linguistico" per docenti di inglese nella scuola primaria e per docenti della scuola sec. di 2° che insegnano secondo la metodologia CLIL
2021-22	Attività di supporto per l'acquisizione di certificazioni linguistiche nelle lingue d'insegnamento nei diversi livelli scolastici

L'alfabetizzazione trilingue è un modello didattico distintivo della scuola ladina che è stato introdotto con le Indicazioni provinciali per la Scuola primaria delle località ladine (Deliberazione GP1182/2009). Attraverso un'indagine verranno raccolti dati sulle modalità operative, l'efficacia e i risultati dell'alfabetizzazione trilingue nel primo biennio presso tutte le scuole primarie ladine.

Allo scopo di elevare la qualità dell'azione didattica è avviato un mentoring linguistico per il personale docente di inglese della scuola primaria e le/i docenti del secondo ciclo che insegnano materie non-linguistiche in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

Come previsto dalle Indicazioni provinciali, le scuole dell'infanzia ladine svolgono molteplici attività mirate all'apprendimento della lingua italiana, tedesca e ladina. Nei prossimi anni, detti percorsi verranno implementati sistematicamente con supporto scientifico, tenendo conto dei risultati dell'indagine MELA (2017-2019). Il progetto-ponte MELA parte dalle risultanze dell'indagine MELA 2017-2019 ed elaborerà indicazioni mirate e proposte didattiche per l'apprendimento linguistico nelle scuole dell'infanzia. A partire dal 2020 il progetto MELA sarà allargato alla scuola primaria.

---

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

---

#### 3 Elaboriamo un curriculum verticale per l'apprendimento delle lingue d'insegnamento presenti nel sistema formativo ladino.

2020-21	Formazione di gruppi di lavoro ed elaborazione, con accompagnamento scientifico, di proposte di linee guida per l'insegnamento linguistico
2021	Progettiamo un curriculum verticale per l'acquisizione di competenze plurilingue che si estende dalla scuola per l'infanzia fino alla scuola sec. di 2° grado ladina
2021-22	Analisi delle proposte dei gruppi di lavoro e redazione del curriculum linguistico verticale
2022	Implementazione delle linee guida

L'introduzione di un curriculum plurilingue verticale si pone l'obiettivo di migliorare il coordinamento e l'efficacia dell'insegnamento delle diverse lingue e di altri contenuti didattici (tool for organising learning).

Nel territorio ladino, le prime azioni di promozione al plurilinguismo avvengono nella scuola dell'infanzia, per poi proseguire e potenziarsi nei diversi livelli di istruzione. In questo processo continuativo viene non solo prestata attenzione alla continuità e alla coerenza nelle metodologie

adottate, ma l'approccio plurilingue all'insegnamento viene approfondito e formalizzato.

Il curriculum linguistico verticale della scuola delle località ladine si ispira al valore di un plurilinguismo dinamico e quindi mai definitivamente concluso. In questo senso, i processi di implementazione didattica tengono conto dei più recenti studi scientifici, e la componente linguistica dell'insegnamento è oggetto di costante riflessione. L'educazione al plurilinguismo non rientra pertanto solamente nella competenza degli insegnanti di lingua, ma di tutti i docenti. Il curriculum plurilingue è dunque un valido supporto ai docenti descrivendo ed elencando percorsi concreti, strategie didattiche e strumenti utili per un'educazione al plurilinguismo nelle vallate ladine.

Siccome si tratta di un progetto inedito, la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina opererà in stretta collaborazione sia con docenti esperti che con istituzioni universitarie e scienziati.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### 4 Realizziamo azioni rivolte alla promozione della salute, all'alimentazione sana e all'educazione motoria.

2020-21	Elaborazione di direttive per la realizzazione di percorsi didattici verticali per l'educazione motoria
2020-22	Elaborazione di un documento con indicazioni riguardo all'alimentazione sana nelle istituzioni scolastiche
2021-22	Potenziamento e ampliamento di attività di supporto all'educazione motoria nelle istituzioni scolastiche
2021-22	Pianificazione e realizzazione di attività di prevenzione per rafforzare la personalità delle alunne/degli alunni

Lo sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni è uno dei compiti fondamentali di ogni istituzione scolastica. A questo campo afferiscono le misure mirate al rafforzamento delle competenze personali e sociali, ma anche le strategie per la prevenzione di comportamenti a rischio. Sosteniamo le istituzioni scolastiche offrendo consulenza e accompagnamento per la realizzazione di questi percorsi.

È scientificamente provato che l'attività fisica si ripercuote positivamente sui processi di apprendimento e favorisce lo sviluppo della personalità delle alunne/degli alunni. Offriamo perciò assistenza ai fini di un ampliamento delle attività motorie e sportive ed elaboriamo direttive per la promozione dell'educazione motoria presso le istituzioni scolastiche ladine.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### 5 Accompagniamo e sosteniamo processi di apprendimento.

2019-20	Pianificazione e realizzazione di corsi e attività di formazione per docenti tutor.
2019-20	Pianificazione di attività di informazione e sensibilizzazione riguardo al fenomeno del mobbing scolastico
2019-21	Azioni e progetti per la realizzazione dell'inclusione nelle scuole di ogni ordine e grado ladine
2019-21	Rafforzamento della competenza dei docenti nell'ambito delle materie tecnico-scientifiche tramite accompagnamento, aggiornamento e progetti mirati
2019-21	Implementazione e accompagnamento nella progettazione della continuità didattica fra i diversi gradi d'istruzione
2020-22	Pianificazione e realizzazione di azioni finalizzate al potenziamento delle competenze personali e sociali delle alunne/degli alunni

La pianificazione e la concretizzazione di percorsi formativi efficaci e inclusivi, la creazione di ambienti adatti all'apprendimento e la costruzione di un clima sereno in classe sono oggigiorno attività di fondamentale importanza per tutti i docenti.

Poniamo un accento particolare sulla professionalizzazione nel settore MINT, accompagniamo progetti nelle scuole, facilitiamo i passaggi fra i diversi livelli di istruzione e offriamo supporto per percorsi mirati allo sviluppo delle competenze personali e relazionali.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### 6 Potenziamo le competenze nell'uso dei media digitali e creiamo i presupposti per un'efficiente educazione ai media.

2019-22	Misure specifiche per l'accompagnamento del processo di digitalizzazione della didattica
2019-22	Elaborazione di un percorso mirato all'acquisizione di competenze nell'utilizzo di media digitali
2020-21	Elaborazione di un programma e di misure per l'attuazione di forme telematiche di didattica a distanza

L'elaborazione di una "didattica dei media" è un aspetto importante della progettualità scolastica e comprende diversi settori, fra cui lo sviluppo della didattica, dell'organizzazione scolastica e delle competenze del personale docente. Una didattica innovativa richiede l'utilizzo di strumenti e strategie che fanno dell'alunna/o il/la protagonista dell'apprendimento. A questo scopo vanno introdotte e rafforzate metodologie che rendono possibili l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. A livello organizzativo vanno coinvolti in questo processo sia la dirigenza dell'istituto sia partner esterni come strutture universitarie o aziende e istituzioni del territorio. Una professionalizzazione efficace del personale richiede l'utilizzo di strategie di supporto innovative di supervisione, coaching e team-building.

Le indicazioni contenute nel PTOF d'istituto rappresentano il punto di partenza per l'elaborazione di un percorso educativo finalizzato all'utilizzo consapevole e responsabile dei media. È altresì indispensabile che il personale docente sia in grado di indirizzare e accompagnare gli alunni nel raggiungimento delle diverse sotto-competenze legate all'uso dei media digitali (valutazione della struttura del prodotto mediatico, riflessione e diffusione sull'influsso, il consumo e la diffusione dei media).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 7 Elaboriamo un piano per l'implementazione delle attività di formazione e aggiornamento per personale pedagogico e docente.

2019-21 Elaborazione di un piano innovativo per corsi di formazione e aggiornamento dei docenti, al fine di garantire la qualità e lo sviluppo di un'azione formativa ispirata ai più recenti studi scientifici nei settori della pedagogia metodica e didattica

Il personale pedagogico, docente e dirigente necessita di inputs per poter svolgere una riflessione critica sulle proprie metodologie d'insegnamento, ottimizzare la propria azione formativa e indirizzarla verso un apprendimento sempre più individualizzato e personalizzato. In un mondo sempre più digitale la scuola ha oggi più che mai il compito di orientare ed educare i giovani verso i valori della nostra società. L'uso consapevole dei media digitali deve essere oggetto di riflessione e discussione all'interno della scuola.

È inoltre necessario fornire consulenza al personale docente al fine di sostenerlo nel raggiungimento di un "work-life-balance" positivo.

Verranno quindi studiati nuovi format e metodologie innovative al fine di potenziare l'efficacia e incisività delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti. È nostro compito accompagnare e sostenere le istituzioni scolastiche nel loro percorso di implementazione dell'insegnamento e dell'apprendimento; in questo modo poniamo le basi per il successo formativo delle nuove generazioni.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 8 Realizziamo percorsi abilitanti all'insegnamento e corsi di specializzazione per insegnanti.

2019-20 Individuazione e determinazione delle disposizioni giuridiche e delle modalità organizzative del corso di formazione per docenti svolto in collaborazione con la Libera Università di Bolzano (2019-20)

2019-22 Realizzazione del corso di formazione abilitante per docenti della scuola superiore ai sensi della deliberazione GP 206/2020 in collaborazione con la Direzione Istruzione e Formazione Tedesca.

In cooperazione con la Facoltà di Scienze della formazione della LUB realizziamo il corso annuale transitorio 2019/20 per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento in alcune classi di concorso della scuola secondaria (deliberazione GP 89/2019); l'esame abilitante è svolto davanti a una commissione nominata dalla Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.

In prospettiva futura sono elaborate, in collaborazione con la Direzione Istruzione e Formazione tedesca e la Direzione Istruzione e Formazione italiana, le modalità per la realizzazione di nuovi corsi abilitanti e corsi di specializzazione per docenti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

## 9 Rafforziamo la partnership educativa con le famiglie.

2019-20 Attività di sportello e formazione per genitori

2020-22 Introduzione della "pedagogia dei genitori" presso le istituzioni scolastiche ladine

Il centro di competenza Inclusione e Consulenza propone nell'arco dell'anno scolastico 2019/20 10 incontri di sportello e formazione (5 in Val Badia, 5 in Val Gardena) per genitori interessati.

La metodologia della "Pedagogia dei genitori" è diffusa in varie parti d'Italia e valorizza le competenze e le conoscenze educative della famiglia al fine di migliorare il percorso formativo delle alunne e degli alunni. Procediamo ad un adattamento di questo modello alla realtà ladina e alla sua introduzione presso le istituzioni scolastiche.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**10 Sviluppiamo la collaborazione con il territorio.**

2020-21	Linee guida per il rafforzamento delle competenze trasversali e l'orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado
2020-22	Partecipazione al progetto Euregio "Fit4Cooperation"
2021-22	Rafforzamento della cooperazione con istituzioni, associazioni di settore del territorio ladino

In collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria elaboriamo linee guida per lo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento professionale e formativo - ai sensi delle disposizioni provinciali e nazionali (Indicazioni provinciali per la scuola di 1. e 2. grado - Legge 145/30.12.2018). La Direzione Formazione, Istruzione e Cultura Ladina partecipa al programma Euregio "Fit4Cooperation" con la proposta del progetto "Euregio KulturerbePortal"; verrà messa a punto la richiesta di finanziamento da parte dell'Unione Europea.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**11 Continuiamo il percorso di riorganizzazione e ristrutturazione della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.**

2019-20	Realizzazione graduale della riorganizzazione
2019-21	Promozione della collaborazione fra le istituzioni culturali e formative ladine
2021-22	Individuazione e formalizzazione dei processi amministrativi
2022	Verifica e conclusione del processo di riorganizzazione

Ottimizziamo l'organizzazione interna e i processi lavorativi per soddisfare tutte le esigenze del sistema formativo e culturale ladino. Ci atteniamo alle seguenti linee guida:

- sistematizzazione dei processi amministrativi e operativi;
- definizione di ambiti di competenza e responsabilità;
- comunicazione efficace;
- conferimento di ambiti di corresponsabilità a collaboratrici/collaboratori, al fine di garantire l'espletamento di servizi essenziali;
- decentralizzazione dei servizi nelle vallate ladine.

In chiave esterna creiamo sinergie tra diversi servizi e istituzioni che operano nell'ambito culturale ladino.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**12 Potenziamo i servizi delle sedi distaccate della Direzione, Istruzione, Formazione e Cultura ladina provinciale.**

2019-21	Elaborazione di un modello per le attività di formazione del "Zënter Pedagogich Picolin"
2019-21	Elaborazione di un piano per la realizzazione di una sede distaccata in Val Gardena

Al fine di agevolare l'utenza, continuiamo il processo di decentralizzazione dei servizi della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina. Allo stesso tempo creiamo posti di lavoro altamente qualificati nelle vallate ladine.

Elaboriamo un progetto per il potenziamento e lo sviluppo del „Zënter Pedagogich Picolin“.

In analogia sarà elaborato un piano operativo per l'istituzione di un centro pedagogico in Val Gardena.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**13 Elaboriamo un piano per la ristrutturazione del Centro scolastico di La Villa/Badia.**

2019-20	Attività di coordinamento e supporto all'elaborazione del progetto organizzativo ad indirizzo pedagogico per la trasformazione del centro scolastico di La Villa/Badia
2020-21	Elaborazione di un piano per il rafforzamento e lo sviluppo dell'educazione musicale attraverso la collaborazione di diverse istituzioni formative ladine (scuola secondaria di 1. e 2. grado, scuola di musica Val Badia)

Sulla base della Deliberazione della GP n. 787/2018 e tenuto conto delle aspettative della popolazione nonché dei bisogni del sistema formativo ladino sono elaborate in cooperazione con le direzioni interessate nuove strategie per lo sviluppo e il potenziamento del centro scolastico di La Villa/Badia.

Particolare attenzione verrà prestata al potenziamento dell'educazione musicale e alla predisposizione di offerte formative verticali che si estendono dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alla scuola di musica.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Pubbliche relazioni e networking</b>						
1	Comunicati e articoli stampa	Quantità	-	60	60	60	◐
2	Accessi portale internet/anno della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	Quantità	-	25.000	25.000	25.000	◐
3	Pubblicazione on-line della rivista scolastica AULES	Quantità	-	1	1	1	●
4	Iniziative proprie, concerti e convegni	Quantità	-	0	10	10	●
<b>2</b>	<b>Vigilanza, valutazione e controlling del sistema formativo</b>						
1	Istituti scolastici e direzione didattica per la scuola dell'infanzia	Quantità	-	8	8	8	●
2	Interventi per assicurare i diritti delle bambine e dei bambini	Quantità	-	35	35	35	◐
3	Progetto per lo sviluppo pedagogico e della scuola	Quantità	-	1	1	1	◐
4	Bambini e bambine partecipanti al progetto di ricerca MELA sul plurilinguismo dinamico nelle scuole primarie delle località ladine	Quantità	-	450	450	450	◐
5	Scuole/Classi valutate (incluse quelle dell'infanzia)	Quantità	-	10	8	8	◐
6	Incontri con i dirigenti, docenti e genitori	Quantità	-	6	6	6	◐
7	Classi con osservazione in classe	Quantità	-	10	18	18	◐
8	Feedback con presentazione dei risultati	Quantità	-	4	4	4	◐
9	Presentazione dei risultati PISA termine ultimo, elaborazione e presentazione della pubblicazione	Quantità	-	8	0	8	○
10	Incontri, lavori preliminari e svolgimento: PISA prossimo termine	Quantità	-	3	20	1	○
11	Incontri di preparazione e accompagnamento prove INVALSI	Quantità	-	12	12	12	●

**Amministrazione scuola e cultura ladina**

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Incentivazione finanziaria nel settore della cultura e del servizio giovani</b>						
1	Domande presentate	Quantità	-	140	140	140	◐
2	Progetti finanziati	Quantità	-	130	130	130	◐

1: Il numero delle domande inoltrate dipendono dall'attività programmata dalle organizzazioni e dalla disponibilità finanziaria.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>2</b>	<b>Progetti e attività per lo sviluppo e il rafforzamento della lingua e cultura ladina e del servizio giovani</b>						
1	Progetti realizzati	Quantità	-	10	10	10	●
2	Corsi di ladino organizzati	Quantità	-	4	4	4	●
3	Corsi nuova ortografia del ladino della Val Badia	Quantità	-	3	3	3	○

I progetti sono svolti dalla Ripartizione 18, in attività diretta e/o in collaborazione con partner istituzionali e privati.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>3</b>	<b>Amministrazione del personale docente, finanziamento scolastico e sport scolastico</b>						
1	Provvedimenti per lo stato giuridico ed economico e per la progressione di carriera	Quantità	-	105	105	105	○
2	Domande di assunzione, riconoscimento delle indennità e mobilità del personale docente	Quantità	-	473	473	473	○
3	Personale docente e dirigente in organico	Quantità	-	425	425	425	◐
4	Direzioni della scuola dell'infanzia e delle scuole	Quantità	-	8	8	8	●
5	Bambini e bambine della scuola dell'infanzia	Quantità	-	720	720	720	○
6	Alunni e alunne	Quantità	-	2.550	2.550	2.550	○
7	Bandi per l'acquisto di materiale didattico	Quantità	-	68	68	68	●
8	Contratti	Quantità	-	76	76	76	●
9	Richieste di diarie	Quantità	-	10	10	10	●
10	Domande di assegnazione da parte delle scuole	Quantità	-	37	37	37	◐
11	Campionati scolastici eseguiti	Quantità	-	22	22	22	●
12	Progetti di sport scolastico	Quantità	-	11	11	11	●

2: L'aumento è dovuto al ricalcolo del numero delle pratiche evase.

11: Complessivamente le giornate di competizione sono 85.

### Direzione provinciale Scuole ladine

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>1</b>	<b>Sviluppo ed edizione di materiale didattico specifico</b>						
1	Pubblicazioni per anno	Quantità	-	20	20	20	◐
2	Materiali didattici/copie	Quantità	-	4.000	4.000	4.000	●
3	Persone raggiunte	Quantità	-	5.500	5.500	5.500	●
<b>2</b>	<b>Professionalizzazione e innovazione</b>						
1	Manifestazioni formative proposte	Quantità	-	80	80	80	●
2	Relazione manifestazioni formative pianificate / realizzate per unità di personale all'anno	%	-	95,00	95,00	95,00	◐
3	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa	%	-	92,00	92,00	92,00	◐
4	Persone raggiunte	Quantità	-	500	500	500	●
5	Progetti di sostegno per l'innovazione scolastica	Quantità	-	6	6	6	●
6	Assortimento della biblioteca (espresso in libri)	Quantità	-	5.000	5.000	5.000	●
7	Studenti/studentesse frequentanti la Facoltà di scienze della formazione presso l'UNI Bolzano	Quantità	-	70	70	70	○

3: Si rileva sistematicamente, alla fine di ciascun corso, il grado di soddisfazione tramite questionari.

4: Personale pedagogico e docente, dirigenti scolastici.

<b>3</b>	<b>Consulenza, accompagnamento, sostegno e coaching</b>						
1	Dirigenti	Quantità	-	8	8	8	●
2	Personale docente e personale pedagogico	Quantità	-	530	530	530	●
3	Genitori	Quantità	-	5.500	5.500	5.500	◐
4	Bambine e bambini, alunne e alunni	Quantità	-	3.270	3.270	3.250	●
5	Consulenze eseguite	Quantità	-	150	150	150	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
<b>4</b>	<b>Azioni di inclusione e integrazione nel settore educativo</b>						
1	Personale pedagogico e docente per l'integrazione	Quantità	-	29	29	29	●
2	Assistenti per l'integrazione	Quantità	-	21	21	21	●
3	Personale pedagogico e personale docente	Quantità	-	550	550	550	◐
4	Dirigenti scolastici del sistema formativo ladino	Quantità	-	8	8	8	●
5	Bambini, bambine e giovani con bisogni educativi particolari	Quantità	-	215	215	215	◐
6	Bambini, bambine e giovani con background migratorio	Quantità	-	200	210	210	◐
7	Camp linguistici estivi, laboratori artistici per la promozione delle lingue della scuola	Quantità	-	14	12	12	◐
8	Pianificazione e organizzazione di corsi di formazione e/o attività di referente	Quantità	-	27	27	27	◐
9	Riunioni per l'integrazione	Quantità	-	260	260	260	◐

7: I corsi di lingua estivi della durata di tre settimane sono rivolti a alunne e alunni con background migratorio.

<b>5</b>	<b>Lavoro pedagogico nelle scuole dell'infanzia ladine</b>						
1	Bambine e bambini - iscrizioni	Quantità	-	720	720	720	●
2	Sezioni/gruppi	Quantità	-	36	36	36	◐
3	Genitori	Quantità	-	1.200	1.200	1.200	◐
4	Coordinatrici	Quantità	-	17	17	17	◐
5	Scuole dell'infanzia	Quantità	-	17	17	17	◐
6	Progetti da parte della direzione	Quantità	-	8	8	8	●
7	Progetti da parte di ciascuna scuola dell'infanzia	Quantità	-	1	1	1	●

3: Si tratta di classi combinate.

<b>6</b>	<b>Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - insegnamento disciplinare e di laboratorio</b>						
1	Alunni e alunne	Quantità	-	40	40	40	○
2	Partecipanti ai corsi di specializzazione	Quantità	-	15	15	15	◐
3	Classi	Quantità	-	5	5	5	◐
4	Laboratori	Quantità	-	2	2	2	◐
<b>7</b>	<b>Amministrazione e aggiornamento del personale pedagogico delle scuole dell'infanzia</b>						
1	Personale pedagogico della Direzione delle scuole dell'infanzia Ladinia	Quantità	-	103	103	103	◐
2	Direzioni	Quantità	-	1	1	1	◐
3	Sostegno alla formazione	Quantità	-	9	9	9	●
4	Ore formative programmate	ore	-	160,00	160,00	160,00	●
5	Media di partecipanti per ogni formazione	Quantità	-	18	18	18	●
6	Mense	Quantità	-	17	17	17	●

3: Il finanziamento dei corsi avviene da parte dell'Area pedagogica e del Circolo didattico scuole dell'infanzia.